



FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2018

Report comunicazione e promozione



FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2018



Provincia autonoma di Trento
 Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili
 Via Don G. Grazioli n. 1 – 38122 Trento
 Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

REPORT FINALE

FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

2018

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Alessia Negriolli

Impaginazione a cura di: Alessia Negriolli

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di gennaio, 2019

INDICE

Report sul Festival della famiglia	pag. 5
Report social media.....	pag. 11
Comunicati stampa.....	pag. 21
Pre-programma del Festival della famiglia.....	pag. 47
Programma del Festival della famiglia.....	pag. 69
Rassegna stampa del Festival della famiglia.....	pag. 133

FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

Inquadramento generale

PERIODO: dal 3 al 9 dicembre 2018

SEDE: Trento e San Michele all'Adige

NUMERI: 7a edizione, 6 giorni di manifestazioni (dal 3 al 9 dicembre), 21 eventi, quasi 3.000 partecipanti, 130 relatori, 50 collaboratori, 35 eventi per famiglie. E ancora: 9.000 destinatari della newsletter, 19 Distretti Famiglia coinvolti, 40 partner della kermesse.

I PARTNER DELLA KERMESSA: Repubblica di Serbia, Comune di Tirana, IFFD (International Federation Family Development), OECD (Organisation for Economic Co-operation and Development), TSM-Trento School of Management, Centro Servizi culturali S.Chiera, Catalyst-Start.tip, Euregio/Gect/Interreg, Museo degli Usi e Costumi della Gente trentina, Fondazione Franco Demarchi, Agenzia di Sviluppo Regionale del Vorarlberg eGen, Agenzia del lavoro, Azienda Provinciale Servizi Sanitari/Regions for Health Network e World Health Organisation, Osservatorio per la salute, Sustainable Development Goals, Family Audit, Servizio Europa provinciale, The Family Business Unit, Elfac (European Large Families Confederation), Il Trentino dei bambini, ILO (International Labour Organization), EIGE (European Institute for Gender Equality), Forum delle Associazioni familiari del Trentino, Associazione Nazionale Famiglie Numerose, European bank, Network Family in Europe, Muse, SportAbili, Buonanno Arte Contemporanea, LOME-Lorenzo Menuguzzato, Comune di Isera, Casa del Vino, Forme d'Arte, Casearia Trentina, Grafiche Stile, Distretto Family in Trentino, Network Family in Europe.

COMUNICAZIONE: La kermesse ha richiesto uno sforzo promozionale e di comunicazione non indifferente, che ha coinvolto le risorse specialistiche dell'Agenzia e l'Ufficio stampa provinciale. Sono usciti complessivamente **24 comunicati stampa**, tra cui 6 nelle settimane prima della kermesse in modo da accompagnare gli interessati e i giornalisti con notizie aggiornate sull'evento fino al suo termine: una strategia di comunicazione finalizzata a catturarne l'attenzione, la curiosità e a dare impulso ad una campagna promozionale da parte dei media più attiva e costante prima del Festival. In stretta sinergia con l'Ufficio stampa provinciale, è stato pianificato un media planning a livello locale e nazionale che ha raggiunto centinaia di testate giornalistiche, televisive e radiofoniche, oltre a riviste e quotidiani di settore:

MEDIA PLANNING FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

1 pagina sui seguenti quotidiani

- Avvenire 01 dicembre 2018
- La Stampa data dal 30 novembre al 4 dicembre 2018 (a scelta del fornitore)
- L'Adige 02 dicembre 2018
- Corriere del Trentino 01 dicembre 2018
- Trentino 03 dicembre 2018

1 pagina sui seguenti settimanali

- Famiglia Cristiana 29 novembre 2018
- Credere 29 novembre 2018

Dal 26/11 al 5/12 per 3 volte al giorno sulle seguenti radio:

- Radio Dolomiti
- Radio NBC

- Radio RTT
- Radio Gamma
- Radio Fiemme
- Radio Anaunia
- Radio Digione
- Radio Primiero
- Radio Italia
- Radio Studio Più
- Radio Studio Record
- Radio Viva FM

Dal 26/11 al 5/12 sui siti:

- <https://www.ladigetto.it/> Formato 200 x 300 px
- <https://www.ildolomiti.it/> Formato 300 x 250 px
- <http://www.trentotoday.it/> Formato 300 x 250 px
- <http://www.gazzettadellevalli.it/> formato 700x90 px

Dal 29/11 al 8/12 spot TV 3 volte al giorno su

- TrentinoTV
- RTTR
- Tele Pace
- Tele Bolzano
- Redazionale da 3 minuti su
- TrentinoTV
- RTTR
- TELEPACE
- TELE BOLZANO

RASSEGNA STAMPA: La rassegna stampa ha raccolto 263 articoli (210 nel 2017) apparsi sui giornali e sui siti web, oltre che su tv e radio on line.

SOCIAL NETWORK: La gestione dei social network ha comportato l'uscita redazionale su FACEBOOK di 70 post (con picchi di visualizzazioni di 600-800 utenti) e 50 TWEET.

IL TRENINO DEI BAMBINI

Anche quest'anno il Festival della Famiglia ha rinnovato la partnership con "Il Trentino dei bambini", che ha gestito il 9 dicembre Il Festival una serie di attività per famiglie con 21 laboratori diffusi nella città di Trento (fascia di riferimento: da pochi mesi fino ai 12 anni).

PUBBLICO PRESENTE AGLI EVENTI

1 DICEMBRE

- INAUGURAZIONE MOSTRA "PEOPLE": 60

3 DICEMBRE

- IL WELFARE AZIENDALE TRA SISTEMI LOCALI E IMPRESE-RETE (TSM): 65
- EVENTO INAUGURALE DEL FESTIVAL: 330
- STREAMING EVENTO INAUGURALE: 120
- INTRECCIARE ATTORI DIVERSI: L'ESPERIENZA DEL MUSE SOCIAL STORE (Forum delle Associazioni Familiari del Trentino): 35
- LEZIONI DI FAMIGLIA (spettacolo teatrale): 110

4 DICEMBRE

- EUREGIOFAMILYPASS: 1 PASS-3 TERRITORI-1000 VANTAGGI (Euregio): 35
- QUALITA' DELLA VITA E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: UN APPROCCIO COMPARATO (TSM): 51

5 DICEMBRE

- GIOVANI ATTIVATORI DI UNA COMUNITA' ACCOGLIENTE: L'ESEMPIO DEL PROGETTO PLURALPS (Fondazione Demarchi): 50
- LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELL'ERA DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (APSS): 30
- INAUGURAZIONE MOSTRA "LE VOCI DI BACCO" A ISERA (LOME-Lorenzo Menguzzato): 120
- SPETTACOLO COMICO "NONNA NUNZIA" (Mario Cagol): 726

6 DICEMBRE

- MATCHING DAY AZIENDE CERTIFICATE FAMILY AUDIT (Agenzia per la famiglia): 90

7 DICEMBRE

- IL BENESSERE FAMIGLIARE NEL CONTESTO DEL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI: SFIDE, OPPORTUNITA' E PROSPETTIVE FUTURE: 30
- IMPRESA E FAMIGLIE – FAMILY AUDIT E FAMILY BUSINESS (Agenzia per la famiglia): 15
- INCONTRO CON L'AUTORE (Agenzia per la famiglia): 40
- PRESENTAZIONE DEL LIBRO "IO COSI' NORMALE COSI' DIVERSA" (SportABIL): 47

8 DICEMBRE

- MANIFESTO PER UN NETWORK EUROPEO DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA (Agenzia per la famiglia/Muse): 55
- "LE FAVOLE DI ESOPHO" (nell'ambito della mostra di LOME e promosso dal Distretto famiglia Vallagarina): 70
- MOSTRA PEOPLE: 200

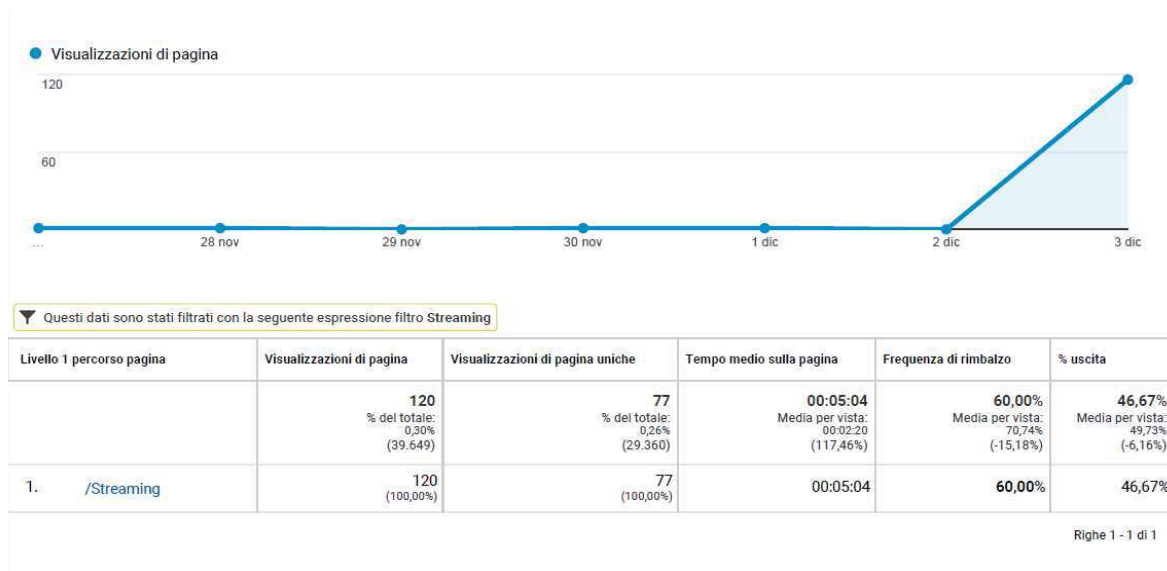
9 DICEMBRE

- LABORATORI PER BAMBINI (Il Trentino dei bambini): 600

PUBBLICO PRESENTE AI CONVEGNI DEL FESTIVAL: 963
PUBBLICO PRESENTE AGLI EVENTI COLLATERALI: 1.971
TOTALE: 2.934

EVENTO INAUGURALE DEL FESTIVAL IN STREAMING

VISUALIZZAZIONI COMPLESSIVE DI PAGINA: **120**



COMUNICAZIONE

COMUNICATI STAMPA: 24
(vedasi allegati)

SOCIAL MEDIA
(vedasi allegato)

RASSEGNA STAMPA
ARTICOLI: 263
(vedasi allegati)

BUDGET FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2018

SPESE SOSTENUTE DALL'AGENZIA PER LA FAMIGLIA

MATERIALI (penne, porta badge, borse)	€	4.367,00	
COMPENSI PER I RELATORI	€	900,00	
ACCOGLIENZA RELATORI	€	18.200,00	
SERVIZI DI CATERING E RISTORAZIONE	€	7.200,00	
AFFITTO SALE (Teatro sociale + Muse con relativi servizi tecnici)	€		4.711,00
SERVIZI TECNICI (guardaroba, traduzioni, impianti tecnici)	€		10.132,00
SPETTACOLI (teatrali e di animazioni, compresi i diritti SIAE)	€		5.855,00
TOTALE	€	51.365,00	

SPESE PER LA COMUNICAZIONE

SPESE DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELL'EVENTO (sostenute e gestite dall'Ufficio Stampa PAT)	€	27.800,00	
SPESE DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELL'EVENTO (sostenute dall'APF e gestite dall'Ufficio Stampa PAT)	€	20.600,00	
TOTALE	€	48.400,00	

COSTI FIGURATIVI SOSTENUTI DALL'AGENZIA PER LA FAMIGLIA

COORDINAMENTO SCIENTIFICO (dott. Luciano Malfer)	€	10.000,00	
ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI E DELLA LOGISTICA E PRESIDIO (Personale Agenzia per la Famiglia: Sabrina Camin, Clara Casagrande, Stella Chini, Lucia Claus, Maria Grazia Cobbe, Nicoletta Degasperi, Lorenzo Degiampietro, Andrea Ferrari, Riccarda Lunelli, Chiara Martinelli, Patrizia Modena, Alessia Negriolli, Debora Nicoletto, Monica Scarpa, Francesca Tabarelli De Fatis, Laura Tovazzi, Antonella Zanon)	€		35.000,00
TOTALE	€	45.000,00	

COSTI COMPLESSIVI FESTIVAL DELLA FAMIGLIA € 144.765,00

Nota

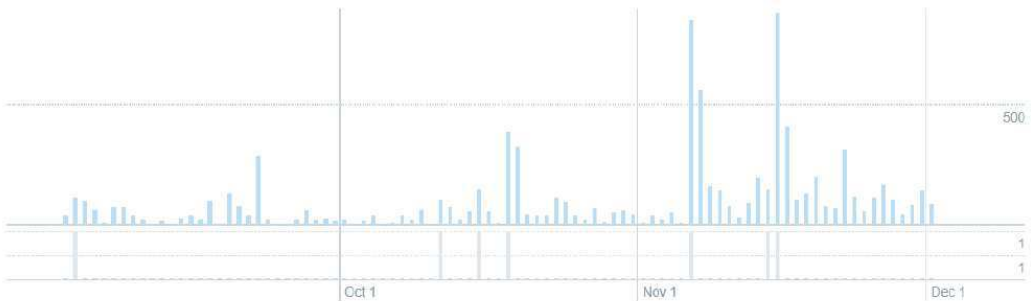
L'edizione 2018 del Festival della Famiglia è stata caratterizzata dalla forte presenza di relatori esteri, che sono intervenuti agli eventi in forma gratuita. I costi relativi agli spostamenti ed al pernottamento degli ospiti esteri sono stati presi in carico dall'organizzazione; per questo motivo la voce di spesa risulta superiore a quella delle edizioni passate. La partecipazione estera ha inoltre influito sulla voce relativa ai servizi tecnici per poter garantire la traduzione "in simultanea" di tre eventi. Le rimanenti voci sono rimaste in linea con quelle delle edizioni passate con una riduzione per quanto concerne i costi per la fornitura dei materiali congressuali e dei leggeri aumenti per le spese di affitto sale e servizi di catering. I costi figurativi registrano un leggero incremento, mentre quelle per la comunicazione una moderata flessione.

REPORT SOCIAL MEDIA

TWITTER

Copertura dei tweet dal 1° settembre al 1° dicembre

I tuoi Tweet hanno guadagnato **9.0K visualizzazioni** in questo periodo di **91 giorni**



L'attività su Twitter nei tre mesi (circa) precedenti il festival è stata sporadica. I tweet durante il trimestre considerato sono stati 5, con un numero di visualizzazioni che ha raggiunto quota 851 e 879 in occasione di un tweet il 6/11 e due tweet il 14 e 15/11 (relativi al Festival).

Trentinofamiglia ha ricevuto 24 mi piace e 10 retweet. I follower hanno cliccato 17 volte sui link pubblicati. Non sono conteggiati i retweet che Trentinofamiglia ha fatto di post altrui.

Interazioni (dal 1° settembre al 1° dicembre)

Retweet
10

Mi piace
24



I TUOI TWEET

In 91 giorni, hai guadagnato **99 visualizzazioni** al giorno.



Clic sul link
17





Tasso di Interazione
0.6%



Risposte
1

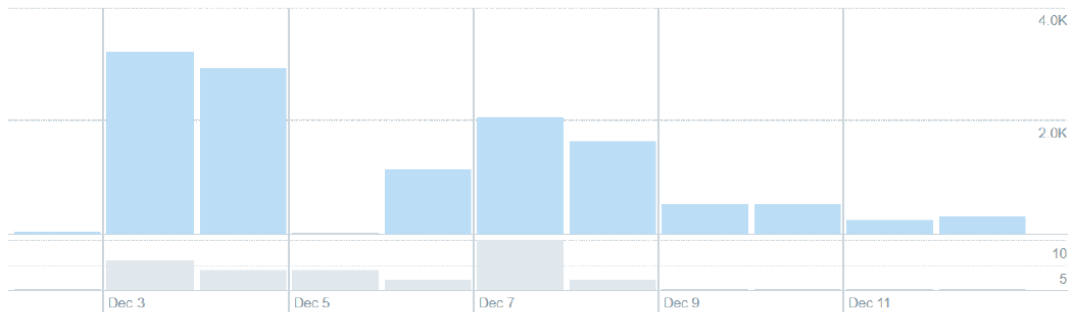


I tweet più popolari del trimestre precedente al Festival

 <p>Trentino Famiglia @Trentino_Family · 15 nov Spazio alzato sul #Festivalfamiglia 2018 al Teatro sociale! Svelati i nomi dei relatori all'evento inaugurale che si terrà lunedì 3 dicembre, ad ore 14 presso il Teatro sociale di Trento! iscrizioni qui festivaldellafamiglia.eu @ProvinciaTrento @comunesito @tsmtnit MUSE_Trento pic.twitter.com/2e9ydtixup</p> <p>Visualizza articolo Tweet</p>	1.501	20	1,3%
 <p>Trentino Famiglia @Trentino_Family · 14 nov Fra pochi giorni sarà reso noto il programma del #Festivaldellafamiglia con la scelta degli interventi e i nomi dei relatori! Le iscrizioni sono ancora aperte all'evento inaugurale che si terrà il 3/12 ore 14 al Teatro sociale di Trento. festivaldellafamiglia.eu @ProvinciaTrento pic.twitter.com/OZnK2Mk2y</p> <p>Visualizza articolo Tweet</p>	403	4	1,0%
 <p>Trentino Famiglia @Trentino_Family · 6 nov Mancano poche settimane alla 7a edizione del #Festival della #famiglia!, evento inaugurale di apertura si terrà lunedì 3 dicembre, ore 14.30, presso il Teatro sociale di Trento. PROGRAMMA SU: www.festivaldellafamiglia.eu @ProvinciaTrento @tsmtnit @FFdemarchi @Indeiambini comunesito pic.twitter.com/5G5Xp0Z2i</p> <p>Visualizza articolo Tweet</p>	2.144	27	1,3%
 <p>Trentino Famiglia @Trentino_Family · 15 ott Iscriviti all'evento inaugurale del Festival della famiglia (3 dicembre, ore 14.00, Teatro sociale Trento) Per l'iscrizione e la visione del programma clicca qui: trentinofamiglia.it/news-eventi/Ev... @ProvinciaTrento @tsmtnit @Euregio_Trento @FFdemarchi @SaraFerrariTn @Famiglia pic.twitter.com/2EYRRH0u3</p> <p>Visualizza articolo Tweet</p>	1.185	30	2,5%
 <p>Trentino Famiglia @Trentino_Family · 15 ott È stato pubblicato il programma generale del Festival della famiglia 2018! Per scaricarlo ed effettuare l'iscrizione all'evento inaugurale del 3 dicembre clicca qui: trentinofamiglia.it/news-eventi/Ev... pic.twitter.com/lc3jZHNpM</p> <p>Visualizza articolo Tweet</p>	258	7	2,7%
 <p>Trentino Famiglia @Trentino_Family · 11 ott L'Agenzia per la famiglia ha reso noto stamane il programma generale del Festival della famiglia 2018. Per iscrizioni e info clicca qui: festivaldellafamiglia.eu pic.twitter.com/kMbr0q96</p>	224	6	2,7%

Copertura dei tweet dal 2 al 12 dicembre

I tuoi Tweet hanno guadagnato **12.5K visualizzazioni** in questo periodo di **11 giorni**



L'attività su Twitter nei dieci giorni a cavallo del Festival è stata più intensa, con 28 Tweet e 22 Retweet dell'Ufficio stampa e di alcuni partecipanti al Festival.

Trentinofamiglia ha ricevuto 54 mi piace e 32 retweet. I follower hanno cliccato 25 volte sui link pubblicati. Non sono conteggiati i retweet che Trentinofamiglia ha fatto di post altrui.

Interazioni (dal 2 al 12 dicembre)

Mi piace
54



In media hai guadagnato **5 mi piace** al giorno

I TUOI TWEET

In 11 giorni, hai guadagnato **1.2K visualizzazioni** al giorno.

Retweet
32



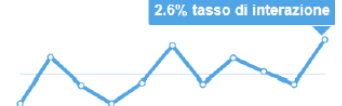
In media hai guadagnato **3 retweet** al giorno

Clic sul link
25



In media hai guadagnato **2 clic sul link** al giorno

Tasso di interazione
1.2%




Risposte
2



In media hai guadagnato **0 risposte** al giorno

I tweet più popolari durante il Festival (1)

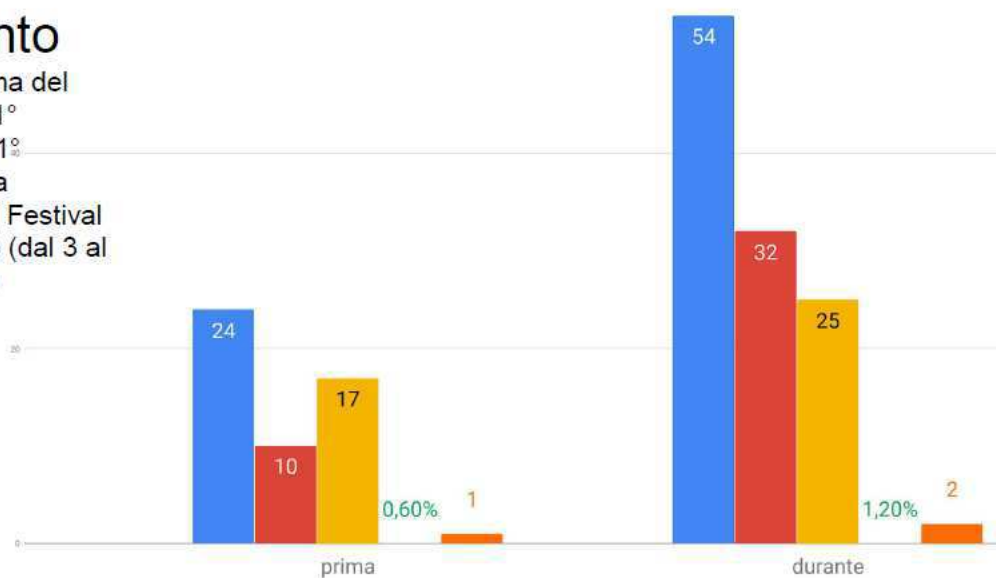
	Trentino Famiglia @Trentino_Family 8 dic #FestivalFamiglia Antonella Inverno di Save the children: "gli ultimi dati in Italia sull'occupazione delle donne sono sconcertanti: 1 dorme su 2 non lavora" @ProvinciaTrento pic.twitter.com/pTXGzF1lX Visualizza attività Tweet	418	5	1,2%
	Trentino Famiglia @Trentino_Family 8 dic #FestivalFamiglia Raul Sanchez Presidente della Confederazione europea famiglie numerose oggi al Museo: "Investire nella famiglia è l'investimento migliore che un Paese può fare per dare futuro alla società" @ProvinciaTrento pic.twitter.com/CWwaxkEeiv Visualizza attività Tweet	1.085	21	1,9%
	Trentino Famiglia @Trentino_Family 7 dic #FestivalFamiglia L'assessore Segnana: di sono tanti ostacoli per i giovani oggi e dobbiamo impegnarci per dare loro un futuro. Sostegno agli affitti e acquisto prima casa, tariffe ridotte ai nidi: per farli uscire di casa @ProvinciaTrento pic.twitter.com/HUxx5LYSx Visualizza attività Tweet	376	14	3,7%
	Trentino Famiglia @Trentino_Family 7 dic #FestivalFamiglia Pilon: il Trentino crede nella famiglia e la rende protagonista nelle sue politiche economiche sociali e culturali. Qui i lausi di natalità più alti di Italia @ProvinciaTrento pic.twitter.com/0wvtb4K6wt Visualizza attività Tweet	210	6	2,9%
	Trentino Famiglia @Trentino_Family 7 dic #FestivalFamiglia Il senatore Simone Pilon: il nostro prossimo traguardo è aumentare gli assegni familiari. Le famiglie numerose danno speranza di crescita al Paese @ProvinciaTrento pic.twitter.com/IKPGU6qP0D Visualizza attività Tweet	164	9	5,0%
	Trentino Famiglia @Trentino_Family 7 dic #FestivalFamiglia Linda Pisani: Maggiori sono le politiche di conciliazione vita-lavoro e più le donne mantengono il lavoro e fanno figli. @ProvinciaTrento pic.twitter.com/LvtBZ55TL Visualizza attività Tweet	85	0	0,0%
	Trentino Famiglia @Trentino_Family 7 dic Al #FestivalFamiglia @LucianoMaller introduce l'incontro sulle famiglie numerose e il libro BIG FAMILY di @PisaniLinda. A breve intervento del senatore Pilon @ProvinciaTrento #famiglienumerose @ANFN_ITALY pic.twitter.com/EAnhXLuOQ Visualizza attività Tweet	117	4	3,4%
	Trentino Famiglia @Trentino_Family 7 dic #FestivalFamiglia Incontro con l'autore Giuseppe Maglioli. Associazione nazionale famiglie numerose, ha presentato i progetti avviati per avere libri scolastici gratuiti e sconti per le attività sportive dei più piccoli @ProvinciaTrento pic.twitter.com/p9Bk7dC66M	101	1	1,0%

Visualizza attività Tweet				
	Trentino Famiglia @Trentino_Family 7 dic #FestivalFamiglia IMPRESA E FAMIGLIE – FAMILY AUDIT E FAMILY BUSINESS ora presso @FondazioneCarito, in via Calepina 1. Con @EnkoBrentegani, consulente #FamilyAudit, e @Lucamarcolin #conciliazione #imprese @ProvinciaTrento pic.twitter.com/U22Na945d4	543	20	3,7%
Visualizza attività Tweet				
	Trentino Famiglia @Trentino_Family 7 dic #FestivalFamiglia, 5ª giornata al via con il dibattito IL BENESSERE FAMILIARE NEL CONTESTO DEL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI: SFIDE OPPORTUNITÀ E PROSPETTIVE FUTURE. In Sala Belli, Palazzo Provincia, piazza Dante 25 ► INFO: bit.ly/PilastroEU #EuropeanSemester pic.twitter.com/YGg8JgvOH	258	6	2,3%
Visualizza attività Tweet				
	Trentino Famiglia @Trentino_Family 8 dic L'assessora Stefania Segnana al Matching day #FamilyAudit: "Servono servizi e politiche per fare sì che i giovani Trentini rimangano nel territorio provinciale e siano messi nelle condizioni di diventare genitori" #FestivalFamiglia @ProvinciaTrento	175	3	1,7%
Visualizza attività Tweet				
	Trentino Famiglia @Trentino_Family 6 dic Quarta giornata del #FestivalFamiglia 2018 all'insegna del #FamilyAudit, con la 2ª edizione del Matching Day delle aziende certificate presso il Palazzo Provincia, in corso anche la mostra People di Corrado Zeni bit.ly/PeopleZeni pic.twitter.com/0RbIScabRW	484	15	3,1%
Visualizza attività Tweet				
	Trentino Famiglia @Trentino_Family 8 dic Questa sera alle 18.30 al #FestivalFamiglia inaugura la mostra d'arte "Le voci di Bacco" con gli artisti Sergio Dangelo e Lorenzo Lome Menguzzato. Presso la Casa del Vino della Valagarina, INFO: ufficio stampa.provincia.tn.it/Comunicazioni/...	439	2	0,5%
Visualizza attività Tweet				
	Trentino Famiglia @Trentino_Family 5 dic Comincia il seminario LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELL'ERA DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE presso il Centro servizi sanitari di Trento. INFO: bit.ly/Salute-problemi... #FestivalFamiglia #agenda2030 #SustainableDevelopment @ProvinciaTrento @WHO_Europe_RHN pic.twitter.com/dU7Z07nARK	947	18	1,9%
Visualizza attività Tweet				
	Trentino Famiglia @Trentino_Family 5 dic youtube.com/watch?v=5okmPz... @intergeurope #PlusAlps #migrazioni #Integrazione #Alps #urbanplanning	110	4	3,6%
Visualizza attività Tweet				

■ mi piace ■ retweet ■ clic sui link ■ tasso interazione ■ risposte

Confronto

tra i mesi prima del Festival (dal 1° settembre al 1° dicembre) alla settimana del Festival e post evento (dal 3 al 12 dicembre)



Confronto

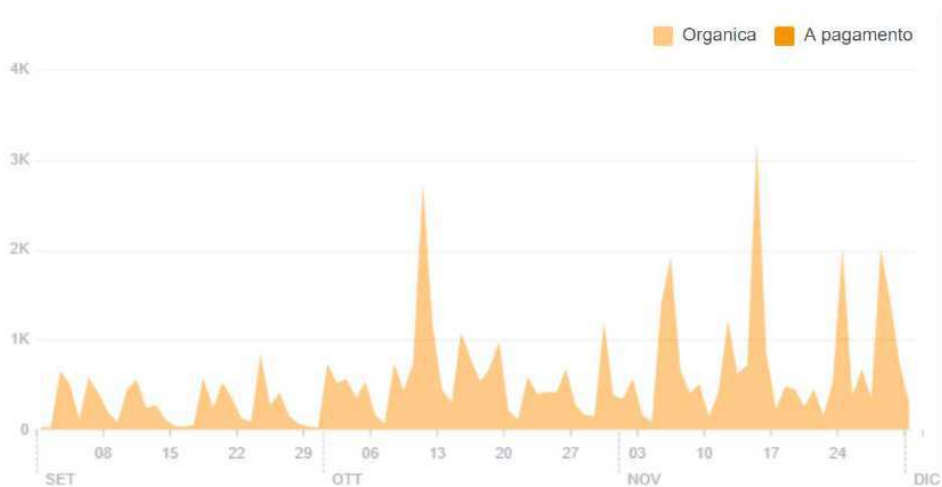
Rispetto al periodo precedente il Festival, l'attività su Twitter è più che raddoppiata. I follower sono aumentati di 5 unità. Le visualizzazioni sono passate da una crescita media di 99 al giorno a un valore di ben 1200 al giorno.

Rispetto all'**edizione 2017** (53 mi piace, 37 retweet, 17 clic sui link, 1,2% tasso interazione, 0 risposte) c'è stata continuità, con un discreto miglioramento delle performance.

FACEBOOK

Copertura dei post dal 1° settembre al 1° dicembre

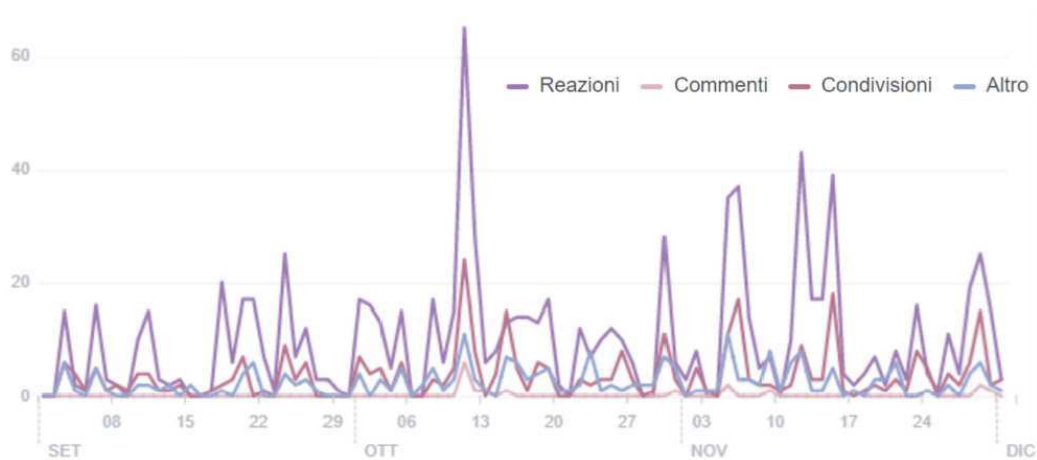
Il numero di persone che hanno visualizzato un post della pagina sul proprio schermo. Media del periodo: 540 visualizzazioni al giorno.



Interazioni con i post dal 1° settembre al 1° dicembre

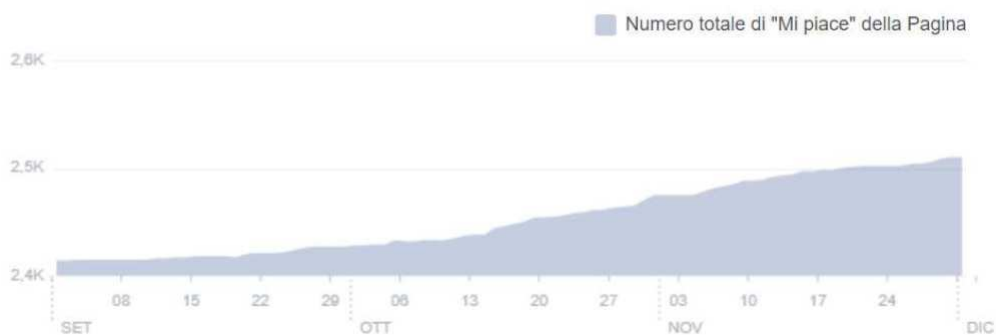
Reazioni (mi piace, wow, love, ...), commenti, condivisioni, altro.

Media "mi piace" del periodo: 10 al giorno.



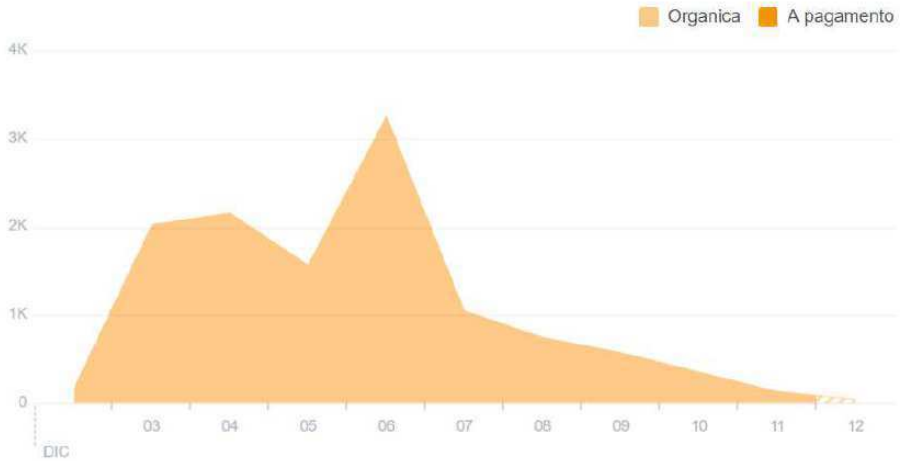
Mi piace totali della pagina: dal 1° settembre al 1° dicembre

"Mi piace" totali della Pagina a oggi: 2510



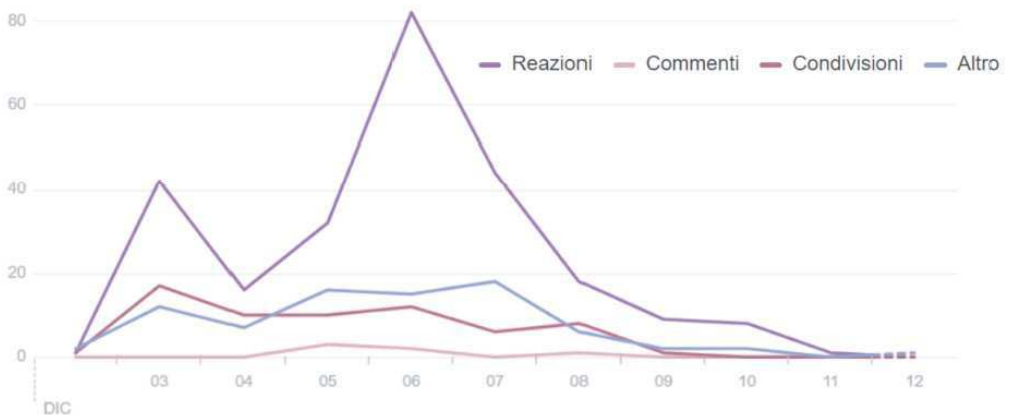
Copertura dei post dal 2 al 12 dicembre

Il numero di persone che hanno visualizzato un post della pagina sul proprio schermo.
Media del periodo: 1093 visualizzazioni al giorno.



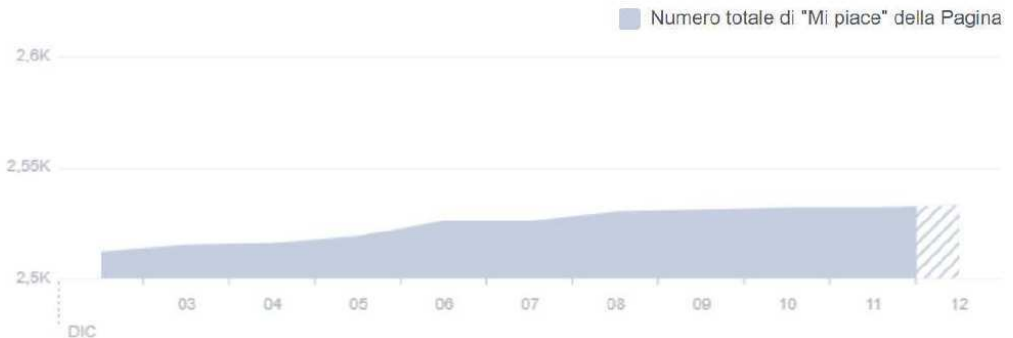
Interazioni con i post dal 2 al 12 dicembre

Reazioni (mi piace, wow, love, ...), commenti, condivisioni, altro.
Media "mi piace" del periodo: 23 al giorno.



Mi piace totali della pagina: dal 1° settembre al 1° dicembre

"Mi piace" totali della Pagina a oggi: 2533



Confronti

Il numero di **visualizzazioni** dei post (540→1093) e le **reazioni** “mi piace” ai post (10→23) sono raddoppiati nel periodo del festival rispetto al periodo precedente. Il numero di “mi piace” sulla pagina ha continuato ad aumentare proseguendo il trend positivo.

Durante il **Festival 2017** le visualizzazioni dei post erano state 1385, le reazioni “mi piace” ai post 19. Nel complesso le visualizzazioni sono un po' calate, mentre il coinvolgimento rimane ai livelli dell'edizione 2017.

COMUNICATI STAMPA

Comunicato stampa

Da lunedì 3 a domenica 9 dicembre 2018

Uno sguardo internazionale al “Festival della famiglia 2018”

L’Agenzia per la famiglia ha reso noto stamani il programma generale del Festival. La kermesse giunta alla settima edizione dibatterà sul tema: “Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale”, attraverso un ventaglio di eventi diffusi nel capoluogo trentino promossi da partner locali ed europei. La manifestazione è coordinata dall’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L’evento inaugurale di apertura si terrà lunedì 3 dicembre, ad ore 14.00, presso il Teatro sociale di Trento: è obbligatoria l’iscrizione a questo evento su www.festivaldellafamiglia.eu.

Trento, 11 ottobre 2018 – Il Festival della famiglia esce dai confini nazionali per attivare lo scambio di buone pratiche con Organizzazioni internazionali attive nel campo delle politiche familiari. Questa settima edizione della kermesse approfondirà in particolare il binomio tra la competitività dei territori e la loro capacità di affrontare la concorrenza del mercato valorizzando il capitale sociale e il protagonismo delle famiglie. La competitività del territorio è determinata dall’azione combinata e contemporanea di un mix di fattori tutti essenziali: comunità, imprese, famiglie, istituzioni, coesione sociale, benessere, competenze scientifiche, cultura e ambiente. Accanto ai fattori economici la qualità della vita rappresenta una componente importante dell’attrattività di un territorio perché richiama individui e imprese generando capitale per lo sviluppo.

Un tema che si presta ad essere interpretato e codificato attraverso diverse lenti di lettura e quindi l’Agenzia per la famiglia ha messo in campo una squadra di partner locali ed internazionali che, a vario titolo e ruolo, hanno re-interpretato il tema del Festival in base alle loro specifiche competenze: IFFD (International Federation Family Development), OECD (Organisation for Economic Co-operation and Development), TSM-Trento School of Management, Centro Servizi culturali S.Chiera/Catalyst-Start.tip, Euregio/Gect, Fondazione Franco Demarchi, Agenzia di Sviluppo Regionale del Vorarlberg eGen, Agenzia del lavoro, Azienda Provinciale Servizi Sanitari/Regions for Health Network e World Health Organisation, ICRW (International Center for Research on Women), Servizio Europa provinciale, The Family Business Unit, Elfac (European Large Families Confederation), Il Trentino dei bambini.

Lo spazio alle famiglie sarà dedicato nella giornata di domenica 9 dicembre con eventi diffusi in tutta la città di Trento organizzati in collaborazione con “Il Trentino dei Bambini”. Realtà pubbliche e private organizzeranno laboratori creativi e didattici capaci di coinvolgere i bambini e i genitori, ospitandoli gratuitamente nelle loro sedi. Fascia di riferimento: da pochi mesi fino ai 12 anni. Elenco delle attività e modalità di prenotazione saranno pubblicati sul sito www.iltrentinodeibambini.it.

Maggiori informazioni su www.festivaldellafamiglia.eu
(an)

Comunicato stampa

Il Festival della famiglia 2018 si presenta

Presentata la 7a edizione del Festival della famiglia, che si terrà a Trento dal 3 al 9 dicembre 2018

“Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l’economia, il territorio”: questo il titolo della 7a edizione del Festival della famiglia, che si terrà a Trento dal 3 al 9 dicembre 2018. E’ promosso ed organizzato dall’Agenzia provinciale per la famiglia,

natalità e politiche giovanili e avrà il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In programma oltre 20 eventi in 7 giorni organizzati in partnership con vari organismi pubblici e privati e stakeholders dell'Agenzia. Lunedì 3 dicembre si terrà al Teatro sociale l'evento inaugurale.

Il Festival della famiglia, settima edizione, esce dai confini regionali e nazionali per attivare il confronto e lo scambio di buone pratiche con altre realtà di settore. Dal 3 al 9 dicembre ci attende una settimana di appuntamenti, convegni e seminari per dare voce alle politiche di benessere familiare nazionali ed europee. Fuori dai confini nazionali esistono diversi modelli di politiche pubbliche e diverse sono le Organizzazioni che a vario titolo e ruolo – anche nel settore privato e non profit – pianificano e promuovono azioni indirizzate al benessere della famiglia: un mix di attori e misure per rispondere a una società in continua evoluzione con diverse esigenze e diversi modelli di organizzazione della famiglia e della conciliazione vita-lavoro. Tema centrale del Festival sarà quest'anno la relazione tra qualità della vita e competitività territoriale.

Accanto ai fattori economici la qualità della vita rappresenta una componente importante dell'attrattività di un territorio perché richiama individui e imprese generando capitale per lo sviluppo. Il Festival della famiglia 2018 vuole approfondire questo binomio analizzando le politiche sul benessere familiare con uno sguardo internazionale. È solo attraverso il confronto e lo scambio di buone pratiche che nascono buoni programmi di sostegno alla famiglia, l'unico soggetto in grado di garantire alla collettività crescita e sviluppo sociale, culturale ed economico: "Se cresce la famiglia, cresce la società".

L'evento inaugurale si terrà lunedì 3 dicembre, nel pomeriggio, al Teatro sociale di Trento e darà il via ad un carosello di eventi e seminari accomunati dal tema "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio". La kermesse è promossa ed organizzata dall'Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili e avrà il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PER ISCRIVERSI ALL'EVENTO INAUGURALE DEL 3 DICEMBRE AL TEATRO SOCIALE DI TRENTO
CLICCA QUI
PROGRAMMA IN ALLEGATO
(an)

Comunicato stampa

Aperte le iscrizioni online all'evento inaugurale del Festival di lunedì 3 dicembre, ore 14

Sipario alzato sul "Festival della famiglia 2018" al Teatro sociale

Svelati i nomi dei relatori all'evento inaugurale del Festival, che apre le porte ad una settimana - dal 3 al 9 dicembre - ricca di appuntamenti, convegni, spettacoli e laboratori creativi per i più piccoli. La kermesse giunta alla settima edizione dibatterà sul tema: "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale" assieme ad una ventina di partner locali ed internazionali. Il Festival si veste quindi dei colori del mondo portando a Trento numerose testimonianze fuori porta, alla ricerca di confronto e scambio fattivo di esperienze e di buone pratiche. L'evento inaugurale di apertura si terrà lunedì 3 dicembre, ad ore 14.00, presso il Teatro sociale di Trento: è obbligatoria l'iscrizione online su www.festivaldellafamiglia.eu.

Trento, 14 novembre 2018 – La settima edizione del Festival esce dal Trentino, esce dall'Italia e si apre all'estero per cercare un dinamico e produttivo scambio di esperienze nell'ambito delle politiche familiari con altri enti pubblici/privati impegnati su questo fronte. L'intento è di mettersi in gioco e di affrontare nuove sfide confrontandosi con i traguardi raggiunti a livello internazionale.

Si inizia il 3 dicembre, ad ore 14.00, al Teatro sociale di Trento con l'evento inaugurale che vedrà l'alternarsi di esperti di settore, come Joaquim Oliveira Martins, ViceDirettore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD-Parigi) e Ignacio Socias, Direttore della Federazione internazionale per lo

sviluppo familiare (IFFD-USA), che discuteranno nella sessione “Qualità della vita del territorio e competitività”, dopo gli interventi di apertura del sindaco di Trento, Alessandro Andreatta, del vescovo di Trento Lauro Tisi e del Presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari Gianluigi De Palo.

L'evento è promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia e le iscrizioni all'evento inaugurale del 3 dicembre, ore 14 al Teatro sociale di Trento sono obbligatorie e sono online su www.festivaldellafamiglia.eu

La seconda sessione del Festival vedrà illustri ospiti alternarsi in una tavola rotonda – moderata da Pierangelo Giovanetti (direttore Giornale l'Adige): Andi Seferi Vice Sindaco di Tirana (Albania), Regina Maroncelli Presidente della Confederazione Europea delle Famiglie Numerose (Elfac), Slavica Đukić Dejanović Ministro Politiche demografiche e per la famiglia della Repubblica di Serbia, Lorenzo Fontana Ministro per la famiglia e la disabilità della Repubblica italiana. Le conclusioni saranno affidate al neo eletto Presidente della Provincia Autonoma di Trento Maurizio Fugatti.

Il contributo internazionale al Festival arriverà da numerosi partner ed ospiti provenienti da tutto il mondo: IFFD (International Federation Family Development), OECD (Organisation for Economic Co-operation and Development), Euregio/Gect, Agenzia di Sviluppo Regionale del Vorarlberg eGen, Regions for Health Network e World Health Organisation, ICRW (International Center for Research on Women), The Family Business Unit, Elfac (European Large Families Confederation), ILO (International Labour Organization), EIGE (European Institute for Gender Equality). A loro si affiancheranno i partner locali: Il Trentino dei bambini, Distretti famiglia, Forum delle Associazioni familiari del Trentino, TSM-Trento School of Management, Centro Servizi culturali S.Chiera/Catalyst-Start.tip, Fondazione Franco Demarchi, Agenzia del lavoro, Azienda Provinciale Servizi Sanitari, Servizio Europa provinciale.

PROGRAMMA IN ALLEGATO

Maggiori informazioni su www.festivaldellafamiglia.eu

1 pass, 3 territori e più di 1000 vantaggi: il 4 dicembre a San Michele all'Adige la presentazione

L'EuregioFamilyPass al Festival della Famiglia

Attivo dal novembre dello scorso anno, l'EuregioFamilyPass è una carta che fa risparmiare le famiglie e offre agevolazioni e riduzioni per beni e servizi alle famiglie nelle quali sono presenti figli minori di 18 anni residenti nelle tre province dell'Euregio. Un solo pass, per tre territori e oltre mille vantaggi. Nell'ambito del programma del Festival della Famiglia, è previsto un convegno coordinato dall'Ufficio comune dell'Euregio per presentare questo progetto di successo: l'appuntamento è il 4 dicembre a partire dalle 9, presso il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, Sala Gradoni a San Michele all'Adige.

Il convegno è finanziato tramite fondi del programma INTERREG Italia-Austria, è prevista la traduzione simultanea; ingresso libero e gratuito previa iscrizione sul sito:www.familypass.eu.

Nel quadro del progetto EuregioFamilyPass sono stati sviluppati approcci condivisi al fine di potenziare ulteriormente le politiche per la famiglia, facendo confluire gli esistenti sistemi di family card in un unico EuregioFamilyPass che consente alle famiglie dell'Euregio di accedere ad agevolazioni e a ulteriori prestazioni in tutto il territorio euroregionale. In tal modo aumenta la mobilità delle famiglie, rendendo di fatto irrilevanti i confini nazionali e regionali.

Il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige, ente aderente al Distretto famiglia Rotaliana Königsberg, offre la possibilità di visitare il museo per l'intera giornata all'ingresso di 1,00 euro per adulti e gratuito per bambini ed aventi diritto. Durante la mattinata, dalle ore 9 alle 13, sarà possibile per le famiglie trentine stampare e attivare l'EuregioFamilyPass: è sufficiente portare con sé la CPS (la tessera sanitaria, già attivata) e il codice PIN.

Registrazione all'indirizzo www.familypass.eu

In allegato il programma
(at)

28/11/2018

Aperte le iscrizioni online all'evento inaugurale in programma al Sociale di Trento lunedì 3 dicembre

Il Festival della Famiglia sarà aperto dal ministro Lorenzo Fontana

Sarà il ministro per la famiglia e la disabilità, Lorenzo Fontana, ad aprire ufficialmente la settima edizione del Festival della Famiglia, in programma a Trento dal 3 al 9 dicembre. Un'edizione davvero internazionale con decine di esperti trentini, italiani ed europei che discuteranno sul tema: "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio".

Il Festival, anno dopo anno, si conferma sempre più come un appuntamento irrinunciabile nell'agenda trentina: dal 2012 ad oggi, infatti, l'evento è costantemente cresciuto, dimostrando sempre più la sua vocazione internazionale, quale momento di confronto fra le diverse politiche familiari messe in campo da enti pubblici e privati.

All'evento inaugurale del 3 dicembre, in programma alle 14 presso il Teatro sociale di Trento, è obbligatoria l'iscrizione online su www.festivaldellafamiglia.eu.

I territori e le aziende che investono in politiche di conciliazione vita lavoro e in welfare aziendale dimostrano di saper crescere di più in termini economici e sociali, hanno una maggiore coesione e scalano le classifiche del benessere collettivo. Ci stanno a cuore, le tematiche legate alla famiglia - è il commento in tal senso del presidente della Provincia, Maurizio Fugatti - lo abbiamo dimostrato con una delega specifica assegnata all'assessore Stefania Segnana, e in particolare il sostegno alla natalità che ha una valenza molto grande, non solo simbolica, fa parte del valore di un'Autonomia che deve essere anche sociale, mettendo al centro dell'azione amministrativa la famiglia".

E al Festival della Famiglia, quest'anno, ampio spazio sarà dedicato proprio allo scambio di buone pratiche a livello non solo trentino e nazionale, ma europeo.

Si inizierà appunto il 3 dicembre alle 14 al Teatro Sociale di Trento, con l'evento inaugurale: dopo i saluti di apertura del sindaco di Trento Alessandro Andreatta, del vescovo di Trento Lauro Tisi e del presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari, Gianluigi De Palo, è in programma una tavola rotonda, moderata dal direttore del giornale "L'Adige" Pierangelo Giovanetti, fra Andi Seferi vice sindaco di Tirana (Albania), Regina Maroncelli presidente della Confederazione Europea delle Famiglie Numerose (Elfac), Slavica Đukić Dejanović ministro per le Politiche demografiche e per la famiglia della Repubblica di Serbia e, appunto, Lorenzo Fontana ministro per la famiglia e la disabilità. Quindi due esperti di settore, Joaquim Oliveira Martins, vice direttore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD-Parigi) e Ignacio Socias, direttore della Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA), che discuteranno nella sessione "Qualità della vita del territorio e competitività". Le conclusioni saranno affidate al presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti.

L'evento è promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia e patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia.

Iscrizioni e informazioni:www.festivaldellafamiglia.eu

(at)

Comunicato stampa

Iscrizioni online all'inaugurazione del Festival che si terrà lunedì 3 dicembre, ore 14 al Teatro sociale
Teatro, comicità, arte e laboratori per i più piccoli al Festival di Trento

Il Festival della famiglia richiama esperti, studiosi e luminari da tutto il mondo, ma questa edizione vuole rivolgersi in particolare alla famiglia, affinché essa sia la protagonista della kermesse. In calendario una settimana, dal 3 al 9 dicembre, di convegni, dibattiti, tavole rotonde, ma anche spazio alle famiglie con l'organizzazione di mostre d'arte, spettacoli teatrali, comici e di magia, truccabimbi e laboratori creativi per i più piccoli. L'evento inaugurale di apertura del Festival si terrà lunedì 3 dicembre, ad ore 14.00, presso il Teatro sociale di Trento: è obbligatoria l'iscrizione su www.festivaldellafamiglia.eu.

Trento, 27 novembre 2018 – La 7a edizione del Festival della famiglia si apre alla città e alle famiglie con incontri politici, scientifici e tecnici, spettacoli, arte e laboratori per i più piccoli. Sette giorni, dal 3 al 9 dicembre, ricchi di appuntamenti per riflettere, dibattere e anche, perché no, divertirsi sui temi cari a tutte le famiglie: qualità della vita, benessere, crescita territoriale.

Ecco di seguito il calendario di tutti gli appuntamenti dedicati alle famiglie e ai loro bambini:

- SABATO 1 DICEMBRE: Ore 11.00, Atrio Dogana, Palazzo della Provincia autonoma di Trento (Piazza Dante, 15 – Trento). INAUGURAZIONE MOSTRA "PEOPLE" DI CORRADO ZENI. A cura di Studio Buonanno Arte Contemporanea. Le opere saranno esposte da lunedì 3 a venerdì 7 dicembre 2018. Orari mostra: INGRESSO LIBERO 10.00-12.00 e 15.00-17.00; altri orari su appuntamento (tel. 0461.262534; cell. 333.9133314).

- LUNEDI' 3 DICEMBRE: ore 21.00 Teatro Cuminetti – Trento. "LEZIONI DI FAMIGLIA", spettacolo teatrale per famiglie e ragazzi. A cura di Catalyst – Associazione StART.tip e promosso dal Distretto dell'educazione di Trento. Tema dell'evento: "Le famiglie contemporanee sono sempre più multiformi. Spazi in continua evoluzione, luoghi nei quali gli adolescenti portano inaspettatamente scompigli relazionali, alla ricerca di punti di riferimento, disorientando i genitori. Lo spettacolo propone con "leggerezza" spunti di riflessione educativa per tutta la famiglia". INGRESSO GRATUITO.

- MARTEDI' 4 DICEMBRE: il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige, ente aderente al Distretto famiglia Rotaliana Königsberg, offre la possibilità di visitare il museo per l'intera giornata all'ingresso di 1,00 euro per adulti e gratuito per bambini ed aventi diritto. Durante la mattinata, dalle ore 9 alle 13, sarà possibile per le famiglie stampare e attivare l'EuregioFamilyPass: è sufficiente portare con sé la CPS (la tessera sanitaria, già attivata) e il codice PIN.

- MERCOLEDI' 5 DICEMBRE: ore 18.30 Palazzo Probizer/Casa del Vino ad Isera. Inaugurazione della mostra "LE VOCI DI BACCO", esposizione di Dangelo e LOME. Dal 5 dicembre e per tutto il mese gli artisti Sergio Dangelo e Lome Lorenzo Menguzzato allestiranno un atelier all'interno degli spazi espositivi dove lavoreranno e saranno a disposizione del pubblico tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.30 e dalle 18.00 alle 21.00 (per contatti e appuntamenti info@boscodeipoeti.it +39 3492585007).

- MERCOLEDI' 5 DICEMBRE: ore 20.00, Auditorium Santa Chiara – Trento. Spettacolo "NONNA NUNZIA. Fiabe sotto l'Albero" con Mario Cagol. Spettacolo di beneficenza per i bambini di Camerino.

- VENERDI' 7 DICEMBRE: ore 16.00-18.30, Sala Wolf, palazzo della Provincia autonoma di Trento (Piazza Dante, 15 – Trento). MAGO DADO e Truccabimbi con Elena, magia ed intrattenimento (spettacolo per bambini). INGRESSO GRATUITO

- SABATO 8 DICEMBRE: ore 11.00 Palazzo Probizer/Casa del Vino ad Isera. "LE FAVOLE DI ESOPPO" Compagnia Teatrale "I Sottotesto". Nell'ambito della mostra Dangelo-LOME, il Distretto famiglia Vallagarina offre alla cittadinanza lo spettacolo per famiglie e bambini.

- DOMENICA 9 DICEMBRE: ore 10.00 – 18.00. LABORATORI CREATIVI E DIDATTICI PER BAMBINI. Varie sedi a Trento. Il Festival coinvolgerà le famiglie con tante attività diffuse nella città di Trento, in collaborazione con "Il Trentino dei Bambini". Fascia di riferimento: da pochi mesi fino ai 12 anni. Per informazioni e iscrizioni www.iltrentinodeibambini.it

Maggiori informazioni qui: www.festivaldellafamiglia.eu

(an)

Comunicato stampa

L'inaugurazione è domani, 1° dicembre, alle 11 nell'Atrio Dogana del Palazzo provinciale

Il Festival della Famiglia incontra l'arte: la mostra "People" di Corrado Zeni

Il Festival della Famiglia incontra l'arte: sabato 1° dicembre alle 11, presso l'Atrio Dogana, nel Palazzo provinciale di piazza Dante, sarà inaugurata una delle due mostre che arricchiranno questa settima edizione della kermesse. Si tratta di "People", dell'artista Corrado Zeni. Dopo la cerimonia di apertura, che vedrà la presentazione del direttore del giornale "L'Adige" Pierangelo Giovanetti, l'esposizione sarà aperta al pubblico ad ingresso libero da lunedì 3 a venerdì 7 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17; altri orari su appuntamento. I protagonisti dei quadri e delle sculture di Zeni sono persone comuni, incontrate nella quotidianità: donne, uomini, turisti, gente che aspetta l'autobus, gente che aspetta altra gente, persone che telefonano, che si incontrano, che camminano, leggono, che compiono gesti abituali. Una dimensione sociale e familiare, quella dei soggetti ritratti nelle opere di Zeni, che si coniuga con le tematiche promosse dall'Agenzia provinciale per la Famiglia in tema di sviluppo e diffusione delle politiche per il benessere familiare.

Corrado Zeni lavora sulle fotografie digitali scontornando i personaggi, isolandoli dal fondo e, dipingendoli ad olio su tela o scolpendoli; in questo modo l'artista ricomponde storie e relazioni tra persone che non sono mai state realmente nello stesso posto e nello stesso momento, in un tentativo di indagare e reinventare vincoli e rapporti umani. Per Zeni la pittura e la scultura, sono infatti "forme di relazione", in grado di stabilire, al pari di altri linguaggi contemporanei, connessioni e sistemi. "In quanto umani viviamo ed interagiamo attraverso una serie fortemente diversificata di spazi fisici e quindi psicologici - spiega l'artista -. Noi umani, in quanto animali territoriali, usiamo di solito mantenere una distanza fisica codificata nei confronti degli altri basata su di una gamma di norme socio-culturali innate. In alcune situazioni permettiamo il superamento di tali barriere, dando vita in questo modo a nuove relazioni, nuove famiglie e nuove strategie di comunità, consentendo la crescita della società in cui ci muoviamo".

La mostra è promossa dallo Studio Buonanno Arte Contemporanea di Trento.

Info e biografia: <http://www.corradozeni.it/>

Buonanno Arte Contemporanea via Marchetti, 17 - 38122 Trento

T/F +39 0461.262534 M +39 333.9133314

buonannoac@virgilio.it

www.buonannoac.com

In allegato pieghevole

(at)

Comunicato stampa

Stamani, nell'ambito del Festival della Famiglia, l'incontro dell'assessore Segnana con la delegazione serba

In arrivo un protocollo con la Serbia in tema di politiche familiari

Sarà firmato, con tutta probabilità, nei primi mesi del 2019 un Protocollo fra la Provincia autonoma di Trento e la Repubblica di Serbia in tema di politiche familiari. L'annuncio è stato dato oggi, nell'ambito del Festival della Famiglia, durante un incontro fra l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana

e la delegazione della Repubblica di Serbia guidata da Maya Đorđević; assente per un infortunio il ministro serbo per le Politiche demografiche e per la famiglia Slavica Đukić Dejanović. Presenti anche il dirigente dell'Agenzia provinciale per la Famiglia, Luciano Malfer, il dirigente del Servizio Attività internazionali, Raffaele Farella, e il direttore dell'Associazione Trentino con i Balcani, Maurizio Camin.

In apertura il dirigente Malfer ha ricordato i numeri di quello che è stato definito il "family mainstreaming" del Trentino, che vede coinvolte circa 800 organizzazioni di cui il 70% private. Il Protocollo - la Giunta provinciale ha già dato il via libera al documento preliminare - è in fase di perfezionamento e prevede non solo il trasferimento dell'importante know-how trentino in tema di politiche familiari, ma anche lo scambio reciproco di buone pratiche e di esperienze anche in altri ambiti; il cuore dell'accordo è rappresentato dalla creazione di una cabina di regia paritetica, che avrà il compito di definire il piano operativo di lavoro tra la Provincia autonoma e la Repubblica di Serbia. "Da parte nostra c'è la massima apertura e volontà di collaborare insieme - sono state le parole conclusive dell'assessore Segnana - spero che ci sarà modo di conoscerci meglio e, soprattutto, di instaurare una proficua collaborazione e un percorso comune".

Riprese e immagini a cura dell'Ufficio Stampa
(at)

Comunicato stampa

Non sarà presente il ministro Lorenzo Fontana, lo sostituisce il capo Dipartimento Ermenegilda Siniscalchi

L'evento di apertura del Festival della Famiglia in diretta streaming

Sarà in diretta streaming l'evento di apertura del Festival della Famiglia di Trento: l'appuntamento inaugurale è in programma oggi a partire dalle 14 al Teatro Sociale di Trento. Il ministro per la famiglia e la disabilità Lorenzo Fontana è stato trattenuto a Roma da impegni istituzionali, sarà sostituito da Ermenegilda Siniscalchi capo del Dipartimento per le politiche della famiglia; interverranno inoltre Andi Seferi vice sindaco di Tirana (Albania), Regina Maroncelli presidente della Confederazione Europea delle Famiglie Numerose (Elfac) e Maya Đorđević del governo della Repubblica di Serbia, nonché due esperti di settore, Joaquim Oliveira Martins, vice direttore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD-Parigi) e Ignacio Socias, direttore della Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA; le conclusioni saranno affidate al presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti. L'evento è promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia e patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia.

La diretta streaming a questo indirizzo:

<https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Streaming>

(at)

Comunicato stampa

Stamattina un seminario alla Trentino School of Management, presente l'assessore provinciale Stefania Segnana

Il welfare aziendale è il tema che apre il Festival della Famiglia di Trento

In attesa della cerimonia di inaugurazione di oggi pomeriggio, hanno preso stamattina il via alla tsm - Trentino School of Management i lavori del primo seminario di approfondimento previsto nel programma del Festival della Famiglia. "Il welfare aziendale tra sistemi locali e imprese" il titolo dell'incontro, che ha voluto rivolgere uno sguardo alle reti tra imprese a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, per offrire una panoramica esaustiva della materia ed evidenziarne sviluppi e prospettive in ottica storico-culturale. L'assessore provinciale alle politiche sociali e alla famiglia Stefania Segnana, nel saluto di apertura ha sottolineato che quanto emergerà nel corso dell'incontro di oggi e nei prossimi giorni del Festival ha grande

rilevanza per l'amministrazione provinciale, che ascolterà eventuali suggerimenti utili ad applicare politiche di sostegno e sviluppo per la famiglia. "Siamo orientati a far crescere la natalità" ha detto Segnana, ricordando che la Giunta intende lavorare per favorire la formazione di giovani famiglie partendo innanzi tutto dalla possibilità di avere un'occupazione stabile. "Dobbiamo far rimanere i giovani in Trentino, fare in modo che possano trovare lavoro e servizi per formare serenamente una famiglia. Stiamo pensando anche all'abbattimento delle rette per gli asili nido e a rendere flessibili gli orari di lavoro delle madri, in modo che possano prendersi cura dei figli piccoli. Anche gli asili aziendali possono essere una soluzione" ha continuato l'assessore, facendo presente il proposito dell'amministrazione provinciale di impedire lo spopolamento delle valli, garantendo servizi decentrati.

Luciano Malfer, dirigente generale dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento ha invitato a considerare il tema sfidante di questa settima edizione del Festival della Famiglia che si occupa di "Qualità della vita e competitività territoriale", analizzando anche attraverso contributi internazionali come le famiglie possano creare valori sul territorio. "Se un territorio incentra le proprie attività per dare servizi ai cittadini ha delle potenzialità maggiori rispetto ad altri" ha detto Malfer, presentando tre grandi cardini del welfare familiare: dare strumenti alle famiglie per realizzare progetti di vita, organizzare attività sul territorio in maniera condivisa, incoraggiare il ruolo delle aziende a promuovere il benessere familiare, una grande sfida che consente di mettere in campo strumenti nuovi. "E' possibile attivare politiche anche senza risorse" ha concluso Malfer "il Festival è la cornice scientifica che consente di dibattere su questi grandi temi, sfruttando leve che grazie alla nostra Autonomia siamo in grado di sollevare".

Sabina Zullo, presidente di Trentino School of Management, che supporta l'Agenzia per la Famiglia nell'accompagnare le organizzazioni che intendono attivare il percorso per l'ottenimento della certificazione Family Audit, ha fatto presente che le aziende che hanno adottato l'orario flessibile a favore dei ritmi familiari non solo producono di più perché hanno dipendenti felici, ma hanno anche ridotto le ore di straordinario e le assenze per malattia. Quindi "promuovere le politiche familiari non è un'operazione in perdita, fa guadagnare" ha detto Zullo, ricordando che Tsm è una delle prime società di sistema ad aver ottenuto la certificazione Family Audit, una certificazione di qualità che premia le organizzazioni dove la conciliazione tempi vita e tempi di lavoro è messa in atto tenendo presente vincoli ed esigenze organizzative dei dipendenti e delle imprese. In questo campo l'obiettivo di Tsm è sviluppare competenze specifiche e diffondere una cultura "family friendly". Al seminario di oggi hanno partecipato studiosi ed esperti del settore provenienti dalle università di Milano e Roma e da realtà aziendali che hanno portato la propria esperienza e casi oggetto di studio, stimolando occasioni di dibattito nel numeroso pubblico intervenuto.

(sil.me)

Comunicato stampa

Inaugurata ufficialmente, questo pomeriggio al Teatro Sociale di Trento, la settima edizione del Festival della Famiglia

Le politiche familiari sono politiche di sviluppo economico

E' stata all'insegna dell'inclusione l'apertura del Festival della Famiglia di Trento, poco fa al Giornata internazionale delle persone con disabilità, è stato il Coro giovanile "I Minipolifonici" diretto dal maestro Stefano Chicco ad inaugurare questa settimana edizione; con loro anche il Coro "A Bocca Chiusa" che ha accompagnato una delle canzoni attraverso la lingua dei segni: si tratta di un progetto che i Minipolifonici stanno seguendo da alcuni anni in collaborazione con la Sezione provinciale di Trento dell'Ente nazionale sordi. Dopo i saluti di apertura del sindaco di Trento Alessandro Andreatta, dell'arcivescovo di Trento

Lauro Tisi e del presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari, Gianluigi De Palo, moderati dal direttore del giornale "L'Adige" Pierangelo Giovanetti, esperti nazionali e internazionali hanno dibattuto sul tema: "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio", perché come spiegato dalle tante voci del Festival le "politiche familiari sono politiche di sviluppo economico"; in apertura anche un video dedicato ai danni causati in Trentino dal maltempo di fine ottobre, che è stato anche un modo per ringraziare la Protezione civile, i Vigili del Fuoco e i tanti volontari che si sono spesi durante quelle difficili giornate.

A portare i saluti della città di Trento, è stato il sindaco Alessandro Andreatta, che ha parlato di famiglie a tutto tondo: "Le politiche per la famiglia non sono solo quelle rivolte a bambini, ragazzi o anziani, ma ci sono politiche davvero trasversali che si occupano della qualità di vita delle famiglie, penso ad esempio alla necessità di garantire parchi in ogni quartiere, piste ciclabili, strutture sportive, biblioteche; oppure a tutto il campo delle fragilità e delle disabilità. C'è ancora tanto lavoro da fare, l'auspicio - sono state le conclusioni del sindaco - è che ci sia molta meno retorica e molta più cultura della famiglia".

Tre sono poi le attitudini che può sviluppare oggi la famiglia nelle persone, per l'arcivescovo di Trento Lauro Tisi, ovvero: "L'attitudine a dire grazie, perché l'individuo non è l'inizio e la fine del mondo, l'attitudine a destinare la vita a qualcuno e a percepire la bellezza di essere frammento e non tutto, ovvero la capacità di mettersi in relazione. Nelle famiglie - spiega l'arcivescovo - abbiamo sviluppato il meglio di noi".

Il moderatore e direttore del giornale "L'Adige" Pierangelo Giovanetti ha quindi portato all'attenzione del presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari, Gianluigi De Palo, alcuni dati critici in tema di natalità, dal calo demografico rappresentato da 120.000 bambini in meno e il fatto che il 22% delle donne 40enni non ha figli, sebbene in Trentino, grazie anche alle politiche familiari messe in campo in questi anni, la situazione sia migliore. "Senza bambini non abbiamo futuro - ha esordito De Palo - abbiamo bisogno di politica, di fare sintesi perché l'analisi ormai è un dato di fatto. Mi sembra interessante vedere che a livello locale le amministrazioni siano più attente a questo problema, per questo credo sia importante partire proprio dal locale, dall'esempio del Trentino dove questo Festival rappresenta ormai una certezza, un evento in grado di porsi come traino, come modello per altre realtà locali".

Quindi la tavola rotonda con Ermenegilda Siniscalchi capo del Dipartimento per le politiche della famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Andi Seferi vice sindaco di Tirana (Albania), Regina Maroncelli presidente della Confederazione Europea delle Famiglie Numerose (Elfac) e Maya Đorđević avvocato ministeriale della Repubblica di Serbia, preceduta dai video messaggi di saluto del ministro per la famiglia e la disabilità Lorenzo Fontana e del ministro per le Politiche demografiche e per la famiglia della Repubblica di Serbia Slavica Đukić Dejanović.

Come ha illustrato Maya Đorđević, che ha letto la lettera del ministro Slavica Đukić Dejanović, il tasso di crescita naturale in Serbia è negativo, ovvero "ogni anno 38.000 persone in meno, siamo l'ottava Nazione più vecchia in Europa", un problema che si intreccia con quello dell'emigrazione: "lo scorso anno hanno lasciato il nostro paese 150.000 persone, la cui età media era di 28,7 anni, di loro un quinto aveva un alto livello di istruzione". Proprio per questo la collaborazione con il Trentino "dove in soli sei anni si è riusciti ad avere il più alto tasso di crescita d'Italia" è un passaggio importante per la Repubblica di Serbia. Nei primi mesi del prossimo anno verrà siglato un Protocollo di intesa fra Serbia e Provincia autonoma di Trento nell'ambito delle politiche familiari.

Il vicesindaco di Tirana Andi Seferi ha quindi spiegato il rapporto di collaborazione con il Trentino: "È importante camminare insieme e unire le nostre buone pratiche, perché la famiglia è la cellula base della società, da tutelare non solo dal punto di vista amministrativo". L'Albania è un paese in crescita, però anche qui è leggermente diminuito il numero di nascite; il vicesindaco ha portato quindi le azioni messe in campo dall'amministrazione, che vanno dal bonus per le nascite all'assistenza scolastica, dal

sostegno alle donne anche in ambito politico fino agli aiuti per le giovani coppie.

La presidente di Elfac, Regina Maroncelli ha poi inquadrato l'esempio trentino nel contesto europeo:

"Mi permetto innanzi tutto di dire bravi, state facendo un ottimo lavoro - sono state le sue parole -. Come Elfac stiamo soprattutto cercando di esportare due fattori trentini, il primo riguarda il fatto che politiche familiari sono politiche di sviluppo economico, il territorio attrattivo è anche quello dove poter crescere la propria famiglia; il secondo è diffondere la consapevolezza che le politiche family friendly sono politiche per il benessere in senso ampio, non tanto politiche sociali, ovvero consentono di sostenere le famiglie, di aprirle alla vita e al futuro". Elfac, come ha spiegato la presidente, riunisce 21 rappresentanti di Paesi europei che hanno interesse per famiglia: "Le problematiche riportate dalla Serbia sono condivise anche dalla maggior parte dei paesi dell'Est, ovvero invecchiamento, spopolamento ed emigrazione dei propri giovani".

Infine la capo Dipartimento Ermenegilda Siniscalchi è partita da alcuni dati: "Nel 2017 in Italia sono nati 15.000 bambini in meno rispetto al 2016, una cifra sicuramente più allarmante che nel resto d'Europa". Il governo Conte ha voluto un ministro per la famiglia, a dimostrazione di una "forte sensibilità sul tema delle politiche familiari". Fra le novità vi è l'implementazione del fondo nazionale per le politiche familiari e l'attivazione di un tavolo di confronto, che avrà il compito di individuare le soluzioni migliori in tema di conciliazione vita-lavoro; confermate poi tutta una serie di misure strutturali che vanno dal bonus per gli asili nido al premio per le nascite.

Riprese, immagini e interviste a cura dell'Ufficio Stampa

Il videomessaggio del ministro Fontana

Videointervista a Ermenegilda Siniscalchi

Videointervista a Regina Maroncelli

Videointervista all'arcivescovo di Trento Lauro Tisi

(at)

Comunicato stampa

la giornata inaugurale del Festival della Famiglia le conclusioni del Presidente della Provincia

Fugatti: "La famiglia è un valore fondante della nostra Autonomia"

"Se le valli si spopolano si impoverisce l'intero Trentino. La famiglia è importante per lo sviluppo della società, la nostra è una terra di Autonomia che ha dei forti valori fondanti, la famiglia è uno di questi valori", queste le parole conclusive del presidente della Provincia, Maurizio Fugatti, alla giornata inaugurale del Festival della Famiglia, che è terminata poco fa al Teatro Sociale di Trento. Dopo i saluti istituzionali e la tavola rotonda, il Festival è proseguito con gli interventi di due esperti di settore, Joaquim Oliveira Martins, vice direttore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD-Parigi) e Ignacio Socias, direttore della Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA). Dai due esperti di settore alcuni spunti importanti sul tema "Qualità della vita del territorio e competitività" e da Socias è arrivato anche un riconoscimento alle politiche familiari messe in campo in Trentino: "Nel 2020 porterà all'attenzione dell'Onu la candidatura di Trento come città più attenta alla famiglia".

"E' un onore per il Trentino poter ospitare questo Festival - ha esordito il presidente Fugatti - su una tematica davvero all'ordine del giorno. La famiglia è un tema che sta a cuore ai governi nazionali e non solo, come abbiamo visto. In Trentino abbiamo un sistema di valori che pone al centro la famiglia, motore per lo sviluppo della società. Abbiamo poi una legge, del 2011, dedicata proprio al benessere familiare e sulle politiche familiari e sociali investiamo ogni anno 78 milioni di euro. Nonostante questo, il trend delle nascite, anche in Trentino, è in calo, sebbene meno rispetto alla media italiana". Si tratta di una tendenza a livello europeo, ma sulla quale bisogna prestare attenzione: "Il tema della denatalità nelle valli trentine va affrontato con un approccio diverso rispetto ai centri maggiori, perché lo

spopolamento delle valli comporta problematiche agricole, ambientali, turistiche - ha proseguito il presidente della Provincia -. Il Trentino deve far crescere le proprie valli, deve essere attrattivo per i giovani, ovvero le istituzioni dovrebbero mettere nelle condizioni i ragazzi e le famiglie di poter scegliere liberamente di avere figli". Fra le azioni che il governo provinciale vuole mettere a regime non vi è solo il sostegno per le rette degli asili nido: "Si tratta - ha spiegato Fugatti - di un primo passo, serve una politica integrata, per esempio sappiamo che molti giovani fra i 20 e i 30 anni fanno fatica ad uscire dalle proprie famiglie, quindi si potrebbe pensare ad agevolazioni sugli affitti per i giovani, oppure a percorsi agevolati nei concorsi pubblici per le madri, a bonus bebé che non siano legati solo alla nascita, al sostegno ad esempio ai nidi aziendali".

Nel corso del pomeriggio Joaquim Oliveira Martins, vicedirettore dell'OECD (Organisation for Economic Co-operation and Development) di Parigi ha parlato dei fattori che entrano in gioco ed influenzano il benessere delle persone a livello locale. Solo per citarne alcuni sono, ad esempio, la possibilità di lavoro, l'accesso alla sanità pubblica, il basso inquinamento e la sicurezza: elementi di cui le strategie politiche devono tenere conto perché hanno grande impatto sul miglioramento della vita dei cittadini e dei territori. Martins ha presentato il metodo sviluppato da OECD per calcolare il benessere all'interno delle 400 regioni che ne fanno parte e uno studio sistematico dei territori che evidenzia lo stato di fatto e si propone come una guida per migliorare le politiche di cui ogni specifica comunità ha bisogno, tenendo conto anche della necessità della partecipazione dei cittadini, per la crescita dell'intera società.

Ignacio Socias Piarnau, direttore della IFFD, Federazione Internazionale per lo sviluppo familiare, ha quindi analizzato la situazione demografica attuale. Il calo delle nascite comporta il progressivo invecchiamento della popolazione e la povertà materiale è sostituita da povertà di tempo e di affetto. Partendo dal rispetto delle scelte delle famiglie, la povertà familiare va affrontata rafforzando l'equilibrio famiglia-lavoro e promuovendo la solidarietà fra le generazioni, così che sia possibile raggiungere un benessere che diventi agente principale di sviluppo della società. Un buon esempio che mostra ottimi risultati è la soluzione recentemente approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che invita tutti gli Stati membri a investire in politiche che tengano conto dei bisogni delle famiglie e promuovano la condivisione delle responsabilità domestiche e di cura familiare fra uomo e donna. Attenzione particolare va poi dedicata al ruolo delle donne perché "stiamo chiedendo alle donne tanto e di più di quanto stanno facendo. Le donne lavorano in contesti creati dagli uomini e poi hanno il lavoro domestico. La società genera una disuguaglianza per cui le donne non possono avere i figli che desiderano" (at e sl.m.)

L'intervista al presidente Fugatti:

Riprese e immagini a cura dell'Ufficio Stampa

(at)

Comunicato stampa

Oggi a San Michele all'Adige un convegno internazionale per confrontarsi sul progetto

I mille vantaggi dell'EuregioFamilyPass: un successo per 3 territori

Un solo pass per tre territori, Trentino, Alto Adige e Tirolo e oltre mille vantaggi: attiva dal novembre dello scorso anno, l'EuregioFamilyPass è una carta che fa risparmiare le famiglie con figli minori di 18 anni residenti nelle tre province dell'Euregio e offre agevolazioni e riduzioni per beni e servizi. Il progetto e i suoi risultati, oltre alle prospettive future del servizio, sono stati presentati oggi nella suggestiva sala gradoni del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige. Come spiegato dai relatori provenienti dai tre territori, nel quadro del progetto INTERREG Italia-Austria sono stati sviluppati approcci condivisi al fine di potenziare ulteriormente le politiche per la famiglia, un obiettivo che è anche dell'Euregio, così che "da Kufstein a San Michele – è stato detto – non vi siano differenze per le politiche familiari, a beneficio di tutti i cittadini". Facendo confluire gli esistenti sistemi di family card in un unico

EuregioFamilyPass, le famiglie dell'Euregio possono accedere ad agevolazioni e a ulteriori prestazioni in tutto il territorio euroregionale. In tal modo è aumentata la mobilità delle famiglie, rendendo di fatto irrilevanti i confini nazionali e regionali. Matthias Fink, referente del progetto INTERREG, ha coordinato i lavori di oggi e presentato nel dettaglio il sistema dell'EuregioFamilyPass, che può contare su un budget di oltre 980 mila Euro, per la maggior parte derivante da finanziamenti dell'Unione Europea. Luciano Malfer, dirigente dell'Agenzia per la Famiglia della Provincia autonoma di Trento ha definito il pass una "politica a effetto wow" frutto del lavoro di integrazione dei servizi nei tre territori, che permette ai cittadini di vivere la rete familiare e crea opportunità a livello locale.

Christoph von Ach, segretario generale del GECT Euregio ha illustrato il funzionamento del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, un'istituzione che esiste dal 2011 con l'intento di portare avanti una collaborazione territoriale coerente e condivisa. Il Family pass, ha ricordato, è un'esperienza che risale al 2000, quando fu ideato in Austria, dove oggi ne usufruiscono 66 mila famiglie, praticamente una su due. I vantaggi riguardano sconti, ingressi agevolati a istituti di cultura e luoghi del tempo libero.

I referenti hanno raccontato la genesi del Family pass nelle tre province dell'euroregione. In Trentino la Family card è stata introdotta nel 2016, mentre nel 2017 c'è stato il passaggio alla rete dell'EuregioFamilyPass. Ad oggi si contano circa 6.500 adesioni, con un trend in crescita e avendo per caratteristica la sicurezza nell'accesso, la salvaguardia dei dati e la semplicità di iscrizione per le famiglie. È possibile avere la carta in tre formati: cartaceo, digitale o in tesserino plastificato, una modalità possibile per chi rivolge direttamente all'Agenzia per la Famiglia per il rilascio. Nella seconda parte della mattinata si è svolta una tavola rotonda che ha evidenziato i vantaggi per le famiglie e per le organizzazioni partner del pass e ha fatto emergere idee e proposte per un ampliamento dei servizi offerti, come ad esempio la possibilità di avere agevolazioni per il carburante, per più attività sportive e, come già programmato dal gruppo di lavoro, per estendere i vantaggi anche ai nonni del nucleo familiare di riferimento.

Il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige, ente aderente al Distretto famiglia Rotaliana Königsberg, in occasione del convegno ha offerto la possibilità di visitare il museo per l'intera giornata all'ingresso di 1 euro per adulti e gratuitamente per bambini ed aventi diritto. Durante la mattinata è stato possibile per le famiglie partecipanti stampare e attivare l'EuregioFamilyPass attraverso la tessera sanitaria. Una possibilità che rientra, come ha spiegato il direttore Giovanni Kezich, nel voler fare del Museo di San Michele un centro di riferimento dei servizi culturali per tutta la comunità.

(sil.me)

Comunicato stampa

Festival della famiglia. Oggi il meeting nella sede di TSM-Trentino School of Management

Misure di conciliazione vita-lavoro: lo status quo in Europa e in Italia

Lavoro, genitorialità, uguaglianza di genere: sono i tre temi cardine del seminario che ha portato oggi al pubblico un aggiornamento sulle politiche europee e italiane in merito alla conciliazione famiglia-lavoro. In sintesi è emerso che le politiche di conciliazione devono dare risposte ai bisogni dei cittadini lungo tutto l'arco della vita e devono coinvolgere di più gli uomini per l'uguaglianza di genere ampliando i congedi di paternità e i congedi parentali fruibili in coppia. Inoltre è emerso con forza la necessità di finanziamenti strutturati e non solo "una tantum" nei bilanci dei Governi, al fine di tutelare le donne al lavoro e il loro rientro dopo la maternità.

Trento, 4 dicembre 2018 – Dopo il saluto di benvenuto di Riccardo Salomone, direttore dell'Agenzia

del Lavoro di Trento, ha preso la parola Valeria Viale, ricercatrice dell'Agenzia nazionale per le Politiche attive del Lavoro, che ha illustrato al pubblico alcuni dati statistici sul tema della conciliazione in Europa: "Vorrei presentare i primi risultati dell'analisi qualitativa che abbiamo concluso recentemente usando due indicatori: il 1° è il tasso di occupazione (Italia al 62% e quello soddisfacente per l'UE è il 78%); il 2° indicatore è il gap nel lavoro da un punto di vista delle differenze di genere: in Europa nel 2015 il valore desiderato era l'11% e i dati registrati sono stati al primo posto la Finlandia con il 2%; ultime Italia al 20% e Malta al 27%. Abbiamo quindi analizzato questi dati: al diminuire del gap crescono i tassi di occupazione delle donne.

Inoltre – ha proseguito Viale – è stata fatta una indagine sulla qualità della vita nel 2016 con 36.000 interviste per rilevare il livello di 'work life balance' in Europa: tra il 2007 e il 2016 è peggiorato notevolmente. Tra gli intervistati - donne in fascia 30-50 anni - è stato chiesto quali difficoltà registravano: il 66% erano donne che si sentivano troppo stanche dal lavoro per occuparsi anche dei lavori domestici, il 50% erano donne che soffrivano di trascorrere troppo tempo sul luogo di lavoro e non con i figli. Quali sono le leve sulle quali agire? Migliorare la conciliazione vita-lavoro chiedendo agli stati europei di attivare strumenti ed azioni in tal senso verso il 'lavoro agile': tra le 21 azioni concrete, la proposta del "Pilastro europeo dei diritti sociali" che prevede ad esempio di: implementare i congedi prentali, i congedi di paternità, i congedi per i prestatori di assistenza/cura di altri familiari, misure flessibili di organizzazione del lavoro, protezione contro il licenziamento soprattutto per genitori e prestatori di assistenza, incoraggiare l'uso bilanciato dei congedi tra uomo e donna. Il Pilastro introduce in particolare il diritto a 10 giorni di congedo di paternità al momento della nascita del bambino; 4 mesi di congedo fruibili dalla coppia, innalzare l'età dei bambini nell'arco della quale si possono usare i congedi fino ai 12 anni, dare ai prestatori di assistenza con cariche di cura 5 giorni in più di congedo, congedi per i nonni.

La dott.sa Viale ha concluso portando una raccolta di alcune delle migliori buone pratiche nazionali: in Francia (supporto di genitori nel rientro al lavoro dalla maternità, congedi da 6 mesi ad un anno se fruiti da entrambi i genitori, 36 mesi per il secondo figlio per la coppia, diritto ai congedi di paternità per 11 giorni dalla nascita del bimbo per riequilibrare i carichi di cura all'interno della coppia), Finlandia (efficiente sistema di congedi collegato ad un sistema di servizi sociali e sanitari che permette alle donne di lavorare a tempo pieno; congedo di un anno), Paesi bassi (fiscaltà diversa per impattare positivamente sull'occupazione delle donne), Spagna (sostegno economico, offerta di servizi ampia, 4 settimane di congedo di paternità)."

Al termine ha preso la parola Mariacristina Rossi, docente di economia all'Università degli Studi di Torino, che ha discusso il tema: "Azioni per favorire la conciliazione, l'accesso e la permanenza delle donne al lavoro". "Il gap di genere – ha esordito la Rossi - persiste in Europa ma soprattutto in Italia dove 1 donna su 2 lavora: dato allarmante che ci vede penultimi nella classifica europea. La conciliazione è una ricetta per risolvere la criticità. Svezia, Norvegia, Finlandia permangono ai primi posti, mentre ultimi sono Italia, Grecia Malta. Il fattore di istruzione è responsabile di questi dati: più è alto e più alte sono le probabilità di essere occupati (le donne laureate sono quelle che lavorano in % di più rispetto ad altre con titoli inferiori). In Trentino i dati sono migliori con solo un 30% di donne che non lavorano. Sul lato della domanda di lavoro, il tessuto imprenditoriale deve fare di più e capire quali sono gli ostacoli. Le imprese discriminano quando assumono? Oggettivamente si da dati statistici (es. Valutazione di un curriculum con o senza foto e senza dati identificativi del sesso). Sul lato dell'offerta di lavoro: emerge che le donne si auto-selezionano in lavori meno remunerativi, anche perchè sono meno attente al denaro e guardano ad altri aspetti in un contratto lavorativo, come la flessibilità oraria, e sono meno competitive rispetto agli uomini. Il gap si riscontra già dopo l'ottenimento del titolo di studio anche se le donne conseguono la laurea prima e con voti più alti dei maschi. I dati Alma Laurea registrano che il gap sussiste fin dall'uscita della scuola sia in termini retributivi che di livello di lavoro. Inoltre, si riscontra che, a parità di mansioni, le donne ricevono una retribuzione inferiore. Christine Lagarde (manager di IMF International Monetary Fund), elenca 5 fattori economici dall'ingresso delle

donne al lavoro: crescita del PIL, migliore equilibrio in termini di rapporto rischio /rendimento nei settori finanza e affari, controllano 2/3 dei bei di consumo di spesa, diversità nelle posizioni apicali (assicurano spinta innovativa), investimento maggiore nelle generazioni future. Lagarde aggiunge che occorre superare l'antico retaggio di collegare genitorialità a maternità e non a paternità e sottolinea che le donne che lavorano sono quelle che fanno più figli. Infine, la relatrice ha portato qualche dato locale: in Trentino il tasso di natalità è dell'1.62 ed è più alto della media che è 1,32, mentre al sud i tassi sono i più bassi perchè nella coppia lavora solo una persona (il padre di solito). In Trentino annualmente su 2.300 mamme che lavorano, l'11% si licenzia dopo la maternità. In conclusione, le donne chiedono più supporto nella conciliazione: più congedi cioè giorni di assenza dal lavoro per accudire i figli, servizi per l'infanzia (nidi e scuole materne, voucher per asili nidi e baby sitter, tagesmutter, nidi aziendali, banche delle ore, monitoraggio con interviste e focus group)."
(an)

Comunicato stampa

L'inaugurazione ad Isera mercoledì 5 dicembre alle 18.30

Al Festival della Famiglia la mostra d'arte "Le Voci di Bacco"

"Le Voci di Bacco" non è una mostra d'arte ma una mostra d'artisti. All'interno degli spazi espositivi infatti Sergio Dangelo e "Lome" - Lorenzo Menguzzato, saranno presenti a Palazzo de Probizer e Casa del Vino di Isera, in un atelier creato appositamente per l'occasione, dove lavoreranno insieme e incontreranno il pubblico. Il progetto è frutto di un lungo lavoro di preparazione e confronto fra i due artisti, Sergio Dangelo, un grande Maestro dell'Arte contemporanea italiana, e Lorenzo Menguzzato, che ha all'attivo decine di mostre e di eventi artistici, oltre a committenze di arte sacra e civile. "Le Voci di Bacco" si inserisce nel fitto calendario di appuntamenti del Festival della Famiglia, che si terrà a Trento dal 3 al 9 dicembre 2018, promosso dall'Agenzia per la Famiglia.

L'evento è co-promosso, insieme ad altri partner, dal Distretto famiglia Vallagarina che offrirà alle famiglie anche uno spettacolo teatrale, "Le favole di Esopo", l'8 dicembre alle 11.

La mostra rimarrà aperta dal 5 al 27 dicembre a Isera ; gli artisti saranno presenti con orario: 12-13.30 e 18-21. L'inaugurazione è in programma mercoledì 5 dicembre alle 18.30, ad introdurre sarà Mario Cossali.

Programma "Le Voci di Bacco"

c/o Palazzo De Probizer, Isera (la Casa del Vino della Vallagarina)

Sabato 8 dicembre, ore 11

"Le favole di Esopo", della Compagnia Teatrale "I Sottotesto", evento organizzato e promosso dal Distretto famiglia Vallagarina

Venerdì 14 dicembre, ore 18

"Parole all'Arte", con l'artista Gianni Turella

Venerdì 21 dicembre, ore 18

Presentazione dei libri "Storie d'amore e di Paesi" di Antonella Bragagna e "Guerra e Pane" di Massimo Lazzeri (edizioni Publistampa), con un intervento critico di Gigi Zoppello

Da mercoledì 5 a giovedì 27 dicembre

Esposizione "Le Voci di Bacco"

a cura di Sergio Dangelo e Lorenzo "Lome Menguzzato"; gli artisti hanno allestito un atelier per lavorare insieme ed incontrare il pubblico dalle 12.00 alle 13.30 e dalle 18.00 alle 21.00

Gli appuntamenti saranno accompagnati dalle musiche degli allievi della Scuola Musicale Jan Novak di Villa Lagarina.

I 30 soci produttori che aderiscono alla Casa del Vino, durante il periodo della mostra e durante gli eventi, offriranno delle particolari degustazioni. Per saperne di più: info@casadelvino.info tel. 0464

486057.

Per contatti e appuntamenti: info@boscodeipoeti.it tel. 349 2585007.

"Le Voci di Bacco" è una iniziativa a cura del Comune d'Isera, Distretto Famiglia Vallagarina, Casa del Vino, Casearia Trentina, Forme d'Arte Loppio di Mori, Vigilio Franzinelli srl, Studio legale Chelodi Bertuol e Associati, ed è inserito nell'ambito del Festival della Famiglia 2018, organizzato in Trentino dall'Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, con la collaborazione del Distretto famiglia Vallagarina.

Sergio Dangelo

Ha studiato a Milano e all'estero - Svizzera e Francia in particolare - muovendosi fin da giovanissimo attraverso l'Europa e trasferendosi a Bruxelles. Ha fondato insieme ad Enrico Baj il Movimento della Pittura Nucleare nel 1951, distaccandosene attorno al 1958. Ha partecipato alla realizzazione di riviste internazionali, dedicandosi altresì all'illustrazione di volumi e pubblicando testi lui stesso. Ha esposto la prima volta nel 1951 (alla galleria S.Fedele di Milano). Ha allestito oltre cinquecento personali e partecipato a più di 1500 collettive nel mondo. È stato invitato alla Biennale di San Paolo (4 edizioni), alla Biennale di Parigi (3 edizioni), al premio Pittsburgh (3 edizioni), alla Quadriennale di Roma (1 edizione), alla Biennale di Venezia (6 edizioni con sala personale nel 1966).

Lome

Lorenzo Menguzzato vive e lavora a Trento e al Bosco dei Poeti (Verona). Ha frequentato nel 1983 a Venezia la Scuola Internazionale di Grafica con Riccardo Licata. Si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Ha realizzato oltre 200 mostre in Italia e all'estero, ha esposto in oltre 50 spazi pubblici. Ha realizzato diversi Libri/Oggetto con Luigi Serravalli e Alda Merini e dal 2003 è curatore del progetto "Bosco dei Poeti" a Dolcè (Verona). Nel 2005 gli è stato assegnato il Premio Telecom "Contagiare Bellezza", presidente Umberto Eco, e il "Premio Morando". Nel 2011 Anno delle Foreste è stato chiamato a curare per la FAO "Food and Agriculture Organization of United Nations" a Roma la mostra "Forest Magic Mountain" per la Giornata Internazionale della Montagna. Nel 2015 è stato chiamato per il Bosco dei Poeti a EXPO MILANO alla Giornata Mondiale dell'Ambiente (WED). Sergio Dangelo e Lorenzo "Lome" Menguzzato danno vita da qualche anno ad un sodalizio collaudato, che ha prodotto una serie di esposizioni targate "DangeLomelodies".

In allegato locandina

(at)

Comunicato stampa

I giovani come attivatori di una comunità accogliente

Al Festival della Famiglia la Fondazione Demarchi con il progetto PlurAlps

Oggi alla Fondazione Franco Demarchi nell'ambito del Festival della famiglia, centrato quest'anno sulla qualità della vita e competitività territoriale, si è parlato di come i giovani rappresentano una risorsa fondamentale per lo sviluppo di una cultura accogliente e inclusiva nelle comunità locali. Ne è esempio il progetto europeo "PlurAlps", che sostiene azioni finalizzate alla valorizzazione del territorio e della diversità culturale, contribuendo ad accrescere il benessere dei vecchi e nuovi cittadini.

Sono state presentate le attività che hanno visto protagonisti alcuni giovani autoctoni e migranti, anche di seconda generazione, impegnati in percorsi laboratoriali e di videomaking.

In apertura Antonio Cristoforetti, ricercatore della Fondazione Franco Demarchi, ha presentato l'iniziativa PlurAlps, un progetto transnazionale triennale che coinvolge dieci partner provenienti da tutti i paesi alpini, finalizzato alla promozione del valore del pluralismo e allo sviluppo e miglioramento di pratiche, conoscenze e consapevolezza per quanto riguarda l'integrazione dei migranti nelle zone dello spazio alpino. A tal proposito Robert Moosbrugger, coordinatore del progetto PlurAlps per Agenzia per lo Sviluppo Regionale del Vorarlberg,

associazione di comuni e organizzazioni fondata nel 2001 al fine di sviluppare il patrimonio naturale e culturale di tale regione austriaca e di attuare progetti di sviluppo strutturale, ha sottolineato come negli ultimi anni si è assistito ad importanti cambiamenti nella composizione demografica dello Spazio Alpino. Oltre alle variazioni dei tassi di natalità, si sperimentano nuovi tipi di migrazione, modelli e percorsi migratori. “All'interno del progetto PlurAlps - sostiene Moosbrugger - intendiamo la cultura dell'accoglienza come la prima fase dell'integrazione, in cui i comuni devono definire soluzioni organizzative per la gestione strategica dell'integrazione. Per l'Italia vediamo che soprattutto le cooperative sono attori molto efficaci per l'integrazione, mentre in Austria le cooperative sono quasi inesistenti e quindi sono più i comuni ad agire. In questa fase del progetto stiamo cercando di stimolare una cultura dell'accoglienza nelle aziende e questo si sta rivelando piuttosto impegnativo”.

I ricercatori Francesco Della Puppa e Serena Piovesan hanno presentato il lavoro di ricerca svolto nell'ambito del progetto PlurAlps, focalizzato soprattutto sulla dimensione familiare e occupazionale della presenza immigrata, concentrando l'analisi sui contesti della Val di Non e della Val di Sole, individuata dalla Fondazione Demarchi come zona studio dello stesso progetto. “Si tratta di territori dove a fine 2017 il peso della popolazione immigrata sul totale si è attestato, rispettivamente, al 9,1% e al 7,9%”, rivelano i ricercatori. Spiegano come l'immigrazione nei territori presi in considerazione vede protagoniste le famiglie, prima che individui singoli, poiché queste contribuiscono, anche attraverso il lavoro di cura e familiare, al benessere delle famiglie autoctone. “Accanto alla presenza di famiglie immigrate stabilmente residenti e situazioni di immigrazione stanziale, rimangono i fenomeni di pendolarismo migratorio, soprattutto collegati alla raccolta della frutta in Val di Non, che vedono coinvolti, in particolare, cittadini romeni, che sfruttano gli ammortizzatori sociali del lavoro stagionale e danno vita a esperienze di famiglie transnazionali, fronteggiano la separazione attraverso pratiche familiari, emozionali e di cura nella distanza o pianificano un prossimo ricongiungimento in Trentino. Questi costituiscono nuovi modelli di migrazione.”

Sulla base di questo intervento di ricerca, nella seconda parte del seminario si è entrati nel vivo del progetto pilota, portato avanti in Trentino dalla Fondazione Demarchi, finalizzato a migliorare la coesione sociale e promuovere spazi per pacifica convivenza tra vecchi e nuovi cittadini, far conoscere le risorse del territorio e valorizzare il recupero delle tradizioni di montagna. Il progetto ha visto la realizzazione di attività volte allo sviluppo di una cultura dell'accoglienza in Val di Non e Val di Sole, due Comunità di Valle trentine in cui la consapevolezza dei residenti sull'importanza dell'integrazione delle persone straniere è ritenuta più bassa rispetto alle grandi zone urbane e dove è presente un potenziale attrattivo del territorio non sempre valorizzato.

Queste azioni, attuate grazie al coinvolgimento di stakeholder locali, hanno visto un ampio coinvolgimento della componente giovanile, ritenuta una risorsa fondamentale per lo sviluppo di una cultura accogliente e inclusiva. Nello specifico, attraverso il racconto della videomaker Stefania Ferriolo e dei registi Razi e Soheila Mohebi, affiancati dalla giovane assistente Paola Marcolini, è emerso come il linguaggio cinematografico digitale, soprattutto in termini di processo centrato sul fare e sull'interpretazione della realtà, possa essere uno strumento affine ai giovani e particolarmente efficace nel raccontare l'integrazione. Questo ha portato alla produzione di video professionali, alla conduzione di un laboratorio formativo di videomaking e all'organizzazione del video-contest #PlurAlps, che ha visto protagonisti i giovani nella realizzazione di video amatoriali sul tema del pluralismo culturale alpino in termini di opportunità. Michele Bezzi, educatore dell'APPM e coordinatore del Progetto giovani Val di Sole ha, inoltre, presentato le visite formative laboratoriali, veri e propri percorsi formativi organizzati con alcuni gruppi di giovani locali e giovani migranti/seconde generazioni, che hanno portato all'apprendimento dei rudimenti di attività lavorative tradizionali e/o caratterizzanti il territorio attraverso visite laboratoriali in imprese locali. “I progetti centrati sul fare - spiega Bezzi - rappresentano un'occasione per fare cadere le barriere culturali e favorire un incontro e una relazione che vanno oltre le differenze”.

Al termine della mattinata sono stati proclamati i vincitori del concorso di video amatoriali #PlurAlps, che ha visto l'assegnazione del primo premio al cortometraggio “CLESSidra” di Monica Malfatti per l'originalità dell'idea, per la sperimentazione di un linguaggio comunicativo giovanile, per la sottolineatura del valore del

tempo sul tema dell'accoglienza e per l'energia e l'emozione autentica delle protagoniste. Il secondo premio è stato consegnato al corto "Stronger/Stranger" di Céline Roux, per aver documentato un'esperienza d'integrazione positiva attraverso il lavoro rurale in Val di Sole, dando voce a tre testimonianze significative di residenti e nuovi abitanti.
(ld)

Fonte: Fondazione FRANCO DEMARCHI

Comunicato stampa

Oggi pomeriggio un seminario presso il Centro per i Servizi sanitari di viale Verona

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: il punto al Festival della Famiglia

"La promozione della salute nell'era degli obiettivi di sviluppo sostenibile" è stato il seminario promosso dall'Osservatorio provinciale per la salute oggi pomeriggio, nell'ambito del Festival della Famiglia. Obiettivo fare il punto sull'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile, attraverso alcune buone pratiche a livello nazionale ed europeo e spiegare come il Trentino stia declinando gli obiettivi previsti dall'Agenda. Tre le sessioni, la prima dedicata all'inquadramento internazionale e alle buone pratiche, quindi la situazione in Trentino, infine cosa significa tradurre le buone pratiche nell'esperienza familiare. Presenti esperti dell'Organizzazione mondiale della sanità, dell'Istituto per la Sicurezza Sociale (ISS) della Repubblica di San Marino, del Dipartimento territorio, agricoltura, ambiente e foreste e dell'Osservatorio per la salute, a moderare il direttore per l'integrazione socio sanitaria dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, Enrico Nava.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Onu. Di fatto, raccoglie 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. Il programma è partito a inizio 2016 e traccia la strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i paesi si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

I 17 obiettivi rappresentano impegni comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. Anche l'Italia, con le sue Regioni e le Province autonome, si è impegnata a declinare gli obiettivi dell'Agenda 2030 nella sua programmazione economica, ambientale, sanitaria e sociale. In apertura l'intervento di Francesco Zambon, Who - European Office for Investment for Health and Development che ha illustrato la posizione dell'Oms su salute e sviluppo sostenibile. Quindi Andrea Gualtieri, direttore generale dell'Istituto per la Sicurezza Sociale (ISS) della Repubblica di San Marino ha portato l'esempio di quella che è una delle più antiche Repubbliche del mondo, dove l'assistenza sanitaria è pubblica, anche quella farmaceutica, e si articola in un ospedale e nei Centri per la Salute. Quindi Maria Rita Cattani, del Servizio provinciale Sviluppo sostenibile e aree protette, ha illustrato il percorso del Trentino, quanto è stato fatto negli anni passati, i passi futuri e le sfide che ci attendono. Qualche notizia positiva, sul fronte dello sviluppo sostenibile, già c'è: "Il Trentino è al primo posto delle classifiche italiane sia per la raccolta differenziata, sia per il trattamento delle acque reflue civili, secondo il recente report Istat. Non solo le istituzioni, tutti siamo chiamati ad impegnarci per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile", sono state le conclusioni di Cattani. Pirus Fateh-Moghadam dell'Osservatorio per la salute ha quindi portato l'esempio del Piano salute del Trentino 2015 – 2025 e come il Trentino si collochi, nell'applicazione degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030, rispetto alla media nazionale: "Andiamo in generale relativamente meglio rispetto al resto del Paese, però non possiamo abbassare la guardia", ha commentato Fateh-Moghadam, evidenziando quindi come il Piano per la Salute del Trentino ricomprenda già una buona percentuale dei traguardi dell'Agenda. Gli ambiti in cui c'è maggiore sinergia fra promozione della salute e

salvaguardia dell'ambiente, sono la promozione dell'attività fisica attraverso il trasporto attivo (trasporto pubblico, bicicletta e camminare), e la riduzione del consumo degli alimenti animali. In conclusione Anna Pedrotti, referente provinciale per la salute in età evolutiva - Dipartimento Salute e solidarietà sociale, ha spiegato quali sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 nella prospettiva dei bambini: "In base a un report di Unicef, circa un sesto di dei target riguardano i bambini", il divario come sempre è tra paesi ricchi e paesi poveri, i primi già in linea con questi obiettivi. Fra le azioni a livello provinciale vi è il progetto per un'alimentazione sana fin dall'infanzia, con l'obiettivo di migliorare salute e benessere dei bambini, futuri adulti. Riprese, immagini e interviste (a Maria Rita Cattani) a cura dell'Ufficio Stampa (at)

Comunicato stampa

Al Festival della Famiglia oggi il confronto fra aziende certificate, presente anche l'assessore Segnana **Il secondo Matching nazionale tra aziende a marchio Family Audit**

Un match tra aziende per uno scambio di "buone pratiche" per ascoltare dalla viva voce dell'altro esperienze e progetti messi in campo per risolvere il "gap" tra la conciliazione dei tempi di vita/famiglia e i tempi del lavoro. Le 44 aziende che hanno partecipato si sono incontrate in sottogruppi divisi in 6 tavoli di lavoro "tematici", capitanati da 12 aziende leader, dove si è dibattuto di flessibilità oraria, telelavoro, lavoro agile, rientro dalla maternità, armonizzazione tempi di vita e lavoro, pari opportunità. Le organizzazioni interessate alla certificazione Family Audit sono state fino ad ora circa 300 tra nazionali e locali, il partner internazionale del Matching è EBRD European Bank for Reconstruction and Development, una banca di Londra che supporta progetti e servizi innovativi in un'ottica di sostenibilità e crescita sociale ed economica.

In apertura, a portare i saluti del presidente Fugatti e di tutta la Giunta è stata l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana: "La famiglia riveste un ruolo molto importante per l'amministrazione provinciale, come pure la conciliazione lavoro/famiglia. Le mamme che hanno figli devono poter contare su un orario flessibile, un tema che si intreccia strettamente con quello della natalità. Dobbiamo infatti creare le condizioni migliori affinché i nostri giovani possano restare in Trentino, trovare un lavoro, crearsi una famiglia. E in tema di famiglia c'è una bellissima notizia – ha proseguito l'assessore Segnana – stanotte a Cavalese sono nati altri due bambini che si aggiungono ai due nati ieri. Voglio ringraziare davvero tutto il personale dell'ospedale, è stato un periodo difficile ma hanno fatto un lavoro straordinario, soprattutto le nostre ostetriche, grazie di cuore per questo risultato stupendo". In apertura Marco Muser, coordinatore del Servizio Interventi per la conciliazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha spiegato: "E' uno dei momenti più interessanti dell'anno per le aziende che hanno creduto e investito nel Family audit. Questa certificazione rappresenta una fase nuova che comincia per attivare processi di armonizzazione vita-lavoro nelle organizzazioni. Un evento in grado di generare relazioni e conoscenza tra le aziende; l'auspicio è che il dialogo prosegua alimentando rapporti e connessioni, reti e l'instaurazione di un clima di fiducia reciproca".

Il primo partner nazionale che ha aderito a questo processo è stata la regione Puglia, oggi presente al matching con Francesca Zampano, dirigente Sezione Promozione della Salute e del Benessere: "Abbiamo sottoscritto un protocollo con l'Agenzia per la famiglia per avviare un percorso di promozione e diffusione della certificazione. E' in corso un Master per formare consulenti e valutatori del Family Audit che finirà nel marzo prossimo e fra qualche mese faremo un avviso pubblico per le aziende per l'abbattimento dei costi di certificazione. Il gemellaggio con la Provincia di Trento, per introdurre il marchio, è poi del 2012".

Luciano Malfer, dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili ha quindi spiegato: "Quest'anno ci sono state 298 adesioni con un picco in netta salita di quest'anno.

Abbiamo un bando per contributi per finanziare 50 aziende di piccole e medie dimensioni tramite fondi 'ex vitalizi'. Lo strumento dell'audit crea davvero valore, è strategico. Sono coinvolti 132.000 dipendenti e sono maggiori le aziende pubbliche rispetto a quelle private, di più gli uomini che le donne". Fra le azioni intraprese dalle aziende, come ha concluso Malfer, vi sono: "Welfare aziendale declinato in telelavoro, lavoro agile fuori sede, nidi aziendali, banca delle ore, pari opportunità, flessibilità oraria". Ha preso poi la parola la referente del partner internazionale del Matching, Manon Mouron che lavora come "Consigliere di genere" presso la European Bank for Reconstruction and Development di Londra: "E' da diversi anni che seguiamo il Trentino e siamo ammirati del lavoro fatto finora. Voglio presentare una ricerca sulle parità di genere sul lavoro. Riguarda 4 Paesi, Kazakistan, Romania, Egitto e Turchia. La ricerca dimostra come esista un collegamento tra aumento di investimenti nella cura dei bambini e la capacità di ridurre il gap tra partecipazione al mercato del lavoro fra donne e uomini". La banca londinese, fondata nel 1991 dopo il crollo del muro di Berlino, ha 67 Paesi soci e investe in progetti che promuovono economie sostenibili e aperte; in testa vi è la parità di genere. "Abbiamo registrato - sono state le conclusioni di Mouron - che il 70% delle donne lascia il lavoro per carenze di conciliazione vita-lavoro. Due esempi concreti uno negativo e uno di buona pratica: un'azienda turca alimentare con 800 dipendenti e 70% donne. Nel 2017 vi è stato un turn over del 26% delle donne, vista la mancanza di politiche di conciliazione. L'altro esempio è l'azienda statunitense Patagonia dove l'imprenditore ha messo in campo opportunità per le sue dipendenti fra cui 16 settimane di congedo per le donne e 12 per gli uomini, un nido aziendale e aiuti per sostenere le spese. Ebbene l'azienda è cresciuta assieme alle necessità dei suoi dipendenti: Patagonia ha dimostrato un 91% di ritorno degli investimenti fatti x la famiglia".

Infine la coordinatrice scientifica, Riccarda Zezza, imprenditrice sociale e CEO Life Based Value Srl, ha portato le conclusioni prima dell'avvio dei 4 match: "Investire nel Family audit significa avere coraggio e voler investire nell'innovazione. La maternità è una fase di crescita, una dimensione identitaria nuova con nuove competenze. "Maam" è un metodo di apprendimento che consente alle neo mamme e ai neo papà di trasferire energie e competenze tra i propri ruoli rendendo le persone più efficienti sia a casa che sul lavoro. Finora hanno utilizzato questo progetto 6000 mamme e papà. Oggi nei 6 tavoli emergeranno i vostri ostacoli, scoperte, priorità di oggi e di domani. Le aziende vanno portate nel terzo millennio con coraggio e impegno".

Lo svolgimento della giornata si è quindi articolata in 4 match capitanati da 12 aziende leader: Amorim Cork Italia S.p.A., Associazione degli industriali della Provincia di Trento – Confindustria, Autostrada del Brennero S.p.A, Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana, Comunità della Val di Non, Bellesini S.c.s., Corvallis S.p.A. – settore metalmeccanico, Ctm Altromercato soc. coop., La Coccinella S.c.s. ONLUS, Professione Consulenti S.r.l., Vecomp S.p.A., Zordan S.r.l.(an e at)

Riprese, immagini e interviste a cura dell'Ufficio Stampa
(at)

Comunicato stampa

Oggi al Festival della Famiglia uno sguardo internazionale sulla conciliazione vita/lavoro

Le politiche familiari nel contesto europeo

Sguardo internazionale, oggi al Festival della Famiglia, con un ricco panel di relatori che avevano il compito di focalizzare l'attenzione sul Pilastro europeo dei diritti sociali, sottoscritto dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione nel 2017 in Svezia, che stabilisce 20 principi e diritti fondamentali. Ad introdurre i lavori Valeria Liverini, direttrice dell'Ufficio provinciale per i rapporti con l'Unione Europea: "Le politiche di sostegno al benessere familiare sono un tema caldo e sentito, importante per lo sviluppo dei territori: in provincia di Trento queste politiche hanno una storia antica, iniziata nel 2004 e perfezionata con la legge provinciale sul benessere familiare 1/2011. Oggi poi il tema è estremamente attuale a livello

europeo - ha concluso Liverini - grazie appunto al Pilastro dei diritti sociali lanciato dal presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker nel 2015; dei 20 principi contenuti in questo strumento, tre sono particolarmente interessanti per il dibattito odierno, perché riguardano l'equità di genere, la conciliazione vita/lavoro e le pari opportunità".

Liz Gosme, direttrice Coface Families Europe - un network che riunisce associazioni della società civile che rappresentano gli interessi delle famiglie - ha spiegato come la firma del Pilastro, avvenuta lo scorso anno, sia stata accolta favorevolmente da Coface, anche se ora sono in attesa di nuove proposte e soprattutto di capire quale sarà il budget: "Molti finanziamenti dell'Unione Europea possono essere utilizzati per il benessere sociale".

Quindi Pierluigi Brombo, del Comitato economico e sociale europeo - istituzione della Ue che rappresenta la società civile organizzata fondata nel 1958 - ha illustrato le azioni dell'Unione Europea nell'ambito delle politiche familiari: "Il diritto di sposarsi e il diritto di fondare una famiglia sono garantiti secondo le leggi nazionali, quindi la politica familiare non è un prevista nei trattati europei, perché si tratta di una competenza lasciata agli Stati nazionali. Ma la carta dei diritti europei sancisce anche la protezione delle famiglie sul piano giuridico, economico e sociale". Quindi l'Europa può fare molto: "Negli anni '80 - come ha spiegato Brombo nel suo excursus storico - vi è la prima linea di bilancio e il primo consiglio dei ministri europei che si occupano di famiglia, che ha sancito la creazione di un Osservatorio sulla famiglia. Nel 1998 vi è purtroppo una crisi di bilancio delle politiche sociali e quindi familiari, poi nel 2005-2007 l'approccio europeo al tema della famiglia diventa prettamente demografico, perché ci si rende conto che l'Europa è un continente che sta progressivamente invecchiando; successivamente si convoca un nuovo consiglio dei ministri della famiglia e viene creato lo strumento dell'Alleanza della Famiglia, per lo scambio di buoni prassi. Poi nel 2010 l'Alleanza per la famiglia diventa una piattaforma per investimenti rivolti all'infanzia, infine nel 2014 si era previsto di lanciare l'anno della conciliazione vita/lavoro ma è stato cancellato".

Nel corso della mattinata anche i contributi di Ingrid Bellander Todino, della Direzione generale della giustizia e dei consumatori della Commissione europea, che ha spiegato la necessità di forti politiche a favore delle donne nel lavoro: "Perdiamo ogni anno 370 miliardi di euro perché non includiamo le donne nel mercato lavorativo", per questo sono indispensabili le politiche di conciliazione, accanto a strumenti che aiutino ad appianare le differenze di genere dal punto di vista contributivo e retributivo. "Sebbene sia in miglioramento - ha proseguito Bellander Todino - c'è ancora un 12% di divario fra il tasso di occupazione maschile e femminile nell'Unione Europea. Differenze che esistono anche per quanto riguarda il tempo dedicato al lavoro, visto che le donne lavorano di più a tempo parziale e dedicano alla cura della casa e della famiglia 21 ore alla settimana, contro le 9 degli uomini". Fra le richieste presentate alla Commissione europea vi sono quindi politiche di conciliazione, il congedo parentale per entrambi i genitori non trasferibile di 4 mesi, il congedo di paternità esteso a dieci giorni. Tematiche riprese anche da Michelena Olalla, segretario generale della Delegazione europea Make Mothers Matter, una Ong che risale al 1947 e si occupa anche di conciliazione e lavoro femminile: "Le richieste delle famiglie sono proprio quelle di maggior flessibilità, oltre che naturalmente di servizi, risorse e assistenza".

Infine Marco Brunazzo, professore del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale dell'Università di Trento, ha ripercorso la profonda crisi che sta attraversando l'Unione Europea, che non è solo finanziaria ma spazia dall'invecchiamento della popolazione alla politica, dai migranti alla Brexit, per culminare con la fine del consenso permissivo dei cittadini europei, ovvero con la presenza di una classe di cittadini molti più attenti e critici verso le decisioni delle Ue.

Le conclusioni sono state affidate a Fabio Scalet, dirigente generale del Dipartimento provinciale affari istituzionali e legislativi, che ha preso spunto dalla crisi dell'Unione Europea per illustrare alcune dinamiche: "L'Europa è sempre stata una stella polare negli ultimi 70 anni, per i valori universali che vanno dalla coesione sociale all'economia, dal welfare alla tutela dell'ambiente, ovvero ha sempre

puntato al massimo in modo sfidante, garantendo ai suoi cittadini una piattaforma di benessere e di fiducia nell'avvenire. Ma questa sostenibilità è stata scossa dalla crisi del 2007-8 che ha investito il mondo occidentale". Ed ora con questa prospettiva mutata bisogna capire se l'Europa sia in grado di: "Reggere il futuro, ovvero garantire una vita dignitosa alle sue popolazioni, in sostanza la piattaforma di benessere di cui si parlava - come ha concluso Scalet - e quindi tutte le azioni messe in campo, in modo trasversale, per famiglia e welfare". Il dirigente Scalet ha quindi portato gli ottimi numeri del Trentino, sotto questo profilo, che nel suo bilancio di previsione può contare sul "10,3% di risorse per i Diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia, 18% per l'istruzione, 22,1% per la tutela della salute".
Riprese e immagini a cura dell'Ufficio Stampa
(at)

Comunicato stampa

Al Festival della Famiglia oggi pomeriggio appuntamento presso la Fondazione Caritro in via Calepina a Trento

Impresa e famiglie: Family Audit e Family Business

Il Family Audit si preoccupa di creare contesti aziendali in cui stimolare un circuito virtuoso tra vita familiare e vita professionale, per assicurare benessere e armonia nelle relazioni ed efficacia e produttività nel lavoro. Nell'impresa di famiglia questa esigenza comprende gli stessi imprenditori, che mettono in gioco il grande coinvolgimento emotivo della famiglia con la responsabilità finale dell'impresa. Un mix altamente sfidante, capace di creare grandi circoli virtuosi, così come grandi tensioni e rischi per il benessere dell'impresa e della famiglia. Trovare armonia e risultati diventa quindi la chiave per una soluzione culturale e organizzativa capace di influire su tutti gli attori. Oggi si sono alternate su questi temi le testimonianze di due professionisti di settore Erika Brentegani e Luca Marcolin, nell'appuntamento presso Fondazione Caritro tenuto all'interno del Festival della Famiglia di Trento.

Erika Brentegani nasce nel 2015 come Consulente Family Audit. Ha esordito spiegando che questa certificazione: "Non lavora solo sulla conciliazione vita-lavoro ma è un'occasione di analisi e di lavoro profondo in azienda che impatta sulla cultura aziendale e sulla consapevolezza di lavoratori e management; sono questi i reali propulsori di cambiamenti e risultati aziendali. Il Family Audit ha ricevuto finora due riconoscimenti internazionali: nel 2014 miglior progetto di welfare in Europa e nel 2015 all'Onu negli Stati Uniti. Il Family audit è stato poi esportato in tutta Italia. Questa certificazione lavora sulle persone, sull'organizzazione e sulle famiglie e comunque non si limita a promuovere politiche verso le persone, ma è anche uno strumento manageriale che crea business e introiti. Il Family Audit serve per mettere donne e uomini in grado di gestire impegni lavorativi e familiari e genera benefici sia ai datori di lavoro che ai lavoratori".

E come si raggiunge questo marchio? In azienda si avvia un percorso triennale con l'affiancamento di un consulente e la verifica finale di un Valutatore. Si verificano in fase iniziale una serie di indici, quali: il turn over, la presenza di familiari bisognosi di cura, le ore di straordinari, i giorni di assenze e di malattia, l'età media dei dipendenti e gli occupati a tempo parziale. Grazie a questa prima analisi, si verificano i "costi del personale", che incidono sul bilancio aziendale. Se le ore di straordinario sono alte, sono un costo, se i lavoratori fanno tante assenze, sono un costo, se le donne rientrano dopo lungo tempo dalla maternità, sono un costo: il Family Audit introduce strumenti concreti per migliorare i tempi di vita-lavoro dei dipendenti. Qualche esempio? Telelavoro, flessibilità orario in entrata e uscita, nidi aziendali, lavoro agile fuori dalla sede di lavoro, banca delle ore, politiche sulle pari opportunità, convenzioni con servizi di cura, scontistiche su attività estive per i figli dei lavoratori, ecc. Ed è in questo contesto che si inseriscono le "aziende di famiglia", che sono in primis coinvolte in questo ambito.

Ha preso quindi la parola Luca Marcolin, che ha sviluppato una più che ventennale esperienza manageriale e consulenziale, occupandosi prima di risorse umane e di controllo di gestione in multinazionali come Electrolux, Stefanel e Marcolin, sviluppando poi la sua pratica professionale dedicata alle grandi organizzazioni e alle imprese di famiglia come coach, consulente e formatore. "Da dove nasce il mio coinvolgimento nelle imprese familiari? - ha esordito Marcolin - Notavo da anni che le aziende non rispondevano alle misure innovative nel campo della conciliazione vita-lavoro. Ho quindi iniziato a lavorare con il management e da lì, un pò alla volta, ho iniziato a sviluppare percorsi (anche con imprese estere) per accompagnare la famiglia imprenditoriale a reggere le pressioni quotidiane, a fare auto-analisi e a risolvere le proprie criticità. Quali sono i problemi che incontriamo? Scarsa qualità delle relazioni, mancanza di flessibilità oraria, cattiva diffusione delle informazioni (comunicazione interna), incapacità del manager di ascoltare i bisogni dei lavoratori, mancanza di gestione efficace dei talenti delle risorse umane in azienda e dunque di formazione adeguata, ecc. E quindi – ha proseguito Marcolin – agiamo su un percorso di consapevolezza del management sul reale stato in cui versa l'organizzazione interna della sua azienda. Aiutiamo il manager a 'fermarsi' e riflettere sulla propria azienda, azione che fanno di rado, a volte, in quanto danno per scontato che l'azienda e il suo personale proseguono le loro attività quasi in modo routinario ed automatico, senza entrare in profondità e capire quali sono i veri nodi critici. A volte – ha detto Marcolin – basta entrare in azienda e salutare i dipendenti e chiedere 'come stai?' Occorre attivare le cosiddette 'dinamiche di paese', la buona e sana educazione di salutare e fermarsi a parlare per far sentire i lavoratori anche persone e non solo dipendenti. Un'arte del lavorare insieme – ha concluso - che chiede sensibilità e umanità, che chiede di saper affrontare insieme le sfide esterne sapendo gestire le sfide interne soprattutto quando equilibri di una vita cambiano nel passaggio di testimone".

(an)

Comunicato stampa

Domenica 9 dicembre con "Il Trentino dei bambini" tante proposte gratuite ed educative
Festival della Famiglia: domenica una giornata di giochi, laboratori e attività per adulti e bambini
 Come da tradizione il Festival della Famiglia, in collaborazione con Il Trentino dei bambini, riserva una giornata intera dedicata ai più piccoli e ai loro adulti di riferimento: domenica 9 dicembre infatti saranno ben 30 le attività ad ingresso gratuito pensate per far trascorrere loro del tempo di qualità e contemporaneamente metterli in collegamento con le diverse realtà del capoluogo che si rivolgono alle famiglie. Filo conduttore, sperimentare per imparare, con proposte per ogni fascia d'età e d'interesse. Sono circa 700 i posti disponibili, di cui oltre 400 già prenotati on line.

Aderiscono all'iniziativa soggetti pubblici e privati: il Museo Caproni con un'appassionante sfida di aerei di carta; il Centro di Psicologia e Psicoterapia Funzionale con l'atelier di libera espressione artistica; l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Trento, con un percorso sensoriale in cui verrà inibita la vista; il Castello del Buonconsiglio, con storie appassionanti, cacce al tesoro a tema e laboratori artistici. E poi Pingu's English, con originali proposte per entrare in contatto con la lingua inglese; Città Futura con il Kamishibai, spettacolo teatrale di carta, e giochi di movimento; il Centro Genitori e Bambini (Comune di Trento) con l'atelier di materiali naturali; il Museo Diocesano con una speciale caccia al tesoro nelle sale di Palazzo Pretorio e laboratorio artistico con foglie d'oro; il Giocastello (Comune di Trento) con uno spazio di gioco e sperimentazione per i bimbi più piccoli; il negozio Giocalmagina con proposte divertenti ed un appassionante torneo di Dobble. E poi i laboratori Montessori de Il Melograno Trento anche per piccolissimi e le proposte del Muse, dalle esperienze al Maxi Ohh!, all'attività al planetario e visite guidate animate.

Attenzione anche al movimento, con l'innovativa esperienza di Dlab di danza in fascia e lezioni dimostrative di danza genitore-bambino e non mancherà nemmeno la possibilità di diventare "modelli

per un giorno" con l'Associazione Tre Fontane Giocastudiamo: i genitori, accompagnati da una truccabimbi professionista, potranno truccare i propri bambini e ricevere poi le foto via email. Tutte le attività che prevedono la presenza di bambini piccoli sono attrezzate con spazi dedicati per il cambio e l'allattamento.

Per partecipare alle attività, tutte gratuite, è necessario iscriversi on line con una procedura molto semplice. Trovate il dettaglio e maggiori informazioni sul sito www.iltrentinodeibambini.it (us)

Comunicato stampa

Oggi nella Sala Belli di Piazza Dante l'incontro con l'autrice del libro e il punto di vista di politici ed esperti

"Big Family": al Festival della Famiglia la voce e l'esperienza di chi ha più di 3 figli

"Crescere un figlio non è solo una questione privata, ma è una responsabilità, una promessa, un impegno sociale. Significa contribuire a costruire un pezzo di futuro". È quanto si legge nella premessa di "Big Family", il libro presentato questo pomeriggio nell'ambito del Festival della Famiglia in Sala Belli, che ha ospitato un pubblico rallegrato dalla presenza di tante famiglie con bimbi e ragazzi al seguito. Un'occasione per dibattere sul tema del Festival dal punto di vista di mamme e papà di famiglie numerose, che hanno portato la loro esperienza assieme a specialisti ed esperti di educazione e politiche familiari. Presente l'assessore provinciale alla famiglia Stefania Segnana. "Dobbiamo lavorare come istituzione perché passi l'idea che è bello avere famiglia, altrimenti la società invecchia" ha detto l'assessore, sottolineando che è necessario agevolare il più possibile i giovani nel progetto di formazione di nuove famiglie, attraverso azioni concrete, come il sostegno agli affitti, il favorire le madri lavoratrici con orari flessibili e abbattendo le rette degli asili nido.

All'incontro era presente il senatore Simone Pillon, che ha indicato il Trentino come modello di sviluppo e laboratorio di buone pratiche, esempio anche per altre realtà. "La famiglia è generatrice di futuro" ha detto, ponendo l'accento sul coraggio e la speranza che anima le famiglie numerose e sulle loro storie, che possono indicare la strada giusta alla scelta della politica. Luciano Malfer, dirigente dell'Agenzia per la Famiglia della Provincia autonoma di Trento ha concluso l'incontro ponendo l'attenzione sul valore che riesce a generare la famiglia all'interno della società, un valore che le famiglie numerose riescono più di altre a preservare e consegnare a tutti.

La famiglia è un soggetto da promuovere, è stato detto dall'autrice del libro Linda Pisani, e non un caso da assistere: investire nella famiglia significa ridurre i costi sociali, perché se le famiglie stanno bene, la società sta bene; significa alimentare un "humus sociale" che potenzia la crescita di una sana e serena comunità, attenta allo sviluppo culturale e all'innovazione.

In Trentino la legge provinciale sul "Benessere familiare", promulgata nel marzo 2011, in stretta sinergia con le amministrazioni locali cura il potenziamento del ruolo delle famiglie affinché possano sentirsi protagoniste attive nell'attuazione delle loro funzioni sociali ed educative. Le corrette politiche familiari sostengono la genitorialità, consolidano i rapporti interni alla famiglia e le relazioni tra le famiglie, alimentano le reti di solidarietà. Non con una logica assistenzialistica, ma attuando un riorientamento delle politiche e dei servizi, per sostenere il benessere familiare secondo una logica di rete e condivisioni. È un nuovo concetto di welfare che genera, addirittura, sviluppo economico, come è emerso nel corso di questa edizione del Festival. Modelli come i "Comuni amici della famiglia" e i "Distretti Famiglia" stanno talmente funzionando bene, è stato detto oggi, che dal Trentino si stanno diffondendo nel resto d'Italia e d'Europa. E sono a costo zero per le amministrazioni.

In "Big Family" tutto questo è raccontato attraverso la voce delle famiglie numerose. Il libro, infatti, è una raccolta di big stories che partono da una battuta di Mario Sberna, presidente dell'Associazione

Nazionale Famiglie Numerose, intervenuto oggi: “Fare i genitori è sempre un mestiere difficile, ma dal quarto figlio la strada è tutta in discesa”.

Che in quella battuta ci fosse del vero Pisani l'ha scoperto raccogliendo le storie di chi ha tanti figli. Mogli e mariti che si sentono una squadra, come Alice e Filippo che si definiscono interscambiabili; Gemma e Giacomo che hanno cresciuto quattro figli senza asili nido; Laura e Gianluca che sono davvero stanchi nel sentirsi dire “Ma non ce l'avete la tv?”. E poi ci sono Luca e Anna Maria che con i loro 10 figli si definiscono i “veri rivoluzionari dei tempi moderni” e anche le ragazze e i ragazzi delle famiglie numerose, che studiano, lavorano, che si occupano di fratelli e sorelle come in una tribù, banalmente meno attenti all'ultimo modello di smartphone, ma più accorti a fare tanto con meno. Non c'è demagogia nei loro racconti, ma tanta forza e serenità nell'affrontare il futuro. Un libro che, usando le parole dell'autrice, racconta soprattutto “storie di sogni, impegni, difficoltà, conti che non tornano (ma anche sì), tazze riempite di spazzolini da denti, scarpe lasciate in giro, libri e quaderni che non si trovano, fiumi di lacrime da consolare, sorrisi moltiplicati per ogni lettino. Sono storie di rocamboleschi incastri per arrivare a fine mese, o semplicemente a fine giornata”.

L'incontro di questo pomeriggio ha ospitato un simpatico personaggio-dinosauro come moderatore dei tempi e per tutta la durata dell'evento è stato offerto intrattenimento ai più piccoli nella sala Wolf del palazzo della Provincia, dove i giovanissimi hanno potuto assistere ad uno spettacolo appositamente allestito e pensato per loro.

L'autrice Veneta di origini, Linda Pisani vive e lavora in Trentino. Giornalista, si occupa di comunicazione e di tematiche legate all'attualità, all'economia sociale e nuovi modelli culturali. È mamma di Martina, 13 anni. Autrice del libro “Big Family. Storie straordinariamente normali di famiglie numerose”, un'idea nata dall'Agenzia per la famiglia di Trento, per l'Agenzia ha scritto anche “Co_Economy. Nuovi paradigmi per mamme imprenditrici”, storie di co-manager per promuovere lavoro e maternità. (sil.me)

Comunicato stampa

La disabilità diventa normalità al Festival della Famiglia

Presentato ieri il libro di Valentina Cecchi Tagliagambe

Ieri pomeriggio il Festival della Famiglia di Trento ha riservato una particolare attenzione a una storia speciale. E' quella di Matilde, una ragazza speciale che, con il supporto della famiglia, guarda anche in modo scanzonato il mondo che vive e dice a tutti “guardatemi per quella che sono e so fare senza pietismo, ma in modo semplice, vero, autentico”. “Io così normale, così diversa” è un libro viene dedicato a quei genitori altrettanto speciali che sanno trasformare il pianto in felicità. La presentazione si è tenuta presso la Fondazione Caritro, l'appuntamento era promosso in collaborazione con l'Associazione SportAbili Onlus . Un caloroso pubblico di amici e volontari dell'associazione ha accolto le relatrici e i relatori. Quindi le parole della direttrice della fondazione Accademia della montagna, Iva Berasi “anche come Accademia stiamo lavorando per un Trentino accessibile”; quindi l'assessore di Rovereto Donata Loss ha dialogato con l'autrice “il libro comincia e finisce con un elenco di persone che la mamma Valentina ringrazia per averla indotta a credere nella vita nonostante... la diversità? O proprio per la normalità della figlia Matilde?”. Toccanti le parole di Valentina Cecchi Tagliagambe: “Devo ancora capire dove finisce la normalità e comincia la diversità. Si tratta di etichette imposte dall'esterno. Viviamo in una società senza filtri: i ragazzi spesso dicono la verità, ma la società non la vuole sentire. Dobbiamo tenere il cuore aperto agli altri, perché tutti possono insegnare qualcosa. E per fortuna ci sono ‘i supereroi’, educatori e volontari e psicologi che supportano la fiducia nella vita, nella potenzialità degli individui a dispetto delle difficoltà. Io credo che siamo irripetibili variazioni sul tema dell'esistenza: non c'è uno di noi uguale a un altro. Siamo tutti diversi, tutti speciali. E grazie a dio nessuno di noi è normale.”

Quindi Alessandro Benedetti, patron della casa editrice Grafiche Stile Edizioni: “Il titolo del libro di Valentina è

affascinante, perché la diversità è dare valore a quello che c'è non a quello che manca. È la diversità che ci distingue dagli altri, che ci rende unici". Fra i presenti anche Giacomo Bertagnoli, atleta della nazionale paraolimpica di sci, vincitore di 4 medaglie alle olimpiadi del 2018 "mi sono sempre sentito accolto, non mi sono mai sentito diverso per il fatto di essere ipovedente", nonché di Gianluigi Rosa - atleta della nazionale paraolimpica di Ice Hockey e della squadra Aquile del Trentino A.A. Infine Graziella Anesi, presidente della cooperativa Handicrea - servizi per la disabilità, che ha portato la testimonianza della sua vita.

In chiusura un momento di grande affetto ed entusiasmo, durante il quale Matilde, protagonista del libro presentato, ha chiamato al tavolo dei relatori tutti i volontari per una foto di gruppo, simbolo della gratitudine e del valore attribuito al loro lavoro.

(at)

Comunicato stampa

Si è concluso, oggi al Muse, il Festival della Famiglia, domani spazio al Trentino dei Bambini

Il Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia

In Trentino ci sono oltre 500 organizzazioni – associazioni sportive, musei, pubblici esercizi, trasporti – a Marchio Family, ovvero in grado di offrire servizi specifici alle famiglie; i dipendenti di numerose aziende pubbliche e private, grazie alla certificazione Family Audit, possono contare su un'attenzione particolare alle loro richieste di armonizzazione dei tempi vita/lavoro. Nei Comuni Amici della Famiglia, le famiglie con figli hanno sconti sulle tariffe, le famiglie con un determinato Icef possono contare sull'assegno unico, gli under 18 si recano al cinema e teatro utilizzando voucher culturali. Oggi, alla giornata conclusiva del Festival della Famiglia di Trento, che si è tenuta al Muse, il dirigente dell'Agenzia per la Famiglia, Luciano Malfer, ha tirato le fila del percorso trentino, spiegando questa "rivoluzione nata dal basso". Accanto a Malfer, un ricco panel di relatori internazionali che si è concluso con l'intervento di Regina Maroncelli, presidente di Elfac; la Confederazione europea delle associazioni di famiglie numerose la scorsa estate, ha istituito assieme alla Provincia autonoma di Trento il Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia.

In apertura i saluti di Samuela Caliarì del Muse, Museo delle Scienze di Trento, organizzazione leader sui temi family friendly in Trentino, visitata finora da 3 milioni di persone.

Quindi le relazioni della mattinata, moderate da Andrea Bernardini, responsabile Area comunicazione Associazione nazionale Famiglie Numerose. In apertura Antonella Inverno, di Save the Children, che ha spiegato come la mamma, in base alle loro recenti analisi, sia l'elemento debole del mercato del lavoro: "Nel Report che Save the Children ha pubblicato in giugno 2018 sono emersi dati preoccupanti, sappiamo per esempio che è molto elevato il tasso di disoccupazione femminile a livello nazionale, ovvero 1 su 2 non lavora ed esiste un forte divario fra Sud e Nord Italia per servizi e conciliazione vita/lavoro".

Madellin Wallin, presidente della Federazione europea delle casalinghe, ha portato l'esempio della Svezia dove "la maggior parte delle mamme lavora a tempo pieno", grazie ai numerosi servizi offerti, e dove "si può rimanere a casa fino a quanto il bambino compie 3 anni". Al punto che: "Quando ho deciso di dedicarmi ai figli – ha evidenziato Wallin – non sono stata capita perché in Svezia non è usuale fare questa scelta".

Quindi le testimonianze di alcune buone pratiche in tema di politiche familiari delle municipalità europee con Maria Chiara Franzoia vicesindaco di Trento, Cecilia Szarva di Budapest, Ildiko Zornanszki capo Dipartimento salute e famiglia del comune di Szolnok in Ungheria, Kata Gyurko presidente dell'associazione famiglie numerose dell'Ungheria, Esther Salat del Comune di San Cugat in Spagna, Elisabetta Gardini europarlamentare dal 2008, nonché Leonids Mucenieks presidente dell'Associazione delle famiglie numerose della Lettonia.

Infine le conclusioni di Regina Maroncelli, presidente di Elfac: "Il Network si propone di mettere in rete i

comuni family friendly, quelli che vorrebbero diventarlo e soprattutto i comuni che si impegnano ad ottenere una certificazione, ovvero requisiti standard comuni di qualità e di benessere familiare". Al Network europeo, istituito nel corso dell'estate, hanno manifestato interesse ad aderire comuni provenienti da Spagna, Portogallo, Germania, Serbia, Croazia, Albania, Francia, Ungheria, Lettonia e Italia; Elfac con la Provincia autonoma di Trento sta definendo lo standard per tutti i comuni europei. Il Network invece dei Comuni italiani è nato lo scorso anno, raccoglie già 45 adesioni e recentemente la Sardegna ha sottoscritto l'obiettivo con la Provincia autonoma di Trento di certificare il 40% delle amministrazioni sarde.

Riprese, immagini e interviste a cura dell'Ufficio Stampa

(at)

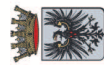
PRE-PROGRAMMA GENERALE DEL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

SETTIMA EDIZIONE
TRENTO
3-9 DICEMBRE
2018



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili



COMUNE DI TRENTO

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia

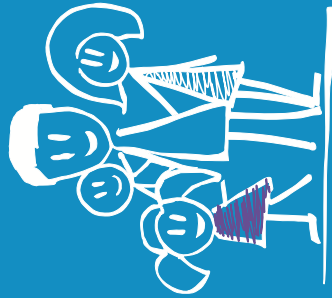
TRENTINO

ITA

ENG

DEU

49



FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

**Qualità della vita e competitività
territoriale: uno sguardo internazionale**

Se cresce il benessere familiare crescono la società,
l'economia, il territorio



seminari/convegni



attività per famiglie

Il Festival in anteprima

www.festivaldellafamiglia.eu



Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale

Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio

Il Festival della famiglia, settima edizione, esce dai confini regionali e nazionali per attivare il confronto e lo scambio di buone pratiche con altre realtà di settore in un ambito ancora più vasto: una settimana di appuntamenti, convegni e seminari per dare voce alle politiche di benessere familiare nazionali ed europee.

Fuori dai confini nazionali esistono diversi modelli di politiche pubbliche, e diverse sono le Organizzazioni che a vario titolo e ruolo – anche nel settore privato e non profit – pianificano e promuovono azioni indirizzate al benessere della famiglia: un mix di attori e misure per rispondere a una società in continua evoluzione con diverse esigenze e diversi modelli di organizzazione della famiglia e di conciliazione vita-lavoro.

Tema centrale del Festival sarà la relazione tra qualità della vita e competitività territoriale.

Nel mondo globale e interconnesso la competitività dei territori dipenderà sempre più dalla loro capacità di affrontare la concorrenza del mercato valorizzando il capitale sociale e il protagonismo delle famiglie che lo abitano. Ma ciò è possibile solo laddove tutti gli attori del sistema-paese riescono a collaborare sinergicamente massimizzando tanto l'efficienza delle rispettive attività quanto il risultato di sistema e creando in tal modo benefici e opportunità per tutte le componenti sociali, economiche e ambientali del territorio.

La competitività del territorio è determinata dall'azione combinata e contemporanea di un mix di fattori tutti essenziali: comunità, imprese, famiglie, istituzioni, coesione sociale, benessere, competenze scientifiche, cultura e ambiente. Tutti concorrono a determinare il prodotto finale, tutti sono strategici, indispensabili e strettamente interconnessi, il che

significa che la bassa performance di uno di essi pregiudica inesorabilmente il risultato finale azzerando tutti gli sforzi fatti.

Dall'altra parte la qualità della vita è determinata da ciò che il territorio offre in termini di infrastrutture, buona amministrazione, istruzione, welfare, sicurezza, qualità ambientale, offerta culturale e opportunità per i cittadini. Accanto ai fattori economici la qualità della vita rappresenta una componente importante dell'attrattività di un territorio perché richiama individui e imprese generando capitale per lo sviluppo.

Il Festival della famiglia 2018 vuole approfondire questo binomio analizzando le politiche sul benessere familiare con uno sguardo internazionale. È solo attraverso il confronto e lo scambio di buone pratiche che nascono buoni programmi di sostegno alla famiglia, l'unico soggetto in grado di garantire alla collettività crescita e sviluppo sociale, culturale ed economico: "Se cresce la famiglia, cresce la società".

Programma eventi

EVENTO INAUGURALE DELLA SETTIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA



Lunedì 3 DICEMBRE 2018

ore 14.00 - 18.00

Teatro Sociale | Via Oss Mazzurana, 19 – TRENTO
A cura di Provincia autonoma di Trento con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri | Partner internazionali IFFD (International Federation Family Development), OECD (The Organisation for Economic Co-operation and Development)

L'evento apre ufficialmente la settima edizione del Festival della famiglia. In presenza di rappresentanti istituzionali della Provincia autonoma di Trento, del Governo italiano e di alcuni Paesi europei, gli esperti introdurranno il tema della kermesse portando testimonianze di politiche familiari realizzate o in fase di progettazione, che accrescono il benessere sociale e apportano competitività territoriale e crescita economica.

Lunedì 3 DICEMBRE 2018



ore 9.00 - 14.00
tsm-Trentino School of Management - Aula magna
via Giusti, 40 – TRENTO

A cura di tsm -Trentino School of Management

IL WELFARE AZIENDALE TRA SISTEMI LOCALI E IMPRESE-RETE

Un incontro seminariale per approfondire il tema del welfare aziendale inteso come rete tra imprese e rete multi-attore e per evidenziarne sviluppi e prospettive in un'ottica storico-culturale. Il quadruplice sguardo rivolto al Welfare aziendale (locale, nazionale, europeo, mondiale) offrirà una panoramica esaustiva della materia trattata.



ore 21.00
Teatro Cumminetti – TRENTO

A cura di Catalyst – Associazione StART.tip

LEZIONI DI FAMIGLIA (Spettacolo teatrale per famiglie)

Le famiglie contemporanee sono sempre più multiformi. Spazi in continua evoluzione, luoghi nei quali gli adolescenti portano inaspettatamente scompigli relazionali, alla ricerca di punti di riferimento, disorientando i genitori. Lo spettacolo propone con "leggerezza" spunti di riflessione educativa per tutta la famiglia. INGRESSO GRATUITO.

Martedì 4 DICEMBRE 2018



ore 9.00 - 12.30
Sala Gradoni - Museo degli Usi e Costumi della Gente
Trentina

San Michele all'Adige - TRENTO

A cura di GECT Euregio Tirolo-Alto Adige Trentino - Provincia autonoma di Bolzano | Partner internazionale Land Tirolo, Dipartimento Società e lavoro

EUREGIOFAMILYPASS: 1 PASS - 3 TERRITORI - PIÙ DI 1.000 VANTAGGI

Da novembre 2017 l'EuregioFamilyPass offre più di 1000 benefici attivati dalle tre regioni a favore delle famiglie con figli. In occasione del Festival della Famiglia viene presentato il progetto europeo INTERREG sull'EuregioFamilyPass e discusso con esperti e stakeholder. Nel quadro del progetto vengono sviluppati approcci condivisi al fine di potenziare ulteriormente le politiche per la famiglia, facendo confluire gli esistenti sistemi di family card in un unico EuregioFamilyPass che consentirà alle famiglie dell'Euregio di accedere ad agevolazioni e a ulteriori prestazioni in tutto il territorio euroregionale. In tal modo aumenterà la mobilità delle famiglie, rendendo di fatto irrilevanti i confini nazionali e regionali.



ore 14.30 - 18.00

Aula magna
via Giusti, 40 – TRENTO

A cura di tsm -Trentino School of Management

QUALITÀ DELLA VITA E CONCILIAZIONE VITA - LAVORO: UN APPROCCIO COMPARATO

Lavoro – maternità – uguaglianza di genere: tre i temi cardine di questo seminario che, anche attraverso lavori di gruppo, si pone l'obiettivo di ampliare la conoscenza dei partecipanti rispetto alle politiche di work life balance.

Mercoledì 5 DICEMBRE 2018



ore 9.00 - 12.30

Aula B3 - Fondazione Franco Demarchi, Piazza Santa Maria Maggiore 7 - TRENTO

A cura di Fondazione Franco Demarchi | Partner internazionale Regionalentwicklung Vorarlberg eGen (Agenzia di Sviluppo Regionale del Vorarlberg eGen)

GIOVANI ATTIVATORI DI UNA COMUNITÀ ACCOGLIENTE: L'ESEMPIO DEL PROGETTO PLURALPS

Il progetto europeo PlurAlps sostiene azioni che valorizzano il territorio e la diversità culturale, contribuendo ad accrescere il benessere dei vecchi e nuovi cittadini e i giovani rappresentano una risorsa fondamentale per sviluppare una cultura accogliente e inclusiva nelle comunità locali.



ore 14.30 - 18.00

Auditorium Centro per i Servizi Sanitari (CSS), Viale Verona - palazzina D - TRENTO

A cura di Osservatorio per la salute, Dipartimento salute e solidarietà sociale, Provincia autonoma di Trento | Partner internazionale Regions for Health Network, World Health Organisation

LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELL'ERA DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 dell'ONU ha individuato 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile. L'Italia e le sue regioni e province autonome si sono impegnati a declinare gli obiettivi dell'Agenda 2030 nella loro programmazione economica, ambientale, sanitaria e sociale. Quali sono le esperienze europee più virtuose rispetto all'implementazione dell'Agenda e come hanno fatto? Come si posiziona il Trentino rispetto agli obiettivi? Quali sono le tappe previste per arrivare alla declinazione provinciale dell'Agenda 2030?

Giovedì 6 DICEMBRE 2018



ore 8.30 - 18.00

Sala Wolf e Sala Belli c/o Palazzo della Provincia, Piazza Dante, 15 - TRENTO

A cura di Tsm Trentino School of Management | Partner internazionale ICRW (International Center for Research on Women)

MATCHING DAY AZIENDE CERTIFICATE FAMILY AUDIT

Il Matching day è un evento progettato per offrire alle organizzazioni certificate Family Audit un'occasione di incontro e approfondimento dei sei macro ambiti di riferimento dei Piani aziendali. L'intento è creare il contesto in cui favorire la contaminazione di "buone prassi", rispetto ai bisogni di conciliazione vita e lavoro.

Attraverso la condivisione di esperienze si vuole promuovere la nascita di collaborazioni e reti aziendali.

Venerdì 7 DICEMBRE 2018



ore 10.00 - 13.00

Sala Belli c/o Palazzo della Provincia, Piazza Dante, 15 - TRENTO

A cura di Ufficio per i rapporti con l'UE della Provincia autonoma di Trento - Servizio Europa

IL BENESSERE FAMIGLIARE NEL CONTESTO DEL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI: SFIDE, OPPORTUNITÀ E PROSPETTIVE FUTURE

Nell'ambito del seminario si intende sviluppare una riflessione benefici delle politiche di supporto al benessere familiare e di promozione della conciliazione tra vita personale e professionale sia in termini di produttività che di benessere individuale e della

comunità. Il dibattito verrà contestualizzato all'interno dei principi del Pilastro europeo dei diritti sociali e delle iniziative dell'Unione europea per la sua attuazione.



ore 14.00 - 16.00

Sala Conferenze della Fondazione Caritro
Via Calepina, 1 - TRENTO

A cura di Agenzia per la famiglia, Provincia autonoma di Trento | Partner internazionale The Family Business Unit

IMPRESA E FAMIGLIE – FAMILY AUDIT E FAMILY BUSINESS
Il Family Audit, si preoccupa di creare contesti aziendali in cui stimolare un circuito virtuoso tra vita familiare e vita professionale, per assicurare benessere e armonia nelle relazioni ed efficacia e produttività nel lavoro.

Nell'impresa di famiglia questa esigenza coinvolge gli stessi imprenditori che mettono in gioco il grande coinvolgimento emotivo della famiglia con la responsabilità finale dell'impresa. Un mix altamente sfidante, capace di creare grandi circoli virtuosi, così come grandi tensioni e rischi per il benessere dell'impresa e della famiglia. Trovare armonia e risultati diventa quindi la chiave per una soluzione culturale e organizzativa capace di influire su tutti gli attori coinvolti.



ore 16.00 - 18.00

Sala Stampa di palazzo Geremia
via Belenzani, 20 - TRENTO

A cura di Agenzia per la famiglia, Provincia autonoma di Trento
INCONTRO CON L'AUTORE

Il convegno è finalizzato alla presentazione del libro "Big family. Politiche a sostegno della famiglia. Storie straordinariamente normali di famiglie numerose" di Linda Pisani e Agenzia per la famiglia.

Sabato 8 DICEMBRE 2018



ore 9.00 - 13.00

Muse

corso del Lavoro e della Scienza, 3 - TRENTO

A cura di ELFAC (European Large Families Confederation)
MANIFESTO PER UN NETWORK EUROPEO DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

Scopo del convegno è presentare la mission del Network europeo che l'Elfac, la Confederazione delle associazioni di famiglie numerose, ha istituito con la Provincia Autonoma di Trento: mettere in rete e promuovere il benessere delle famiglie e dei bambini in un territorio accogliente, a misura del futuro della società.

I relatori saranno invitati a delineare il manifesto dei comuni family friendly.

Domenica 9 DICEMBRE 2018



ore 10.00 - 18.00

Varie sedi a TRENTO

A cura di Il Trentino dei bambini

LABORATORI CREATIVI E DIDATTICI PER BAMBINI

Il Festival coinvolgerà le famiglie con tante attività diffuse nella città di Trento, in collaborazione con "Il Trentino dei Bambini". Fascia di riferimento: da pochi mesi fino ai 12 anni. Per informazioni e iscrizioni www.iltrentinodeibambini.it



Quality of life and territorial competitiveness: an international perspective

When family wellbeing thrives, also the society, the economy and the territory thrive

The Family Festival, now in its seventh edition, wants to go beyond regional and national borders and promote a debate on and an exchange of best practices with the involvement of other sectors and stakeholders. A week of meetings, conferences and workshops focussed on national and European family wellness policies. Outside Italy, a variety of public policy models have been implemented and many organizations exist, either in the private or not-for-profit sector, that in various ways develop and promote measures aimed at the wellbeing of families. These organizations represent a variety of players and measures aimed at responding to the needs of an ever-changing society, made of

different family and work-life balance organizational models. The focus of the Festival will be the relationship between quality of life and territorial competitiveness. In this globalized and interconnected world, the competitiveness of local territories will increasingly depend on their ability to withstand the competition of the global markets, by enhancing their social capital and the role of the families that live in those territories. However, this is possible only when and where all the stakeholders involved are willing and ready to work together, thus optimising the outcomes of their own activities and at the same time producing benefits and opportunities for all the social, economic and environmental components of

Program

their territories. The territorial competitiveness is determined by the joint and simultaneous action of a range of essential factors: community, enterprises, families, institutions, social cohesion, welfare, scientific expertise, culture and environment. All these factors are strategic, necessary and inter-related and they all contribute to the final outcome. The bad performance of one of these factors will inevitably undermine the final results and thus stultify the efforts made.

On the other hand, quality of life is determined by what the territory can offer in terms of infrastructure, good governance, school system, welfare system, safety and security, environmental quality, culture and opportunities offered to citizens. Alongside the economic factors, quality of life is a major factor in the attractiveness of a territory, because it attracts both individuals and companies, thus generating capital for the development of the territory itself.

The Family Festival 2018 will focus on the relationships between these two factors and will analyse and assess family wellness policies from an international perspective.

Only by sharing and exchanging best practices can we develop good measures and policies for families, the only entities that can ensure the social, cultural and economic growth and development of the society: "When the family thrives, also the society thrives".

INAUGURATION OF THE SEVENTH EDITION OF THE FAMILY FESTIVAL

Monday, 3 rd December 2018

14.00 - 18.00



*Teatro Sociale | Via Oss Mazzurana, 19 – TRENTO
Organized by the Autonomous Province of Trento under
the auspices of the Prime Minister's Office | International
Partners IFFD (International Federation for Family
Development), and the OECD (The Organisation for
Economic Co-operation and
Development)*

This event will officially open the seventh edition of the Family Festival. In the presence of the representatives of the Autonomous Province of Trento, of the Italian Government and of some European countries, experts will introduce the main topics of the event, and will present experiences of family policies, either already implemented or still in the planning stage, that help foster the well-being of the society and significantly contribute to territorial competitiveness and economic growth.

Monday, 3 rd December 2018



9.00 - 14.00

*tsm-Trentino School of Management - Aula magna
via Giusti, 40 – TRENTO*

Organized by tsm -Trentino School of Management

CORPORATE WELFARE BETWEEN LOCAL SYSTEMS AND FAR-REACHING NETWORKS

A meeting where to discuss the issue of corporate welfare, seen as a multi-stakeholder network of companies and where to highlight possible developments in a historical-cultural perspective. This fourfold look at corporate welfare (local, national, European and global) will offer a comprehensive overview of the topic.

21.00h

Teatro Cuminetti – TRENTO

Organized by Catalyst – Associazione StART.tip

FAMILY LESSONS (Theatre performance for families)

Nowadays families are increasingly diverse. They are like continuously evolving spaces, where adolescents may bring about relational chaos, while at the same time looking for solid reference points and thus confusing their parents. The show wants to offer some "light-hearted" food for thought for all family-members.
FREE ENTRY.

Tuesday, 4 th December 2018



9.00 - 12.30

Sala Gradoni - Museo degli Usi e Costumi della Gente

Trentina

San Michele all'Adige - TRENTO

Organized by GECT Euregio Tirolo-Alto Adige Trentino – Autonomous Province of Bolzano | International Partner Land Tirolo, Department Society and Work

EUREGIOMILYPASS: 1 PASS - 3 TERRITORIES – MORE THAN 1.000 ADVANTAGES

Since November 2017 the EuregioFamilyPass has been offering more than 1000 benefits to families with children living in the three Euregio regions. On the occasion of the Family Festival, the European INTERREG project "EuregioFamilyPass" will be presented and discussed by experts and stakeholders. Within the project, several shared approaches will be developed, in order to further strengthen family policies. The current family card systems will be merged into a single EuregioFamilyPass, that will enable families living in the Euregio regions to have access to incentives and other services throughout the Euroregional territory. As a consequence, the mobility of families will increase, thus making national and regional borders irrelevant.



14.30 - 18.00

Aula magna

via Giusti, 40 – TRENTO

Organized by tsm -Trentino School of Management
QUALITY OF LIFE AND WORK-LIFE BALANCE. A COMPARATIVE APPROACH

Work, maternity, gender equality: these are three key topics discussed during this seminar, where also working groups will be organized, in order to deepen participants' knowledge about work-life balance policies.

Wednesday, 5 th December 2018



9.00 - 12.30

Aula B3 - Fondazione Franco Demarchi, Piazza Santa Maria Maggiore 7 - TRENTO

Organized by *Fondazione Franco Demarchi | International Partner Regionalentwicklung Vorarlberg eGen (The Regional Development Agency of Vorarlberg eGen)*

YOUNG ACTORS IN A WELCOMING COMMUNITY: THE EXAMPLE OF THE PLURALPS PROJECT

The European Project "PlurAlps" is aimed at supporting actions that value the territory and regional diversity, thus contributing to the well-being of old and newly settled residents. Young people in particular are a fundamental resource for the development of a welcoming and inclusive culture in the local communities.



14.30 - 18.00

Auditorium Centro per i Servizi Sanitari (CSS), Viale Verona - palazzina D - TRENTO

Organized by the *Health Observatory, Department for Healthcare and Social Work, Autonomous Province of Trento | International Partner Regions for Health Network, World Health Organisation*

HEALTH PROMOTION AT THE TIME OF SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

The UN 2030 Agenda has identified 17 goals for sustainable development. Italy and its autonomous provinces and regions are committed to including these goals into their economic, environmental, health and social programmes. What are the most successful experiences in Europe in relation to the implementation of the Agenda goals? How is Trentino doing? What are the steps that the Province will take in order to implement the 2030 Agenda?

Thursday, 6 th December 2018



8.30 - 18.00

Sala Wolf e Sala Belli c/o Palazzo della Provincia, Piazza Dante, 15 - TRENTO

Organised by *Ism Trentino School of Management | International Partner ICRW International Center for Research on Women*

MATCHING DAY FOR FAMILY AUDIT CERTIFIED COMPANIES

The Matching day is an event aimed at offering Family Audit-certified companies and organisations the opportunity to discuss about six major areas of the corporate plans. The general objective of this meeting is to offer an opportunity where to share good practices in the area of work-life balance. By sharing experiences, the meeting further aims at promoting possible partnerships and company networks.

Friday, 7 th December 2018



10.00 - 13.00

Sala Belli c/o Palazzo della Provincia, Piazza Dante, 15 - TRENTO

Organized by the *Department for Relations with the UE of the Autonomous Province of Trento – Servizio Europa*

FAMILY WELL-BEING AS RELATED TO THE EUROPEAN PILLAR OF SOCIAL RIGHTS: CHALLENGES, OPPORTUNITIES AND FUTURE PROSPECTS

This seminar will focus on the advantages of policies aimed at fostering family well-being and life-work balance, both as related to productivity and to individual and community well-being. The basis of the debate will be given by the principles of the European Pillar of social rights and the initiatives launched by the European Union to implement it.

14.00 - 16.00



*Sala Conferenze della Fondazione Caritro
Via Calepina, 1 - TRENTO*

*Organized by the Provincial Agency for Families, Autonomous
Province of Trento | International Partner The Family Business
Unit*

COMPANIES AND FAMILY – FAMILY AUDIT AND FAMILY BUSINESS

Family Audit is an initiative aimed at developing business environments where to promote a virtuous circle connecting family life and professional life, in order to ensure balanced and positive relationships and productive and an efficient working environment. In the case of family-run companies, this requirement involves entrepreneurs themselves, who are called upon to reconcile the emotional aspects related to their families and their ultimate responsibility towards the company. This is a highly challenging mix, that can give rise to major virtuous circles, as well as tensions and risks for the well-being of the company and the family. Finding the right balance between family well-being and corporate results is therefore key for a cultural and organizational solution that can influence all actors involved.

16.00 - 18.00



*Sala Stampa di palazzo Geremia
via Belenzani, 20 - TRENTO*

*Organized by the Provincial Agency for Families, Autonomous
Province of Trento*

MEETING WITH THE AUTHOR

This meeting is aimed at presenting the book "Big family. Politiche a sostegno della famiglia. Storie straordinariamente normali di famiglie numerose» by Linda Pisani and the Provincial Agency for Families.

Saturday, 8 th December 2018

9.00 - 13.00



*Muse
corso del Lavoro e della Scienza, 3 - TRENTO*
Organized by ELFAC | International Partner ELFAC
MANIFESTO FOR A EUROPEAN NETWORK OF FAMILY-FRIENDLY MUNICIPALITIES

The aim of this meeting is to present the mission of the European Network that ELFAC (The European Large Families Confederation) established together with the Autonomous Province of Trento: to network and promote the well-being of families and children in a welcoming territory, for the benefit of the whole society.
Speakers will be invited to present the manifesto of family-friendly municipalities.

Sunday, 9 th December 2018

10.00 - 18.00



*Various locations in TRENTO
Organized by Il Trentino dei bambini*

CREATIVE AND TEACHING LABS FOR CHILDREN

The Festival will involve families in a wide range of activities in the city of Trento, in partnership with "Il Trentino dei Bambini". Age groups: from a few months up to 12 years of age. For information and registration visit: www.iltrentinodelibambini.it



Lebensqualität und territoriale Wettbewerbsfähigkeit: eine internationale Perspektive

Wenn das Wohlbefinden der Familie wächst, wachsen die Gesellschaft, die Wirtschaft und das Territorium

Die siebte Auflage des Familientivals geht über die regionalen und nationalen Grenzen hinaus, um einen Vergleich und Austausch bewährter Praktiken mit anderen einschlägigen Realitäten in einem noch größeren Rahmen zu fördern: Eine Woche lang stehen Veranstaltungen, Konferenzen und Seminare auf dem Programm, um der nationalen und euro-päischen Familienpolitik eine Stimme zu verleihen. Außerhalb der nationalen Grenzen gibt es unterschiedliche Modelle öffentlicher Politik und verschiedene Organisationen, die im Rahmen ihrer Funktionen und Rollen - auch im privaten und gemeinnützigen Bereich - Aktionen zum Wohl der Familie planen und fördern: Eine Mischung aus Akteuren und Maßnahmen, um Antworten für eine sich ständig

verändernde Gesellschaft mit unterschiedlichen Bedürfnissen und verschiedenartigen Modellen der Familienorganisation sowie der Vereinbarkeit von Beruf und Familie aufzuzeigen. Das Hauptthema des Festivals ist die Beziehung zwischen Lebensqualität und territorialer Wettbewerbsfähigkeit. In einer globalen und vernetzten Welt hängt die Wettbewerbsfähigkeit der Gebiete zunehmend von ihrer Fähigkeit ab, sich dem Wettbewerb auf dem Markt zu stellen, indem das Sozialkapital und die vorrangige Rolle der dort lebenden Familien gestärkt werden. Dies ist jedoch nur durch die synergetische Zusammenarbeit aller Akteure des landesweiten Systems möglich, um sowohl die Effizienz der jeweiligen Aktivitäten als auch das Ergebnis des Systems zu maximieren und Vorteile und Chancen für alle sozialen,

wirtschaftlichen und ökologischen Komponenten des Gebiets zu schaffen. Für die Wettbewerbsfähigkeit des Territoriums ist die kombinierte und gleichzeitige Wirkung einer Mischung ausnahmslos maßgeblicher Faktoren ausschlaggebend: Gemeinschaft, Unternehmen, Familien, Institutionen, sozialer Zusammenhalt, Wohlstand, wissenschaftlicher Sachverstand, Kultur und Umwelt. Alle tragen zum Endprodukt bei, alle sind strategisch, unverzichtbar und eng miteinander verbunden. Das bedeutet, dass die schwache Leistung eines einzigen Faktors unweigerlich das Endergebnis beeinträchtigt bzw. alle unternommenen Anstrengungen zunichtemacht. Andererseits wird die Lebensqualität durch das territoriale Angebot an Infrastrukturen, guter Verwaltung, Bildung, Sozialhilfe, Sicherheit, Umweltqualität, kulturellem Angebot und Chancen für die Bürger bestimmt. Neben den wirtschaftlichen Faktoren ist die Lebensqualität ein wichtiger Bestandteil für die Attraktivität eines Territoriums, da sie Einzelpersonen und Unternehmen anlockt und dadurch Kapital für die Entwicklung generiert. Ziel des Familienfestivals 2018 ist es, diesen Gesamtbereich durch die Analyse der Familienpolitik mit internationalem Bezug zu vertiefen. Nur der Vergleich und Austausch bewährter Verfahren bedingt gute Programme zur Unterstützung der Familie, die allein das Wachstum und die soziale, kulturelle sowie wirtschaftliche Entwicklung der Gemeinschaft gewährleisten kann: "Wächst die Familie, so wächst die Gesellschaft". orld, the competitiveness of

Veranstaltungsprogramm

ERÖFFNUNGSVERANSTALTUNG DER SIEBTEN AUFLAGE DES FAMILIENFESTIVALS



Montag, 3. DEZEMBER 2018

14.00 - 18.00 Uhr

*Teatro Sociale | Via Oss Mazzurana, 19 – TRIENT
Koordination: Autonome Provinz Trient unter der
Schirmherrschaft des Präsidenten des Ministerrates |
Internationale Partner IFFD (Internationaler Verband für
Familienentwicklung), OECD (Organisation für
wirtschaftliche Zusammenarbeit und Entwicklung)*

Mit der Veranstaltung wird das bereits zum siebten Mal stattfindende Familienfestival offiziell eröffnet. In Anwesenheit von institutionellen Vertretern der Autonomen Provinz Trient, der italienischen Regierung und einiger europäischer Länder führen Fachleute durch die Vorstellung bereits umgesetzter oder in Planung befindlicher Familienpolitiken, die das soziale Wohlbefinden steigern und die territoriale Wettbewerbsfähigkeit sowie das Wirtschaftswachstum fördern, in das Thema der Veranstaltung ein.

Montag, 3. DEZEMBER 2018

9.00 - 14.00 Uhr

tsm-Trentino School of Management - Aula magna | via Giusti, 40 – TRIENT

Koordination: tsm -Trentino School of Management

BETRIEBLICHE WOHLFAHRT ZWISCHEN LOKALEN SYSTEMEN UND UNTERNEHMENSNETZWERKEN

Eine seminarähnliche Veranstaltung zur Vertiefung des Themas betriebliche Wohlfahrt im Sinne eines Unternehmensnetzwerks und eines mehrere Akteure umfassendes Netzwerk, sowie zur Darstellung von Entwicklungen und Perspektiven aus historischer und kultureller Sicht. Der vierfache Blick auf die betriebliche Wohlfahrt (lokal, national, europäisch, global) bietet einen umfassenden Überblick über das Thema.

21.00 Uhr

Teatro Cuminetti – TRIENT

Koordination Catalyst – Associazione START:tip

FAMILIENLEKTION (Theatervorstellung für Familien)

Zeitgenössische Familien werden immer vielfältiger. Räume in ständiger Entwicklung, Orte, an denen Jugendliche auf der Suche nach Bezugspunkten unerwartet relationale Verstimmungen verursachen und so in den Eltern Desorientierung hervorrufen. Die Veranstaltung bietet „informell“ Ideen zur pädagogischen Reflexion für die gesamte Familie.
EINTRITT FREI.

Dienstag 4. DEZEMBER 2018

9.00 - 12.30 Uhr

Saal Gradoni - Museum der Sitten und Bräuche der Trentiner

Bevölkerung | San Michele all'Adige - TRIENT

Koordination: EVTZ Euroregion Tirolo-Südtirol Trentino - Autonome Provinz Bozen | Internationaler Partner Land Tirol, Abteilung Gesellschaft und Arbeit

EUREGIOFAMILYPASS: 1 PASS - 3 REGIONEN - MEHR ALS 1.000 VORTEILE

Seit November 2017 bietet der EuregioFamilyPass in den drei Regionen mehr als 1.000 Vorteile für Familien mit Kindern. Anlässlich des Familienfestivals wird das europäische INTERREG-Projekt zum EuregioFamilyPass vorgestellt und mit Fachleuten sowie Interessengruppen diskutiert. Im Rahmen des Projekts werden gemeinsame Ansätze entwickelt, um die Familienpolitik weiter zu stärken, indem die bestehenden Familienkarten durch einen einzigen EuregioFamilyPass ersetzt werden. Dieser ermöglicht den Euregio-Familien den Zugang zu Vorteilen und zusätzlichen Dienstleistungen in der gesamten Euroregion. So werden die Mobilität der Familien erhöht und nationale und regionale Grenzen überwunden.

14.30 - 18.00 Uhr

Aula magna | via Giusti, 40 – TRIENT

Koordination: tsm -Trentino School of Management

LEBENSQUALITÄT UND VEREINBARKEIT VON FAMILIE UND BERUF: EIN VERGLEICHENDER ANSATZ

Erwerbstätigkeit - Mutterschaft - Gleichstellung der Geschlechter: Dies sind die drei Schlüsselthemen des Seminars, das auch durch Workshops auf ein umfassenderes Wissen der Teilnehmer über politische Maßnahmen zur Vereinbarkeit von Familie und Beruf abzielt.

Mittwoch 5. DEZEMBER 2018

9.00 - 12.30 Uhr

Aula B3 - Fondazione Franco Demarchi, Piazza Santa Maria Maggiore 7 - TRIENT

Koordination: Fondazione Franco Demarchi | Internationaler Partner Regionalentwicklung Vorarlberg eGen (Regionale Entwicklungsagentur Vorarlberg eGen)

JUNGE BEFÜRWORDER DER WILLKOMMENSKULTUR: DAS BEISPIEL DES PLURALPS-PROJEKTES

Das europäische Projekt PlurAlps fördert Maßnahmen zur Aufwertung des Territoriums sowie der kulturellen Vielfalt und trägt zur Verbesserung des Wohlergehens älter und neuer Bürger bei. Junge Menschen spielen bei der Entwicklung der Willkommenskultur und der Eingliederung in die lokalen Gemeinschaften eine Schlüsselrolle.

14.30 - 18.00 Uhr

Auditorium Centro per i Servizi Sanitari (CSS) (Zentrum für Gesundheitsdienstleistungen), Viale Verona – Gebäude D - TRIENT

Koordination: Beobachtungsstelle für Gesundheit, Abteilung Gesundheit und soziale Solidarität, Autonome Provinz Trient | Internationaler Partner Regions for Health Network, World Health Organisation

ZUNehmENDE FÖRDERUNG IM ZEITALTER DER ZIELSETZUNG ZUGUNSTEN EINER NACHHALTIGEN ENTWICKLUNG

In der UN-Agenda 2030 wurden 17 Ziele für nachhaltige Entwicklung festgelegt. Italien und seine autonomen Regionen und Provinzen verpflichteten sich, die Ziele der Agenda 2030 in ihrer Wirtschafts-, Umwelt-, Gesundheits- und Sozialplanung zu berücksichtigen. Welches sind die bewährtesten europäischen

Erfolgsmodelle bei der Umsetzung der Agenda und welche Vorgehensweise wurde gewählt? Wie steht das Trentino im Hinblick auf die Erreichung der Ziele da? Welche Schritte sind für die Umsetzung der Agenda 2030 auf Landesebene geplant?

Donnerstag 6. Dezember 2018

8.30 - 18.00 Uhr

Saal Wolf und Saal Belli im Palazzo della Provincia, Piazza Dante, 15 - TRIENT

Koordination: Tsm Trentino School of Management | Internationaler Partner ICRW (Internationales Zentrum für Frauenforschung)

MATCHING DAY ZERTIFIZIERTE FAMILIENFREUNDLICHE BETRIEBE

Der Matching Day ist eine Veranstaltung für zertifizierte familienfreundliche Betriebe zur Vertiefung der sechs Makro-Referenzbereiche der Geschäftspläne. Das Ziel ist die Schaffung eines Rahmens, um den Austausch von „Good Practices“ im Hinblick auf die Bedürfnisse der Vereinbarkeit von Familie und Beruf zu fördern. Durch den Erfahrungsaustausch sollen Anreize für die Entwicklung von Kooperationen und Unternehmensnetzwerken geboten werden.

Freitag 7. DEZEMBER 2018

10.00 - 13.00 Uhr

Saal Belli im Palazzo della Provincia, Piazza Dante, 15 - TRIENT
Koordination: Amt für Beziehungen zur EU der Autonomen Provinz Trient – Dienststelle Europa

DAS WOHLERGEHEN DER FAMILIE IM RAHMEN DER EUROPÄISCHEN SÄULE SOZIALER RECHTE: HERAUSFORDERUNGEN, CHANCEN UND

ZUKUNFTSPERSPEKTIVEN

Ziel des Seminars ist es, Überlegungen über die Vorteile von Maßnahmen zur Förderung des Wohlergehens der Familie sowie der Vereinbarkeit von Privat- und Erwerbsleben im Hinblick auf die Produktivität sowie das Wohlbefinden des Einzelnen bzw. der Gemeinschaft anzustellen. Die Diskussion erfolgt im Rahmen der Grundsätze der Europäischen Säule sozialer Rechte und der Initiativen der Europäischen Union zu deren Umsetzung.

14.00 - 16.00 Uhr

Tagungsraum der *Fondazione Caritro* | Via Calepina, 1 - TRIENT
 Koordination: *Familienagentur, Autonome Provinz Trient* |
Internationaler Partner The Family Business Unit

UNTERNEHMEN UND FAMILIEN - FAMILIENAUDIT UND FAMILIENBETRIEB

Das Familienaudit bemüht sich um die Schaffung eines Arbeitsumfeldes, in dem durch einen positiven Kreislauf zwischen Familien- und Erwerbsleben das Wohlbefinden und die Harmonie in den Beziehungen sowie Effektivität und Produktivität am Arbeitsplatz gewährleistet werden. Im Familienbetrieb betrifft dieses Bedürfnis die Unternehmer selbst, die die emotionale Einbindung der Familie mit der letztendlichen Verantwortung des Unternehmens in Einklang bringen. Eine äußerst herausfordernde Aufgabe, die große positive Kreisläufe, jedoch auch erhebliche Spannungen und Risiken für das Wohl des Unternehmens und der Familie erzeugen kann. Das Streben nach Harmonie und Ergebnissen wird so zum Schlüssel für eine Unternehmenskultur und -organisation, die sich auf alle Beteiligten auswirkt.

16.00 - 18.00 Uhr

Pressesaal im *Palazzo Geremia* | via Belenzani, 20 - TRIENT
 Koordination: *Familienagentur, Autonome Provinz Trient*
TREFFEN MIT DEM AUTOR

Ziel der Konferenz ist die Vorstellung des Buches „Big family.

Politiche a sostegno della famiglia. Storie straordinarie e normali di famiglie numerose“ (Big family. Maßnahmen zur Unterstützung der Familie. Außergewöhnlich normale Geschichten von Großfamilien) von Linda Pisani und der Familienagentur.

Samstag 8. DEZEMBER 2018

9.00 - 13.00 Uhr

Muse | corso del Lavoro e della Scienza, 3 - TRIENT
 Koordination: *ELFAC* | *Internationaler Partner ELFAC*

MANIFEST FÜR EIN EUROPÄISCHES NETZWERK FAMILIENFREUNDLICHER GEMEINDEN

Ziel der Konferenz ist die Vorstellung der Mission des Europäischen Netzwerks, das der Großfamilien-Verband Elfac mit der Autonomen Provinz Trient eingerichtet hat: Schaffung von Netzwerken und Förderung des Wohlergehens von Familien und Kindern in einem aufnahmefreudigen und auf die Zukunft der Gesellschaft zugeschnittenen Umfeld.
 Die Referenten werden gebeten, das Manifest der familienfreundlichen Gemeinden zu erläutern.

Sonntag 9. DEZEMBER 2018

10.00 - 18.00 Uhr

Verschiedene Orte in TRIENT
 Koordination: *Il Trentino dei bambini*

WORKSHOPS FÜR KINDER IM ZEICHEN DER KREATIVITÄT UND DIDAKTIK

Im Rahmen des Festivals finden zahlreiche, in Zusammenarbeit mit „Il Trentino dei Bambini“ organisierte Aktivitäten für Familien in der Stadt Trient statt. Alter der Kinder: von einigen Monaten bis zu 12 Jahren. Informationen und Anmeldung bitte unter www.iltrentinodeibambini.it



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili



COMUNE DI TRENTO

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia

INFO
SPORTELLO FAMIGLIA
GESTITO DAL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI
FAMILIARI DEL TRENTO
Tel. 0461 493144 - 45 - fax 0461 493131
Email sportello.famiglia@provincia.tn.it



www.festivaldellafamiglia.eu

FESTIVAL DELLA FAMIGLIA
Se cresce la famiglia, cresce la società

PROGRAMMA DEL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA



SETTIMA EDIZIONE

TRENTO

3-9 DICEMBRE

2018

FESTIVAL
DELLA

FAMIGLIA



**Qualità della vita e competitività
territoriale: uno sguardo internazionale**

Se cresce il benessere familiare crescono la società,
l'economia, il territorio



seminari/convegni



attività per famiglie

PROGRAMMA

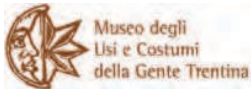
www.festivaldellafamiglia.eu

ITA

ENG

DEU

Con il patrocinio:



FESTIVAL
DELLA
FAMIGLIA



PROGRAMMA

www.festivaldellafamiglia.eu

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Ermenegilda Siniscalchi *Capo Dipartimento per
le Politiche della famiglia - Presidenza del Consiglio
dei Ministri*

Luciano Malfer

*Dirigente generale, Agenzia per la Famiglia, la natalità
e le politiche familiari - Provincia autonoma di Trento*



Sostenere le famiglie trentine

Benvenuto



Maurizio Fugatti
Presidente
Provincia autonoma di Trento

Torna il Festival della Famiglia, giunto alla settima edizione. Un'occasione importante, come sempre, per approfondire tematiche di grande rilevanza sociale, visto il ruolo, fondamentale, che la famiglia riveste nella nostra società. Quest'anno ci sarà anche la possibilità di gettare uno sguardo al di fuori dei confini regionali e nazionali attraverso un confronto fra le buone pratiche messe in campo nel resto d'Europa. La nuova amministrazione provinciale intende rafforzare le politiche a sostegno delle famiglie trentine cercando, in particolar modo, di dare aiuto alle coppie che intendono avere più figli, intervenendo sulle rette degli asili nido e attivando contributi alla natalità. Dobbiamo permettere loro di guardare con serenità al futuro, senza che le condizioni economiche ne influenzino le scelte.



Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale

Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio

Il Festival della famiglia, settima edizione, esce dai confini regionali e nazionali per attivare il confronto e lo scambio di buone pratiche con altre realtà di settore in un ambito ancora più vasto: una settimana di appuntamenti, convegni e seminari per dare voce alle politiche di benessere familiare nazionali ed europee. Fuori dai confini nazionali esistono diversi modelli di politiche pubbliche, e diverse sono le Organizzazioni che a vario titolo e ruolo – anche nel settore privato e non profit – pianificano e promuovono azioni indirizzate al benessere della famiglia: un mix di attori e misure per rispondere a una società in continua evoluzione con diverse esigenze e diversi modelli di organizzazione della famiglia e di conciliazione vita-lavoro.

Tema centrale del Festival sarà la relazione tra qualità della vita e competitività territoriale.

Nel mondo globale e interconnesso la competitività dei territori dipenderà sempre più dalla loro capacità di affrontare la concorrenza del mercato valorizzando il capitale sociale e il protagonismo delle famiglie che lo abitano. Ma ciò è possibile solo laddove tutti gli attori del sistema-paese riescono a collaborare sinergicamente massimizzando tanto l'efficienza delle rispettive attività quanto il risultato di sistema e creando in tal modo benefici e opportunità per tutte le componenti sociali, economiche e ambientali del territorio.

La competitività del territorio è determinata dall'azione combinata e contemporanea di un mix di fattori tutti essenziali: comunità, imprese, famiglie, istituzioni, coesione sociale, benessere, competenze scientifiche, cultura e ambiente.

Tutti concorrono a determinare il prodotto finale, tutti sono strategici, indispensabili e strettamente interconnessi, il che significa che la bassa performance di uno di essi pregiudica inesorabilmente il risultato finale azzerando tutti gli sforzi fatti.

Dall'altra parte la qualità della vita è determinata da ciò che il territorio offre in termini di infrastrutture, buona amministrazione, istruzione, welfare, sicurezza, qualità ambientale, offerta culturale e opportunità per i cittadini. Accanto ai fattori economici la qualità della vita rappresenta una componente importante dell'attrattività di un territorio perché richiama individui e imprese generando capitale per lo sviluppo.

Il Festival della famiglia 2018 vuole approfondire questo binomio analizzando le politiche sul benessere familiare con uno sguardo internazionale. È solo attraverso il confronto e lo scambio di buone pratiche che nascono buoni programmi di sostegno alla famiglia, l'unico soggetto in grado di garantire alla collettività crescita e sviluppo sociale, culturale ed economico: "Se cresce la famiglia, cresce la società".

Quality of life and territorial competitiveness: an international perspective

When family wellbeing thrives, also the society the economy and the territory thrive

The Family Festival, now in its seventh edition, wants to go beyond regional and national borders and promote a debate on and an exchange of best practices with the involvement of other sectors and stakeholders. A week of meetings, conferences and workshops focussed on national and European family wellness policies. Outside Italy, a variety of public policy models have been implemented and many organizations exist, either in the private or not-for-profit sector, that in various ways develop and promote measures aimed at the wellbeing of families. These organizations represent a variety of players and measures aimed at responding to the needs of an ever-changing society, made of different family and work-life balance organizational models. The focus of the Festival will be the relationship between quality of life and territorial competitiveness. In this globalized and interconnected world, the competitiveness of local territories will increasingly depend on their ability to withstand the competition of the global markets, by enhancing their social capital and the role of the families that live in those territories. However, this is possible only when and where all the stakeholders involved are willing and ready to work together, thus optimising the outcomes of their own activities and at the same time producing benefits and opportunities for all the social, economic and environmental components of their territories. The territorial competitiveness is determined by the joint and simultaneous action of a range of essential factors: community, enterprises, families, institutions, social cohesion, welfare, scientific expertise, culture and environment. All these factors are strategic, necessary and inter-related and they all contribute to the final outcome. The bad performance of one of these factors will inevitably undermine the final results and thus stultify the efforts made. On the other hand, quality of life is determined by what the territory can offer in terms of infrastructure, good governance, school system, welfare system, safety and security, environmental quality, culture and opportunities offered to citizens. Alongside the economic factors, quality of life is a major factor in the attractiveness of a territory, because it attracts both individuals and companies, thus generating capital for the development of the territory itself. The Family Festival 2018 will focus on the relationships between these two factors and will analyse and assess family wellness policies from an international perspective. Only by sharing and exchanging best practices can we develop good measures and policies for families, the only entities that can ensure the social, cultural and economic growth and development of the society: "When the family thrives, also the society thrives"..

Lebensqualität und territoriale Wettbewerbsfähigkeit: eine internationale Perspektive

Wenn das Wohlbefinden der Familie wächst, wachsen die Gesellschaft, die Wirtschaft und das Territorium

Die siebte Auflage des Familienfestivals geht über die regionalen und nationalen Grenzen hinaus, um einen Vergleich und Austausch bewährter Praktiken mit anderen einschlägigen Realitäten in einem noch größeren Rahmen zu fördern: Eine Woche lang stehen Veranstaltungen, Konferenzen und Seminare auf dem Programm, um der nationalen und euro-päischen Familienpolitik eine Stimme zu verleihen. Außerhalb der nationalen Grenzen gibt es unterschiedliche Modelle öffentlicher Politik und verschiedene Organisationen, die im Rahmen ihrer Funktionen und Rollen - auch im privaten und gemeinnützigen Bereich - Aktionen zum Wohl der Familie planen und fördern: Eine Mischung aus Akteuren und Maßnahmen, um Antworten für eine sich ständig verändernde Gesellschaft mit unterschiedlichen Bedürfnissen und verschiedenartigen Modellen der Familienorganisation sowie der Vereinbarkeit von Beruf und Familie aufzuzeigen. Das Hauptthema des Festivals ist die Beziehung zwischen Lebensqualität und territorialer Wettbewerbsfähigkeit. In einer globalen und vernetzten Welt hängt die Wettbewerbsfähigkeit der Gebiete zunehmend von ihrer Fähigkeit ab, sich dem Wettbewerb auf dem Markt zu stellen, indem das Sozialkapital und die vorrangige Rolle der dort lebenden Familien gestärkt werden. Dies ist jedoch nur durch die synergetische Zusammenarbeit aller Akteure des landesweiten Systems möglich, um sowohl die Effizienz der jeweiligen Aktivitäten als auch das Ergebnis des Systems zu maximieren und Vorteile und Chancen für alle sozialen, wirtschaftlichen und ökologischen Komponenten des Gebiets zu schaffen. Für die Wettbewerbsfähigkeit des Territoriums ist die kombinierte und gleichzeitige Wirkung einer Mischung ausnahmslos maßgeblicher Faktoren ausschlaggebend: Gemeinschaft, Unternehmen, Familien, Institutionen, sozialer Zusammenhalt, Wohlstand, wissenschaftlicher Sachverstand, Kultur und Umwelt. Alle tragen zum Endprodukt bei, alle sind strategisch, unverzichtbar und eng miteinander verbunden. Das bedeutet, dass die schwache Leistung eines einzigen Faktors unweigerlich das Endergebnis beeinträchtigt bzw. alle unternommenen Anstrengungen zunichte macht. Andererseits wird die Lebensqualität durch das territoriale Angebot an Infrastrukturen, guter Verwaltung, Bildung, Sozialhilfe, Sicherheit, Umweltqualität, kulturellem Angebot und Chancen für die Bürger bestimmt. Neben den wirtschaftlichen Faktoren ist die Lebensqualität ein wichtiger Bestandteil für die Attraktivität eines Territoriums, da sie Einzelpersonen und Unternehmen anlockt und dadurch Kapital für die Entwicklung generiert. Ziel des Familienfestivals 2018 ist es, diesen Gesamtbereich durch die Analyse der Familienpolitik mit internationalem Bezug zu vertiefen. Nur der Vergleich und Austausch bewährter Verfahren bedingt gute Programme zur Unterstützung der Familie, die allein das Wachstum und die soziale, kulturelle sowie wirtschaftliche Entwicklung der Gemeinschaft gewährleisten kann: "Wächst die Familie, so wächst die Gesellschaft".

orld, the competitiveness of

Le conferenze del Festival





FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2018
 SETTIMA EDIZIONE
 TRENTO
 3-9 DICEMBRE



seminari/convegni

TRENTO
 3 DICEMBRE
 2018

14.00 - 18.00

Teatro Sociale
 via Oss Mazzurana 19



BASHKIA
 TIRANÉ



THE REPUBLIC OF SERBIA
 NOT AGENCY FOR
 FOREIGN INVESTMENT
 PROMOTION AND
 COOPERATION



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
 Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 Dipartimento per le politiche della famiglia

EVENTO INAUGURALE

della settima edizione del festival

L'evento apre ufficialmente la settima edizione del Festival della famiglia. In presenza di rappresentanti istituzionali della Provincia autonoma di Trento, del Governo italiano e di alcuni Paesi europei, gli esperti introdurranno il tema della kermesse portando testimonianze di politiche familiari realizzate o in fase di progettazione, che accrescono il benessere sociale e apportano competitività territoriale e crescita economica.

INAUGURATION OF THE SEVENTH EDITION OF THE FAMILY FESTIVAL

This event will officially open the seventh edition of the Family Festival. In the presence of the representatives of the Autonomous Province of Trento, of the Italian Government and of some European countries, experts will introduce the main topics of the event, and will present experiences of family policies, either already implemented or still in the planning stage, that help foster the well-being of the society and significantly contribute to territorial competitiveness and economic growth.

ENG

ERÖFFNUNGSVERANSTALTUNG DER SIEBTEN AUFLAGE DES FAMILIENFESTIVALS

Mit der Veranstaltung wird das bereits zum siebten Mal stattfindende Familienfestival offiziell eröffnet. In Anwesenheit von institutionellen Vertretern der Autonomen Provinz Trient, der italienischen Regierung und einiger europäischer Länder führen Fachleute durch die Vorstellung bereits umgesetzter oder in Planung befindlicher Familienpolitiken, die das soziale Wohlbefinden steigern und die territoriale Wettbewerbsfähigkeit so-wie das Wirtschaftswachstum fördern, in das Thema der Veranstaltung ein.

DEU

PROGRAMMA

- 14.00 ACCOGLIENZA
- 14.20 OPEN ARTISTIC EVENT a cura del Coro Giovanile "I Minipolifonici" di Trento, diretto da Stefano Chicco
- 14.30 APERTURA DEI LAVORI
Pierangelo Giovanetti moderatore
 Direttore Giornale l'Adige
- 14.45 SALUTI DI APERTURA
Alessandro Andreatta
 Sindaco Comune di Trento
Lauro Tisi
 Arcivescovo di Trento

www.festivaldellafamiglia.eu

Gianluigi De Palo*Presidente Forum nazionale Associazioni familiari*

15.30

TAVOLA ROTONDA*"Politiche sul benessere familiare: la Carta di Trento»***Andi Seferi***Vice Sindaco di Tirana (Albania)***Regina Maroncelli***Presidente European Large Family Confederation (Elfac)***Slavica Đukić Dejanović***Ministro Politiche demografiche e per la famiglia della Repubblica di Serbia***Lorenzo Fontana***Ministro per la famiglia e la disabilità della Repubblica italiana*

16.50

BREAK MUSICALE

17.00

Qualità della vita e competitività regionale

Joaquim Oliveira Martins*Vicedirettore, Centro per l'Imprenditorialità, PMI, Regioni e Città, OCSE***Ignacio Socias***Direttore Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA)*

18.00

CONCLUSIONI**Maurizio Fugatti***Presidente Provincia Autonoma di Trento*

PARTECIPAZIONE SOLO PREVIA ISCRIZIONE ONLINE SU
www.festivaldellafamiglia.eu

Per l'evento è previsto un servizio di traduzione simultanea.

Simultaneous translation is scheduled.

Simultanübersetzung ist vorgesehen.

FESTIVAL DELLA
FAMIGLIA 2018

SETTIMANA EDIZIONE
TRENTO
3-9 DICEMBRE



seminari/convegni

TRENTO
3 DICEMBRE
2018

8.30 - 13.00

*tsm-Trentino School
of Management*
Aula magna
via Giusti 40

tsm TRENTINO
SCHOOL OF
MANAGEMENT



International
Labour
Organization



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia

IL WELFARE AZIENDALE TRA SISTEMI LOCALI E IMPRESE-RETE

Un incontro seminariale per approfondire il tema del welfare aziendale inteso come rete tra imprese e rete multi-attore e per evidenziarne sviluppi e prospettive in un'ottica storico-culturale. Il quadruplice sguardo rivolto al Welfare aziendale (locale, nazionale, europeo, mondiale) offrirà una panoramica esaustiva della materia trattata.

CORPORATE WELFARE BETWEEN LOCAL SYSTEMS AND FAR-REACHING NETWORKS

A meeting where to discuss the issue of corporate welfare, seen as a multi-stakeholder network of companies and where to highlight possible developments in a historical-cultural perspective. This fourfold look at corporate welfare (local, national, European and global) will offer a comprehensive overview of the topic.

ENG

BETRIEBLICHE WOHLFAHRT ZWISCHEN LOKALEN SYSTEMEN UND UNTERNEHMENSNETZWERKEN

Eine seminarähnliche Veranstaltung zur Vertiefung des Themas betriebliche Wohlfahrt im Sinne eines Unternehmensnetzwerks und eines mehrere Akteure umfassendes Netzwerk, sowie zur Darstellung von Entwicklungen und Perspektiven aus historischer und kultureller Sicht. Der vierfache Blick auf die betriebliche Wohlfahrt (lokal, national, europäisch, global) bietet einen umfassenden Überblick über das Thema.

DEU

PROGRAMMA

8.30 ACCOGLIENZA

9.00 SALUTI DI APERTURA

Sabina Zullo *Presidente tsm-Trentino School of Management*

Luciano Malfer *Dirigente generale dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, Provincia autonoma di Trento*

Stefania Segnana *Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, Provincia autonoma di Trento*

www.festivaldellafamiglia.eu

9.15 **AVVIO E COORDINAMENTO LAVORI**

Enrico Bramerini *Consulente di organizzazione e sviluppo territoriale e Vicepresidente di tsm-Trentino School of Management*

9.20 **RELAZIONI**

Welfare aziendale, reti tra imprese e reti multi-attore: sviluppi e prospettive

Franca Maino *Direttrice Laboratorio sul secondo Welfare, Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, Università degli Studi di Milano*

L'integrazione fra valorizzazione del lavoro e welfare aziendale nella impresa integrale: teoria e pratica

Federico Butera *Professore Emerito di Scienze dell'Organizzazione, Università di Milano Bicocca e Roma la Sapienza; Presidente della Fondazione Irso*

10.40 **COFFE BREAK**11.00 **INTERVENTI**

Il Welfare aziendale in Francia: un modello di riferimento

Filippo Di Nardo *Giornalista esperto di mercato del lavoro*

Quando il Welfare in azienda è centrato sulla domanda dei lavoratori: casi italiani

Michele Mannella *Direttore risorse umane di Sara Assicurazioni spa*

"Welfare for People": far crescere la cultura del Welfare nelle imprese

Emmanuele Massagli *Presidente ADAPT Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali e Presidente AIWA Associazione Italiana Welfare Aziendale*

12.30 **DIBATTITO E CONCLUSIONI**

Enrico Bramerini *Consulente di organizzazione e sviluppo territoriale e Vicepresidente di tsm-Trentino School of Management*

13.00 **NETWORKING LUNCH**

FESTIVAL DELLA
FAMIGLIA 2018
SETTIMA EDIZIONE
TRENTO
3-9 DICEMBRE



seminari/convegni

TRENTO
3 DICEMBRE
2018

18.30 - 20.00

MUSE Social Store

Via Calepina 10



Forum delle
Associazioni
Familiari del
Trentino



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia

INTRECCIARE ATTORI DIVERSI: L'ESPERIENZA DEL MUSE SOCIAL STORE

Il Muse Social Store mescola la competenza scientifica, l'esperienza educativa, l'attenzione ambientale dei diversi partner per proporre un luogo di laboratori, di prodotti e di servizi, pensato per le famiglie e per chi attraversa la città. È un progetto che costruisce sinergie tra importanti attori del territorio mirando a sciogliere i confini tra ambiti diversi e produrre un valore trasversale a disposizione dell'intera comunità.

INTERTWINING DIFFERENT ACTORS: THE EXPERIENCE OF THE MUSE SOCIAL STORE

The Muse Social Store is a place where different partners' scientific competence, educational experience and environmental involvement merge, in order to offer a place in which families, citizens and tourists visiting the city, can find child's labs, services for families and products for sale. This project aims to build partnership between important territorial actors in order to loosen the boundaries between different fields and create a cross-cutting value available to the whole community.

ENG

VERFLECHTUNG VERSCHIEDENER AKTEURE: DIE ERFAHRUNG DES MUSE SOCIAL STORE

Der Muse Social Store kombiniert die wissenschaftliche Expertise, die pädagogische Erfahrung und die Aufmerksamkeit der verschiedenen Partner für die Umwelt, um einen Ort mit Laboratorien, Produkten und Dienstleistungen vorzuschlagen, die für Familien und für diejenigen bestimmt sind, die die Stadt durchqueren. Es ist ein Projekt, das Synergien zwischen wichtigen Akteuren im Territorium aufbaut, um die Grenzen zwischen verschiedenen Bereichen zu durchbrechen und einen transversalen Wert zu schaffen, der für die gesamte Gemeinschaft verfügbar ist.

DEU

PROGRAMMA

18.30 | SALUTI ISTITUZIONALI

18.45 | Il progetto Muse Social Store
interventi dell'organizzazione capofila e dei partner

www.festivaldellafamiglia.eu

INTRECCIARE ATTORI DIVERSI: L'ESPERIENZA DEL MUSE SOCIAL STORE

- 19.15 | Reti da tessere e custodire
Gianluigi De Palo *Presidente Nazionale del Forum delle Associazioni Familiari*
- 19.45 | Prospettive...in costruzione
Paola Pisoni *Presidente del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino*
- 20.00 | **BUFFET E SCAMBIO DI AUGURI**



FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2018
 SETTIMA EDIZIONE
 TRENTO
 3-9 DICEMBRE



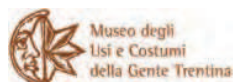
seminari/convegni

S. MICHELE ALL'ADIGE

4 DICEMBRE 2018

9.00 - 12.30

sala Gradoni
 Museo degli Usi
 e Costumi della
 Gente Trentina



Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 Dipartimento per le politiche della famiglia

EUREGIOFAMILYPASS: 1 PASS - 3 TERRITORI - PIÙ DI 1.000 VANTAGGI

Da novembre 2017 l'EuregioFamilyPass offre più di 1000 benefici attivati dalle tre regioni a favore delle famiglie con figli. In occasione del Festival della Famiglia viene presentato il progetto europeo INTERREG sull'EuregioFamilyPass e discusso con esperti e stakeholder. Nel quadro del progetto vengono sviluppati approcci condivisi al fine di potenziare ulteriormente le politiche per la famiglia, facendo confluire gli esistenti sistemi di family card in un unico EuregioFamilyPass che consentirà alle famiglie dell'Euregio di accedere ad agevolazioni e a ulteriori prestazioni in tutto il territorio euroregionale. In tal modo aumenterà la mobilità delle famiglie, rendendo di fatto irrilevanti i confini nazionali e regionali. Il convegno viene finanziato con fondi del programma INTERREG Italia-Austria. La partecipazione è gratuita. Registrazione all'indirizzo info@europaregion.info.

EUREGIOMILYPASS: 1 PASS - 3 TERRITORIES - MORE THAN 1.000 ADVANTAGES

Since November 2017 the EuregioFamilyPass has been offering more than 1000 benefits to families with children living in the three Euregio regions. On the occasion of the Family Festival, the European INTERREG project "EuregioFamilyPass" will be presented and discussed by experts and stakeholders. Within the project, several shared approaches will be developed, in order to further strengthen family policies. The current family card systems will be merged into a single EuregioFamilyPass, that will enable families living in the Euregio regions to have access to incentives and other services throughout the Euroregional territory. As a consequence, the mobility of families will increase, thus making national and regional borders irrelevant. The conference is financed with funds from the INTERREG Italia-Austria program. Participation is free. Registration at info@europaregion.info.

ENG

EUREGIOFAMILYPASS: 1 PASS - 3 REGIONEN - MEHRALS 1.000 VORTEILE

Seit November 2017 bietet der EuregioFamilyPass in den drei Regionen mehr als 1.000 Vorteile für Familien mit Kindern. Anlässlich des Familienfestivals wird das europäische INTERREG-Projekt zum EuregioFamilyPass vorgestellt und mit Fachleuten sowie Interessengruppen diskutiert. Im Rahmen des Projekts werden gemeinsame Ansätze entwickelt, um die Familienpolitik weiter zu stärken, indem die bestehenden Familienkarten durch einen einzigen EuregioFamilyPass ersetzt werden. Dieser ermöglicht den Euregio-Familien den Zugang zu Vorteilen und zusätzlichen Dienstleistungen in der gesamten Europaregion. So werden die Mobilität der Familien erhöht und nationale und regionale Grenzen überwunden. Die Veranstaltung wird mit Mitteln des Programms INTERREG Italien-Österreich finanziert. Die Teilnahme ist kostenlos. Anmeldung unter info@europaregion.info.

DEU

PROGRAMMA

9.00 ACCOGLIENZA
 9.30 SALUTI

Gabriella Pedroni *Coordinatrice Istituzionale Distretto famiglia Rotaliana Königsberg*

www.festivaldellafamiglia.eu

- 9.40 | Come funziona il GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino?
Christoph von Ach *GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, Segretario generale*
- 10.00 | La genesi dei Family Pass delle Province Tirolo, Alto Adige e Trentino
Thomas Schafferer *Tiroler Familien und Senioreninfo*
Carmen Plaseller *Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, Direttrice del Dipartimento Famiglia e Informatica*
Massimo Cunial *Agenzia per la Famiglia della Provincia autonoma di Trento*
- 10.30 | Il sistema dell'EuregioFamilyPass (Progetto INTERREG)
Matthias Fink *GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, Coordinatore del progetto*
- 10.45 | **COFFEE BREAK**
- 11.15 | **TAVOLA ROTONDA**
Tavola rotonda: Quali sono i vantaggi del sistema EuregioFamilyPass per le famiglie e le organizzazioni aderenti?
Samantha Endrizzi *Katholischer Familienverband Südtirol*
Daniela Finardi *Funzionario Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina*
Thomas Lampe *Audioversium, Innsbruck*
Luciano Malfer *Agenzia per la Famiglia della Provincia autonoma di Trento*
Thoma Mikscha *Marketingervice Thomas Mikscha GmbH*
Paola Pisoni *Presidente Forum delle associazioni familiari del Trentino*
- 12.15 | **CONCLUSIONI**
Stefania Segnana *Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della Provincia autonoma di Trento*
- 12.30 | **BUFFET**

Il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige, ente aderente al Distretto famiglia Rotaliana Königsberg, offre la possibilità di **visitare il museo per l'intera giornata all'ingresso di 1,00 euro per adulti e gratuito per bambini ed aventi diritto**. Durante la mattinata, **dalle ore 9 alle 13**, sarà possibile per le famiglie **stampare e attivare l'EuregioFamilyPass**: è sufficiente portare con sé la CPS (la tessera sanitaria, già attivata) e il codice PIN.

Per l'evento è previsto un servizio di traduzione simultanea.

Simultaneous translation is scheduled.

Simultanübersetzung ist vorgesehen.

FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2018
 SETTIMA EDIZIONE
 TRENTINO
 3-9 DICEMBRE



seminari/convegni

TRENTINO
 4 DICEMBRE
 2018

14.30 - 18.00

tsm
 Trentino School
 of Management
 Aula magna
 via Giusti 40

tsm TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
 Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 Dipartimento per le politiche della famiglia

QUALITÀ DELLA VITA E CONCILIAZIONE VITA - LAVORO: UN APPROCCIO COMPARATO

Lavoro – genitorialità – uguaglianza di genere: tre i temi cardine di questo seminario che, anche attraverso lavori di gruppo, si pone l'obiettivo di ampliare la conoscenza dei partecipanti rispetto alle politiche di work life balance.

QUALITY OF LIFE AND WORK-LIFE BALANCE. A COMPARATIVE APPROACH

Work, maternity, gender equality: these are three key topics discussed during this seminar, where also working groups will be organized, in order to deepen participants' knowledge about work-life balance policies.

ENG

LEBENSQUALITÄT UND VEREINBARKEIT VON FAMILIE UND BERUF: EIN VERGLEICHENDER ANSATZ

Erwerbstätigkeit - Mutterschaft - Gleichstellung der Geschlechter: Dies sind die drei Schlüsselthemen des Seminars, das auch durch Workshops auf ein umfassenderes Wissen der Teilnehmer über politische Maßnahmen zur Vereinbarkeit von Familie und Beruf abzielt.

DEU

PROGRAMMA

14.00 ACCOGLIENZA

14.30 INTRODUZIONE

Riccardo Salomone Professore ordinario di Diritto del Lavoro, Università degli Studi di Trento e Presidente Agenzia del Lavoro, Provincia autonoma di Trento

14.45 RELAZIONI

Conciliazione e tutela della genitorialità in Europa
Valeria Viale ricercatrice Anpal, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Work-life balance e uguaglianza di genere: aspetti giuridico legislativi

Rosita Zucaro Avvocato e borsista con specializzazione in diritto del lavoro, welfare aziendale e contrattuale, work-life balance e pari opportunità, Università Ca' Foscari Venezia

www.festivaldellafamiglia.eu

Azioni per favorire la conciliazione, l'accesso e la permanenza delle donne al lavoro

Mariacristina Rossi *Professoressa Associata di Economia, Collegio Carlo Alberto, Università degli Studi di Torino*

16.15 **PAUSA**

16.30 **WORKSHOP**

Coordinamento a cura di **Valeria Viale, Rosita Zucaro e Mariacristina Rossi**

17.30 **DIBATTITO E CONCLUSIONI**

Riccardo Salomone *Professore ordinario di Diritto del Lavoro, Università degli Studi di Trento e Presidente Agenzia del Lavoro, Provincia autonoma di Trento*

FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2018
 SEPTIMA EDIZIONE
 TRENTO
 3-9 DICEMBRE



seminari/convegni

TRENTO
 5 DICEMBRE
 2018

9.00 - 12.30

aula B3
 Fondazione
 Franco Demarchi

Piazza Santa Maria Maggiore 7

Interreg
 Alpine Space
 PlurAlps

Regionalentwicklung
 Vorarlberg eGen

FONDAZIONE
 FRANCO DEMARCHI
 IL SOCIALE COMPETENTE



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
 Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 Dipartimento per le politiche della famiglia

GIOVANI ATTIVATORI DI UNA COMUNITA ACCOGLIENTE: L'ESEMPIO DEL PROGETTO PLURALPS

Il progetto europeo PlurAlps sostiene azioni che valorizzano il territorio e la diversità culturale, contribuendo ad accrescere il benessere dei vecchi e nuovi cittadini e i giovani rappresentano una risorsa fondamentale per sviluppare una cultura accogliente e inclusiva nelle comunità locali.

YOUNG ACTORS IN A WELCOMING COMMUNITY: THE EXAMPLE OF THE PLURALPS PROJECT

The European Project "PlurAlps" is aimed at supporting actions that value the territory and regional diversity, thus contributing to the well-being of old and newly settled residents. Young people in particular are a fundamental resource for the development of a welcoming and inclusive culture in the local communities.

ENG

JUNGE BEFÜRWORDER DER WILLKOMMENS KULTUR: DAS BEISPIEL DES PLURALPS-PROJEKTES

Das europäische Projekt PlurAlps fördert Maßnahmen zur Aufwertung des Territoriums sowie der kulturellen Vielfalt und trägt zur Verbesserung des Wohlergehens alter und neuer Bürger bei. Junge Menschen spielen bei der Entwicklung der Willkommens- kultur und der Eingliederung in die lokalen Gemeinschaften eine Schlüsselrolle.

DEU

PROGRAMMA

- 9.00 **ACCOGLIENZA E SALUTI**
Laura Ravanelli *coordinatrice generale Fondazione Franco Demarchi*
- 9.15 Il progetto europeo "PlurAlps, migliorare le opportunità per uno spazio alpino pluralistico"
Antonio Cristoforetti *ricercatore Fondazione Franco Demarchi*
- 9.30 La cooperazione transnazionale per lo sviluppo di nuove offerte e servizi per l'integrazione dei migranti nelle comunità alpine
Robert Moosbrugger *coordinatore del progetto PlurAlps per Agenzia per lo Sviluppo Regionale del Vorarlberg*
- 10.00 L'inclusione sociale, economica e culturale delle popolazioni immigrate in Val di Sole e in Val di Non
Francesco Della Puppa e **Serena Piovesan** *ricercatori incaricati dalla Fondazione Franco Demarchi*

www.festivaldellafamiglia.eu

10.30 | COFFE BREAK

11.00 | I giovani protagonisti del progetto territoriale "Alpi multiculturali tra tradizione e innovazione"

Stefania Ferriolo *videomaker***Razi e Soheila Mohebi** *registi*

Raccontare l'integrazione attraverso il linguaggio cinematografico digitale

Michele Bezzi *educatore APPM e coordinatore del Progetto giovani Val di Sole*

Conoscere il territorio attraverso l'esperienza diretta

Antonio Cristoforetti *ricercatore Fondazione Franco Demarchi*

Il video-contest #PlurAlps: un'opportunità per promuovere il pluralismo culturale

12.15 | CONCLUSIONI E DIBATTITO

FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2018
 SETTIMA EDIZIONE
 TRENTO
 3-9 DICEMBRE



seminari/convegni

TRENTO
 5 DICEMBRE
 2018

14.30 - 18.00

Auditorium Centro
 per i Servizi Sanitari
 Viale Verona Palazzina D



Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 Dipartimento per le politiche della famiglia

LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELL'ERA DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 dell'ONU ha individuato 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile. L'Italia e le sue regioni e province autonome si sono impegnati a declinare gli obiettivi dell'Agenda 2030 nella loro programmazione economica, ambientale, sanitaria e sociale. Quali sono le esperienze europee più virtuose rispetto all'implementazione dell'Agenda e come hanno fatto? Come si posiziona il Trentino rispetto agli obiettivi? Quali sono le tappe previste per arrivare alla declinazione provinciale dell'Agenda 2030?

HEALTH PROMOTION AT THE TIME OF SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

The UN 2030 Agenda has identified 17 goals for sustainable development. Italy and its autonomous provinces and regions are committed to including these goals into their economic, environmental, health and social programmes. What are the most successful experiences in Europe in relation to the implementation of the Agenda goals? How is Trentino doing? What are the steps that the Province will take in order to implement the 2030 Agenda?

ENG

GESUNDHEITSFÖRDERUNG IM ZEITALTER DER ZIELSETZUNGEN ZUGUNSTEN EINER NACHHALTIGEN ENTWICKLUNG

In der UN-Agenda 2030 wurden 17 Ziele für nachhaltige Entwicklung festgelegt. Italien und seine autonomen Regionen und Provinzen verpflichteten sich, die Ziele der Agenda 2030 in ihrer Wirtschafts-, Umwelt-, Gesundheits- und Sozialplanung zu berücksichtigen. Welches sind die bewährtesten europäischen Erfolgsmodelle bei der Umsetzung der Agenda und welche Vorgehensweise wurde gewählt? Wie steht das Trentino im Hinblick auf die Erreichung der Ziele da? Welche Schritte sind für die Umsetzung der Agenda 2030 auf Landesebene geplant?

DEU

PROGRAMMA

- 14.00 ACCOGLIENZA
- 14.30 SALUTI DELLE AUTORITÀ
Stefania Segnana Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della Provincia autonoma di Trento
- 15.00 PRESENTAZIONE DELLA GIORNATA
Silvio Fedrigotti Dirigente generale Dipartimento salute e solidarietà sociale, Provincia autonoma di Trento (moderatore delle giornate)

www.festivaldellafamiglia.eu

PRIMA SESSIONE: Inquadramento internazionale e buone pratiche

15.15 La posizione dell'OMS su salute e sviluppo sostenibile

Francesco Zambon *WHO European Office for Investment for Health and Development*

15.30 Un esempio di buona pratica: Salute e sviluppo sostenibile a San Marino

Andrea Gualtieri *Direttore Generale dell'Istituto per la Sicurezza Sociale (ISS) della Repubblica di San Marino*

16.00 **SPAZIO PER DOMANDE E CONTRIBUTI DAL PUBBLICO**

SECONDA SESSIONE: LA SITUAZIONE IN TRENTINO IN TERMINI DI PIANIFICAZIONE

16.10 Verso la costruzione della strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile

Maria Rita Cattani *Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette, Dip. territorio, agricoltura, ambiente e foreste, Provincia autonoma di Trento*

16.30 Il Piano salute del Trentino e la strategia per lo sviluppo sostenibile

Pirous Fateh-Moghadam *Osservatorio per la salute, Dip. salute e solidarietà sociale, Provincia autonoma di Trento*

16.50 **SPAZIO PER DOMANDE E CONTRIBUTI DAL PUBBLICO**

TERZA SESSIONE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA: AGIRE IN FAMIGLIA

17.00 Salute e sostenibilità, fin da piccoli: interventi precoci per lo sviluppo dei bambini

Anna Pedrotti *Referente provinciale per la salute in età evolutiva, Dip. salute e solidarietà sociale, Provincia autonoma di Trento*

17.20 **SPAZIO PER DOMANDE E DISCUSSIONE GENERALE**

17.45 **RIASSUNTO CONCLUSIVO**

FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2018
 SETTIMA EDIZIONE
 TRENTO
 3-9 DICEMBRE



seminari/convegni

TRENTO
 6 DICEMBRE
 2018

8.30 - 17.30

sala Wolf e sala Belli
 Palazzo Provincia

Piazza Dante 25



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
 Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 Dipartimento per le politiche della famiglia

MATCHING DAY AZIENDE CERTIFICATE FAMILY AUDIT

Il Matching Day è un evento progettato per offrire alle organizzazioni certificate Family Audit un'occasione di incontro e approfondimento dei sei macro ambiti di riferimento dei Piani aziendali. L'intento è creare il contesto in cui favorire la contaminazione di "buone prassi", rispetto ai bisogni di conciliazione vita e lavoro. Attraverso la condivisione di esperienze si vuole promuovere la nascita di collaborazioni e reti aziendali.

MATCHING DAY FOR FAMILY AUDIT CERTIFIED COMPANIES

The Matching Day is an event aimed at offering Family Audit-certified companies and organisations the opportunity to discuss about six major areas of the corporate plans. The general objective of this meeting is to offer an opportunity where to share good practices in the area of work-life balance. By sharing experiences, the meeting further aims at promoting possible partnerships and company networks.

ENG

MATCHING DAY ZERTIFIZIERTE FAMILIENFREUNDLICHE BETRIEBE

Der Matching Day ist eine Veranstaltung für zertifizierte familienfreundliche Betriebe zur Vertiefung der sechs Makro-Referenz-bereiche der Geschäftspläne. Das Ziel ist die Schaffung eines Rahmens, um den Austausch von „Good Practices“ im Hinblick auf die Bedürfnisse der Vereinbarkeit von Familie und Beruf zu fördern. Durch den Erfahrungsaustausch sollen Anreize für die Entwicklung von Kooperationen und Unternehmensnetzwerken geboten werden.

DEU

PROGRAMMA

- 8.30 ACCREDITAMENTO PARTECIPANTI
- 9.00 SALUTI UFFICIALI E AVVIO LAVORI (9.00 - 9.30)

Paolo Nicoletti *Direttore Generale della Provincia autonoma di Trento*

Marco Muser *Coordinatore del Servizio I Interventi per la conciliazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia*

Francesca Zampano *Dirigente Sezione Promozione della Salute e del Benessere, Assessorato al Welfare, politiche di benessere sociale e pari opportunità, Regione Puglia*

Luciano Malfer *Dirigente Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, Provincia autonoma di Trento*

Stefania Segnana *Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, Provincia autonoma di Trento*

www.festivaldellafamiglia.eu

9.30 **INTERVENTI E RELAZIONI**

Partner internazionale

EBRD - European Bank for Reconstruction and Development

Coordinatrice scientifica

Riccarda Zezza *Imprenditrice sociale e CEO Life Based Value Srl*10.30 **COFFEE BREAK****TAVOLI DI LAVORO**

11.00 Primo match / Secondo match

13.00 PRANZO (13.00 – 14.00)

14.00 Terzo match / Quarto match

Coordinatori dei Tavoli e Rappresentanti Regioni

Tiziana Corti *Regione Puglia, Dipartimento per la promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti***Mario Vittorio Giovannacci** *Provincia Autonoma di Trento, Dipartimento Sviluppo Economico e Lavoro - Sostegno alla concertazione e contrattazione decentrata***Elena Macchioni** *Università di Bologna - Dipartimento di scienze politiche e Sociali***Lucio Mantovan** *Regione del Veneto, Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile***Giannina Montaruli** *Confcommercio Imprese per l'Italia – Trentino, Ufficio relazioni sindacali e lavoro***Marco Muser** *Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia***Francesca Petrossi** *Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia***Rappresentante, Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, Direzione generale delle politiche sociali - Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale**16.00 **COFFEE BREAK**16.30 **CONCLUSIONI****Riccarda Zezza** *Imprenditrice sociale e CEO Life Based Value Srl*

Le aziende leader che parteciperanno a questa seconda edizione sono: Amorim Cork Italia S.p.A., Associazione degli Industriali della Provincia di Trento – Confindustria, Autostrada del Brennero S.p.A., Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana, Comunità della Val di Non, Bellesini S.c.s., Corvallis S.p.A. – Settore Metalmeccanico, Ctm Altromercato soc. coop., La Coccinella S.c.s ONLUS, Professione Consulenti S.r.l., Vecomp S.p.A., Zordan S.r.l..

FESTIVAL DELLA
FAMIGLIA 2018

SETTIMA EDIZIONE
TRENTO
3-9 DICEMBRE



seminari/convegni

TRENTO
7 DICEMBRE
2018

10.00 - 13.00

sala Belli
Palazzo Provincia

Piazza Dante 25

IL BENESSERE FAMILIARE NEL CONTESTO DEL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI: SFIDE, OPPORTUNITÀ E PROSPETTIVE FUTURE

Nell'ambito del seminario si intende sviluppare una riflessione benefici delle politiche di supporto al benessere familiare e di promozione della conciliazione tra vita personale e professionale sia in termini di produttività che di benessere individuale e della comunità. Il dibattito verrà contestualizzato all'interno dei principi del Pilastro europeo dei diritti sociali e delle iniziative dell'Unione europea per la sua attuazione.

FAMILY WELL-BEING AS RELATED TO THE EUROPEAN PILLAR OF SOCIAL RIGHTS: CHALLENGES, OPPORTUNITIES AND FUTURE PROSPECTS

This seminar will focus on the advantages of policies aimed at fostering family well-being and life-work balance, both as related to productivity and to individual and community well-being. The basis of the debate will be given by the principles of the European Pillar of social rights and the initiatives launched by the European Union to implement it.

ENG

DAS WOHLERGEHEN DER FAMILIE IM RAHMEN DER EUROPÄISCHEN SÄULE SOZIALER RECHTE: HERAUSFORDERUNGEN, CHANCEN UND ZUKUNFTSPERSPEKTIVEN

Ziel des Seminars ist es, Überlegungen über die Vorteile von Maßnahmen zur Förderung des Wohlergehens der Familie sowie der Vereinbarkeit von Privat- und Erwerbsleben im Hinblick auf die Produktivität sowie das Wohlbefinden des Einzelnen bzw. der Gemeinschaft anzustellen. Die Diskussion erfolgt im Rahmen der Grundsätze der Europäischen Säule sozialer Rechte und der Initiativen der Europäischen Union zu deren Umsetzung.

DEU

PROGRAMMA

10.00 | REGISTRAZIONE E WELCOME COFFEE

10.30 | SALUTI INIZIALI

Valeria Liverini *Direttrice dell'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea, Provincia autonoma di Trento - Moderatrice*



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia

www.festivaldellafamiglia.eu

- 11.05 Keynote speech: Il pilastro europeo dei diritti sociali: un'opportunità per le famiglie?
Liz Gosme *Direttrice COFACE Families Europe*
- 11.25 Le politiche in favore del benessere familiare: la prospettiva europea
Pierluigi Brombo *Capo Unità Relazioni con la società civile organizzata e studi di prospettiva, Comitato economico e sociale europeo*
- 11.45 Progressi sulla proposta di direttiva sulla conciliazione vita-lavoro dei genitori
Ingrid Bellander Todino *Vice Capo Unità Direzione Generale della Giustizia e dei consumatori, Commissione europea*
- 12.05 La proposta direttiva sulla conciliazione vita-lavoro. Stato dell'arte e prossimi step
Michelena Olalla *Segretario Generale Delegazione europea Make Mothers Matter*
- 12.25 Il pilastro europeo di diritti sociali e l'integrazione differenziata
Marco Brunazzo *Professore associato Dipartimento di sociologia e ricerca sociale, Università degli studi di Trento*
- 12.40 **CONCLUSIONI**
Fabio Scalet *Dirigente Generale, Dipartimento affari istituzionali e legislativi, Provincia autonoma di Trento*

Per l'evento è previsto un servizio di traduzione simultanea.

Simultaneous translation is scheduled.

Simultanübersetzung ist vorgesehen.

FESTIVAL DELLA
FAMIGLIA 2018

SETTIMA EDIZIONE
TRENTO
3-9 DICEMBRE




seminari/convegni

TRENTO
7 DICEMBRE
2018

14.00 - 16.00

Sala
Fondazione Caritro
Via Calepina 1

The
Family
Business
Unit



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia

IMPRESA E FAMIGLIE – FAMILY AUDIT E FAMILY BUSINESS

Il Family Audit si preoccupa di creare contesti aziendali in cui stimolare un circuito virtuoso tra vita familiare e vita professionale, per assicurare benessere e armonia nelle relazioni ed efficacia e produttività nel lavoro. Nell'impresa di famiglia questa esigenza coinvolge gli stessi imprenditori che mettono in gioco il grande coinvolgimento emotivo della famiglia con la responsabilità finale dell'impresa. Un mix altamente sfidante, capace di creare grandi circoli virtuosi, così come grandi tensioni e rischi per il benessere dell'impresa e della famiglia. Trovare armonia e risultati diventa quindi la chiave per una soluzione culturale e organizzativa capace di influire su tutti gli attori coinvolti.

COMPANIES AND FAMILY – FAMILY AUDIT AND FAMILY BUSINESS

Family Audit is an initiative aimed at developing business environments where to promote a virtuous circle connecting family life and professional life, in order to ensure balanced and positive relationships and productive and an efficient working environment. In the case of family-run companies, this requirement involves entrepreneurs themselves, who are called upon to reconcile the emotional aspects related to their families and their ultimate responsibility towards the company. This is a highly challenging mix, that can give rise to major virtuous circles, as well as tensions and risks for the well-being of the company and the family. Finding the right balance between family well-being and corporate results is therefore key for a cultural and organizational solution that can influence all actors involved.

ENG

UNTERNEHMEN UND FAMILIEN - FAMILIENAUDIT UND FAMILIENBETRIEB

Das Familienaudit bemüht sich um die Schaffung eines Arbeitsumfeldes, in dem durch einen positiven Kreislauf zwischen Familien- und Erwerbsleben das Wohlbefinden und die Harmonie in den Beziehungen sowie Effektivität und Produktivität am Arbeitsplatz gewährleistet werden. Im Familienbetrieb betrifft dieses Bedürfnis die Unternehmer selbst, die die emotionale Einbindung der Familie mit der letztendlichen Verantwortung des Unternehmens in Einklang bringen. Eine äußerst herausfordernde Aufgabe, die große positive Kreisläufe, jedoch auch erhebliche Spannungen und Risiken für das Wohl des Unternehmens und der Familie erzeugen kann. Das Streben nach Harmonie und Ergebnissen wird so zum Schlüssel für eine Unternehmenskultur und -organisation, die sich auf alle Beteiligten auswirkt.

DEU

www.festivaldellafamiglia.eu

PROGRAMMA

RELAZIONI

14.00 **Erika Brentegani** *Consulente Family Audit*

Family Audit: non solo conciliazione vita-lavoro ma un'occasione di analisi e di lavoro profondo in azienda che impatta sulla cultura aziendale e sulla consapevolezza di lavoratori, management, proprietà, reali propulsori di cambiamenti e risultati aziendali.

14.45 **Luca Marcolin** *The Family Business Unit*

Family Business

Famiglie imprenditoriali e Imprese familiari. Ovvero lavorare insieme come un sogno che nasce spesso dalla necessità e che trova nella solidarietà familiare il primo nucleo di fiducia nell'avventura imprenditoriale di un o una coniuge, di un figlio o una figlia. E attorno a quello sforzo di intraprendere si sviluppa una impresa che si allarga e cresce coinvolgendo sempre più membri della famiglia. Si creano le condizioni ideali per un legame vita e lavoro virtuoso quando funziona, pericoloso, pericolosissimo, quando perde unità e congruenza. Un'arte del lavorare insieme che chiede sensibilità e umanità, che chiede di saper affrontare insieme le sfide esterne sapendo gestire le sfide interne soprattutto quando equilibri di una vita cambiano nel passaggio di testimone.

DOMANDE E INTERVENTI DA PARTE DEL PUBBLICO

Per tutta la durata dell'evento verrà garantito l'intrattenimento di bambini e famiglie con un simpatico **laboratorio educativo** presso il **Muse Social Store** in via Calepina 10.

FESTIVAL DELLA
FAMIGLIA 2018

SETTIMA EDIZIONE
TRENTO
3-9 DICEMBRE



seminari/convegni

TRENTO
7 DICEMBRE
2018

16.00 - 18.00

sala Wolf e sala Belli
Palazzo Provincia

Piazza Dante 25



COMUNE DI TRENTO



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia

INCONTRO CON L'AUTORE

Il convegno è finalizzato alla presentazione del libro "Big family. Politiche a sostegno della famiglia. Storie straordinariamente normali di famiglie numerose" di Linda Pisani e Agenzia per la famiglia.

MEETING WITH THE AUTHOR

This meeting is aimed at presenting the book "Big family. Politiche a sostegno della famiglia. Storie straordinariamente normali di famiglie numerose" by Linda Pisani and the Provincial Agency for Families.

ENG

TREFFEN MIT DEM AUTOR

Ziel der Konferenz ist die Vorstellung des Buches „Big family. Politiche a sostegno della famiglia. Storie straordinariamente normali di famiglie numerose“ (Big family. Maßnahmen zur Unterstützung der Familie. Außergewöhnlich normale Geschichten von Großfamilien) von Linda Pisani und der Familienagentur.

DEU

PROGRAMMA

- 15.45 ACCOGLIENZA
- 16.00 SALUTI ISTITUZIONALI
Mariachiara Franzoia *assessore alle politiche sociali del Comune di Trento*
Simona e Giuseppe Magistri *coordinatori provinciali Associazione Nazionale Famiglie Numerose*
 "TUTTI VOSTRI?" videoclip di **Mauro Bazzani**
- 16.15 COMUNI AGGREGATORI DI RISORSE
Filomena e Mauro Ledda *coordinatori network nazionale comuni family*
- 16.30 PRESENTAZIONE DI BIG FAMILY di **Linda Pisani**
 Alcune famiglie protagoniste del libro si raccontano

www.festivaldellafamiglia.eu

INCONTRO CON L'AUTORE

- 17.00 L'EDUCAZIONE ORIZZONTALE
Raffaella e Giuseppe Butturini *già presidenti di Anfn*
- 17.15 IL BAMBINO IMPERATORE
Iris Franceschini *pedagogista*
- 17.30 **CONCLUSIONI**
Mario Sberna *presidente Associazione Nazionale Famiglie Numerose*
Simone Pillon *Senatore della Repubblica italiana già Presidente Forum delle associazioni familiari dell' Umbria*
Stefania Segnana *Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della Provincia autonoma di Trento*
- DOMANDE O INTERVENTI DA PARTE DEL PUBBLICO**
- 18.00 **BUFFET CON ANIMAZIONE** del MAGO DADO -
Spettacolo per famiglie in sala Wolf

Con la simpatica e «puntuale» partecipazione di **T-REX** in qualità di moderatore dei tempi!



FESTIVAL
DELLA
FAMIGLIA

SETTIMA EDIZIONE
TRENTO
3-9 DICEMBRE
2018

Per tutta la durata dell'evento verrà garantito l'intrattenimento di bambini e famiglie con colorate sculture di **palloncini** per giocare e allegri **Truccabimbi** con Mago Dado e la bravissima Elena presso la sala Wolf.

A seguire **divertenti magie** per ridere insieme!

www.festivaldellafamiglia.eu

FESTIVAL DELLA
FAMIGLIA 2018

SETTIMA EDIZIONE
TRENTO
3-9 DICEMBRE



seminari/convegni

TRENTO
7 DICEMBRE
2018

17.00 - 19.00

Sala
Fondazione Caritro
Via Calepina 1

GRAFICHE
STILE
edizioni



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "IO COSI' NORMALE COSI' DIVERSA "

Come la famiglia può insegnare a vivere la disabilità investendo su ciò che c'è e non su quello che manca scoprendo che la disabilità può diventare anche opportunità di affermazione.

Matilde, ragazza speciale guarda anche in modo scanzonato il mondo che vive e dice a tutti guardatemi per quella che sono e so fare senza pietismo ma in modo semplice, vero, autentico.

Un libro dedicato ai nuovi supereroi del millennio, i genitori che sanno trasformare il pianto in felicità.

BOOK PRESENTATION "I 'SO NORMAL SO DIFFERENT»

How the family can teach how to live disability by investing on what is there and not on what is missing, discovering that disability can also become opportunities for success.

Matilde, a special girl also looks disconcertingly at the world that lives and tells everyone to look at me for what I am and I can do without pietism but in a simple, true, authentic way.

A book dedicated to the new superheroes of the millennium, parents who can transform crying into happiness.

ENG

PRÄSENTATION DES BUCHES "Ich bin so normal, so anders»

Wie die Familie lehren kann, wie man eine Behinderung lebt, indem man investiert, was da ist und nicht, was fehlt, und entdecken, dass Behinderung auch Gelegenheiten zum Erfolg werden kann.

Matilde, ein spezielles Mädchen, schaut auch beunruhigend auf die Welt, die lebt, und fordert jeden auf, mich als das zu betrachten, was ich bin und ich kann ohne Pietismus, aber auf eine einfache, wahre und authentische Art und Weise.

Ein Buch, das den neuen Superhelden des Jahrtausends gewidmet ist, Eltern, die Schreien in Glück verwandeln könnten von Großfamilien) von Linda Pisani und der Familienagentur.

DEU

PROGRAMMA

- 17.00 **SALUTI E INTRODUZIONE**
Iva Berasi Ass. SportABILI Onlus
- 17.20 **PRESENTAZIONE DEL LIBRO**
Donata Loss dialoga con l'autrice
- 18.20 **TESTIMONIANZE**
Giacomo Bertagnolli *Atleta della nazionale Paralimpica di sci, vincitore di quattro medaglie alle Olimpiadi 2018*

www.festivaldellafamiglia.eu

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "IO COSI' NORMALE COSI' DIVERSA"

- 18.40 | **Gianluigi Rosa** *Atleta della Nazionale Paralimpica 2018 di Ice-Hockey e della squadra Aquile del Trentino A.A.*
- 19.00 | **Graziella Anesi** *Presidente della Cooperativa Handicrea servizi per la disabilità*

Sarà presente l'editore

Un euro a libro sarà devoluto all'associazione SportABILI che da vent'anni propone attività sportive alle persone disabili considerando lo sport strumento di autostima e integrazione sociale.



Per tutta la durata dell'evento verrà garantito l'intrattenimento di bambini e famiglie con un simpatico **laboratorio educativo** presso il **Muse Social Store** in via Calepina 10.

FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2018
 SETTIMANA EDIZIONE TRENTO
 3-9 DICEMBRE



seminari/convegni

TRENTO
 8 DICEMBRE
 2018

9.00 - 13.00

MUSE
 corso del Lavoro e
 della Scienza 3



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
 Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 Dipartimento per le politiche della famiglia

MANIFESTO PER UN NETWORK EUROPEO DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

Scopo del convegno è presentare la mission del Network europeo che l'Elfac, la Confederazione europea delle associazioni di famiglie numerose, ha istituito con la Provincia Autonoma di Trento: mettere in rete e promuovere il benessere delle famiglie e dei bambini in un territorio accogliente, a misura del futuro della società. I relatori saranno invitati a delineare il manifesto dei comuni family friendly.

MANIFESTO FOR A EUROPEAN NETWORK OF FAMILY-FRIENDLY MUNICIPALITIES

The aim of this meeting is to present the mission of the European Network that ELFAC (The European Large Families Confederation) established together with the Autonomous Province of Trento: to network and promote the well-being of families and children in a welcoming territory, for the benefit of the whole society. Speakers will be invited to present the manifesto of family-friendly municipalities.

MANIFEST FÜR EIN EUROPÄISCHES NETZWERK FAMILIENFREUNDLICHER GEMEINDEN

Ziel der Konferenz ist die Vorstellung der Mission des Europäischen Netzwerks, das der Großfamilien-Verband Elfac mit der Autonomen Provinz Trient eingerichtet hat: Schaffung von Netzwerken und Förderung des Wohlergehens von Familien und Kindern in einem aufnahmefreudigen und auf die Zukunft der Gesellschaft zugeschnittenen Umfeld. Die Referenten werden gebeten, das Manifest der familienfreundlichen Gemeinden zu erläutern.

PROGRAMMA

- 9.00 ACCOGLIENZA
- 9.20 **Andrea Bernardini** moderatore
- 9.30 SALUTI
- Michele Lanzinger** *Direttore MUSE - Museo della Scienza*
- Samuela Caliarì** *MUSE*
- Presentazione del progetto sperimentale Musei e Biblioteche amici dei bambini e degli adolescenti promosso dall'UNICEF e realizzato in collaborazione con il MUSE e la Provincia autonoma di Trento – Dipartimento Salute.*
- Alessandro Andreatta** *Sindaco del Comune di Trento*

www.festivaldellafamiglia.eu

ENG

DEU

- 10.00 Gli indicatori di qualità della vita
Raul Sanchez *Direttore European Large Family Confederation (ELFAC)*
- 10.15 Benessere Regionale: come misurarlo
Alessandra Proto *Responsabile, Centro OCSE di Trento per lo sviluppo locale, OCSE*
- 10.35 «L'indice di benessere regionale. Il Better Life Index Ocse»
Antonella Inverno *Head of Unit Policy&Law, Advocacy Department Save the children, Roma*
- 11.55 Rapporto "Le equilibriste. La maternità tra ostacoli e visioni del futuro. Il mother index»
Madellin Wallin *Presidente Fédération Européenne des Femmes Actives en Famille - FEFAP "Quality of life indexes and real quality life for families»*
- 11.15 GOOD PRACTICES IN FAMILY FRIENDLY MUNICIPALITIES
Luciano Malfer *Dirigente Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento**
Maria Chiara Franzoia *Vice Sindaco Comune di Trento*
Leonids Muceniaks *Presidente Latvian Association of Large Families (Latvia)*
Esther Salat *Comune Sant Cugat (Spagna)*
Jelena Pavičić *Deputy Major Zagreb (Croatia)*
Ildiko Zornanszki *Head of the Mayor's Office Health and Family Department, Municipality of City Szolnok (Ungheria)*
- 12.45 **CONCLUSIONI**
Regina Maroncelli *Presidente European Large Family Confederation - ELFAC*
- 13.00 **LANCIO DELLA PRIMA CONVENTION EUROPEA COMUNI FAMILY 2019 – Sant Cugat (Spagna)**
BUFFET

* con supporto tecnico di **Gabriele Francescotto** Open content

Per i partecipanti al seminario segue ingresso libero e gratuito al MUSE - Museo della Scienza.

Per l'evento è previsto un servizio di traduzione simultanea.
Simultaneous translation is scheduled.
Simultanübersetzung ist vorgesehen.

Famiglie al Festival







FESTIVAL DELLA
FAMIGLIA 2018
SETTIMA EDIZIONE
TRENTO
3-9 DICEMBRE



attività per famiglie

TRENTO
3-7 DICEMBRE
2018

Atrio Dogana
Palazzo della Provincia
Piazza Dante 15

Buonanno
ARTE CONTEMPORANEA



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia

PEOPLE

Mostra di Corrado Zeni

La ricerca di Corrado Zeni è da sempre incentrata sui rapporti interpersonali, sulle sfumature e le emozioni scaturite dalle nostre relazioni quotidiane, nel tentativo di studiare e comprendere le regole e le utopie di sopravvivenza di ognuno di noi. I protagonisti dei quadri e delle sculture di Zeni sono persone comuni che incontra tutti i giorni per strada e a cui scatta centinaia di fotografie quasi senza guardare realmente attraverso l'obiettivo; donne, uomini, turisti, gente che aspetta l'autobus, gente che aspetta altra gente, gente che telefona, che s'incontra, che cammina, legge, che compie gesti abituali, antiretorici e senza apparente importanza. Quando in studio apre i file digitali scopre i personaggi, li scontorna, li isola dal fondo e, dipingendole ad olio su tela o scolpendole, ricomponne storie e relazioni tra persone che non sono mai state realmente nello stesso posto nello stesso momento, in un tentativo di indagare e reinventare vincoli e rapporti umani. Per Zeni la pittura e la scultura sono, infatti, "forme di relazione" in grado di stabilire, al pari di altri linguaggi contemporanei, connessioni e sistemi, completandosi per mezzo dell'intervento "attivo" sia dell'artista, sia dell'oggetto rappresentato, sia dello spettatore. Come spiega Corrado Zeni: "In quanto umani vivamo ed interagiamo attraverso una serie fortemente diversificata di spazi fisici e quindi psicologici. Ognuno di noi presenta la propria interpretazione di uno spazio utilizzando una miriade di esempi quali pubblico - privato, grande - piccolo, diurno - notturno, chiassoso - tranquillo, e affollato - vuoto. Come indica la prossemica - una disciplina di ricerca psicologica che guarda al nostro comportamento studiando le relazioni di vicinanza nella vita quotidiana - noi umani, in quanto animali territoriali, usiamo di solito mantenere una distanza fisica codificata nei confronti degli altri basata su di una gamma di norme socio-culturali innate. In alcune situazioni permettiamo il superamento di tali barriere, dando vita in questo modo a nuove relazioni, nuove famiglie e nuove strategie di comunità, consentendo la crescita della società in cui ci muoviamo."



Sabato 1 dicembre ore 11.00, Atrio Dogana, Palazzo della Provincia autonoma di Trento (Piazza Dante, 15 - Trento): INAUGURAZIONE MOSTRA "PEOPLE" di Corrado Zeni presentata dal direttore del giornale l'Adige Pierangelo Giovanetti. A cura di Studio Buonanno Arte Contemporanea.

Le opere saranno esposte da lunedì 3 a venerdì 7 dicembre 2018. Orari mostra: **INGRESSO LIBERO** 10.00-12.00 e 15.00-17.00; altri orari su appuntamento (tel. 0461.262534; cell. 333.9133314).

www.festivaldellafamiglia.eu



FESTIVAL DELLA
FAMIGLIA 2018
SETTIMA EDIZIONE
TRENTINO
3-9 DICEMBRE



attività per famiglie

TRENTINO
3 DICEMBRE
2018

ore 20.00

Teatro Cuminetti



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia

LEZIONI DI FAMIGLIA

come sopravvivere alla comprensione ad ogni costo

SPETTACOLO
TEATRALE
Produzione CATALYST -
START.TIP insoliti
progetti d'arte e teatro
Età consigliata dai 13
anni
Durata 55 minuti



Lo spettacolo "Lezioni di famiglia" indaga, con toni leggeri e talora volutamente comici, il rapporto genitori-figli mettendo in scena, attraverso il paradosso che sta alla base della storia, lo sguardo degli adolescenti sugli adulti nel ruolo di genitori.

Due genitori come tanti, una figlia adolescente e una comunicazione che da complicata diventa a poco a poco impossibile... Intanto i manuali su come essere padri e madri di un adolescente lievitano sul comodino; i consigli di amici e parenti si decuplicano; le chat fra genitori su whatsapp s'inflammiano...

Ma ecco che un singolare annuncio arriva a illuminare la fine del tunnel. "Nessuno meglio di un adolescente conosce gli adolescenti Ed è così che nella vita dei due genitori come tanti piove Agata, 18 anni appena compiuti, che in cambio di una settimana di vitto e alloggio e una paghetta abbordabile, dopo averli "distrutti" ben bene, insegnerà loro che, come dice Paul Buhre, sedicenne autore berlinese, "l'idea che qualcosa non va in noi adolescenti dal punto di vista biologico magari aiuta gli adulti a sopportarci meglio..."

INGRESSO GRATUITO.

*In collaborazione con il **Distretto Family per l'educazione di Trento.***

www.festivaldellafamiglia.eu



FESTIVAL DELLA
FAMIGLIA 2018

SETTIMA EDIZIONE
TRENTO
3-9 DICEMBRE



attività per famiglie

S.MICHELE
ALL'ADIGE
4 DICEMBRE
2018

Museo degli Usi
e Costumi della
Gente Trentina



Con il patrocinio:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia

UNA GIORNATA AL MUSEO



Il Museo degli usi e costumi della Gente Trentina (in sigla MUCGT) è un museo etnografico con sede a San Michele all'Adige, in provincia di Trento. È considerato, sotto il profilo della tecnologia popolare, il più importante d'Italia e tra i più significativi d'Europa.

Si trova in un ex monastero di canonici agostiniani regolari, ultimo baluardo meridionale del monachesimo tedesco. A partire dal 1874 divenne sede dell'Istituto agrario, sotto la guida di Edmund Mach. Infine, nel 1968, l'edificio diventa sede del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina.

Il Museo concretizza le idee del fondatore in un ricco percorso espositivo che attraversa ben 43 sale articolandosi su 5 livelli, con un patrimonio di più di 13.000 oggetti di cui circa la metà esposti, tra i quali spiccano quattro grandi macchine idrauliche originali: il mulino, la fucina, la noria e la segheria veneziana.

Il Museo si distingue per l'attenzione dedicata al sistema agrosilvopastorale della montagna trentina. Alcune sale sono dedicate all'economia di tipo migratorio tipica delle montagne. Tradizionalmente anche in Trentino, una parte importante degli uomini abili si allontanava stagionalmente dalle valli per andare a proporre altrove il proprio mestiere: segantini, arrotini, calderai, pittori, venditori di stampe.

In occasione dell'appuntamento previsto per martedì 4 dicembre "EUREGIOFAMILYPASS: 1 PASS - 3 TERRITORI - PIÙ DI 1.000 VANTAGGI" il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige, ente aderente al Distretto famiglia Rotaliana Königsberg, offre la possibilità di **visitare il museo per l'intera giornata all'ingresso di 1,00 euro per adulti e gratuito per bambini ed aventi diritto.**

Durante la mattinata, **dalle ore 9 alle 13**, sarà possibile per le famiglie **stampare e attivare l'EuregioFamilyPass**: è sufficiente portare con sé la CPS (la tessera sanitaria, già attivata) e il codice PIN.



www.festivaldellafamiglia.eu



FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2018
 SETTIMA EDIZIONE
 TRENTO
 3-9 DICEMBRE



attività per famiglie

ISERA
 5-27 DICEMBRE
2018

palazzo de Probizer
 e Casa del Vino



**Distretto
 Family**
 in TRENTINO



**Casa
 del Vino**
 Vallagarina



Caesaria Trentina s.r.l.
 ASSOCIATO ALLE VITICOLTORE
 VALLAGARINA



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
 Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 Dipartimento per le politiche della famiglia

LE VOCI DI BACCO

Esposizione di Dangelo e Lome



Mercoledì **5 dicembre** ore 18.30
 INAUGURAZIONE della mostra.
 Presenta *Mario Cossali*

Sabato **8 dicembre** ore 11.00 "LE
 FAVOLE DI ESOPPO" *Compagnia
 Teatrale I Sottotesto*



inoltre... Venerdì 14 dicembre ore 18.00 "PAROLE ALL'ARTE" incontro con
 Gianni Turella.

Venerdì 21 dicembre ore 18.00 "STORIE D'AMORE E DI PAESI" di
 Antonella Bragagna e di "GUERRA E PANE" di Massimo Lazzeri con
 intervento critico di Gigi Zoppello.

Gli appuntamenti saranno accompagnati dalle musiche degli allievi della
 Scuola Musicale, Jan Novak di Villa Lagarina.

Dal 5 dicembre e per tutto il mese gli artisti Sergio Dangelo e Lome Lorenzo
 Menguzzato allestiranno un atelier all'interno degli spazi espositivi dove
 lavoreranno e saranno a disposizione del pubblico tutti i giorni dalle 12.00
 alle 13.30 e dalle 18.00 alle 21.00 per contatti e appuntamenti
 info@boscodeipoeti.it +39 3492585007.

I 30 soci produttori di Casa del Vino durante il periodo della mostra e
 durante gli eventi offriranno delle particolari degustazioni, contatti
 info@casadelvino.info 0464/486057.

LE VOCI di BACCO è una iniziativa a cura del **Comune d'Isera,**
Distretto Famiglia Vallagarina, Casa del Vino, Caesaria Trentina e
Forme d'Arte Loppio di Mori.

www.festivaldellafamiglia.eu



FESTIVAL DELLA
FAMIGLIA 2018
SETTIMA EDIZIONE
TRENTO
3-9 DICEMBRE



attività per famiglie

TRENTO
5 DICEMBRE
2018

ore 20.00
Auditorium
Santa Chiara

NONNA NUNZIA

Fiabe sotto l'albero



Una serata in compagnia di Nonna Nunzia, la nonna piu' amata d'Italia....anche dalla Scavolini!

Sono rare le apparizioni dal vivo della simpatica nonnina quindi non perdetevi questo evento per grandi e piccini con la vulcanica nonnina per ascoltare le sue stravaganti versioni dei classici del mondo delle fiabe.

Allegria e spensieratezza in questo show da non mancare!

Show consigliato ai bambini, ragazzi, adulti, superadulti... insomma... per tutti!

INGRESSO A PAGAMENTO.

Parte del ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di giocattoli per regalare un Felice Natale anche ai bambini di Camerino, città distrutta dall'evento calamitoso del 2016.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia

www.festivaldellafamiglia.eu



FESTIVAL DELLA
FAMIGLIA 2018

SETTIMA EDIZIONE
TRENTO
3-9 DICEMBRE



attività per famiglie

TRENTO
7 DICEMBRE
2018

ore 16.00-18.30

sala Wolf
Palazzo della Provincia
Piazza Dante 15



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia

MAGO DADO

Magia e intrattenimento



Per intrattenere i vostri bimbi durante «**INCONTRO CON L'AUTORE**», la presentazione del libro "Big family. Politiche a sostegno della famiglia. Storie straordinariamente normali di famiglie numerose" di Linda Pisani e Agenzia per la famiglia...

...con Mago Dado vi aspettano divertenti magie per ridere insieme!
Colorate sculture di palloncini per giocare e allegri Truccabimbi con la bravissima Elena.

INGRESSO GRATUITO.

www.festivaldellafamiglia.eu

FESTIVAL DELLA
FAMIGLIA 2018

SETTIMA EDIZIONE
TRENTO
3-9 DICEMBRE



attività per famiglie

TRENTO
7 DICEMBRE
2018

ore 14.00-19.00

MUSE Social Store
Via Calepina 10



MUSE Social Store
Trento

MUSE
La rete dei Musei della
Scienza in Trentino

PROGETTO 2
cooperativa sociale



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

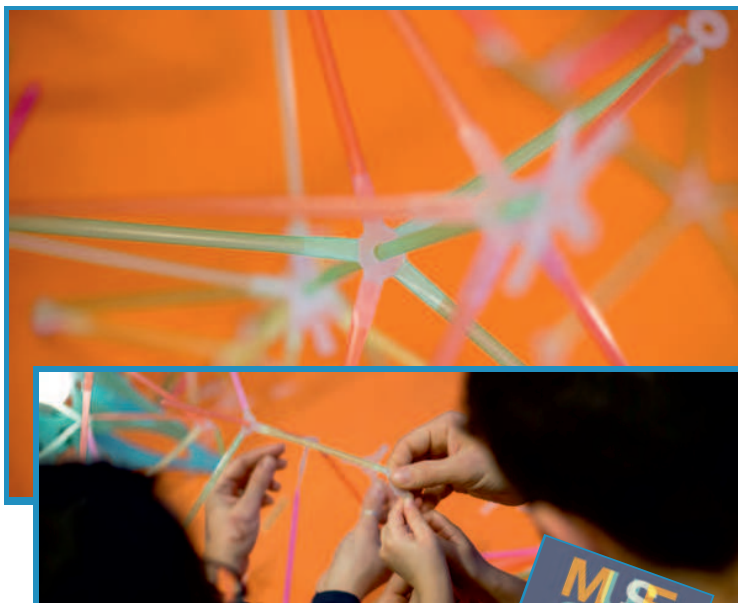
Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia

BUILD0

Laboratorio creativo



Target: 4+

Durata: libera

Rendere tangibile la geometria e risolvere problemi dal punto di vista pratico sono le sfide alla base di Buildo. Giocando con cannucce e connettori i ragazzi costruiranno strutture a due e a tre dimensioni, dando spazio così alla loro creatività e al loro ingegno. E se le cannucce fossero di lunghezza diversa? E se cambiassimo il connettore? E se volessimo costruire un oggetto diverso? Proviamo!

INGRESSO GRATUITO.

www.festivaldellafamiglia.eu



FESTIVAL DELLA
FAMIGLIA 2018
SETTIMA EDIZIONE
TRENTINO
3-9 DICEMBRE



attività per famiglie

TRENTINO
9 DICEMBRE
2018

ore 20.00



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia

E TANTI LABORATORI GRATUITI il Trentino dei Bambini



Il 9 dicembre sarà un altro giorno speciale per il Festival perché grazie alla collaborazione con Trentino dei bambini è prevista una giornata intera dedicata alle famiglie e ai bambini: laboratori gratuiti, attività dedicate e spazi gioco educativi nel nostro stile "sperimentare per imparare".

Come fare per partecipare?

Date un occhio al programma come riportato di seguito, iscrivetevi e presentatevi con il vostro biglietto! Ci si iscrive così:

- 1) cliccando su **PRENOTA QUI**, un link attivo che vi rimanderà a Eventbrite (sistema di prenotazione online)
- 2) selezionare il numero di biglietti (vi serve un indirizzo email)
- 3) stampare il "biglietto" nominativo o tenere la prenotazione sul palmare.

Se successivamente cambierete idea vi preghiamo di annullare l'iscrizione, seguendo le indicazioni di Eventbrite, per liberare i posti.

PROGRAMMA

Vedere con i sensi

dalle 10.00 alle 17.00

Un'esperienza sensoriale a occhi chiusi con **UICI Trento**, che può regalare emozioni e sviluppare quei sensi che normalmente sono più sopiti a causa della predominanza della vista. Attività che può essere affrontata dai 4 anni in su.

Massimo 10 persone per turno.

!!Importantissimo segnalare allergie importanti dato che toccheranno ed assaggeranno alimenti e farine!!

Location: **Bookique Trento** – via Torre d'Augusto 29 – Trento

www.festivaldellafamiglia.eu



attività per famiglie

Storie da castello

ore 10

Storie di animali, di fantasmi, di principi e principesse, storie fantastiche o forse vere, storie appassionanti: storie da castello, che verranno raccontate a bambini e grandi che vogliono lasciarsi incantare. Una visita agli ambienti del castello consentirà di inventare e creare nuove storie e costruire un libricino da portare a casa.

Massimo 25 persone compresi i genitori

età bambini: 3 > 6 anni

Location: **Castello del Buonconsiglio** – via Clesio – Trento

Musichicks Pingu's English

ore 10:30

Si tratta di un progetto di introduzione alla lingua inglese rivolto a bambini 6 – 24 mesi attraverso la musica. Utilizzando le note musicali l'insegnante esporrà il bambino alle intonazioni delle prime parole in lingua inglese, facilitando così l'assorbimento del loro suono attraverso varie attività piacevoli e specifiche per ogni fase di crescita.

Massimo 16 coppie genitore – bambino

Chiunque può usare il fasciatoio o per allattare durante tutto l'orario

Location: **Pingu's English Trento** – via Alessandro Manzoni, 3 – Trento

Kamishibai con Città Futura

dalle 10.00 alle 16.00

Laboratorio "Kamishibai, uno spettacolo teatrale di carta: letture animate e realizzazione di simpatici segnalibri colorati"

Età: 3 – 6 anni

Massimo 5 coppie bambino – genitore a turno

Location: **Nido Sacarabocchio** – c.so Buonarroti – Trento

Liberamente al nido con Città Futura

dalle 10 alle 16.00

Laboratorio di giochi di movimento e possibilità di riscoperta di materiali di uso quotidiano con Città Futura.

Età: 6-36 mesi

Massimo 5 coppie bambino – genitore a laboratorio

Location: **Nido Sacarabocchio** – c.so Buonarroti – Trento

Pingu's English Tots

ore 11:30

Avviamento all'inglese rivolto ai bambini 24-36 mesi. Utilizzando le note musicali l'insegnante esporrà il bambino alle intonazioni delle prime parole in lingua inglese, facilitando così l'assorbimento del loro suono attraverso varie attività piacevoli e specifiche per ogni fase di crescita.

Massimo 16 coppie genitore – bambino

Chiunque può venire per usare il fasciatoio o per allattare durante tutto l'orario

Location: **Pingu's English Trento** – via Alessandro Manzoni, 3 – Trento

Atelier Natura al Centro Genitori Bambini

ore 10

Spazio di gioco ed esplorazione con i materiali naturali rivolto a bambini da 0 a 3 anni e i loro genitori

Massimo di 10 coppie bambino – genitore.

Durante l'orario del laboratorio gli spazi del servizio rimangono comunque aperti a bambini e famiglie per il gioco libero. Sarà presente il personale educativo del servizio.

Location: Centro Genitori Bambini – via del Torrione – Trento

Dal mio punto di vista. Scopri il museo partendo dai dettagli dalle 10.00 alle 14.00

Una caccia al tesoro nelle sale di Palazzo Pretorio: insieme ai vostri bimbi dovrete allenare la vista per trovare dipinti, sculture, tessuti, oreficerie ai quali si riferiscono le immagini riprodotte in un colorato libretto. Un'attività dedicata alle famiglie che aiuterà adulti e bambini ad esplorare la ricca collezione del Museo in modo dinamico e divertente. Attività autogestita.

Massimo 20 nuclei familiari

Location: **Museo Diocesano Tridentino** – piazza del Duomo – Trento

L'officina delle esperienze al Giocastello

ore 10

Spazio di gioco e sperimentazione per dare forma a progetti di costruttività rivolto a bambini a partire dai 18 mesi e i loro genitori Massimo 10 coppie genitore – bambino.

Durante l'orario del laboratorio lo spazio rimane comunque aperto a bambini e famiglie per il gioco libero con la presenza del personale educativo dei servizi.

Location: **Giocastello** – via Petraraca 9 – Trento

Spazio Gioco – 1/4 anni

dalle 10.00 alle 11.00

Giocalmmagina propone uno spazio gioco per bambini di età 1 – 4 anni: costruzioni, puzzle, impilabili, giochi di manualità, automobili, musica e colori a disposizione per i nostri piccoli ospiti.

Massimo 5 coppie bambino – genitore per turno

Location: Giocalmmagina – vicolo del Vó 18 – Trento

Laboratorio Montessori 0-36 con Il Melograno Trento

ore 10.00

Laboratorio montessori dedicato a bambini 0-36 mesi. È richiesta specificazione dell'età dei bambini al momento dell'iscrizione Massimo 10 coppie bambino – genitore.

Location: Il Melograno – via Ferruccio Francesco – Trento

Laboratorio Montessori 3-6 anni con Il Melograno Trento

ore 14.00

Laboratorio Montessori dedicato a bambini dai 3 ai 6 anni in autonomia,

E TANTI LABORATORI GRATUITI il Trentino dei Bambini



attività per famiglie

senza la presenza dei genitori. È richiesta specificazione dell'età dei bambini al momento dell'iscrizione.

Massimo 10 iscritti (solo bambini, no accompagnatori).

Location: Il Melograno – via Ferruccio Francesco – Trento

Facce da museo

ore 10:30

Quali erano i volti dei signori che animavano le corti e le antiche sale? Eccoli! Ci guardano dai ritratti appesi alle pareti... scrutando con attenzione i loro visi e i preziosi dettagli che li circondano, si possono raccogliere interessanti indizi per conoscere e immaginare le loro storie. Dopo averli osservati attentamente con occhi d'artista, sarà divertente realizzare speciali ritratti o autoritratti prendendo spunto ed ispirazione dalle opere esposte. Un'occasione per giocare con l'identità e con la propria immagine trasformata, con i particolari del proprio volto e di quello degli altri.

Età bambini: 6 > 12 anni

Massimo 8 famiglie (massimo 25 persone compresi i genitori)

Location: **Castello del Buonconsiglio** – via Bernardo Clesio 5 – Trento

Maxi Ooh!

dalle 11.00 alle 15.00

Attività allo spazio Maxi Ooh! del MUSE per bambini dai 0 ai 5 anni. L'ingresso al MUSE è a pagamento, mentre l'attività è gratuita (i partecipanti che non vogliono pagare il biglietto del MUSE verranno riaccompagnati all'ingresso dagli addetti).

Massimo 15 coppie adulto + bambino per turno

Location: **MUSE** – corso del Lavoro e della Scienza – Trento

Attività al planetario

ore 11:30

Attività al planetario dedicata a bambini dai 6 anni in su. L'ingresso al MUSE è a pagamento, mentre l'attività è gratuita (i partecipanti che non vogliono pagare il biglietto del MUSE verranno riaccompagnati all'ingresso dagli addetti).

Massimo 30 persone (compresi i genitori)

Location: **MUSE** – corso del Lavoro e della Scienza – Trento

An Apple a Day/Una mela al giorno

dalle 15.00 alle 17.00

Le qualità formali e cromatiche della mela ne fanno un esempio di perfetto design, al quale si ispira questo laboratorio che propone la creazione di un biglietto pop up e di una scultura di carta. Il frutto viene interpretato con forme 3D in carta multicolore.

Laboratorio per bambini dai 5 ai 12 anni.

Durata: 1 ora

Massimo 20 persone (compresi i genitori)

Location: **Galleria Civica (MART)** – via Belenzani 44 – Trento

Pingu's English

dalle 15.00 alle 16.00



attività per famiglie

Corso Pingu's English 3-4 anni massimo 16 bambini. Il genitore non serve che stia (ma può assistere alla lezione se vuole)
Massimo 16 bambini

Chiunque può usare il fasciatoio o per allattare durante tutto l'orario

Location: **Pingu's English Trento** – via Alessandro Manzoni, 3 – Trento

Cambridge

dalle 15.00 alle 16.00

Corso di inglese per bambini 10-12 anni. Il genitore non deve restare.
Massimo 7 bambini per turno

Chiunque può usare il fasciatoio o per allattare durante tutto l'orario

Location: **Pingu's English Trento** – via Alessandro Manzoni, 3 – Trento

Caccia bestiale

ore 15.00

Attività di scoperta in cui grandi e bambini dovranno unire le proprie conoscenze per superare le prove che incontreranno lungo il percorso. Tappa dopo tappa, seguendo gli animali nascosti nel castello, verranno svelati gli ambienti che lo compongono e i loro enigmi. Alla fine della visita, con un pizzico di fantasia, ognuno potrà creare il proprio animale fantastico da portare a casa.

Età bambini: 5 > 10 anni

Massimo 25 persone compresi i genitori

Location: **Castello del Buonconsiglio** – via Bernardo Clesio 5 – Trento

Foglie d'oro

ore 15.30

Dopo la visita al giardino incantato allestito al Castello in occasione delle festività natalizie, impreziosito da splendidi stelle cadenti dal cielo, viene proposto un laboratorio per predisporre una propria stella da dorare con la tecnica della foglia d'oro. Per divertirsi e imparare un'antica tecnica artistica!

Età bambini: 8 > 12 anni

Massimo 25 persone compresi i genitori

Location: **Museo Diocesano Tridentino** – piazza del Duomo – Trento

Dino&Sauro – visita guidata al MUSE

ore 16.00

Visita guidata animata "Dino & Sauro" per bambini dai 5 ai 10 anni.

Massimo 25 persone compresi i genitori

Location: **MUSE** – corso del Lavoro e della Scienza – Trento

Balla coi pupi

ore 11.00

Divertente esperienza di danza in fascia mamma – bambino (o papà – bambino) condotta da Roberta Manara.

Massimo 10 coppie genitore – bambino.

Location: **DLab** – via Alessandro Manzoni, 11 – Trento



attività per famiglie

Mamma, balla con me!

ore 16.00

Lezione dimostrativa di danza genitore-bambino. Danzare e divertirsi con la propria bimba o con il proprio bimbo a ritmo di musica. Conduce Roberta Manara.

Età bambini: 4-6 anni.

Massimo 10 coppie genitore – bambino.

Location: **DLab** – via Alessandro Manzoni, 11 – Trento**Giochiamo con Ass. Tre Fontane Giocastudiamo**

ore 10.00

Location: **Centro Giocastudiamo** – via Giordano, 4 Villazzano di Trento**Torneo di Dobble - Gioca Immagina**

dalle 16.00 alle 17.00

Gioca Immagina propone un TORNEO DOBBLE (le famose carte) per ragazzini di età 6 – 12 anni.

Massimo 8 coppie ragazzino – genitore

Travel Labs 1

ore 17.00

Laboratorio in inglese dove esploreremo paesi stranieri fascia 4-7 anni.

Massimo 10 bambini

*Chiunque può usare il fasciatoio o per allattare durante tutto l'orario*Location: **Pingu's English Trento** – via Alessandro Manzoni, 3 – Trento**Travel Labs 2**

ore 17.00

Laboratorio in inglese dove esploreremo paesi stranieri fascia 8-12 anni.

Massimo 10 bambini

*Chiunque può usare il fasciatoio o per allattare durante tutto l'orario*Location: **Pingu's English Trento** – via Alessandro Manzoni, 3 – Trento**Arts and Crafts**

Turno unico a libero accesso (no biglietto)

Rivolto ai bambini 4-8 anni, lavoretti e gioco libero in inglese e italiano con le nostre teachers madrelingua, senza necessità di presenza del genitore.

*Chiunque può venire per usare il fasciatoio o per allattare durante tutto l'orario*Location: **Pingu's English Trento** – via Alessandro Manzoni, 3 – Trento

LE ISCRIZIONI PER TUTTE LE ATTIVITÀ SU
www.iltrentinodeibambini.it



Sono intervenuti al Festival

Andi Seferi *Vice Sindaco di Tirana (Albania)*

Andreatta Alessandro *Sindaco di Trento*

Anesi Graziella *Presidente della Cooperativa Handicrea servizi per la disabilità*

Bellander Todino Ingrid *Vice Capo Unità, Direzione Generale della Giustizia e dei consumatori, Commissione europea*

Berasi Iva *Ass. SportABILI Onlus*

Bernardini Andrea *giornalista di Toscana Oggi*

Bertagnolli Giacomo *Atleta della nazionale Paralimpica di sci, vincitore di quattro medaglie alle Olimpiadi 2018*

Bezzi Michele *educatore APPM e coordinatore del Progetto giovani Val di Sole*

Bramerini Enric *Consulente di organizzazione e sviluppo territoriale e Vicepresidente di tsm-Trentino School of Management*

Brentegani Erika *Consulente Family Audit*

Brombo Pierluigi *Capo Unità, Relazioni con la società civile organizzata e studi di prospettiva, Comitato economico e sociale europeo*

Brunazzo Marco *Professore associato, Dipartimento di sociologia e ricerca sociale, Università degli studi di Trento*

Buonanno Patrizia *Studio Arte Contemporanea Buonanno di Trento*

Butera Federico *Professore Emerito di Scienze dell'Organizzazione, Università di Milano Bicocca e Roma la Sapienza; Presidente della Fondazione Irso*

Butturini Raffaella e Giuseppe *già presidenti di Anfn*

Cagol Mario *attore*

Caliari Samuela *Responsabile Area Programmi MUSE*

Cattani Maria Rita *Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette, Dip.*

territorio, agricoltura, ambiente e foreste, Provincia autonoma di Trento

Cecchi Tagliagambe Valentina *autrice*

del libro "Io così normale, così diversa"
Chicco Stefano *Direttore coro giovanile "I Minipolifonici"*

Corti Tiziana *Regione Puglia, Dipartimento per la promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti*

Cristoforetti Antonio *ricercatore Fondazione Franco Demarchi*

Cunial Massimo *Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento*

De Palo Gigi, *Presidente Forum Nazionale Associazioni familiari*

Dejanović Slavica Đukić *Ministro Politiche demografiche e per la famiglia della Repubblica di Serbia*
 Della Puppa Francesco *ricercatore Fondazione Franco Demarchi*
 Di Nardo Filippo *Giornalista esperto di mercato del lavoro*
 Endrizzi Samantha *Katholischer Familienverband Südtirol*
 Fateh-Moghadam Pirous *Osservatorio per la salute, Dip. salute e solidarietà sociale, Provincia autonoma di Trento*
 Ferriolo Stefania *videomaker*
 Finardi Daniela *Funzionario Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina*
 Fink Matthias *GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, Coordinatore del progetto*
 Fontana Lorenzo *Ministro per la famiglia e la disabilità della Repubblica italiana*
 Franceschini Iris *pedagogista*
 Francescotto Gabriele *Open content*
 Franzoia Mariachiara *assessore alle politiche sociali del Comune di Trento*
 Fugatti Maurizio *Presidente della Provincia Autonoma di Trento*
 Giovanetti Pierangelo *Direttore Giornale l'Adige*
 Giovannacci Mario Vittorio *Dipartimento Sviluppo Economico e Lavoro - Sostegno alla concertazione e contrattazione decentrata, Provincia Autonoma di Trento*
 Gosme Liz *Direttrice COFACE Families Europe*
 Gualtieri Andrea *Direttore Generale dell'Istituto per la Sicurezza Sociale (ISS) della Repubblica di San Marino*
 Inverno Antonella *Head of Unit Policy&Law, Advocacy Department Save the children, Roma*
 Lampe Thomas *Audioversum Innsbruck*
 Lanzinger Michele *Direttore MUSE - Museo della Scienza*
 Ledda Filomena e Mauro *coordinatori network nazionale comuni family*
 Liverini Valeria *Direttrice dell'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea,*

Provincia autonoma di Trento
 Loss Donata *giornalista*
 Macchioni Elena *Università di Bologna - Dipartimento di scienze politiche e Sociali*
 Magistri Simona e Giuseppe *coordinatori provinciali Associazione Nazionale Famiglie Numerose*
 Mago Dado *prestigiatore e intrattenitore*
 Maino Franca *Direttrice Laboratorio sul secondo Welfare, Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, Università degli Studi di Milano*
 Malfer Luciano *Dirigente generale dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, Provincia autonoma di Trento*
 Mannella Michele *Direttore risorse umane di Sara Assicurazioni spa*
 Mantovan Lucio *Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, Regione del Veneto*
 Marcolin Luca *The Family Business Unit*
 Maroncelli Regina *Presidente European Large Family Confederation (Elfac)*
 Martins Joaquim Oliveira *Vicedirettore Centro per l'Imprenditorialità, PMI, Regioni e Città, OCSE*
 Massagli Emmanuele *Presidente ADAPT Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali e Presidente AIWA Associazione Italiana Welfare Aziendale*
 Menguzzato Lorenzo *LOME pittore*
 Mikscha Thomas *Marketingservice Thomas Mikscha GmbH*
 Mohebi Razi *regista*
 Mohebi Soheila *regista*
 Montaruli Giannina *Confcommercio Imprese per l'Italia – Trentino, Ufficio relazioni sindacali e lavoro*
 Moosbrugger Robert *coordinatore del progetto PlurAlps per Agenzia per lo Sviluppo Regionale del Vorarlberg*
 Mucenieks Leonids *Presidente Latvian Association of Large Families (Latvia)*
 Muser Marco *Presidenza del Consiglio*

dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia
 Nicoletti Paolo Direttore Generale della Provincia autonoma di Trento
 Olalla Michelena Segretario Generale, Delegazione europea Make Mothers Matter Pavičić Jelena Deputy Major Zagreb (Croatia)
 Pedroni Gabriella Coordinatrice Istituzionale Distretto famiglia Rotaliana Königsberg
 Pedrotti Anna Referente provinciale per la salute in età evolutiva, Dip. salute e solidarietà sociale, Provincia autonoma di Trento
 Petrossi Francesca Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia
 Pillon Simone Senatore della Repubblica italiana past President Forum delle associazioni familiari della Regione Umbria
 Piovesan Serena ricercatore Fondazione Franco Demarchi
 Pisoni Paola Presidente del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino
 Plaseller Carmen Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige
 Proto Alessandra Responsabile Centro OCSE di Trento per lo sviluppo locale, OCSE
 Rappresentante, Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, Direzione generale delle politiche sociali - Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale
 Ravanelli Laura coordinatrice generale Fondazione Franco Demarchi
 Rosa Gianluigi Atleta della Nazionale Paralimpica 2018 di Ice-Hockey e della squadra Aquile del Trentino A.A.
 Rossi Mariacristina Professoressa Associata di Economia, Università degli Studi di Torino
 Salat Esther Comune Sant Cugat (Spagna)
 Salomone Riccardo Professore ordinario di Diritto del Lavoro, Università degli Studi di Trento e Presidente Agenzia del Lavoro,

Provincia autonoma di Trento
 Sanchez Raul Direttore European Large Family Confederation (ELFAC)
 Sberna Mario presidente Associazione Nazionale Famiglie Numerose
 Scalet Fabio Dirigente Generale, Dipartimento affari istituzionali e legislativi, Provincia autonoma di Trento
 Schafferer Thomas Tiroler Familien- und Senioreninfo Segnana Stefania
 Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, Provincia autonoma di Trento
 Socias Ignacio Direttore Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA)
 Tisi Lauro Arcivescovo Diocesi di Trento
 T-Rex moderatore e intrattenitore
 Viale Valeria ricercatrice Anpal, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro
 von Ach Christoph GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, Segretario generale
 Wallin Madellin Presidente Fédération Européenne des Femmes Actives en Famille - FEFAP
 Zambon Francesco WHO European Office for Investment for Health and Development
 Zeni Corrado pittore
 Zezza Riccarda Imprenditrice sociale e CEO Life Based Value Srl
 Ildiko Zornanszki Head of the Mayor's Office Health and Family Department
 Zucaro Rosita Avvocato e assegnista di ricerca, Università Ca' Foscari Venezia
 Zullo Sabina Presidente tsm-Trentino School of Management





I partner internazionali del Festival

IFFD International Federation Family Development/federazione internazionale per lo sviluppo familiare

La Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD) è una federazione non governativa, indipendente e senza scopo di lucro, la cui missione principale è sostenere le famiglie attraverso la formazione. I programmi IFFD si basano su una metodologia partecipativa, il cui obiettivo è aiutare i genitori a migliorare le loro relazioni con i loro coniugi e sviluppare le loro capacità di educazione dei figli, al fine di affrontare le sfide quotidiane affrontate dalle famiglie con fiducia, flessibilità e buon umore. L'IFFD ha uno status consultivo generale presso il Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite e organizza regolarmente congressi internazionali sulla famiglia.

ILO International Labour Organization (Organizzazione internazionale del lavoro). L'ILO è stata fondata nel 1919, sulla scia di una guerra distruttiva, per perseguire una visione basata sulla premessa che la pace universale e duratura può essere stabilita solo se basata sulla giustizia sociale. L'ILO divenne la prima agenzia specializzata delle Nazioni Unite nel 1946. È l'unica agenzia tripartita delle Nazioni Unite e fin dall'origine riunisce governi, datori di lavoro e lavoratori di 187 Stati membri per fissare e individuare standard di lavoro, sviluppare politiche e ideare programmi che promuovano un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini.

EIGE European Institute for Gender Equality (Istituto europeo per l'uguaglianza di genere).

L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere è un'agenzia dell'Unione europea con sede a Vilnius, che ha iniziato la sua attività nel 2007. È stato istituito dal Consiglio dell'Unione europea nel 2006. Compito dell'istituto è promuovere la parità tra i sessi e combattere le discriminazioni di genere.

OECD The Organisation for Economic Co-operation and Development / Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. La missione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) è promuovere politiche che miglioreranno il benessere economico e sociale delle persone in

tutto il mondo. L'OCSE fornisce un forum in cui i governi possono lavorare insieme per condividere esperienze e cercare soluzioni a problemi comuni. Lavoriamo con i governi per capire cosa spinge i cambiamenti economici, sociali e ambientali. Misuriamo la produttività e i flussi globali di scambi e investimenti. Analizziamo e confrontiamo i dati per prevedere le tendenze future. Fissiamo gli standard internazionali su una vasta gamma di cose, dall'agricoltura e dalle tasse alla sicurezza delle sostanze chimiche.

GECT Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale Euregio Tirolo-Alto Adige Trentino – Provincia autonoma di Bolzano

L'euroregione Tirolo-Alto Adige-Trentino è composta da tre territori di montagna, ognuno con proprie specificità ed anche con molti elementi in comune, tre province con un grande potenziale di sviluppo. L'euroregione è stata istituita nell'anno 2011 sulla base del Regolamento del Parlamento Europeo. Il GECT ha l'obiettivo di facilitare e promuovere la collaborazione transfrontaliera, transnazionale e inter-regionale tra i suoi membri. La collaborazione oltre i confini tra province vicine fa sì che su tutto il territorio si generi plusvalore e ne risulti rafforzato in vista delle sfide della crescita economica e del processo di globalizzazione. In concreto l'Euregio opera su un ricco raggio di attività che toccano in modo più o meno diretto la vita dei suoi cittadini negli ambiti comunicazione, cultura, formazione e gioventù, oltre a ricerca e sviluppo, economia, turismo fino anche a mobilità, salute, ambiente ed energia.

REGIONALENTWICKLUNG VORARLBERG EGEN Agenzia di Sviluppo Regionale della regione austriaca "Vorarlberg eGen"

E' un'associazione di comuni e organizzazioni del territorio austriaco del Vorarlberg fondata nel 2001, al fine di sviluppare il patrimonio naturale e culturale di tale regione e di attuare progetti di sviluppo strutturale. Vanta una lunga esperienza nella gestione di fondi europei all'interno di progetti di cooperazione regionale e transnazionale e collabora con i dipartimenti competenti del governo del Vorarlberg. Attualmente, oltre al progetto PlurAlps, sta realizzando un progetto leader sulla cultura dell'accoglienza in cinque comuni e un progetto sull'impegno civico. Nel contesto del progetto PlurAlps, di cui è leader partner, all'interno della propria regione collabora per lo sviluppo regionale del territorio di Bregenzerwald.

REGIONS FOR HEALTH NETWORK, WORLD HEALTH ORGANISATION Regioni per la rete sanitaria, Organizzazione mondiale della sanità

La Regions for Health Network (RHN) è composta da numerose regioni di paesi europei, che si sono organizzate in una rete coordinata dall'Ufficio di Venezia dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). Lo scopo della messa in rete delle diverse regioni è facilitare l'implementazione di strategie internazionali e nazionali di promozione della salute a livello locale. La collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e la Regions for Health Network dell'OMS inizia nel 2012 con l'approvazione della delibera 1190 dell'8 giugno 2012.

EBRD European Bank for Reconstruction and Development (La Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo)

La Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo aiuta le imprese e le economie a prosperare. Attraverso i nostri investimenti finanziari, i servizi alle imprese e il coinvolgimento in una riforma delle politiche di alto livello, è nella posizione ideale per promuovere l'imprenditorialità e cambiare le vite. Tutto ciò che fa persegue l'obiettivo

di far progredire la transizione verso economie di mercato aperte, promuovendo al tempo stesso una crescita sostenibile e inclusiva.

THE FAMILY BUSINESS UNIT

The Family Business Unit è una struttura Internazionale di coach e consulenti che hanno l'obiettivo di accompagnare l'imprenditore, la sua famiglia e la sua impresa ad ottenere armonia e risultati. Fonda il suo modo di operare sulla condizione che non c'è un metodo unico applicabile rigidamente in ogni realtà allo stesso modo, ogni famiglia-impresa è un caso a sé e che le famiglie le persone, adeguatamente accompagnate, hanno in sé tutte le risorse per poter decidere al meglio per sé stesse e per il proprio futuro. I valori di fondo che la guidano si fondano sulla radicata e profonda convinzione dell'integrità necessaria per proporsi di supportare impresa e famiglia su temi tanto importanti e sul rispetto necessario per creare un rapporto di fiducia. Toccare le dinamiche di una impresa di famiglia vuole dire toccare temi di massima importanza per chi è coinvolto, sia dal punto di vista dell'interesse economico che dal punto di vista degli affetti e delle emozioni.

ELFAC European Large Families Confederation/Confederazione europea delle famiglie numerose

La Confederazione europea delle famiglie numerose è stata formalmente costituita nel 2004, riunendo associazioni di famiglie numerose in tutta Europa. Questa Confederazione rappresenta più di 50 milioni di cittadini europei che appartengono a quasi 9 milioni di famiglie numerose. Gli obiettivi della Confederazione sono quelli di rappresentare gli interessi sociali ed economici delle famiglie con bambini, in generale, e le famiglie numerose, in particolare, come, ad esempio, individuare l'ambiente più adatto per allevare i bambini, integrarli nella società e fornire sostegno reciproco e solidarietà tra generazioni. L'Elfac si occupa anche della promozione e dello sviluppo del movimento delle grandi organizzazioni familiari.







www.festivaldellafamiglia.eu



AGENZIA PROVINCIALE
PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ
E LE POLITICHE GIOVANILI
Via G. Grazioli, 1 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 494110 - fax 0461 494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it



INFO
SPORTELLO FAMIGLIA
gestito dall' Agenzia per la famiglia
e Forum delle Associazioni
familiari del Trentino
Tel. 0461 493144 - 45 - fax 0461 493131
Email sportello.famiglia@provincia.tn.it

RASSEGNA STAMPA DEL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA



Rassegna stampa Festival della Famiglia 2018

Lunedì, 17/12/2018

Indice

Fonte	Data	Pag.	Titolo	P.
Festival della Famiglia Paper				
Alto Adige	04/12/2018	12	San Michele all'Adige: IL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA	10
Corriere dell'Alto Adige	29/11/2018	9	Opposizioni critiche: cortina fumogena Gottardi rilancia: «Valori da preservare»	11
Corriere dell'Alto Adige	30/11/2018	9	Zanella: «E' un ritorno al Medioevo»	12
Corriere dell'Alto Adige	04/12/2018	7	E Fugatti: Famiglia valore dell'Autonomia Riconosciamo solo quella tra uomo e donna	13
Corriere dell'Alto Adige	08/12/2018	14	Pollicino o Dickens A teatro con i bimbi: fiabe, sogni e magia	14
L'Adige	28/11/2018	16	Festival della Famiglia con il leghista Pillon. Romano: andremo in piazza	15
L'Adige	29/11/2018	17	Il ministro Fontana apre il festival	16
L'Adige	01/12/2018	10	People, utopie di relazione	17
L'Adige	02/12/2018	1	Senza figli l'Italia scompare	18
L'Adige	02/12/2018	24	Festival della famiglia, raffica di eventi	20
L'Adige	02/12/2018	39	Mostre, eventi e atelier Ecco la città dell'arte	21
L'Adige	03/12/2018	13	Festival della famiglia, Potere al popolo in piazza contro il ministro Fontana	22
L'Adige	04/12/2018	1	Famiglia, un sostegno ai giovani per l'affitto	23
L'Adige	04/12/2018	17	«Meno retorica e più concretezza»	24
L'Adige	05/12/2018	10	Le Voci di Bacco	25
L'Adige	05/12/2018	26	Giuristi e psicologi contro ddl Pillon Critici sulla mediazione obbligatoria	26
L'Adige	05/12/2018	26	Famiglia, sconti in tutta l'Euregio	27
L'Adige	05/12/2018	26	A casa dopo la maternità: lascia il lavoro 1 donna su 10	28
L'Adige	07/12/2018	21	Le sinistre contro Pillon	29
L'Adige	07/12/2018	24	L'avvocato Schuster batte Pillon Consulta: niente accesso agli atti	30
L'Adige	08/12/2018	23	Trentino, modello per la famiglia	31
L'Adige	09/12/2018	23	Amici della Famiglia, network europeo	32
L'Adige	12/12/2018	13	«Orso, serve un fronte del Nordest»	33
Corriere del Trentino	29/11/2018	3	Opposizioni critiche: cortina fumogena Gottardi rilancia: «Valori da preservare»	34
Corriere del Trentino	30/11/2018	3	Zanella: «E' un ritorno al Medioevo»	35
Corriere del Trentino	04/12/2018	1	Fugatti deciso «La famiglia? Uomo e donna»	36
Corriere del Trentino	05/12/2018	3	Famiglie, Schuster va all'attacco: rispetto della Carta o tribunale	37
Corriere del Trentino	07/12/2018	5	Pillon a Trento, la sinistra si mobilita «Il suo disegno di legge è pericoloso»	38
Corriere del Trentino	08/12/2018	6	«Il presepe? Fugatti ha fatto bene»	39
Corriere del Trentino	08/12/2018	6	La piazza contro Pillon «Restauro il patriarcato»	40
Corriere del Trentino	08/12/2018	14	Pollicino o Dickens A teatro con i bimbi: fiabe, sogni e magia	41
Trentino	28/11/2018	22	Potere al popolo: «Mobilitazione contro Pillon»	42
Trentino	29/11/2018	22	Festival famiglia, apre il ministro	43
Trentino	03/12/2018	13	Fontana a Trento, scatta la protesta	44
Trentino	04/12/2018	1	Il governatore annuncia un piano per la natalità	45
Trentino	04/12/2018	14	San Michele all'Adige: IL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA	46
Trentino	05/12/2018	23	Conciliazione, «le donne sono troppo impegnate»	47

Trentino	05/12/2018	30	Artisti e opere in mostra da oggi a Isera	48
Trentino	06/12/2018	18	Dell Pillon, associazioni contro la questura: "Nega la protesta"	49
Trentino	07/12/2018	16	Pillon oggi a Trento accolto dalle proteste	50
Trentino	08/12/2018	16	Cori dalla piazza: «Fascista» «Vuole creare uno stato etico»	51
Trentino	08/12/2018	16	Pillon: «Soldi alle famiglie che fanno figli»	52
Trentino	09/12/2018	19	La rete dei Comuni amici della famiglia	53
Avvenire	04/12/2018	9	Forum Famiglie: si recepiscono nostre proposte	54
Vita Trentina	07/12/2018	10	il concorso	55
Vita Trentina	07/12/2018	10	Famiglia, politiche anti sboom	56
La Verità	07/12/2018	0	Parli di famiglia? Sei un omofobo L'attacco Lgbt al Festival di Trento	57
La Stampa ed. Imperia-Sanremo	09/12/2018	51	In piazza contro il ddl Pillon	58

Festival della Famiglia Web

ansa.it	15/11/2018	0	Festival della famiglia con contributi internazionali	59
regioni.it	15/11/2018	0	Sipario alzato sul "Festival della famiglia 2018" al Teatro sociale	60
ildolomiti.it	15/11/2018	0	Il ministro Lorenzo Fontana parteciperà al Festival della Famiglia, tra gli ospiti anche il ministro serbo e il vicesindaco di Tirana	61
famglienumerose.org	18/11/2018	0	Trento: Il Festival della famiglia 2018 si presenta	62
trentogiovani.it	20/11/2018	0	7° Festival della Famiglia	63
ladigetto.it	23/11/2018	0	Festival della famiglia 2018: ecco il programma ufficiale	64
ladige.it	23/11/2018	0	Torna il «Festival della Famiglia» tanti eventi, ecco il programma	65
agenziagiornalisticaopinione.it	23/11/2018	0	PAT * FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2018: " DAL 3 AL 9 DICEMBRE DI INCONTRI POLITICI, SCIENTIFICI E TECNICI, MA ANCHE MOSTRE D'ARTE, SPETTACOLI TEATRALI E COMICI "	66
gazzettadellevalli.it	25/11/2018	0	L'Euregio Family Pass al Festival della Famiglia	67
minori.it	27/11/2018	0	Festival della famiglia 2018	68
ladigetto.it	28/11/2018		Il Festival della Famiglia sarà aperto dal ministro Fontana	69
tg24.sky.it	28/11/2018		Festival della famiglia, apre il ministro Fontana	70
notizie.tiscali.it	28/11/2018		Festival della famiglia, apre il ministro Fontana	71
regioni.it	28/11/2018		Trentino Alto Adige Il Festival della Famiglia sarà aperto dal ministro Lorenzo Fontana Regioni.it	72
regioni.it	28/11/2018		Festival della famiglia, apertura con ministro Fontana	73
lavocedeltrentino.it	28/11/2018		Il Festival della Famiglia sarà aperto dal ministro Lorenzo Fontana	74
ufficiostampa.provincia.tn.it	28/11/2018		Il Festival della Famiglia sarà aperto dal ministro Lorenzo Fontana	75
ildolomiti.it	28/11/2018		"Fugatti tenta di disgregare la società trentina. Cittadini divisi sono più facili da controllare e a pagare sono i più deboli: migranti, donne e persone Lgbt+"	76
agenziagiornalisticaopinione.it	28/11/2018		pat * ' Festival della Famiglia - PRESENTE IL ministro Fontana ': Fugatti, " fa parte del valore di un'Autonomia che deve essere anche sociale "	77
agenziagiornalisticaopinione.it	28/11/2018		Potere al popolo - conforti e romano * ' festival della famiglia ': "probabile presenza senatore pillon a trento il 3 dicembre "	78
radioitaliatrentinoaltoadige.it	28/11/2018		Il Festival della Famiglia sarà aperto dal ministro Lorenzo Fontana	79
trentinofamiglia.it	28/11/2018		Il Festival della Famiglia sarà aperto dal ministro Lorenzo Fontana	80
trentino.forumfamiglie.org	28/11/2018		Lunedì 3 dicembre, convegno "INTRECCIARE ATTORI DIVERSI: L'ESPERIENZA DEL MUSE SOCIAL STORE"	81

roero-illuminazione.it	29/11/2018	Trento, seminario formativo sui temi del welfare aziendale	82
regioni.it	29/11/2018	Trento Teatro, comicità, arte e laboratori per i più piccoli al Festival della Famiglia Regioni.it	83
gazzettadellevalli.it	29/11/2018	Trentino, verso il Festival della Famiglia: lunedì apertura col ministro Fontana	84
trentinolibero.it	29/11/2018	Pillon al Festival della Famiglia: "Proteste insensate, su Ramadan e Soros nemmeno una parola"	85
ufficiostampa.provincia.tn.it	29/11/2018	Teatro, comicità, arte e laboratori per i più piccoli al Festival della Famiglia	86
agenziagiornalisticaopinione.it	29/11/2018	FUTURA 2018 * PILLON A TRENTO: " IL NOSTRO 'no' AL SUO DDL, RAPPRESENTA UNA PERICOLOSA REGRESSIONE PER LE DONNE E PER I MINORI "	87
agenziagiornalisticaopinione.it	29/11/2018	agire per il Trentino * senatore Pillon al Festival della Famiglia: Binelli, " Proteste insensate, su Ramadan e Soros nemmeno una parola "	88
radioitaliatrentinoaltoadige.it	29/11/2018	Teatro, comicità, arte e laboratori per i più piccoli al Festival della Famiglia	89
trentinofamiglia.it	29/11/2018	Teatro, comicità, arte e laboratori per i più piccoli al Festival della Famiglia	90
regioni.it	30/11/2018	Trento Il Festival della Famiglia incontra l'arte: la mostra "People" di Corrado Zeni Regioni.it	91
contropiano.org	30/11/2018	Trento. L'oltraggio leghista: la chiusura del Festival della famiglia affidata a Pillon	92
gazzettadellevalli.it	30/11/2018	Trento: teatro, comicità, arte e laboratori per i più piccoli al Festival della Famiglia	93
ufficiostampa.provincia.tn.it	30/11/2018	Il Festival della Famiglia incontra l'arte: la mostra "People" di Corrado Zeni	94
diario-it24.blogspot.com	30/11/2018	L'arte di Corrado Zeni per la famiglia	95
ladige.it	01/12/2018	L'arte di Corrado Zeni per la famiglia	96
gazzettadellevalli.it	01/12/2018	Trento, il Festival della Famiglia incontra l'arte: la mostra "People" di Corrado Zeni	97
ildolomiti.it	01/12/2018	Il ministro Fontana a Trento, si annunciano contestazioni: "La sua presenza è inaccettabile"	98
agenziagiornalisticaopinione.it	01/12/2018	pat * ' Festival della Famiglia 2018 ': " La promozione della salute nell'era degli obiettivi di sviluppo sostenibile "	99
notizieinunclick.it	01/12/2018	Il Festival della Famiglia incontra l'arte: la mostra "People" di Corrado Zeni	100
trentinogiovani.it	01/12/2018	Festival della famiglia. Al via la 7a edizione.	101
ladige.it	02/12/2018	Senza figli il Trentino scompare	102
gazzettadellevalli.it	02/12/2018	"La promozione della salute nell'era degli obiettivi di sviluppo sostenibile"	103
unsertirol24.com	02/12/2018	Euregio Tirolo: Euregio Family Pass	104
agenziagiornalisticaopinione.it	02/12/2018	Potere Al Popolo Trento * Festival Della Famiglia: " La Presenza Del Ministro Fontana È Incompatibile Con La Nostra Città "	105
diario-it24.blogspot.com	02/12/2018	Senza figli il Trentino scompare	106
aiwa.it	02/12/2018	Il welfare aziendale tra sistemi locali e imprese-rete - Aiwa	107
famiglienumerose.org	02/12/2018	Trento: Il Festival della famiglia 2018 si presenta	108
ladigetto.it	03/12/2018	Fugatti: «La famiglia valore fondante della nostra Autonomia»	109
ladige.it	03/12/2018	Festival della famiglia, in piazza contro il ministro Fontana	110
ladige.it	03/12/2018	Salta il ministro Fontana: al suo posto a Trento Ermenegilda Siniscalchi	111
ladige.it	03/12/2018	Fugatti promette un pacchetto per la famiglia	112
it.finance.yahoo.com	03/12/2018	A Trento prende il via il Festival della Famiglia	113
it.finance.yahoo.com	03/12/2018	A Trento prende il via il Festival della Famiglia	114
tg24.sky.it	03/12/2018	Aperto il Festival della famiglia a Trento	115

tg24.sky.it	03/12/2018	Famiglia: Fugatti, è valore fondante della nostra Autonomia	116
aise.it	03/12/2018	NEL 2019 PROTOCOLLO TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E SERBIA SU POLITICHE FAMILIARI	117
aise.it	03/12/2018	NEL 2019 PROTOCOLLO TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E SERBIA SU POLITICHE FAMILIARI	118
regioni.it	03/12/2018	Trento Il welfare aziendale è il tema che apre il Festival della Famiglia di Trento Regioni.it	119
regioni.it	03/12/2018	Trento L'evento di apertura del Festival della Famiglia in diretta streaming Regioni.it	120
regioni.it	03/12/2018	Trento La promozione della salute nell'era degli obiettivi di sviluppo sostenibile Regioni.it	121
regioni.it	03/12/2018	Trento In arrivo un protocollo con la Serbia in tema di politiche familiari Regioni.it	122
agensir.it	03/12/2018	Festival della famiglia: De Palo (Forum), "i ragazzi sognano di sposarsi e avere almeno due o tre bimbi"	123
agensir.it	03/12/2018	Festival della famiglia: mons. Tisi (Trento), "è la realtà più sana della società"	124
agensir.it	03/12/2018	Manovra: De Palo (Forum famiglie), "Così com'è non dà risposte strutturali alle famiglie. Parlamento recepisca nostri emendamenti"	125
agensir.it	03/12/2018	Festival della famiglia: Fugatti (presidente Provincia Trento), "fondamento della società"	126
lavocedeltrentino.it	03/12/2018	Il ministro Fontana non sarà presente al Festival della Famiglia di Trento	127
gazzettadellevalli.it	03/12/2018	Il welfare aziendale è il tema che ha aperto il Festival della Famiglia di Trento	128
gazzettadellevalli.it	03/12/2018	Trento, evento di apertura del Festival della Famiglia in diretta streaming	129
gazzettadellevalli.it	03/12/2018	Festival della Famiglia, Fugatti: "Lo spopolamento delle valli impoverisce il Trentino"	130
gazzettadellevalli.it	03/12/2018	Festival della Famiglia a Trento, aperta la settima edizione	131
askanews.it	03/12/2018	A Trento prende il via il Festival della Famiglia	132
askanews.it	03/12/2018	Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio	133
radionbc.it	03/12/2018	Welfare E Conciliabilità Famiglie-lavoro, Al Via A Trento Il Festival Della Famiglia	134
trentinotv.it	03/12/2018	AL VIA IL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA. ASSENTE PER IMPEGNI ISTITUZIONALI IL MINISTRO FONTANA	135
ufficiostampa.provincia.tn.it	03/12/2018	Il welfare aziendale è il tema che apre il Festival della Famiglia di Trento	136
ufficiostampa.provincia.tn.it	03/12/2018	Fugatti: "La famiglia è un valore fondante della nostra Autonomia"	137
ildolomiti.it	03/12/2018	Festival della Famiglia, il ministro Fontana non ci sarà. Confermate le contestazioni davanti al Teatro Sociale	138
agenziagiornalisticaopinione.it	03/12/2018	pat * ' Festival della Famiglia 2018 - Protocollo con la Serbia ': Segnana, " Da parte nostra c'è la massima apertura e volontà di collaborare insieme "	139
gaypost.it	03/12/2018	Festival della famiglia, contestati Pillon e Fontana a Trento	140
giornaletrentino.it	03/12/2018	Trento	141
qoshe.com	03/12/2018	Senza figli il Trentino scompare Pierangelo Giovanetti	142
diario-it24.blogspot.com	03/12/2018	Festival della famiglia, in piazza contro il ministro Fontana	143
diario-it24.blogspot.com	03/12/2018	Salta il ministro Fontana: al suo posto a Trento Ermenegilda Siniscalchi	144
lavocedelnoce.it	03/12/2018	Festival della famiglia 2018	145
forumfamiglie.org	03/12/2018	Manovra, De Palo: "Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia"	146
emiliaromagna.forumfamiglie.org	03/12/2018	Manovra, De Palo: "Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia"	147

lazio.forumfamiglie.org	03/12/2018	Manovra, De Palo: "Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia"	148
calabria.forumfamiglie.org	03/12/2018	Manovra, De Palo: "Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia"	149
toscana.forumfamiglie.org	03/12/2018	Manovra, De Palo: "Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia"	150
veneto.forumfamiglie.org	03/12/2018	Manovra, De Palo: "Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia"	151
sicilia.forumfamiglie.org	03/12/2018	Manovra, De Palo: "Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia"	152
umbria.forumfamiglie.org	03/12/2018	Manovra, De Palo: "Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia"	153
piemonte.forumfamiglie.org	03/12/2018	Manovra, De Palo: "Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia"	154
lombardia.forumfamiglie.org	03/12/2018	Manovra, De Palo: "Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia"	155
trentinofamiglia.it	03/12/2018	Il welfare aziendale è il tema che apre il Festival della Famiglia di Trento	156
trentinofamiglia.it	03/12/2018	Le politiche familiari sono politiche di sviluppo economico	157
trentinofamiglia.it	03/12/2018	Fugatti: "La famiglia è un valore fondante della nostra Autonomia"	158
marche.forumfamiglie.org	03/12/2018	Manovra, De Palo: "Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia"	159
trentino.forumfamiglie.org	03/12/2018	Manovra, De Palo: "Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia"	160
ladigetito.it	04/12/2018	Conciliazione vita-lavoro: lo status quo in Europa e Italia	161
affaritaliani.it	04/12/2018	Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio	162
it.finance.yahoo.com	04/12/2018	Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio	163
lettera43.it	04/12/2018	Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio	164
oggnotizie.it	04/12/2018	Trend nascite Trentino in calo. Fugatti propone aiuti continuativi per le famiglie	165
notizie.tiscali.it	04/12/2018	Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio	166
italiannetwork.it	04/12/2018	Politiche Familiari Protocollo Provincia Di Trento/serbia	167
secolo-trentino.com	04/12/2018	Nel 2019 sarà avviato un protocollo con la Serbia in tema di politiche familiari	168
secolo-trentino.com	04/12/2018	Fugatti: "Trentino deve far crescere le valli, e essere attrattivo per i giovani"	169
lavocedelnordest.eu	04/12/2018	Elezioni Provinciali in Trentino, ricorso per l'elezione di Fugatti	170
agensir.it	04/12/2018	Festival della famiglia: Rossi (Università di Torino), "il problema non è solo occupazionale ma esiste anche un gap retributivo" tra uomini e donne	171
agensir.it	04/12/2018	0 Festival della famiglia: Zucaro (Università Ca' Foscari), "adottare un'ottica di genere non soltanto femminile ma anche maschile"	172
9colonne.it	04/12/2018	Conciliazione vita-lavoro: status quo in Ue e in Italia	173
9colonne.it	04/12/2018	Festival Famiglia, riflettori su calo nascite e politiche trasversali	174
tv.liberoquotidiano.it	04/12/2018	Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio	175
lavocedeltrentino.it	04/12/2018	Al Festival della Famiglia la mostra d'arte "Le Voci di Bacco"	176
lavocedeltrentino.it	04/12/2018	Inaugurato il festival della famiglia, Fugatti: «La famiglia è un valore fondante della nostra Autonomia»	177
corrierediarezzo.corr.it	04/12/2018	Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio	178
gazzettadellevali.it	04/12/2018	Festival della Famiglia a Trento, misure di conciliazione vita-lavoro: lo status quo in Europa e in Italia « Gazzetta delle Valli News dalle Valli Lombarde e Trentine	179
gazzettadellevali.it	04/12/2018	Al Festival della Famiglia la mostra d'arte "Le Voci di Bacco"	180

askanews.it	04/12/2018	Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio	181
corrieredirieti.corr.it	04/12/2018	Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio	182
corrierediviterbo.corr.it	04/12/2018	Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio	183
comunicazioneinform.it	04/12/2018	In arrivo un protocollo con la Serbia in tema di politiche familiari	184
donnatop.com	04/12/2018	Fugatti: «La famiglia valore fondante della nostra Autonomia»	185
ufficiostampa.provincia.tn.it	04/12/2018	Al Festival della Famiglia la mostra d'arte "Le Voci di Bacco"	186
ufficiostampa.provincia.tn.it	04/12/2018	Misure di conciliazione vita-lavoro: lo status quo in Europa e in Italia	187
stream24.ilsole24ore.com	04/12/2018	Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio	188
ildolomiti.it	04/12/2018	"Crocifisso e presepe a scuola? La nostra è la Costituzione più bella del mondo e garantisce libertà di coscienza"	189
diocesitn.it	04/12/2018	Festival famiglia, don Lauro: "La realtà più sana della società" - Chiesa di TRENTO	190
altoadige.it	04/12/2018	appuntamenti - Cultura e Spettacoli - Alto Adige	191
giornaletrentino.it	04/12/2018	appuntamenti - Cultura e Spettacoli - Trentino	192
diario-it24.blogspot.com	04/12/2018	Giuristi e psicologi contro ddl Pillon Critici sulla mediazione obbligatoria	193
diario-it24.blogspot.com	04/12/2018	Fugatti promette un pacchetto per la famiglia	194
radioitaliatrentinoaltoadige.it	04/12/2018	Al Festival della Famiglia la mostra d'arte "Le Voci di Bacco"	195
trentinofamiglia.it	04/12/2018	In arrivo un protocollo con la Serbia in tema di politiche familiari	196
ladige.it	05/12/2018	Giuristi e psicologi contro ddl Pillon Critici sulla mediazione obbligatoria	197
regioni.it	05/12/2018	Trento Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: il punto al Festival della Famiglia Regioni.it	198
9colonne.it	05/12/2018	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: il punto a Trento	199
9colonne.it	05/12/2018	Agenda 2030, il Trentino per lo sviluppo sostenibile	200
gazzettadellevalli.it	05/12/2018	Festival della Famiglia a Trento, terza giornata. I convegni	201
gazzettadellevalli.it	05/12/2018	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: il punto al Festival della Famiglia	202
comune.trento.it	05/12/2018	Domenica 9 dicembre - Spazi di gioco e di scoperta per bambini da 0 a 3 anni e le loro famiglie	203
ildolomiti.it	05/12/2018	Proteste contro senatore Pillon: "Vogliono zittirci, la decisione della questura è una negazione del diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero"	204
agenziagiornalisticaopinione.it	05/12/2018	associazioni difesa diritti civili - trentino * Festival della Famiglia: " la risposta al presidente Fugatti, NO agli stereotipi e all'oppressione dell'eteropatriarcato "	205
vaticannews.va	05/12/2018	Famiglia: motore di crescita e di benessere di un territorio	206
teramani.net	05/12/2018	Al Festival della Famiglia la mostra d'arte Le Voci di Bacco	207
it.anygator.com	06/12/2018	Famiglia: motore di crescita e di benessere di un territorio	208
9colonne.it	06/12/2018	Una giornata di giochi, laboratori e attività per adulti e bambini	209
lavocedeltrentino.it	06/12/2018	Festival della Famiglia: domenica una giornata di giochi, laboratori e attività per adulti e bambini	210
gazzettadellevalli.it	06/12/2018	Trento, Festival della Famiglia: confronto fra aziende certificate e buone pratiche	211
ufficiostampa.provincia.tn.it	06/12/2018	Festival della Famiglia: domenica una giornata di giochi, laboratori e attività per adulti e bambini	212
ufficiostampa.provincia.tn.it	06/12/2018	Il secondo Matching nazionale tra aziende a marchio Family Audit	213
ildolomiti.it	06/12/2018	Sinistra unita contro Pillon. Consiglieri e consigliere provinciali e comunali di Pd, Verdi e Futura aderiscono alla	214

manifestazione

agenziagiornalisticaopinione.it	06/12/2018	pat * Festival della Famiglia: Segnana, " Dobbiamo creare le condizioni migliori affinché i nostri giovani possano restare in Trentino "	215
agenziagiornalisticaopinione.it	06/12/2018	Liberi e Uguali - Trentino * Festival della famiglia: " PER la difesa della pluralità ed espansività dei diritti saremo in piazza Dante venerdì 7 dicembre "	216
notizieinunclick.it	06/12/2018	In arrivo un protocollo con la Serbia in tema di politiche familiari	217
radioitaliatrentinoalloadige.it	06/12/2018	Snoq Trentino aderisce al ControFestival delle Famiglie	218
trentinofamiglia.it	06/12/2018	Festival della Famiglia: domenica una giornata di giochi, laboratori e attività per adulti e bambini Il secondo Matching nazionale tra aziende a marchio Family Audit	219
famglienumerose.org	06/12/2018	Trento: Festival della famiglia, giornata incentrata sulle famiglie numerose	220
Ilgiornale.it	07/12/2018	0 La piazza pro Lgbt contro il Festival della famiglia	221
ladigetto.it	07/12/2018	Esposizione di Dangelo e Lome - Di Daniela Larentis	222
ladige.it	07/12/2018	Contestato il senatore leghista Pillon: 200 in piazza	223
fanpage.it	07/12/2018	I leghisti si possono contestare solo senza megafono o microfoni	224
ilgiornale.it	07/12/2018	La piazza pro Lgbt contro il Festival della famiglia	225
9colonne.it	07/12/2018	a Trento si parla di Family audit e Family business	226
9colonne.it	07/12/2018	Le politiche familiari nel contesto europeo	227
9colonne.it	07/12/2018	L'assessore Segnana: il nostro impegno per dare un futuro ai giovani	228
gazzettadellevalli.it	07/12/2018	Festival della Famiglia: domenica una giornata di giochi, laboratori e attività per adulti e bambini « Gazzetta delle Valli News dalle Valli Lombarde e Trentine	229
gazzettadellevalli.it	07/12/2018	Festival della Famiglia tra Europa, impresa, Family Audit e Family Business	230
gazzettadellevalli.it	07/12/2018	"Big Family": al Festival della Famiglia la voce e l'esperienza di chi ha più di 3 figli	231
radionbc.it	07/12/2018	Trento. Protesta Contro L'arrivo Del Senatore Pillon	232
trentinotv.it	07/12/2018	Il senatore Pillon al Festival della Famiglia	233
donnatop.com	07/12/2018	Festival della Famiglia: domenica una giornata di giochi, laboratori e attività per adulti e bambini	234
ildolomiti.it	07/12/2018	Pillon a Trento: "La famiglia è una, con mamma e papà". Presepe e crocifisso: Parte della nostra cultura da duemila anni"	235
notizieoggi.com	07/12/2018	I leghisti si possono contestare solo senza megafono o microfoni	236
agenziagiornalisticaopinione.it	07/12/2018	pat * Festival della Famiglia: Liverini " tre i temi trattati - l'equità di genere, la conciliazione vita-lavoro e le pari opportunità "	237
venti4ore.com	07/12/2018	La piazza pro Lgbt contro il Festival della famiglia	238
diario-it24.blogspot.com	07/12/2018	Contestato il senatore leghista Pillon: 200 in piazza	239
lavocedelnoce.it	07/12/2018	Fuggati: "La famiglia è un valore fondante della nostra Autonomia"	240
rttr.fluidstream.it	07/12/2018	OGGI LA MANIFESTAZIONE CONTRO PILLON	241
planetofnews.it	07/12/2018	I leghisti si possono contestare solo senza megafono o microfoni	242
alpe.news	07/12/2018	PAT - Le politiche familiari nel contesto europeo #siamoeuropa #stavoltavoto #176volteEuropa	243
trentinofamiglia.it	07/12/2018	Impresa e famiglie: Family Audit e Family Business	244
trentinofamiglia.it	07/12/2018	Le politiche familiari nel contesto europeo	245
trentinofamiglia.it	07/12/2018	La disabilità diventa normalità al Festival della Famiglia	246

trentinofamiglia.it	07/12/2018	"Big Family": al Festival della Famiglia la voce e l'esperienza di chi ha più di 3 figli	247
famglienumerose.org	07/12/2018	Il 7° Festival della famiglia si avvia verso la conclusione	248
gazzettadellevali.it	08/12/2018	Concluso il Festival della Famiglia col Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia	249
ufficiostampa.provincia.tn.it	08/12/2018	Il Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia	250
ufficiostampa.provincia.tn.it	08/12/2018	Buone pratiche	251
giornaletrentino.it	08/12/2018	Pillon: «Soldi alle famiglie che fanno figli» Trento	252
trentinofamiglia.it	08/12/2018	Il Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia	253
famglienumerose.org	08/12/2018	Presentazione del libro Big Family e delle famiglie numerose al Festival della famiglia	254
aise.it	09/12/2018	SINERGIA E IMPEGNO COMUNE: QUANDO LE NAZIONI S'INCONTRANO	255
trentinotv.it	09/12/2018	Chiusura per il Festival della Famiglia al Muse a Trento	256
notizieinunlick.it	09/12/2018	Le politiche familiari nel contesto europeo	257
larivista.ch	09/12/2018	Conciliazione vita-lavoro: la situazione in Ue e in Italia	258
famglienumerose.org	09/12/2018	La settimana del festival della famiglia	259
regioni.it	12/12/2018	Trento Le politiche familiari nel contesto europeo Regioni.it	260
regioni.it	12/12/2018	Trento Il Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia Regioni.it	261
regioni.it	12/12/2018	Trento Impresa e famiglie: Family Audit e Family Business Regioni.it	262
regioni.it	12/12/2018	Trentino Alto Adige "Big Family": al Festival della Famiglia la voce e l'esperienza di chi ha più di 3 figli Regioni.it	263

**SAN MICHELE ALL'ADIGE:
IL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA**

■ ■ Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, ore 9.
Nell'ambito del Festival della Famiglia, convegno coordinato dall'Ufficio dell'Euregio per presentare l'EuregioFamilyPass



Il discorso del governatore in pillole



TRENTO «Crocefisso e presepe sono armi di distrazione di massa». Per Giorgio Tonini, consigliere provinciale del Pd, la proposta del governatore, Maurizio Fugatti, di appendere il crocefisso in tutte le scuole e in tutti gli uffici pubblici è solo un modo per distogliere l'attenzione da questioni più importanti. «Sarebbe meglio lasciare questi temi alla religione. — continua Tonini — La destra spesso separa il significante dal significato. Inneggia ai valori cristiani e poi vuole cacciare i migranti. Sotto il presepe non c'è scritto prima quelli di Nazareth». Anche per il Movimento 5 Stelle la questione crocefissi è un pretesto «Sono solo la cortina fumogena sul vuoto che c'è dietro», dice il consigliere Filippo Degasperì.

Di tutt'altro avviso Mattia Gottardi, consigliere provinciale di Civica Trentina, che condivide le proposte del governatore. «Ho apprezzato molto il suo intervento in aula. Era necessario tornare a una netta presa di posizione sui temi tradizionali. E questa

Crocefissi e presepi in scuole e uffici pubblici

1 Fugatti nel suo intervento ha spiegato che «nelle classi scolastiche, come in tutti gli uffici pubblici, non dovrebbe mancare il crocefisso». Ha invitato anche le scuole ad allestire il presepio

Centralità dell'unione tra un uomo e una donna

2 In riferimento alla famiglia, il governatore ha puntato l'attenzione sulla «centralità della famiglia formata da un uomo e da una donna. Crediamo che la famiglia sia una sola, quella naturale»

Assegni per ogni figlio e voucher baby sitter

3 Sul fronte del sostegno alla famiglia, Fugatti ha annunciato l'erogazione di assegni per ogni figlio sul modello francese, voucher baby-sitter e punteggi maggiori nei concorsi pubblici per le mamme

Valdastico e Valsugana considerate strategiche

4 Conferme per quanto riguarda le infrastrutture: il presidente della Provincia ha ribadito la centralità della Valdastico e della messa in sicurezza della Valsugana

Opposizioni critiche: cortina fumogena Gottardi rilancia: «Valori da preservare»

I sindacati bacchettano Fugatti: «Dimenticato il tema del lavoro». Arcigay: visione distorta

maggioranza lo ha fatto. Non possiamo rinunciare ai nostri valori identitari, come ha fatto una certa parte politica, nascondendosi dietro la bandiera della laicità», dice l'ex sindaco di Tione.

Secondo l'Arcigay invece quella di Fugatti è «una visione distorta che ha un unico grande obiettivo: disgregare la società trentina. A farne le spese — come di consueto — le categorie più deboli: i migranti, le donne, citate solo in quanto madri, le persone LGBT, escluse da un modello di famiglia che il neopresidente definisce naturale». L'associazione accusa la giunta di aver trasformato il Festival della famiglia «in una passerella per personaggi come Lorenzo Fontana e Simone Pillon, che, nonostante il ruolo, non hanno nulla da inse-



Loro (Cgil) Punteggi in più alle mamme, non si creino disparità

gnare sulla famiglia».

Oltre ai richiami alla famiglia e ai valori tradizionali, a far discutere è la proposta di favorire le mamme lavoratrici attraverso assegni per ogni figlio, voucher baby-sitter per servizi di cura dei bambini, ma anche assegnando loro punteggi maggiori nei concorsi pubblici, in base al numero dei figli.

«La scarsa partecipazione femminile al mercato del lavoro è un problema che riguarda tutte le donne. Pensare di risolverla così crea discriminazioni», afferma Claudia Loro, responsabile delle politiche di genere della Cgil del Trentino. Più ottimista Gottardi, che ricorda: «Abbiamo un altissimo tasso di invecchiamento della popolazione, dobbiamo favorire la natalità. Questa proposta è un

buon punto di partenza».

Il Pd si dice pronto al confronto. «Tuttavia — precisa Tonini — la questione non riguarda solo le donne. Servono interventi che favoriscano una più equa ridistribuzione dei compiti tra padri e madri. La normativa su questo è ancora molto arcaica». Secondo la Cgil per incentivare l'occupazione femminile è necessario creare servizi. Per questo ricorda che la Lega in campagna elettorale aveva promesso asili nido gratuiti per tutti. «Alcune misure, come i buoni di servizio baby-sitter esistono già», ricorda Degasperì.

«Nel programma del governo del cambiamento non c'è nulla di nuovo — continua il consigliere 5 Stelle — Non si parla di impresa, non si parla di ambiente, di sviluppo. Non c'è una riga sulla rete ferrovia-

ria. Per non parlare della scuola. Sulla formazione professionale andiamo indietro di 40 anni. Si propone la formazione duale su modello tedesco. Un sistema che non ha fatto altro che cristallizzare la società, dividendola tra chi ha la possibilità di proseguire negli studi e chi viene mandato in cantiere».

Una critica condivisa in parte da Cgil, Cisl e Uil. «Ben venga la volontà di rafforzare la formazione professionale — scrivono in un comunicato congiunto — È però una visione troppo riduttiva che lascia fuori l'alta formazione, che non fa cenno alla formazione continua e alla riqualificazione professionale. Non si può pensare di piegare il sistema della conoscenza alle sole esigenze del sistema produttivo». Secondo i sindacati nella relazione di Fugatti manca una visione che indichi su cosa puntare per sostenere la crescita del territorio. «È soprattutto — evidenziano — fatta eccezione per qualche breve accenno, il mondo del lavoro è cancellato insieme alle difficoltà, alle fatiche e alle responsabilità di cui i lavoratori si sono fatti carico in questi anni».

Valentina Iorio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il giudizio****Zanella: «È un ritorno al Medioevo»**

L'ex presidente di Arcigay: «Elogio dell'uomo bianco, cristiano e etero»

TRENTO «La situazione è preoccupante». Paolo Zanella, ex presidente dell'Arcigay Trentino e coordinatore del Dolomiti Pride commenta così le parole del presidente della Provincia, Maurizio Fugatti.

«Questa esaltazione della famiglia uomo-donna ci porta verso un sistema discriminatorio. Siamo all'elogio dell'uomo bianco, cristiano, eterosessuale. Se non sei quello sei escluso. Torniamo al Medioevo». A giudizio di Zanella, si tratta di qualcosa di più

di un cambio di passo. «È l'inversione di un sistema valoriale di cui ci fregiavamo. Paghiamo l'adeguamento a un Nordest leghistizzato. Dopo aver fatto tanti passi avanti sul tema della famiglia e dei diritti, ci troviamo in una fase di regressione. E il Festival della famiglia lo dimostra. È sempre stato un appuntamento laico e plurale. Quest'anno non sarà così. Basta vedere gli ospiti». Il riferimento del candidato di Futura 2018 va ovviamente al mi-

Critico
Paolo Zanella lamenta un'inversione di tendenza del Trentino rispetto ai diritti civili (Foto Rensi)



nistro Attilio Fontana e al senatore della Lega Simone Pillon.

Meno severo il giudizio di Zanella sull'idea di avvantaggiare nelle graduatorie le donne con figli. «Che si facciano delle politiche nei confronti di chi è meno retribuito e più discriminato, come le donne con figli, di per sé è positivo. Il rischio è che ci sia un'esaltazione ideologica della donna madre e della famiglia tradizionale a discapito di altri modelli». Gli altri mo-

delli di cui pensa Zanella sono quelli della famiglia arcobaleno, ma non solo. «Penso alle famiglie omogenitoriali che vengono escluse da queste misure. Servono politiche che puntino a una più equa suddivisione dei compiti tra uomini e donne. Qui invece — attacca l'ex presidente di Arcigay — ci viene proposto un ritorno al patriarcato. Dobbiamo reagire». Come? «È il momento di mobilitare la società civile. Serve un'opposizione forte. Dobbiamo partire dai movimenti e dalle associazioni.

Valentina Iorio
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento

di T. Di Giannantonio

TRENTO «Ognuno è libero di fare le scelte che crede, ma per noi una famiglia è quella costituita da un uomo e una donna. Noi quella riconosciamo». Il presidente della Provincia Maurizio Fugatti ha ribadito il concetto: ieri, nella giornata di apertura della settima edizione del Festival della famiglia, il governatore ha confermato la posizione già espressa la scorsa settimana in consiglio provinciale.

Un'edizione, quella di quest'anno, che si è aperta con un'assenza importante. Ieri pomeriggio il ministro per la famiglia e la disabilità Lorenzo Fontana non ha presieduto all'incontro di inaugurazione avvisando in mattinata gli organizzatori che non sarebbe riuscito a prendervi parte per un impegno non previsto in Quirinale. In città era atteso da un gruppo di contestatori contrari alla sua rigida posizione sulla famiglia in chiave cattolica. Il ministro Fontana è voluto comunque intervenire all'evento tenutosi al Teatro sociale con un breve video messaggio: «Vi chiedo di andare avanti con questa battaglia. È una delle più importanti e richiede un duro lavoro economico e culturale».

Al suo posto, il capo del dipartimento per le politiche della famiglia Ermenegilda Siniscalchi ha sostenuto con

E Fugatti: «Famiglia valore dell'Autonomia Riconosciamo solo quella tra uomo e donna

Il presidente inaugura il festival. Video messaggio del ministro Fontana: avanti così

altri ospiti la tavola rotonda sulle politiche del benessere familiare. «Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale» è infatti il titolo della kermesse di quest'anno. Al di là dei confi-

ni nazionali, il Festival sarà incentrato sul confronto con le esperienze politiche di sostegno alla famiglia messe in atto in altri Paesi. Ieri hanno partecipato all'incontro il vice sindaco di Tirana Andi Seferi

e, anche lei con un video messaggio, la ministra per la famiglia della Repubblica di Serbia Slavica Dejanovic. Tra le voci internazionali, Joaquim Oliveira Martis, vicedirettore del Centro «regioni e

città» dell'Ocse, ha presentato un rapporto sulla qualità della vita nelle regioni italiane. Tra tutti i paesi membri dell'Ocse il Trentino si trova al vertice della classifica secondo l'indicatore «salute» e tra i primi per quello «sicurezza». Buoni risultati anche per quanto riguarda il lavoro e la casa, mentre scende a metà classifica secondo gli indicatori di reddito e ambiente, determinante per quest'ultimo le polveri sottili rilevate in relazione al corridoio del Brennero.

Sono intervenuti anche il sindaco di Trento Alessandro Andreatta, il vescovo Lauro Tisi, con il presidente della Provincia Fugatti che ha concluso l'incontro: «Se le valli si spopolano si impoverisce l'intero Trentino. La famiglia è importante per lo sviluppo della società, la nostra è una terra di Autonomia che ha dei forti valori fondanti, la famiglia è uno di questi valori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

15

Mila

È il calo dei bambini in Italia nel 2017

22

Per cento

Sono le donne quarantenni senza figli



Weekend dell'Immacolata

Pollicino o Dickens

A teatro con i bimbi: fiabe, sogni e magia



Arte e bambini, un incontro fertile di possibilità. In questo fine settimana dell'Immacolata denso di eventi non mancano una serie di appuntamenti dedicati alla creatività dei più piccoli e al divertimento di tutta la famiglia. L'offerta teatrale offre ad adulti e bambini l'occasione di incontrare le narrazioni più tradizionali accanto a intelligenti riflessioni sul mondo quotidiano.

Il clima natalizio invita alle favole: al Teatro Cuminetti di Trento (oggi e domani alle 16) Simona Gambaro e Paolo Piana porteranno in scena *Pollicino*, spettacolo ispirato alla celebre fiaba di Charles Perrault. Una storia tradizionale che insegna ai bambini a superare le difficoltà, pur rimanendo sempre piccoli come il protagonista. Al teatro di Meano spazio invece alla complicità intergenerazionale con *Oggi. Fuga a quattro mani per nonna e bambino* (oggi alle 17). Inserito nella rassegna «A teatro con i nonni!», lo spettacolo della compagnia Arione de Falco racconta l'incredibile incontro di Marco, sette anni, che scappa di casa, e di Lina, anziana signora che cerca di fuggire dai ricordi. Due mondi che si prendono per mano e



Gli spettacoli «Pollicino» al teatro Cuminetti di Trento (in alto) «Il canto di Natale di Dickens» al San Marco di Trento

iniziano a camminare insieme.

La compagnia di Annalisa Arione e Dario de Falco si muove spesso nell'ottica dell'incontro tra generazioni, e anche lo spettacolo *Mai grande. Un papà sopra le righe* ne è un bel-l'esempio (domani alle 16, Teatro Comunale di Pergine). Tra le aspettative del figlio Tobia e i desideri del papà Dario, adulti e bambini potranno scoprire che per condividere momenti di felicità è necessario prima imparare ad ascoltarsi.

In pieno clima natalizio è invece la proposta del Teatro San Marco di Trento (domani ore 15.30 e 17.30), che vedrà Giacomo Anderle e Alessio Kogoj inscenare *Il famoso Canto di Natale del signor Charles Dickens*, una versione ironica e divertente del celebre racconto. Un'immersione nelle tradizioni più antiche quella del gruppo teatrale Panta Rei, che al Teatro Comunale di Giustino apre le porte de *La bottega di Merlino*, affascinando anche i più piccoli con le straordinarie magie di cinque attori illusionisti (domani ore 17.30, età consigliata dai tre anni).

Ma l'offerta culturale per i più piccoli non abbraccia solo il teatro. Al Castello del Buonconsiglio, al Mart e al Muse sono numerosi appuntamenti dedicati ai piccoli di casa per tutto il weekend. Domenica 9, gran finale del Festival della Famiglia con laboratori gratuiti e spazi gioco educativi. Infine, un evento speciale. Oggi a Bolzano tra le 11.30 e le 13 il trombettista Paolo Fresu effettuerà, assieme alla sua band composta da Dino Rubino e Marco Bardoscia, alcune incursioni musicali in piazza Walther tre le bancarella del Meratino. Un fuoriprogramma legato allo spettacolo *Tempo di Chet* che in questi giorni sta girando la regione.

Chiara Marsilli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

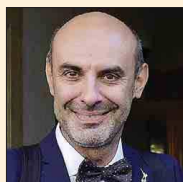


Data: 28/11/2018 | Pagina: 16

Categoria: Festival della Famiglia Paper

SICUREZZA

Nell'incontro tra Fugatti e Andreatta intesa su un progetto per S. Maria



Festival della Famiglia con il leghista Pillon. Romano: andremo in piazza

Ci sarà anche un nome discusso al prossimo Festival della Famiglia della Provincia in programma dal 3 dicembre prossimo. Oltre al ministro Lorenzo Fontana, è previsto, tra gli altri, Simone Pillon (foto), firmatario del disegno di legge sulla famiglia che ha diviso l'opinione pubblica e le forze politiche dentro e fuori il Parlamento.

Contro la presenza dei due esponenti leghisti arriva la presa di posizione di Potere al popolo con Alessia Conforti e Antonia Romano che annunciano una protesta in piazza (nella foto una manifestazione delle scorse settimane a Trento) contro la presenza di Pillon. «Apprendiamo la notizia dell'arrivo di Pillon a Trento in occasione del festival della famiglia - scrivono le due espo-

nenti di sinistra - Pillon è colui che mira a impedire alle donne di abortire, colui che in nome della bigenitorialità perfetta, che però stranamente inizia dopo la separazione mentre prima il peso della cura dei figli e delle figlie è praticamente tutto sulle spalle delle madri, ha proposto un disegno di legge in cui i bambini e le bambine sono oggetto di negoziazione».



FAMIGLIA

Ampio spazio dedicato allo scambio di buone pratiche a livello europeo

Il ministro Fontana apre il festival



Il ministro Lorenzo Fontana

Sarà il ministro per la famiglia e la disabilità, Lorenzo Fontana, ad aprire ufficialmente la settima edizione del Festival della Famiglia, in programma a Trento dal 3 al 9 dicembre. Un'edizione davvero internazionale con decine di esperti trentini, italiani ed europei che discuteranno sul tema: «Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio». Il Festival, anno dopo anno, si conferma sempre più come un appuntamento irrinunciabile nell'agenda trentina: dal 2012 ad oggi, infatti, l'evento è costantemente cresciuto, dimostrando sempre più la sua vocazione internazionale, quale momento di confronto fra le diverse politiche familiari messe in campo da enti pubblici e privati. All'evento inaugurale di sabato 3 dicembre, in programma alle 14 presso il Teatro Sociale di Trento, è obbligatoria l'iscrizione online su www.festivaldellafamiglia.eu. «Ci stanno a cuore, le tematiche legate alla

famiglia - è il commento del presidente della Provincia, Maurizio Fugatti - lo abbiamo dimostrato con una delega specifica assegnata all'assessore Stefania Segnana». E al Festival della Famiglia, quest'anno, ampio spazio sarà dedicato allo scambio di buone pratiche a livello non solo trentino e nazionale, ma europeo. Si inizierà appunto il 3 dicembre alle 14 al Teatro Sociale di Trento, con l'evento inaugurale: dopo i saluti di apertura del sindaco di Trento Alessandro Andreatta, del vescovo di Trento Lauro Tisi e del presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari, Gianluigi De Palo, è in programma una tavola rotonda, moderata dal direttore del nostro giornale Pierangelo Giovanetti, fra Andi Seferi vice sindaco di Tirana (Albania), Regina Maroncelli presidente della Confederazione Europea delle Famiglie Numerose (Elfac), Slavica Đukic Dejanovic ministro per le Politiche demografiche e per la famiglia della Repubblica di Serbia e, appunto, Lorenzo Fontana ministro per la famiglia e la disabilità.



LA MOSTRA Corrado Zeni

Si inaugura oggi l'esposizione dell'artista genovese nell'ambito del Festival della famiglia

«People», utopie di relazione

Il festival della Famiglia parte con una anticipazione tutta artistica. Sarà inaugurata infatti *stamattina alle 11 nell'Atrio Dogana del Palazzo provinciale di piazza Dante* la mostra *People* di Corrado Zeni.

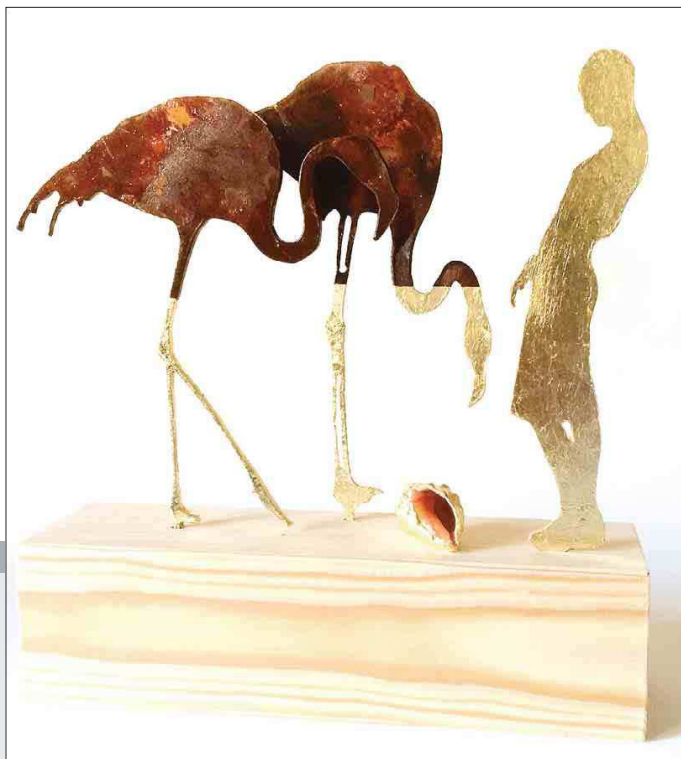
Si tratta infatti di una delle due mostre che arricchiranno questa settima edizione della kermesse. L'altra sarà inaugurata *mercoledì prossimo, alle ore 18.30 Palazzo Proibzer, alla Casa del Vino ad Isera*. Si tratta dell'esposizione *Le voci di Bacco*, con opere di Dangelo e Lome.

La mostra di questa mattina, di Zeni, potrà godere della presentazione del direttore del giornale «L'Adige», **Pierangelo Giovanetti**, che introdurrà i partecipanti ai temi della mostra. L'esposizione di Zeni sarà aperta al pubblico ad ingresso libero da lunedì 3 a venerdì 7 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Per chi volesse altri orari, gli organizzatori sono disponibili su appuntamento. Corrado Zeni, 51 anni, è originario di Genova. I protagonisti dei suoi quadri e delle sue sculture sono persone comuni, incontrate nella quotidianità: donne, uomini, turisti, gente che aspetta l'autobus, gente che aspetta altra gente, persone che telefonano, che si incontrano, che camminano, leggono, che compiono gesti abituali. Una dimensione sociale e familiare, quella dei soggetti ritratti nelle opere di Zeni, che si coniuga con le tematiche promosse

GLI ORARI

Nella foto a fianco, un'opera di Corrado Zeni, «There was a time in my life», del 2018. Gli orari della mostra, dopo l'inaugurazione di stamattina, prevedono l'apertura da lunedì 3 dicembre a venerdì 7 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

dall'Agenzia provinciale per la Famiglia in tema di sviluppo e diffusione delle politiche per il benessere familiare. Corrado Zeni lavora sulle fotografie digitali scontornando i personaggi,



isolandoli dal fondo e, dipingendoli ad olio su tela o scolpendoli; in questo modo l'artista ricomponne storie e relazioni tra persone che non sono mai state realmente nello stesso posto e nello stesso momento, in un

tentativo di indagare e reinventare vincoli e rapporti umani. Per Zeni la pittura e la scultura, sono infatti «forme di relazione», in grado di stabilire, al pari di altri linguaggi contemporanei, connessioni e sistemi. "In

quanto umani viviamo ed interagiamo attraverso una serie fortemente diversificata di spazi fisici e quindi psicologici - ha spiegato recentemente l'artista -. Noi umani, in quanto animali territoriali, usiamo di solito mantenere una distanza fisica codificata nei confronti degli altri basata su di una gamma di norme socio-culturali innate. In alcune situazioni permettiamo il superamento di tali barriere, dando vita in questo modo a nuove relazioni, nuove famiglie e nuove strategie di comunità, consentendo la crescita della società in cui ci muoviamo". Zeni ha cominciato ad esporre nel 1996. È stato nel 2003 finalista del Premio Cairo. Ha al suo attivo numerose mostre personali e collettive. Nel 2016 ha partecipato ad Arte Forte al Forte Strino di Vermiglio. La mostra è promossa dallo **Studio Buonanno Arte Contemporanea di Trento**. Per maggiori informazioni corradozeni.it/ o Buonanno Arte Contemporanea via Marchetti 17 Trento, buonannoac.com



POLITICHE FAMILIARI

Senza figli
l'Italia scompare

PIERANGELO GIOVANETTI

L'Italia non fa più figli. Il nostro è il Paese d'Europa con la natalità più bassa. Negli ultimi dieci anni si registrano 120mila nascite in meno l'anno, con un calo drammatico della fecondità: il 22% delle quarantenni non ha alcun figlio. Nel 2017 i bambini nati sono stati 458mila, una media di 1,24 figli per donna, che sale a 1,32 se si calcolano le straniere. I nati non bastano nemmeno a compensare i morti, che sono oltre 600.000 l'anno. Sono questi i dati resi noti settimana scorsa dall'Istat che certificano il pesantissimo declino demografico del nostro Paese, destinato all'estinzione se non vengono attivate immediate e solide politiche familiari volte a favorire la natalità. In Trentino la situazione è leggermente migliore rispetto al resto d'Italia (1,39 figli per donna, 1,49 se considerate anche le immigrate), ma si resta ben lontani dall'1,64 numero medio di figli per donna nel vicino Alto Adige (1,74 comprese le immigrate). Come ormai tutti gli studi dimostrano c'è un legame diretto fra andamento delle nascite e crescita dell'economia. I Paesi demograficamente in espansione, crescono anche dal punto di vista economico. Chi subisce il calo demografico, registra parallelamente il declino economico. Fondamentali sono quindi le politiche familiari di sostegno non ideologico e propagandistico, ma fattivo a livello di reddito e di servizi, a favore delle giovani coppie e della maternità. In questi anni la Provincia di Trento si è distinta a livello nazionale per l'innovazione delle politiche familiari (assegno unico, esenzioni ticket, family card, comuni e aziende amici della famiglia). Non basta. Il Festival della famiglia che inizia domani è un'occasione privilegiata per delineare una strategia trasversale di supporto alle famiglie e alla natalità.

CONTINUA A PAGINA 63



(segue dalla prima pagina)

Non sempre e non da tutti è compresa la gravità di una crisi di natalità. Per l'Italia è un'emergenza nazionale, che minaccia la sopravvivenza degli italiani come popolo e rende assai precario il nostro futuro, visto che non ci saranno più figli che manterranno il welfare per i genitori. Da anni i governi che si sono succeduti hanno ignorato la portata di quanto sta accadendo, e le conseguenze che determinerà nel giro di pochi anni. Le risorse destinate alle famiglie e alla maternità sono sempre state più promesse che reali, e anche la finanziaria 2019 del governo giallo-verde conferma tale trend privilegiando l'assistenzialismo ai singoli e l'aumento del numero di pensionati, rispetto alle famiglie e alla natalità. Fino ad oggi le politiche familiari hanno seguito criteri di contrasto alla povertà, non di sostegno alle nascite. Anche per difficoltà di bilancio, sono sempre state poste soglie di reddito alte destinate ad escludere la gran parte delle famiglie da qualsiasi forma di supporto alla genitorialità. Incentivare la natalità non è una questione di sussidi contro la povertà, ma richiede supporti strutturali e sgravi fiscali per qualunque coppia o famiglia si assuma il bellissimo ma gravoso impegno di fare figli, indipendentemente dal reddito. Questo per non escludere gran parte della popolazione, cioè la classe media. Sul modello francese andrebbe introdotto in Italia il quoziente familiare,

Politiche familiari e di natalità

Senza figli il Trentino scompare

PIERANGELO GIOVANETTI

considerando soggetto imponibile l'intero nucleo familiare e non solo il singolo individuo o i coniugi che lavorano. L'aliquota andrebbe applicata su una frazione del reddito complessivo calcolata usando un quoziente determinato in base al numero di componenti della famiglia. Le esenzioni fiscali sono importanti, però da sole non sono sufficienti. Le esperienze di Paesi vicini, Francia in testa, dimostrano che serve un mix di servizi di supporto e di crescita (asili nidi, tagesmutter, nidi aziendali, baby sitter accreditate) e misure di conciliazione tra maternità e lavoro, comprensive di voucher conciliativi, buoni di servizio, offerte aziendali. Misure di questo genere garantiscono 200mila nati in più l'anno in Francia, che ha una popolazione come la nostra, ma hanno raddrizzato il trend di natalità pure in Germania che nell'ultimo quinquennio registra 100mila nati in più l'anno. Il contrario di quanto accaduto in Italia, a dimostrazione che i sussidi ai redditi bassi non incidono sulla crescita della natalità, specie se sono di importo modesto e limitati nel tempo.

La Provincia autonoma di Trento ha gli strumenti legislativi e finanziari per poter mettere in campo efficaci e sostenute politiche di «benessere familiare» e, quindi, di sostegno alla natalità, ma ha pure una lunga tradizione di qualificate esperienze, come dimostra l'attenzione da tutt'Italia (e non solo) verso i modelli virtuosi messi in campo dall'Agenzia provinciale per la famiglia e la natalità. Sarà questo un banco di prova importante per la nuova giunta provinciale a trazione leghista: si vedrà proprio nel concreto dei temi della famiglia se la linea dell'esecutivo Fugatti si plasmerà sul modello propagandistico salviniano, fatto di gesti eclatanti e mediatici ma di efficacia scarsa o nulla, se non controproducente; o se invece al contrario adotterà la linea pragmatica del mettere in atto comportamenti e azioni durature, non strombazzate ma finanziate da deduzioni fiscali stabili nel tempo, con un approccio trasversale e integrato che coinvolga tutte le politiche provinciali (casa, trasporti, cultura, giovani, conciliazione vita-lavoro). Dato che il tema «famiglia» è

culturalmente una questione sensibile, che può essere usata contro qualcosa o qualcuno, o invece a favore, è importante l'approccio che vorrà dare il nuovo esecutivo di centrodestra. Certamente richiede anche una «maturazione culturale» della società e dei singoli a favore della famiglia e della maternità, dimensione sociale importantissima ma disconosciuta nel suo valore, soprattutto nella fatica di allevare figli. Mettere al mondo figli richiede infatti sacrifici in termini non solo economici ma di energie, tempo libero, disponibilità. Però la famiglia e la natalità, proprio per la loro rilevanza sul futuro anche economico della nostra società, non vanno usate come armi di combattimento politico e di scontro ideologico. Al contrario, occorre cercare il consenso di tutte le forze politiche a favore di interventi familiari adeguati e continuativi. Il Festival della famiglia che da domani per tutta la settimana si svolgerà in Trentino con incontri, appuntamenti e occasioni di conoscenza diffusi sul territorio, costituisce un passaggio rilevante per capire la consistenza delle politiche familiari già in essere in provincia di Trento, ma anche per misurare l'azione di governo della nuova giunta Fugatti. C'è bisogno di meno slogan e promesse, e più fatti, silenzi e in profondità. Sarebbe un insegnamento prezioso anche per il governo nazionale.

p.giovanetti@ladige.it
 Twitter: @direttoreladige



WELFARE

Appuntamenti per tutti
fino a domenica prossima
per ragionare sul tema

Festival della famiglia, raffica di eventi

Domani l'inaugurazione con il ministro Fontana

Una settimana di appuntamenti, convegni e seminari per dare voce alle politiche di benessere in favore delle famiglie. Il festival dedicato al nucleo fondante della nostra società andrà in scena da domani a domenica con un focus quest'anno dedicato a «qualità della vita e competitività territoriale», con uno sguardo internazionale per compiere un paragone tra le iniziative proposte nel nostro Paese e all'estero. Tra gli ospiti più attesi in città, c'è il ministro per la famiglia e la disabilità Lorenzo Fontana (nella foto).

La settima edizione del Festival prevede una raffica di eventi (25, tra incontri scientifici, culturali e dedicati alle famiglie, oltre a giochi per adulti e bambini) e si aprirà ufficialmente domani al teatro Sociale a partire dalle 14. Ci saranno i rappresentanti istituzionali della Provincia, del Governo nazionale e di alcuni Paesi europei; gli esperti introdurranno il tema della kermesse portando testimonianze di politiche familiari realizzate o in fase di progettazione, che puntano ad accrescere il benessere sociale e appor- tano competitività territoriale e cre-

scita economica.

Il programma prevede l'accoglienza del pubblico (che si deve iscrivere online) alle 14 e - a seguire - l'esibizione del Coro giovanile «i Minipolifonici» di Trento, diretto da Stefano Chicco. Moderati dal direttore dell'Adige Pierangelo Giovanetti, porteranno il proprio saluto il sindaco Alessandro Andreatta, il vescovo monsignor Lauro Tisi, il ministro delle politiche demografiche e per la famiglia della Serbia Slavica Dukic Dejanovic, il presidente del Forum nazionale delle Associazioni familiari Gianluigi De Palo. Interverranno poi sul tema «Qualità della vita e competitività regionale» il vicedirettore dell'Organisation for economic co-operation and development (Oecd Parigi) Joaquim Oliveira Martins e il direttore della Fondazione internazionale per lo sviluppo familiare (Ifsd Usa).

Dopo un break musicale, alle 17 si svolgerà l'attesa tavola rotonda con il ministro Fontana, il vicesindaco di Tirana Andi Seferi e il presidente dell'European large family confederation (Elfac) Regina Maroncelli. Infine, alle



18, le conclusioni affidate al presidente della Provincia Maurizio Fugatti: «La nuova amministrazione provinciale evidenzia il governatore Maurizio Fugatti - intende rafforzare le politiche a sostegno delle famiglie trentine cercando, in particolar modo, di dare aiuto alle coppie che intendono avere più figli, intervenendo sulle rette degli asili nido e attivando contributi alla nata-

lità». Già oggi - ricorda il dirigente generale dell'Agenzia della famiglia Luciano Malter, che si è occupato dell'organizzazione del Festival - la Provincia è impegnata nel sostenere le famiglie con servizi di qualità: «Basti pensare alla Family card concessa ai residenti con almeno un figlio per usufruire di mezzi di trasporto, ingressi nei musei e skipass a prezzi agevolati».


ISERA

Dal 5 al 27 dicembre la «Casa del vino» ospita «Le voci di Bacco»

Mostre, eventi e atelier Ecco la città dell'arte

Con Dangelo e Lome a palazzo de Probizer

ISERA - Palazzo de Probizer e Casa del Vino si apprestano ad ospitare «Le Voci di Bacco», una singolare esposizione di Dangelo e Lome. Dal 5 al 27 dicembre - con un'inaugurazione mercoledì alle 18.30 presentata da Mario Cossali - Isera si trasforma in una sorta di città d'arte. Questa, tra l'altro, non è una mostra d'arte canonica ma è una mostra di artisti. Per la prima volta infatti **Sergio Dangelo** e **Lorenzo Lome Menguzzato** non solo esporranno le loro opere, ma saranno presenti per tutto il mese nelle sale del palazzo, dove allestiranno un atelier e lavoreranno insieme e dove il pubblico li potrà incontrare e seguire (dalle ore 12 alle 13.30 e dalle 18 alle 21).

Si tratta di un'operazione rischiosa, ardita ed affascinante; non un'improvvisazione dozzinale, ma il frutto di un lungo lavoro di preparazione e confronto fra i due artisti, che sono ora pronti ad uscire allo scoperto, a mettersi in scena, a mostrare il segreto della creazione artistica rivelato alla luce del sole. Non hanno bisogno di presentazione: Sergio Dangelo è un grande maestro dell'arte contemporanea italiana; Lorenzo Lome Menguzzato ha all'attivo decine di mostre e di eventi artistici, oltre a committenze di arte sacra e civile; insieme danno vita da qualche anno ad un



Gli artisti: Sergio Dangelo (a sinistra) e Lorenzo Lome Menguzzato

sodalizio collaudato, che ha prodotto una serie di esposizioni targate «DangeLomelodies».

«Le Voci di Bacco» è un evento del Festival della Famiglia 2018 organizzato in Trentino dall'Agenzia per la famiglia della

Provincia e dal Distretto famiglia della Vallagarina con il patrocinio della presidenza del consiglio dei ministri. Ed è anche l'occasione per allestire numerosi eventi culturali collaterali. Dopo l'inaugurazione il 5 dicembre, infatti, sabato 8 (ore

11) si esibirà la compagnia teatrale «Sottotesto» che metterà in scena «Le favole di Esopo». Venerdì 14 dicembre alle ore 18 sarà la volta dell'incontro con l'artista Gianni Turella per «Parole all'Arte». Venerdì 21 alle ore 18 spazio alla letteratura: verranno presentati i libri «Storie d'amore e di Paesi» di Antonella Bragagna e «Guerra e Pane» di Massimo Lazzeri (edizioni Publistampa), con un intervento critico di Gigi Zoppello. Gli appuntamenti saranno accompagnati dalle musiche degli allievi della scuola musicale Jan Novak di Villa Lagarina.

Ma la vera novità è che dal 5 dicembre fino al 27 dicembre gli artisti Sergio Dangelo e Lome Lorenzo Menguzzato allestiranno un atelier all'interno degli spazi espositivi dove lavoreranno e saranno a disposizione del pubblico tutti i giorni. Per contatti e appuntamenti si può scrivere a info@boscodeipoeti.it o chiamare il 3492585007. I 30 soci produttori che aderiscono alla Casa del Vino, durante il periodo della mostra e durante gli eventi, offriranno delle particolari degustazioni. «Le voci di Bacco» è un'iniziativa a cura del Comune d'Isere, Distretto Famiglia Vallagarina, Casa del Vino, Caseria Trentina, Forme d'Arte Loppio di Mori, Vigilio Franzinelli srl, Studio legale Chelodi-Bertuol e associati.



Data: 03/12/2018 | Pagina: 13

Categoria: Festival della Famiglia Paper



Festival della famiglia, Potere al popolo in piazza contro il ministro Fontana

A dare l'avvio ufficiale alla settima edizione del Festival della Famiglia, al teatro Sociale, sarà il Ministro **Lorenzo Fontana (nella foto)**. Parte oggi, quindi, la settimana di appuntamenti, convegni e seminari per dare voce alle politiche del benessere familiare. Intanto «Potere al popolo» invita a partecipare al presidio organizzato dal collettivo

«Transfemminista Queer» in via Oss Mazzurana al partire dalle 16. «Noto per la sua giovanile militanza fascista, Fontana anche da Ministro per la Famiglia e le Disabilità nell'attuale "governo Salvini" - scrivono in una nota - combatte le sue crociate ideologiche con una certa ossessione per la denatalità italiana. La sua biografia politica e la

sua pericolosità per la coesione sociale del nostro paese, l'essere ospite nel territorio che ha dato natalità alle due giovani partigiane Ora e Veglia, l'essere Trento città che recentemente ha concorso all'assegnazione del titolo di capitale italiana della cultura con il progetto Tn18 rendono incompatibili la sua presenza nella nostra città».



IL FESTIVAL 17

Famiglia, un sostegno ai giovani per l'affitto

FESTIVAL

Il riconoscimento alle politiche del Trentino: nel 2020 sarà portata all'attenzione dell'Onu la candidatura di Trento come città più attenta alla famiglia

Piazza Dante punta a sostenere la famiglia tradizionale: «Ognuno è libero di fare ciò che crede, ma vanno tutelate principalmente le famiglie formate da uomo e donna»

«Un sostegno ai giovani per l'affitto»

ANDREA BERGAMO

La competitività del Trentino si gioca anche sul piano delle politiche a sostegno delle famiglie. Il tasso di natalità all'ombra delle Dolomiti è più alto che nel resto del Paese (8,6 nuovi nati ogni mille abitanti, contro i 7,6 nel resto d'Italia) ma si deve fare di più: un pacchetto di iniziative è ora allo studio dell'amministrazione provinciale guidata dal governatore **Maurizio Fugatti**.

L'annuncio è arrivato nella giornata inaugurale del Festival della Famiglia, kermesse di una settimana giunta alla settima edizione. Al Teatro Sociale ieri era atteso - tra gli altri - il ministro per la famiglia e la disabilità **Luca Zaia**, che ha dato forfait per via di un impegno al Quirinale, ma è comunque intervenuto con un video messaggio: «La battaglia a favore della natalità è una delle più importanti per il futuro del Paese. Stiamo lavorando in questa direzione sui fronti economico e culturale, affinché si possa invertire il trend del calo demografico». Il presidente della Provincia è intervenuto a conclusione di tavole rotonde e interventi moderati dal direttore dell'Adige **Pierangelo Giovannetti**, annunciando alcune proposte che la sua amministrazione sta definendo. Piazza Dante - ha evidenziato Fugatti - investe ogni anno 78 milioni di euro per le politiche familiari e sociali: «In Trentino abbiamo un sistema di valori che pone al centro la famiglia, motore per lo sviluppo della società. Il trend delle nascite è in calo, anche in Trentino, anche se meno rispetto alla media italiana». Fra le azioni che il governo provinciale vuole mettere in campo non c'è solo il sostegno per le rette degli asili nido: «Si tratta - ha spiegato Fugatti - di un primo passo, serve una politica integrata, per esempio sappiamo che molti giovani fra i 20 e i 30 anni fanno fatica ad uscire dalle proprie famiglie, quindi si potrebbe pensare ad agevolazioni sugli affitti per i giovani come viene fatto in altri Paesi del Nord Europa. Pensiamo anche a percorsi agevolati nei concorsi pubblici per le madri, alle quali si potrebbe assegnare un punteggio superiore rispetto a chi non ha figli, senza dimenticare il sostegno per la crescita degli asili aziendali per agevolare l'occupazione fem-

Famiglia, via alla settimana di eventi in città Fugatti: «Nei concorsi più punti alle mamme»



Il presidente Fugatti con il direttore Giovannetti. Sopra, le proteste (FOTO PEDROTTI)

minile». Secondo il governatore il tema della natalità deve uscire dai vincoli di bilancio, valutando un investimento serio, nel tempo. Come? «Il bonus bebè da erogare alla nascita non

bastano. A partire dal secondo figlio si potrebbe erogare un assegno continuativo affinché diventare genitori possa essere economicamente sostenibile». Un approccio diverso per favo-

rire la natalità va riservato alle valli, dove i servizi sono meno capillari rispetto a territori come l'asta dell'Adige: il tema va affrontato con un approccio diverso rispetto ai centri maggio-

ri, perché lo spopolamento delle valli comporta problematiche agricole, ambientali, turistiche. Il Trentino deve far crescere le proprie valli, deve essere attrattivo per i giovani, ovvero le isti-

tuzioni dovrebbero mettere nelle condizioni i ragazzi e le famiglie di poter scegliere liberamente di avere figli. È chiaro che il modello familiare che la Provincia intende sostenere - ha messo in chiaro Fugatti a margine dell'evento - è quello tradizionale: «Ognuno è libero di fare ciò che crede, ma riteniamo che la Provincia intenda sostenere - ha messo in chiaro Fugatti a margine dell'evento - è quello tradizionale: «Ognuno è libero di fare ciò che crede, ma riteniamo che vadano tutelate principalmente le famiglie formate da un uomo e da una donna. Il pericolo altrimenti è che si arrivi al vero problema, quello dell'adozione di figli da parte di coppie omosessuali. Noi siamo profondamente contrari. Importante è stato il riconoscimento da parte di **Ignacio Socías**, direttore della Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (Ifid-Usa), che in merito alle politiche familiari messe in campo in Trentino ha annunciato: «Nel 2020 porterò all'attenzione dell'Onu la candidatura di Trento come città più attenta alla famiglia». Sul fronte nazionale, **Ermengilda Siniscalchi** (capo del dipartimento per le politiche della famiglia presso la presidenza del consiglio dei ministri) ha snocciolato alcuni dati: «Nel 2017 in Italia sono nati 458mila bambini, ossia 15mila in meno rispetto al 2016: una cifra più allarmante che nel resto d'Europa». Il governo giallo-verde ha voluto un ministro per la famiglia, a dimostrazione di una «forte sensibilità sul tema delle politiche familiari». Fra le novità vi è l'implementazione del fondo nazionale per le politiche familiari (che passa da 4 a 100 milioni di euro) e l'attivazione di un tavolo di confronto, che avrà il compito di individuare le soluzioni migliori in tema di conciliazione famiglia-lavoro, mentre saranno confermate le misure strutturali che spaziano dal bonus per gli asili nido al premio per le nascite, che sarà aumentato per il secondo figlio. E ancora: la presidente della Confederazione europea delle famiglie numerose (Elpac) **Regina Maroncelli** ha inquadrato l'esempio trentino nel contesto europeo: «Vogliamo esportare due fattori, il primo riguarda il fatto che le politiche familiari sono politiche di sviluppo economico, perché il territorio attrattivo è anche quello dove poter crescere la propria famiglia; il secondo riguarda la consapevolezza che le politiche family friendly sono politiche per il benessere in senso ampio».



Il vescovo monsignor Tisi con il sindaco Andreatta (foto Paolo Pedrotti)

IL DIBATTITO

L'appello di Andreatta. Tisi: «Uno sportello per le famiglie ferite»

«Meno retorica e più concretezza»

VALENTINA LEONE

Chiesa trentina e Comune sono abbastanza family-friendly? Un po' difficile, forse, darsi un voto, ma il sindaco di Trento Alessandro Andreatta e il vescovo Monsignor Lauro Tisi hanno provato ieri ad analizzare la situazione locale, senza risparmiarne autocritiche e suggerimenti alla Provincia e al Governo. Lo hanno fatto al dibattito di apertura della settima edizione del Festival della Famiglia, tenutosi ieri pomeriggio al Teatro Sociale alle 14.30, insieme al presidente del Forum nazionale associazioni familiari Gigi De Palo, dialogando con il direttore dell'Adige Pierangelo Giovanetti.

Il primo a prendere la parola è stato proprio il sindaco Andreatta, che ha ricordato «la dimensione internazionale» dell'evento, e ha poi proseguito con un auspicio: «Non voglio che diventi un festival ideologico e che le politiche per la famiglia vengano enfatizzate, perché poi si rischia di non affrontare i temi veri. Questa è una manifestazione molto concreta e operativa, si parla di risposte da dare, e che siano le più appropriate. Nella nostra provincia la famiglia non è mai stata un campo di battaglia, ma neppure qualcosa di avulso dal dibattito pubblico. Io mi auguro che si continui così».

Il primo cittadino ha poi snocciolato un po' di cifre: «A Trento c'è un 40% di famiglie unipersonali, il numero medio è di 2,2 persone, le famiglie con tre componenti sono il 15%, quelle con 4 il 13%: è da qui che bisogna partire, dalla conoscenza del luogo in cui si abita e si vive; sono dati non molto diversi dal resto del paese, e anzi molto simili, ma stanno ad indicare che la direzione è creare una proposta e una piattaforma molto diversificata, dagli asili nido, alle mense, ai centri pomeridiani. Siccome c'è ancora molto da lavorare - ha detto Andreatta - mi auguro che ci sia molta meno retorica e più concretezza».

Il direttore dell'Adige si è poi rivolto al vescovo, chiedendo quanto c'è ancora da fare per rendere la Chiesa trentina a dimensione di famiglia e bambini. «Dico che in generale si può fare tantissimo, ci sono ancora delle lacune da colmare. Prossimamente apriremo uno sportello per le famiglie ferite, credo possa essere un aiuto importante per chi attraversa un momento difficile. La famiglia è la parte più sana della società e l'ammortizzatore sociale per eccellenza: il meglio di noi lo abbiamo maturato lì. Credo che essa sia una grande opportunità che abbiamo per imparare tre dinamiche essenziali fondamentali: l'attitudine a dire grazie, in primo luogo, a riconoscere l'ap-

partenenza a qualcuno. Poi c'è l'attitudine a destinare la vita a qualcuno: le persone che dedicano sé stesse sono la nostra forza migliore, lo abbiamo visto con l'emergenza maltempo ad esempio. Infine - ha concluso il vescovo - c'è una terza dimensione: è il percepirsi frammenti, e in questa dimensione in cui ognuno si definisce "caput mundi" serve la bellezza di percepirsi elemento in qualcosa di più grande».

Il direttore Giovanetti ha poi aggiunto un altro tassello al dibattito, citando gli ultimi dati Istat sulla natalità: «Numeri angoscianti - li ha definiti - che indicano un trend in continuo calo, un crollo che vede 120.000 nati in meno ogni anno. Un altro numero preoccupante, a mio avviso, vede il 22% delle quarantenni senza figli: questo vuol dire che non solo molte delle coppie italiane si fermano al primo figlio, ma c'è chi non ne fa proprio. E vuol dire, per un paese, pregiudicarsi il suo futuro». De Palo conferma: «Sono dati impressionanti: la cosa triste è che da dieci anni ci diciamo le stesse cose ma il trend peggiora. Noi come Forum abbiamo detto a tutti, dalle imprese alle associazioni: facciamo un patto per la natalità. E poi dobbiamo partire con un nuovo storytelling della famiglia: oggi i figli e il matrimonio sono descritti come la tomba dell'amore, invece bisogna dire altro».



ARTISTI A ISERA

Le Voci di Bacco

Oggi alle 18.30 a Isera viene inaugurata la mostra **Le Voci di Bacco**, non una mostra d'arte ma una mostra d'artisti. All'interno degli spazi espositivi **Sergio Dangelo** e «Lome», **Lorenzo Menguzzato**, saranno presenti a Palazzo de Probizer e Casa del Vino di Isera, in un atelier creato per l'occasione, dove lavoreranno insieme e incontreranno il pubblico. Il progetto è frutto di un lungo lavoro di preparazione e confronto fra i due artisti, Sergio Dangelo, un grande maestro dell'Arte contemporanea italiana, e Lorenzo Menguzzato, che ha all'attivo decine di mostre e di eventi artistici, oltre a committenze di arte sacra e civile. «Le Voci di Bacco» si inserisce nel fitto calendario di appuntamenti del Festival della Famiglia, che si tiene a Trento fino a al 9 dicembre, promosso dall'Agenzia per la Famiglia. L'evento è copromosso, insieme ad altri partner, dal Distretto famiglia Vallagarina che offrirà alle famiglie anche uno spettacolo teatrale, «Le favole di Esopo», l'8 dicembre alle ore 11. La mostra rimarrà aperta fino al 27 dicembre a Isera; gli artisti saranno presenti dalle ore 12 alle 13.30 e dalle ore 18 alle 21. L'inaugurazione è oggi, 5 dicembre, alle ore 18.30: ad introdurre sarà **Mario Cossali**.



Il confronto | «Oggi funziona perché è una scelta»

Giuristi e psicologi contro ddl Pillon Critici sulla mediazione obbligatoria

La prima incongruenza è sul piano linguistico: il disegno di legge Pillon sull'affido condiviso e sulla «bigenitorialità perfetta» non conterrebbe in nessuna parte la parola «affido». La seconda incongruenza riguarda la mediazione che, se imposta, potrebbe non essere una strada semplice da intraprendere. Il confronto, promosso dal Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli avvocati di Trento ed organizzato in concomitanza con il Festival della Famiglia, si è tenuto ieri pomeriggio alla sala conferenze della Fondazione Caritro. «Osservazioni critiche in pillole ai disegni di legge sulla famiglia e sull'affido condiviso (ddl Pillon) in discussione al Senato» è stato il titolo dell'appuntamento che ha ospitato più voci e più punti di vista. Una tavola rotonda multidisciplinare, dunque, organizzata dall'Ordine degli avvocati di Trento, da Aiaf (associazione avvocati per la famiglia e per i minori) e Ordine degli psicologi.

Critici praticamente tutti gli intervenuti: sono stati evidenziati i profili di incostituzionalità del ddl Pillon, il mancato rispetto degli obblighi internazionali,

della convenzione di New York e di Istanbul, sono stati sollevati dubbi sul fronte del mantenimento.

Ha introdotto l'incontro l'avvocato Beatrice Tomasoni, presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine professionale. «Dal punto di vista linguistico è stato evidenziato che in tutta la legge non c'è mai il termine "affido". Si parla solo di mediazione, di una mediazione obbligatoria, diversa da quella oggi esercitata - spiega l'avvocato Tomasoni - La mediazione di oggi è frutto di una scelta e ha un percorso positivo. Mentre ciò che prevede il ddl Pillon è una mediazione obbligatoria, che ha tutta un'altra valenza». L'obiettivo della «bigenitorialità perfetta», è stato inoltre detto, ha una valenza ambigua. Un conto è se la suddivisione della cura della famiglia tra padre e madre c'era già prima della separazione, un altro è decidere di spartire equamente mantenimento ed affido quando ormai ci sono fratture insanabili nella coppia. «Un ddl da rigettare in toto» è stata la conclusione del confronto tra giuristi e psicologi.



L'iniziativa | Pass valido in Trentino, Alto Adige e Tirolo: musei, trasporti, anche lo sci a prezzi agevolati

Famiglia, sconti in tutta l'Euregio

NICOLA MASCHIO

In un contesto importante come quello del Festival della Famiglia, un'altra novità destinata a migliorare la vita delle famiglie stesse. «Euregio Family Pass», presentata ieri al Museo degli Usi e Costumi della gente trentina a San Michele all'Adige, è una carta che offre agevolazioni e riduzioni per beni e servizi alle famiglie in cui siano presenti figli non ancora maggiorenni residenti in Provincia di Trento. Un'innovazione totalmente gratuita alla quale la Provincia Autonoma di Trento ha aderito nel 2017, un progetto congiunto del GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, del Land Tirolo e delle Agenzie per la Famiglia delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Ad oggi dunque, il valore assunto da questa idea è ancor più forte se pensiamo alla sua estensione territoriale. La sua «portata» si dirama infatti, come precedentemente evidenziato, a tutto l'Euregio.

E sebbene attualmente vi sono altre Family Card distribuite nelle diverse zone, queste ultime non verranno svalutate ma semplicemente si integreranno al nuovo Euregio Family Pass. In sintesi, un solo pass (ben 4.000 quelli distribuiti fino a questo momento) per tre territori, con più di mille vantaggi e la possibilità di richiederli a circa 700 fornitori disseminati in tutta la zona coperta dalla carta.

«Questa carta vantaggi permette alle famiglie di usare servizi pubblici e privati spendendo meno, indipendentemente dal fatto di essere trentino, altoatesino o tirolese - ha spiegato il coordinatore del progetto Matthias Fink. - Siamo partiti nel 2014, dato che in Tirolo questo servizio esisteva già da una decina di anni. Bolzano e Trento hanno cominciato a sperimentare un progetto simile qualche tempo dopo, così abbiamo deciso di fare un'unica rete e dar vita all'Euregio Family Pass. È di fondamentale importanza ricordare che tutte le carte già esistenti non

perderanno il loro valore, ma continueranno ad essere riconosciute all'interno di questa più ampia idea di aiuto alle famiglie». Ogni genitore in Trentino che sia in possesso della Carta Provinciale dei Servizi può quindi richiederla, purché il figlio sia minorenni, indipendentemente dal proprio reddito.

I vantaggi? Molti ovviamente, a partire dalla possibilità di viaggiare sui mezzi provinciali con massimo quattro figli minori pagando un solo biglietto a tariffa intera. Ancora, l'accesso a strutture museali pagando prezzi ridotti, ma anche l'opportunità di sciare in famiglia pagando esclusivamente lo skipass dei genitori. Dai servizi coperti dall'Euregio Card non sono poi esclusi nemmeno il cinema, il teatro o addirittura le scuole musicali. Insomma, per genitori e figli si apriranno in futuro un mondo di possibilità diverse, ma con l'unico grande obiettivo di trascorrere del tempo insieme, provando esperienze nuove.



IL CONVEGNO

I numeri sono inferiori al resto d'Italia, ma il fenomeno interessa anche il Trentino. Le mamme lavoratrici dipendenti sono 2.300. Per le autonome finanziati progetti di aiuto per 350mila euro

La conciliazione vita-professione al centro del confronto organizzato ieri nell'ambito del Festival della Famiglia. In un anno 700 padri hanno beneficiato dei congedi parentali

A casa dopo la maternità: lascia il lavoro 1 donna su 10

VALENTINA LEONE

Non è più solo una questione femminile. La conciliazione famiglia-lavoro investe in pieno anche gli uomini, e in particolare i padri, come dimostrano i circa 700 lavoratori che nell'ultimo anno hanno beneficiato di alcuni incentivi legati all'utilizzo di congedi parentali messi a disposizione dall'Agenzia del Lavoro di Trento. Un numero che negli anni è aumentato costantemente, «ma che certo rappresenta ancora una platea piuttosto ristretta, anche perché se così non fosse gli interventi non sarebbero necessari», commenta la dirigente dell'Agenzia **Antonella Chiusole** a margine del convegno «Qualità della vita e conciliazione vita-lavoro: un approccio comparato», tenutosi ieri alla Trentino School of Management nell'ambito del Festival della Famiglia.

Sempre sul fronte della conciliazione, un altro importante progetto dell'Agenzia riguarda la figura del co-manager per le lavoratrici autonome e libere professioniste: se quest'ultime, dovendosi assentare per motivi legati alla gestione familiare, decidono di assumere una collaboratrice, possono beneficiare di un incentivo economico sostanzioso. «Attenzione, non si tratta di una baby sitter, ma di una persona che ti sostituisce per un certo periodo di tempo nella tua attività - spiega Chiusole - e ad oggi siamo a 27 progetti attivati, per un finanziamento complessivo di circa 350.000 euro». L'altro incentivo riguarda invece le imprese che al loro interno svolgono un'analisi della propria struttura organizzativa in termini di equità di genere, e anche in questo caso entra in ballo un sostegno economico che va a coprire parte della consulenza.

«Sicuramente bisogna ancora lavorare molto sulla figura maschile», aggiunge il presidente dell'Agenzia e docente all'Università di Trento **Riccardo Salomone**. «Va anche detto che al momento abbiamo ancora dei target di lavoratori e lavoratrici difficili da intercettare, non solo sul fronte della conciliazione ma in generale:

ad esempio, con l'assegno unico abbiamo visto che ci sono diverse famiglie con persone che potenzialmente potrebbero lavorare ma che non si attivano per cercare un impiego. Sono principalmente donne, ma non solo. Lo strumento stesso dell'assegno ci ha permesso di far emergere questo aspetto e intervenire, legando l'erogazione di un beneficio all'attivarsi nella ricerca. Anche le donne a partita Iva, ad esempio, sono un target complicato da individuare, ma che magari soprattutto per la conciliazione avrebbero bisogno di un supporto. Hanno poca voce e poca risonanza, purtroppo, e anche per questo dico: ordini professionali e rappresentanze del lavoro potrebbero fare molto di più per dare una rappresentanza».

Quante sono le mamme lavoratrici dipendenti in Trentino, ad esempio? Secondo gli ultimi dati Istat, 2.300. «E anche se con numeri molto inferiori al resto d'Italia, il fenomeno dell'abbandono lavorativo dopo la maternità c'è anche qui, con un 11% di donne che lasciano», commenta la professoressa di Economia **Mariacristina Rossi**, del Collegio Carlo Alberto di Torino.

Il quadro normativo generale, del resto, non ha visto particolari colpi di scena negli ultimi anni: «Il Jobs Act sembrava dover segnare una rivoluzione, ma di fatto non ha presentato grandi stravolgimenti - commenta l'avvocata e ricercatrice della Ca' Foscari **Rosita Zucaro** - Per arrivare ad oggi, ad esempio, non sappiamo che fine farà il congedo di paternità, che non sembra previsto nelle prossime misure del governo. I voucher baby-sitter, ad esempio, sono un'altra delle novità degli ultimi anni che è stata molto apprezzata come sostegno alla conciliazione». **Valeria Viale**, ricercatrice dell'Agenzia nazionale per il lavoro, chiude il cerchio: «Servono politiche di conciliazione che siano risposte per tutto l'arco della vita, con finanziamenti che siano strutturali, e non inseriti in decreti secondari. Soprattutto, bisogna rendere più appetibile il lavoro per le donne, e consentirne il reingresso nel mercato del lavoro».



L'incontro si è tenuto ieri alla Trentino School of Management



Data: 07/12/2018 | Pagina: 21

Categoria: Festival della Famiglia Paper

PROTESTA

Futura, Pd e Altra Trento contro il ddl leghista

Le sinistre contro Pillon

La sinistra fa fronte compatto contro il disegno di legge Pillon. Una presa di posizione forte, un insieme di voci volte a sottolineare gli elementi più gravi del disegno di legge. E la presenza dello stesso senatore leghista, prevista per oggi alle 17,30 al Teatro Sociale di Trento nell'ambito del Festival della Famiglia, non contribuisce a rasserenare gli animi. In piazza Dante, contemporaneamente alla visita dell'onorevole Pillon, si ritroveranno infatti numerose associazioni per dar vita al «Contro-Festival della Famiglia». Appuntamento al quale parteciperanno anche diversi esponenti dei partiti d'opposizione, in veste però di semplici cittadini.

Da Paolo Ghezzi (Futura2018) alla consigliera provinciale ed ex assessora alla famiglia Sara Ferrari (Partito Democratico), passando per Lucia Coppola (Futura2018-Verdi) e Antonia Romano (L'altra Trento a Sinistra) le considerazioni sul ddl Pillon, discusse ieri al Palazzo della Regione, non sono state affatto leggere. «Vogliamo rendere esplicita la nostra contrarietà - ha sottolineato Ferrari - come già fatto da numerose altre istituzioni, compreso l'Onu. Questa modifica al diritto alla famiglia è pericolosa, non si tutelano più i minori ma vengono messe al centro di tutto le esigenze degli adulti. Stiamo parlando di un grande passo indietro nell'intero sistema familiare, di una vera e propria retrocessione culturale. Non dimentichiamoci che la convenzione di Istanbul del 2012 prevede che il minore venga tutelato, cosa che invece in questo caso non



La protesta al Sociale contro Fontana si ripeterà oggi in piazza Dante

avviene». Altri elementi fortemente contestati sono stati quello dell'aumento dei rischi per le donne che tentano di fuggire da un partner violento, così come l'imposizione di tempi paritari di genitorialità ed una doppia residenza che andrebbe a ledere il diritto dei figli alla stabilità. In sintesi, come evidenziato dalla consigliera comunale Romano «i figli diventano oggetti di negoziazione e non più soggetti da tutelare». «Questa legge vorrebbe rivolgersi a tutte le famiglie, ma considera solo ed esclusivamente la visione dell'onorevole Pillon - ha aggiunto Coppola - Non possiamo applicare un manuale quando par-

liamo di famiglia. La mediazione obbligatoria in caso di separazione è un altro aspetto preoccupante, all'interno di una politica che sembra voler cancellare anni di leggi sulla parità di genere e sulla tutela dei minori conquistate con estrema fatica». Un'ultima stoccata al ddl Pillon è arrivata da Ghezzi, che lo ha etichettato come «clerico-leghista». «Non contestiamo la presenza di Pillon - ha concluso - ma siamo preoccupati dalla perfetta sintonia della nostra giunta con questa ideologia. La stessa giunta si permette di parlare di famiglia naturale, dandone una sua definizione ed indicandola come quella corretta».



IL CASO DI DUE MADRI



L'avvocato Schuster batte Pillon Consulta: niente accesso agli atti

Schuster uno, Pillon zero. La Consulta ha infatti bloccato l'accesso agli atti in una causa riguardante due madri pisane all'associazione «Vita è», rappresentata dall'avvocato e senatore leghista Simone Pillon, atteso proprio oggi a Trento al Festival della famiglia e il «Centro studi Livatino», intervenuti nel giudizio.

L'avvocato trentino (in foto), che assiste le due donne, chiedeva al presidente della Consulta che fosse tutelata la riservatezza, in attesa del giudizio sul diritto del loro figlio, nato in Italia tre anni fa, ad avere un atto di nascita che le riconosca entrambe madri.

Da molti anni bastava invece intervenire con un atto anche succinto per ottenere l'accesso agli atti di causa.

Le madri esprimono soddisfazione per un processo che rientra nei confini naturali delle sole parti coinvolte. Per l'avvocato Schuster, che con il professor Vincenzo Zeno-Zencovich assiste le due madri, «questa prassi aveva sollevato dubbi in me sin dalla mia prima esperienza in Corte costituzionale nel 2010 con la sentenza sul matrimonio gay. Essa consentiva fino a ieri ad associazioni contrarie ai diritti delle donne e delle minoranze l'accesso senza filtro a informazioni assolutamente personali. Spero anche che ora associazioni che intervengono a supporto siano indotte più di prima a coordinarsi con chi cura la difesa dei diretti interessati».



L'INTERVENTO

Il leghista firmatario del contestato disegno di legge è stato ospite di un incontro a Palazzo della Provincia. La promessa: un anno di contributi figurativi per ogni figlio

In città solo il 4,6% dei nuclei familiari è di cinque o più componenti. L'assessore provinciale Segnana: «Sostegno agli affitti per chi non ha un lavoro stabile»

«Trentino, modello per la famiglia»

Il senatore Pillon: «Fare figli non è questione economica: apre il cuore»

DANIELE BENFANTI

Non ha sfiorato i temi caldi legati al suo controverso e contrastato disegno di legge (di cui è primo firmatario) in discussione al Senato e relativo all'affido condiviso e alla bigenitorialità perfetta che tanto stanno facendo discutere. Il senatore leghista Simone Pillon, quarantasettenne, avvocato, organizzatore di tre edizioni del Family Day e padre di tre figli, è intervenuto nel pomeriggio della penultima giornata della settimana edizione del Festival della Famiglia di Trento con tre quarti d'ora di anticipo sull'orario fissato in programma, parlando per una quindicina di minuti, prima di ripartire in treno alla volta di Roma evitando la contestazione di gruppi e associazioni che hanno stazionato davanti al Palazzo della Provincia di piazza Dante.

Pillon ha preso a modello le politiche per la famiglia trentine: «Le presenterò a Roma al ministro per la famiglia Lorenzo Fontana». Ministro che era atteso al Festival nei giorni scorsi ma che è stato trattenuto dagli impegni romani. Pillon ha annunciato che si batterà perché le donne lavoratrici con più di tre figli possano avere tre anni di



Il senatore Simone Pillon a Palazzo della Provincia (foto Paolo Pedrotti)

contributi figurativi per ogni figlio, oltre tale soglia, per poter raggiungere prima la pensione. E ritiene indispensabile rideterminare e redistribuire i fondi destinati agli assegni familiari, che spesso si riducono a somme risibili. «Fare figli - ha detto il senatore del Carroccio - non

è solo una questione economica. Apre il cuore. È una visione di futuro. Gli italiani purtroppo oggi sono irenati». È la fotografia di questi giorni del Censis, che racconta di italiani incattiviti e impoveriti, pessimisti e privi di speranza, spiega molto bene il problema della denatalità.

Davanti a una platea di famiglie numerose provenienti da tutta Italia e che a turno hanno raccontato le loro storie di normale straordinarietà, l'assessora comunale di Trento alle politiche sociali, Mariachiara Franzio, ha ricordato come nel capoluogo solo il 4,6% dei nuclei familiari sia di 5 o più componenti. L'ondata di forza e ottimismo è stata portata proprio dalle testimonianze di famiglie trentine e provenienti da altre regioni italiane (anche dalla Sardegna) che hanno raccontato come le famiglie numerose, con sei, sette e più figli, non siano perfette ma siano felici perché si cresce insieme, si sperimenta la relazione, la divisione dei ruoli. L'assessora provinciale alle politiche sociali Stefania Segnana ha ricordato di essere lei stessa figlia di genitori con quattro figli, entrambi lavoratori: «La Provincia in questa legislatura si impegnerà a favorire il sostegno alle famiglie per gli affitti, per rendere indipendenti i trentinetti che non hanno un lavoro stabile e che rinunciano a diventare genitori. Qualcuno ci guarda male quando parliamo di asili nido gratis, ma se una retta mensile arriva a costare 780 euro, come uno stipendio, è ovvio che molte donne rinunciano ai figli o al lavoro».



L'EVENTO. Al Muse si è chiuso il festival
In Trentino 500 organizzazioni certificate

Amici della Famiglia, network europeo

Interesse di Comuni da Spagna, Portogallo, Germania, Serbia, Croazia, Albania, Francia, Ungheria, Lettonia e Italia



Si è concluso, ieri al Muse, il Festival della Famiglia. In Trentino ci sono oltre 500 organizzazioni - associazioni sportive, musei, pubblici esercizi, trasporti - a Marchio Family, ovvero in grado di offrire servizi specifici alle famiglie; i dipendenti di numerose aziende pubbliche e private, grazie alla certificazione Family Audit, possono contare su un'attenzione particolare alle loro richieste di armonizzazione dei tempi vita/lavoro.

Nei Comuni Amici della Famiglia, le famiglie con figli hanno sconti sulle tariffe, le famiglie con un determinato Icci possono contare sull'assegno unico, gli under 18 si recano al cinema e teatro utilizzando voucher culturali.

Alla giornata conclusiva del Festival della Famiglia di Trento il dirigente dell'Agenzia per la famiglia, Luciano Malfer, ha tirato le fila del percorso trentino. A chiudere le relazioni Regina Maroncelli, presidente di Effac. La

Confederazione europea delle associazioni di famiglie numerose la scorsa estate, ha istituito assieme alla Provincia autonoma di Trento il Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia.

«Il Network si propone - ha detto Maroncelli - di mettere in rete i comuni family friendly, quelli che vorrebbero diventarlo e soprattutto i comuni che si impegnano ad ottenere una certificazione». Al Network europeo, istituito nel corso dell'estate, hanno manife-

stato interesse ad aderire comuni provenienti da Spagna, Portogallo, Germania, Serbia, Croazia, Albania, Francia, Ungheria, Lettonia e Italia. Effac con la Provincia di Trento sta definendo lo standard per tutti i comuni europei. Il Network invece dei Comuni italiani è nato lo scorso anno, raccoglie già 45 adesioni e recentemente la Sardegna ha sottoscritto l'obiettivo con la Provincia autonoma di Trento di certificare il 40% delle amministrazioni sarde.



L'INTERVISTA

In aula senza piercing, percepisce solo l'indennità di Roma
La sua attenzione è focalizzata sui danni provocati dal
maltempo: «Avviata una task force sul tema foreste»

Mamma di una bimba piccola, evidenzia come la
famiglia sia «solo quella naturale, formata da un uomo
e una donna. Anche Arcilesbica è contro l'utero in affitto»

«Orso, serve un fronte del Nordest»

Zanotelli ancora non si è dimessa da onorevole: «Giudicate i risultati»

ANDREA BERGAMO

Prima assessore donna del Trentino con delega all'agricoltura, Giulia Zanotelli lascerà lo scranno alla Camera dei deputati non appena sarà approvata definitivamente la norma che consentirà l'accorpamento delle elezioni suppletive per il Parlamento con le europee di maggio. Ieri, nell'aula consiliare di Piazza Dante, non è passato inosservato un piccolo cambio di look dell'esponente leghista: via il piercing sotto il labbro, mentre il ruolo di primo piano in giunta non ha fatto perdere a Zanotelli la franchezza che la caratterizza.

Assessore Zanotelli, quando si dimetterà da deputata?

Quando terminerà l'iter parlamentare del testo che prevede l'*election day*, presenterò naturalmente le dimissioni assieme al presidente Maurizio Fugatti e alla collega di giunta Stefano Segnana. È una questione di tempo. Desidero in ogni caso sottolineare che percepisco solo l'indennità parlamentare, mentre ho rinunciato a quella di assessore.

Lei è la prima donna con delega ad agricoltura, foreste, caccia e pesca in Trentino.

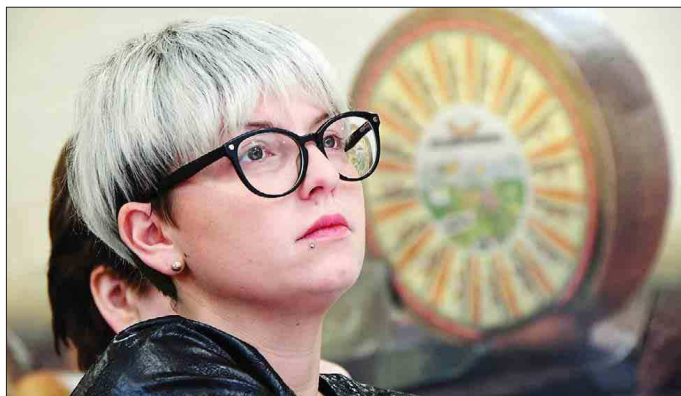
Questo per me è un grande onore e devo dire che questa novità è stata apprezzata anche dagli esponenti delle categorie che ho incontrato. Sono tra l'altro felice che, dopo diversi anni, la mia Val di Non torni ad avere un assessore in Provincia, ma garantisco che non privilegerò questo territorio rispetto ad altri. Quello che mi è stato affidato dal presidente è un assessore molto importante per l'economia della nostra provincia. Un assessore che mi consente di rimanere a stretto contatto con il territorio.

C'è chi sostiene che le sia stato affidato questo compito più per una questione di copertura territoriale che per le sue competenze.

Faccio presente che la sottoscritta ha lavorato all'interno della Commissione agricoltura a Roma. Conosco le necessità del settore sia per via del mio impegno politico di anni sul territorio, che ha preceduto la mia elezione, sia perché una parte della mia famiglia proviene proprio da questo ambito: vado tra l'altro orgogliosa del fatto che mio nonno sia stato presidente del casaficio sociale di Rumo. Alle persone più critiche dico di attendere i risultati che il mio assessore punta a raggiungere. Impegno, passione e responsabilità sono caratteristiche che mi riconosco e le sfide sul tappeto sono tante.

Ha incontrato il suo predecessore Michele Dallapiccola?

Nel corso dell'ultima seduta in consiglio, ha affermato che la giunta sta peregrinando sul territorio invece di stare in ufficio. Ebbene, la nostra amministrazione sarà basata su ascolto e dialogo con i cittadini, altrimenti sarebbe difficile promuovere politiche in favore della comunità trentina. Accanto a questo, ci chiudiamo negli ul-



Giulia Zanotelli, nonesa, è la prima donna con una delega all'agricoltura: «Questo per me è un grande onore»

fici per studiare i dossier e trovare le migliori soluzioni ai problemi. So che Dallapiccola mi vuole incontrare ma la mia agenda è molto fitta. **L'emergenza maltempo è stata una delle prime questioni che si è trovata ad affrontare.**

Certo non è stato un inizio di legislatura semplice. Per il settore agricolo la conta dei danni ha raggiunto i 6 milioni di euro, di cui 4 solo in Valsugana. Per la questione degli schianti è stata messa in campo una task force con tutti i soggetti in campo. I danni hanno in-

teressato anche altri ambiti, a partire dalle infrastrutture: per questo è stato nominata una figura di coordinamento, l'ingegner Raffaele De Col. **Come sarà affrontata la questione dei crolli di alberi?**

Si parla di tre milioni di metri cubi di materiale. I Comuni si stanno coordinando e a breve uscirà un'ordinanza del presidente Fugatti i cui contenuti saranno resi noti a tempo debito.

Cosa potrà fare la Provincia per sostenere gli agricoltori che hanno subito dei danni?

Stiamo lavorando alla definizione dei criteri e delle modalità per rimanere accanto a chi ha subito i danni. A breve uscirà una delibera ad hoc su questo, ma stiamo attendendo che dalle valli arrivi la documentazione per avere un quadro completo della situazione. **Importante è il tema del rispetto dell'ambiente.**

Un ragionamento è stato avviato con la Fondazione Mach sull'importanza di intervenire nei frutteti con prodotti rispettosi dell'ambiente, oltre che sulle varietà resistenti. I soggetti in campo

PLANTIGRADI

Il ministro Costa fa fatica a comprendere la problematica che riguarda sia sicurezza che sopravvivenza della zootecnica

Giulia Zanotelli

hanno fatto grandi passi avanti in questo senso e non è corretto che per pochi agricoltori scortecati finisca nel mirino un'intera categoria.

La Fondazione Mach è un'eccezione trentina. Il mandato del direttore Sergio Menapace terminerà a fine anno: ci sarà un rinnovo?

Non abbiamo ancora trattato la questione. La ricerca portata avanti dall'istituto è importantissima, ho chiesto anche che mi venga messo a disposizione un ufficio per stare a contatto con i ragazzi che frequentano la scuola. **C'è poi la questione orso, per cui gli elettori del centrodestra si aspettano un intervento deciso da parte della giunta.**

Si tratta di un tema che ho affrontato sin dal mio insediamento. Certo non è semplice, anche perché nel governo nazionale Lega e 5 Stelle hanno sensibilità diverse e il ministro Costa fatica a comprendere la problematica che riguarda sia la sicurezza, sia la sopravvivenza del settore zootecnico con malghe e alpeggi. Ora l'obiettivo è quello di unire su questo fronte le regioni del Nordest; per questo è stato avviato un confronto in primo con il collega altoatesino Schuler. Il ministro deve rendersi conto delle difficoltà che la presenza dei grandi carnivori comporta.

In tema importante per la Lega è quello dell'immigrazione. La presenza di profughi divisi in piccoli nuclei sul territorio sarà mantenuta?

Da parte di questa amministrazione c'è grande attenzione su questo tema e credo che in tema di accoglienza e sicurezza si sia già visto un cambio di rotta rispetto al passato. Bisogna distinguere tra chi scappa da una guerra e chi invece non ha motivo di ricevere lo status di richiedente asilo. Sulla diffusione dei migranti sono in corso dei ragionamenti che verranno presi come giunta.

Si è da poco concluso il Festival della famiglia di Trento. Da mamma di una bimba, ritiene che anche le coppie formate da due uomini o due donne vadano considerate delle famiglie?

Per noi la famiglia è quella naturale, formata da un uomo e da una donna che possono avere dei figli. Rispetto comunque le posizioni di tutti e conosco delle persone che appartengono al mondo omosessuale, all'interno del quale però - va detto - non mancano le divisioni sul concetto di famiglia. Ricordo ad esempio che Arcilesbica non aveva partecipato al Dolomiti Pride perché aveva visioni diverse rispetto agli organizzatori sull'utero in affitto.



Il discorso del governatore in pillole



TRENTO «Crocefisso e preseppe sono armi di distrazione di massa». Per Giorgio Tonini, consigliere provinciale del Pd, la proposta del governatore, Maurizio Fugatti, di appendere il crocefisso in tutte le scuole e in tutti gli uffici pubblici è solo un modo per distogliere l'attenzione da questioni più importanti. «Sarebbe meglio lasciare questi temi alla religione. — continua Tonini — La destra spesso separa il significante dal significato. Inneggia ai valori cristiani e poi vuole cacciare i migranti. Sotto il preseppe non c'è scritto prima quelli di Nazareth». Anche per il Movimento 5 Stelle la questione crocefissi è un pretesto « Sono solo la cortina fumogena sul vuoto che c'è dietro», dice il consigliere Filippo Degasperl.

Di tutt'altro avviso Mattia Gottardi, consigliere provinciale di Civica Trentina, che condivide le proposte del governatore. «Ho apprezzato molto il suo intervento in aula. Era necessario tornare a una netta presa di posizione sui temi tradizionali. E questa

Crocefissi e presepi in scuole e uffici pubblici

1 Fugatti nel suo intervento ha spiegato che «nelle classi scolastiche, come in tutti gli uffici pubblici, non dovrebbe mancare il crocefisso». Ha invitato anche le scuole ad allestire il preseppe

Centralità dell'unione tra un uomo e una donna

2 In riferimento alla famiglia, il governatore ha puntato l'attenzione sulla «centralità della famiglia formata da un uomo e da una donna. Crediamo che la famiglia sia una sola, quella naturale»

Assegni per ogni figlio e voucher baby sitter

3 Sul fronte del sostegno alla famiglia, Fugatti ha annunciato l'erogazione di assegni per ogni figlio sul modello francese, voucher baby-sitter e punteggi maggiori nei concorsi pubblici per le mamme

Valdastico e Valsugana considerate strategiche

4 Conferme per quanto riguarda le infrastrutture: nel suo discorso programmatico il presidente della Provincia ha ribadito la centralità della Valdastico e della messa in sicurezza della Valsugana

Opposizioni critiche: cortina fumogena Gottardi rilancia: «Valori da preservare»

I sindacati bacchettano Fugatti: «Dimenticato il tema del lavoro». Arcigay: visione distorta

maggioranza lo ha fatto. Non possiamo rinunciare ai nostri valori identitari, come ha fatto una certa parte politica, nascondendosi dietro la bandiera della laicità», dice l'ex sindaco di Tione. Secondo l'Arcigay invece quella di Fugatti è «una visione distorta che ha un unico grande obiettivo: disgregare la società trentina. A farne le spese — come di consueto — le categorie più deboli: i migranti, le donne, citate solo in quanto madri, le persone Lgbt, escluse da un modello di famiglia che il neopresidente definisce naturale». L'associazione accusa la giunta di aver trasformato il Festival della famiglia «in una passerella per personaggi come Lorenzo Fontana e Simone Pillon, che, nonostante il ruolo, non hanno nulla da inse-



Loro (Cgil)
Punteggi in più alle mamme, non si creino disparità

gnare sulla famiglia».

Oltre ai richiami alla famiglia e ai valori tradizionali, a far discutere è la proposta di favorire le mamme lavoratrici attraverso assegni per ogni figlio, voucher baby-sitter per servizi di cura dei bambini, ma anche assegnando loro punteggi maggiori nei concorsi pubblici, in base al numero dei figli.

«La scarsa partecipazione femminile al mercato del lavoro è un problema che riguarda tutte le donne. Pensare di risolverla così crea discriminazioni», afferma Claudia Loro, responsabile delle politiche di genere della Cgil del Trentino. Più ottimista Gottardi, che ricorda: «Abbiamo un altissimo tasso di invecchiamento della popolazione, dobbiamo favorire la natalità. Questa proposta è un

buon punto di partenza».

Il Pd si dice pronto al confronto. «Luttavia — precisa Tonini — la questione non riguarda solo le donne. Servono interventi che favoriscano una più equa redistribuzione dei compiti tra padri e madri. La normativa su questo è ancora molto arcaica». Secondo la Cgil per incentivare l'occupazione femminile è necessario creare servizi. Per questo ricorda che la Lega in campagna elettorale aveva promesso asili nido gratuiti per tutti. «Alcune misure, come i buoni di servizio baby-sitter esistono già», ricorda Degasperl. «Nel programma del governo del cambiamento non c'è nulla di nuovo — continua il consigliere 5 Stelle — Non si parla di impresa, non si parla di ambiente, di sviluppo. Non c'è una riga sulla rete ferroviaria.

Per non parlare della scuola. Sulla formazione professionale andiamo indietro di 40 anni. Si propone la formazione duale su modello tedesco. Un sistema che non ha fatto altro che cristallizzare la società, dividendola tra chi ha la possibilità di proseguire negli studi e chi viene mandato in cantiere».

Una critica condivisa in parte da Cgil, Cisl e Uil. «Ben venga la volontà di rafforzare la formazione professionale — scrivono in un comunicato congiunto — È però una visione troppo riduttiva che lascia fuori l'alta formazione, che non fa cenno alla formazione continua e alla riqualificazione professionale. Non si può pensare di piegare il sistema della conoscenza alle sole esigenze del sistema produttivo». Secondo i sindacati nella relazione di Fugatti manca una visione che indichi su cosa puntare per sostenere la crescita del territorio. «E soprattutto — evidenziano — fatta eccezione per qualche breve accenno, il mondo del lavoro è cancellato insieme alle difficoltà, alle fatiche e alle responsabilità di cui i lavoratori si sono fatti carico in questi anni».

Valentina Iorio
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il giudizio

Zanella: «È un ritorno al Medioevo»

L'ex presidente di Arcigay: «Elogio dell'uomo bianco, cristiano e etero»

TRENTO «La situazione è preoccupante». Paolo Zanella, ex presidente dell'Arcigay Trentino e coordinatore del Dolomiti Pride commenta così le parole del presidente della Provincia, Maurizio Fugatti.

«Questa esaltazione della famiglia uomo-donna ci porta verso un sistema discriminatorio. Siamo all'elogio dell'uomo bianco, cristiano, eterosessuale. Se non sei quello sei escluso. Torniamo al Medioevo». A giudizio di Zanella, si tratta di qualcosa di più

di un cambio di passo. «È l'inversione di un sistema valoriale di cui ci fregavamo. Paghiamo l'adeguamento a un Nordest leghistizzato. Dopo aver fatto tanti passi avanti sul tema della famiglia e dei diritti, ci troviamo in una fase di regressione. E il Festival della famiglia lo dimostra. È sempre stato un appuntamento laico e plurale. Quest'anno non sarà così. Basta vedere gli ospiti». Il riferimento del candidato di Futura 2018 va ovviamente al mi-

Critico
Paolo Zanella lamenta un'inversione di tendenza del Trentino rispetto ai diritti civili (Foto Rensi)



nistro Attilio Fontana e al senatore della Lega Simone Pillon.

Meno severo il giudizio di Zanella sull'idea di avvantaggiare nelle graduatorie le donne con figli. «Che si facciano delle politiche nei confronti di chi è meno retribuito e più discriminato, come le donne con figli, di per sé è positivo. Il rischio è che ci sia un'esaltazione ideologica della donna madre e della famiglia tradizionale a discapito di altri modelli». Gli altri mo-

delli cui pensa Zanella sono quelli della famiglia arcobaleno, ma non solo. «Penso alle famiglie omogenitoriali che vengono escluse da queste misure. Servono politiche che puntino a una più equa suddivisione dei compiti tra uomini e donne. Qui invece — attacca l'ex presidente di Arcigay — ci viene proposto un ritorno al patriarcato. Dobbiamo reagire». Come? «È il momento di mobilitare la società civile. Serve un'opposizione forte. Dobbiamo partire dai movimenti e dalle associazioni.

Valentina Iorio
© RIPRODUZIONE RISERVATA



APERTO IL FESTIVAL

Fugatti deciso «La famiglia? Uomo e donna»

«Riconosciamo solo la famiglia composta da uomo e donna». Lo ha ribadito ieri il governatore Maurizio Fugatti nel giorno di inaugurazione del Festival della Famiglia. Assente il ministro Fontana.

a pagina 5 Di Giannantonio

L'evento

di T. Di Giannantonio

TRENTO «Ognuno è libero di fare le scelte che crede, ma per noi una famiglia è quella costituita da un uomo e una donna. Noi quella riconosciamo». Il presidente della Provincia Maurizio Fugatti ha ribadito il concetto: ieri, nella giornata di apertura della settima edizione del Festival della famiglia, il governatore ha confermato la posizione già espressa la scorsa settimana in consiglio provinciale.

Un'edizione, quella di quest'anno, che si è aperta con un'asserzione importante. Ieri pomeriggio il ministro per la famiglia e la disabilità Lorenzo Fontana non ha presieduto all'incontro di inaugurazione avvisando in mattinata gli organizzatori che non sarebbe riuscito a prendervi parte per un impegno non previsto in Quirinale. In città era atteso da un gruppo di contestatori contrari alla sua rigida posizione sulla famiglia in chiave cattolica. Il ministro Fontana è voluto comunque intervenire all'evento tenutosi al Teatro sociale con un breve video messaggio: «Vi chiedo di andare avanti con questa battaglia. È una delle più importanti e richiede un duro lavoro economico e culturale».

Al suo posto, il capo del dipartimento per le politiche della famiglia Ermenegilda Siniscalchi ha sostenuto con

E Fugatti: «Famiglia valore dell'Autonomia Riconosciamo solo quella tra uomo e donna»

Il presidente inaugura il festival. Video messaggio del ministro Fontana: avanti così

altri ospiti la tavola rotonda sulle politiche del benessere familiare. «Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale» è infatti il titolo della kermesse di quest'anno. Al di là dei confi-

ni nazionali, il Festival sarà incentrato sul confronto con le esperienze politiche di sostegno alla famiglia messe in atto in altri Paesi. Ieri hanno partecipato all'incontro il vice sindaco di Tirana Andi Seferi

e, anche lei con un video messaggio, la ministra per la famiglia della Repubblica di Serbia Slavica Dejanovic. Tra le voci internazionali, Joaquim Oliveira Martis, vicedirettore del Centro «regioni e

città» dell'Ocse, ha presentato un rapporto sulla qualità della vita nelle regioni italiane. Tra tutti i paesi membri dell'Ocse il Trentino si trova al vertice della classifica secondo l'indicatore «salute» e tra i primi per quello «sicurezza». Buoni risultati anche per quanto riguarda il lavoro e la casa, mentre scende a metà classifica secondo gli indicatori di reddito e ambiente, determinante per quest'ultimo le polveri sottili rilevate in relazione al corridoio del Brennero.

Sono intervenuti anche il sindaco di Trento Alessandro Andreatta, il vescovo Lauro Tissi, con il presidente della Provincia Fugatti che ha concluso l'incontro: «Se le valli si spopolano si impoverisce l'intero Trentino. La famiglia è importante per lo sviluppo della società, la nostra è una terra di Autonomia che ha dei forti valori fondanti, la famiglia è uno di questi valori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

15

Mia

È il calo dei bambini in Italia nel 2017

22

Per cento

Sono le donne quarantenni senza figli



L'altro fronte

Famiglie, Schuster va all'attacco: rispetto della Carta o tribunale



L'avvocato
i cittadini
non
possono
pagare le
campagne
elettorali

TRENTO «Da presidente della Provincia è giusto che rappresenti anche la sua visione politica, ma nel momento in cui opera come organo amministrativo deve rispettare i dettami della Costituzione». L'avvocato Alexander Schuster, da sempre schierato in prima linea nella difesa dei diritti civili, richiama così il presidente Maurizio Fugatti ad attenersi alle leggi dello Stato nel campo delle politiche a sostegno della famiglia.

«Visto che Fugatti è talmente innamorato della famiglia tradizionale — continua Alexander Schuster — mi piacerebbe sapere se si riferisca soltanto alla famiglia fondata sul matrimonio, dal momento che la Costituzione non discrimina neppure i conviventi. Dubito comunque che intenda adottare provvedimenti chiaramente in-

costituzionali. In tal caso, la nostra sfida consisterà nel far ricadere la responsabilità sui singoli amministratori che dovranno così rispondere personalmente delle loro azioni, non rifugiandosi nella Provincia o l'Agenzia provinciale per la famiglia. I contribuenti non possono più pagare le loro campagne elettorali». Schuster boccia anche l'idea di Fugatti di favorire le madri nei concorsi pubblici: «Non capisco perché allora non possano essere favoriti gli uomini padri. In questo modo si ribadisce il ruolo della donna nella famiglia tradizionale. Ciò è giuridicamente inammissibile», conclude l'avvocato.

Ma critiche al nuovo corso arrivano anche dagli esperti di welfare presenti ieri al Festival della famiglia. Un sistema di welfare famigliare destinato solo alle famiglie "tradizionali"?

«Non è un discorso praticabile. I diritti sono per tutti». Ne è convinta Valeria Viale, ricercatrice dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, presente a Trento per il Festival della famiglia. Nella stessa sede martedì il presidente Maurizio Fugatti aveva dichiarato il suo intento a sostenere un determinato modello familiare, quello formato da un uomo e da una donna. «Parlando di diritti bisogna includere tutti. In Italia la prevalenza numerica è ancora quella della famiglia composta da madre, padre e figli. Ma esistono anche famiglie monoparentali e omogenitoriali — prosegue Viale — il "Social Pillar", il pilastro europeo dei diritti sociali, pone l'attenzione nei confronti delle famiglie al plurale». E soprattutto si parla di diritti, senza possibilità di escludere nessuno. «Diritti che riguarda-

**Salomone: «L'Agenzia aiuta i lavoratori non distingue le famiglie»
Viale: i diritti sono di tutti**

no tutti. Le politiche devono cambiare perché il mondo cambia: non solo quello del lavoro, ma anche quello familiare». Viale cita alcuni esempi europei sul tema del congedo parentale: «In alcuni paesi, come la Finlandia, non esiste il concetto di "congedo di maternità" e "paternità", ma solo di "genitorialità". Ugualmente, in Francia esiste il congedo di "bigenitorialità" al quale possono accedere entrambi i genitori, senza distinzione di sesso. La linea è già tracciata». Anche Riccardo Sa-

lomone, presidente dell'Agenzia del lavoro della Provincia di Trento e professore di diritto del lavoro, fa un passo indietro: «Prescindo dalla valutazione politica in un senso o nell'altro. Come presidente dell'Agenzia del lavoro sostengo la persona in senso neutro». Una posizione legata al ruolo istituzionale dell'Agenzia. «Gli strumenti dell'Agenzia sono a tutela dei lavoratori, senza distinzione tra famiglie. Il nostro focus sono le persone, occupate o disoccupate. Non esiste una selezione in relazione all'essere famiglia in senso standard, monoparentale o omogenitoriale. Per questo il tema della conciliazione tra lavoro e famiglia pone l'attenzione sulla donna e sull'uomo, ma non del tipo di famiglia».

**Chiara Marsilli
Tommaso Di Glannantonio**
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pillon a Trento, la sinistra si mobilita «Il suo disegno di legge è pericoloso»

Dal Pd ai Verdi oggi in piazza. Le associazioni: «Non ci zittiranno»

TRENTO Tutti uniti contro il senatore Simone Pillon: dal Pd a Futura 2018, dai Verdi a L'Altra Trento a sinistra fino ad Arco Bene comune. La sinistra serà le fila per protestare contro il senatore leghista che sarà questo pomeriggio a Trento per partecipare al Festival della Famiglia. E aderisce alla manifestazione prevista alle 17 in piazza Dante, di fronte al palazzo della Provincia (proprio in concomitanza con l'intervento di Pillon al Festival della Famiglia).

«Ci vorranno tante voci» ha spiegato ieri Paolo Ghezzi di Futura. «Il suo disegno di legge è pericoloso, mette al centro le esigenze degli adulti al posto di quelle dei minori» ha aggiunto anche l'ex assessora alle pari opportunità Sara Ferrari (Pd). Mentre Lucia Coppola (Futura 2018), ha parlato



Contestato Il senatore della Lega Simone Pillon oggi a Trento

di «bambini usati come se fossero proprietà privata». Netta la condanna anche di Antonia Romano (L'Altra Trento a sinistra), secondo la

quale il disegno di legge del senatore leghista «avrà ricadute anche sul contrasto della violenza di genere, obbligando le donne alla mediazione

familiare anche se in presenza di violenze domestiche».

Ha collegato i provvedimenti nazionali a quelli locali, ancora Ghezzi. Che sulla sua pagina Facebook ha attaccato il governatore trentino Maurizio Fugatti e in particolare le ultime dichiarazioni legate a crocefisso, presepi e famiglia «naturale» composta da uomo e donna: «Il disegno di legge Pillon è in perfetta sintonia con la svolta clerico-leghista del presidente della Provincia di Trento» ha scritto il leader di Futura.

E in piazza, questo pomeriggio, oltre ai rappresentanti della sinistra trentina ci saranno anche molte associazioni, pronte a far sentire la propria voce nonostante la decisione del questore di imporre il divieto di amplificazione acustica. «Hanno pro-

vato ad ammutolirci, ma le nostre voci saranno presenti e sonanti» scrivono in una nota le associazioni che hanno promosso la protesta. «La questura — si legge — ha autorizzato la piazza, imponendoci però di non utilizzare strumenti per l'amplificazione del suono, con l'obiettivo di zittirci. Questo provvedimento non appare solamente come una eccessiva tutela di un festival istituzionale che propone un ideale stereotipato e discriminatorio di famiglia, ma è soprattutto una negazione del diritto di tutte e tutti di esprimere liberamente il proprio pensiero». E ancora: «La questura, scegliendo di comprimere in maniera arbitraria e immotivata il nostro diritto a esprimere il dissenso, si dimostra affiliata e alleata delle politiche di governo che sempre più sono volte a silenziare e negare l'esistenza della pluralità di voci, di visioni, di vite, di identità. Non permetteremo che la pluralità delle nostre famiglie e dei nostri affetti venga messa in discussione».

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Il senatore leghista

«Il presepe? Fugatti ha fatto bene»

Invertire la rotta in base alla quale il 40% dei fondi della Cassa unica assegni familiari viene distolto per pagare le pensioni e erogare un contributo figurativo alle madri con più figli: è questa la dichiarazione di intenti di Simone Pillon, il contestatissimo senatore della Lega che ha partecipato ieri al Festival della famiglia. «Il presepe nelle scuole? Bene ha fatto il presidente Maurizio Fugatti a chiederlo, fa parte delle tradizioni culturali italiane ed è la rappresentazione plastica della vita che si dona per l'umanità, ciò che fanno le famiglie tutti i giorni». «Se costruiamo una società capace di quella forma di amore — aggiunge — la rendiamo capace di accoglienza, apertura, solidarietà e sussidiarietà. Se togliamo questi modelli che hanno fatto grande l'Italia e ci riduciamo al pensiero unico, avremo una società composta da individui che non sono più capaci di relazioni».

A chi gli chiede se la famiglia sia una sola, quella formata da uomo e donna come ha ribadito lo stesso Fugatti nella sua relazione programmatica, Pillon risponde che in Italia lui ne conta «venti milioni»: «Ognuno nel privato fa quello che vuole e deve essere rispettato — sostiene — ma se dobbiamo parlare di generatività, per fare un figlio servono mamma e papà, questo ha deciso la natura». E per favorire la natalità Pillon guarda a Est, all'Ungheria «che dal 2010 investe più del 4% del Pil per consentire alle famiglie di avere il numero di figli desiderato e il tasso di natalità è passato da 1,25 figli per donna del 2010 a 1,45 del 2017. Ogni legge che esce dal Parlamento ungherese deve avere prima una valutazione di impatto familiare, sembra una banalità ma cambia tutto». Non vuole parlare del suo disegno di legge Pillon, «oggi (ieri, ndr) facciamo festa e parliamo delle famiglie che sono coraggiose» dice (è intervenuto in un incontro dedicato alle famiglie numerose), ma rivolto alle duecento persone che cantavano cori contro di lui fuori dal palazzo della Provincia afferma: «Siamo in un Paese democratico e ognuno è libero di contestare, ma la protesta è prematura — osserva — se qualcuno ha delle proposte anziché stare in piazza può venire in Parlamento».

E. Fer.



La protesta

di Sara Alouani

La piazza contro Pillon

«Restauro il patriarcato»

Ferrari: legge per padri separati male. Ghezzi: occorre reagire

TRENTO La sinistra trentina, o ciò che ne resta, lo aveva annunciato: quando il senatore leghista Simone Pillon interverrà a Trento al Festival della famiglia, ad accoglierlo troverà una manifestazione di protesta. Così è stato: almeno un centinaio di persone si sono radunate ieri sera davanti al palazzo della Provincia nonostante il freddo e nonostante il contestato divieto della questura di utilizzare strumenti di amplificazione.

«Maschilismo» e «patriarcato» le parole più utilizzate dalle persone — perlopiù giovani di ambo i sessi — riunite davanti a Piazza Dante dove il senatore Pillon, autore del contestatissimo disegno di legge sull'affido condiviso basato sulla bigenitorialità perfetta, stava illustrando le sue teorie sulla famiglia tradizionale. Unica dirigente del Pd presente in piazza, l'ex assessora Sara Ferrari. A suo giudizio, «il disegno di legge è molto pericoloso, poiché l'assenza di chiarezza sulla posizione di uomini violenti in una situazione di separazione non salvaguarda donne e bambini». Netta la contrarietà della consigliera rispetto ad «un disegno machista dove è evidente un approccio che risponde di più a una sorta di rivendicazione della lobby dei padri



Piazza Dante
Almeno un centinaio le persone radunatesi ieri sera davanti alla Provincia mentre parlava il senatore leghista Pillon (Rensi-Pretto)

separati male».

Della stessa idea anche il consigliere comunale di Arco, Tommaso Olivieri: «Il disegno di legge non pensa alla parte debole del contesto, ai bambini ed alle donne. C'è molta rivalsa maschile dei padri e non tiene conto di tutte quelle situazioni di violenza che sappiamo esserci soprattutto da parte maschile e che andrebbero tenute in considerazione alla massima misura».

Un passo indietro, quindi, che rischierebbe di minare quelle che sono state le con-

quiste femministe di decenni «per fare spazio a un'idea di famiglia naturale alla "mullino bianco"» che, secondo gli esponenti del movimento Non una Di Meno di Trento, è «frutto di grande fantasia».

«Ideologie clerico-leghiste, restauratrici e conservatrici che emanano segnali retrogradi e pseudo-culturali caratterizzano questo nuovo disegno di legge ed in generale la nuova politica italiana». La famiglia naturale, il crocifisso e il presepe imposti sarebbero, a detta del consigliere di Futura 2018, Paolo

Ghezzi, «temi agitati strumentalmente, utilizzati per tenere caldo il proprio elettorato». «Fugatti e Salvini — osserva in proposito Olivieri — adottano la stessa tecnica propagandistica». Ghezzi ribadisce che l'intenzione del disegno di legge Pillon «è quello di riportare l'Italia ideologicamente indietro» e coglie l'occasione per richiamare all'opposizione i cittadini: «Questo è un disegno restauratore al quale dobbiamo opporci in nome del pluralismo e della democrazia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Weekend dell'Immacolata

Pollicino o Dickens

A teatro con i bimbi: fiabe, sogni e magia



Arte e bambini, un incontro fertile di possibilità. In questo fine settimana dell'Immacolata denso di eventi non mancano una serie di appuntamenti dedicati alla creatività dei più piccoli e al divertimento di tutta la famiglia. L'offerta teatrale offre ad adulti e bambini l'occasione di incontrare le narrazioni più tradizionali accanto a intelligenti riflessioni sul mondo quotidiano.

Il clima natalizio invita alle favole: al Teatro Cuminetti di Trento (oggi e domani alle 16) Simona Gambaro e Paolo Piana porteranno in scena *Pollicino*, spettacolo ispirato alla celebre fiaba di Charles Perrault. Una storia tradizionale che insegna ai bambini a superare le difficoltà, pur rimanendo sempre piccoli come il protagonista. Al teatro di Meano spazio invece alla complicità intergenerazionale con *Oggi. Fuga a quattro mani per nonna e bambino* (oggi alle 17). Inserito nella rassegna «A teatro con i nonni!», lo spettacolo della compagnia Arione de Falco racconta l'incredibile incontro di Marco, sette anni, che scappa di casa, e di Lina, anziana signora che cerca di fuggire dai ricordi. Due mondi che si prendono per mano e



Gli spettacoli «Pollicino» al teatro Cuminetti di Trento (in alto) «Il canto di Natale di Dickens» al San Marco di Trento

iniziano a camminare insieme.

La compagnia di Annalisa Arione e Dario de Falco si muove spesso nell'ottica dell'incontro tra generazioni, e anche lo spettacolo *Mai grande. Un papà sopra le righe* ne è un bel-l'esempio (domani alle 16, Teatro Comunale di Pergine). Tra le aspettative del figlio Tobia e i desideri del papà Dario, adulti e bambini potranno scoprire che per condividere momenti di felicità è necessario prima imparare ad ascoltarsi.

In pieno clima natalizio è invece la proposta del Teatro San Marco di Trento (domani ore 15.30 e 17.30), che vedrà Giacomo Anderle e Alessio Kogoj inscenare *Il famoso Canto di Natale del signor Charles Dickens*, una versione ironica e divertente del celebre racconto. Un'immersione nelle tradizioni più antiche quella del gruppo teatrale Panta Rei, che al Teatro Comunale di Giustino apre le porte de *La bottega di Merlino*, affascinando anche i più piccoli con le straordinarie magie di cinque attori illusionisti (domani ore 17.30, età consigliata dai tre anni).

Ma l'offerta culturale per i più piccoli non abbraccia solo il teatro. Al Castello del Buonconsiglio, al Mart e al Muse sono numerosi appuntamenti dedicati ai piccoli di casa per tutto il weekend. Domenica 9, gran finale del Festival della Famiglia con laboratori gratuiti e spazi gioco educativi. Infine, un evento speciale. Oggi a Bolzano tra le 11.30 e le 13 il trombettista Paolo Fresu effettuerà, assieme alla sua band composta da Dino Rubino e Marco Bardoscia, alcune incursioni musicali in piazza Walther tre le bancarella del Meratino. Un fuoriprogramma legato allo spettacolo *Tempo di Chet* che in questi giorni sta girando la regione.

Chiara Marsilli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Potere al popolo: «Mobilitazione contro Pillon»



TRENTO. Parte da «Potere al popolo» la proposta di una mobilitazione in occasione dell'arrivo del senatore Simone Pillon (foto) a Trento, annunciato alla chiusura del festival della Famiglia. «In piena sintonia con il governo nazionale - scrivono Romano e Conforti - il richiamo al patriarcato, allo stato decisionista e giustizialista varcherà i confini della provincia. Pillon è colui che mira a impedire alle donne di abortire, colui che in nome della bigenitorialità perfetta, ha proposto un disegno di legge in cui i bambini sono oggetto di negoziazione e non soggetto che può anche decidere».



Festival famiglia, apre il ministro

Fontana sarà all'inaugurazione al Teatro Sociale per parlare di qualità della vita

TRENTO

Sarà il ministro per la famiglia e la disabilità, Lorenzo Fontana, ad aprire ufficialmente la settima edizione del Festival della Famiglia, in programma a Trento dal 3 al 9 dicembre. Un'edizione con decine di esperti trentini, italiani ed europei che discuteranno sul tema: "Qualità della vita e com-

pettività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio".

«Il Festival, anno dopo anno, si conferma sempre più come un appuntamento irrinunciabile nell'agenda trentina: dal 2012 ad oggi, infatti, l'evento è costantemente cresciuto, dimostrando sempre più la

sua vocazione internazionale, quale momento di confronto fra le diverse politiche familiari messe in campo da enti pubblici e privati» - spiega la Provincia. All'evento inaugurale del 3 dicembre, in programma alle 14 presso il Teatro Sociale di Trento, è obbligatoria l'iscrizione online su www.festivaldellafamiglia.eu.

«I territori e le aziende che

investono in politiche di conciliazione vita lavoro e in welfare aziendale dimostrano di saper crescere di più in termini economici e sociali, hanno una maggiore coesione e scalano le classifiche del benessere collettivo. Ci stanno a cuore, le tematiche legate alla famiglia» - è il commento in tal senso del presidente della Provincia, Maurizio Fugatti



Fontana a Trento, scatta la protesta

Il ministro oggi al Festival della famiglia con il senatore Pillon. Tredici associazioni scendono in piazza



Il ministro Lorenzo Fontana



Il senatore Simone Pillon

► TRENTO

Una grande mobilitazione di associazioni contro la presenza a Trento del ministro Lorenzo Fontana e del senatore Simone Pillon invitati oggi all'apertura del Festival della famiglia 2018.

In una nota a firma di 13 fra sodalizi, collettivi e realtà trentine, si invita la popolazione a contestare l'evento. "Dobbiamo intervenire, dobbiamo reagire, tutti e tutte assieme", viene scritto. "Troviamo che la loro sola presenza sia un segnale allarmante dell'indirizzo che questo importante evento intende perseguire: è noto a tutti e tutte come l'azione politica di queste due per-

sono sia sempre stata improntata all'attacco ai diritti delle donne, delle persone LGBT+, delle soggettività migranti, degli esclusi". A firmare il documento sono Arcigay del Trentino, Non Una Di Meno - Trento, Collettivo Transfemminista Queer Trento, Mind the gap, Agedo, Udu Trento, Laici trentini per la pace, Famiglie Arcobaleno Cur - Collettivo Universitario Refresh, Aula - Assemblea Universitaria di Lotta e Autogestione, Rete Studenti Medi, I sentinelli di Trento. Se non ora quando Trento.

La presenza dei due esponenti politici al Festival - viene aggiunto - "ci riempie di stupore e di rabbia: Fontana e Pillon han-

no sempre dichiarato la loro simpatia per Paesi come la Russia dove la negazione dei diritti fondamentali riconosciuti a ciascun essere umano sono all'ordine del giorno e colpiscono minoranze ed opposizioni. Il ministro ed il senatore hanno attaccato l'autodeterminazione delle donne e la loro indipendenza (mandando tra le altre l'applicabilità della legge 194, compromettendo la laicità dei consultori, dei reparti di ginecologia, ecc), hanno sistematicamente negato la dignità e l'esistenza delle famiglie arcobaleno, hanno attaccato le persone migranti rendendole il nemico contro cui sizzare l'opinione pubblica, un generico "lo-

ro" responsabile dei problemi di un'intera comunità. In questo modo, hanno attaccato tutta la società trentina". Ce n'è anche per le istituzioni locali: "Riteniamo ancora più sconvolgente - recita la nota - la partecipazione non critica ma celebrativa di autorità pubbliche nella figura del sindaco Andreatta e della assessora Franzoia". Le associazioni annunciano "un'iniziativa di pacifica ma determinata contestazione" invitando tutta la cittadinanza a partecipare all'appuntamento (dalle ore 16 in via Oss Mazzurana) lanciato dal Collettivo Transfemminista Queer Trento. Seguirà un'assemblea del movimento Non Una Di Meno Trento (in stato di agitazione permanente nazionale) alle 18.30 al dipartimento di Sociologia. L'appello alla mobilitazione viene condiviso da Alessia Conforto e Antonia Romano di Potere al Popolo Trento.



Il governatore
Maurizio Fugatti

AL FESTIVAL FAMIGLIA

Il governatore annuncia un piano per la natalità

Al Festival della Famiglia non arriva il ministro Fontana (contestatissimo ieri) e Fugatti annuncia il piano entro febbraio.

■ I SERVIZI A PAGINA 17

LA KERMESSA AL SOCIALE

«Famiglia, a febbraio piano strategico»

L'annuncio del governatore Fugatti al festival (da ieri a domenica). Assente il ministro Fontana, 60 contestatori all'esterno

TRENTO

Dentro il Teatro, senza il ministro Lorenzo Fontana, il governatore Fugatti annunciava un piano strategico per la famiglia: interdisciplinare con il coinvolgimento di tutti gli assessorati, pronto a febbraio. Fuori dal Sociale c'era la contestazione alla manifestazione, non oceanica ma colorata e fantasiosa. All'interno è giunto solo l'eco lontano di alcuni mortaretti.

È iniziato così il Festival della Famiglia (da ieri al 9 dicembre) giunto alla settima edizione, quest'anno dedicato al rapporto tra qualità della vita e benessere familiare come antidoto al calo demografico. L'apertura dei lavori si è svolta appunto al Sociale, dove era atteso il ministro della Famiglia Fontana, che però è stato trattenuto a Roma da impegni istituzionali.

Fuori dal teatro una sessantina di manifestanti organizzati dal collettivo Transfemminista Queer Trento hanno protestato contro la linea politica di Fontana e del senatore Simone Pillon, relatore del ddl di riforma dell'affido condiviso, la cui presenza a Trento è prevista per venerdì: entrambi sono tacciati dai manifestanti d'essere espressione della "destra più nera e dell'integralismo cattolico", alla luce delle loro posizioni avverse alle unioni civili, all'aborto e alla cosiddetta "cultura gender".

Sul palco del Sociale, si è parlato soprattutto di politiche per la natalità. Gigi De Palo, presidente Forum Famiglie, ha indicato nel calo demografico una minaccia per la sostenibilità dello stato sociale: «Senza figli non c'è futuro per lo welfare, non ci sarà chi pagherà per una sanità pubblica. Le politiche per la natalità richiedono uno sguardo lungo, mentre i politici guardano al consenso immediato». In un videomessaggio, il ministro Fontana ha indica-



proponiamo soluzioni concrete. Questo potrà scontentare chi enfatizza la bandiera della famiglia svincolandola dal vissuto reale delle persone».

Fugatti ha ascoltato tutti gli interventi poi, poco prima delle 18, ha preso la parola. Del piano interdisciplinare si è detto: «Verrà messo a punto con tutti gli assessorati, perché tutte le politiche debbono concorrere a creare le migliori condizioni per la crescita delle famiglie. Il piano sarà approvato entro febbraio 2019 e sarà poi valutato ed aggiornato attualmente. Nel piano troveranno spazio nuovi interventi economici di sostegno alle famiglie con figli dal concepimento sino all'università».

Ha spiegato ancora il presidente della Provincia: «Fra le azioni che il governo provinciale vuole mettere a regime non vi è solo il sostegno per le rette degli asili nido. Si tratta di un primo passo, serve una politica integrata, per esempio sappiamo che molti giovani fra i 20 e i 30 anni fanno fatica ad uscire dalle proprie famiglie, quindi si potrebbe pensare ad agevolazioni sugli affitti per i giovani, oppure a percorsi agevolati nei concorsi pubblici per le madri, a bonus bebè che non siano legati solo alla nascita, al sostegno ad esempio ai nidi aziendali».

Ancora: «Abbiamo una legge, del 2011, dedicata proprio al benessere familiare e sulle politiche familiari e sociali investiamo ogni anno 78 milioni di euro. Il tema della denatalità nelle valli trentine va affrontato con un approccio diverso rispetto ai centri maggiori, perché lo spopolamento delle valli comporta problematiche agricole, ambientali, turistiche. Le contestazioni sull'idea di famiglia della Lega: «Noi vogliamo fare una scelta decisa a favore di quella tradizionale, tra uomo e donna, in cui si riconosce la stragrande maggioranza dei trentini» ha osservato Fugatti.



Un momento dell'incontro di ieri

Il tema della denatalità e dello spopolamento della montagna in primo piano



Da sinistra Malfer, il vescovo, Fugatti e il sindaco. Sopra le proteste (Panato)

to nella lotta al calo demografico una priorità dell'azione di governo. Tra i manifestanti c'è chi risponde: «Le politiche per la natalità non possono costringere le donne a fare figli,

servono politiche del lavoro che vadano incontro alle donne, che ancora guadagnano il 16% in meno in media rispetto agli uomini». De Palo ha segnalato l'esigenza di un "patto

per la natalità" che coinvolga tutta la società: «Bisogna uscire da questa narrazione dominante per cui "fare figli è la tomba dell'amore". Sondaggi mostrano come l'85% dei gio-

vani voglia fare due o più figli, segno che c'è un desiderio di famiglia». Al di fuori, la portavoce dei manifestanti risponde: «Non ci interessa il matrimonio "davanti a Dio", ma la liberazione anche sessuale delle persone. Questo festival è l'esaltazione della famiglia eteonomativa che discrimina le minoranze sessuali». A sottolineare il valore dell'Istituto familiare ci ha pensato l'arcivescovo Lauro Tisi, che dal palco ha dichiarato: «La famiglia è la parte più sana della società, sostiene le persone in difficoltà dove non arriva lo stato. La famiglia ci insegna che non siamo individui isolati, ma parte di un mondo più grande di noi e richiede di prendersi cura dell'altro». Il sindaco Alessandro Andreatta ha messo in evidenza il carattere operativo del Festival: «Non facciamo ideologia, ma

**SAN MICHELE ALL'ADIGE:
IL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA**

■ Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, ore 9. Nell'ambito del Festival della Famiglia, convegno coordinato dall'Ufficio dell'Euregio per presentare l'EuregioFamilyPass



FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

Conciliazione, «le donne sono troppo impegnate»

TRENTINO

Lavoro, genitorialità, uguaglianza di genere: sono i tre temi cardine del seminario che ha portato ieri al pubblico un aggiornamento sulle politiche europee e italiane in merito alla conciliazione famiglia-lavoro. In sintesi è emerso che le politiche di conciliazione devono dare risposte ai bisogni dei cittadini lungo tutto l'arco della vita e devono coinvolgere di più gli uomini per l'uguaglianza di genere ampliando i congedi di paternità e i conge-

di parentali fruibili in coppia. Inoltre è emerso con forza la necessità di finanziamenti strutturati e non solo "una tantum" nei bilanci dei Governi, al fine di tutelare le donne al lavoro e il loro rientro dopo la maternità.

Dopo il saluto di benvenuto di Riccardo Salomone, direttore dell'Agenzia del Lavoro di Trento, ha preso la parola Valeria Viale, ricercatrice dell'Agenzia nazionale per le Politiche attive del Lavoro, che ha illustrato al pubblico alcuni dati statistici sul tema della conci-

liazione in Europa: "Vorrei presentare i primi risultati dell'analisi qualitativa che abbiamo concluso recentemente usando due indicatori: il 1° è il tasso di occupazione (Italia al 62% e quello soddisfacente per l'UE è il 78%); il 2° indicatore è il gap nel lavoro da un punto di vista delle differenze di genere: in Europa nel 2015 il valore desiderato era l'11% e i dati registrati sono stati al primo posto la Finlandia con il 2%; ultime Italia al 20% e Malta al 27%. Abbiamo quindi analizzato questi dati: al diminuire del



L'incontro di ieri nell'ambito del Festival della famiglia

gap crescono i tassi di occupazione delle donne.

Inoltre - ha proseguito Viale - è stata fatta una indagine sulla qualità della vita nel 2016 con 36.000 interviste per rilevare il livello di 'work life balance' in Europa: tra il 2007 e il

2016 è peggiorato notevolmente. Tra gli intervistati - donne in fascia 30-50 anni - è stato chiesto quali difficoltà registravano: il 66% erano donne che si sentivano troppo stanche dal lavoro per occuparsi anche dei lavori domestici.



Artisti e opere in mostra da oggi a Isera

Sergio Dangelo e Lorenzo Lome Menguzzato staranno nelle sale per quasi un mese, oggi si inaugura



Sergio Dangelo e Lorenzo Lome Menguzzato

► ISERA

Parte oggi a Isera, a palazzo de Probizer, una mostra in cui due artisti non solo espongono, ma pure si espongono. Si intitola "Le voci di Bacco", i protagonisti sono Sergio Dangelo e Lorenzo Lome Menguzzato e l'inaugurazione è in programma alle 18.30, presenta Mario Cossali. Dangelo e Menguzzato non solo esibiranno le proprie opere, ma saranno presenti in prima persona per tutto il mese (fino al 27) nelle sale del palazzo, dove non faranno solo rappresentanza ma allestiranno un atelier e lavoreranno insieme, e dove il pubblico li potrà incontrare e seguire (dalle 12 al-

le 13.30 e dalle 18 alle 21). Non è una trovata improvvisata, ma il frutto di un lungo lavoro di preparazione e confronto fra i due artisti, che sono ora pronti a mettersi in scena e a mostrare alcuni dei segreti della propria creatività. Se il milanese classe 1932 Sergio Dangelo è un grande maestro dell'arte contemporanea italiana, il trentino classe 1967 Lorenzo Lome Menguzzato ha all'attivo decine di mostre e di eventi artistici, oltre a committenze di arte sacra e civile: insieme danno vita da qualche anno a un sodalizio collaudato, che ha prodotto una serie di esposizioni targate "DangeLomelodies".

"Le voci di Bacco" è un even-

to del "Festival della Famiglia 2018" organizzato in Trentino dall'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia e dal Distretto famiglia della Vallagarina con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri (Dipartimento per le politiche della famiglia). L'occasione è stata ghiotta per prevedere vari eventi culturali collaterali. Si inizierà sabato alle 11 con la compagnia teatrale "I Sottotesto" che metterà in scena "Le favole di Esopo", dopodiché venerdì 14 alle 18 sarà la volta dell'incontro "Parole all'arte" con l'artista Gianni Turella e il venerdì successivo alla stessa ora spazio alla letteratura, con la presenta-

zione dei libri "Storie d'amore e di Paesi" di Antonella Braggina e "Guerra e Pane" di Massimo Lazzeri, con intervento di Gigi Zoppello. Gli appuntamenti saranno accompagnati dalle musiche degli allievi della Scuola musicale Jan Novak di Villa Lagarina. "Le Voci di Bacco" è una iniziativa a cura di Comune d'Isera, Distretto Famiglia Vallagarina, Casa del Vino, Caseria Trentina, Forme d'Arte Loppio di Mori, Vigilio Franzinelli srl e Studio legale Chelodi Bertuol e Associati. Per contatti e appuntamenti, scrivere alla email info@boscodeipoeti.it o chiamare il numero di telefono 349/2585007. 130 soci produttori che aderiscono alla Casa del Vino, inoltre, durante il periodo della mostra e durante gli eventi, offriranno delle particolari degustazioni. Per saperne di più si può scrivere a info@casadelvino.info o chiamare il numero 0464/486057. (m.cass.)



Ddl Pillon, associazioni contro la questura: «Nega la protesta»

Tornano a farsi sentire le varie associazioni che, nei giorni scorsi, si erano mobilitate contro l'arrivo del ministro Fontana (Lega) in occasione del Festival della famiglia. Per domani è previsto l'intervento del senatore leghista Pillon, firmatario di un disegno di legge che le associazioni in questione criticano con fermezza. Le stesse associazioni spiegano di aver chiesto alla questura l'autorizzazione a manifestare in piazza Dante. L'autorizzazione è stata concessa, ma è stato negato l'uso di mezzi di amplificazione: «Questo provvedimento non appare solamente come una eccessiva tutela di un festival istituzionale che propone un ideale stereotipato e discriminatorio di famiglia, ma è soprattutto una negazione del diritto di tutte e tutti di esprimere il proprio pensiero».

**FAMIGLIA****Pillon oggi a Trento
accolto dalle proteste**

Salvo sorprese dell'ultim'ora oggi dovrebbe arrivare a Trento il senatore leghista Simone Pillon, autore di un disegno di legge che molte associazioni famiglia contestano giudicandolo troppo "liberticida" e sbilanciato dalla parte dei padri nelle questioni legate alla gestione dei figli di genitori separati. Pillon è stato invitato nell'ambito del Festival della Famiglia che è in corso in questi giorni a Trento. Il suo intervento è previsto per le ore 17.30, ma già dalle 17 in piazza Dante è stato organizzato un presidio di protesta al quale hanno annunciato di aderire molte associazioni.



LA MANIFESTAZIONE

Cori dalla piazza: «Fascista» «Vuole creare uno stato etico»

► TRENTO

«Finché morte non vi separi, con Pillon è sicuro», recita un cartello che mostra disegnate due fedeli nuziali incatenate. Sono 250 le persone che protestano contro il senatore Pillon di fronte al Palazzo della Provincia. Hanno aderito alla manifestazione numerose associazioni laiche, femministe, l'Anpi e la sinistra rappresentata da Partito Democratico, Futura, Liberi e Uguali, Potere al Popolo. La manifestazione è colorata e rumorosa, pur avendo dovuto fare a meno di microfoni e megafoni su indicazione del-

la Questura ed è composta soprattutto da giovani donne. Una manifestante dice: «Almeno urlare ci è ancora concesso, altrimenti non ci resta che piangere». Ad aprire le proteste ci pensa un gruppo di ragazzi vestiti con mantello rosso e cappuccio bianco come le protagoniste della serie tv "The Handmaid's Tale", dove le donne sono brutalmente soggiate. A condurre la manifestazione scandendo i cori vi è una portavoce del movimento "Non una di meno", che afferma: «La pluralità delle famiglie non può più essere negata, come da sette anni fa questo Fe-

stival, che mette in scena un'idea tradizionalista di famiglia». Mentre i cori scandiscono "Fascista" all'indirizzo di Pillon, la portavoce afferma: «È un cattolico integralista che nega l'esistenza delle famiglie arcobaleno, vuole abolire la legge 194 che sancisce il diritto delle donne ad abortire». Lucia Coppola, consigliere provinciale di Futura 2018, spende parole dure: «Il ddl Pillon rappresenta il tentativo di creare uno stato etico e la giunta Fugatti segue la scia, con l'imposizione/invito ad esporre il preseppe nei luoghi istituzionali. Anche i consiglieri provinciali giurano



La protesta contro Pillon e lo striscione di «Non una di meno»

sulla Costituzione repubblicana che proclama il principio di laicità. Il centrosinistra è qui unito, ci dispiace per il silenzio eloquente degli autonomisti». Paolo Ghezzi, consigliere provinciale di Futura, conferma che è necessario dare una voce

istituzionale ad un'opposizione culturale: «Fugatti non sostiene il personale amministrativo della Provincia perché sa che i suoi uomini non ne hanno le competenze e mette tutta l'attenzione sui temi ideologici e identitari».

(f.p.)



SCONTRO AL FESTIVAL

Pillon: «Soldi alle famiglie che fanno figli»

Il senatore leghista cita il modello ungherese ma loda anche il Trentino. In piazza Dante la protesta di 250 manifestanti

di Fabio Peterlongo

TRENTO

Ovunque va, porta con sé proteste e contestazioni. Già portavoce del Family Day, è definito dalle associazioni laiche come l'espessione di un "integralismo cattolico da stato etico". Il senatore della Lega Simone Pillon ieri era a Trento invitato dal Festival della Famiglia, mentre fuori dal Palazzo della Provincia 250 manifestanti intonavano cori ed esibivano striscioni polemici. Il suo disegno di legge di riforma del diritto di famiglia e sull'affidamento condiviso prevede la "spartizione" del tempo dei figli tra i coniugi separati, con i minori che si sposteranno tra le case dei genitori. Introduce la mediazione obbligatoria e a pagamento per i coniugi in via di separazione, e in molti temono che ciò si riveli un'arma di ricatto per il genitore economicamente più debole, solitamente la donna. Prevede il superamento dell'assegno familiare in favore del mantenimento diretto, in cui le spese sono suddivise tra i genitori in base al tempo trascorso col minore: un altro modo, sostengono i critici, per penalizzare le madri.

Senatore Pillon, nel suo discorso ha definito il Trentino un "modello" nelle politiche familiari. In cosa?

La strada trentina è quella virtuosa, a partire dal modello Isee che è più equilibrato che nel resto d'Italia. Il Trentino è un territorio "amico della famiglia" perché offre tanti piccoli servizi che rendono la vita più facile ai genitori: le strisce rosa per il parcheggio, i fasciatoi e gli scaldi-biberon nei locali pubblici. Lo Stato e le istituzioni devono promuovere queste pratiche, per non lasciare le famiglie da sole, come fa la Provincia di Trento.

Il presidente Fugatti ha invitato a esporre presepio e crocifisso nelle scuole e nei luoghi pubblici. Cosa ne pensa?

Approvo totalmente questa scelta: il presepio rappresenta in miniatura la natività e celebra l'unione familiare che vince di fronte alle avversità. Fu inventato da San Francesco, che non era solo un "ecologista" antelitteram, ma un difensore dei valori familiari. È un bene che le istituzioni se ne riappropriino.

C'è chi ritiene che le istituzioni



Il senatore Simone Pillon promotore del contestato ddl di riforma del diritto di famiglia (foto Agenzia Panato)

ni siano laiche e che, essendo di tutti, non debbano rispecchiare convinzioni religiose.

Parliamo delle tradizioni di un popolo, non tanto di credenze religiose. Il presepio è un simbolo che veicola solo messaggi

positivi in cui tutti possono rispecchiarsi, anche i non credenti. Il presepio non è contro nessuno ed è a favore di tutti.

Ha indicato l'Ungheria come un modello per invertire il trend demografico in calo. Con

quali strumenti?

Concretamente, vengono dati soldi alle famiglie che fanno figli. Spendendo il 4% del Pil nelle politiche familiari, contro il 2,5% di media europea. L'Ungheria è passata da una media di



La protesta (molte le donne) sotto il palazzo della Provincia

1,25 figli per donna nel 2010 a 1,45 nel 2017. Poi offre molte agevolazioni tariffarie e fiscali.

C'è un altro modello pro-natalità che ha funzionato per anni, ma ha un approccio più laico, quello della Francia. Che ne

pensa?

L'approccio francese favorisce le donne che hanno figli, non le famiglie. Se una donna ha tre figli da tre uomini diversi, non si creano legami familiari solidi.



La rete dei Comuni amici della famiglia

Si è chiuso ieri il Festival durante il quale è stato potenziato il network europeo per i nuclei familiari



I relatori al Festival della Famiglia che si è chiuso ieri

► TRENTO

In Trentino ci sono oltre 500 organizzazioni – associazioni sportive, musei, pubblici esercizi, trasporti – a Marchio Family, ovvero in grado di offrire servizi specifici alle famiglie; i dipendenti di numerose aziende pubbliche e private, grazie alla certificazione Family Audit, possono contare su un'attenzione particolare alle loro richieste di armonizzazione dei tempi vita/lavoro. Nei Comuni Amici della Famiglia, le famiglie con figli hanno sconti sulle tariffe, le famiglie con un

determinato Icef possono contare sull'assegno unico, gli under 18 si recano al cinema e teatro utilizzando voucher culturali. Ieri, alla giornata conclusiva del Festival della Famiglia di Trento, che si è tenuta al Muse, il dirigente dell'Agenzia per la Famiglia, Luciano Malfer, ha tirato le fila del percorso trentino, spiegando questa "rivoluzione nata dal basso". Accanto a Malfer, un ricco panel di relatori internazionali che si è concluso con l'intervento di Regina Maroncelli, presidente di Elfac; la Confederazione europea delle associazioni di fa-

miglie numerose la scorsa estate, ha istituito assieme alla Provincia autonoma di Trento il Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia.

In apertura i saluti di Samuela Calari del Muse, Museo delle Scienze di Trento, organizzazione leader sui temi family friendly in Trentino, visitata finora da 3 milioni di persone.

Quindi le relazioni della mattinata, moderate da Andrea Bernardini, responsabile Area comunicazione Associazione nazionale Famiglie Numerose. In apertura Antonella Inverno, di Save the Children,

che ha spiegato come la mamma, in base alle loro recenti analisi, sia l'elemento debole del mercato del lavoro: «Nel Report che Save the Children ha pubblicato in giugno 2018 sono emersi dati preoccupanti, sappiamo per esempio che è molto elevato il tasso di disoccupazione femminile a livello nazionale, ovvero 1 su 2 non lavora ed esiste un forte divario fra Sud e Nord Italia per servizi e conciliazione vita/lavoro».

Madellin Wallin, presidente della Federazione europea delle casalinghe, ha portato l'esempio della Svezia dove «la maggior parte delle mamme lavora a tempo pieno», grazie ai numerosi servizi offerti, e dove «si può rimanere a casa fino a quanto il bambino compie 3 anni».



Forum Famiglie: si recepiscano nostre proposte

«I parlamentari di maggioranza e opposizione hanno ricevuto il pacchetto di emendamenti che il Forum delle Associazioni familiari ha proposto per rilanciare la natalità e far ripartire il Paese: è ora di riceverlo concretamente nell'attività di modifica della legge di bilancio. La famiglia dev'essere rimessa al centro delle politiche nazionali o l'Italia in breve tempo non avrà più futuro». Così il pre-

sidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, Gigi De Palo, da Trento, dove si trova per partecipare al "Festival della Famiglia 2018". «La manovra, così com'è, non dà risposte strutturali alle famiglie del Paese – conclude De Palo –. Urge un Patto per la natalità. Dimenticarsi ancora una volta del vero "motore" dell'economia e del Welfare nazionale sarebbe un errore tragico».



il concorso

La Fondazione Franco Demarchi nell'ambito del Festival della famiglia ha curato un convegno sul protagonismo dei giovani come risorsa fondamentale per lo sviluppo di una cultura accogliente e inclusiva nelle comunità locali. Ne è esempio il progetto europeo "PlurAlps", con attività che hanno coinvolto alcuni giovani autoctoni e migranti, anche di seconda generazione, impegnati in percorsi laboratoriali e di videomaking. Un premio è andato a Monica Malfatti per il miglior video amatoriale.



LA SETTIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL TRENINO

Famiglia, politiche anti sboom

Le misure contro il calo demografico. Il richiamo di mons. Tisi a valorizzare questa "parte più sana della società"

Era molto atteso a Trento per la 7° edizione del Festival il neoministro per la Famiglia e la disabilità Lorenzo Fontana (anche da un gruppo di contestatori al Teatro Sociale), ma a causa di improvvisi impegni a Roma si è limitato ad un breve videomessaggio: "Quella contro la denatalità è una delle battaglie più importanti per il Paese – ha esortato – e vi chiedo di andare avanti, perché c'è un lavoro da fare sul piano economico e culturale. Convegni come questi aiutano l'azione del Governo, perché il trend del calo demografico venga invertito".

Non si è parlato solo di *sboom demografico*, ma soprattutto di competitività territoriale e benessere familiare, nei primi giorni del Festival della famiglia (dal 3 al 9 dicembre, tanti gli eventi collaterali) perché "le politiche familiari sono anche politiche di sviluppo economico". E se il Trentino sta diventando nodo importante della rete internazionale – come hanno certificato gli ospiti albanesi e i partner serbi – non bisogna frenare l'impegno trasversale. "Meno retorica e molta più cultura della famiglia", ha richiamato il sindaco Alessandro Andreatta, mentre il presidente della Provincia Maurizio Fugatti ha rilanciato alcune idee contenute nel suo programma al capitolo famiglia ("quella fondata sull'unione tra uomo e donna"), con interventi di sostegno alle giovani coppie e alla natalità. Il riconfermato presidente del Forum nazionale delle associazioni



il concorso

La Fondazione Franco Demarchi nell'ambito del Festival della famiglia ha curato un convegno sul protagonismo dei giovani come risorsa fondamentale per lo sviluppo di una cultura accogliente e inclusiva nelle comunità locali. Ne è esempio il progetto europeo "PlurAlps", con attività che hanno coinvolto alcuni giovani autoctomi e migranti, anche di seconda generazione, impegnati in percorsi laboratoriali e di videomaking. Un premio è andato a Monica Malfatti per il miglior video amatoriale.

familiari, Gianluigi De Palo, ha osservato che per investire il caldo demografico (120.000 bambini in meno ogni anno in Italia, dove il 22% delle donne 40enni non ha figli) "bisogna ripartire dal livello locale, dall'esempio del Trentino e di questo Festival che ha avuto un ruolo di traino". Che la famiglia rappresenti ancora "la realtà più sana della società, un ammortizzatore sociale che interviene quando nessuno lo fa", è stato ribadito dall'Arcivescovo Lauro Tisi: "Nella famiglia impariamo l'attitudine a dire grazie, perché l'individuo non è l'inizio e la fine del mondo; l'attitudine a destinare la vita a qualcuno e a percepire la bellezza di essere frammento e non tutto, ovvero la capacità di mettersi in relazione. Nelle famiglie – ha spiegato l'Arcivescovo – abbiamo sviluppato il meglio di noi". Mons. Tisi ha anticipato poi un'iniziativa della Chiesa trentina, il servizio di ascolto per famiglie o persone ferite nelle relazioni.

► PENSIERO UNICO

di FRANCESCO BORGONOVO

■ Presto dovremo aggiungere un altro termine alla lista delle parole proibite, quelle che basta pronunciarle e immediatamente diventi un pericoloso reazionario con il cappellone da puritano in testa. La parola in questione è «famiglia». L'asticella si è abbassata ulteriormente: prima, per farsi guardare di sbieco, bisognava citare per lo meno la «famiglia naturale». Adesso è sufficiente scandire «famiglia», al singolare. Subito ti rimproverano: bisognava dire «famiglie», al plurale. Utilizzare il singolare è «discriminatorio», roba da primitivi.

A Trento, fino a domenica, si tiene la settima edizione del Festival della famiglia (al singolare). Nemmeno il tempo di cominciare, e subito sono piovute proteste e impropri. Un folto gruppo di associazioni femministe e arcobaleno ha iniziato a dare battaglia. Non una di meno. Collettivo transfemminista queer, Arcigay, Ageado, I sentimentelli, Famiglie arcobaleno. Se non ora quando, Lila, persino i laici trentini per i diritti civili: tutti insieme appassionatamente hanno de-

IRA DELLE ASSOCIAZIONI: «FACEVA PARTE DELLA MEMORIA STORICA»



LA CASA D'INFANZIA DI CAMILLERI RASA AL SUOLO

■ Casa Fragapane, la casa dei nonni di Andrea Camilleri (foto LaPresse) e in cui lo scrittore siciliano ha passato la sua infanzia, è stata rasa al suolo poiché danneggiata dal maltempo. La cosa ha suscitato proteste da parte di diverse associazioni, secondo le quali l'abitazione avrebbe dovuto essere salvata per «mantenere la memoria storica».

Mareamico di Agrigento protesta: «Avevamo messo a disposizione dell'amministrazione comunale di Porto Empedocle, proprietaria dell'immobile, un tecnico affermato per realizzare gratuitamente un progetto di ristrutturazione e recupero. Ma è stato tutto inutile: il 5 dicembre 2018 la casa è stata abbattuta!».

Parli di famiglia? Sei un omofobo L'attacco Lgbt al Festival di Trento

La manifestazione, che oggi ospiterà il leghista Pillon, presa di mira perché utilizza il termine al singolare «È oppressione eteropatriarcale». Intanto «Repubblica» la spara: «Il governo ce l'ha con donne e bambini»

ciso di scendere in piazza. Non si sono limitati a contestare il festival. No, hanno organizzato un Contro festival delle famiglie (al plurale). La pantomima andrà in scena oggi, in occasione della presenza a Trento di **Simone Pillon**, il leghista autore del disegno di legge sull'affido condiviso, una delle proposte che più disturbano i bravi progressisti itali.

«L'intento», spiegano le associazioni, «è quello di rivendicare i nostri e i diritti di tutte quelle famiglie che decidono di non ricorrere nel modello unico etero-patriarcale e di farlo portando in piazza i nostri corpi liberi e autodeterminati e le nostre idee. Vogliamo una piazza che possa esprimere efficacemente ma a gran voce il nostro dissenso e dia forma e parola alla nostra idea di famiglie plurali, dalle molte forme, che rifiutano gli stereotipi e l'oppressione dell'eteropatriarcale». Ah, la

buona vecchia oppressione dell'eteropatriarcale. Ti svegli la mattina e senti un peso sullo stomaco, ma non sono i peperoni della sera prima: è l'oppressione eteropatriarcale.

Oppressi o meno, gli attivisti arcobaleno sono piuttosto battaglieri. La questura di Trento ha autorizzato il loro

Organizzato anche un contro evento di tipo «antirazzista e antifascista»

contro festival, ma a una condizione: che non siano utilizzate attrezzature per l'amplificazione (casse, megafoni eccetera). La ragione è chiara: gli scendi in piazza per contestare un evento altrui, almeno abbia la decenza di non disturbare del tutto facendo un baccano infernale. Le associazioni

non l'hanno presa bene. Ribattono che loro combatteranno in nome dei «valori di antifascismo, antisessismo, antirazzismo e anti-omobitrasnegatività».

Al di là delle facili ironie, l'atteggiamento di questi militanti è emblematico. In Italia si organizzano manifestazioni Lgbt a profusione. Gay pride, festival cinematografici e letterari, mostre, spettacoli teatrali, addirittura progetti per le scuole. Spesso, fra l'altro, sono le istituzioni a pagare. Se qualcuno si lamenta o osa criticare, scatta l'accusa: «Omofobia, fascista!». Gli eventi arcobaleno nemmeno si possono sfiorare. Ma se si organizza un Festival della famiglia, ah beh, in quel caso ogni attacco è concesso. Bisogna combattere gli «eteropatriarcali», bisogna contestare **Pillon**, il ministro

Lorenzo Fontana e tutti i loro perfidi adepti, colpevoli di parlare della «famiglia» e non delle «famiglie».

Se usi il termine «famiglia» vai bastonato a prescindere. Pensate che stiamo esagerando? Date un'occhiata al modo in cui una larga fetta del mondo progressista ha accolto alcuni provvedimenti contenuti nella manovra. Ieri, in prima pagina su *Repubblica*, **Maria Novella De Luca** ha scritto che questo governo «punisce le donne» e penalizza i bambini. Essi sarebbero «vittime collaterali di un governo sovranista-familiista che innalza sul podio una ipotetica e inesistente «famiglia naturale» per poi affondare, invece, la famiglia reale». Di nuovo, e prima di tutto, è il riferimento alla famiglia a infastidire i sinceri democratici.

Per quale motivo, secondo *Repubblica*, l'esecutivo odia donne e bambini? Intanto perché, nella manovra, sono contenute alcune novità. La prima è che le future mamme e potranno restare al lavoro fino al nono mese di gravidanza. Po-

tranno, non dovranno. E solo con l'approvazione del medico. Sul tema è intervenuta pure la Cgil, secondo cui la misura danneggerà le lavoratrici precarie. Curioso.

Se una donna - che magari lavora a partita Iva - se la sente di lavorare fino al nono mese, perché bisogna impedirglielo?

Per media e sindacati l'esecutivo ha tolto tutele alle neo mamme. Ma è vero il contrario

Io? Dov'è il danno nel concedere una madre di usufruire dei cinque mesi di congedo obbligatorio dopo la nascita del figlio? In questo modo, chi se la sente può ottenere due mesi in più da spendere con il neonato. È buon senso, ma pur di attaccare il governo «familiista» si pretendono di limitare la liber-

tà femminile. Ovviamente la Cgil e *Repubblica* fingono di non conoscere le altre novità della manovra. Ad esempio l'aumento del congedo per i padri, che diventa di cinque giorni non tantissimi, ma uno in più di prima. È comunque un passo avanti, specie se si considera che i governi precedenti pensavano di ridurlo a due. Inoltre, c'è un aumento del bonus per l'asilo nido, che passa da 1.000 a 1.500 euro.

Tutto ciò danneggia la famiglia? Non scherziamo. Ah, certo: *Repubblica* sostiene che il governo odi i bambini perché avrebbe tagliato i fondi agli orfani e femminicidi. La realtà è un po' diversa: non è stato approvato un emendamento presentato da **Mara Carfagna** che prevedeva di stanziare 10 milioni di euro per il fondo destinato agli orfani dei femminicidi (circa 1.600 in Italia). La manovra 2017 aveva già stanziato 7,5 milioni fino al 2020 per tale fondo. Dunque un po' di soldi ci sono. Inoltre, il governo è al lavoro per ridefinire il fondo per le vittime di mafia e di reati violenti (**Salvini**, per altro, ha fatto sapere che l'emendamento della **Carfagna** sarà riconsiderato breve). Insomma, anche questa polemica appare un po' pretestuosa.

Ma non stupisce. Il vero problema sappiamo quale sia: l'esecutivo dice di volere difendere «la famiglia». E questo proprio non si può accettare.

di RIPRODUZIONE RISERVATA



IERI A SANREMO




FOTO GATTI

In piazza contro il ddl Pilon

Protesta a Sanremo contro il ddl Pilon, che propone una serie di modifiche alle normative sull'affidamento dei figli dopo il divorzio. E che, per chi sostiene il fronte del «no», fa «tornare indietro di 50 anni». Sono stati distribuiti volantini. Pilon è noto come organizzatore del Family Day e per le sue tesi contro l'aborto e contro i diritti degli omosessuali. L.R.

Festival della famiglia con contributi internazionali

 [ansa.it/trentino/notizie/2018/11/15/festival-della-famiglia-con-contributi-internazionali_75e7458f-de61-4d0d-a28c-667f1c371c12.html](https://www.ansa.it/trentino/notizie/2018/11/15/festival-della-famiglia-con-contributi-internazionali_75e7458f-de61-4d0d-a28c-667f1c371c12.html)

Al via al Teatro sociale di Trento il 3 dicembre

(ANSA) - TRENTO, 15 NOV - La settima edizione del Festival della famiglia, in programma dal 3 al 9 dicembre, esce dal Trentino e dall'Italia e si apre all'estero "per cercare un dinamico e produttivo scambio di esperienze nell'ambito delle politiche familiari con altri enti pubblici/privati impegnati su questo fronte", dicono gli organizzatori.

La kermesse discuterà sul tema "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale" assieme ad una ventina di partner locali ed internazionali.

L'evento inaugurale si terrà lunedì 3 dicembre, alle ore 14, al Teatro sociale di Trento, con iscrizione obbligatoria online su www.festivaldellafamiglia.eu.

Il contributo internazionale al Festival arriverà da numerosi partner: Iffd, Oecd, Euregio/Gect, Agenzia di Sviluppo Regionale del Vorarlberg eGen, Regions for Health Network e World Health Organisation, Icrw, The Family Business Unit, Elfac, Ilo, Eige.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

[Comunicato stampa provincia autonoma di Trento] Sipario alzato sul “Festival della famiglia 2018” al Teatro sociale

regioni.it/dalleregioni/2018/11/15/sipario-alzato-sul-festival-della-famiglia-2018-al-teatro-sociale-587353

Aperte le iscrizioni online all'evento inaugurale del Festival di lunedì 3 dicembre, ore 14

Svelati i nomi dei relatori all'evento inaugurale del Festival, che apre le porte ad una settimana - dal 3 al 9 dicembre - ricca di appuntamenti, convegni, spettacoli e laboratori creativi per i più piccoli. La kermesse giunta alla settima edizione dibatterà sul tema: “Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale” assieme ad una ventina di partner locali ed internazionali. Il Festival si veste quindi dei colori del mondo portando a Trento numerose testimonianze fuori porta, alla ricerca di confronto e scambio fattivo di esperienze e di buone pratiche. L'evento inaugurale di apertura si terrà lunedì 3 dicembre, ad ore 14.00, presso il Teatro sociale di Trento: è obbligatoria l'iscrizione online su www.festivaldellafamiglia.eu.

La settima edizione del Festival esce dal Trentino, esce dall'Italia e si apre all'estero per cercare un dinamico e produttivo scambio di esperienze nell'ambito delle politiche familiari con altri enti pubblici/privati impegnati su questo fronte. L'intento è di mettersi in gioco e di affrontare nuove sfide confrontando si con i traguardi raggiunti a livello internazionale.

Si inizia il 3 dicembre, ad ore 14.00, al Teatro sociale di Trento con l'evento inaugurale che vedrà l'alternarsi di esperti di settore, come Joaquim Oliveira Martins, ViceDirettore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD-Parigi) e Ignacio Socias, Direttore della Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA), che dibatteranno nella sessione “Qualità della vita del territorio e competitività”, dopo gli interventi di apertura del sindaco di Trento, Alessandro Andreatta, del vescovo di Trento Lauro Tisi e del Presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari Gianluigi De Palo.

L'evento è promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia e **le iscrizioni all'evento inaugurale del 3 dicembre, ore 14 al Teatro sociale di Trento sono obbligatorie e sono online su www.festivaldellafamiglia.eu**

La seconda sessione del Festival vedrà illustri ospiti alternarsi in una tavola rotonda – moderata da Pierangelo Giovanetti (direttore Giornale l'Adige): Andi Seferi Vice Sindaco di Tirana (Albania), Regina Maroncelli Presidente della Confederazione Europea delle Famiglie Numerose (Elfac), Slavica Đukić Dejanović Ministro Politiche demografiche e per la famiglia della Repubblica di Serbia, Lorenzo Fontana Ministro per la famiglia e la disabilità della Repubblica italiana. Le conclusioni saranno affidate al neo eletto Presidente della Provincia Autonoma di Trento Maurizio Fugatti.

Il contributo internazionale al Festival arriverà da numerosi partner ed ospiti provenienti da tutto il mondo: IFFD (International Federation Family Development), OECD (Organisation for Economic Co-operation and Development), Euregio/Gect, Agenzia di Sviluppo Regionale del Vorarlberg e Gen, Regions for Health Network e World Health Organisation, ICRW (International Center for Research on Women), The Family Business Unit, Elfac (European Large Families Confederation), ILO (International Labour Organization), EIGE (European Institute for Gender Equality). A loro si affiancheranno i partner locali: Il Trentino dei bambini, Distretti famiglia, Forum delle Associazioni familiari del Trentino, TSM-Trento School of Management, Centro Servizi culturali S.Chiera/Catalyst-Start.tip, Fondazione Franco Demarchi, Agenzia del lavoro, Azienda Provinciale Servizi Sanitari, Servizio Europa provinciale.

Il ministro Lorenzo Fontana parteciperà al Festival della Famiglia, tra gli ospiti anche il ministro serbo e il vicesindaco di Tirana

D ildolomiti.it/cronaca/2018/il-ministro-lorenzo-fontana-parteciperà-al-festival-della-famiglia-tra-gli-ospiti-anche

Aperte le iscrizioni online all'evento inaugurale del Festival di lunedì 3 dicembre, al Teatro sociale. "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale" il titolo della settima edizione. Tra gli ospiti anche l'arcivescovo Lauro Tisi e le conclusioni saranno affidate a Maurizio Fugatti



TRENTO. Tra gli ospiti d'onore del prossimo **Festival della Famiglia** anche **Lorenzo Fontana**, che della Famiglia è il ministro nel governo nazionale. Parteciperà a una tavola rotonda di respiro internazionale, **incontrando tra gli altri il suo omologo serbo e il vicesindaco di Tirana.**

Svelati quindi i nomi dei relatori all'evento inaugurale che apre le porte a una settimana - dal 3 al 9 dicembre - ricca di appuntamenti, convegni, spettacoli e laboratori creativi per i più piccoli. La kermesse giunta alla settima edizione discuterà sul tema: **"Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale"**.

Si inizia il 3 dicembre al Teatro sociale di Trento con l'evento inaugurale che vedrà l'alternarsi di esperti di settore, come **Joaquim Oliveira Martins**, dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD-Parigi) e **Ignacio Socias**, della Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA), che discuteranno nella sessione **"Qualità della vita del territorio e competitività"**, dopo gli interventi di apertura del sindaco di Trento, **Alessandro Andreatta**, del vescovo di Trento **Lauro Tisi** e del Presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari **Gianluigi De Palo**.

La seconda sessione del Festival vedrà illustri ospiti alternarsi in una tavola rotonda: **Andi Seferi**, vice Sindaco di Tirana (Albania), **Regina Maroncelli** presidente della Confederazione Europea delle Famiglie Numerose (Elfac), **Slavica Đukić Dejanović** ministro Politiche

Trento: Il Festival della famiglia 2018 si presenta

famglienumerose.org/trento-il-festival-della-famiglia-2018-si-presenta



Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio": questo il titolo della 7^a edizione del Festival della famiglia, che si terrà a Trento dal 3 al 9 dicembre 2018. E' promosso ed organizzato dall'Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili e avrà il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In programma oltre 20 eventi in 7 giorni organizzati in partnership con vari organismi pubblici e privati e stakeholders dell'Agenzia. Lunedì 3 dicembre si terrà al Teatro sociale l'evento inaugurale.

Il Festival della famiglia, settima edizione, esce dai confini regionali e nazionali per attivare il confronto e lo scambio di buone pratiche con altre realtà di settore. Dal 3 al 9 dicembre ci attende una settimana di appuntamenti, convegni e seminari per dare voce alle politiche di benessere familiare nazionali ed europee. Fuori dai confini nazionali esistono diversi modelli di politiche pubbliche e diverse sono le Organizzazioni che a vario titolo e ruolo – anche nel settore privato e non profit – pianificano e promuovono azioni indirizzate al benessere della famiglia: un mix di attori e misure per rispondere a una società in continua evoluzione con diverse esigenze e diversi modelli di organizzazione della famiglia e della conciliazione vita-lavoro. Tema centrale del Festival sarà quest'anno la relazione tra qualità della vita e competitività territoriale.

7° Festival della Famiglia

 trentogiovani.it/index.php/index.php/index.php/bambini/genitori-e-famiglie/-7-festival-della-famiglia

Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale

La kermesse giunta alla settima edizione discuterà sul tema: **“Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale”**, attraverso un ventaglio di eventi diffusi nel capoluogo trentino promossi da partner locali ed europei. La manifestazione è coordinata dall’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L’evento inaugurale di **apertura** si terrà lunedì **3 dicembre, ad ore 14.00**, presso il Teatro sociale di Trento (iscrizioni online obbligatorie).

Questa edizione del Festival si apre alla città e alle famiglie con incontri politici, scientifici e tecnici, spettacoli, arte e laboratori per i più piccoli. Sette giorni, dal 3 al 9 dicembre, ricchi di appuntamenti per riflettere, dibattere e anche, perché no, divertirsi sui temi cari a tutte le famiglie: qualità della vita, benessere, crescita territoriale. E da quest’anno un contributo in più arriverà da numerosi partner ed ospiti provenienti da tutto il mondo per un confronto e scambio reciproco di buone pratiche.

Festival della famiglia 2018: ecco il programma ufficiale

 ladigetito.it/interno/81896-festival-della-famiglia-2018-ecco-il-programma-ufficiale.html

[Home](#) | [Interno](#) | **Festival della famiglia 2018: ecco il programma ufficiale**

23/11/2018

Iscrizioni online all'inaugurazione prevista per lunedì 3 dicembre alle ore 14.00 al Teatro sociale di Trento

L'Agenzia per la famiglia ha pubblicato il programma ufficiale del Festival: una settimana, dal 3 al 9 dicembre di incontri politici, scientifici e tecnici, ma non mancherà lo spazio per le famiglie con l'organizzazione di mostre d'arte, spettacoli teatrali e comici, laboratori creativi per i più piccoli.

La kermesse giunta alla settima edizione discuterà sul tema: «Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare, crescono la società, l'economia e il territorio» assieme ad una ventina di partner locali ed internazionali.

Il Festival è coordinato dall'Agenzia provinciale per la famiglia con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'evento inaugurale di apertura si terrà lunedì 3 dicembre, ad ore 14.00, presso il Teatro sociale di Trento, al quale è obbligatoria l'iscrizione online su www.festivaldellafamiglia.eu.

La 7ª edizione del Festival della famiglia si apre alla città e alle famiglie con incontri politici, scientifici e tecnici, spettacoli, arte e laboratori per i più piccoli.

Sette giorni, dal 3 al 9 dicembre, ricchi di appuntamenti per riflettere, dibattere e anche, perché no, divertirsi sui temi cari a tutte le famiglie: qualità della vita, benessere, crescita territoriale. E da quest'anno un contributo in più arriverà da numerosi partner ed ospiti provenienti da tutto il mondo per un confronto e scambio reciproco di buone pratiche.

L'evento è promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia e le iscrizioni all'evento inaugurale del 3 dicembre, ore 14.00 al Teatro sociale di Trento sono online su www.festivaldellafamiglia.eu

Questa settima edizione della kermesse approfondirà il binomio tra la competitività dei territori e la loro capacità di affrontare la concorrenza del mercato valorizzando il capitale sociale e il protagonismo delle famiglie.

Accanto ai fattori economici, la qualità della vita rappresenta una componente importante dell'attrattività di un territorio perché richiama individui e imprese generando capitale per lo sviluppo.

Un tema che si presta ad essere interpretato attraverso diverse lenti di lettura e quindi l'Agenzia per la famiglia ha messo in campo una squadra di partner locali ed internazionali che, a vario titolo e ruolo, hanno re-interpretato il tema del Festival in base alle loro specifiche competenze: IFFD (International Federation Family Development), OECD (Organisation for Economic Cooperation and Development), TSM-Trento School of Management, Centro Servizi culturali S. Chiara/Catalyst-Start.tip, Euregio/Gect/Interreg Italia-Austria, Fondazione Franco Demarchi, Agenzia di Sviluppo Regionale del Vorarlberg eGen, Agenzia del lavoro, Azienda Provinciale Servizi Sanitari/Regions for Health Network e World Health Organisation, EBRD (European Bank for Reconstruction and Development), Servizio Europa provinciale, The Family Business Unit, Elfac (European Large Families Confederation), Il Trentino dei bambini, Distretti famiglia, Forum delle Associazioni familiari del Trentino e nazionale, EIGE (European Institute for Gender Equality), ILO (International Labour Organization).

© Riproduzione riservata

Condividi con: [!\[\]\(bcece9a353e60caece619217f5c1ea39_img.jpg\) Facebook](#) [!\[\]\(daf0b96cce7bfb724440740f82213010_img.jpg\) Twitter](#)

Torna il «Festival della Famiglia» tanti eventi, ecco il programma

 ladige.it/news/cronaca/2018/11/23/presentato-festival-famiglia-2018

23 novembre 2018



L'Agenzia per la famiglia ha pubblicato il programma ufficiale del Festival: una settimana, dal 3 al 9 dicembre di incontri politici, scientifici e tecnici, ma non mancherà lo spazio per le famiglie con l'organizzazione di mostre d'arte, spettacoli teatrali e comici, laboratori creativi per i più piccoli.

PUBBLICITÀ

La kermesse giunta alla settima edizione dibatterà sul tema: «Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare, crescono la società, l'economia e il territorio» assieme ad una ventina di partner locali ed internazionali. Il Festival è coordinato dall'Agenzia provinciale per la famiglia con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'evento inaugurale di apertura si terrà lunedì 3 dicembre, ad ore 14, presso il Teatro sociale di Trento, al quale è obbligatoria l'iscrizione online su www.festivaldellafamiglia.eu.

La settima edizione si apre alla città e alle famiglie con incontri politici, scientifici e tecnici, spettacoli, arte e laboratori per i più piccoli. Sette giorni, dal 3 al 9 dicembre, ricchi di appuntamenti per riflettere, dibattere e anche, perché no, divertirsi sui temi cari a tutte le famiglie: qualità della vita, benessere, crescita territoriale. E da quest'anno un contributo in più arriverà da numerosi partner ed ospiti provenienti da tutto il mondo per un confronto e scambio reciproco di buone pratiche.

L'evento è promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia e le iscrizioni all'evento inaugurale del 3 dicembre, ore 14 al Teatro sociale di Trento sono online su festivaldellafamiglia.eu

Questa edizione approfondirà il binomio tra la competitività dei territori e la loro capacità di affrontare la concorrenza del mercato valorizzando il capitale sociale e il protagonismo delle famiglie. Accanto ai fattori economici, la qualità della vita rappresenta una componente importante dell'attrattività di un territorio perché richiama individui e imprese generando capitale per lo sviluppo.

Un tema che si presta ad essere interpretato attraverso diverse lenti di lettura e quindi l'Agenzia per la famiglia ha messo in campo una squadra di partner locali ed internazionali che, a vario titolo e ruolo, hanno re-interpretato il tema del Festival in base alle loro specifiche competenze: IFFD (International Federation Family Development),

1/2

pat * Festival della famiglia 2018: " dal 3 al 9 dicembre di incontri politici, scientifici e tecnici, ma anche mostre d'arte, spettacoli teatrali e comici "

agenziagiornalisticaopinione.it/opinionews/pat-festival-della-famiglia-2018-dal-3-al-9-dicembre-di-incontri-politici-scientifici-e-tecnici-ma-anche-mostre-d-arte-spettacoli-teatrali-e-comici

23 novembre 2018

23 novembre 2018(OPINIONEWS)Riceviamo e pubblichiamo integralmente il seguente comunicato stampa: Festival della famiglia 2018: ecco il programma ufficiale. Iscrizioni online all'inaugurazione prevista per lunedì 3 dicembre alle ore 14.00 al Teatro sociale.

L'Agenzia per la famiglia ha pubblicato il programma ufficiale del Festival: una settimana, dal 3 al 9 dicembre di incontri politici, scientifici e tecnici, ma non mancherà lo spazio per le famiglie con l'organizzazione di mostre d'arte, spettacoli teatrali e comici, laboratori creativi per i più piccoli. La kermesse giunta alla settima edizione discuterà sul tema: "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale.



Se cresce il benessere familiare, crescono la società, l'economia e il territorio" assieme ad una ventina di partner locali ed internazionali. Il Festival è coordinato dall'Agenzia provinciale per la famiglia con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'evento inaugurale di apertura si terrà lunedì 3 dicembre, ad ore 14.00, presso il Teatro sociale di Trento, al quale è obbligatoria l'iscrizione online su www.festivaldellafamiglia.eu.

La 7a edizione del Festival della famiglia si apre alla città e alle famiglie con incontri politici, scientifici e tecnici, spettacoli, arte e laboratori per i più piccoli. Sette giorni, dal 3 al 9 dicembre, ricchi di appuntamenti per riflettere, dibattere e anche, perché no, divertirsi sui temi cari a tutte le famiglie: qualità della vita, benessere, crescita territoriale.

E da quest'anno un contributo in più arriverà da numerosi partner ed ospiti provenienti da tutto il mondo per un confronto e scambio reciproco di buone pratiche. L'evento è promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia e le iscrizioni all'evento inaugurale del 3 dicembre, ore 14.00 al Teatro sociale di Trento sono online su www.festivaldellafamiglia.eu

Questa settima edizione della kermesse approfondirà il binomio tra la competitività dei territori e la loro capacità di affrontare la concorrenza del mercato valorizzando il capitale sociale e il protagonismo delle famiglie. Accanto ai fattori economici, la qualità della vita rappresenta una componente importante dell'attrattività di un territorio perché richiama individui e imprese generando capitale per lo sviluppo.

Un tema che si presta ad essere interpretato attraverso diverse lenti di lettura e quindi l'Agenzia per la famiglia ha messo in campo una squadra di partner locali ed internazionali che, a vario titolo e ruolo, hanno re-interpretato il tema del Festival in base alle loro specifiche competenze: Iffd (International Federation Family Development), Oecd (Organisation for Economic Cooperation and Development), Tsm-Trento School of Management, Centro Servizi culturali S.Chiera/Catalyst-Start.tip, Euregio/Gect/Interreg Italia-Austria, Fondazione Franco Demarchi, Agenzia di Sviluppo Regionale del Vorarlberg eGen, Agenzia del lavoro, Azienda Provinciale Servizi Sanitari/Regions for Health Network e World Health Organisation, Ebrd (European Bank for Reconstruction and Development), Servizio Europa provinciale, The Family Business Unit, Elfac (European Large Families Confederation), Il Trentino dei bambini, Distretti famiglia, Forum delle Associazioni familiari del Trentino e nazionale, EIGE (European Institute for Gender Equality), Ilo (International Labour Organization).

L'EuregioFamilyPass al Festival della Famiglia

gazzettadellevalli.it/attualita/leuregiofamilypass-al-festival-della-famiglia-198687

24 novembre 2018

Trento – Trento – Attivo dal novembre dello scorso anno, l'EuregioFamilyPass è una carta che fa risparmiare le famiglie e offre agevolazioni e riduzioni per beni e servizi alle famiglie nelle quali sono presenti figli minori di 18 anni residenti nelle tre province dell'Euregio. Un solo pass, per tre territori e oltre mille vantaggi. Nell'ambito del programma del Festival della Famiglia, è previsto un convegno coordinato dall'Ufficio comune dell'Euregio per presentare questo progetto di successo: l'appuntamento è il 4 dicembre a partire dalle 9, presso il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, Sala Gradoni a San Michele all'Adige.



Il convegno è finanziato tramite fondi del programma INTERREG Italia-Austria, è prevista la traduzione simultanea; ingresso libero e gratuito previa iscrizione sul sito: www.familypass.eu.

Nel quadro del progetto EuregioFamilyPass sono stati sviluppati approcci condivisi al fine di potenziare ulteriormente le politiche per la famiglia, facendo confluire gli esistenti sistemi di family card in un unico EuregioFamilyPass che consente alle famiglie dell'Euregio di accedere ad agevolazioni e a ulteriori prestazioni in tutto il territorio euroregionale. In tal modo aumenta la mobilità delle famiglie, rendendo di fatto irrilevanti i confini nazionali e regionali.

Il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige, ente aderente al Distretto famiglia Rotaliana Königsberg, offre la possibilità di visitare il museo per l'intera giornata all'ingresso di 1,00 euro per adulti e gratuito per bambini ed aventi diritto. Durante la mattinata, dalle ore 9 alle 13, sarà possibile per le famiglie trentine stampare e attivare l'EuregioFamilyPass: è sufficiente portare con sé la CPS (la tessera sanitaria, già attivata) e il codice PIN.

Festival della famiglia 2018

minori.it/it/node/6668

27 November 2018 - 4:54pm

Quando:

03/12/2018 to 09/12/2018

Dove:

Trento

La settima edizione del Festival della famiglia, promossa e organizzata dall'Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia, è dedicata al tema *Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio.*

Il programma completo è disponibile sul sito www.festivaldellafamiglia.eu.

Il Festival della Famiglia sarà aperto dal ministro Fontana

[ladigetto.it/interno/82060-il-festival-della-famiglia-sara-aperto-dal-ministro-lorenzo-fontana.html](#)

[Home](#) | [Interno](#) | **Il Festival della Famiglia sarà aperto dal ministro Fontana**
28/11/2018

Online le iscrizioni per l'evento inaugurale, in programma al Sociale lunedì 3 dicembre

Sarà il ministro per la famiglia e la disabilità, Lorenzo Fontana, ad aprire ufficialmente la settima edizione del Festival della Famiglia, in programma a Trento dal 3 al 9 dicembre. Un'edizione davvero internazionale con decine di esperti trentini, italiani ed europei che discuteranno sul tema: «Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio.»

Il Festival, anno dopo anno, si conferma sempre più come un appuntamento irrinunciabile nell'agenda trentina: dal 2012 ad oggi, infatti, l'evento è costantemente cresciuto, dimostrando sempre più la sua vocazione internazionale, quale momento di confronto fra le diverse politiche familiari messe in campo da enti pubblici e privati.

All'evento inaugurale del 3 dicembre, in programma alle 14 presso il Teatro Sociale di Trento, è obbligatoria l'iscrizione online su www.festivaldellafamiglia.eu.

I territori e le aziende che investono in politiche di conciliazione vita lavoro e in welfare aziendale dimostrano di saper crescere di più in termini economici e sociali, hanno una maggiore coesione e scalano le classifiche del benessere collettivo.

«Ci stanno a cuore, le tematiche legate alla famiglia - è il commento in tal senso del presidente della Provincia, Maurizio Fugatti - lo abbiamo dimostrato con una delega specifica assegnata all'assessore Stefania Segnana, e in particolare il sostegno alla natalità che ha una valenza molto grande, non solo simbolica, fa parte del valore di un'Autonomia che deve essere anche sociale, mettendo al centro dell'azione amministrativa la famiglia.»

E al Festival della Famiglia, quest'anno, ampio spazio sarà dedicato proprio allo scambio di buone pratiche a livello non solo trentino e nazionale, ma europeo.

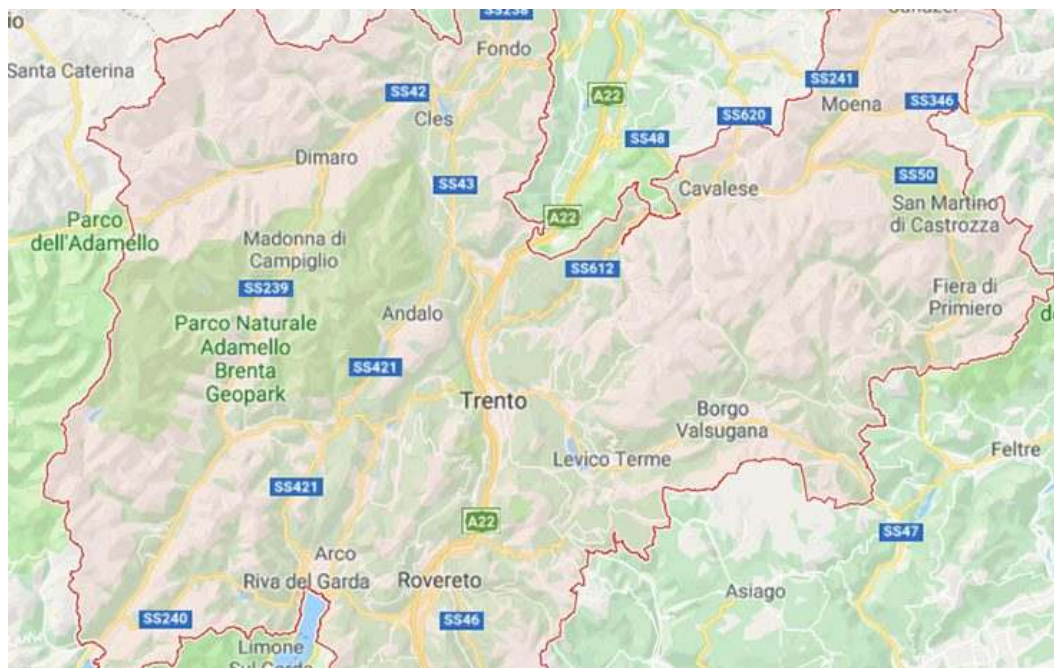
Si inizierà appunto il 3 dicembre alle 14 al Teatro Sociale di Trento, con l'evento inaugurale: dopo i saluti di apertura del sindaco di Trento Alessandro Andreatta, del vescovo di Trento Lauro Tisi e del presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari, Gianluigi De Palo, è in programma una tavola rotonda, moderata dal direttore del giornale «L'Adige» Pierangelo Giovanetti, fra Andi Seferi vice sindaco di Tirana (Albania), Regina Maroncelli presidente della Confederazione Europea delle Famiglie Numerose (Elfac), Slavica Đukić Dejanović ministro per le Politiche demografiche e per la famiglia della Repubblica di Serbia e, appunto, Lorenzo Fontana ministro per la famiglia e la disabilità.

Quindi due esperti di settore, Joaquim Oliveira Martins, vice direttore dell'Organizzazione

Festival della famiglia, apre il ministro Fontana

tg24.sky.it/trento/2018/11/28/festival-della-famiglia-apre-il-ministro-fontana.html

TRENTINO ALTO ADIGE 28 novembre 2018



A Trento dal 3 al 9 dicembre con decine di esperti

(ANSA) - TRENTO, 28 NOV - Sarà il ministro per la famiglia e la disabilità, Lorenzo Fontana, ad aprire la settima edizione del Festival della famiglia, in programma a Trento dal 3 al 9 dicembre.

Prevista la partecipazione di decine di esperti trentini, italiani ed europei che discuteranno sul tema "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale".

Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio".

Inaugurazione alle ore 14 al Teatro Sociale. L'evento è promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia e patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia.


Festival della famiglia, apre il ministro Fontana

notizie.tiscali.it/regioni/trentino-alto-adige/articoli/festival-famiglia-apre-ministro-fontana-00001



(ANSA) - TRENTO, 28 NOV - Sarà il ministro per la famiglia e la disabilità, Lorenzo Fontana, ad aprire la settima edizione del Festival della famiglia, in programma a Trento dal 3 al 9 dicembre. Prevista la partecipazione di decine di esperti trentini, italiani ed europei che discuteranno sul tema "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio". Inaugurazione alle ore 14 al Teatro Sociale. L'evento è promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia e patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia.

[Comunicato stampa provincia autonoma di Trento] Il Festival della Famiglia sarà aperto dal ministro Lorenzo Fontana

 regioni.it/dalleregioni/2018/11/28/il-festival-della-famiglia-sara-aperto-dal-ministro-lorenzo-fontana-589317

November 28, 2018

Online le iscrizioni per l'evento inaugurale, in programma al Sociale di Trento lunedì 3 dicembre

Sarà il ministro per la famiglia e la disabilità, Lorenzo Fontana, ad aprire ufficialmente la settima edizione del Festival della Famiglia, in programma a Trento dal 3 al 9 dicembre. Un'edizione davvero internazionale con decine di esperti trentini, italiani ed europei che discuteranno sul tema: "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio".

Il Festival, anno dopo anno, si conferma sempre più come un appuntamento irrinunciabile nell'agenda trentina: dal 2012 ad oggi, infatti, l'evento è costantemente cresciuto, dimostrando sempre più la sua vocazione internazionale, quale momento di confronto fra le diverse politiche familiari messe in campo da enti pubblici e privati. All'evento inaugurale del 3 dicembre, in programma alle 14 presso il Teatro Sociale di Trento, è obbligatoria l'iscrizione online su www.festivaldellafamiglia.eu.

Festival della famiglia, apertura con ministro Fontana

 regioni.it/news/2018/11/28/festival-della-famiglia-apertura-con-ministro-fontana-589355

November 28, 2018

ZCZC8421/SXR

OTN54752_SXR_QBJC

R REG S41 QBJC

A Trento dal 3 al 9 dicembre con decine di esperti

(ANSA) - TRENTO, 28 NOV - Sarà il ministro per la famiglia e la disabilità, Lorenzo Fontana, ad aprire la settima edizione del Festival della famiglia, in programma a Trento dal 3 al 9 dicembre.

Prevista la partecipazione di decine di esperti trentini, italiani ed europei che discuteranno sul tema "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio".

Inaugurazione alle ore 14 al Teatro Sociale. L'evento è promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia e patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia.

"Ci stanno a cuore, le tematiche legate alla famiglia e lo abbiamo dimostrato con una delega specifica assegnata all'assessore Stefania Segnana; in particolare il sostegno alla natalità che ha una valenza molto grande, non solo simbolica, fa parte del valore di un'Autonomia che deve essere anche sociale, mettendo al centro dell'azione amministrativa la famiglia", sottolinea il presidente della provincia di Trento, Maurizio Fugatti.

XDO

28-NOV-18 17:57 NNN

Il Festival della Famiglia sarà aperto dal ministro Lorenzo Fontana

 lavocedeltrentino.it/2018/11/28/il-festival-della-famiglia-sara-aperto-dal-ministro-lorenzo-fontana

By Redazione Trento

28 novembre 2018



Sarà il **ministro per la famiglia e la disabilità, Lorenzo Fontana**, ad aprire ufficialmente la settima edizione del **Festival della Famiglia, in programma a Trento dal 3 al 9 dicembre**.

Un'edizione davvero internazionale con decine di esperti trentini, italiani ed europei che discuteranno sul **tema**: "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio".

Il Festival, anno dopo anno, si conferma sempre più come un appuntamento irrinunciabile nell'agenda trentina: dal 2012 ad oggi, infatti, l'evento è costantemente cresciuto, dimostrando sempre più la sua vocazione internazionale, quale momento di confronto fra le diverse politiche familiari messe in campo da enti pubblici e privati.

All'evento inaugurale del 3 dicembre, in programma alle 14 presso il Teatro Sociale di Trento, è obbligatoria l'iscrizione online su www.festivaldellafamiglia.eu.



Online le iscrizioni per l'evento inaugurale, in programma al Sociale di Trento lunedì 3 dicembre Il Festival della Famiglia sarà aperto dal ministro Lorenzo Fontana

 ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Il-Festival-della-Famiglia-sara-aperto-dal-ministro-Lorenzo-Fontana

Sarà il ministro per la famiglia e la disabilità, Lorenzo Fontana, ad aprire ufficialmente la settima edizione del Festival della Famiglia, in programma a Trento dal 3 al 9 dicembre. Un'edizione davvero internazionale con decine di esperti trentini, italiani ed europei che discuteranno sul tema: "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio".



Il Festival, anno dopo anno, si conferma sempre più come un appuntamento irrinunciabile nell'agenda trentina: dal 2012 ad oggi, infatti, l'evento è costantemente cresciuto, dimostrando sempre più la sua vocazione internazionale, quale momento di confronto fra le diverse politiche familiari messe in campo da enti pubblici e privati.

All'evento inaugurale del 3 dicembre, in programma alle 14 presso il Teatro Sociale di Trento, è obbligatoria l'iscrizione online su www.festivaldellafamiglia.eu.

SETTIMA EDIZIONE
TRENTO
3-9 DICEMBRE
2018
FESTIVAL
DELLA
FAMIGLIA

Qualità della vita e competitività
territoriale: uno sguardo internazionale

Se cresce il benessere familiare crescono la società,
l'economia, il territorio

I territori e le aziende che investono in politiche di conciliazione vita lavoro e in welfare aziendale dimostrano di saper crescere di più in termini economici e sociali, hanno una maggiore coesione e scalano le classifiche del benessere collettivo. Ci stanno a cuore, le tematiche legate alla famiglia - è il commento in tal senso del presidente della Provincia, Maurizio Fugatti - lo abbiamo dimostrato con una delega specifica assegnata all'assessore

1/2

Stefania Segnana, e in particolare il sostegno alla natalità che ha una valenza molto grande, non solo simbolica, fa parte del valore di un'Autonomia che deve essere anche sociale, mettendo al centro dell'azione amministrativa la famiglia"

"Fugatti tenta di disgregare la società trentina. Cittadini divisi sono più facili da controllare e a pagare sono i più deboli: migranti, donne e persone Lgbt+"

D ildolomiti.it/politica/2018/fugatti-tenta-di-disgregare-la-societa-trentina-cittadini-divisi-sono-piu-facili-da-controllare-e-a-pagare-sono-i-piu-deboli-migranti-donne-e-persone-lgbt

28 novembre 2018

Contenuto sponsorizzato

Politica

Anche l'Arcigay commenta il discorso del presidente della provincia di ieri che ha presentato le linee programmatiche del suo governo. "Usa argomenti screditati da tempo. Stupisce, però, che non abbia ancora compreso che il suo ruolo, in questo momento, è quello di rappresentare e tutelare tutti i cittadini e le cittadine trentine, indipendentemente dal sesso, dall'orientamento sessuale, dall'identità di genere o dalle scelte e convinzioni personali"



Publicato il - 28 novembre 2018 - 17:04

Condividi

TRENTO. Obiettivo numero uno "**disgregare la società trentina, vivisezionarla, segmentarla** secondo un modello tribale perché **le società divise sono più facili da controllare, più docili, più domabili**". I destinatari principali di questa politica? "Le **categorie più deboli: i migranti**, chiodo fisso della Lega (già Nord); le **donne**, citate solo in quanto madri; le **persone Lgbt+**, escluse da un modello di famiglia che il neopresidente definisce "naturale". Così l'associazione **Arcigay del Trentino**. Continua, dunque, la pioggia di critiche al presidente **Maurizio Fugatti** che ieri ha presentato in consiglio provinciale **le sue linee programmatiche** di governo per questi **5 anni** ([QUI ARTICOLO](#)).

Dopo che si sono espresse **le opposizioni**, alcune realtà associative, **i sindacati Cgil, Cisl e Uil** e anche le **Acli** (sulla scelta di mandare via la metà dei migranti lasciati per giorni fuori dal progetto di accoglienza ponte nella **residenza Fersina** [QUI ARTICOLO](#)) prende posizione

1/3

anche l'Arcigay che spiega: "Facciamo fatica a rispondere a Fugatti, perché nel suo discorso porta **argomenti screditati da tempo**, su cui davvero non vale la pena fermarsi a discutere. Stupisce, però, che il neopresidente non abbia ancora compreso che il suo

pat * ' Festival della Famiglia – PRESENTE IL ministro Fontana ' : Fugatti, " fa parte del valore di un'Autonomia che deve essere anche sociale "

agenziagiornalisticaopinione.it/opinionews/pat-festival-della-famiglia-presente-il-ministro-fontana-fugatti-fa-parte-del-valore-di-unautonomia-che-deve-essere-anche-sociale

28 novembre 2018

28 novembre 2018 (OPINIONEWS) Riceviamo e pubblichiamo integralmente il seguente comunicato stampa:

Il Festival della Famiglia sarà aperto dal ministro Lorenzo Fontana. Online le iscrizioni per l'evento inaugurale, in programma al Sociale di Trento lunedì 3 dicembre.

Sarà il ministro per la famiglia e la disabilità, Lorenzo Fontana, ad aprire ufficialmente la settima edizione del Festival della Famiglia, in programma a Trento dal 3 al 9 dicembre. Un'edizione davvero internazionale con decine di esperti trentini, italiani ed europei che discuteranno sul tema: "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio".




Il Festival, anno dopo anno, si conferma sempre più come un appuntamento irrinunciabile nell'agenda trentina: dal 2012 ad oggi, infatti, l'evento è costantemente cresciuto, dimostrando sempre più la sua vocazione internazionale, quale momento di confronto fra le diverse politiche familiari messe in campo da enti pubblici e privati.

All'evento inaugurale del 3 dicembre, in programma alle 14 presso il Teatro Sociale di Trento, è obbligatoria l'iscrizione online su www.festivaldellafamiglia.eu.

I territori e le aziende che investono in politiche di conciliazione vita lavoro e in welfare aziendale dimostrano di saper crescere di più in termini economici e sociali, hanno una maggiore coesione e scalano le classifiche del benessere collettivo. Ci stanno a cuore, le tematiche legate alla famiglia – è il commento in tal senso del presidente della Provincia, Maurizio Fugatti – lo abbiamo dimostrato con una delega specifica assegnata all'assessore Stefania Segnana, e in particolare il sostegno alla natalità che ha una valenza molto grande, non solo simbolica, fa parte del valore di un'Autonomia che deve essere anche sociale, mettendo al centro dell'azione amministrativa la famiglia".

E al Festival della Famiglia, quest'anno, ampio spazio sarà dedicato proprio allo scambio di buone pratiche a livello non solo trentino e nazionale, ma europeo.

Potere al popolo – TRENINO * SENATORE PILLON: " UN oltraggio invitarLO ALLA CHIUSURA DEL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA "

 agenziagiornalisticaopinione.it/opinionews/potere-al-popolo-conforti-e-romano-festival-della-famiglia-probabile-presenza-senatore-pillon-a-trento-il-3-dicembre

28 novembre 2018

28 novembre 2018 ([OPINIONEWS](#)) Riceviamo e pubblichiamo integralmente il seguente comunicato stampa:

Apprendiamo la notizia dell'arrivo di Pillon a Trento in occasione del festival della famiglia.

E chi meglio di Fontana, che sarà a Trento il 3 dicembre, e Pillon, che di fatto chiuderà il festival, potrebbe essere ospite d'onore della kermesse istituzionale che celebra appunto la famiglia tradizionale? In piena sintonia con il governo nazionale il richiamo al patriarcato, allo stato decisionista e giustizialista varcherà i confini della nostra provincia.

Pillon è colui che mira a impedire alle donne di abortire, colui che in nome della bigenitorialità perfetta, che però stranamente inizia dopo la separazione mentre prima il peso della cura dei figli e delle figlie è praticamente tutto sulle spalle delle madri, ha proposto un disegno di legge in cui i bambini e le bambine sono oggetto di negoziazione e non soggetto che può anche decidere, in cui la separazione deve essere accompagnata da una mediazione obbligatoria, contro ogni principio su cui si basa l'efficacia delle mediazioni, mentre la violenza subita da una donna dal proprio partner, padre di figli e figlie, deve essere accertata in tutti i gradi di giudizio.


A pochi giorni dalla giornata che ricorda e sensibilizza sul grave problema delle donne che nel nostro paese subiscono violenza con tutte le gravi conseguenze anche in termini di violenza assistita, sembra quasi un oltraggio alle famiglie invitare Pillon per la chiusura del festival.

Pertanto invitiamo tutte le realtà organizzate e tutte le persone che vogliono lottare contro la deriva antidemocratica del governo nazionale e provinciale, per il diritto all'autodeterminazione di ogni uomo e di ogni donna, a mobilitarci insieme per offrire una doverosa meritata accoglienza a Pillon.

*

Alessia Conforti
 Antonia Romano
 coordinamento nazionale Potere al Popolo

Inserzionisti

 radioitaliatrentinoalloadige.it/index.php/taa-news/taa-notizie/3889-il-festival-della-famiglia-sara-aperto-dal-ministro-lorenzo-fontana

Il Festival della Famiglia sarà aperto dal ministro Lorenzo Fontana

Mercoledì, 28 Novembre 2018 15:32

Sarà il ministro per la famiglia e la disabilità, Lorenzo Fontana, ad aprire ufficialmente la settima edizione del Festival della Famiglia, in programma a Trento dal 3 al 9 dicembre. Un'edizione davvero internazionale con decine di esperti trentini, italiani ed europei che discuteranno sul tema: "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio".

Il Festival, anno dopo anno, si conferma sempre più come un appuntamento irrinunciabile nell'agenda trentina: dal 2012 ad oggi, infatti, l'evento è costantemente cresciuto, dimostrando sempre più la sua vocazione internazionale, quale momento di confronto fra le diverse politiche familiari messe in campo da enti pubblici e privati.

trentinofamiglia.it/News-eventi/News/Il-Festival-della-Famiglia-sara-aperto-dal-ministro-Lorenzo-Fontana

Sarà il ministro per la famiglia e la disabilità, Lorenzo Fontana, ad aprire ufficialmente la settima edizione del Festival

SETTIMA EDIZIONE
TRENTO
3-8 DICEMBRE
2018

Family
EVENTI

TRENTINO

FESTIVAL
DELLA
FAMIGLIA

Qualità della vita e competitività
territoriale: uno sguardo internazionale

Se cresce il benessere familiare crescono la società,
l'economia, il territorio

www.festivaldellafamiglia.eu

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

COMUNE DI TRENTO
Con il patrocinio:

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per la politica della famiglia

Sarà il ministro per la famiglia e la disabilità, Lorenzo Fontana, ad aprire ufficialmente la settima edizione del Festival della Famiglia, in programma a Trento dal 3 al 9 dicembre. Un'edizione davvero internazionale con decine di esperti trentini, italiani ed europei che discuteranno sul tema: "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio".

Il Festival, anno dopo anno, si conferma sempre più come un appuntamento irrinunciabile nell'agenda trentina: dal 2012 ad oggi, infatti, l'evento è costantemente cresciuto, dimostrando sempre più la sua vocazione internazionale, quale momento di confronto fra le diverse politiche familiari messe in campo da enti pubblici e privati.

All'evento inaugurale del 3 dicembre, in programma alle 14 presso il Teatro Sociale di Trento, è obbligatoria l'iscrizione online su www.festivaldellafamiglia.eu.

Lunedì 3 dicembre, convegno “INTRECCIARE ATTORI DIVERSI: L’ESPERIENZA DEL MUSE SOCIAL STORE”

FAF trentino.forumfamiglie.org/2018/11/28/lunedì-3-dicembre-convegno-intrecciare-attori-diversi-lesperienza-del-muse-social-store

Il **Muse Social Store** mescola la competenza scientifica, l’esperienza educativa, l’attenzione ambientale dei diversi partner per proporre un luogo di laboratori, di prodotti e di servizi, pensato per le famiglie e per chi attraversa la città. È un progetto che **costruisce sinergie** tra importanti attori del territorio mirando a **sciogliere i confini tra ambiti diversi** e produrre un valore trasversale a disposizione dell’**intera comunità**.

Ne parliamo insieme **LUNEDÌ 3 DICEMBRE alle ore 18.30** in Via Calepina 10 a Trento.

Programma:

18.30 SALUTI ISTITUZIONALI

18.45 Il progetto Muse Social Store
interventi dell’organizzazione capofila e dei partner

19.15 Reti da tessere e custodire
Gianluigi De Palo Presidente Nazionale del Forum delle Associazioni Familiari

19.45 Prospettive...in costruzione
Paola Pisoni Presidente del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino


20.00 Buffet e scambio di auguri

Convegno organizzato all’interno del programma del [Festival della Famiglia](#) dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino.

[Volantino](#)



Trento, seminario formativo sui temi del welfare aziendale

 roero-illuminazione.it/cms/en

29 November 2018

Tsm, Trentino school of management, Società consortile per la formazione permanente del personale, organizza il Seminario "**Il Welfare aziendale tra sistemi locali e imprese-rete**". Il seminario viene inserito nel programma del **Festival della famiglia**, che si terrà a **Trento dal 3 al 9 dicembre 2018**, promosso e organizzato dall'Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili, con il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Seminario affronterà il tema del welfare aziendale, lo stato dell'arte e il confronto italiano con altre realtà europee.

Nel dettaglio, le tematiche saranno:

- Welfare aziendale, reti tra imprese e reti multi-attore: sviluppi e prospettive
- Il Welfare aziendale in Francia: un modello di riferimento
- Quando il Welfare in azienda è centrato sulla domanda dei lavoratori: casi italiani
- "Welfare for People": far crescere la cultura del Welfare nelle imprese

Il seminario si terrà il 3 dicembre 2018, dalle ore 08.30 alle 13.30, presso l'Aula Magna Tsm, situata in via Giusti, 40, a Trento.

L'incontro riconosce crediti formativi della Provincia autonoma di Trento per l'albo dei Dirigenti. Per partecipare al seminario, [occorre iscriversi online](#).

[Per il programma e tutte le informazioni.](#)

Resta aggiornato sulle tendenze, le novità e le opportunità di lavoro in Italia e all'estero. Segui i canali social [Facebook](#), [Twitter](#), [LinkedIn](#), [Instagram](#) di [Cliclavoro!](#)

MAGGIORI APPROFONDIMENTI SULL'ARGOMENTO

Ro&Ro Electric Elettronics Amazon Store



[Comunicato stampa provincia autonoma di Trento] Teatro, comicità, arte e laboratori per i più piccoli al Festival della Famiglia

 regioni.it/dalleregioni/2018/11/29/teatro-comicita-arte-e-laboratori-per-i-piu-piccoli-al-festival-della-famiglia-589398

November 29, 2018

Iscrizioni online all'inaugurazione, che si terrà lunedì 3 dicembre, ore 14 al Teatro Sociale di Trento

Il Festival della famiglia richiama esperti, studiosi e luminari da tutto il mondo, ma questa edizione vuole rivolgersi in particolare alla famiglia, affinché essa sia la protagonista della kermesse. In calendario una settimana, dal 3 al 9 dicembre, di convegni, dibattiti, tavole rotonde, ma anche spazio alle famiglie con l'organizzazione di mostre d'arte, spettacoli teatrali, comici e di magia, truccabimbi e laboratori creativi per i più piccoli. L'evento inaugurale di apertura del Festival si terrà lunedì 3 dicembre, ad ore 14.00, presso il Teatro sociale di Trento: è obbligatoria l'iscrizione su www.festivaldellafamiglia.eu.

La 7a edizione del Festival della famiglia si apre alla città e alle famiglie con incontri politici, scientifici e tecnici, spettacoli, arte e laboratori per i più piccoli. Sette giorni, dal 3 al 9 dicembre, ricchi di appuntamenti per riflettere, dibattere e anche, perché no, divertirsi sui temi cari a tutte le famiglie: qualità della vita, benessere, crescita territoriale.

Ecco di seguito il calendario di tutti gli appuntamenti dedicati alle famiglie e ai loro bambini:

Sabato 1° dicembre

Ore 11.00, Atrio Dogana, Palazzo della Provincia autonoma di Trento (Piazza Dante, 15 – Trento)

Inaugurazione mostra "People" di Corrado Zeni

A cura di Studio Buonanno Arte Contemporanea

Le opere saranno esposte da lunedì 3 a venerdì 7 dicembre 2018. Orari mostra: Ingresso libero 10.00-12.00 e 15.00-17.00; altri orari su appuntamento (tel. 0461.262534; cell. 333.9133314).

Lunedì 3 dicembre

Ore 21.00 Teatro Cuminetti – Trento

"Lezioni di famiglia", spettacolo teatrale per famiglie e ragazzi

A cura di Catalyst – Associazione StART.tip e promosso dal Distretto dell'educazione di Trento

Tema dell'evento: "Le famiglie contemporanee sono sempre più multiformi. Spazi in continua evoluzione, luoghi nei quali gli adolescenti portano inaspettatamente scompigli relazionali, alla ricerca di punti di riferimento, disorientando i genitori. Lo spettacolo propone con "leggerezza" spunti di riflessione educativa per tutta la famiglia".

Ingresso gratuito

Martedì 4 dicembre

Il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige ente aderente al Distretto famiglia Rotaliana Königsberg, offre la possibilità di visitare il museo per l'intera giornata all'ingresso di 1,00 euro per adulti e gratuito per bambini ed aventi diritto. Durante la mattinata, dalle ore 9 alle 13, sarà possibile per le famiglie stampare e attivare l'EuregioFamilyPass: è sufficiente portare con sé la CPS (la tessera sanitaria, già attivata) e il codice PIN.

Mercoledì 5 dicembre

Ore 18.30 Palazzo Probizer/Casa del Vino ad Isera

Inaugurazione della mostra "Le voci di Bacco", esposizione di Dangelo e LOME

Dal 5 dicembre e per tutto il mese gli artisti Sergio Dangelo e Lome Lorenzo Menguzzato allestiranno un atelier all'interno degli spazi espositivi dove lavoreranno e saranno a disposizione del pubblico tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.30 e dalle 18.00 alle 21.00 (per contatti e appuntamenti: info@boscodeipoeti.it +39 3492585007).

Ore 20.00, Auditorium Santa Chiara – Trento

Spettacolo "Nonna Nunzia. Fiabe sotto l'Albero" con Mario Cagol

Spettacolo di beneficenza per i bambini di Camerino

Trentino, verso il Festival della Famiglia: lunedì apertura col ministro Fontana

gazzettadellevalli.it/attualita/trentino-verso-il-festival-della-famiglia-lunedì-apertura-col-ministro-fontana-199348

28 novembre 2018

Trento – Sarà il ministro per la famiglia e la disabilità, Lorenzo Fontana, ad aprire ufficialmente la settima edizione del Festival della Famiglia, in programma a Trento dal 3 al 9 dicembre. Un'edizione davvero internazionale con decine di esperti trentini, italiani ed europei che discuteranno sul tema: "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio".

Il Festival, anno dopo anno, si conferma sempre più come un appuntamento irrinunciabile nell'agenda trentina: dal 2012 ad oggi, infatti, l'evento è costantemente cresciuto, dimostrando sempre più la sua vocazione internazionale, quale momento di confronto fra le diverse politiche familiari messe in campo da enti pubblici e privati. All'evento inaugurale del 3 dicembre, in programma alle 14 presso il Teatro Sociale di Trento, è obbligatoria l'iscrizione online su www.festivaldellafamiglia.eu.



I territori e le aziende che investono in politiche di conciliazione vita lavoro e in welfare aziendale dimostrano di saper crescere di più in termini economici e sociali, hanno una maggiore coesione e scalano le classifiche del benessere collettivo. Ci stanno a cuore, le tematiche legate alla famiglia – è il commento in tal senso del presidente della Provincia, Maurizio Fugatti – lo abbiamo dimostrato con una delega specifica assegnata all'assessore Stefania Segnana, e in particolare il sostegno alla natalità che ha una valenza molto grande, non solo simbolica, fa parte del valore di un'Autonomia che deve essere anche sociale, mettendo al centro dell'azione amministrativa la famiglia".

E al Festival della Famiglia, quest'anno, ampio spazio sarà dedicato proprio allo scambio di buone pratiche a livello non solo trentino e nazionale, ma europeo. Si inizierà appunto il 3 dicembre alle 14 al Teatro Sociale di Trento, con l'evento inaugurale: dopo i saluti di apertura del sindaco di Trento Alessandro Andreatta, del vescovo di Trento Lauro Tisi e del presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari, Gianluigi De Palo, è in programma una tavola rotonda, moderata dal direttore del giornale "L'Adige" Pierangelo Giovanetti, fra Andi Seferi vice sindaco di Tirana (Albania), Regina Maroncelli presidente della Confederazione Europea delle Famiglie Numerose (Elfac), Slavica Đukić Dejanović ministro per le Politiche demografiche e per la famiglia della Repubblica di Serbia e, appunto, Lorenzo Fontana ministro per la famiglia e la disabilità. Quindi due esperti di settore, Joaquim Oliveira Martins, vice direttore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD-Parigi) e Ignacio Socias, direttore della Federazione

1/2

internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA), che discuteranno nella sessione "Qualità della vita del territorio e competitività". Le conclusioni saranno affidate al presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti

trentinolibero.it/home/news/rubriche/lettere-dei-lettori/14674-pillon-al-festival-della-famiglia-proteste-insensate-su-ramadan-e-soros-nemmeno-una-parola.html

Pillon al Festival della Famiglia: "Proteste insensate, su Ramadan e Soros nemmeno una parola"

Giovedì 29 Novembre 2018 11:23

Sergio Binelli

Visite: 331

- 
- 
- 



Trento, 29 novembre 2018. - di Sergio Binelli*

Caro Direttore, recentemente l'opinione pubblica è venuta a conoscenza del fatto che al prossimo **Festival della Famiglia** sarà presente anche il senatore **Simone Pillon** (LEGA), firmatario del ddl sull'affidamento condiviso dei figli. A seguito di quest'informazione la sinistra radicale ed estremista starebbe già organizzando delle proteste contro l'arrivo del sen. Pillon usando come pretesto il disegno di legge in questione (che peraltro non è neancora stato approvato da nessuna delle due Camere del Parlamento), non mancando di attaccare il senatore con bufale e fake news.

Fa sorridere che da questi ambienti si sia posta come assoluta priorità questo genere di proteste, ma quello che sorprende è la mancanza di memoria: alla scorsa edizione del Festival dell'Economia quando venne **George Soros** (e basta solo il nome per capire di chi si tratta) nessuno organizzò sit-in o grandi manifestazioni; mentre ancora più grave fu l'accoglienza ospitale riservata all'accademico **Tariq Ramadan** che (oltre ad aver giustificato l'anti-semitismo e la lapidazione verso le donne adultere nei paesi islamici) è stato arrestato per stupro in Francia e proprio di recente è stato anche accusato di aver stuprato delle studentesse minorenni mentre insegnava in Svizzera alcuni anni fa. Chi più ne ha più ne metta.

Dov'erano i difensori dei diritti civili quando si accoglievano a braccia aperte questi due

1/2

personaggi controversi? Forse erano troppo occupati a concepire l'accusa all'attuale Presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti di avere "una concezione mussoliniana della donna": parole gravissime, che però non vennero usate quando pochi

Iscrizioni online all'inaugurazione, che si terrà lunedì 3 dicembre, ore 14 al Teatro Sociale di Trento Teatro, comicità, arte e laboratori per i più piccoli al Festival della Famiglia

 ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Teatro-comicita-arte-e-laboratori-per-i-piu-piccoli-al-Festival-della-Famiglia



QUOTIDIANO ONLINE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Ufficio stampa

altro

- [Ufficio Stampa](#)
- [Comunicati](#)
- Teatro, comicità, arte e laboratori per i più piccoli al Festival della Famiglia




Giovedì, 29 Novembre 2018 - 10:51 Comunicato 2846

Il Festival della famiglia richiama esperti, studiosi e luminari da tutto il mondo, ma questa edizione vuole rivolgersi in particolare alla famiglia, affinché essa sia la protagonista della kermesse. In calendario una settimana, dal 3 al 9 dicembre, di convegni, dibattiti, tavole rotonde, ma anche spazio alle famiglie con l'organizzazione di mostre d'arte, spettacoli teatrali, comici e di magia, truccabimbi e laboratori creativi per i più piccoli. L'evento inaugurale di apertura del Festival si terrà lunedì 3 dicembre, ad ore 14.00, presso il Teatro sociale di Trento: è obbligatoria l'iscrizione su www.festivaldellafamiglia.eu.



FUTURA 2018 * PILLON A TRENTO: " IL NOSTRO 'no' AL SUO DDL, RAPPRESENTA UNA PERICOLOSA REGRESSIONE PER LE DONNE E PER I MINORI "

 agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia/futura-2018-pillon-a-trento-il-nostro-no-al-suo-ddl-rappresenta-una-pericolosa-regressione-per-le-donne-e-per-i-minori

29 novembre 2018

29 novembre 2018 ([LANCIO D'AGENZIA](#)) Riceviamo e pubblichiamo integralmente il seguente comunicato stampa:

La prossima settimana torna a Trento il Festival della famiglia, organizzato dall'Agenzia provinciale con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri. Tra i relatori ci sarà anche il senatore Pillon, presentatore dell'omonima proposta di legge sull'affido condiviso, che anche a detta dell'Onu "porterebbe a una grave regressione che alimenterebbe la disuguaglianza di genere".

Il ddl Pillon ha il sostegno di Lega e M5S ed è fortemente osteggiato da associazioni, famiglie, avvocati e magistrati. Riteniamo molto pericolosa la visione sottesa a questo disegno di legge, soprattutto se legata alla violenza domestica, che esprime la volontà "di rimettere al centro la famiglia e i genitori, perché la famiglia è un'isola che il diritto può solo lambire e che la norma giuridica può solo rispettare".

In pratica si privatizza il conflitto spostandolo in un ambito in cui vale l'obbligo di riservatezza, consegnandolo dunque ad interpretazioni arbitrarie e parziali. Si dimentica che le separazioni sono dovute in diversi casi a violenza domestica (psicologica, sessuale, economica e fisica): si prevede che il giudice potrebbe intervenire nel caso di "accuse false di abusi e violenze fisiche, sanzionandole". Si minacciano dunque le donne, e anche i minori, che osano denunciare o manifestare paure. Insomma, arbitrarietà e "progressiva degiurisdizionalizzazione".

Viene introdotta una mediazione obbligatoria a pagamento per salvaguardare a tutti i costi l'unità della famiglia. Anche se ciò può diventare pericoloso per le donne e per i figli nei casi più drammatici di conflitti familiari. Di certo aumenteranno i costi delle separazioni: penalizzando la parte più debole, normalmente quella femminile.

Questa malintesa idea di bigenitorialità si basa sul mantenimento diretto (limitato a quando il figlio è con uno dei genitori), dimenticando che molte altre sono le spese ordinarie (mediche, abbigliamento, utenze, studio, sport, spese abitative), che il genitore assegnatario deve sostenere.


La "logica Pillon" è adultocentrica: il principio della bigenitorialità "perfetta" impone al minore tempi estremamente strutturati nella frequentazione dei genitori, quando tutte le normative internazionali di tutela dei minori chiedono di favorire la flessibilità e l'elasticità, la continuità di vita e di abitudini dei minori anche in caso di separazione. L'Unione Camere Minorili ha scritto che il ddl Pillon si occupa del minore "come di un bene" da dividere a metà, come un oggetto della casa familiare. Il minore da soggetto diventa oggetto del diritto.

1/2

Viene inoltre abolita la separazione per colpa e scompare il reato di violazione degli obblighi familiari, l'assegno di mantenimento, ritenuto antiquato!

Futura 2018 sarà perciò convintamente al fianco delle donne e dei minori, trattati come

AGIRE PER IL TRENTINO * SENATORE PILLON AL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA: BINELLI, " PROTESTE INSENSATE, SU RAMADAN E SOROS NEMMENO UNA PAROLA "

 agenziagiornalisticaopinione.it/lettere-al-direttore/gire-per-il-trentino-il-senatore-pillon-al-festival-della-famiglia-binelli-proteste-insensate-su-ramadan-e-soros-nemmeno-una-parola

29 novembre 2018

29 novembre 2018 (LETTERE AL DIRETTORE)

Il senatore Pillon al Festival della Famiglia, "Proteste insensate, su Ramadan e Soros nemmeno una parola." – di Sergio Binelli.

*

Gentile direttore,

da qualche giorno l'opinione pubblica è venuta a conoscenza del fatto che in Trentino al prossimo Festival della Famiglia sarà presente anche il senatore Simone Pillon (Lega), firmatario del ddl sull'affidamento condiviso dei figli. A seguito di quest'informazione la sinistra radicale e purtroppo anche quella moderata starebbero già organizzando delle manifestazioni contro l'arrivo del sen. Pillon usando come pretesto il disegno di legge in questione (che peraltro non è neancora stato approvato da nessuna delle due Camere del Parlamento), non mancando di attaccare il senatore con bufale e fake news.


Fa sorridere che da questi ambienti si sia posta come assoluta priorità questo genere di proteste, ma quello che sorprende è la mancanza di memoria: alla scorsa edizione del Festival dell'Economia quando venne George Soros (e basta solo il nome per capire di chi si tratta) nessuno organizzò sit-in o grandi contestazioni; mentre ancora più grave fu l'accoglienza ospitale riservata all'accademico Tariq Ramadan che (oltre ad aver giustificato l'anti-semitismo e la lapidazione verso le donne adultere nei paesi islamici) è stato arrestato per stupro in Francia e proprio di recente è stato anche accusato di aver stuprato delle studentesse minorenni mentre insegnava in Svizzera alcuni anni fa. Come si suol dire: più ne ha più ne metta.

Dov'erano i difensori dei diritti civili quando si accoglievano a braccia aperte questi due personaggi controversi? Forse erano troppo occupati a concepire l'accusa all'attuale Presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti di avere "una concenzione mussoliana della donna": parole gravissime, che però non vennero usate quando pochi giorni fa l'opposizione attaccava senza esclusioni di colpi le uniche due donne presenti nell'attuale Giunta Provinciale. Evidentemente ci sono casi in cui si può fare finta di niente, a meno che il "maschio" colpevole non sia di centro-destra.

Si spera che queste proteste si conducano con civiltà ed ordine, perché è insensato sbandierare i valori della libertà e della democrazia ed al contempo impedire che una persona possa esprimere il proprio pensiero.

*

Inserzionisti

 radioitaliatrentinoaltheadige.it/index.php/taa-news/taa-notizie/3898-teatro-comicita-arte-e-laboratori-per-i-piu-piccoli-al-festival-della-famiglia

Teatro, comicità, arte e laboratori per i più piccoli al Festival della Famiglia

Giovedì, 29 Novembre 2018 13:10

Il Festival della famiglia richiama esperti, studiosi e luminari da tutto il mondo, ma questa edizione vuole rivolgersi in particolare alla famiglia, affinché essa sia la protagonista della kermesse. In calendario una settimana, dal 3 al 9 dicembre, di convegni, dibattiti, tavole rotonde, ma anche spazio alle famiglie con l'organizzazione di mostre d'arte, spettacoli teatrali, comici e di magia, truccabimbi e laboratori creativi per i più piccoli. L'evento inaugurale di apertura del Festival si terrà lunedì 3 dicembre, ad ore 14.00, presso il Teatro sociale di Trento.

trentinofamiglia.it/News-eventi/News/Teatro-comicita-arte-e-laboratori-per-i-piu-piccoli-al-Festival-della-Famiglia

Iscrizioni online all'inaugurazione, che si terrà lunedì 3 dicembre, ore 14 al Teatro Sociale di



Trento

Il Festival della famiglia richiama esperti, studiosi e luminari da tutto il mondo, ma questa edizione vuole rivolgersi in particolare alla famiglia, affinché essa sia la protagonista della kermesse. In calendario una settimana, dal 3 al 9 dicembre, di convegni, dibattiti, tavole rotonde, ma anche spazio alle famiglie con l'organizzazione di mostre d'arte, spettacoli teatrali, comici e di magia, truccabimbi e laboratori creativi per i più piccoli. L'evento inaugurale di apertura del Festival si terrà lunedì 3 dicembre, ad ore 14.00, presso il Teatro sociale di Trento: è obbligatoria l'iscrizione su www.festivaldellafamiglia.eu.

[Comunicato stampa provincia autonoma di Trento] Il Festival della Famiglia incontra l'arte: la mostra "People" di Corrado Zeni

regioni.it/dalleregioni/2018/11/30/il-festival-della-famiglia-incontra-larte-la-mostra-people-di-corrado-zeni-589613

November 30, 2018

L'inaugurazione è domani, 1° dicembre, alle 11 nell'Atrio Dogana del Palazzo provinciale

Il Festival della Famiglia incontra l'arte: sabato 1° dicembre alle 11, presso l'Atrio Dogana, nel Palazzo provinciale di piazza Dante, sarà inaugurata una delle due mostre che arricchiranno questa settimana edizione della kermesse. Si tratta di "People", dell'artista Corrado Zeni. Dopo la cerimonia di apertura, che vedrà la presentazione del direttore del giornale "L'Adige" Pierangelo Giovanetti, l'esposizione sarà aperta al pubblico ad ingresso libero da lunedì 3 a venerdì 7 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17; altri orari su appuntamento.

I protagonisti dei quadri e delle sculture di Zeni sono persone comuni, incontrate nella quotidianità: donne, uomini, turisti, gente che aspetta l'autobus, gente che aspetta altra gente, persone che telefonano, che si incontrano, che camminano, leggono, che compiono gesti abituali. Una dimensione sociale e familiare, quella dei soggetti ritratti nelle opere di Zeni, che si coniuga con le tematiche promosse dall'Agenzia provinciale per la Famiglia in tema di sviluppo e diffusione delle politiche per il benessere familiare.

Corrado Zeni lavora sulle fotografie digitali scontornando i personaggi, isolandoli dal fondo e, dipingendoli ad olio su tela o scolpendoli; in questo modo l'artista ricomponde storie e relazioni tra persone che non sono mai state realmente nello stesso posto e nello stesso momento, in un tentativo di indagare e reinventare vincoli e rapporti umani. Per Zeni la pittura e la scultura, sono infatti "forme di relazione", in grado di stabilire, al pari di altri linguaggi contemporanei, connessioni e sistemi. "In quanto umani viviamo ed interagiamo attraverso una serie fortemente diversificata di spazi fisici e quindi psicologici - spiega l'artista -. Noi umani, in quanto animali territoriali, usiamo di solito mantenere una distanza fisica codificata nei confronti degli altri basata su di una gamma di norme socio-culturali innate. In alcune situazioni permettiamo il superamento di tali barriere, dando vita in questo modo a nuove relazioni, nuove famiglie e nuove strategie di comunità, consentendo la crescita della società in cui ci muoviamo". La mostra è promossa dallo Studio Buonanno Arte Contemporanea di Trento.

Info e biografia: <http://www.corradozeni.it/>

Buonanno Arte Contemporanea via Marchetti, 17 - 38122 Trento
T/F +39 0461.262534 M +39 333.9133314
buonannoac@virgilio.it
www.buonannoac.com

In allegato pieghevole

Allegati

[Pieghevole Corrado Zeni Festival della famiglia](#)
[Scarica il file \(File application/pdf 2,40 MB\)](#)

Trento. L'oltraggio leghista: la chiusura del Festival della famiglia affidata a Pillon

contropiano.org/regionali/veneto-nordest/2018/11/30/trento-oltraggio-leghista-la-chiusura-del-festival-della-famiglia-affidata-a-pillon-0110006

30 novembre 2018



Piazza Dante a Trento è una piazza bellissima che si apre agli occhi di chi arriva in treno appena esce dalla stazione ferroviaria. È una piazza multietnica a elevata complessità, ben tenuta e curata con un bel parco, il laghetto con le anatre e qualche cigno che arriva sempre più raramente con la bella stagione.

Procedendo in direzione sud, oltre il laghetto, è possibile scorgere tra gli alberi una scultura bronzea inaugurata nel 2007 e costata all'amministrazione intorno a 37000 euro. È il "monumento alla famiglia tipica trentina", modello Mulino Bianco con annesso cane. E Trento indubbiamente è una città che sulla famiglia investe molto, sia in termini di servizi erogati, sempre più esternalizzati e sempre meno pubblici, ma che mantengo comunque, nonostante tutto e rispetto al panorama nazionale, uno standar elevato, sia in termini di formazione e accompagnamento allo svolgimento della funzione genitoriale.

La [Provincia Autonoma di Trento](#), quella il cui precedente Presidente Rossi, a capo di una maggioranza di centrosinistra autonomista, ha negato il patrocinio al primo [pride delle Dolomiti](#), ha un'[Agenzia per la Famiglia](#), con un'efficientissima organizzazione e un forte investimento in distretti familiari e "marchi family", un sistema premiale rivolto a organizzazioni ed enti che entrano nel circuito "family" e partecipano, a vario titolo, al miglioramento delle condizioni di "benessere della famiglia". Ogni marchio, ogni pubblicazione, ogni evento organizzato dall'agenzia provinciale in nome della famiglia si contraddistingue per il logo che ripropone, in grafica stilizzata, la famiglia Mulino Bianco, la quale, rispetto alla scultura bronzea, perde il cane ma guadagna un pargoletto.

1/2

Come ogni anno, anche quest'anno si svolgerà il [Festival della Famiglia](#) una kermesse che è giunta ormai alla settima edizione e che quest'anno avrà alcuni ospiti d'eccezione. Non bastava infatti il monumento alla famiglia Mulino Bianco in piazza Dante, non bastava il

Trento: teatro, comicità, arte e laboratori per i più piccoli al Festival della Famiglia

gazzettadellevalli.it/attualita/trento-teatro-comicita-arte-e-laboratori-per-i-piu-piccoli-al-festival-della-famiglia-199438

29 novembre 2018

Trento – Il Festival della famiglia richiama esperti, studiosi e luminari da tutto il mondo, ma questa edizione vuole rivolgersi in particolare alla famiglia, affinché essa sia la protagonista della kermesse. In calendario una settimana, dal 3 al 9 dicembre, di convegni, dibattiti, tavole rotonde, ma anche spazio alle famiglie con l'organizzazione di mostre d'arte, spettacoli teatrali, comici e di magia, truccabimbi e laboratori creativi per i più piccoli. L'evento inaugurale di apertura del Festival si terrà lunedì 3 dicembre, ad ore 14, presso il Teatro sociale di Trento: è obbligatoria l'iscrizione su www.festivaldellafamiglia.eu.

La 7a edizione del Festival della famiglia si apre alla città e alle famiglie con incontri politici, scientifici e tecnici, spettacoli, arte e laboratori per i più piccoli. Sette giorni, dal 3 al 9 dicembre, ricchi di appuntamenti per riflettere, dibattere e anche, perché no, divertirsi sui temi cari a tutte le famiglie: qualità della vita, benessere, crescita territoriale.



Ecco di seguito il calendario di tutti gli appuntamenti dedicati alle famiglie e ai loro bambini:

Sabato 1° dicembre

Ore 11.00, Atrio Dogana, Palazzo della Provincia autonoma di Trento (Piazza Dante, 15 – Trento)

Inaugurazione mostra "People" di Corrado Zeni

A cura di Studio Buonanno Arte Contemporanea

Le opere saranno esposte da lunedì 3 a venerdì 7 dicembre 2018. Orari mostra: Ingresso libero 10.00-12.00 e 15.00-17.00; altri orari su appuntamento (tel. 0461.262534; cell. 333.9133314).

Lunedì 3 dicembre

Ore 21.00 Teatro Cuminetti – Trento

"Lezioni di famiglia", spettacolo teatrale per famiglie e ragazzi

A cura di Catalyst – Associazione StART.tip e promosso dal Distretto dell'educazione di Trento

Tema dell'evento: "Le famiglie contemporanee sono sempre più multiformi. Spazi in continua evoluzione, luoghi nei quali gli adolescenti portano inaspettatamente scompigli relazionali, alla ricerca di punti di riferimento, disorientando i genitori. Lo spettacolo propone con "leggerezza" spunti di riflessione educativa per tutta la famiglia".

Ingresso gratuito

Martedì 4 dicembre

Il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige, ente aderente al Distretto famiglia Rotaliana Königsberg, offre la possibilità di visitare il museo per l'intera

L'inaugurazione è domani, 1° dicembre, alle 11 nell'Atrio Dogana del Palazzo provinciale Il Festival della Famiglia incontra l'arte: la mostra "People" di Corrado Zeni

 ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Il-Festival-della-Famiglia-incontra-l-arte-la-mostra-People-di-Corrado-Zeni

Il Festival della Famiglia incontra l'arte: sabato 1° dicembre alle 11, presso l'Atrio Dogana, nel Palazzo provinciale di piazza Dante, sarà inaugurata una delle due mostre che arricchiranno questa settima edizione della kermesse. Si tratta di "People", dell'artista Corrado Zeni. Dopo la cerimonia di apertura, che vedrà la presentazione del direttore del giornale "L'Adige" Pierangelo Giovanetti, l'esposizione sarà aperta al pubblico ad ingresso libero da lunedì 3 a venerdì 7 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17; altri orari su appuntamento.

I protagonisti dei quadri e delle sculture di Zeni sono persone comuni, incontrate nella quotidianità: donne, uomini, turisti, gente che aspetta l'autobus, gente che aspetta altra gente, persone che telefonano, che si incontrano, che camminano, leggono, che compiono gesti abituali. Una dimensione sociale e familiare, quella dei soggetti ritratti nelle opere di Zeni, che si coniuga con le tematiche promosse dall'Agenzia provinciale per la Famiglia in tema di sviluppo e diffusione delle politiche per il benessere familiare.

L'arte di Corrado Zeni per la famiglia

diario-it24.blogspot.com/2018/11/larte-di-corrado-zeni-per-la-famiglia.html



Corrado Zeni

Babel 2010, ferro, 120x100x100 cm

(2018-11-30T23:19:00-08:00)

Il Festival della Famiglia incontra l'arte: oggi alle 11, presso l'Atrio Dogana, nel Palazzo provinciale di piazza Dante, sarà inaugurata u...

Il Festival della Famiglia incontra l'arte: oggi alle 11, presso l'Atrio Dogana, nel Palazzo

1/2

provinciale di piazza Dante, sarà inaugurata una delle due mostre che arricchiranno questa settimana edizione della kermesse.

Oggi la vernice di Corrado Zeni arte nel Festival della Famiglia

ladige.it/eventi/cultura/2018/12/01/larte-corrado-zeni-famiglia

December 1, 2018



Il Festival della Famiglia incontra l'arte: oggi alle 11, presso l'Atrio Dogana, nel Palazzo provinciale di piazza Dante, sarà inaugurata una delle due mostre che arricchiranno questa settima edizione della kermesse.

PUBBLICITÀ

Si tratta di «People», dell'artista Corrado Zeni. Dopo la cerimonia di apertura, che vedrà la presentazione del direttore del giornale L'Adige Pierangelo Giovanetti, l'esposizione sarà aperta al pubblico ad ingresso libero da lunedì 3 a venerdì 7 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17; altri orari su appuntamento.

I protagonisti dei quadri e delle sculture di Zeni sono persone comuni, incontrate nella quotidianità: donne, uomini, turisti, gente che aspetta l'autobus, gente che aspetta altra gente, persone che telefonano, che si incontrano, che camminano, leggono, che compiono gesti abituali.

Una dimensione sociale e familiare, quella dei soggetti ritratti nelle opere di Zeni, che si coniuga con le tematiche promosse dall'Agenzia provinciale per la Famiglia in tema di sviluppo e diffusione delle politiche per il benessere familiare.

Corrado Zeni lavora sulle fotografie digitali scontornando i personaggi, isolandoli dal fondo e, dipingendoli ad olio su tela o scolpendoli; in questo modo l'artista ricomponne storie e relazioni tra persone che non sono mai state realmente nello stesso posto e nello stesso momento, in un tentativo di indagare e reinventare vincoli e rapporti umani.

1/2

Per Zeni la pittura e la scultura, sono infatti «forme di relazione», in grado di stabilire, al pari di altri linguaggi contemporanei, connessioni e sistemi. «In quanto umani viviamo ed interagiamo attraverso una serie fortemente diversificata di spazi fisici e quindi psicologici

Trento, il Festival della Famiglia incontra l'arte: la mostra "People" di Corrado Zeni

gazzettadellevalli.it/cultura/trento-il-festival-della-famiglia-incontra-larte-la-mostra-people-di-corrado-zeni-199622

30 novembre 2018

Trento – Il Festival della Famiglia incontra l'arte: oggi alle 11, presso l'Atrio Dogana, nel Palazzo provinciale di piazza Dante, sarà inaugurata una delle due mostre che arricchiranno questa settima edizione della kermesse. Si tratta di "People", dell'artista Corrado Zeni. Dopo la cerimonia di apertura, che vedrà la presentazione del direttore del giornale "L'Adige" Pierangelo Giovanetti, l'esposizione sarà aperta al pubblico ad ingresso libero da lunedì 3 a venerdì 7 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17; altri orari su appuntamento.

I protagonisti dei quadri e delle sculture di Zeni sono persone comuni, incontrate nella quotidianità: donne, uomini, turisti, gente che aspetta l'autobus, gente che aspetta altra gente, persone che telefonano, che si incontrano, che camminano, leggono, che compiono gesti abituali. Una dimensione sociale e familiare, quella dei soggetti ritratti nelle opere di Zeni, che si coniuga con le tematiche promosse dall'Agenzia provinciale per la Famiglia in tema di sviluppo e diffusione delle politiche per il benessere familiare.



Corrado Zeni lavora sulle fotografie digitali scontornando i personaggi, isolandoli dal fondo e, dipingendoli ad olio su tela o scolpendoli; in questo modo l'artista ricomponne storie e relazioni tra persone che non sono mai state realmente nello stesso posto e nello stesso momento, in un tentativo di indagare e reinventare vincoli e rapporti umani. Per Zeni la pittura e la scultura, sono infatti "forme di relazione", in grado di stabilire, al pari di altri linguaggi contemporanei, connessioni e sistemi. "In quanto umani viviamo ed interagiamo attraverso una serie fortemente diversificata di spazi fisici e quindi psicologici – spiega l'artista -. Noi umani, in quanto animali territoriali, usiamo di solito mantenere una distanza fisica codificata nei confronti degli altri basata su di una gamma di norme socio-culturali innate. In alcune situazioni permettiamo il superamento di tali barriere, dando vita in questo modo a nuove relazioni, nuove famiglie e nuove strategie di comunità, consentendo la crescita della società in cui ci muoviamo".

La mostra è promossa dallo Studio Buonanno Arte Contemporanea di Trento.

Info e biografia: <http://www.corradozeni.it/>

Buonanno Arte Contemporanea via Marchetti, 17 – 38122 Trento

T/F +39 0461.262534 M +39 333.9133314

1/2

Il ministro Fontana a Trento, si annunciano contestazioni: "La sua presenza è inaccettabile"

D ildolomiti.it/politica/2018/il-ministro-fontana-a-trento-si-annunciano-contestazioni-la-sua-presenza-e-inaccettabile

1 dicembre 2018

Politica

Il collettivo Transfemminista Queer organizza per lunedì 3 dicembre un presidio davanti al teatro Sociale. " Fontana è colui che nega l'esistenza delle famiglie arcobaleno, che da anni attacca la legge 194, che dipinge la Russia di Putin come un faro di civiltà e che ha proposto l'abrogazione della legge Mancino sull'apologia di fascismo"



Publicato il - 01 dicembre 2018 - 19:04

Condividi

TRENTO. "La sua presenza è inaccettabile e la sua presa di parola insopportabile", scrive questo su Facebook il **Collettivo Transfemminista Queer** che chiede a tutti di scendere in piazza per contestare il **ministro Lorenzo Fontana** che lunedì inaugurerà il Festival della Famiglia al teatro Sociale. "**Vi invitiamo a raggiungerci per far sentire forte la nostra voce** contro uno dei più oscuri personaggi che siedono fra i banchi del **governo Lega-M5S**".

"**Abbiamo sentito l'esigenza di essere presenti in piazza lunedì 3 dicembre** in occasione dell'inaugurazione della settima edizione del Festival. Un festival - si legge nel documento - che è soprattutto **un manifesto ideologico**, con cui si celebra il nuovo corso del governo provinciale e la sua visione delle relazioni familiari: **ruoli stereotipati e gerarchie tra donne e uomini**, assoluta negazione di tutte quelle famiglie che non rientrano nel modello tradizionale eteropatriarcale, attacco a tutte le soggettività ribelli e non conformi".



pat * ' Festival della Famiglia 2018 ': " La promozione della salute nell'era degli obiettivi di sviluppo sostenibile "

agenziagiornalisticaopinione.it/opinionews/pat-festival-della-famiglia-2018-la-promozione-della-salute-nellera-degli-obiettivi-di-sviluppo-sostenibile

1 dicembre 2018

1 dicembre 2018([OPINIONEWS](#))Riceviamo e pubblichiamo integralmente il seguente comunicato stampa:

Ad aprire l'evento del 5 dicembre sarà l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana. La promozione della salute nell'era degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Lo sviluppo del territorio trentino è fondamentale per garantire sicurezza economica e benessere delle famiglie, ma non può prescindere da una seria riflessione sulla sostenibilità dal punto di vista ambientale, sociale e della salute.

Quali sono le esperienze europee più virtuose rispetto all'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile? E il Trentino che cosa ha fatto e sta facendo per declinare gli obiettivi dell'Agenda all'interno della programmazione economica, ambientale, sanitaria e sociale? A queste ed altre domande si cercherà di rispondere il prossimo mercoledì 5 dicembre nel corso di un seminario organizzato nell'ambito del Festival della Famiglia 2018 e dedicato a "La promozione della salute nell'era degli obiettivi di sviluppo sostenibile".



L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Onu. Di fatto, raccoglie 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. Il programma è partito a inizio 2016 e traccia la strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i paesi si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

I 17 obiettivi rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Anche l'Italia, con le sue Regioni e le Province autonome, si è impegnata a declinare gli obiettivi dell'Agenda 2030 nella sua programmazione economica, ambientale, sanitaria e sociale. Nel corso del seminario che si terrà il prossimo mercoledì 5 dicembre all'Auditorium del Centro servizi sanitari di Apss verranno illustrate alcune esperienze

1/2

europee virtuose rispetto all'implementazione dell'Agenda; si cercherà di capire come si posiziona il Trentino rispetto agli obiettivi e in particolare verranno definite le tappe previste per arrivare alla declinazione provinciale dell'Agenda.

Il Festival della Famiglia incontra l'arte: la mostra "People" di Corrado Zeni

notizieinunlick.it/il-festival-della-famiglia-incontra-l-arte-la-mostra-people-di-corrado-zeni

1 dicembre 2018

Il Festival della Famiglia incontra l'arte: sabato 1° dicembre alle 11, presso l'Atrio Dogana, nel Palazzo provinciale di piazza Dante, sarà inaugurata una delle due mostre che arricchiranno questa settimana edizione della kermesse. Si tratta di "People", dell'artista Corrado Zeni. Dopo la cerimonia di apertura, che vedrà la presentazione del direttore del giornale "L'Adige" Pierangelo Giovanetti, l'esposizione sarà aperta al pubblico ad ingresso libero da lunedì 3 a venerdì 7 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17; altri orari su appuntamento.

I protagonisti dei quadri e delle sculture di Zeni sono persone comuni, incontrate nella quotidianità: donne, uomini, turisti, gente che aspetta l'autobus, gente che aspetta altra gente, persone che telefonano, che si incontrano, che camminano, leggono, che compiono gesti abituali. Una dimensione sociale e familiare, quella dei soggetti ritratti nelle opere di Zeni, che si coniuga con le tematiche promosse dall'Agenzia provinciale per la Famiglia in tema di sviluppo e diffusione delle politiche per il benessere familiare.



Corrado Zeni
Belle 2010, ferrv. 2010/000000 0w

Corrado Zeni lavora sulle fotografie digitali scontornando i personaggi, isolandoli dal fondo e, dipingendoli ad olio su tela o scolpendoli; in questo modo l'artista ricomponne storie e relazioni tra persone che non sono mai state realmente nello stesso posto e nello stesso momento, in un tentativo di indagare e reinventare vincoli e rapporti umani. Per Zeni la pittura e la scultura, sono infatti "forme di relazione", in grado di stabilire, al pari di altri linguaggi contemporanei, connessioni e sistemi. "In quanto umani viviamo ed interagiamo attraverso una serie fortemente diversificata di spazi fisici e quindi psicologici – spiega l'artista -. Noi umani, in quanto animali territoriali, usiamo di solito mantenere una distanza fisica codificata nei confronti degli altri basata su di una gamma di norme socio-culturali innate. In alcune situazioni permettiamo il superamento di tali barriere, dando vita in questo modo a nuove relazioni, nuove famiglie e nuove strategie di comunità, consentendo la crescita della società in cui ci muoviamo".

La mostra è promossa dallo Studio Buonanno Arte Contemporanea di Trento.

Post Views: 141

Festival della famiglia. Al via la 7a edizione.

trentinogiovani.it/festival-della-famiglia-7a-edizione

1 dicembre 2018



Sta per partire la settima edizione del **Festival della famiglia**, promosso ed organizzato dall'*Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili* con il patrocinio del **Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, che si terrà a **Trento dal 3 al 9 dicembre 2018**, con titolo "*Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio*".

Il programma prevede oltre **20 eventi** dislocati in sette giorni, tutti organizzati in partnership con vari organismi pubblici e privati e stakeholders dell'Agenzia.

All'interno del *Festival* segnaliamo il convegno **GIOVANI ATTIVATORI DI UNA COMUNITÀ ACCOGLIENTE : L'ESEMPIO DEL PROGETTO EUROPEO PLURALPS** che si terrà a **Trento il 5 dicembre**.

Il *PROGETTO EUROPEO PLURALPS* sostiene azioni che valorizzano il territorio e la diversità culturale, contribuendo ad accrescere il benessere dei vecchi e nuovi cittadini, i giovani in esso rappresentano una risorsa fondamentale per sviluppare una cultura accogliente e inclusiva nelle comunità locali.

Per iscriversi e partecipare all'evento inaugurale clicca [qui](#).

L'intero programma è scaricabile visitando la [pagina](#).

Senza figli il Trentino scompare

 ladige.it/blogs/editoriali/2018/12/02/senza-figli-trentino-scompare

December 2, 2018

L' Italia non fa più figli. Il nostro è il Paese d'Europa con la natalità più bassa. Negli ultimi dieci anni si registrano 120mila nascite in meno l'anno, con un calo drammatico della fecondità: il 22% delle quarantenni non ha alcun figlio. Nel 2017 i bambini nati sono stati 458mila, una media di 1,24 figli per donna, che sale a 1,32 se si calcolano le straniere.

I nati non bastano nemmeno a compensare i morti, che sono oltre 600.000 l'anno.

Sono questi i dati resi noti settimana scorsa dall'Istat che certificano il pesantissimo declino demografico del nostro Paese, destinato all'estinzione se non vengono attivate immediate e solide politiche familiari volte a favorire la natalità.

In Trentino la situazione è leggermente migliore rispetto al resto d'Italia (1,39 figli per donna, 1,49 se considerate anche le immigrate), ma si resta ben lontani dall'1,64 numero medio di figli per donna nel vicino Alto Adige (1,74 comprese le immigrate). Come ormai tutti gli studi dimostrano c'è un legame diretto fra andamento delle nascite e crescita dell'economia.

I Paesi demograficamente in espansione, crescono anche dal punto di vista economico.

Chi subisce il calo demografico, registra parallelamente il declino economico.

Fondamentali sono quindi le politiche familiari di sostegno non ideologico e propagandistico, ma fattivo a livello di reddito e di servizi, a favore delle giovani coppie e della maternità. In questi anni la Provincia di Trento si è distinta a livello nazionale per l'innovazione delle politiche familiari (assegno unico, esenzioni ticket, family card, comuni e aziende amici della famiglia). Non basta.

Il Festival della famiglia che inizia domani è un'occasione privilegiata per delineare una strategia trasversale di supporto alle famiglie e alla natalità.

PUBBLICITÀ

Non sempre e non da tutti è compresa la gravità di una crisi di denatalità. Per l'Italia è un'emergenza nazionale, che minaccia la sopravvivenza degli italiani come popolo e rende assai precario il nostro futuro, visto che non ci saranno più figli che manterranno il welfare per i genitori. Da anni i governi che si sono succeduti hanno ignorato la portata di quanto sta accadendo, e le conseguenze che determinerà nel giro di pochi anni. Le risorse destinate alle famiglie e alla maternità sono sempre state più promesse che reali, e anche la finanziaria 2019 del governo giallo-verde conferma tale trend privilegiando l'assistenzialismo ai singoli e l'aumento del numero di pensionati, rispetto alle famiglie e alla natalità. Fino ad oggi le politiche familiari hanno seguito criteri di contrasto alla povertà, non di sostegno alle nascite. Anche per difficoltà di bilancio, sono sempre state poste soglie di reddito alte destinate ad escludere la gran parte delle famiglie da qualsiasi forma di supporto alla genitorialità. Incentivare la natalità non è una questione di sussidi contro la povertà, ma richiede supporti strutturali e sgravi fiscali per qualunque coppia o famiglia si assuma il bellissimo ma gravoso impegno di fare figli, indipendentemente dal reddito. Questo per non escludere gran parte della popolazione, cioè la classe media.

1/3

Sul modello francese andrebbe introdotto in Italia il quoziente familiare, considerando soggetto imponible l'intero nucleo familiare e non solo il singolo individuo o i coniugi che lavorano. L'aliquota andrebbe applicata su una frazione del reddito complessivo calcolata

“La promozione della salute nell’era degli obiettivi di sviluppo sostenibile”

gazzettadellevalli.it/evento/la-promozione-della-salute-nellera-degli-obiettivi-di-sviluppo-sostenibile

Calendario

Quando:

5 dicembre 2018@14:30–15:30 Europe/Rome Fuso orario

Lo sviluppo del territorio trentino è fondamentale per garantire sicurezza economica e benessere delle famiglie, ma non può prescindere da una seria riflessione sulla sostenibilità dal punto di vista ambientale, sociale e della salute. Quali sono le esperienze europee più virtuose rispetto all’Agenda 2030 dell’Onu per lo sviluppo sostenibile? E il Trentino che cosa ha fatto e sta facendo per declinare gli obiettivi dell’Agenda all’interno della programmazione economica, ambientale, sanitaria e sociale? A queste ed altre domande si cercherà di rispondere il prossimo mercoledì 5 dicembre nel corso di un seminario organizzato nell’ambito del Festival della Famiglia 2018 e dedicato a “La promozione della salute nell’era degli obiettivi di sviluppo sostenibile”.

L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’Onu. Di fatto, raccoglie 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile in un grande programma d’azione per un totale di 169 ‘target’ o traguardi. Il programma è partito a inizio 2016 e traccia la strada da percorrere nell’arco dei prossimi 15 anni: i paesi si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

I 17 obiettivi rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l’eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. ‘Obiettivi comuni’ significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Anche l’Italia, con le sue Regioni e le Province autonome, si è impegnata a declinare gli obiettivi dell’Agenda 2030 nella sua programmazione economica, ambientale, sanitaria e sociale. Nel corso del seminario che si terrà il prossimo mercoledì 5 dicembre all’Auditorium del Centro servizi sanitari di Apsps verranno illustrate alcune esperienze europee virtuose rispetto all’implementazione dell’Agenda; si cercherà di capire come si posiziona il Trentino rispetto agli obiettivi e in particolare verranno definite le tappe previste per arrivare alla declinazione provinciale dell’Agenda.

Al seminario, che sarà aperto dall’assessore provinciale alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglie Stefania Segnana, parteciperanno esperti dell’Organizzazione mondiale della sanità, dell’Istituto per la Sicurezza Sociale (ISS) della Repubblica di San Marino, del Dipartimento territorio, agricoltura, ambiente e foreste e dell’Osservatorio per la salute della Pat. A moderare gli interventi, il direttore per l’integrazione socio sanitaria di Apss, Enrico Nava.

Info sull’evento:

La promozione della salute nell’era degli obiettivi di sviluppo sostenibile

Mercoledì 5 dicembre ore 14.30

Trento, Auditorium Centro servizi sanitari Apss, Viale Verona

Euregio Tirolo: Euregio Family Pass

insertirol24.com/2018/12/02/euregio-tirolo-euregio-family-pass



Euregio Family Pass: 1 pass – 3 Territori – più di 1000 Vantaggi.

L'EuregioFamilyPass al Festival della Famiglia.

L'ufficio comune dell'Euregio il 4 dicembre presenterà a San Michele all'Adige il suo progetto di maggior successo, l'**EuregioFamilyPass**.

L'EuregioFamilyPass è un progetto congiunto del GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, del Land Tirolo e delle Agenzia per la famiglia delle Province Autonome di Trento e di Bolzano. Da novembre 2017 l'EuregioFamilyPass offre **più di 1000 benefici** attivati dalle tre regioni a favore delle famiglie con figli.

Nell'EuregioFamilyPass confluiscono **le tre carte vantaggi** esistenti nei rispettivi territori, "Tiroler Familienpass", "EuregioFamilyPass Südtirol" e "Family Card". Il titolare può usufruire dei vantaggi offerti dai partners convenzionati non solo nel territorio di residenza ma anche negli altri due territori dell'Euregio. In occasione del Festival della Famiglia viene presentato il progetto europeo INTERREG sull'EuregioFamilyPass, che sarà discusso con esperti e stakeholder.

Il seguito il file scaricabile con il programma del convegno, che si svolgerà al Museo degli Usi e Costumi di San Michele all'Adige, a ingresso libero su invito. Tutte le altre informazioni, le modalità per usufruire di questo interessante servizio e soprattutto, tutti i vantaggi dell'Euregio Family Pass sul sito dedicato <http://www.europaregion.info/it/euregiofamilypass.asp>

Jetzt

,

1/2

oder mit  WhatsApp versenden.

Möchtest du die neuesten Meldungen auch auf Facebook erhalten?

Il ministro Fontana a Trento, si annunciano contestazioni: "La sua presenza è inaccettabile"

D ildolomiti.it/politica/2018/il-ministro-fontana-a-trento-si-annunciano-contestazioni-la-sua-presenza-e-inaccettabile

1 dicembre 2018

Politica

Il collettivo Transfemminista Queer organizza per lunedì 3 dicembre un presidio davanti al teatro Sociale. " Fontana è colui che nega l'esistenza delle famiglie arcobaleno, che da anni attacca la legge 194, che dipinge la Russia di Putin come un faro di civiltà e che ha proposto l'abrogazione della legge Mancino sull'apologia di fascismo"



Publicato il - 01 dicembre 2018 - 19:04

Condividi

TRENTO. "La sua presenza è inaccettabile e la sua presa di parola insopportabile", scrive questo su Facebook il **Collettivo Transfemminista Queer** che chiede a tutti di scendere in piazza per contestare il **ministro Lorenzo Fontana** che lunedì inaugurerà il Festival della Famiglia al teatro Sociale. "**Vi invitiamo a raggiungerci per far sentire forte la nostra voce** contro uno dei più oscuri personaggi che siedono fra i banchi del **governo Lega-M5S**".

"**Abbiamo sentito l'esigenza di essere presenti in piazza lunedì 3 dicembre** in occasione dell'inaugurazione della settima edizione del Festival. Un festival - si legge nel documento - che è soprattutto **un manifesto ideologico**, con cui si celebra il nuovo corso del governo provinciale e la sua visione delle relazioni familiari: **ruoli stereotipati e gerarchie tra donne e uomini**, assoluta negazione di tutte quelle famiglie che non rientrano nel modello tradizionale eteropatriarcale, attacco a tutte le soggettività ribelli e non conformi".

"Ad aprire i lavori sarà 'niente di meno' che il **ministro della famiglia e delle disabilità Lorenzo Fontana**, il leghista veronese di riferimento per tutta **l'area dell'estrema destra e del cattolicesimo fondamentalista**. Fontana è colui che nega l'esistenza delle famiglie arcobaleno, **che da anni attacca la legge 194**, che dipinge **la Russia di Putin** come un faro

1/2

di civiltà e che ha proposto l'abrogazione della **legge Mancino** sull'apologia di fascismo.

Fontana è la sintesi perfetta di tutta la violenza che questa politica sta esercitando contro la libertà e i diritti delle donne, delle persone lgbt, dei migranti, e di tutt* quelle soggettività

Senza figli il Trentino scompare

diario-it24.blogspot.com/2018/12/senza-figli-il-trentino-scompare.html

Homenotizie

SHARE:

domenica 2 dicembre 2018 (2018-12-02T08:43:00-08:00)

L' Italia non fa più figli. Il nostro è il Paese d'Europa con la natalità più bassa. Negli ultimi dieci anni si registrano 120mila n...

L' Italia non fa più figli. Il nostro è il Paese d'Europa con la natalità più bassa. Negli ultimi dieci anni si registrano 120mila nascite in meno l'anno, con un calo drammatico della fecondità: il 22% delle quarantenni non ha alcun figlio. Nel 2017 i bambini nati sono stati 458mila, una media di 1,24 figli per donna, che sale a 1,32 se si calcolano le straniere. I nati non bastano nemmeno a compensare i morti, che sono oltre 600.000 l'anno. Sono questi i dati resi noti settimana scorsa dall'Istat che certificano il pesantissimo declino demografico del nostro Paese, destinato all'estinzione se non vengono attivate immediate e solide politiche familiari volte a favorire la natalità.

In Trentino la situazione è leggermente migliore rispetto al resto d'Italia (1,39 figli per donna, 1,49 se considerate anche le immigrate), ma si resta ben lontani dall'1,64 numero medio di figli per donna nel vicino Alto Adige (1,74 comprese le immigrate). Come ormai tutti gli studi dimostrano c'è un legame diretto fra andamento delle nascite e crescita dell'economia.

I Paesi demograficamente in espansione, crescono anche dal punto di vista economico. Chi subisce il calo demografico, registra parallelamente il declino economico. Fondamentali sono quindi le politiche familiari di sostegno non ideologico e propagandistico, ma fattivo a livello di reddito e di servizi, a favore delle giovani coppie e della maternità. In questi anni la Provincia di Trento si è distinta a livello nazionale per l'innovazione delle politiche familiari (assegno unico, esenzioni ticket, family card, comuni e aziende amici della famiglia). Non basta.

Il Festival della famiglia che inizia domani è un'occasione privilegiata per delineare una strategia trasversale di supporto alle famiglie e alla natalità.

Non sempre e non da tutti è compresa la gravità di una crisi di denatalità. Per l'Italia è un'emergenza nazionale, che minaccia la sopravvivenza degli italiani come popolo e rende assai precario il nostro futuro, visto che non ci saranno più figli che manterranno il welfare per i genitori. Da anni i governi che si sono succeduti hanno ignorato la portata di quanto sta accadendo, e le conseguenze che determinerà nel giro di pochi anni. Le risorse destinate alle famiglie e alla maternità sono sempre state più promesse che reali, e anche la finanziaria 2019 del governo giallo-verde conferma tale trend privilegiando l'assistenzialismo ai singoli e l'aumento del numero di pensionati, rispetto alle famiglie e alla natalità. Fino ad oggi le politiche familiari hanno seguito criteri di contrasto alla povertà, non di sostegno alle nascite. Anche per difficoltà di bilancio, sono sempre state

Il welfare aziendale tra sistemi locali e imprese-rette

 aiwa.it/2018/12/welfare-aziendale-sistemi-locali-imprese-rette

Il seminario “Welfare aziendale tra sistemi locali e imprese-rette” è promosso nell’ambito del [Festival della Famiglia VII edizione](#) “**Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale**” organizzato dall’[Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento](#).

AIWA parteciperà con l’intervento del Presidente Emmanuele Massagli sul tema “**Welfare for People**”: **far crescere la cultura del Welfare nelle imprese**”.

Iscrizioni e maggiori informazioni sono disponibili sul sito di TST nella [pagina dedicata all’evento](#).

Programma:

Registrazione partecipanti (8:30-9:00)

Saluti istituzionali

Sabina Zullo, Presidente tsm-Trentino School of Management

Luciano Malfer, Dirigente generale dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, Provincia autonoma di Trento

Stefania Segnana, Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, Provincia autonoma di Trento

Avvio e coordinamento lavori

Enrico Brammerini, Consulente di organizzazione e sviluppo territoriale e Vicepresidente di tsm-Trentino School of Management

Relazioni

Welfare aziendale, reti tra imprese e reti multi-attore: sviluppi e prospettive

Franca Maino, Direttrice Laboratorio sul secondo Welfare, Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, Università degli Studi di Milano

L’integrazione fra valorizzazione del lavoro e welfare aziendale nella impresa integrale: teoria e pratica

Federico Butera, Professore Emerito di Scienze dell’Organizzazione, Università di Milano Bicocca e Roma la Sapienza; Presidente della Fondazione Irso

Coffee break

Interventi

Trento: Il Festival della famiglia 2018 si presenta

famglienumerose.org/trento-il-festival-della-famiglia-2018-si-presenta



Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio": questo il titolo della 7^a edizione del Festival della famiglia, che si terrà a Trento dal 3 al 9 dicembre 2018. E' promosso ed organizzato dall'Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili e avrà il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In programma oltre 20 eventi in 7 giorni organizzati in partnership con vari organismi pubblici e privati e stakeholders dell'Agenzia. Lunedì 3 dicembre si terrà al Teatro sociale l'evento inaugurale.

Il Festival della famiglia, settima edizione, esce dai confini regionali e nazionali per attivare il confronto e lo scambio di buone pratiche con altre realtà di settore. Dal 3 al 9 dicembre ci attende una settimana di appuntamenti, convegni e seminari per dare voce alle politiche di benessere familiare nazionali ed europee. Fuori dai confini nazionali esistono diversi modelli di politiche pubbliche e diverse sono le Organizzazioni che a vario titolo e ruolo – anche nel settore privato e non profit – pianificano e promuovono azioni indirizzate al benessere della famiglia: un mix di attori e misure per rispondere a una società in continua evoluzione con diverse esigenze e diversi modelli di organizzazione della famiglia e della conciliazione vita-lavoro. Tema centrale del Festival sarà quest'anno la relazione tra qualità della vita e competitività territoriale.

Fugatti: «La famiglia valore fondante della nostra Autonomia»

[ladigetto.it/interno/82223-fugatti-«la-famiglia-valore-fondante-della-nostra-autonomia».html](#)

[Home](#) | [Interno](#) | **Fugatti: «La famiglia valore fondante della nostra Autonomia»**
03/12/2018

Alla giornata inaugurale del Festival della Famiglia le conclusioni del Presidente

«Se le valli si spopolano si impoverisce l'intero Trentino. La famiglia è importante per lo sviluppo della società, la nostra è una terra di Autonomia che ha dei forti valori fondanti, la famiglia è uno di questi valori.»

Queste le parole conclusive del presidente della Provincia, Maurizio Fugatti, alla giornata inaugurale del Festival della Famiglia, che è terminata poco fa al Teatro Sociale di Trento. Dopo i saluti istituzionali e la tavola rotonda, il Festival è proseguito con gli interventi di due esperti di settore, Joaquim Oliveira Martins, vice direttore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD-Parigi) e Ignacio Socias, direttore della Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA).

Dai due esperti di settore alcuni spunti importanti sul tema «Qualità della vita del territorio e competitività» e da Socias è arrivato anche un riconoscimento alle politiche familiari messe in campo in Trentino: «Nel 2020 porterà all'attenzione dell'Onu la candidatura di Trento come città più attenta alla famiglia».

«È un onore per il Trentino poter ospitare questo Festival – ha esordito il presidente Fugatti – su una tematica davvero all'ordine del giorno. La famiglia è un tema che sta a cuore ai governi nazionali e non solo, come abbiamo visto.

«In Trentino abbiamo un sistema di valori che pone al centro la famiglia, motore per lo sviluppo della società.

«Abbiamo poi una legge, del 2011, dedicata proprio al benessere familiare e sulle politiche familiari e sociali investiamo ogni anno 78 milioni di euro.


«Nonostante questo, il trend delle nascite anche in Trentino è in calo, sebbene meno rispetto alla media italiana.»

Si tratta di una tendenza a livello europeo, ma sulla quale bisogna prestare attenzione.

«Il tema della denatalità nelle valli trentine va affrontato con un approccio diverso rispetto ai centri maggiori, perché lo spopolamento delle valli comporta problematiche agricole, ambientali e turistiche, – ha proseguito il presidente della Provincia. – Il Trentino deve far crescere le proprie valli, deve essere attrattivo per i giovani, ovvero le istituzioni dovrebbero mettere nelle condizioni i ragazzi e le famiglie di poter scegliere liberamente di avere figli.»
Fra le azioni che il governo provinciale vuole mettere a regime non vi è solo il sostegno per le rette degli asili nido.

«Si tratta – ha spiegato Fugatti – di un primo passo, serve una politica integrata, per esempio sappiamo che molti giovani fra i 20 e i 30 anni fanno fatica ad uscire dalle proprie famiglie, quindi si potrebbe pensare ad agevolazioni sugli affitti per i giovani, oppure a

Festival Famiglia, associazioni in piazza contro ministro Fontana

 ladige.it/news/cronaca/2018/12/03/festival-famiglia-piazza-contro-ministro-fontana


December 3, 2018



A dare l'avvio ufficiale alla settima edizione del Festival della Famiglia, al teatro Sociale, sarà il Ministro Lorenzo Fontana. Parte oggi, quindi, la settimana di appuntamenti, convegni e seminari per dare voce alle politiche del benessere familiare. Intanto «Potere al popolo» invita a partecipare al presidio organizzato dal collettivo «Transfemminista Queer», al quale hanno aderito anche altre associazioni, in via Oss Mazzurana al partire dalle 16. «Noto per la sua giovanile militanza fascista, Fontana anche da Ministro per la Famiglia e le Disabilità nell'attuale "governo Salvini" - scrivono in una nota - combatte le sue crociate ideologiche con una certa ossessione per la denatalità italiana. La sua biografia politica e la sua pericolosità per la coesione sociale del nostro paese, l'essere ospite nel territorio che ha dato natalità alle due giovani partigiane Ora e Veglia, l'essere Trento città che recentemente ha concorso all'assegnazione del titolo di capitale italiana della cultura con il progetto Tn18 rendono incompatibili la sua presenza nella nostra città».

PUBBLICITÀ

Salta ministro Fontana: al suo posto a Trento Ermenegilda Siniscalchi

 ladige.it/news/cronaca/2018/12/03/salta-ministro-fontana-suo-posto-trento-ermenegilda-siniscalchi

December 3, 2018



Sarà in diretta streaming l'evento di apertura del Festival della Famiglia di Trento: l'appuntamento inaugurale è in programma oggi a partire dalle 14 al Teatro Sociale di Trento.

PUBBLICITÀ

Il ministro per la famiglia e la disabilità Lorenzo Fontana è stato trattenuto a Roma da impegni istituzionali (era prevista una contestazione), sarà sostituito da Ermenegilda Siniscalchi capo del Dipartimento per le politiche della famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri; interveranno inoltre Andi Seferi vice sindaco di Tirana (Albania), Regina Maroncelli presidente della Confederazione Europea delle Famiglie Numerose (Elfac) e Maya Đorđević del governo della Repubblica di Serbia, nonché due esperti di settore, Joaquim Oliveira Martins, vice direttore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD-Parigi) e Ignacio Socias, direttore della Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA); le conclusioni saranno affidate al presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti.

Fugatti promette un pacchetto per la famiglia «Nei concorsi pubblici più punti alle mamme» E aiuto ai giovani per pagare l'affitto

ladige.it/news/cronaca/2018/12/03/fugatti-promette-pacchetto-famiglia

December 3, 2018



La competitività del Trentino si gioca anche sul piano delle politiche a sostegno delle famiglie. Il tasso di natalità all'ombra delle Dolomiti è più alto che nel resto del Paese (8,6 nuovi nati ogni mille abitanti, contro i 7,6 nel resto d'Italia) ma si deve fare di più: un pacchetto di iniziative è ora allo studio dell'amministrazione provinciale guidata dal governatore Maurizio Fugatti (**foto di Paolo Pedrotti**).

L'annuncio è arrivato nella giornata inaugurale del Festival della Famiglia, kermesse di una settimana giunta alla settima edizione. Al teatro Sociale ieri era atteso - tra gli altri - il ministro per la famiglia e la disabilità Lorenzo Fontana, che ha dato forfait per via di un impegno al Quirinale, ma è comunque intervenuto con un videomessaggio: «La battaglia a favore della natalità è una delle più importanti per il futuro del Paese. Stiamo lavorando in questa direzione sui fronti economico e culturale, affinché si possa invertire il trend del calo demografico».

Il presidente della Provincia è intervenuto a conclusione di tavole rotonde e interventi moderati dal direttore dell'Adige Pierangelo Giovanetti, annunciando alcune proposte che la sua amministrazione sta definendo.

Piazza Dante - ha evidenziato Fugatti - investe ogni anno 78 milioni di euro per le politiche familiari e sociali: «In Trentino abbiamo un sistema di valori che pone al centro la famiglia, motore per lo sviluppo della società. Il trend delle nascite è in calo, anche in Trentino, anche se meno rispetto alla media italiana». Fra le azioni che il governo provinciale vuole mettere in campo non c'è solo il sostegno per le rette degli asili nido: «Si tratta - ha spiegato Fugatti

1/4

- di un primo passo, serve una politica integrata, per esempio sappiamo che molti giovani fra i 20 e i 30 anni fanno fatica ad uscire dalle proprie famiglie, quindi si potrebbe pensare ad agevolazioni sugli affitti per i giovani come viene fatto in altri Paesi del Nord Europa

A Trento prende il via il Festival della Famiglia

Y it.finance.yahoo.com/notizie/trento-prende-il-via-il-festival-della-famiglia-164618007.html

Lfe



Milano, 3 dic. (askanews) - Se cresce la famiglia cresce anche l'economia di un territorio, perché il benessere familiare è garanzia di una buona qualità della vita, senza la quale non è pensabile un modello sostenibile di sviluppo. La settima edizione del Festival della Famiglia, in corso a Trento fino a domenica 9 dicembre, prende le mosse da questo presupposto per esplorare la relazione tra competitività territoriale e qualità della vita. Sette giorni di incontri, dibattiti e convegni per analizzare modelli possibili di organizzazione lavorativa e conciliazione vita-lavoro, anche al di fuori dei confini nazionali.

"La famiglia è un fondamento della società in cui noi crediamo molto, sia a livello culturale sia a livello territoriale - ha detto nel corso dell'evento inaugurale il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti - Siamo orgogliosi di ospitare questo festival e l'auspicio è che possa crescere sempre di più, perché abbiamo bisogno di credere in valori forti e condivisi".

L'approccio internazionale, come spiegato dal dirigente dell'Agenzia per la famiglia della Provincia, Luciano Malfer, è motivato dalla volontà di mutuare le best practice applicabili nel nostro Paese e favorire scambi utili alla costruzione di nuove piattaforme di welfare. "Siamo convinti che le politiche per il benessere familiare messe in campo per i cittadini rafforzino la competitività - ha spiegato ancora Malfer - Si tratta di politiche strategiche perché dove vive bene la famiglia, lì vive bene il territorio e l'economia. Questo è il paradigma da seguito in queste sette edizioni del Festival".

Certamente è necessario che la politica faccia la sua parte e in questo senso va registrata l'attenzione dell'attuale esecutivo per la materia: "Ogni anno ci troviamo con dati che testimoniano la decrescita della natalità e questo è drammatico, dobbiamo lavorare su politiche integrate che rispondano ai bisogni concreti della gente - ha sottolineato

1/2

Ermenegilda Siniscalchi, capo dipartimento per le politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dobbiamo dare uno slancio alle nuove famiglie, facendo tornare il desiderio di maternità con la sicurezza di non essere soli, perché impegnarsi nella

A Trento prende il via il Festival della Famiglia

Y it.finance.yahoo.com/notizie/trento-prende-il-via-il-festival-della-famiglia-164618007.html

Lfe



Milano, 3 dic. (askanews) - Se cresce la famiglia cresce anche l'economia di un territorio, perché il benessere familiare è garanzia di una buona qualità della vita, senza la quale non è pensabile un modello sostenibile di sviluppo. La settima edizione del Festival della Famiglia, in corso a Trento fino a domenica 9 dicembre, prende le mosse da questo presupposto per esplorare la relazione tra competitività territoriale e qualità della vita. Sette giorni di incontri, dibattiti e convegni per analizzare modelli possibili di organizzazione lavorativa e conciliazione vita-lavoro, anche al di fuori dei confini nazionali.

"La famiglia è un fondamento della società in cui noi crediamo molto, sia a livello culturale sia a livello territoriale - ha detto nel corso dell'evento inaugurale il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti - Siamo orgogliosi di ospitare questo festival e l'auspicio è che possa crescere sempre di più, perché abbiamo bisogno di credere in valori forti e condivisi".

L'approccio internazionale, come spiegato dal dirigente dell'Agenzia per la famiglia della Provincia, Luciano Malfer, è motivato dalla volontà di mutuare le best practice applicabili nel nostro Paese e favorire scambi utili alla costruzione di nuove piattaforme di welfare. "Siamo convinti che le politiche per il benessere familiare messe in campo per i cittadini rafforzino la competitività - ha spiegato ancora Malfer - Si tratta di politiche strategiche perché dove vive bene la famiglia, lì vive bene il territorio e l'economia. Questo è il paradigma da seguito in queste sette edizioni del Festival".

Certamente è necessario che la politica faccia la sua parte e in questo senso va registrata l'attenzione dell'attuale esecutivo per la materia: "Ogni anno ci troviamo con dati che testimoniano la decrescita della natalità e questo è drammatico, dobbiamo lavorare su politiche integrate che rispondano ai bisogni concreti della gente - ha sottolineato

1/2

Ermenegilda Siniscalchi, capo dipartimento per le politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dobbiamo dare uno slancio alle nuove famiglie, facendo tornare il desiderio di maternità con la sicurezza di non essere soli, perché impegnarsi nella

Aperto il Festival della famiglia a Trento

tg24.sky.it/trento/2018/12/03/aperto-il-festival-della-famiglia-a-trento.html

TRENTINO ALTO ADIGE 03 dicembre 2018



@ANSA

'Qualità della vita e competitività territoriale'

(ANSA) - TRENTO, 3 DIC - E' stata all'insegna dell'inclusione l'apertura del Festival della Famiglia di Trento, al Teatro Sociale di Trento. Oggi, che è anche la Giornata internazionale delle persone con disabilità, è stato il Coro giovanile 'I Minipolifonici' diretto dal maestro Stefano Chicco ad inaugurare questa settimana edizione; con loro anche il Coro 'A Bocca Chiusa', che ha accompagnato una delle canzoni attraverso la lingua dei segni. Dopo i saluti di apertura del sindaco di Trento Alessandro Andreatta, del vescovo di Trento Lauro Tisi e del presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari Gianluigi De Palo, moderati dal direttore del giornale L'Adige Pierangelo Giovanetti, esperti nazionali e internazionali hanno dibattuto sul tema 'Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio'. Un video è stato dedicato ai danni causati in Trentino dal maltempo di fine ottobre, per ringraziare i soccorritori. (ANSA).

Famiglia: Fugatti, è valore fondante della nostra Autonomia

 tg24.sky.it/trento/2018/12/03/famiglia-fugatti-e-valore-fondante-della-nostra-autonomia.html

TRENTINO ALTO ADIGE 03 dicembre 2018



@ANSA


Governatore Trentino a inaugurazione Festival tematico

(ANSA) - TRENTO, 3 DIC - "Se le valli si spopolano si impoverisce l'intero Trentino. La famiglia è importante per lo sviluppo della società, la nostra è una terra di Autonomia che ha dei forti valori fondanti, la famiglia è uno di questi valori". Così il governatore del Trentino, Maurizio Fugatti, alla giornata inaugurale del Festival della Famiglia, al Teatro Sociale di Trento.

"E' un onore per il Trentino poter ospitare questo Festival - ha detto Fugatti - su una tematica davvero all'ordine del giorno. La famiglia è un tema che sta a cuore ai governi nazionali e non solo, come abbiamo visto. In Trentino abbiamo un sistema di valori che pone al centro la famiglia, motore per lo sviluppo della società. Abbiamo poi una legge, del 2011, dedicata proprio al benessere familiare e sulle politiche familiari e sociali investiamo ogni anno 78 milioni di euro.

Nonostante questo, il trend delle nascite, anche in Trentino, è in calo, sebbene meno rispetto alla media italiana". (ANSA).

Ultima Settimana

 [aise.it/notiziario-flash/nel-2019-protocollo-tra-provincia-autonoma-di-trento-e-serbia-su-politiche-familiari/124072/159](https://www.aise.it/notiziario-flash/nel-2019-protocollo-tra-provincia-autonoma-di-trento-e-serbia-su-politiche-familiari/124072/159)

TRENTO \nflash - Sarà firmato, con tutta probabilità, nei primi mesi del 2019 un Protocollo fra la Provincia autonoma di Trento e la Repubblica di Serbia in tema di politiche familiari. L'annuncio è stato dato oggi, nell'ambito del Festival della Famiglia, durante un incontro fra l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana e la delegazione della Repubblica di Serbia guidata da Maya Đorđević; assente per un infortunio il ministro serbo per le Politiche demografiche e per la famiglia Slavica Đukić Dejanović. Presenti anche il dirigente dell'Agenzia provinciale per la Famiglia, Luciano Malfer, il dirigente del Servizio Attività internazionali, Raffaele Farella, e il direttore dell'Associazione Trentino con i Balcani, Maurizio Camin. **(nflash)**

[aise.it/anno/nel-2019-protocollo-tra-provincia-autonoma-di-trento-e-serbia-su-politiche-familiari/124072/1](#)

Sei in: [Home](#) / [Regioni](#) / Cooperazione

NEL 2019 PROTOCOLLO TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E SERBIA SU POLITICHE FAMILIARI

03/12/2018 - 19:45

TRENTO\ aise - Sarà firmato, con tutta probabilità, nei primi mesi del 2019 un Protocollo fra la Provincia autonoma di Trento e la **Repubblica di Serbia** in tema di politiche familiari. L'annuncio è stato dato oggi, nell'ambito del Festival della Famiglia, durante un incontro fra l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia **Stefania Segnana** e la delegazione della Repubblica di Serbia guidata da **Maya**



Dordević; assente per un infortunio il ministro serbo per le Politiche demografiche e per la famiglia Slavica Đukić Dejanović. Presenti anche il dirigente dell'Agenzia provinciale per la Famiglia, Luciano Malfer, il dirigente del Servizio Attività internazionali, Raffaele Farella, e il direttore dell'Associazione Trentino con i Balcani, Maurizio Camin.

In apertura il dirigente Malfer ha ricordato i numeri di quello che è stato definito il "family mainstreaming" del Trentino, che vede coinvolte circa 800 organizzazioni di cui il 70% private. Il Protocollo - la Giunta provinciale ha già dato il via libera al documento preliminare - è in fase di perfezionamento e prevede non solo il trasferimento dell'importante know-how trentino in tema di politiche familiari, ma anche lo scambio reciproco di buone pratiche e di esperienze anche in altri ambiti; il cuore dell'accordo è rappresentato dalla creazione di una cabina di regia paritetica, che avrà il compito di definire il piano operativo di lavoro tra la Provincia autonoma e la Repubblica di Serbia.

"Da parte nostra c'è la massima apertura e volontà di collaborare insieme - sono state le parole conclusive dell'assessore Segnana - spero che ci sarà modo di conoscerci meglio e, soprattutto, di instaurare una proficua collaborazione e un percorso comune". **(aise)**

Articoli Relativi

[Comunicato stampa provincia autonoma di Trento] Il welfare aziendale è il tema che apre il Festival della Famiglia di Trento

regioni.it/dalleregioni/2018/12/03/il-welfare-aziendale-e-il-tema-che-apre-il-festival-della-famiglia-di-trento-589901


December 3, 2018

Stamattina un seminario alla Trentino School of Management, presente l'assessore provinciale Stefania Segnana

In attesa della cerimonia di inaugurazione di oggi pomeriggio, hanno preso stamattina il via alla tsm - Trentino School of Management i lavori del primo seminario di approfondimento previsto nel programma del Festival della Famiglia. "Il welfare aziendale tra sistemi locali e imprese-rete" il titolo dell'incontro, che ha voluto rivolgere uno sguardo alle reti tra imprese a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, per offrire una panoramica esaustiva della materia ed evidenziarne sviluppi e prospettive in ottica storico-culturale.

L'assessore provinciale alle politiche sociali e alla famiglia Stefania Segnana, nel saluto di apertura ha sottolineato che quanto emergerà nel corso dell'incontro di oggi e nei prossimi giorni del Festival ha grande rilevanza per l'amministrazione provinciale, che ascolterà eventuali suggerimenti utili ad applicare politiche di sostegno e sviluppo per la famiglia. "Siamo orientati a far crescere la natalità" ha detto Segnana, ricordando che la Giunta intende lavorare per favorire la formazione di giovani famiglie partendo innanzi tutto dalla possibilità di avere un'occupazione stabile. "Dobbiamo far rimanere i giovani in Trentino, fare in modo che possano trovare lavoro e servizi per formare serenamente una famiglia. Stiamo pensando anche all'abbattimento delle rette per gli asili nido e a rendere flessibili gli orari di lavoro delle madri, in modo che possano prendersi cura dei figli piccoli. Anche gli asili aziendali possono essere una soluzione" ha continuato l'assessore, facendo presente il proposito dell'amministrazione provinciale di impedire lo spopolamento delle valli, garantendo servizi decentrati.

[Comunicato stampa provincia autonoma di Trento] L'evento di apertura del Festival della Famiglia in diretta streaming

 regioni.it/dalleregioni/2018/12/03/levento-di-apertura-del-festival-della-famiglia-in-diretta-streaming-589802

December 3, 2018

Non sarà presente il ministro Lorenzo Fontana, lo sostituisce il capo Dipartimento Ermenegilda Siniscalchi

Sarà in diretta streaming l'evento di apertura del Festival della Famiglia di Trento: l'appuntamento inaugurale è in programma oggi a partire dalle 14 al Teatro Sociale di Trento. Il ministro per la famiglia e la disabilità Lorenzo Fontana è stato trattenuto a Roma da impegni istituzionali, sarà sostituito da Ermenegilda Siniscalchi capo del Dipartimento per le politiche della famiglia; interverranno inoltre Andi Seferi vice sindaco di Tirana (Albania), Regina Maroncelli presidente della Confederazione Europea delle Famiglie Numerose (Elfac) e Maya Đorđević del governo della Repubblica di Serbia, nonché due esperti di settore, Joaquim Oliveira Martins, vice direttore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD-Parigi) e Ignacio Socias, direttore della Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA; le conclusioni saranno affidate al presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti.

L'evento è promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia e patrocinato dalla Presidenza del Consiglio o dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia.

La diretta streaming a questo indirizzo:

<https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Streaming>

[Comunicato stampa provincia autonoma di Trento] La promozione della salute nell'era degli obiettivi di sviluppo sostenibile

 regioni.it/dalleregioni/2018/12/01/la-promozione-della-salute-nellera-degli-obiettivi-di-sviluppo-sostenibile-589885

December 3, 2018

Ad aprire l'evento del 5 dicembre sarà l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana

Lo sviluppo del territorio trentino è fondamentale per garantire sicurezza economica e benessere delle famiglie, ma non può prescindere da una seria riflessione sulla sostenibilità dal punto di vista ambientale, sociale e della salute. Quali sono le esperienze europee più virtuose rispetto all'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile? E il Trentino che cosa ha fatto e sta facendo per declinare gli obiettivi dell'Agenda all'interno della programmazione economica, ambientale, sanitaria e sociale? A queste ed altre domande si cercherà di rispondere il prossimo mercoledì 5 dicembre nel corso di un seminario organizzato nell'ambito del Festival della Famiglia 2018 e dedicato a "La promozione della salute nell'era degli obiettivi di sviluppo sostenibile".

[Comunicato stampa provincia autonoma di Trento] La promozione della salute nell'era degli obiettivi di sviluppo sostenibile

 regioni.it/dalleregioni/2018/12/01/la-promozione-della-salute-nellera-degli-obiettivi-di-sviluppo-sostenibile-589885

December 3, 2018

Ad aprire l'evento del 5 dicembre sarà l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana

Lo sviluppo del territorio trentino è fondamentale per garantire sicurezza economica e benessere delle famiglie, ma non può prescindere da una seria riflessione sulla sostenibilità dal punto di vista ambientale, sociale e della salute. Quali sono le esperienze europee più virtuose rispetto all'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile? E il Trentino che cosa ha fatto e sta facendo per declinare gli obiettivi dell'Agenda all'interno della programmazione economica, ambientale, sanitaria e sociale? A queste ed altre domande si cercherà di rispondere il prossimo mercoledì 5 dicembre nel corso di un seminario organizzato nell'ambito del Festival della Famiglia 2018 e dedicato a "La promozione della salute nell'era degli obiettivi di sviluppo sostenibile".

Festival della famiglia: De Palo (Forum), “i ragazzi sognano di sposarsi e avere almeno due o tre bimbi”

 agensir.it/quotidiano/2018/12/3/festival-della-famiglia-de-palo-forum-i-ragazzi-sognano-di-sposarsi-e-avere-almeno-due-o-tre-bimbi

December 3, 2018

“In Italia nascono sempre meno bambini e si ha quasi la convinzione che ai giovani la famiglia non interessi più e invece no, nell’80% dei casi tanti ragazzi sognano di sposarsi e avere almeno due o tre bimbi”. Lo ha detto Gianluigi De Palo, presidente del Forum associazioni familiari, intervenendo al Festival della famiglia che si è aperto oggi pomeriggio a Trento. “Purtroppo tanti di questi giovani – ha continuato De Palo – per realizzare i loro sogni devono andare all’estero dove possono lavorare con contratti dignitosi, e così oltre ad esportare cervelli esportiamo pure futuri pancioni”. La soluzione sarebbe nel far funzionare le politiche familiari partendo da quelle locali. “Bastano tre o quattro passaggi molto semplici – ha sottolineato il presidente del Forum –: tariffe agevolate per gli asili o per le mense scolastiche, aiuti sulla cultura come il teatro e il cinema, spesso troppo costosi per nuclei numerosi, partire quindi da piccole cose concrete, per rendere la vita dignitosa a chi decide di fare figli e mettere su famiglia, anche perché non dobbiamo mai dimenticare che questi bambini sono il vero bene prezioso del futuro welfare in Italia”.


Festival della famiglia: mons. Tisi (Trento), “è la realtà più sana della società”

 agensir.it/quotidiano/2018/12/3/festival-della-famiglia-mons-tisi-trento-e-la-realta-piu-sana-della-societa

December 3, 2018

“La famiglia è la realtà più sana della società. Un ammortizzatore sociale che interviene quando nessuno lo fa. Tutti abbiamo una famiglia e il meglio di noi lo abbiamo maturato al suo interno”. A dirlo è l’arcivescovo di Trento, mons. Lauro Tisi, durante l’evento inaugurale del Festival della Famiglia 2018, in corso a Trento fino a domenica 9 dicembre. “Credo che la famiglia sia l’opportunità che abbiamo per imparare tre dinamiche fondamentali per la nostra esistenza – ha aggiunto mons. Tisi –. Innanzi tutto l’attitudine a dire grazie e a sentirci appartenenti a qualcun altro. In secondo luogo quella a destinare la vita a qualcuno, perché se la si passa senza volti a cui destinarla, di essa rimane poco. Infine la famiglia ci aiuta a percepire noi stessi non come un tutto, ma come frammenti, e quindi aperti a necessarie relazioni. La Chiesa ha ancora tanto da fare. Ci sono delle lacune, ma stiamo muovendo dei passi”.

Manovra: De Palo (Forum famiglie), “Così com’è non dà risposte strutturali alle famiglie. Parlamento recepisca nostri emendamenti”

 agensir.it/quotidiano/2018/12/3/manovra-de-palo-forum-famiglie-cosi-come-non-da-risposte-strutturali-alle-famiglie-parlamento-recepisca-nostri-emendamenti

December 3, 2018

“I parlamentari di maggioranza e opposizione hanno ricevuto il pacchetto di emendamenti che il Forum delle associazioni familiari ha proposto e presentato per rilanciare la natalità e far ripartire il Paese: ora è il momento di riceverlo concretamente nell’attività di modifica della Legge di bilancio. La famiglia dev’essere rimessa al centro delle politiche nazionali o l’Italia in breve tempo non avrà più futuro”. Lo ha affermato il presidente nazionale del Forum delle associazioni familiari, Gigi De Palo, a Trento, dove si trova per partecipare al “Festival della famiglia 2018”, organizzato dall’Agenzia per famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento, con il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.

“La manovra, così com’è, non dà risposte strutturali alle famiglie del Paese, già drammaticamente provate da anni di sacrifici e dall’inconsistenza delle precedenti politiche familiari”, sottolinea De Palo, secondo cui “urge un Patto per la natalità. Dimenticarsi ancora una volta del vero ‘motore’ dell’economia e del welfare nazionale sarebbe un errore tragico. Auspichiamo fortemente che ciò non accada”.


Festival della famiglia: Fugatti (presidente Provincia Trento), “fondamento della società”

 agensir.it/quotidiano/2018/12/3/festival-della-famiglia-fugatti-presidente-provincia-trento-fondamento-della-societa

December 3, 2018

Inizia oggi a Trento il Festival della famiglia 2018 che proseguirà fino a domenica 9 dicembre. Sette giorni di convegni, dibattiti e incontri per analizzare la relazione tra competitività territoriale e qualità della vita, con uno sguardo ai possibili modelli di organizzazione del welfare familiare e di conciliazione vita-lavoro, anche al di fuori dei confini nazionali. “La famiglia è un fondamento della società in cui noi crediamo molto, sia a livello culturale sia a livello territoriale – ha detto nel corso dell’evento inaugurale il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti –. Siamo orgogliosi di ospitare questo festival e l’auspicio è che possa crescere sempre di più, perché abbiamo bisogno di credere in valori forti e condivisi. Da parte dell’amministrazione pubblica serve attenzione per agevolare percorsi che facilitino la vita dei nuclei familiari. In Italia c’è un grosso problema di natalità. Credo che apprendere da diverse esperienze, anche al di fuori dell’Italia, sia una grande occasione per migliorare”. “La famiglia è un tema o del tutto ignorato o enfatizzato in modo ideologico. Questa è invece l’occasione per produrre misure concrete partendo dalla conoscenza dei territori, dove le politiche familiari vengono pensate – ha sottolineato il sindaco di Trento Alessandro Andreatta –. Occorre una piattaforma diversificata per conciliare il tempo della famiglia con il tempo del lavoro, a partire dal lavoro femminile e dall’attenzione ai disabili. Serve meno retorica e più concretezza”.

Il ministro Fontana non sarà presente al Festival della Famiglia di Trento

 lavocedeltrentino.it/2018/12/03/il-ministro-fontana-non-sara-presente-al-festival-della-famiglia-di-trento



Il **ministro** per la famiglia e la disabilità, Lorenzo **Fontana**, non sarà presente per inaugurare il **Festival della Famiglia di Trento**.

Impegni istituzionali con il Presidente della Repubblica Mattarella trattengono infatti a Roma il segretario di stato la cui presenza era stata osteggiata da diverse associazioni.

Quest'anno un'edizione davvero internazionale con decine di esperti trentini, italiani ed europei che discuteranno sul **tema**: "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio".

Il Festival, anno dopo anno, si conferma sempre più come un appuntamento irrinunciabile nell'agenda trentina: dal 2012 ad oggi, infatti, l'evento è costantemente cresciuto, dimostrando sempre più la sua vocazione internazionale, quale momento di confronto fra le diverse politiche familiari messe in campo da enti pubblici e privati.

Si inizierà appunto oggi 3 dicembre al Teatro Sociale di Trento, con l'evento inaugurale: dopo i saluti di apertura del sindaco di Trento Alessandro Andreatta, del vescovo di Trento Lauro Tisi e del presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari, Gianluigi De

1/2

Palo, è in programma una tavola rotonda, moderata dal direttore del giornale "L'Adige" Pierangelo Giovanetti, fra Andi Seferi vice sindaco di Tirana (Albania), Regina Maroncelli presidente della Confederazione Europea delle Famiglie Numerose (Elfac), Slavica Đukić

Il welfare aziendale è il tema che ha aperto il Festival della Famiglia di Trento

gazzettadellevali.it/attualita/il-welfare-aziendale-e-il-tema-che-ha-aperto-il-festival-della-famiglia-di-trento-200008

3 dicembre 2018

Trento – In attesa della cerimonia di inaugurazione di oggi pomeriggio, hanno preso stamattina il via alla tsm – Trentino School of Management i lavori del primo seminario di approfondimento previsto nel programma del Festival della Famiglia. “Il welfare aziendale tra sistemi locali e imprese-rete” il titolo dell’incontro, che ha voluto rivolgere uno sguardo alle reti tra imprese a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, per offrire una panoramica esaustiva della materia ed evidenziarne sviluppi e prospettive in ottica storico-culturale. (video sotto)

L’assessore provinciale alle politiche sociali e alla famiglia Stefania Segnana, nel saluto di apertura ha sottolineato che quanto emergerà nel corso dell’incontro di oggi e nei prossimi giorni del Festival ha grande rilevanza per l’amministrazione provinciale, che ascolterà eventuali suggerimenti utili ad applicare politiche di sostegno e sviluppo per la famiglia. “Siamo orientati a far crescere la natalità” ha



detto Segnana, ricordando che la Giunta intende lavorare per favorire la formazione di giovani famiglie partendo innanzi tutto dalla possibilità di avere un’occupazione stabile. “Dobbiamo far rimanere i giovani in Trentino, fare in modo che possano trovare lavoro e servizi per formare serenamente una famiglia. Stiamo pensando anche all’abbattimento delle rette per gli asili nido e a rendere flessibili gli orari di lavoro delle madri, in modo che possano prendersi cura dei figli piccoli. Anche gli asili aziendali possono essere una soluzione” ha continuato l’assessore, facendo presente il proposito dell’amministrazione provinciale di impedire lo spopolamento delle valli, garantendo servizi decentrati.

Luciano Malfer, dirigente generale dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento ha invitato a considerare il tema sfidante di questa settima edizione del Festival della Famiglia che si occupa di “Qualità della vita e competitività territoriale”, analizzando anche attraverso contributi internazionali come le famiglie possano creare valori sul territorio. “Se un territorio incentra le proprie attività per dare servizi ai cittadini ha delle potenzialità maggiori rispetto ad altri” ha detto Malfer, presentando tre grandi cardini del welfare familiare: dare strumenti alle famiglie per realizzare progetti di vita, organizzare attività sul territorio in maniera condivisa, incoraggiare il ruolo delle aziende a promuovere il benessere familiare, una grande sfida che consente di mettere in campo strumenti nuovi. “E’ possibile attivare politiche anche senza risorse” ha concluso Malfer “il Festival è la cornice scientifica che consente di dibattere su questi grandi temi, sfruttando leve che grazie alla nostra Autonomia siamo in grado di sollevare”.

1/3

Sabina Zullo, presidente di Trentino School of Management, che supporta l’Agenzia per la Famiglia nell’accompagnare le organizzazioni che intendono attivare il percorso per l’ottenimento della certificazione Family Audit, ha fatto presente che le aziende che hanno

Trento, evento di apertura del Festival della Famiglia in diretta streaming

 gazzettadellevali.it/evento/trento-evento-di-apertura-del-festival-della-famiglia-in-diretta-streaming

Calendario

Quando:

3 dicembre 2018@15:00–16:00 Europe/Rome Fuso orario

Sarà in diretta streaming l'evento di apertura del Festival della Famiglia di Trento: l'appuntamento inaugurale è in programma oggi a partire dalle 14 al Teatro Sociale di Trento. Il ministro per la famiglia e la disabilità Lorenzo Fontana è stato trattenuto a Roma da impegni istituzionali, sarà sostituito da Ermenegilda Siniscalchi capo del Dipartimento per le politiche della famiglia; interverranno inoltre Andi Seferi vice sindaco di Tirana (Albania), Regina Maroncelli presidente della Confederazione Europea delle Famiglie Numerose (Elfac) e Maya Đorđević del governo della Repubblica di Serbia, nonché due esperti di settore, Joaquim Oliveira Martins, vice direttore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD-Parigi) e Ignacio Socias, direttore della Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA; le conclusioni saranno affidate al presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti.

L'evento è promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia e patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia.

La diretta streaming a questo indirizzo:

<https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Streaming>

Festival della Famiglia, Fugatti: “Lo spopolamento delle valli impoverisce il Trentino”

gazzettadellevali.it/eventi/festival-della-famiglia-fugatti-lo-spopolamento-delle-valli-impoverisce-il-trentino-200055

3 dicembre 2018

Trento – Il Festival della Famiglia è stato inaugurato nel pomeriggio e il presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti ha posto l'accento sullo spopolamento delle valli e sulla politica di sostegno della famiglia e della natalità.

“Se le valli si spopolano si impoverisce l'intero Trentino. La famiglia è importante per lo sviluppo della società, la nostra è una terra di Autonomia che ha dei forti valori fondanti, la famiglia è uno di questi valori”, queste le parole conclusive del presidente della Provincia, **Maurizio Fugatti**, alla giornata inaugurale del **Festival della Famiglia**, al **Teatro Sociale di Trento**.

Dopo i saluti istituzionali e la tavola rotonda, il Festival è proseguito con gli interventi di due esperti di settore, Joaquim Oliveira Martins, vice direttore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD-Parigi) e Ignacio Socias, direttore della Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA). Dai due esperti di settore alcuni spunti importanti sul tema “Qualità della vita del territorio e competitività” e da Socias è arrivato anche un riconoscimento alle politiche familiari messe in campo in Trentino: *“Nel 2020 porterà all'attenzione dell'Onu la candidatura di Trento come città più attenta alla famiglia”*.

IL GOVERNATORE - *“E' un onore per il Trentino poter ospitare questo Festival – ha esordito il presidente Fugatti (nella foto) – su una tematica davvero all'ordine del giorno. La famiglia è un tema che sta a cuore ai governi nazionali e non solo, come abbiamo visto. In Trentino abbiamo un sistema di valori che pone al centro la famiglia, motore per lo sviluppo della società. Abbiamo poi una legge, del 2011, dedicata proprio al benessere familiare e sulle politiche familiari e sociali investiamo ogni anno 78 milioni di euro. Nonostante questo, il trend delle nascite, anche in Trentino, è in calo, sebbene meno rispetto alla media italiana”. Si tratta di una tendenza a livello europeo, ma sulla quale bisogna prestare attenzione: “Il tema della denatalità nelle valli trentine va affrontato con un approccio diverso rispetto ai centri maggiori, perché lo spopolamento delle valli comporta problematiche agricole, ambientali, turistiche – ha proseguito il presidente della Provincia -. Il Trentino deve far crescere le proprie valli, deve essere attrattivo per i giovani, ovvero le istituzioni dovrebbero mettere nelle condizioni i ragazzi e le famiglie di poter scegliere liberamente di avere figli”. Fra le azioni che il governo provinciale vuole mettere a regime non vi è solo il sostegno per le rette degli asili nido: “Si tratta – ha spiegato Fugatti – di un primo passo, serve una politica integrata, per esempio sappiamo che molti giovani fra i 20 e i 30 anni fanno fatica ad uscire dalle*



1/3

proprie famiglie, quindi si potrebbe pensare ad agevolazioni sugli affitti per i giovani, oppure a percorsi agevolati nei concorsi pubblici per le madri, a bonus bebé che non siano legati solo alla nascita, al sostegno ad esempio ai nidi aziendali”

Festival della Famiglia a Trento, aperta la settima edizione

gazzettadellevalli.it/attualita/festival-della-famiglia-a-trento-aperta-la-settima-edizione-200002

3 dicembre 2018

Trento – L'open artistic event a cura del Coro Giovanile 'I monopolifonici' di Trento, diretto dal Maestro Stefano Chicco, ha aperto la settima edizione del Festival della Famiglia al Teatro Sociale di Trento. Presenti le autorità trentine, con vescovo, monsignor Lauro Tisi, presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, sindaco Alessandro Andreatta, il presidente del Forum nazionale delle Famiglie, Gianluigi De Palo, al moderatore Pierangelo Giovannetti.



Negli interventi introduttivi sono state poste in evidenza la denatalità del nostro Paese e Gianluigi De Palo ha ricordato che ogni anno, per la diminuzione delle nascite scompare una città dalle dimensioni di Reggio Emilia.



Il sindaco Alessandro Andreatta ha invece puntato l'attenzione sul ruolo della famiglia e sulle politiche ha sostegno dei nuclei familiari, mentre il vescovo Mauro Tisi (nel video) ha evidenziato i tre interventi della chiesa sulla famiglia, concludendo che "molto deve ancora essere fatto".

VIDEO

askanews.it/economia/2018/12/03/a-trento-prende-il-via-il-festival-della-famiglia-pn_20181203_00201

3 dicembre 2018

Lunedì 3 dicembre 2018 - 17:44

A Trento prende il via il Festival della Famiglia

Sette giorni di confronti e dibattiti su integrazione vita-lavoro



Milano, 3 dic. (askanews) – Se cresce la famiglia cresce anche l'economia di un territorio, perché il benessere familiare è garanzia di una buona qualità della vita, senza la quale non è pensabile un modello sostenibile di sviluppo. La settima edizione del Festival della Famiglia, in corso a Trento fino a domenica 9 dicembre, prende le mosse da questo presupposto per esplorare la relazione tra competitività territoriale e qualità della vita. Sette giorni di incontri, dibattiti e convegni per analizzare modelli possibili di organizzazione lavorativa e conciliazione vita-lavoro, anche al di fuori dei confini nazionali.


“La famiglia è un fondamento della società in cui noi crediamo molto, sia a livello culturale sia a livello territoriale – ha detto nel corso dell'evento inaugurale il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti – Siamo orgogliosi di ospitare questo festival e l'auspicio è che possa crescere sempre di più, perché abbiamo bisogno di credere in valori forti e condivisi”.

L'approccio internazionale, come spiegato dal dirigente dell'Agenzia per la famiglia della Provincia, Luciano Malfer, è motivato dalla volontà di mutuare le best practice applicabili nel nostro Paese e favorire scambi utili alla costruzione di nuove piattaforme di welfare. “Siamo convinti che le politiche per il benessere familiare messe in campo per i cittadini rafforzino la competitività – ha spiegato ancora Malfer – Si tratta di politiche strategiche perché dove vive bene la famiglia, lì vive bene il territorio e l'economia. Questo è il paradigma da seguito in queste sette edizioni del Festival”.

1/2

Certamente è necessario che la politica faccia la sua parte e in questo senso va registrata

l'attenzione dell'attuale esecutivo per la materia: “Ogni anno ci troviamo con dati che testimoniano la decrescita della natalità e questo è drammatico, dobbiamo lavorare su

 askanews.it/video/2018/12/04/trento-far-crescere-la-famiglia-per-far-crescere-il-territorio-20181204_video_15224549

Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio

Trento (askanews) – Se cresce la famiglia cresce anche l'economia di un territorio, perché il benessere familiare è garanzia di una buona qualità di vita. Parte da questi presupposti l'edizione 2018, la settima, del Festival della Famiglia che svolge a Trento. Sette giorni di incontri e dibattiti tra famiglie associazioni familiari ed imprese.

il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti: "Crediamo molto in questo fondamento che è quello della famiglia a livello culturale e territoriale – ha spiegato il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti – Quindi siamo orgogliosi come Trentino di ospitare questo festival e l'auspicio è che possa avere sempre più messaggi migliori su questo fronte perché abbiamo bisogno di credere in valori forti e condivisi"

Tante le realtà a confronto con uno sguardo rivolto anche a cosa accade al di fuori del nostro Paese, alle famiglie nel mondo, per capire in che modo lavorare in rete e per il bene comune.

Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri.

"Ogni anno ci troviamo con dati che testimoniano la decrescita della natalità in Italia e questo ha ripercussioni enormi, prima di tutto sul Pil nazionale. – ha detto Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri – Dobbiamo dare uno slancio alle nuove famiglie; far divenire il desiderio di maternità con la sicurezza di

Un primo passo importante per dare slancio e concretezza alle politiche familiari è garantire una reale armonizzazione dei tempi tra lavoro e famiglia stessa, come sottolinea l'arcivescovo di Trento, monsignor Lauro Tisi. "E' fondamentale mettere la famiglia nella condizione di poter conciliare il lavoro con la relazione familiare, e le prassi familiari che qui in Trentino abbiamo attivato vanno in questa direzione, che è quella del permettere lo svilupparsi della relazione. Perché il benessere sociale non c'è senza relazione".

Tra i temi affrontati durante i lavori del festival, oltre alla conciliazione casa-azienda, anche il family audit ovvero cioè i contesti aziendali in grado di sviluppare circuiti virtuosi tra vita familiare e lavoro.

WELFARE E CONCILIABILITA' FAMIGLIE-LAVORO, AL VIA A TRENTO IL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

radionbc.it/welfare-conciliabilita-famiglie-via-trento-festival-famiglia



Crescita della natalità, politiche economiche volte a far rimanere i giovani in Trentino e politiche volte alla conciliabilità famiglia e lavoro. Sono questi i pilastri delle politiche dell'assessorato provinciale nei prossimi 5 anni. A dirlo in apertura del festival della famiglia l'assessora provinciale Stefania Segnana. La manifestazione, giunta quest'anno alla settima edizione, prevede la partecipazione fino al 9 dicembre di decine di esperti trentini, italiani ed europei che discuteranno sul tema: "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio". Assente al festival il ministro Lorenzo Fontana, trattenuto a Roma da impegni istituzionali. Fontana è stato sostituito da Ermenegilda Siniscalchi, capo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri

 trentinotv.it/news_dettaglio.php



Al via il Festival della Famiglia. Assente per impegni istituzionali il ministro Fontana

00:00


00:00

Al via il Festival della Famiglia. Assente per impegni istituzionali il ministro Fontana

Lunedì 03 Dicembre - 08:00

Inaugurazione ufficiale questo pomeriggio a Trento per il Festival della Famiglia. Non è arrivato il ministro Lorenzo Fontana, per il quale erano annunciate anche alcune manifestazioni di protesta. Il festival quest'anno offre uno sguardo internazionale. E' stato portato il modello trentino che ha saputo far crescere il benessere familiare.

Stamattina un seminario alla Trentino School of Management, presente l'assessore provinciale Stefania Segnana Il welfare aziendale è il tema che apre il Festival della Famiglia di Trento

 ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Il-welfare-aziendale-e-il-tema-che-apre-il-Festival-della-Famiglia-di-Trento

In attesa della cerimonia di inaugurazione di oggi pomeriggio, hanno preso stamattina il via alla tsm - Trentino School of Management i lavori del primo seminario di approfondimento previsto nel programma del Festival della Famiglia. "Il welfare aziendale tra sistemi locali e imprese-rete" il titolo dell'incontro, che ha voluto rivolgere uno sguardo alle reti tra imprese a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, per offrire una panoramica esaustiva della materia ed evidenziarne sviluppi e prospettive in ottica storico-culturale.

L'assessore provinciale alle politiche sociali e alla famiglia Stefania Segnana, nel saluto di apertura ha sottolineato che quanto emergerà nel corso dell'incontro di oggi e nei prossimi giorni del Festival ha grande rilevanza per l'amministrazione provinciale, che ascolterà eventuali suggerimenti utili ad applicare politiche di sostegno e sviluppo per la famiglia. "Siamo orientati a far crescere la natalità" ha detto Segnana, ricordando che la Giunta intende lavorare per favorire la formazione di giovani famiglie partendo innanzi tutto dalla possibilità di avere un'occupazione stabile. "Dobbiamo far rimanere i giovani in Trentino, fare in modo che possano trovare lavoro e servizi per formare serenamente una famiglia. Stiamo pensando anche all'abbattimento delle rette per gli asili nido e a rendere flessibili gli orari di lavoro delle madri, in modo che possano prendersi cura dei figli piccoli. Anche gli asili aziendali possono essere una soluzione" ha continuato l'assessore, facendo presente il proposito dell'amministrazione provinciale di impedire lo spopolamento delle valli, garantendo servizi decentrati.



Luciano Malfer, dirigente generale dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche

1/2

giovani della Provincia autonoma di Trento ha invitato a considerare il tema sfidante di questa settima edizione del Festival della Famiglia che si occupa di "Qualità della vita e competitività territoriale", analizzando anche attraverso contributi internazionali come le

Alla giornata inaugurale del Festival della Famiglia le conclusioni del Presidente della Provincia Fugatti: "La famiglia è un valore fondante della nostra Autonomia"

ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Fugatti-La-famiglia-e-un-valore-fondante-della-nostra-Autonomia

[altro](#)

Lunedì, 03 Dicembre 2018 - 18:54 Comunicato 2892

"Se le valli si spopolano si impoverisce l'intero Trentino. La famiglia è importante per lo sviluppo della società, la nostra è una terra di Autonomia che ha dei forti valori fondanti, la famiglia è uno di questi valori", queste le parole conclusive del presidente della Provincia, Maurizio Fugatti, alla giornata inaugurale del Festival della Famiglia, che è terminata poco fa al Teatro Sociale di Trento.

Dopo i saluti istituzionali e la tavola rotonda, il Festival è proseguito con gli interventi di due esperti di settore, Joaquim Oliveira Martins, vice direttore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD-Parigi) e Ignacio Socias, direttore della Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA). Dai due esperti di settore alcuni spunti importanti sul tema "Qualità della vita del territorio e competitività" e da Socias è arrivato anche un riconoscimento alle politiche familiari messe in campo in Trentino: "Nel 2020 porterà all'attenzione dell'Onu la candidatura del progetto family friendly della Provincia autonoma di Trento come miglior pratica internazionale".



"E' un onore per il Trentino poter ospitare questo Festival - ha esordito il presidente Fugatti - su una tematica davvero all'ordine del giorno. La famiglia è un tema che sta a cuore ai governi nazionali e non solo, come abbiamo visto. In Trentino abbiamo un sistema di valori che pone al centro la famiglia, motore per lo sviluppo della società. Abbiamo poi una legge, del 2011, dedicata proprio al benessere familiare e sulle politiche familiari e sociali investiamo ogni anno 78 milioni di euro. Nonostante questo, il trend delle nascite, anche in Trentino, è in calo, sebbene meno rispetto alla media italiana". Si tratta di una tendenza a livello europeo, ma sulla quale bisogna prestare attenzione: "Il tema della denatalità nelle valli trentine va affrontato con un approccio diverso rispetto ai centri maggiori, perché lo spopolamento delle valli comporta problematiche agricole, ambientali, turistiche - ha proseguito il presidente della Provincia -. Il Trentino deve far crescere le proprie valli, deve essere attrattivo per i giovani, ovvero le istituzioni dovrebbero mettere nelle condizioni i ragazzi e le famiglie di poter scegliere liberamente di avere figli". Fra le azioni che il governo provinciale vuole mettere a regime non vi è solo il sostegno per le rette degli asili nido: "Si tratta - ha spiegato Fugatti - di un primo passo, serve una politica integrata, per esempio sappiamo che molti giovani fra i 20 e i 30 anni fanno fatica ad uscire dalle proprie famiglie, quindi si potrebbe pensare ad agevolazioni sugli affitti per i giovani, oppure a percorsi agevolati nei concorsi pubblici per le madri, a bonus bebè che non siano legati solo alla nascita, al sostegno ad esempio ai nidi aziendali".

Nel corso del pomeriggio Joaquim Oliveira Martins, vicedirettore dell'OECD (Organisation for Economic Co-operation and Development) di Parigi ha parlato dei fattori che entrano in gioco ed influenzano il benessere delle persone a livello locale. Solo per citarne alcuni sono, ad esempio, la possibilità di lavoro, l'accesso alla sanità pubblica, il basso inquinamento e la sicurezza: elementi di cui le strategie politiche devono tenere conto perché hanno grande impatto sul miglioramento della vita dei cittadini e dei territori. Martins ha presentato il metodo sviluppato da OECD per calcolare il benessere all'interno delle 400 regioni che ne fanno parte e uno studio sistematico dei territori che evidenzia lo stato di fatto e si propone come una guida per migliorare le politiche di cui ogni specifica comunità ha bisogno, tenendo conto anche della necessità della partecipazione dei cittadini, per la crescita dell'intera società.

Ignacio Socias Piarnau, direttore della IFFD, Federazione Internazionale per lo sviluppo familiare, ha quindi analizzato la situazione demografica attuale. Il calo delle nascite comporta il progressivo invecchiamento della popolazione e la povertà materiale è sostituita da povertà di tempo e di affetto. Partendo dal rispetto delle scelte delle famiglie, la povertà familiare va affrontata rafforzando l'equilibrio famiglia-lavoro e promuovendo la solidarietà fra le

1/2

Festival della Famiglia, il ministro Fontana non ci sarà. Confermate le contestazioni davanti al Teatro Sociale

D ildolomiti.it/cronaca/2018/festival-della-famiglia-il-ministro-fontana-non-ci-sara-confermate-le-contestazioni-davanti-al-teatro-sociale

3 dicembre 2018

Contenuto sponsorizzato

Cronaca

Doveva parlare oggi, 3 dicembre, in occasione dell'inaugurazione ufficiale. "Impegni inderogabili lo trattengono a Roma". Alle 16 il presidio delle associazioni, che torneranno in piazza anche il 7 dicembre contro il senatore leghista Simone Pillon, anche lui ospite del Festival della Famiglia



Publicato il - 03 dicembre 2018 - 12:04

Condividi

TRENTO. Era atteso all'inaugurazione del Festival della Famiglia **ma il ministro Lorenzo Fontana non ci sarà**, trattenuto a Roma da impegni improrogabili. A rappresentarlo **Ermenegilda Siniscalchi**, capo del Dipartimento per le politiche della famiglia.

Confermate invece le contestazioni organizzate all'esterno del Teatro Sociale, un presidio a cui hanno aderito numerose realtà: Arcigay, Non una di meno, Collettivo Transfemminista Queer, Mind the gap, Agedo, Udu, Laici trentini, Famiglie Arcobaleno, Collettivo Universitario Refresh, Aula - Assemblea Universitaria, Rete Studenti Medi, I sentinelli di Trento, Se Non Ora Quando.

pat * ' Festival della Famiglia 2018 – Protocollo con la Serbia ‘: Segnana, ” Da parte nostra c’è la massima apertura e volontà di collaborare insieme “

agenziagiornalisticaopinione.it/opinionews/pat-festival-della-famiglia-2018-protocollo-con-la-serbia-segnana-da-parte-nostra-ce-la-massima-apertura-e-volonta-di-collaborare-insieme

3 dicembre 2018

3 dicembre 2018([OPINIONEWS](#))Riceviamo e pubblichiamo integralmente il seguente comunicato stampa:

In arrivo un protocollo con la Serbia in tema di politiche familiari. Stamani, nell’ambito del Festival della Famiglia, l’incontro dell’assessore Segnana con la delegazione serba.

Sarà firmato, con tutta probabilità, nei primi mesi del 2019 un Protocollo fra la Provincia autonoma di Trento e la Repubblica di Serbia in tema di politiche familiari. L’annuncio è stato dato oggi, nell’ambito del Festival della Famiglia, durante un incontro fra l’assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana e la delegazione della Repubblica di Serbia guidata da Maya Đorđević; assente per un infortunio il ministro serbo per le Politiche demografiche e per la famiglia Slavica Đukić Dejanović. Presenti anche il dirigente dell’Agenzia provinciale per la Famiglia, Luciano Malfer, il dirigente del Servizio Attività internazionali, Raffaele Farella, e il direttore dell’Associazione Trentino con i Balcani, Maurizio Camin.



In apertura il dirigente Malfer ha ricordato i numeri di quello che è stato definito il “family mainstreaming” del Trentino, che vede coinvolte circa 800 organizzazioni di cui il 70% private.

Il Protocollo – la Giunta provinciale ha già dato il via libera al documento preliminare – è in fase di perfezionamento e prevede non solo il trasferimento dell’importante know-how trentino in tema di politiche familiari, ma anche lo scambio reciproco di buone pratiche e di esperienze anche in altri ambiti; il cuore dell’accordo è rappresentato dalla creazione di una cabina di regia paritetica, che avrà il compito di definire il piano operativo di lavoro tra la Provincia autonoma e la Repubblica di Serbia.

“Da parte nostra c’è la massima apertura e volontà di collaborare insieme – sono state le parole conclusive dell’assessore Segnana – spero che ci sarà modo di conoscerci meglio e, soprattutto, di instaurare una proficua collaborazione e un percorso comune”.

Festival della famiglia, contestati Pillon e Fontana a Trento

[gaypost.it/festival-famiglia-pillon-fontana](#)

Di GayPost Inserito il 3 dicembre 2018 In News

3 dicembre 2018



Festival della Famiglia, a **Trento**. Un'apertura, quella di oggi, che è stata segnata da profonde polemiche per la presenza del ministro **Lorenzo Fontana** e del senatore **Simone Pillon**, invitati per l'inaugurazione. Due presenze poco gradite alle associazioni cittadine **Lgbt e femministe**, per le posizioni dei due esponenti leghisti contro donne e popolo arcobaleno.

Le tredici associazioni riunite



L'avvocato Simone Pillon

Tredici associazioni in piazza contro la visita del ministro Fontana a Trento

[T giornaletrentino.it/cronaca/trento/tredici-associazioni-in-piazza-contro-la-visita-del-ministro-fontana-a-trento-1.1832811](http://giornaletrentino.it/cronaca/trento/tredici-associazioni-in-piazza-contro-la-visita-del-ministro-fontana-a-trento-1.1832811)

TRENTO. Una grande mobilitazione di associazioni contro la presenza a Trento del ministro Lorenzo Fontana e del senatore Simone Pillon invitati oggi all'apertura del Festival della famiglia 2018.

In una nota a firma di 13 fra sodalizi, collettivi e realtà trentine, si invita la popolazione a contestare l'evento. "Dobbiamo intervenire, dobbiamo reagire, tutti e tutte assieme", viene scritto. "Troviamo che la loro sola presenza sia un segnale allarmante dell'indirizzo che questo importante evento intende perseguire: è noto a tutti e tutte come l'azione politica di queste due persone sia sempre stata improntata all'attacco ai diritti delle donne, delle persone LGBT+, delle soggettività migranti, degli esclusi".

A firmare il documento sono Arcigay del Trentino, Non Una Di Meno – Trento, Collettivo Transfemminista Queer Trento, Mind the gap, Agedo, Udu Trento, Laici trentini per la pace, Famiglie Arcobaleno Cur - Collettivo Universitario Refresh, Aula- Assemblea Universitaria di Lotta e Autogestione, Rete Studenti Medi, I sentinelli di Trento, Se non ora quando Trento.

La presenza dei due esponenti politici al Festival - viene aggiunto - "ci riempie di stupore e di rabbia: Fontana e Pillon hanno sempre dichiarato la loro simpatia per Paesi come la Russia, dove la negazione dei diritti fondamentali riconosciuti a ciascun essere umano sono all'ordine del giorno e colpiscono minoranze ed opposizioni".

Ce n'è anche per le istituzioni locali: "Riteniamo ancora più sconvolgente - recita la nota - la partecipazione non critica ma celebrativa di autorità pubbliche nella figura del sindaco Andreatta e della assessora Franzoia". Le associazioni annunciano "un'iniziativa di pacifica ma determinata contestazione" invitando tutta la cittadinanza a partecipare all'appuntamento (dalle ore 16 in via Oss Mazzurana) lanciato dal Collettivo Transfemminista Queer Trento. Seguirà un'assemblea del movimento Non Una Di Meno Trento (in stato di agitazione permanente nazionale) alle 18.30 al dipartimento di Sociologia. L'appello alla mobilitazione viene condiviso da Alessia Conforto e Antonia Romano di Potere al Popolo Trento.

qoshe.com/l-adige/pierangelo-giovanetti/senza-figli-il-trentino-scompare/19971155



Senza figli il Trentino scompare



Pierangelo Giovanetti

[l'Adige](#)

 4  0  1

02.12.2018

L' Italia non fa più figli. Il nostro è il Paese d'Europa con la natalità più bassa. Negli ultimi dieci anni si registrano 120mila nascite in meno l'anno, con un calo drammatico della fecondità: il 22% delle quarantenni non ha alcun figlio. Nel 2017 i bambini nati sono stati 458mila, una media di 1,24 figli per donna, che sale a 1,32 se si calcolano le straniere.

I nati non bastano nemmeno a compensare i morti, che sono oltre 600.000 l'anno.

Sono questi i dati resi noti settimana scorsa dall'Istat che certificano il pesantissimo declino demografico del nostro Paese, destinato all'estinzione se non vengono attivate immediate e solide politiche familiari volte a favorire la natalità.

In Trentino la situazione è leggermente migliore rispetto al resto d'Italia (1,39 figli per donna, 1,49 se considerate anche le immigrate), ma si resta ben lontani dall'1,64 numero medio di figli per donna nel vicino Alto Adige (1,74 comprese le immigrate). Come ormai tutti gli studi dimostrano c'è un legame diretto fra andamento delle nascite e crescita dell'economia.

I Paesi demograficamente in espansione, crescono anche dal punto di vista economico.

Chi subisce il calo demografico, registra parallelamente il declino economico.

Fondamentali sono quindi le politiche familiari di sostegno non ideologico e propagandistico, ma fattivo a livello di reddito e di servizi, a favore delle giovani coppie e della maternità. In questi anni la Provincia di Trento si è distinta a livello nazionale per l'innovazione delle politiche familiari (assegno unico, esenzioni ticket, family card, comuni e aziende amici della famiglia). Non basta.

Il Festival della famiglia che inizia domani è.....

© l'Adige

Festival della famiglia, in piazza contro il ministro Fontana

diario-it24.blogspot.com/2018/12/festival-della-famiglia-in-piazza.html



[Homenotizie](#)

1/2

SHARE:

Salta il ministro Fontana: al suo posto a Trento Ermenegilda Siniscalchi

diario-it24.blogspot.com/2018/12/salta-il-ministro-fontana-al-suo-posto.html




[Homenotizie](#)

1/2

SHARE:

Festival della famiglia 2018

 lavocedelnoce.it/festival-della-famiglia-2018

by Lavoce del Noce

3 dicembre 2018

L'Agencia per la famiglia ha pubblicato il programma ufficiale del Festival: una settimana, dal 3 al 9 dicembre di incontri politici, scientifici e tecnici, ma non mancherà lo spazio per le famiglie con l'organizzazione di mostre d'arte, spettacoli teatrali e comici, laboratori creativi per i più piccoli. La kermesse

giunta alla settima edizione discuterà sul tema: "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare, crescono la società, l'economia e il territorio" assieme ad una ventina di partner locali ed internazionali. Il Festival è coordinato dall'Agencia provinciale per la famiglia con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'evento inaugurale di apertura si terrà lunedì 3 dicembre, ad ore 14.00, presso il Teatro sociale di Trento, al quale è obbligatoria l'iscrizione online su www.festivaldellafamiglia.eu.



La 7a edizione del Festival della famiglia si apre alla città e alle famiglie con incontri politici, scientifici e tecnici, spettacoli, arte e laboratori per i più piccoli. Sette giorni, dal 3 al 9 dicembre, ricchi di appuntamenti per riflettere, discutere e anche, perché no, divertirsi sui temi cari a tutte le famiglie: qualità della vita, benessere, crescita territoriale. E da quest'anno un contributo in più arriverà da numerosi partner ed ospiti provenienti da tutto il mondo per un confronto e scambio reciproco di buone pratiche. L'evento è promosso dall'Agencia provinciale per la famiglia e le iscrizioni all'evento inaugurale del 3 dicembre, ore 14.00 al Teatro sociale di Trento sono online su www.festivaldellafamiglia.eu.

Questa settima edizione della kermesse approfondirà il binomio tra la competitività dei territori e la loro capacità di affrontare la concorrenza del mercato valorizzando il capitale sociale e il protagonismo delle famiglie. Accanto ai fattori economici, la qualità della vita rappresenta una componente importante dell'attrattività di un territorio perché richiama individui e imprese generando capitale per lo sviluppo.

Un tema che si presta ad essere interpretato attraverso diverse lenti di lettura e quindi l'Agencia per la famiglia ha messo in campo una squadra di partner locali ed internazionali che, a vario titolo e ruolo, hanno re-interpretato il tema del Festival in base alle loro specifiche competenze: *IFFD (International Federation Family Development)*, *OECD (Organisation for Economic Cooperation and Development)*, *TSM-Trento School of Management*, *Centro Servizi culturali S.Chiara/Catalyst-Start.tip*, *Euregio/Gect/Interreg Italia-Austria*, *Fondazione Franco Demarchi*, *Agencia di Sviluppo Regionale del Vorarlberg eGen*, *Agencia del lavoro*, *Azienda Provinciale Servizi Sanitari/Regions for Health Network e World Health Organisation*, *EBRD (European Bank for Reconstruction and Development)* *Servizio Europa provinciale*, *The Family Business Unit*, *Elfac (European Large Families*

1/2

Confederation), *Il Trentino dei bambini*, *Distretti famiglia*, *Forum delle Associazioni familiari del Trentino e nazionale*, *EIGE (European Institute for Gender Equality)*, *ILQ (International Labour Organization)*

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

 forumfamiglie.org/2018/12/03/manovra-de-palo-forum-famiglie-parlamento-recepisca-emendamenti-pro-famiglia

*“I parlamentari di maggioranza e opposizione hanno ricevuto **il pacchetto di emendamenti che il Forum delle Associazioni Familiari ha proposto e presentato per rilanciare la natalità e far ripartire il Paese: ora è il momento di recepirlo concretamente nell’attività di modifica della Legge di Bilancio. La famiglia dev’essere rimessa al centro delle politiche nazionali o l’Italia in breve tempo non avrà più futuro**”*: così il presidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, **Gigi De Palo, da Trento, dove si trova per partecipare al ‘Festival della Famiglia 2018’, organizzato dall’Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento**, con il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.

*“La manovra, così com’è, **non dà risposte strutturali** alle famiglie del Paese, già drammaticamente provate da anni di sacrifici e dall’inconsistenza delle precedenti politiche familiari. **Urge un Patto per la natalità**. Dimenticarsi ancora una volta del vero ‘motore’ dell’economia e del Welfare nazionale **sarebbe un errore tragico**. Auspichiamo fortemente che ciò non accada”, conclude De Palo.*

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

FAF emiliaromagna.forumfamiglie.org/2018/12/03/manovra-de-palo-parlamento-recepisca-emendamenti-pro-famiglia

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

*“I parlamentari di maggioranza e opposizione hanno ricevuto il pacchetto di emendamenti che il Forum delle Associazioni Familiari ha proposto e presentato per rilanciare la natalità e far ripartire il Paese: ora è il momento di recepirlo concretamente nell’attività di modifica della Legge di Bilancio. **La famiglia dev’essere rimessa al centro** delle politiche nazionali o l’Italia in breve tempo non avrà più futuro”:* così il presidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, **Gigi De Palo, da Trento, dove si trova per partecipare al ‘Festival della Famiglia 2018’, organizzato dall’Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento, con il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.**



*“La manovra, così com’è, **non dà risposte strutturali** alle famiglie del Paese, già drammaticamente provate da anni di sacrifici e dall’inconsistenza delle precedenti politiche familiari. **Urge un Patto per la natalità**. Dimenticarsi ancora una volta del vero ‘motore’ dell’economia e del Welfare nazionale **sarebbe un errore tragico**. Auspichiamo fortemente che ciò non accada”,* conclude De Palo.

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

FAF | lazio.forumfamiglie.org/2018/12/03/manovra-de-palo-parlamento-recepisca-emendamenti-pro-famiglia

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

*“I parlamentari di maggioranza e opposizione hanno ricevuto il pacchetto di emendamenti che il Forum delle Associazioni Familiari ha proposto e presentato per rilanciare la natalità e far ripartire il Paese: ora è il momento di recepirlo concretamente nell’attività di modifica della Legge di Bilancio. **La famiglia dev’essere rimessa al centro** delle politiche nazionali o l’Italia in breve tempo non avrà più futuro”:* così il presidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, **Gigi De Palo, da Trento, dove**

si trova per partecipare al ‘Festival della Famiglia 2018’, organizzato dall’Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento, con il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.

*“La manovra, così com’è, **non dà risposte strutturali** alle famiglie del Paese, già drammaticamente provate da anni di sacrifici e dall’inconsistenza delle precedenti politiche familiari. **Urge un Patto per la natalità**. Dimenticarsi ancora una volta del vero ‘motore’ dell’economia e del Welfare nazionale **sarebbe un errore tragico**. Auspichiamo fortemente che ciò non accada”,* conclude De Palo.



Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

FAF calabria.forumfamiglie.org/2018/12/03/manovra-de-palo-parlamento-recepisca-emendamenti-pro-famiglia

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

*“I parlamentari di maggioranza e opposizione hanno ricevuto il pacchetto di emendamenti che il Forum delle Associazioni Familiari ha proposto e presentato per rilanciare la natalità e far ripartire il Paese: ora è il momento di recepirlo concretamente nell’attività di modifica della Legge di Bilancio. **La famiglia dev’essere rimessa al centro** delle politiche nazionali o l’Italia in breve tempo non avrà più futuro”:* così il presidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, **Gigi De Palo, da Trento, dove si trova per partecipare al ‘Festival della Famiglia 2018’, organizzato dall’Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento, con il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.**



*“La manovra, così com’è, **non dà risposte strutturali** alle famiglie del Paese, già drammaticamente provate da anni di sacrifici e dall’inconsistenza delle precedenti politiche familiari. **Urge un Patto per la natalità**. Dimenticarsi ancora una volta del vero ‘motore’ dell’economia e del Welfare nazionale **sarebbe un errore tragico**. Auspichiamo fortemente che ciò non accada”,* conclude De Palo.

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

FAF toscana.forumfamiglie.org/2018/12/03/manovra-de-palo-parlamento-recepisca-emendamenti-pro-famiglia

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

*“I parlamentari di maggioranza e opposizione hanno ricevuto il pacchetto di emendamenti che il Forum delle Associazioni Familiari ha proposto e presentato per rilanciare la natalità e far ripartire il Paese: ora è il momento di recepirlo concretamente nell’attività di modifica della Legge di Bilancio. **La famiglia dev’essere rimessa al centro** delle politiche nazionali o l’Italia in breve tempo non avrà più futuro”:* così il presidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, **Gigi De Palo, da Trento, dove si trova per partecipare al ‘Festival della Famiglia 2018’, organizzato dall’Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento, con il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.**



*“La manovra, così com’è, **non dà risposte strutturali** alle famiglie del Paese, già drammaticamente provate da anni di sacrifici e dall’inconsistenza delle precedenti politiche familiari. **Urge un Patto per la natalità.** Dimenticarsi ancora una volta del vero ‘motore’ dell’economia e del Welfare nazionale **sarebbe un errore tragico.** Auspichiamo fortemente che ciò non accada”,* conclude De Palo.

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

FAF veneto.forumfamiglie.org/2018/12/03/manovra-de-palo-parlamento-recepisca-emendamenti-pro-famiglia

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

*“I parlamentari di maggioranza e opposizione hanno ricevuto il pacchetto di emendamenti che il Forum delle Associazioni Familiari ha proposto e presentato per rilanciare la natalità e far ripartire il Paese: ora è il momento di recepirlo concretamente nell’attività di modifica della Legge di Bilancio. **La famiglia dev’essere rimessa al centro** delle politiche nazionali o l’Italia in breve tempo non avrà più futuro”:* così il presidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, **Gigi De Palo, da Trento, dove**

si trova per partecipare al ‘Festival della Famiglia 2018’, organizzato dall’Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento, con il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.

*“La manovra, così com’è, **non dà risposte strutturali** alle famiglie del Paese, già drammaticamente provate da anni di sacrifici e dall’inconsistenza delle precedenti politiche familiari. **Urge un Patto per la natalità.** Dimenticarsi ancora una volta del vero ‘motore’ dell’economia e del Welfare nazionale **sarebbe un errore tragico.** Auspichiamo fortemente che ciò non accada”,* conclude De Palo.



Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

FAF sicilia.forumfamiglie.org/2018/12/03/manovra-de-palo-parlamento-recepisca-emendamenti-pro-famiglia

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

*“I parlamentari di maggioranza e opposizione hanno ricevuto il pacchetto di emendamenti che il Forum delle Associazioni Familiari ha proposto e presentato per rilanciare la natalità e far ripartire il Paese: ora è il momento di recepirlo concretamente nell’attività di modifica della Legge di Bilancio. **La famiglia dev’essere rimessa al centro** delle politiche nazionali o l’Italia in breve tempo non avrà più futuro”:* così il presidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, **Gigi De Palo, da Trento, dove si trova per partecipare al ‘Festival della Famiglia 2018’, organizzato dall’Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento**, con il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.



*“La manovra, così com’è, **non dà risposte strutturali** alle famiglie del Paese, già drammaticamente provate da anni di sacrifici e dall’inconsistenza delle precedenti politiche familiari. **Urge un Patto per la natalità**. Dimenticarsi ancora una volta del vero ‘motore’ dell’economia e del Welfare nazionale **sarebbe un errore tragico**. Auspichiamo fortemente che ciò non accada”,* conclude De Palo.

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

FAF umbria.forumfamiglie.org/2018/12/03/manovra-de-palo-parlamento-recepisca-emendamenti-pro-famiglia

*“I parlamentari di maggioranza e opposizione hanno ricevuto il pacchetto di emendamenti che il Forum delle Associazioni Familiari ha proposto e presentato per rilanciare la natalità e far ripartire il Paese: ora è il momento di recepirlo concretamente nell’attività di modifica della Legge di Bilancio. **La famiglia dev’essere rimessa al centro** delle politiche nazionali o l’Italia in breve tempo non avrà più futuro”:* così il presidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, **Gigi De Palo, da Trento, dove si trova per partecipare al ‘Festival della Famiglia 2018’, organizzato dall’Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento**, con il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.



*“La manovra, così com’è, **non dà risposte strutturali** alle famiglie del Paese, già drammaticamente provate da anni di sacrifici e dall’inconsistenza delle precedenti politiche familiari. **Urge un Patto per la natalità**. Dimenticarsi ancora una volta del vero ‘motore’ dell’economia e del Welfare nazionale **sarebbe un errore tragico**. Auspichiamo fortemente che ciò non accada”,* conclude De Palo.

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

FAF piemonte.forumfamiglie.org/2018/12/03/manovra-de-palo-parlamento-recepisca-emendamenti-pro-famiglia

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

*“I parlamentari di maggioranza e opposizione hanno ricevuto il pacchetto di emendamenti che il Forum delle Associazioni Familiari ha proposto e presentato per rilanciare la natalità e far ripartire il Paese: ora è il momento di recepirlo concretamente nell’attività di modifica della Legge di Bilancio. **La famiglia dev’essere rimessa al centro** delle politiche nazionali o l’Italia in breve tempo non avrà più futuro”:* così il presidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, **Gigi De Palo, da Trento, dove**

si trova per partecipare al ‘Festival della Famiglia 2018’, organizzato dall’Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento, con il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.

*“La manovra, così com’è, **non dà risposte strutturali** alle famiglie del Paese, già drammaticamente provate da anni di sacrifici e dall’inconsistenza delle precedenti politiche familiari. **Urge un Patto per la natalità.** Dimenticarsi ancora una volta del vero ‘motore’ dell’economia e del Welfare nazionale **sarebbe un errore tragico.** Auspichiamo fortemente che ciò non accada”,* conclude De Palo.



Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

FAF | lombardia.forumfamiglie.org/2018/12/03/manovra-de-palo-parlamento-recepisca-emendamenti-pro-famiglia

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”

*“I parlamentari di maggioranza e opposizione hanno ricevuto il pacchetto di emendamenti che il Forum delle Associazioni Familiari ha proposto e presentato per rilanciare la natalità e far ripartire il Paese: ora è il momento di recepirlo concretamente nell’attività di modifica della Legge di Bilancio. **La famiglia dev’essere rimessa al centro** delle politiche nazionali o l’Italia in breve tempo non avrà più futuro”:* così il presidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, **Gigi De Palo, da Trento, dove**

si trova per partecipare al ‘Festival della Famiglia 2018’, organizzato dall’Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento, con il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.

*“La manovra, così com’è, **non dà risposte strutturali** alle famiglie del Paese, già drammaticamente provate da anni di sacrifici e dall’inconsistenza delle precedenti politiche familiari. **Urge un Patto per la natalità.** Dimenticarsi ancora una volta del vero ‘motore’ dell’economia e del Welfare nazionale **sarebbe un errore tragico.** Auspichiamo fortemente che ciò non accada”,* conclude De Palo.



trentinofamiglia.it/News-eventi/News/Il-welfare-aziendale-e-il-tema-che-apre-il-Festival-della-Famiglia-di-Trento

Il welfare aziendale è il tema che apre il Festival della Famiglia di Trento

Stamattina un seminario alla Trentino School of Management, presente l'assessore provinciale Stefania Segnana



In attesa della cerimonia di inaugurazione di oggi pomeriggio, hanno preso stamattina il via alla tsm - Trentino School of Management i lavori del primo seminario di approfondimento previsto nel programma del Festival della Famiglia. "Il welfare aziendale tra sistemi locali e imprese-rete" il titolo dell'incontro, che ha voluto rivolgere uno sguardo alle reti tra imprese a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, per offrire una panoramica esaustiva della materia ed evidenziarne sviluppi e prospettive in ottica storico-culturale.

L'assessore provinciale alle politiche sociali e alla famiglia Stefania Segnana, nel saluto di apertura ha sottolineato che quanto emergerà nel corso dell'incontro di oggi e nei prossimi giorni del Festival ha grande rilevanza per l'amministrazione provinciale, che ascolterà eventuali suggerimenti utili ad applicare politiche di sostegno e sviluppo per la famiglia. "Siamo orientati a far crescere la natalità" ha detto Segnana, ricordando che la Giunta intende lavorare per favorire la formazione di giovani famiglie partendo innanzi tutto dalla possibilità di avere un'occupazione stabile. "Dobbiamo far rimanere i giovani in Trentino, fare in modo che possano trovare lavoro e servizi per formare serenamente una famiglia. Stiamo pensando anche all'abbattimento delle rette per gli asili nido e a rendere flessibili gli orari di lavoro delle madri, in modo che possano prendersi cura dei figli piccoli. Anche gli asili aziendali possono essere una soluzione" ha continuato l'assessore, facendo presente il proposito dell'amministrazione provinciale di impedire lo spopolamento delle valli, garantendo servizi decentrati.

Luciano Malfer, dirigente generale dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche

1/2

giovani della Provincia autonoma di Trento ha invitato a considerare il tema sfidante di questa settima edizione del Festival della Famiglia che si occupa di "Qualità della vita e competitività territoriale", analizzando anche attraverso contributi internazionali come le

trentinofamiglia.it/News-eventi/News/Le-politiche-familiari-sono-politiche-di-sviluppo-economico

Le politiche familiari sono politiche di sviluppo economico

Inaugurata ufficialmente, questo pomeriggio al Teatro Sociale di Trento, la settima edizione del Festival della Famiglia



E' stata all'insegna dell'inclusione l'apertura del Festival della Famiglia di Trento, poco fa al Teatro Sociale di Trento. Oggi, che è anche la Giornata internazionale delle persone con disabilità, è stato il Coro giovanile "I Minipolifonici" diretto dal maestro Stefano Chicco ad inaugurare questa settimana edizione; con loro anche il Coro "A Bocca Chiusa" che ha accompagnato una delle canzoni attraverso la lingua dei segni: si tratta di un progetto che i Minipolifonici stanno seguendo da alcuni anni in collaborazione con la Sezione provinciale di Trento dell'Ente nazionale sordi.

Dopo i saluti di apertura del sindaco di Trento Alessandro Andreatta, dell'arcivescovo di Trento Lauro Tisi e del presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari, Gianluigi De Palo, moderati dal direttore del giornale "L'Adige" Pierangelo Giovanetti, esperti nazionali e internazionali hanno dibattuto sul tema: "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale. Se cresce il benessere familiare crescono la società, l'economia, il territorio", perché come spiegato dalle tante voci del Festival le "politiche familiari sono politiche di sviluppo economico"; in apertura anche un video dedicato ai danni causati in Trentino dal maltempo di fine ottobre, che è stato anche un modo per ringraziare la Protezione civile, i Vigili del Fuoco e i tanti volontari che si sono spesi durante quelle difficili giornate.

A portare i saluti della città di Trento, è stato il sindaco Alessandro Andreatta, che ha

1/3

parlato di famiglie a tutto tondo: "Le politiche per la famiglia non sono solo quelle rivolte a bambini, ragazzi o anziani, ma ci sono politiche davvero trasversali che si occupano della qualità di vita delle famiglie, penso ad esempio alla necessità di garantire parchi in ogni

trentinofamiglia.it/News-eventi/News/Fugatti-La-famiglia-e-un-valore-fondante-della-nostra-Autonomia

Fugatti: "La famiglia è un valore fondante della nostra Autonomia"

Alla giornata inaugurale del Festival della Famiglia le conclusioni del Presidente della Provincia



"Se le valli si spopolano si impoverisce l'intero Trentino. La famiglia è importante per lo sviluppo della società, la nostra è una terra di Autonomia che ha dei forti valori fondanti, la famiglia è uno di questi valori", queste le parole conclusive del presidente della Provincia, Maurizio Fugatti, alla giornata inaugurale del Festival della Famiglia, che è terminata poco fa al Teatro Sociale di Trento.

Dopo i saluti istituzionali e la tavola rotonda, il Festival è proseguito con gli interventi di due esperti di settore, Joaquim Oliveira Martins, vice direttore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD-Parigi) e Ignacio Socias, direttore della Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA). Dai due esperti di settore alcuni spunti importanti sul tema "Qualità della vita del territorio e competitività" e da Socias è arrivato anche un riconoscimento alle politiche familiari messe in campo in Trentino: "Nel 2020 porterà all'attenzione dell'Onu la candidatura del progetto family friendly della Provincia autonoma di Trento come miglior pratica internazionale".

"E' un onore per il Trentino poter ospitare questo Festival - ha esordito il presidente Fugatti - su una tematica davvero all'ordine del giorno. La famiglia è un tema che sta a cuore ai governi nazionali e non solo, come abbiamo visto. In Trentino abbiamo un sistema di valori che pone al centro la famiglia, motore per lo sviluppo della società. Abbiamo poi una legge,

1/3

del 2011, dedicata proprio al benessere familiare e sulle politiche familiari e sociali investiamo ogni anno 78 milioni di euro. Nonostante questo, il trend delle nascite, anche in Trentino, è in calo, sebbene meno rispetto alla media italiana". Si tratta di una tendenza a

MANOVRA, DE PALO: “PARLAMENTO RECEPISCA EMENDAMENTI PRO-FAMIGLIA”

🕒 3 dicembre 2018 📁 COMUNICATI REGIONALI

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”



*“I parlamentari di maggioranza e opposizione hanno ricevuto **il pacchetto di emendamenti che il Forum delle Associazioni Familiari ha proposto e presentato per rilanciare la natalità** e far ripartire il Paese: ora è il momento di recepirlo concretamente nell’attività di modifica della Legge di Bilancio. **La famiglia dev’essere rimessa al centro delle politiche nazionali o l’Italia in breve tempo non avrà più futuro**”: così il presidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, **Gigi De Palo, da Trento, dove si trova per partecipare al ‘Festival della Famiglia 2018’, organizzato dall’Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento**, con il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.*

*“La manovra, così com’è, **non dà risposte strutturali** alle famiglie del Paese, già drammaticamente provate da anni di sacrifici e dall’inconsistenza delle precedenti politiche familiari. **Urge un Patto per la natalità. Dimenticarsi ancora una volta del vero ‘motore’ dell’economia e del Welfare nazionale sarebbe un errore tragico.** Auspichiamo fortemente che ciò non accada”, conclude De Palo.*

MANOVRA, DE PALO: “PARLAMENTO RECEPISCA EMENDAMENTI PRO-FAMIGLIA”

🕒 3 dicembre 2018 COMUNICATI

Manovra, De Palo: “Parlamento recepisca emendamenti pro-famiglia”



*“I parlamentari di maggioranza e opposizione hanno ricevuto **il pacchetto di emendamenti che il Forum delle Associazioni Familiari ha proposto e presentato per rilanciare la natalità** e far ripartire il Paese: ora è il momento di recepirlo concretamente nell’attività di modifica della Legge di Bilancio. **La famiglia dev’essere rimessa al centro delle politiche nazionali o l’Italia in breve tempo non avrà più futuro**”: così il presidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari, **Gigi De Palo, da Trento, dove si trova per partecipare al ‘Festival della Famiglia 2018’, organizzato dall’Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento**, con il patrocinio del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.*

*“La manovra, così com’è, **non dà risposte strutturali** alle famiglie del Paese, già drammaticamente provate da anni di sacrifici e dall’inconsistenza delle precedenti politiche familiari. **Urge un Patto per la natalità. Dimenticarsi ancora una volta del vero ‘motore’ dell’economia e del Welfare nazionale sarebbe un errore tragico. Auspichiamo fortemente che ciò non accada**”, conclude De Palo.*

Conciliazione vita-lavoro: lo status quo in Europa e Italia

ladigetto.it/economia-e-finanza/lavoro/82255-conciliazione-vita-lavoro-lo-status-quo-in-europa-e-italia.html

Conciliazione vita-lavoro: lo status quo in Europa e Italia



>

Lavoro, genitorialità, uguaglianza di genere: sono i tre temi cardine del seminario che ha portato oggi al pubblico un aggiornamento sulle politiche europee e italiane in merito alla conciliazione famiglia-lavoro.

In sintesi è emerso che le politiche di conciliazione devono dare risposte ai bisogni dei cittadini lungo tutto l'arco della vita e devono coinvolgere di più gli uomini per l'uguaglianza di genere ampliando i congedi di paternità e i congedi parentali fruibili in coppia. Inoltre è emerso con forza la necessità di finanziamenti strutturati e non solo «una tantum» nei bilanci dei Governi, al fine di tutelare le donne al lavoro e il loro rientro dopo la maternità.

Dopo il saluto di benvenuto di Riccardo Salomone, direttore dell'Agenzia del Lavoro di Trento, ha preso la parola Valeria Viale, ricercatrice dell'Agenzia nazionale per le Politiche attive del Lavoro, che ha illustrato al pubblico alcuni dati statistici sul tema della conciliazione in Europa.

«Vorrei presentare i primi risultati dell'analisi qualitativa che abbiamo concluso recentemente usando due indicatori: il 1° è il tasso di occupazione (Italia al 62% e quello soddisfacente per l'UE è il 78%).

«Il 2° indicatore è il gap nel lavoro da un punto di vista delle differenze di genere: in Europa nel 2015 il valore desiderato era l'11% e i dati registrati sono stati al primo posto la Finlandia con il 2%; ultime Italia al 20% e Malta al 27%.

1/4

«Abbiamo quindi analizzato questi dati: al diminuire del gap crescono i tassi di occupazione delle donne.»

 affaritaliani.it/coffee/video/economia/trento-far-crescere-la-famiglia-per-far-crescere-il-territorio.html

affaritaliani.it

Economia

Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio

Martedì, 4 dicembre 2018 - 17:30:23

Trento (askanews) - Se cresce la famiglia cresce anche l'economia di un territorio, perché il benessere familiare è garanzia di una buona qualità di vita. Parte da questi presupposti l'edizione 2018, la settima, del Festival della Famiglia che svolge a Trento. Sette giorni di incontri e dibattiti tra famiglie associazioni familiari ed imprese. Il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti: "Crediamo molto in questo fondamento che è quello della famiglia a livello culturale e territoriale - ha spiegato il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti - Quindi siamo orgogliosi come Trentino di ospitare questo festival e l'auspicio è che possa avere sempre più messaggi migliori su questo fronte perché abbiamo bisogno di credere in valori forti e condivisi". Tante le realtà a confronto con uno sguardo rivolto anche a cosa accade al di fuori del nostro Paese, alle famiglie nel mondo, per capire in che modo lavorare in rete e per il bene comune. Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri. "Ogni anno ci troviamo con dati che testimoniano la decrescita della natalità in Italia e questo ha ripercussioni enormi, prima di tutto sul Pil nazionale. - ha detto Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri - Dobbiamo dare uno slancio alle nuove famiglie; far divenire il desiderio di maternità con la sicurezza di un primo passo importante per dare slancio e concretezza alle politiche familiari è garantire una reale armonizzazione dei tempi tra lavoro e famiglia stessa, come sottolinea l'arcivescovo di Trento, monsignor Lauro Tisi. "E' fondamentale mettere la famiglia nella condizione di poter conciliare il lavoro con la relazione familiare, e le prassi familiari che qui in Trentino abbiamo attivato vanno in questa direzione, che è quella del permettere lo svilupparsi della relazione. Perché il benessere sociale non c'è senza relazione". Tra i temi affrontati durante i lavori del festival, oltre alla conciliazione casa-azienda, anche il family audit ovvero cioè i contesti aziendali in grado di sviluppare circuiti virtuosi tra vita familiare e lavoro.

Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio

 it.finance.yahoo.com/video/trento-far-crescere-la-famiglia-161034406.html

Home Finanza

 Italia Markets close in 1 hr 31 mins

0:01

2:11

Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio

Askanews 4 dicembre 2018

Trento (askanews) - Se cresce la famiglia cresce anche l'economia di un territorio, perché il benessere familiare è garanzia di una buona qualità di vita. Parte da questi presupposti l'edizione 2018, la settimana, del Festival della Famiglia che svolge a Trento. Sette giorni di incontri e dibattiti tra famiglie associazioni familiari ed imprese.

il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti: "Crediamo molto in questo fondamento che è quello della famiglia a livello culturale e territoriale - ha spiegato il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti - Quindi siamo orgogliosi come Trentino di ospitare questo festival e l'auspicio è che possa avere sempre più messaggi migliori su questo fronte perché abbiamo bisogno di credere in valori forti e condivisi"

Tante le realtà a confronto con uno sguardo rivolto anche a cosa accade al di fuori del nostro Paese, alle famiglie nel mondo, per capire in che modo lavorare in rete e per il bene comune.

Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri.

"Ogni anno ci troviamo con dati che testimoniano la decrescita della natalità in Italia e questo ha ripercussioni enormi, prima di tutto sul Pil nazionale. - ha detto Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri - Dobbiamo dare uno slancio alle nuove famiglie; far divenire il desiderio di maternità con la sicurezza di

Un primo passo importante per dare slancio e concretezza alle politiche familiari è garantire una reale armonizzazione dei tempi tra lavoro e famiglia stessa, come sottolinea l'arcivescovo di Trento, monsignor Lauro Tisi. "E' fondamentale mettere la famiglia nella condizione di poter conciliare il lavoro con la relazione familiare, e le prassi familiari che qui in Trentino abbiamo attivato vanno in questa direzione, che è quella del permettere lo svilupparsi della relazione. Perché il benessere sociale non c'è senza relazione".

Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio

lettera43.it/ultima-ora/2018/12/04/trento-far-crescere-la-famiglia-per-far-crescere-il-territorio/52793

Trento (askanews) - Se cresce la famiglia cresce anche l'economia di un territorio, perché il benessere familiare è garanzia di una buona qualità di vita. Parte da questi presupposti l'edizione 2018, la settimana, del Festival della Famiglia che svolge a Trento. Sette giorni di incontri e dibattiti tra famiglie associazioni familiari ed imprese.

il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti: "Crediamo molto in questo fondamento che è quello della famiglia a livello culturale e territoriale - ha spiegato il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti - Quindi siamo orgogliosi come Trentino di ospitare questo festival e l'auspicio è che possa avere sempre più messaggi migliori su questo fronte perché abbiamo bisogno di credere in valori forti e condivisi"

Tante le realtà a confronto con uno sguardo rivolto anche a cosa accade al di fuori del nostro Paese, alle famiglie nel mondo, per capire in che modo lavorare in rete e per il bene comune.

Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri.

"Ogni anno ci troviamo con dati che testimoniano la decrescita della natalità in Italia e questo ha ripercussioni enormi, prima di tutto sul Pil nazionale. - ha detto Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri - Dobbiamo dare uno slancio alle nuove famiglie; far divenire il desiderio di maternità con la sicurezza di

Un primo passo importante per dare slancio e concretezza alle politiche familiari è garantire una reale armonizzazione dei tempi tra lavoro e famiglia stessa, come sottolinea l'arcivescovo di Trento, monsignor Lauro Tisi. "E' fondamentale mettere la famiglia nella condizione di poter conciliare il lavoro con la relazione familiare, e le prassi familiari che qui in Trentino abbiamo attivato vanno in questa direzione, che è quella del permettere lo svilupparsi della relazione. Perché il benessere sociale non c'è senza relazione".

Tra i temi affrontati durante i lavori del festival, oltre alla conciliazione casa-azienda, anche il family audit ovvero cioè i contesti aziendali in grado di sviluppare circuiti virtuosi tra vita familiare e lavoro.

Trend nascite Trentino in calo. Fugatti propone aiuti continuativi per le famiglie

ogginotizie.it/trend-nascite-trentino-in-calo-fugatti-propone-aiuti-continuativi-per-le-famiglie



Il Presidente della Provincia autonoma di Trento vuole arginare spopolamento con misure incisive

La Provincia autonoma di Trento investe nelle politiche sociali e familiari 78 milioni di euro all'anno. "Nonostante questo, il trend delle nascite, anche in Trentino, è in calo, sebbene meno rispetto alla media italiana serve una politica integrata: per esempio sappiamo che molti giovani fra i 20 e i 30 anni fanno fatica ad uscire dalle proprie famiglie". Questo è quanto ha dichiarato il Presidente della Provincia autonoma di Trento durante la giornata inaugurale del Festival della Famiglia.

Il governo Fugatti intende intraprendere misure incisive per contrastare lo spopolamento delle valli trentine, come affitti agevolati per i giovani, agevolazioni nei concorsi pubblici per le madri, sostegno ai nidi aziendali ed abbattimento della retta dei nidi pubblici.

"Il tema della denatalità nelle valli trentine va affrontato con un approccio diverso rispetto ai centri maggiori, perché lo spopolamento delle valli comporta problematiche agricole, ambientali, turistiche" ha constatato il Presidente, ponendo l'accento su misure continuative e non sporadiche. Ha parlato infatti di "bonus bebè legati non solo alla nascita", per fiancheggiare le famiglie nel percorso di crescita dei figli e non soltanto alla nascita.

Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio

 notizie.tiscali.it/economia/articoli/trento-far-crescere-famiglia-far-crescere-territorio-00001

To view this video please enable JavaScript, and consider upgrading to a web browser that supports HTML5 video

Loaded: 0%

Progress: 0%

-2:11

Trento (askanews) - Se cresce la famiglia cresce anche l'economia di un territorio, perché il benessere familiare è garanzia di una buona qualità di vita. Parte da questi presupposti l'edizione 2018, la settimana, del Festival della Famiglia che svolge a Trento. Sette giorni di incontri e dibattiti tra famiglie associazioni familiari ed imprese. il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti: "Crediamo molto in questo fondamento che è quello della famiglia a livello culturale e territoriale - ha spiegato il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti - Quindi siamo orgogliosi come Trentino di ospitare questo festival e l'auspicio è che possa avere sempre più messaggi migliori su questo fronte perché abbiamo bisogno di credere in valori forti e condivisi" Tante le realtà a confronto con uno sguardo rivolto anche a cosa accade al di fuori del nostro Paese, alle famiglie nel mondo, per capire in che modo lavorare in rete e per il bene comune. Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri. "Ogni anno ci troviamo con dati che testimoniano la decrescita della natalità in Italia e questo ha ripercussioni enormi, prima di tutto sul Pil nazionale. - ha detto Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri - Dobbiamo dare uno slancio alle nuove famiglie; far divenire il desiderio di maternità con la sicurezza di un primo passo importante per dare slancio e concretezza alle politiche familiari è garantire una reale armonizzazione dei tempi tra lavoro e famiglia stessa, come sottolinea l'arcivescovo di Trento, monsignor Lauro Tisi. "E' fondamentale mettere la famiglia nella condizione di poter conciliare il lavoro con la relazione familiare, e le prassi familiari che qui in Trentino abbiamo attivato vanno in questa direzione, che è quella del permettere lo svilupparsi della relazione. Perché il benessere sociale non c'è senza relazione". Tra i temi affrontati durante i lavori del festival, oltre alla conciliazione casa-azienda, anche il family audit ovvero cioè i contesti aziendali in grado di sviluppare circuiti virtuosi tra vita familiare e lavoro.



ITALIANI ALL'ESTERO - POLITICHE FAMILIARI - PROTOCOLLO PROVINCIA DI TRENTO/SERBIA

 italiannetwork.it/news.aspx

(2018-12-04)

Sarà firmato, con tutta probabilità, nei primi mesi del 2019 un Protocollo fra la Provincia autonoma di Trento e la Repubblica di Serbia in tema di politiche familiari. L'annuncio è stato dato oggi, nell'ambito del Festival della Famiglia, durante un incontro fra l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana e la delegazione della Repubblica di Serbia guidata da Maya ?ordevi?; assente e per un infortunio il ministro serbo per le Politiche demografiche e per la famiglia Slavica ?uki? Dejanovi?. Presenti anche il dirigente dell'Agenzia provinciale per la Famiglia, Luciano Malfer, il dirigente del Servizio Attività internazionali, Raffaele Farella, e il direttore dell'Associazione Trentino con i Balcani, Maurizio Camin.

In apertura il dirigente Malfer ha ricordato i numeri di quello che è stato definito il "family mainstreaming" del Trentino, che vede coinvolte circa 800 organizzazioni di cui il 70% private. Il Protocollo - la Giunta provinciale ha già dato il via libera al documento preliminare - è in fase di perfezionamento e prevede non solo il trasferimento dell'importante know-how trentino in tema di politiche familiari, ma anche lo scambio reciproco di buone pratiche e di esperienze anche in altri ambiti; il cuore dell'accordo è rappresentato dalla creazione di una cabina di regia paritetica, che avrà il compito di definire il piano operativo di lavoro tra la Provincia autonoma e la Repubblica di Serbia.

"Da parte nostra c'è la massima apertura e volontà di collaborare insieme - sono state le parole conclusive dell'assessore Segnana - spero che ci sarà modo di conoscerci meglio e, soprattutto, di instaurare una proficua collaborazione e un percorso comune".(04/12/2018-ITL/ITNET)

Nel 2019 sarà avviato un protocollo con la Serbia in tema di politiche familiari

[secolo-trentino.com/attualita/nel-2019-sara-avviato-un-protocollo-con-la-serbia-in-tema-di-politiche-familiari](https://www.secolo-trentino.com/attualita/nel-2019-sara-avviato-un-protocollo-con-la-serbia-in-tema-di-politiche-familiari)

redazione

4 dicembre 2018



A margine della prima giornata del **"Festival della Famiglia"** è stato dato l'annuncio della stipula di un protocollo tra la **Provincia Autonoma di Trento** e la **Repubblica di Serbia** in merito al tema delle politiche familiari.

Questo accordo è stato raggiunto a seguito di un incontro fra **l'Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana** e la delegazione della repubblica serba capeggiata da **Maya Đorđević**. Il protocollo dovrebbe essere attivato nei primi mesi del 2019.

A seguito dell'incontro l'assessore **Stefania Segnana** ha espresso la sua soddisfazione dichiarando: *"In apertura il dirigente Malfer ha ricordato i numeri di quello che è stato definito il "family mainstreaming" del Trentino, che vede coinvolte circa 800 organizzazioni di cui il 70% private."*

Proseguendo **Stefania Segnana** ha aggiunto: *"Il Protocollo – la Giunta provinciale ha già dato il via libera al documento preliminare – è in fase di perfezionamento e prevede non solo il trasferimento dell'importante know-how trentino in tema di politiche familiari, ma anche lo scambio reciproco di buone pratiche e di esperienze anche in altri ambiti; il cuore dell'accordo è rappresentato dalla creazione di una cabina di regia paritetica, che avrà il compito di definire il piano operativo di lavoro tra la Provincia autonoma e la Repubblica di Serbia."*

Fugatti: “Trentino deve far crescere le valli, e essere attrattivo per i giovani”

secolo-trentino.com/attualita/fugatti-trentino-deve-far-crescere-le-valli-e-essere-attrattivo-per-i-giovani

redazione

4 dicembre 2018



Maurizio Fugatti, Presidente della **Provincia Autonoma di Trento**, ha presenziato alla giornata inaugurale del “**Festival della Famiglia**” in programma in questi giorni al Teatro Sociale di Trento.

Il **Presidente Fugatti** dal palco del festival ha dichiarato: *“E’ un onore per il Trentino poter ospitare questo Festival su una tematica davvero all’ordine del giorno. La famiglia è un tema che sta a cuore ai governi nazionali e non solo, come abbiamo visto. In Trentino abbiamo un sistema di valori che pone al centro la famiglia, motore per lo sviluppo della società. Abbiamo poi una legge, del 2011, dedicata proprio al benessere familiare e sulle politiche familiari e sociali investiamo ogni anno 78 milioni di euro. Nonostante questo, il trend delle nascite, anche in Trentino, è in calo, sebbene meno rispetto alla media italiana. Si tratta di una tendenza a livello europeo, ma sulla quale bisogna prestare attenzione: Il tema della denatalità nelle valli trentine va affrontato con un approccio diverso rispetto ai centri maggiori, perché lo spopolamento delle valli comporta problematiche agricole, ambientali, turistiche.”*

Proseguendo nell’intervento il **Presidente della Provincia Maurizio Fugatti** ha aggiunto: *“Il Trentino deve far crescere le proprie valli, deve essere attrattivo per i giovani, ovvero le istituzioni dovrebbero mettere nelle condizioni i ragazzi e le famiglie di poter scegliere liberamente di avere figli. Fra le azioni che il governo provinciale vuole mettere a regime non vi è solo il sostegno per le rette degli asili nido: Si tratta di un primo passo, serve una politica integrata, per esempio sappiamo che molti giovani fra i 20 e i 30 anni fanno fatica ad uscire*

1/2

dalle proprie famiglie, quindi si potrebbe pensare ad agevolazioni sugli affitti per i giovani, oppure a percorsi agevolati nei concorsi pubblici per le madri, a bonus bebé che non siano legati solo alla nascita, al sostegno ad esempio ai nidi aziendali”

lavocedelnordest.eu/elezioni-provinciali-trentino-ricorso-lelezione-fugatti

4 dicembre 2018

Condividi



Per ineleggibilità, in quanto sottosegretario alla salute




Trento – Un ricorso per contestare l'elezione del governatore del Trentino, **Maurizio Fugatti**, è stato depositato in Tribunale a Trento. Suggestisce l'ineleggibilità del leghista, in quanto sottosegretario alla salute del governo Conte. A presentarlo è stato un gruppo di cittadini, tra cui anche Vincenzo Zubani, sindaco di Tione e candidato nella lista Futura, ora all'opposizione.

1/2

Secondo i ricorrenti non sarebbe sufficiente il parere favorevole all'eleggibilità ottenuto prima del voto del 21 ottobre da Fugatti da parte del segretario generale della Provincia autonoma Paolo Nicoletti, secondo cui un sottosegretario non sarebbe membro di

Festival della famiglia: Rossi (Università di Torino), “il problema non è solo occupazionale ma esiste anche un gap retributivo” tra uomini e donne

 agensir.it/quotidiano/2018/12/4/festival-della-famiglia-rossi-universita-di-torino-il-problema-non-e-solo-occupazionale-ma-esiste-anche-un-gap-retributivo-tra-uomini-e-donne

December 4, 2018

In Italia lavora soltanto una donna su due (penultima posizione in Europa), al Sud una su tre. La conciliazione è una delle ricette possibili, ma serve una visione più ampia: “L’istruzione è un fattore determinante: più una persona è istruita più facilmente trova lavoro. Spesso le donne, inoltre, si autoselezionano per lavori meno remunerativi e tendono ad essere meno competitive”. Così Mariacristina Rossi, docente di economia all’Università di Torino, al Festival della famiglia 2018 a Trento. Il punto è che esiste una discriminazione anche da parte delle imprese e una certa riluttanza, a parità di condizioni, ad assumere una donna: “È stato dimostrato che se i curriculum vengono analizzati senza la conoscenza del sesso che li presenta il gap viene ridotto – continua Rossi –. Ma il problema non è solo occupazionale perché esiste anche un gap retributivo: il salario medio delle donne a tre anni dal titolo di studio è statisticamente inferiore a quello degli uomini”.

Festival della famiglia: Zucaro (Università Ca' Foscari), "adottare un'ottica di genere non soltanto femminile ma anche maschile"

agensir.it/quotidiano/2018/12/4/festival-della-famiglia-zucaro-universita-ca-foscari-adottare-unottica-di-genere-non-soltanto-femminile-ma-anche-maschile

December 4, 2018



“La questione di genere ha agito come pungolo stimolando interesse sul tema della conciliazione vita-lavoro. Oggi però è necessario uno step ulteriore che consiste nel comprendere come la questione non sia più legata soltanto a un tema di pari opportunità e incremento dell’occupazione femminile (che rappresenta un moltiplicatore del Pil), ma è importante anche per l’innalzamento dei tassi demografici”. Lo ha detto Rosita Zucaro, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro all’Università Ca’ Foscari di Venezia, intervenendo al seminario in programma oggi al Festival della famiglia 2018 a Trento. La chiave, per Zucaro, è “adottare un’ottica di genere non soltanto femminile ma anche maschile. Cioè continuare a ragionare su quanto le donne siano scarsamente rappresentate nel mercato di lavoro, ma allo stesso tempo portare la questione di genere anche nel contesto familiare, dove la discriminazione è ‘al contrario’ e gli uomini esprimono sempre più l’esigenza di fare i padri ma hanno difficoltà a farlo”.

Un contesto che vede l’Italia piuttosto indietro rispetto ad altri Paesi europei: “In Francia i congedi vanno da sei mesi a un anno – ha fatto notare Valeria Viale, ricercatrice dell’Anpal (Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) –. Finlandia e Spagna stanno lavorando molto sui servizi alle famiglie. Queste politiche devono essere concepite in modo strutturale e dare risposte lungo tutto l’arco della vita dei cittadini. Le norme per la

1/2

conciliazione vita-lavoro ci sono e alcuni stati europei dovrebbero farsi sentire maggiormente, perché la crescita sociale e civile di un territorio è strettamente collegata al benessere della famiglia”

9colonne.it/183306/conciliazione-vita-lavoro-lo-status-quo-in-europa-e-in-italia

Lavoro, genitorialità, uguaglianza di genere: sono i tre temi cardine del seminario che ha portato oggi al pubblico del Festival della Famiglia di Trento un aggiornamento sulle politiche europee e italiane in merito alla conciliazione famiglia-lavoro. In sintesi è emerso che le politiche di conciliazione devono dare risposte ai bisogni dei cittadini lungo tutto l'arco della vita e devono coinvolgere di più gli uomini per l'uguaglianza di genere ampliando i congedi di paternità e i congedi parentali fruibili in coppia. Inoltre è emerso con forza la necessità di finanziamenti strutturati e non solo "una tantum" nei bilanci dei Governi, al fine di tutelare le donne al lavoro e il loro rientro dopo la maternità. Dopo il saluto di benvenuto di Riccardo Salomone, direttore dell'Agenzia del Lavoro di Trento, ha preso la parola Valeria Viale, ricercatrice dell'Agenzia nazionale per le Politiche attive del Lavoro, che ha illustrato al pubblico alcuni dati statistici sul tema della conciliazione in Europa: "Vorrei presentare i primi risultati dell'analisi qualitativa che abbiamo concluso recentemente usando due indicatori: il 1° è il tasso di occupazione (Italia al 62% e quello soddisfacente per l'UE è il 78%); il 2° indicatore è il gap nel lavoro da un punto di vista delle differenze di genere: in Europa nel 2015 il valore desiderato era l'11% e i dati registrati sono stati al primo posto la Finlandia con il 2%; ultime Italia al 20% e Malta al 27%. Abbiamo quindi analizzato questi dati: al diminuire del gap crescono i tassi di occupazione delle donne".

"PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI" - "Inoltre – ha proseguito Viale - è stata fatta una indagine sulla qualità della vita nel 2016 con 36.000 interviste per rilevare il livello di 'work life balance' in Europa: tra il 2007 e il 2016 è peggiorato notevolmente. Tra gli intervistati - donne in fascia 30-50 anni - è stato chiesto quali difficoltà registravano: il 66% erano donne che si sentivano troppo stanche dal lavoro per occuparsi anche dei lavori domestici, il 50% erano donne che soffrivano di trascorrere troppo tempo sul luogo di lavoro e non con i figli. Quali sono le leve sulle quali agire? Migliorare la conciliazione vita-lavoro chiedendo agli stati europei di attivare strumenti ed azioni in tal senso verso il 'lavoro agile': tra le 21 azioni concrete, la proposta del "Pilastro europeo dei diritti sociali" che prevede ad esempio di: implementare i congedi prenatali, i congedi di paternità, i congedi per i prestatori di assistenza/cura di altri familiari, misure flessibili di organizzazione del lavoro, protezione contro il licenziamento soprattutto per genitori e prestatori di assistenza, incoraggiare l'uso bilanciato dei congedi tra uomo e donna. Il Pilastro introduce in particolare il diritto a 10 giorni di congedo di paternità al momento della nascita del bambino; 4 mesi di congedo fruibili dalla coppia, innalzare l'età dei bambini nell'arco della quale si possono usare i congedi fino ai 12 anni, dare ai prestatori di assistenza con cariche di cura 5 giorni in più di congedo, congedi per i nonni".

LE MIGLIORI PRATICHE - Viale ha concluso portando una raccolta di alcune delle migliori buone pratiche nazionali: in Francia (supporto di genitori nel rientro al lavoro dalla maternità, congedi da 6 mesi ad un anno se fruiti da entrambi i genitori, 36 mesi per il secondo figlio per la coppia, diritto ai congedi di paternità per 11 giorni dalla nascita del bimbo per riequilibrare i carichi di cura all'interno della coppia), Finlandia (efficiente sistema di congedi collegato ad un sistema di servizi sociali e sanitari che permette alle

1/2

donne di lavorare a tempo pieno; congedo di un anno), Paesi bassi (fiscalità diversa per impattare positivamente sull'occupazione delle donne), Spagna (sostegno economico, offerta di servizi ampia, 4 settimane di congedo di paternità)

9colonne.it/183152/festival-famiglia-riflettori-su-calo-nascite-br-e-politiche-trasversali

Trento, 3 dic - I commenti e le analisi sui dati preoccupanti relativi alla natalità in Italia hanno segnato la giornata inaugurale della settima edizione del Festival della famiglia di Trento, quest'anno intitolata "Qualità della vita e competitività territoriale: uno sguardo internazionale". Il festival continua fino al 9 dicembre.

In Italia, nel 2017, sono nati 120.000 bambini in meno e il 22% delle donne 40enni è senza figli: numeri su cui i vari relatori, tra cui alcuni esperti internazionali, si sono confrontati su qualità ed efficacia delle politiche pubbliche e sui progetti privati capaci di invertire il trend negativo della natalità e di valorizzare il ruolo della famiglia nella società.

"Le politiche per la famiglia non sono solo quelle rivolte a bambini o anziani - ha detto il sindaco di Trento Alessandro Andreatta nei saluti introduttivi ai partecipanti intervenuti al Teatro sociale - ma azioni trasversali che puntano a migliorare la qualità di vita delle famiglie come parchi in ogni quartiere, piste ciclabili, strutture sportive e biblioteche. Il lavoro da fare è ancora molto".

Tra gli ospiti della prima sessione di oggi, moderata dal direttore del giornale "L'Adige" Pierangelo Giovanetti, c'era anche il presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari, Gianluigi De Palo.

"I numeri che abbiamo visto certificano la denatalità in atto e possono essere cambiati solo con delle politiche serie, con una visione a 20-30 anni e non che durino il tempo di una legislatura - ha sottolineato De Palo - perché senza bambini non ci sarà più welfare, né una sanità pubblica, in breve non ci sarà futuro". Il ministro della Famiglia Lorenzo Fontana, atteso all'inaugurazione del festival, non ha potuto partecipare e a fare le veci del governo è intervenuta Ermenegilda Siniscalchi, capo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

"Con questo esecutivo vogliamo dare slancio alle politiche pubbliche per la famiglia - ha spiegato Siniscalchi - e il fatto che il governo Conte abbia voluto un ministro per la famiglia è un chiaro segnale. Il primo intervento è già nella legge finanziaria, ovvero una cospicua integrazione delle risorse per il Fondo delle politiche per la famiglia, che dal 2018 può contare su una dotazione di 100 milioni di euro. Così potremo portare avanti delle politiche integrate ai vari livelli di governo, dal locale al nazionale".

Il capo del dipartimento per le politiche della famiglia ha anche confermato che misure strutturali come il bonus per gli asili nido e il premio nascita saranno incrementate.

Tra i relatori Internazionali, il vicesindaco di Tirana Andi Seferi ha spiegato che nonostante L'Albania sia un paese in crescita, anche lì è diminuito il numero di nascite, e che per questo l'amministrazione ha deciso di introdurre misure che vanno dal bonus per le nascite all'assistenza scolastica, fino agli aiuti alle giovani coppie per i mutui immobiliari.

Le conclusioni della giornata sono state affidate al presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti, che si è soffermato anche sul ruolo delle imprese nella conciliazione tra vita professionale e vita familiare.

Secondo Fugatti, "le amministrazioni pubbliche devono guardare con attenzione alle imprese che prevedono il nido aziendale tra i servizi offerti e agevolare questi percorsi".

Proprio con una conferenza sul tema "qualità della vita e conciliazione vita-lavoro: un approccio comparato" riprenderà domani il festival, nella Trentino school of management

Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio

 tv.liberoquotidiano.it/video/tv-news/13407243/trento-far-crescere-la-famiglia-per-far-crescere-il-territorio.html

Trento (askanews) - Se cresce la famiglia cresce anche l'economia di un territorio, perché il benessere familiare è garanzia di una buona qualità di vita. Parte da questi presupposti l'edizione 2018, la settimana, del Festival della Famiglia che svolge a Trento. Sette giorni di incontri e dibattiti tra famiglie associazioni familiari ed imprese.

il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti: "Crediamo molto in questo fondamento che è quello della famiglia a livello culturale e territoriale - ha spiegato il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti - Quindi siamo orgogliosi come Trentino di ospitare questo festival e l'auspicio è che possa avere sempre più messaggi migliori su questo fronte perché abbiamo bisogno di credere in valori forti e condivisi"

Tante le realtà a confronto con uno sguardo rivolto anche a cosa accade al di fuori del nostro Paese, alle famiglie nel mondo, per capire in che modo lavorare in rete e per il bene comune.


Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri.

"Ogni anno ci troviamo con dati che testimoniano la decrescita della natalità in Italia e questo ha ripercussioni enormi, prima di tutto sul Pil nazionale. - ha detto Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri - Dobbiamo dare uno slancio alle nuove famiglie; far divenire il desiderio di maternità con la sicurezza di

Un primo passo importante per dare slancio e concretezza alle politiche familiari è garantire una reale armonizzazione dei tempi tra lavoro e famiglia stessa, come sottolinea l'arcivescovo di Trento, monsignor Lauro Tisi. "E' fondamentale mettere la famiglia nella condizione di poter conciliare il lavoro con la relazione familiare, e le prassi familiari che qui in Trentino abbiamo attivato vanno in questa direzione, che è quella del permettere lo svilupparsi della relazione. Perché il benessere sociale non c'è senza relazione".

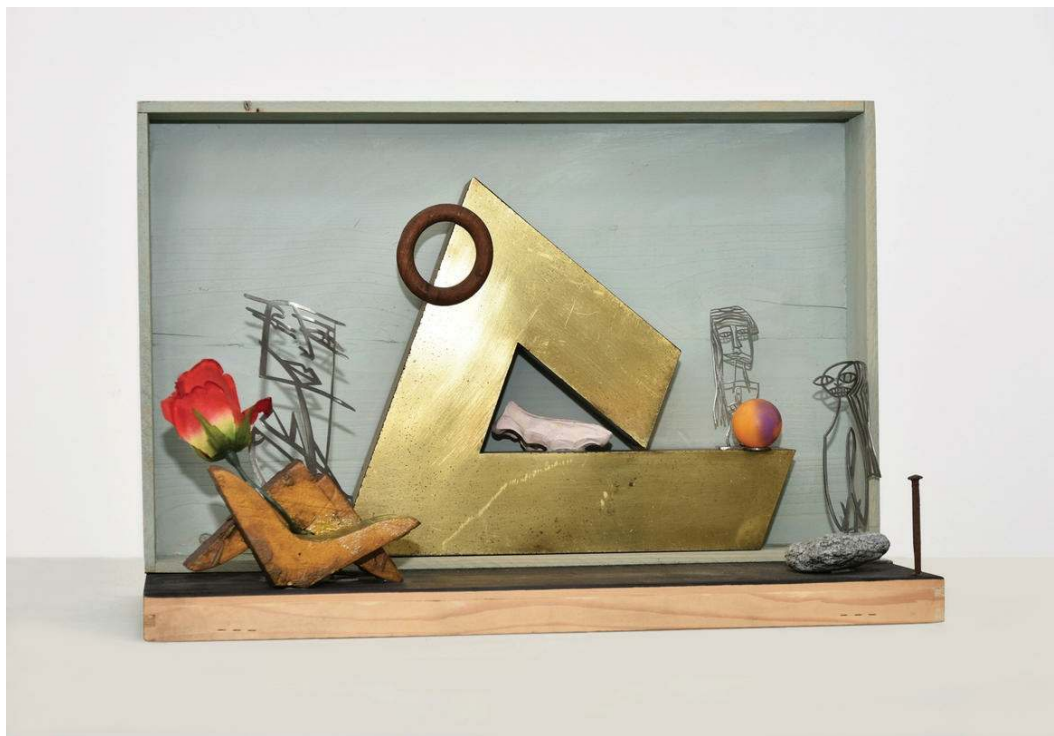
Tra i temi affrontati durante i lavori del festival, oltre alla conciliazione casa-azienda, anche il family audit ovvero cioè i contesti aziendali in grado di sviluppare circuiti virtuosi tra vita familiare e lavoro.

Al Festival della Famiglia la mostra d'arte "Le Voci di Bacco"

 lavocedeltrentino.it/2018/12/04/al-festival-della-famiglia-la-mostra-darte-le-voci-di-bacco

By Redazione Trento

4 dicembre 2018



"Le Voci di Bacco" non è una mostra d'arte ma una mostra d'artisti. All'interno degli spazi espositivi infatti Sergio Dangelo e "Lome" – Lorenzo Menguzzato, saranno presenti a Palazzo de Probizer e Casa del Vino di Isera, in un atelier creato appositamente per l'occasione, dove lavoreranno insieme e incontreranno il pubblico.

Il progetto è frutto di un lungo lavoro di preparazione e confronto fra i due artisti, Sergio Dangelo, un grande Maestro dell'Arte contemporanea italiana, e Lorenzo Menguzzato, che ha all'attivo decine di mostre e di eventi artistici, oltre a committenze di arte sacra e civile. "Le Voci di Bacco" si inserisce nel fitto calendario di appuntamenti del Festival della Famiglia, che si terrà a Trento dal 3 al 9 dicembre 2018, promosso dall'Agenzia per la Famiglia. L'evento è co-promosso, insieme ad altri partner, dal Distretto famiglia Vallagarina che offrirà alle famiglie anche uno spettacolo teatrale, "Le favole di Esopo", l'8 dicembre alle 11.

La mostra rimarrà aperta dal 5 al 27 dicembre a Isera; gli artisti saranno presenti con orario: 12-13.30 e 18-21. L'inaugurazione è in programma mercoledì 5 dicembre alle 18.30, ad introdurre sarà Mario Cossali.

Inaugurato il festival della famiglia, Fugatti: «La famiglia è un valore fondante della nostra Autonomia»

V lavocedeltrentino.it/2018/12/04/inaugurato-il-festival-della-famiglia-fugatti-la-famiglia-e-un-valore-fondante-della-nostra-autonomia
By Redazione Trento

4 dicembre 2018



“Se le valli si spopolano si impoverisce l'intero Trentino. La famiglia è importante per lo sviluppo della società, la nostra è una terra di Autonomia che ha dei forti valori fondanti, la famiglia è uno di questi valori”, queste le parole conclusive del presidente della **Provincia, Maurizio Fugatti**, alla giornata inaugurale del **Festival della Famiglia**, che è terminata poco fa al Teatro Sociale di Trento.

Dopo i saluti istituzionali e la tavola rotonda, il Festival è proseguito con gli interventi di due esperti di settore, **Joaquim Oliveira Martins**, vice direttore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD-Parigi) e **Ignacio Socias**, direttore della Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA).

Dai due esperti di settore alcuni spunti importanti sul tema *“Qualità della vita del territorio e competitività”* e da Socias è arrivato anche un riconoscimento alle politiche familiari messe in campo in Trentino: *“Nel 2020 porterà all'attenzione dell'Onu la candidatura di Trento come città più attenta alla famiglia”*.



Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio

corrierediarezzo.corr.it/video/tv-news/592612/trento-far-crescere-la-famiglia-per-far-crescere-il-territorio.html



Trento (askanews) - Se cresce la famiglia cresce anche l'economia di un territorio, perché il benessere familiare è garanzia di una buona qualità di vita. Parte da questi presupposti l'edizione 2018, la settima, del Festival della Famiglia che svolge a Trento. Sette giorni di incontri e dibattiti tra famiglie associazioni familiari ed imprese.

il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti: "Crediamo molto in questo fondamento che è quello della famiglia a livello culturale e territoriale - ha spiegato il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti - Quindi siamo orgogliosi come Trentino di ospitare questo festival e l'auspicio è che possa avere sempre più messaggi migliori su questo fronte perché abbiamo bisogno di credere in valori forti e condivisi"

Tante le realtà a confronto con uno sguardo rivolto anche a cosa accade al di fuori del nostro Paese, alle famiglie nel mondo, per capire in che modo lavorare in rete e per il bene comune.

Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri.

"Ogni anno ci troviamo con dati che testimoniano la decrescita della natalità in Italia e questo ha ripercussioni enormi, prima di tutto sul Pil nazionale. - ha detto Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri - Dobbiamo dare uno slancio alle nuove famiglie; far divenire il desiderio di maternità con la sicurezza di

Festival della Famiglia a Trento, misure di conciliazione vita-lavoro: lo status quo in Europa e in Italia

gazzettadellevalli.it/attualita/festival-della-famiglia-a-trento-misure-di-conciliazione-vita-lavoro-lo-status-quo-in-europa-e-in-italia-200207

4 dicembre 2018

Trento – Lavoro, genitorialità, uguaglianza di genere: sono i tre temi cardine del seminario che ha portato oggi al pubblico un aggiornamento sulle politiche europee e italiane in merito alla conciliazione famiglia-lavoro. In sintesi è emerso che le politiche di conciliazione devono dare risposte ai bisogni dei cittadini lungo tutto l'arco della vita e devono coinvolgere di più gli uomini per l'uguaglianza di genere ampliando i congedi di paternità e i congedi parentali fruibili in coppia. Inoltre è emerso con forza la necessità di finanziamenti strutturati e non solo "una tantum" nei bilanci dei Governi, al fine di tutelare le donne al lavoro e il loro rientro dopo la maternità.



Trento, 4 dicembre 2018 – Dopo il saluto di benvenuto di Riccardo Salomone, direttore dell'Agenzia del Lavoro di Trento, ha preso la parola Valeria Viale, ricercatrice dell'Agenzia nazionale per le Politiche attive del Lavoro, che ha illustrato al pubblico alcuni dati statistici sul tema della conciliazione in Europa: "Vorrei presentare i primi risultati dell'analisi qualitativa che abbiamo concluso recentemente usando due indicatori: il 1° è il tasso di occupazione (Italia al 62% e quello soddisfacente per l'UE è il 78%); il 2° indicatore è il gap nel lavoro da un punto di vista delle differenze di genere: in Europa nel 2015 il valore desiderato era l'11% e i dati registrati sono stati al primo posto la Finlandia con il 2%; ultime Italia al 20% e Malta al 27%. Abbiamo quindi analizzato questi dati: al diminuire del gap crescono i tassi di occupazione delle donne.

Inoltre – ha proseguito Viale – è stata fatta una indagine sulla qualità della vita nel 2016 con 36.000 interviste per rilevare il livello di 'work life balance' in Europa: tra il 2007 e il 2016 è peggiorato notevolmente. Tra gli intervistati – donne in fascia 30-50 anni – è stato chiesto quali difficoltà registravano: il 66% erano donne che si sentivano troppo stanche dal lavoro per occuparsi anche dei lavori domestici, il 50% erano donne che soffrivano di trascorrere troppo tempo sul luogo di lavoro e non con i figli. Quali sono le leve sulle quali agire? Migliorare la conciliazione vita-lavoro chiedendo agli stati europei di attivare strumenti ed azioni in tal senso verso il 'lavoro agile': tra le 21 azioni concrete, la proposta del "Pilastro europeo dei diritti sociali" che prevede ad esempio di implementare i congedi parentali, i congedi di paternità, i congedi per i prestatori di assistenza/cura di altri familiari, misure flessibili di organizzazione del lavoro, protezione contro il licenziamento soprattutto per genitori e prestatori di assistenza, incoraggiare l'uso bilanciato dei congedi tra uomo e donna. Il Pilastro introduce in particolare il diritto a 10 giorni di congedo di paternità al

Al Festival della Famiglia la mostra d'arte "Le Voci di Bacco"

gazzettadellevali.it/attualita/al-festival-della-famiglia-la-mostra-darte-le-voci-di-bacco-200104

4 dicembre 2018

Trento – “Le Voci di Bacco” non è una mostra d’arte ma una mostra d’artisti. All’interno degli spazi espositivi infatti Sergio Dangelo e “Lome” – Lorenzo Menguzzato, saranno presenti a Palazzo de Probizer e Casa del Vino di Isera, in un atelier creato appositamente per l’occasione, dove lavoreranno insieme e incontreranno il pubblico. Il progetto è frutto di un lungo lavoro di preparazione e confronto fra i due artisti, Sergio Dangelo, un grande Maestro dell’Arte contemporanea italiana, e Lorenzo Menguzzato, che ha all’attivo decine di mostre e di eventi artistici, oltre a committenze di arte sacra e civile. “Le Voci di Bacco” si inserisce nel fitto calendario di appuntamenti del Festival della Famiglia, che si terrà a Trento dal 3 al 9 dicembre 2018, promosso dall’Agenzia per la Famiglia. L’evento è co-promosso, insieme ad altri partner, dal Distretto famiglia Vallagarina che offrirà alle famiglie anche uno spettacolo teatrale, “Le favole di Esopo”, l’8 dicembre alle 11.



La mostra rimarrà aperta dal 5 al 27 dicembre a Isera; gli artisti saranno presenti con orario: 12-13.30 e 18-21. L’inaugurazione è in programma mercoledì 5 dicembre alle 18.30, ad introdurre sarà Mario Cossali.

Programma “Le Voci di Bacco”

c/o Palazzo De Probizer, Isera (la Casa del Vino della Vallagarina)

Sabato 8 dicembre, ore 11

“Le favole di Esopo”, della Compagnia Teatrale “I Sottotesto”, evento organizzato e promosso dal Distretto famiglia Vallagarina

Venerdì 14 dicembre, ore 18

“Parole all’Arte”, con l’artista Gianni Turella


Venerdì 21 dicembre, ore 18

Presentazione dei libri “Storie d’amore e di Paesi” di Antonella Bragagna e “Guerra e Pane” di Massimo Lazzeri (edizioni Publistampa), con un intervento critico di Gigi Zoppello

Da mercoledì 5 a giovedì 27 dicembre

Esposizione “Le Voci di Bacco”

a cura di Sergio Dangelo e Lorenzo “Lome Menguzzato”; gli artisti hanno allestito un atelier per lavorare insieme ed incontrare il pubblico dalle 12.00 alle 13.30 e dalle 18.00 alle 21.00

 askanews.it/video/2018/12/04/trento-far-crescere-la-famiglia-per-far-crescere-il-territorio-20181204_video_15224549

Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio

Trento (askanews) – Se cresce la famiglia cresce anche l'economia di un territorio, perché il benessere familiare è garanzia di una buona qualità di vita. Parte da questi presupposti l'edizione 2018, la settima, del Festival della Famiglia che svolge a Trento. Sette giorni di incontri e dibattiti tra famiglie associazioni familiari ed imprese.

il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti: "Crediamo molto in questo fondamento che è quello della famiglia a livello culturale e territoriale – ha spiegato il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti – Quindi siamo orgogliosi come Trentino di ospitare questo festival e l'auspicio è che possa avere sempre più messaggi migliori su questo fronte perché abbiamo bisogno di credere in valori forti e condivisi"

Tante le realtà a confronto con uno sguardo rivolto anche a cosa accade al di fuori del nostro Paese, alle famiglie nel mondo, per capire in che modo lavorare in rete e per il bene comune.

Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri.

"Ogni anno ci troviamo con dati che testimoniano la decrescita della natalità in Italia e questo ha ripercussioni enormi, prima di tutto sul Pil nazionale. – ha detto Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri – Dobbiamo dare uno slancio alle nuove famiglie; far divenire il desiderio di maternità con la sicurezza di

Un primo passo importante per dare slancio e concretezza alle politiche familiari è garantire una reale armonizzazione dei tempi tra lavoro e famiglia stessa, come sottolinea l'arcivescovo di Trento, monsignor Lauro Tisi. "E' fondamentale mettere la famiglia nella condizione di poter conciliare il lavoro con la relazione familiare, e le prassi familiari che qui in Trentino abbiamo attivato vanno in questa direzione, che è quella del permettere lo svilupparsi della relazione. Perché il benessere sociale non c'è senza relazione".

Tra i temi affrontati durante i lavori del festival, oltre alla conciliazione casa-azienda, anche il family audit ovvero cioè i contesti aziendali in grado di sviluppare circuiti virtuosi tra vita familiare e lavoro.

Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio

corrieredireti.corr.it/video/tv-news/592613/trento-far-crescere-la-famiglia-per-far-crescere-il-territorio.html



Trento (askanews) - Se cresce la famiglia cresce anche l'economia di un territorio, perché il benessere familiare è garanzia di una buona qualità di vita. Parte da questi presupposti l'edizione 2018, la settima, del Festival della Famiglia che svolge a Trento. Sette giorni di incontri e dibattiti tra famiglie associazioni familiari ed imprese.

il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti: "Crediamo molto in questo fondamento che è quello della famiglia a livello culturale e territoriale - ha spiegato il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti - Quindi siamo orgogliosi come Trentino di ospitare questo festival e l'auspicio è che possa avere sempre più messaggi migliori su questo fronte perché abbiamo bisogno di credere in valori forti e condivisi"

Tante le realtà a confronto con uno sguardo rivolto anche a cosa accade al di fuori del nostro Paese, alle famiglie nel mondo, per capire in che modo lavorare in rete e per il bene comune.

Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri.

"Ogni anno ci troviamo con dati che testimoniano la decrescita della natalità in Italia e questo ha ripercussioni enormi, prima di tutto sul Pil nazionale. - ha detto Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri - Dobbiamo dare uno slancio alle nuove famiglie; far divenire il desiderio di maternità con la sicurezza di

Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio

corrierediviterbo.corr.it/video/tv-news/592614/trento-far-crescere-la-famiglia-per-far-crescere-il-territorio.html



Trento (askanews) - Se cresce la famiglia cresce anche l'economia di un territorio, perché il benessere familiare è garanzia di una buona qualità di vita. Parte da questi presupposti l'edizione 2018, la settima, del Festival della Famiglia che svolge a Trento. Sette giorni di incontri e dibattiti tra famiglie associazioni familiari ed imprese.

il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti: "Crediamo molto in questo fondamento che è quello della famiglia a livello culturale e territoriale - ha spiegato il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti - Quindi siamo orgogliosi come Trentino di ospitare questo festival e l'auspicio è che possa avere sempre più messaggi migliori su questo fronte perché abbiamo bisogno di credere in valori forti e condivisi"

Tante le realtà a confronto con uno sguardo rivolto anche a cosa accade al di fuori del nostro Paese, alle famiglie nel mondo, per capire in che modo lavorare in rete e per il bene comune.

Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri.

"Ogni anno ci troviamo con dati che testimoniano la decrescita della natalità in Italia e questo ha ripercussioni enormi, prima di tutto sul Pil nazionale. - ha detto Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri - Dobbiamo dare uno slancio alle nuove famiglie; far divenire il desiderio di maternità con la sicurezza di

In arrivo un protocollo con la Serbia in tema di politiche familiari

 comunicazioneinform.it/in-arrivo-un-protocollo-con-la-serbia-in-tema-di-politiche-familiari

martedì, 4 dicembre, 2018 in [NOTIZIE INFORM](#)
TRENTINO

Nell'ambito del Festival della Famiglia, l'incontro dell'assessore Segnana con la delegazione serba


TRENTO – Sarà firmato, con tutta probabilità, nei primi mesi del 2019 un Protocollo fra la Provincia autonoma di Trento e la Repubblica di Serbia in tema di politiche familiari. L'annuncio è stato dato ieri, nell'ambito del Festival della Famiglia, durante un incontro fra l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana e la delegazione della Repubblica di Serbia guidata da Maya Đorđević; assente per un infortunio il ministro serbo per le Politiche demografiche e per la famiglia Slavica Đukić Dejanović. Presenti anche il dirigente dell'Agenzia provinciale per la Famiglia, Luciano Malfer, il dirigente del Servizio Attività internazionali, Raffaele Farella, e il direttore dell'Associazione Trentino con i Balcani, Maurizio Camin.

In apertura il dirigente Malfer ha ricordato i numeri di quello che è stato definito il "family mainstreaming" del Trentino, che vede coinvolte circa 800 organizzazioni di cui il 70% private. Il Protocollo – la Giunta provinciale ha già dato il via libera al documento preliminare – è in fase di perfezionamento e prevede non solo il trasferimento dell'importante know-how trentino in tema di politiche familiari, ma anche lo scambio reciproco di buone pratiche e di esperienze anche in altri ambiti; il cuore dell'accordo è rappresentato dalla creazione di una cabina di regia paritetica, che avrà il compito di definire il piano operativo di lavoro tra la Provincia autonoma e la Repubblica di Serbia.

"Da parte nostra c'è la massima apertura e volontà di collaborare insieme – sono state le parole conclusive dell'assessore Segnana – spero che ci sarà modo di conoscerci meglio e, soprattutto, di instaurare una proficua collaborazione e un percorso comune". (Inform)



Fugatti: «La famiglia valore fondante della nostra Autonomia»

 donnatop.com/fugatti-la-famiglia-valore-fondante-della-nostra-autonomia

4 dicembre 2018

Alla giornata inaugurale del [Festival](#) della [Famiglia](#) le conclusioni del [Presidente](#)

«Se le valli si spopolano si impoverisce l'intero [Trentino](#). La [famiglia](#) è importante per lo [sviluppo](#) della società, la nostra è una terra di [Autonomia](#) che ha dei forti valori fondanti, la [famiglia](#) è uno di questi valori.»

Queste le parole conclusive del [presidente](#) della Provincia, [Maurizio Fugatti](#), alla giornata inaugurale del [Festival](#) della [Famiglia](#), che è terminata poco fa al Teatro [Sociale](#) di [Trento](#). Dopo i saluti istituzionali e la tavola rotonda, il [Festival](#) è proseguito con gli interventi di due esperti di settore, Joaquim Oliveira Martins, vice direttore dell'Organizzazione per la cooperazione e lo [sviluppo](#) economico (OECD-Parigi) e Ignacio Socias, direttore della Federazione internazionale per lo [sviluppo familiare](#) (IFFD-USA).

Dai due esperti di settore alcuni spunti importanti sul tema «Qualità della vita del territorio e competitività» e da Socias è arrivato anche un riconoscimento alle politiche familiari messe in campo in [Trentino](#): «Nel [2020](#) porterà all'attenzione dell'Onu la candidatura di [Trento](#) come città più attenta alla [famiglia](#)».

«È un onore per il [Trentino](#) poter ospitare questo [Festival](#) – ha esordito il [presidente Fugatti](#) – su una tematica davvero all'ordine del giorno. La [famiglia](#) è un tema che sta a [cuore](#) ai governi nazionali e non solo, come abbiamo visto.

«In [Trentino](#) abbiamo un sistema di valori che pone al [centro](#) la [famiglia](#), motore per lo [sviluppo](#) della società.

«Abbiamo poi una legge, del [2011](#), dedicata proprio al benessere [familiare](#) e sulle politiche familiari e sociali investiamo ogni [anno](#) [78 milioni](#) di euro.

«Nonostante questo, il trend delle nascite anche in [Trentino](#) è in calo, sebbene meno [rispetto](#) alla media [italiana](#).»


Si tratta di una tendenza a livello europeo, ma sulla quale bisogna prestare attenzione.

«Il tema della denatalità nelle valli trentine va affrontato con un approccio diverso [rispetto](#) ai centri maggiori, perché lo spopolamento delle valli comporta problematiche agricole, ambientali e turistiche, – ha proseguito il [presidente](#) della Provincia. – Il [Trentino](#) deve far crescere le proprie valli, deve essere attrattivo per i [giovani](#), ovvero le istituzioni dovrebbero mettere nelle condizioni i ragazzi e le famiglie di poter scegliere liberamente di avere [figli](#).»

Fra le azioni che il [governo](#) provinciale vuole mettere a regime non vi è solo il sostegno per le rette degli asili nido.

«Si tratta – ha spiegato [Fugatti](#) – di un primo passo, serve una politica integrata, per esempio sappiamo che molti [giovani](#) fra i 20 e i 30 anni fanno fatica ad uscire dalle proprie famiglie, quindi si potrebbe pensare ad agevolazioni sugli affitti per i [giovani](#), oppure a percorsi agevolati nei concorsi pubblici per le madri, a bonus bebé che non siano legati solo alla nascita, al sostegno ad esempio ai nidi aziendali.»

L'inaugurazione ad Isera mercoledì 5 dicembre alle 18.30 Al Festival della Famiglia la mostra d'arte "Le Voci di Bacco"

 ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Al-Festival-della-Famiglia-la-mostra-d-arte-Le-Voci-di-Bacco



QUOTIDIANO ONLINE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Ufficio stampa

altro

Martedì, 04 Dicembre 2018 - 09:23 Comunicato 2895

"Le Voci di Bacco" non è una mostra d'arte ma una mostra d'artisti.

All'interno degli spazi espositivi infatti Sergio Dangelo e "Lome" - Lorenzo Menguzzato, saranno presenti a Palazzo de Probizer e Casa del Vino di Isera, in un atelier creato appositamente per l'occasione, dove lavoreranno insieme e incontreranno il pubblico. Il progetto è frutto di un lungo lavoro di preparazione e confronto fra i due artisti, Sergio Dangelo, un grande Maestro dell'Arte contemporanea italiana, e Lorenzo Menguzzato, che ha all'attivo decine di mostre e di eventi artistici, oltre a committenze di arte sacra e civile. "Le Voci di Bacco" si inserisce nel fitto calendario di appuntamenti del Festival della Famiglia, che si terrà a Trento dal 3 al 9 dicembre 2018, promosso dall'Agenzia per la Famiglia. L'evento è co-promosso, insieme ad altri partner, dal Distretto famiglia Vallagarina che offrirà alle famiglie anche uno spettacolo teatrale, "Le favole di Esopo", l'8 dicembre alle 11.

La mostra rimarrà aperta dal 5 al 27 dicembre a Isera; gli artisti saranno presenti con orario: 12-13.30 e 18-21. L'inaugurazione è in programma mercoledì 5 dicembre alle 18.30, ad introdurre sarà Mario Cossali.



Festival della famiglia. Oggi il meeting nella sede di TSM-Trentino School of Management Misure di conciliazione vita-lavoro: lo status quo in Europa e in Italia

 ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Misure-di-conciliazione-vita-lavoro-lo-status-quo-in-Europa-e-in-Italia

Lavoro, genitorialità, uguaglianza di genere: sono i tre temi cardine del seminario che ha portato oggi al pubblico un aggiornamento sulle politiche europee e italiane in merito alla conciliazione famiglia-lavoro. In sintesi è emerso che le politiche di conciliazione devono dare risposte ai bisogni dei cittadini lungo tutto l'arco della vita e devono coinvolgere di più gli uomini per l'uguaglianza di genere ampliando i congedi di paternità e i congedi parentali fruibili in coppia. Inoltre è emerso con forza la necessità di finanziamenti strutturati e non solo "una tantum" nei bilanci dei Governi, al fine di tutelare le donne al lavoro e il loro rientro dopo la maternità.



Trento, 4 dicembre 2018 – Dopo il saluto di benvenuto di Riccardo Salomone, direttore dell'Agenzia del Lavoro di Trento, ha preso la parola Valeria Viale, ricercatrice dell'Agenzia nazionale per le Politiche attive del Lavoro, che ha illustrato al pubblico alcuni dati statistici sul tema della conciliazione in Europa: "Vorrei presentare i primi risultati dell'analisi qualitativa che abbiamo concluso recentemente usando due indicatori: il 1° è il tasso di occupazione (Italia al 62% e quello soddisfacente per l'UE è il 78%); il 2° indicatore è il gap nel lavoro da un punto di vista delle differenze di genere: in Europa nel 2015 il valore

desiderato era l'11% e i dati registrati sono stati al primo posto la Finlandia con il 2%; ultime Italia al 20% e Malta al 27%. Abbiamo quindi analizzato questi dati, al diminuire del gap crescono i tassi di occupazione delle donne.

Trento: far crescere la famiglia per far crescere il territorio

 stream24.ilsole24ore.com/video/impresa-e-territori/trento-far-crescere-famiglia-far-crescere-territorio/AEXeQysG

Economia

4 Dic 2018

Trento (askanews) - Se cresce la famiglia cresce anche l'economia di un territorio, perché il benessere familiare è garanzia di una buona qualità di vita. Parte da questi presupposti l'edizione 2018, la settimana, del Festival della Famiglia che svolge a Trento. Sette giorni di incontri e dibattiti tra famiglie associazioni familiari ed imprese.

il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti: "Crediamo molto in questo fondamento che è quello della famiglia a livello culturale e territoriale - ha spiegato il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti - Quindi siamo orgogliosi come Trentino di ospitare questo festival e l'auspicio è che possa avere sempre più messaggi migliori su questo fronte perché abbiamo bisogno di credere in valori forti e condivisi"

Tante le realtà a confronto con uno sguardo rivolto anche a cosa accade al di fuori del nostro Paese, alle famiglie nel mondo, per capire in che modo lavorare in rete e per il bene comune.

Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri.

"Ogni anno ci troviamo con dati che testimoniano la decrescita della natalità in Italia e questo ha ripercussioni enormi, prima di tutto sul Pil nazionale. - ha detto Ermenegilda Siniscalchi, Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei ministri - Dobbiamo dare uno slancio alle nuove famiglie; far divenire il desiderio di maternità con la sicurezza di

Un primo passo importante per dare slancio e concretezza alle politiche familiari è garantire una reale armonizzazione dei tempi tra lavoro e famiglia stessa, come sottolinea l'arcivescovo di Trento, monsignor Lauro Tisi. "E' fondamentale mettere la famiglia nella condizione di poter conciliare il lavoro con la relazione familiare, e le prassi familiari che qui in Trentino abbiamo attivato vanno in questa direzione, che è quella del permettere lo svilupparsi della relazione. Perché il benessere sociale non c'è senza relazione".

Tra i temi affrontati durante i lavori del festival, oltre alla conciliazione casa-azienda, anche il family audit ovvero cioè i contesti aziendali in grado di sviluppare circuiti virtuosi tra vita familiare e lavoro.

"Crocifisso e presepe a scuola? La nostra è la Costituzione più bella del mondo e garantisce libertà di coscienza"

D ildolomiti.it/politica/2018/crocifisso-e-presepe-a-scuola-la-nostra-e-la-costituzione-piu-bella-del-mondo-e-garantisce-liberta-di-coscienza

4 dicembre 2018

Politica

Lucia Coppola in consiglio provinciale ha smontato punto per punto la relazione programmatica di legislatura di Fugatti. "Valdastico e Valsugana? Basta col consumo di suolo e di territorio. Abbiamo un fucile puntato sulle generazioni future"



Publicato il - 04 dicembre 2018 - 19:42

Condividi

TRENTO. Crocifissi e presepi nelle scuole, **migranti** spediti in Piemonte , sviluppo che passa solo dalle **infrastrutture** come la **Valdastico, grembiuli e divise** per gli alunni delle elementari e medie. **Lucia Coppola di Futura** è stata la più critica delle **opposizioni** (che hanno tutte bocciato la linea governativa) rispetto alle **linee programmatiche proposte da Fugatti per la sua legislatura**. L'intervento della consigliera era tra quelli più attesi perché si annunciava tra i più critici e non ha tradito le aspettative. L'ex presidente del consiglio comunale di Trento **ha analizzato punto su punto il discorso del presidente della scorsa settimana** smontando praticamente ogni proposta ed evidenziando forti perplessità.

La **politica annunciata sui fenomeni migratori** - non destinati ad esaurirsi nel breve periodo - **sul degrado, sui profughi appare ad avviso** della consigliera poco convincente. "Sarebbe **doveroso favorire la mediazione culturale** al di fuori di giudizi e pregiudizi - ha spiegato la consigliera - come sarebbe **doveroso governare quelli che sono problemi** non ascrivibili solo a questioni di ordine pubblico. **La situazione trentina non è minimamente comparabile ad altre situazioni internazionali** e sfatare luoghi comuni è molto importante: **l'Italia non è nella maniera più assoluta un campo profughi**, mentre dall'inizio dell'anno ad agosto **sono morte 1.500 persone nel Mediterraneo**".

1/3

Festival famiglia, don Lauro: “La realtà più sana della società”

diocesitn.it/site/festival-della-famiglia-vescovo-lauro-e-la-realta-piu-sana-della-societa

Inaugurato al teatro Sociale, presente il vescovo, l'evento trentino in corso fino a domenica 9

4 dicembre 2018



“La **famiglia** è la realtà più sana della società. Un ammortizzatore sociale che interviene quando nessuno lo fa. Tutti abbiamo una famiglia e il meglio di noi lo abbiamo maturato al suo interno”. A dirlo è l' **arcivescovo di Trento, mons. Lauro Tisi**, durante l' evento inaugurale del **Festival della Famiglia 2018**, in corso a **Trento** fino a domenica 9 dicembre. “Credo che la **famiglia** sia l' **opportunità** che abbiamo per imparare tre dinamiche fondamentali per la nostra esistenza – ha aggiunto mons. Tisi -. Innanzi tutto l' **attitudine** a dire grazie e a sentirci appartenenti a qualcun altro. In secondo luogo quella a destinare la vita a qualcuno, perché se la si passa senza volti a cui destinarla, di essa rimane poco. Infine, la **famiglia** ci aiuta a percepire noi stessi non come un tutto, ma come frammenti, e quindi aperti a necessarie relazioni. La Chiesa ha ancora tanto da fare. Ci sono delle lacune, ma stiamo muovendo dei passi”.

GUARDA VIDEO-INTERVISTA VESCOVO LAURO TISI (Ufficio Stampa Pat)

appuntamenti

[A altoadige.it/cultura-e-spettacoli/appuntamenti-1.1835231](http://altoadige.it/cultura-e-spettacoli/appuntamenti-1.1835231)

OGGI IN ALTO ADIGE

Bressanone:

MACBETH

Forum, ore 20.30. Nuovo tour teatrale con le repliche di Macbeth di William Shakespeare per la regia di Serena Sinigaglia che dirige al compagnia regionale con Fausto Russo Alesi, Arianna Scommegna nella Produzione Teatro Stabile Bolzano

Bolzano:

PUEBLO

Teatro di Gries, ore 20.30. Istrionico, irriverente, vero animale da palcoscenico, in Pueblo Ascanio Celestini porta in scena un Gesù improbabile che dice di essere stato mandato molte volte nel mondo e che si confronta coi propri dubbi e le proprie paure

Bolzano:

KISS ME KATE

Teatro Comunale, ore 20.30. Nuova produzione in esclusiva nazionale su licenza Tams Witmark - New York nell'adattamento e regia Corrado Abbati per la produzione InScena - Compagnia Corrado Abbati

Brunico:

HOCHKOFLE & FACCHIN

Ufo Centro Giovani, ore 20.30. Sarà un "evento cinematografico-cabarettistico ultimativo", con notissime star come Joe von Aving, Mutschuner Peppn, Cinziano e Campari Schlutziani, tutto dal vivo e come sempre brutale e cattivissimo

Silandro:

CALMUS ENSEMBLE

Kulturhaus, ore 20. Concerto all'interno della rassegna organizzata da Musicaviva Vinschgau con il Calmus Ensemble Leipzig, quartetto vocale tedesco impegnato in un programma di canzoni folk

Bolzano:

GALLO CEDRONE

appuntamenti

[T \[giornaletrentino.it/cultura-e-spettacoli/appuntamenti-1.1835460\]\(http://giornaletrentino.it/cultura-e-spettacoli/appuntamenti-1.1835460\)](http://giornaletrentino.it/cultura-e-spettacoli/appuntamenti-1.1835460)

OGGI IN TRENTINO

Trento:

APPROFONDIMENTI

Acli Trentine, ore 18. Proseguono gli incontri organizzati da Scuola di Comunità e Acli Trentine che oggi vertono su Equità fiscale sociale e previdenziale con Michele Mariotto e Pensione e giustizia sociale con Loris Montagner

Mori:

COAST TO COAST

Teatro Sociale Modena, ore 20.45. Imarts Produzione Lessi s More presenta Coast to coast, spettacolo Rocco Papaleo, Arturo Valiante (pianoforte e altri tasti), Guerino Rondolone (bassi e contrabbasso), Davide Savarese (tamburi e suoni) e Giorgio Tebaldi (trombone e ukulele).

Trento:

LUKAS VONDRACEK

Sala Filarmonica, ore 20.30. Prosegue la Stagione dei Concerti di Società Filarmonica di Trento che ospita per l'occasione il pianista Lukas Vondracek in una serata con musiche di Chopin, Beethoven e Schubert

Riva del Garda:

TEATRO

Sala Garda Palazzo Congressi, ore 21. Molto rumore per nulla di Shakespeare con Mauro Mandolini, Barbara Lo Gaglio, Laura Garofoli, Camillo Marcello Ciorciaro Adattamento e regia di Ilaria Teston

Rovereto:

KUSAMA

Auditorium Melotti, ore 21. Per Settearti si propone la visione del film Kusama Infinity di Heather Lenz sulla genesi del successo dell'artista Yayoi Kusama

Trento:

THE ARTIST

Giuristi e psicologi contro ddl Pillon Critici sulla mediazione obbligatoria

diario-it24.blogspot.com/2018/12/giuristi-e-psicologi-contro-ddl-pillon.html



Homenotizie

SHARE:

martedì 4 dicembre 2018 (2018-12-04T22:43:00-08:00)

La prima incongruenza è sul piano linguistico: il disegno di legge Pillon sull'affido condiviso e sulla «bigenitorialità perfetta» non ...

La prima incongruenza è sul piano linguistico: il disegno di legge Pillon sull'affido condiviso e sulla «bigenitorialità perfetta» non conterrebbe in nessuna parte la parola «affido». La seconda incongruenza riguarda la mediazione che, se imposta, potrebbe non essere una strada semplice da intraprendere. Il confronto, promosso dal Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli avvocati di Trento ed organizzato in concomitanza con il Festival della Famiglia, si è tenuto ieri pomeriggio alla sala conferenze della Fondazione Caritro.

«Osservazioni critiche in pillole ai disegni di legge sulla famiglia e sull'affido condiviso (ddl Pillon) in discussione al Senato» è stato il titolo dell'appuntamento che ha ospitato più voci e più punti di vista. Una tavola rotonda multidisciplinare, dunque, organizzata dall'Ordine degli avvocati di Trento, da Aiaf (associazione avvocati per la famiglia e per i minori) e Ordine degli psicologi.

Critici praticamente tutti gli interventi: sono stati evidenziati i profili di incostituzionalità del ddl Pillon, il mancato rispetto degli obblighi internazionali, della convenzione di New York e

1/2

di Istanbul, sono stati sollevati dubbi sul fronte del mantenimento.

Ha introdotto l'incontro l'avvocato Beatrice Tomasoni, presidente del Comitato Pari

Opportunità dell'Ordine professionale. «Dal punto di vista linguistico è stato evidenziato che

Fugatti promette un pacchetto per la famiglia

diario-it24.blogspot.com/2018/12/fugatti-promette-un-pacchetto-per-la.html

Fugatti promette un pacchetto per la famiglia

Homenotizie

SHARE:

lunedì 3 dicembre 2018 (2018-12-03T21:43:00-08:00)

La competitività del Trentino si gioca anche sul piano delle politiche a sostegno delle famiglie. Il tasso di natalità all'ombra delle Dolo...

Il Parma resta in Serie A ma partirà da meno 5

Casaleggio: «In futuro il Parlamento

Le parole servono, se sono civili

La competitività del Trentino si gioca anche sul piano delle politiche a sostegno delle famiglie. Il tasso di natalità all'ombra delle Dolomiti è più alto che nel resto del Paese (8,6 nuovi nati ogni mille abitanti, contro i 7,6 nel resto d'Italia) ma si deve fare di più: un pacchetto di iniziative è ora allo studio dell'amministrazione provinciale guidata dal governatore Maurizio Fugatti (**foto di Paolo Pedrotti**).

L'annuncio è arrivato nella giornata inaugurale del Festival della Famiglia, kermesse di una settimana giunta alla settima edizione. Al teatro Sociale ieri era atteso - tra gli altri - il ministro per la famiglia e la disabilità Lorenzo Fontana, che ha dato forfait per via di un impegno al Quirinale, ma è comunque intervenuto con un videomessaggio: «La battaglia a favore della natalità è una delle più importanti per il futuro del Paese. Stiamo lavorando in questa direzione sui fronti economico e culturale, affinché si possa invertire il trend del calo demografico».


Il presidente della Provincia è intervenuto a conclusione di tavole rotonde e interventi moderati dal direttore dell'Adige Pierangelo Giovanetti, annunciando alcune proposte che la sua amministrazione sta definendo.

Piazza Dante - ha evidenziato Fugatti - investe ogni anno 78 milioni di euro per le politiche familiari e sociali: «In Trentino abbiamo un sistema di valori che pone al centro la famiglia, motore per lo sviluppo della società. Il trend delle nascite è in calo, anche in Trentino, anche se meno rispetto alla media italiana». Fra le azioni che il governo provinciale vuole mettere in campo non c'è solo il sostegno per le rette degli asili nido: «Si tratta - ha spiegato Fugatti - di un primo passo, serve una politica integrata, per esempio sappiamo che molti giovani fra i 20 e i 30 anni fanno fatica ad uscire dalle proprie famiglie, quindi si potrebbe pensare ad agevolazioni sugli affitti per i giovani come viene fatto in altri Paesi del Nord Europa. Pensiamo anche a percorsi agevolati nei concorsi pubblici per le madri, alle quali si potrebbe assegnare un punteggio superiore rispetto a chi non ha figli, senza dimenticare il sostegno per la crescita degli asili aziendali per agevolare l'occupazione femminile». Secondo il governatore il tema della natalità deve «uscire dai vincoli di bilancio, valutando

1/3

un investimento serio, nel tempo». Come? «I bonus bebè da erogare alla nascita non bastano. A partire dal secondo figlio si potrebbe erogare un assegno continuativo affinché diventare genitori possa essere economicamente sostenibile»

Inserzionisti

 radioitaliatrentinoaltheadige.it/index.php/taa-news/taa-notizie/3923-al-festival-della-famiglia-la-mostra-d-arte-le-voci-di-bacco

Al Festival della Famiglia la mostra d'arte "Le Voci di Bacco"

Martedì, 04 Dicembre 2018 10:32

"Le Voci di Bacco" non è una mostra d'arte ma una mostra d'artisti. All'interno degli spazi espositivi infatti Sergio Dangelo e "Lome" - Lorenzo Menguzzato, saranno presenti a Palazzo de Probizer e Casa del Vino di Isera, in un atelier creato appositamente per l'occasione, dove lavoreranno insieme e incontreranno il pubblico. Il progetto è frutto di un lungo lavoro di preparazione e confronto fra i due artisti, Sergio Dangelo, un grande Maestro dell'Arte contemporanea italiana, e Lorenzo Menguzzato. "Le Voci di Bacco" si inserisce nel fitto calendario di appuntamenti del Festival della Famiglia, che si terrà a Trento dal 3 al 9 dicembre 2018, promosso dall'Agenzia per la Famiglia. L'evento è co-promosso, insieme ad altri partner, dal Distretto famiglia Vallagarina che offrirà alle famiglie anche uno spettacolo teatrale, "Le favole di Esopo", l'8 dicembre alle 11. La mostra rimarrà aperta dal 5 al 27 dicembre a Isera ; gli artisti saranno presenti con orario: 12-13.30 e 18-21. L'inaugurazione è in programma mercoledì 5 dicembre alle 18.30, ad introdurre sarà Mario Cossali.

[trentinofamiglia.it/News-eventi/News/In-arrivo-un-protocollo-con-la-Serbia-in-tema-di-politiche-familiari](https://www.trentinofamiglia.it/News-eventi/News/In-arrivo-un-protocollo-con-la-Serbia-in-tema-di-politiche-familiari)

In arrivo un protocollo con la Serbia in tema di politiche familiari

Stamani, nell'ambito del Festival della Famiglia, l'incontro dell'assessore Segnana con la delegazione serba



Sarà firmato, con tutta probabilità, nei primi mesi del 2019 un Protocollo fra la Provincia autonoma di Trento e la Repubblica di Serbia in tema di politiche familiari. L'annuncio è stato dato oggi, nell'ambito del Festival della Famiglia, durante un incontro fra l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana e la delegazione della Repubblica di Serbia guidata da Maya Đorđević; assente per un infortunio il ministro serbo per le Politiche demografiche e per la famiglia Slavica Đukić Dejanović. Presenti anche il dirigente dell'Agenzia provinciale per la Famiglia, Luciano Malfer, il dirigente del Servizio Attività internazionali, Raffaele Farella, e il direttore dell'Associazione Trentino con i Balcani, Maurizio Camin.

In apertura il dirigente Malfer ha ricordato i numeri di quello che è stato definito il "family mainstreaming" del Trentino, che vede coinvolte circa 800 organizzazioni di cui il 70% private. Il Protocollo - la Giunta provinciale ha già dato il via libera al documento preliminare - è in fase di perfezionamento e prevede non solo il trasferimento dell'importante know-how trentino in tema di politiche familiari, ma anche lo scambio reciproco di buone pratiche e di esperienze anche in altri ambiti; il cuore dell'accordo è rappresentato dalla creazione di

1/2

una cabina di regia paritetica, che avrà il compito di definire il piano operativo di lavoro tra la Provincia autonoma e la Repubblica di Serbia.

"Da parte nostra c'è la massima apertura e volontà di collaborare insieme - sono state le

Giuristi e psicologi contro Pillon Critici su mediazione obbligatoria

[ladige.it/news/cronaca/2018/12/05/giuristi-psicologi-contro-ddl-pillon-critici-mediazione-obbligatoria](https://www.ladige.it/news/cronaca/2018/12/05/giuristi-psicologi-contro-ddl-pillon-critici-mediazione-obbligatoria)

December 5, 2018



La prima incongruenza è sul piano linguistico: il disegno di legge Pillon sull'affido condiviso e sulla «bigenitorialità perfetta» non conterrebbe in nessuna parte la parola «affido». La seconda incongruenza riguarda la mediazione che, se imposta, potrebbe non essere una strada semplice da intraprendere. Il confronto, promosso dal Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli avvocati di Trento ed organizzato in concomitanza con il Festival della Famiglia, si è tenuto ieri pomeriggio alla sala conferenze della Fondazione Caritro. «Osservazioni critiche in pillole ai disegni di legge sulla famiglia e sull'affido condiviso (ddl Pillon) in discussione al Senato» è stato il titolo dell'appuntamento che ha ospitato più voci e più punti di vista. Una tavola rotonda multidisciplinare, dunque, organizzata dall'Ordine degli avvocati di Trento, da Aiaf (associazione avvocati per la famiglia e per i minori) e Ordine degli psicologi.

Critici praticamente tutti gli interventi: sono stati evidenziati i profili di incostituzionalità del ddl Pillon, il mancato rispetto degli obblighi internazionali, della convenzione di New York e di Istanbul, sono stati sollevati dubbi sul fronte del mantenimento.

Ha introdotto l'incontro l'avvocato Beatrice Tomasoni, presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine professionale. «Dal punto di vista linguistico è stato evidenziato che in tutta la legge non c'è mai il termine "affido". Si parla solo di mediazione, di una mediazione obbligatoria, diversa da quella oggi esercitata - spiega l'avvocato Tomasoni - La mediazione di oggi è frutto di una scelta e ha un percorso positivo. Mentre ciò che prevede il ddl Pillon è una mediazione obbligata, che ha tutta un'altra valenza».

L'obiettivo della «bigenitorialità perfetta», è stato inoltre detto, ha una valenza ambigua. Un conto è se la suddivisione della cura della famiglia tra padre e madre c'era già prima della

1/2

separazione, un altro è decidere di spartire equamente mantenimento ed affido quando ormai ci sono fratture insanabili nella coppia. «Un ddl da rigettare in toto» è stata la conclusione del confronto tra giuristi e psicologi

[Comunicato stampa provincia autonoma di Trento] Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: il punto al Festival della Famiglia

regioni.it/dalleregioni/2018/12/05/agenda-2030-per-lo-sviluppo-sostenibile-il-punto-al-festival-della-famiglia-590241

December 5, 2018

Oggi pomeriggio un seminario presso il Centro per i Servizi sanitari di viale Verona

“La promozione della salute nell'era degli obiettivi di sviluppo sostenibile” è stato il seminario promosso dall'Osservatorio provinciale per la salute oggi pomeriggio, nell'ambito del Festival della Famiglia. Obiettivo fare il punto sull'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile, attraverso alcune buone pratiche a livello nazionale ed europeo e spiegare come il Trentino stia declinando gli obiettivi previsti dall'Agenda. Tre le sessioni, la prima dedicata all'inquadramento internazionale e alle buone pratiche, quindi la situazione in Trentino, infine cosa significa tradurre le buone pratiche nell'esperienza familiare. Presenti esperti dell'Organizzazione mondiale della sanità, dell'Istituto per la Sicurezza Sociale (ISS) della Repubblica di San Marino, del Dipartimento territorio, agricoltura, ambiente e foreste e dell'Osservatorio per la salute, a moderare il direttore per l'integrazione socio sanitaria dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, Enrico Nava.

9colonne.it/183467/agenda-2030-sviluppo-sostenibile-il-punto-a-trento

(5 dicembre 2018) “La promozione della salute nell'era degli obiettivi di sviluppo sostenibile” è stato il seminario promosso dall'Osservatorio provinciale per la salute oggi pomeriggio, nell'ambito del Festival della Famiglia. Obiettivo fare il punto sull'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile, attraverso alcune buone pratiche a livello nazionale ed europeo e spiegare come il Trentino stia declinando gli obiettivi previsti dall'Agenda. Tre le sessioni, la prima dedicata all'inquadramento internazionale e alle buone pratiche, quindi la situazione in Trentino, infine cosa significa tradurre le buone pratiche nell'esperienza familiare. Presenti esperti dell'Organizzazione mondiale della sanità, dell'Istituto per la Sicurezza Sociale (ISS) della Repubblica di San Marino, del Dipartimento territorio, agricoltura, ambiente e foreste e dell'Osservatorio per la salute, a moderare il direttore per l'integrazione socio sanitaria dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, Enrico Nava.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Onu. Di fatto, raccoglie 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. Il programma è partito a inizio 2016 e traccia la strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i paesi si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

I 17 obiettivi rappresentano impegni comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. Anche l'Italia, con le sue Regioni e le Province autonome, si è impegnata a declinare gli obiettivi dell'Agenda 2030 nella sua programmazione economica, ambientale, sanitaria e sociale.

In apertura l'intervento di Francesco Zambon, Who - European Office for Investment for Health and Development che ha illustrato la posizione dell'Oms su salute e sviluppo sostenibile. Quindi Andrea Gualtieri, direttore generale dell'Istituto per la Sicurezza Sociale (ISS) della Repubblica di San Marino ha portato l'esempio di quella che è una delle più antiche Repubbliche del mondo, dove l'assistenza sanitaria è pubblica, anche quella farmaceutica, e si articola in un ospedale e nei Centri per la Salute.

Quindi Maria Rita Cattani, del Servizio provinciale Sviluppo sostenibile e aree protette, ha illustrato il percorso del Trentino, quanto è stato fatto negli anni passati, i passi futuri e le sfide che ci attendono. Qualche notizia positiva, sul fronte dello sviluppo sostenibile, già c'è: “Il Trentino è al primo posto delle classifiche italiane sia per la raccolta differenziata, sia per il trattamento delle acque reflue civili, secondo il recente report Istat. Non sole le istituzioni, tutti siamo chiamati ad impegnarci per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile”, sono state le conclusioni di Cattani.

Pirous Fateh-Moghadam dell'Osservatorio per la salute ha quindi portato l'esempio del Piano salute del Trentino 2015 – 2025 e come il Trentino si collochi, nell'applicazione degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030, rispetto alla media nazionale: “Andiamo in generale relativamente meglio rispetto al resto del Paese, però non possiamo abbassare la guardia”, ha commentato Fateh-Moghadam, evidenziando quindi come il Piano per la Salute del Trentino ricomprenda già una buona percentuale dei traguardi dell'Agenda. Gli ambiti in cui

9colonne.it/183478/agenda-2030-il-trentino-br-per-lo-sviluppo-sostenibile

Agenzia Giornalistica
direttore Paolo Pagliaro

10 Dicembre 2018 15:14:42



[archivio](#)

Agenda 2030, il Trentino per lo sviluppo sostenibile

“La strategia per lo sviluppo sostenibile intende dare attuazione alla strategia nazionale e prima ancora all’Agenda 2030”. Lo ha detto a Trento – nell’ambito del Festival della Famiglia - Maria Rita Cattani, del Servizio provinciale Sviluppo sostenibile e aree protette. Oggi a Trento l’Osservatorio provinciale per la salute ha promosso il seminario “La promozione della salute nell’era degli obiettivi di sviluppo sostenibile” con l’obiettivo di fare il punto sull’Agenda 2030 dell’Onu per lo sviluppo sostenibile, attraverso alcune buone pratiche a livello nazionale ed europeo e spiegare come il Trentino stia declinando gli obiettivi previsti dall’Agenda. “Gli obiettivi che il Trentino concorre a realizzare sono quelli dell’Agenda, e cioè i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile – prosegue Cattani -: dalla povertà alla lotta al cambiamento climatico allo sviluppo di strutture e città sostenibili”. Durante il seminario Cattani ha illustrato il percorso del Trentino, quanto è stato fatto negli anni passati, i passi futuri e le sfide che attendono. Qualche notizia positiva, sul fronte dello sviluppo sostenibile, già c’è: “Il Trentino è al primo posto delle classifiche italiane sia per la raccolta differenziata, sia per il trattamento delle acque reflue civili, secondo il recente report Istat. Non sole le istituzioni, tutti siamo chiamati ad impegnarci per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile”, sono state le conclusioni di Cattani. (Red – 5 dic)

(© 9Colonne - citare la fonte)

Donne d'Italia

[archivio](#)

Festival della Famiglia a Trento, terza giornata. I convegni

gazzettadellevali.it/eventi/festival-della-famiglia-a-trento-terza-giornata-i-convegni-200254

5 dicembre 2018

Trento – Il Festival della Famiglia apre oggi il confronto su due temi: Comunità accogliente del progetto Pluralps e giovani attivatori di una comunità accogliente.

AL MATTINO - Il progetto europeo PlurAlps sostiene azioni che valorizzano il territorio e la diversità culturale, contribuendo ad accrescere il benessere dei vecchi e nuovi cittadini e i giovani rappresentano una risorsa fondamentale per sviluppare una cultura accogliente e inclusiva nelle comunità locali.

Il convegno si svolge dalla 9 alle 12.30 Fondazione Franco Demarchi, piazza Santa Maria Maggiore a Trento.



Gli interventi

Laura Ravanelli coordinatrice generale Fondazione Franco Demarchi

Il progetto europeo "PlurAlps, migliorare le opportunità per uno spazio alpino pluralistico"

Antonio Cristoforetti ricercatore Fondazione Franco Demarchi

La cooperazione transnazionale per lo sviluppo di nuove offerte e servizi per l'integrazione dei migranti nelle comunità alpine

Robert Moosbrugger coordinatore del progetto PlurAlps per Agenzia per lo Sviluppo Regionale del Vorarlberg

L'inclusione sociale, economica e culturale delle popolazioni immigrate in Val di Sole e in Val di Non

Francesco Della Puppa e Serena Piovesan ricercatori incaricati dalla Fondazione Franco Demarchi

I giovani protagonisti del progetto territoriale "Alpi multiculturali tra tradizione e innovazione"

Stefania Ferriolo videomaker

Razi e Soheila Mohebi registi

Raccontare l'integrazione attraverso il linguaggio cinematografico digitale

Michele Bezzi educatore APPM e coordinatore del Progetto giovani Val di Sole

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: il punto al Festival della Famiglia

[gazzettadellevalli.it/attualita/agenda-2030-per-lo-sviluppo-sostenibile-il-punto-al-festival-della-famiglia-200329](#)

5 dicembre 2018

Trento – “La promozione della salute nell’era degli obiettivi di sviluppo sostenibile” è stato il seminario promosso dall’Osservatorio provinciale per la salute oggi pomeriggio, nell’ambito del Festival della Famiglia. Obiettivo fare il punto sull’Agenda 2030 dell’Onu per lo sviluppo sostenibile, attraverso alcune buone pratiche a livello nazionale ed europeo e spiegare come il Trentino stia declinando gli obiettivi previsti dall’Agenda. Tre le sessioni, la prima dedicata all’inquadramento internazionale e alle buone pratiche, quindi la situazione in Trentino, infine cosa significa tradurre le buone pratiche nell’esperienza familiare. Presenti esperti dell’Organizzazione mondiale della sanità, dell’Istituto per la Sicurezza Sociale (ISS) della Repubblica di San Marino, del Dipartimento territorio, agricoltura, ambiente e foreste e dell’Osservatorio per la salute, a moderare il direttore per l’integrazione socio sanitaria dell’Azienda provinciale per i servizi sanitari, Enrico Nava.



L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’Onu. Di fatto, raccoglie 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile in un grande programma d’azione per un totale di 169 ‘target’ o traguardi. Il programma è partito a inizio 2016 e traccia la strada da percorrere nell’arco dei prossimi 15 anni: i paesi si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

I 17 obiettivi rappresentano impegni comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l’eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. Anche l’Italia, con le sue Regioni e le Province autonome, si è impegnata a declinare gli obiettivi dell’Agenda 2030 nella sua programmazione economica, ambientale, sanitaria e sociale.

In apertura l’intervento di Francesco Zambon, Who – European Office for Investment for Health and Development che ha illustrato la posizione dell’Oms su salute e sviluppo sostenibile. Quindi Andrea Gualtieri, direttore generale dell’Istituto per la Sicurezza Sociale (ISS) della Repubblica di San Marino ha portato l’esempio di quella che è una delle più antiche Repubbliche del mondo, dove l’assistenza sanitaria è pubblica, anche quella farmaceutica, e si articola in un ospedale e nei Centri per la Salute.

Quindi Maria Rita Cattani, del Servizio provinciale Sviluppo sostenibile e aree protette, ha illustrato il percorso del Trentino, quanto è stato fatto negli anni passati, i passi futuri e le sfide che ci attendono. Qualche notizia positiva, sul fronte dello sviluppo sostenibile, già c’è: “Il Trentino è al primo posto delle classifiche italiane sia per la raccolta differenziata, sia

1/2

per il trattamento delle acque reflue civili, secondo il recente report Istat. Non sole le istituzioni, tutti siamo chiamati ad impegnarci per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile”, sono state le conclusioni di Cattani

Domenica 9 dicembre - Spazi di gioco e di scoperta per bambini da 0 a 3 anni e le loro famiglie

comune.trento.it/Comunicazione/Il-Comune-informa/Ultime-notizie/Domenica-9-dicembre-Spazi-di-gioco-e-di-scoperta-per-bambini-da-0-a-3-anni-e-le-loro-famiglie

Comunicazione

In occasione della 7^a edizione del **Festival della famiglia** che si tiene a Trento dal 3 al 9 dicembre 2018 i servizi integrativi *Centro genitori e bambini* e *Giocastello* propongono due iniziative rivolte ai bambini e alle bambine da 0 a 3 anni insieme alle loro famiglie.



Domenica 9 dicembre dalle 10. alle 12.00

Centro genitori e bambini - via al Torrione 10

Atelier Natura: gioco ed esplorazione con materiali naturali

Giocastello - via Petrarca 9

L'officina delle esperienze: gioco e costruttività per bambini e bambine curiosi

Per iscriverti ai laboratori consulta il sito www.iltrentinodeibambini.it

Per scoprire i servizi, conoscere gli spazi e incontrare altri bambini e genitori puoi venire direttamente domenica mattina dalle 10.00 alle 12.00

Brochure dell'iniziativa

File Festival della famiglia 2018.pdf (4,78 MB)

Classificazione dell'informazione

Ultime notizie

Consultazione pubblica sulla proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019 - 2021



Proteste contro senatore Pillon: "Vogliono zittirci, la decisione della questura è una negazione del diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero"

D ildolomiti.it/societa/2018/proteste-contro-senatore-pillon-vogliono-zittirci-la-decisione-della-questura-e-una-negazione-del-diritto-di-esprimere-liberamente-il-proprio-pensiero

5 dicembre 2018

Contenuto sponsorizzato

Società

Le associazioni, i collettivi e le tante realtà del territorio quotidianamente impegnate nella difesa e garanzia dei diritti civili e delle libertà di tutti che venerdì saranno in Piazza Dante per protestare contro gli inviti fatti dal Festival della Famiglia ma non gli sono stati concessi amplificatori di suono



Pubblicato il - 05 dicembre 2018 - 19:56

Condividi


TRENTO. "Hanno **autorizzato la piazza ma imponendoci di non utilizzare strumenti per l'amplificazione del suono** (microfoni, casse, megafoni), con **l'obiettivo di fatto di zittirci**". Non ci stanno le associazioni, i collettivi e le tante realtà del territorio quotidianamente **impegnate nella difesa e garanzia dei diritti civili e delle libertà di tutti** che venerdì scenderanno in strada per protestare **contro gli inviti al ministro Fontana (che poi non è venuto) e al senatore Pillon (atteso per la chiusura) al Festival della Famiglia.** Non ci stanno perché si sentono lesi nel loro diritto di esprimersi e di manifestare il proprio pensiero.

La **decisione della questura di concedere loro la piazza (venerdì 7 in Piazza Dante alle 17)** ma di non permettere **l'uso di strumenti di amplificazione del suono** "non appare solamente come **una eccessiva tutela di un festival istituzionale** che propone **un ideale stereotipato e discriminatorio di famiglia** - spiegano - ma è soprattutto **una negazione del diritto di tutte e tutti** di esprimere liberamente il proprio pensiero". E in questo senso sono

1/4

davvero tante le sigle che ci tengono a sottolineare come "quanto accaduto è e deve essere un forte allarme per tutte e tutti e anche per questo noi abbiamo deciso che riempiremo lo spazio pubblico lasciando che i nostri corpi resistenti gridino ben più forte

associazioni difesa diritti civili – trentino * Festival della Famiglia: " la risposta al presidente Fugatti, NO agli stereotipi e all'oppressione dell'eteropatriarcato "

 agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia/associazioni-difesa-diritti-civili-trentino-festival-della-famiglia-la-risposta-al-presidente-fugatti-no-agli-stereotipi-e-alloppressione-delleteropatriarcato

5 dicembre 2018

In previsione del (Contro) Festival delle Famiglie che noi realtà del territorio abbiamo organizzato in risposta agli inviti al ministro Fontana e al senatore Pillon al Festival della Famiglia, abbiamo notificato la Questura per poter utilizzare piazza Dante.

L'intento è quello di rivendicare i nostri ed i diritti di tutte quelle famiglie che decidono di non riconoscersi nel modello unico etero-patriarcale e di farlo portando in piazza i nostri corpi liberi e autodeterminati e le nostre idee.

Vogliamo una piazza che possa esprimere pacificamente ma a a gran voce il nostro dissenso e dia forma e parola alla nostra idea di famiglie: plurali, dalle molte forme, che rifiutano gli stereotipi e l'oppressione dell'eteropatriarcato.

Oggi con un provvedimento privo di motivazione se non un vuoto rimando all'ordine pubblico, la questura ha autorizzato la piazza, imponendoci però di non utilizzare strumenti per l'amplificazione del suono (microfoni, casse, megafoni), con l'obiettivo di fatto di zittirci.

Questo provvedimento non appare solamente come una eccessiva tutela di un festival istituzionale che propone un ideale stereotipato e discriminatorio di famiglia, ma è soprattutto una negazione del diritto di tutte e tutti di esprimere liberamente il proprio pensiero. La Questura, scegliendo di comprimere in maniera arbitraria e immotivata il nostro diritto ad esprimere il dissenso, si dimostra affiliata ed alleata delle politiche di governo che sempre più sono volte a silenziare e negare l'esistenza della pluralità di voci, di visioni, di vite, di identità.

Questo accaduto è e deve essere un forte allarme per tutte e tutti e anche per questo noi abbiamo deciso che riempiamo lo spazio pubblico lasciando che i nostri corpi resistenti gridino ben più forte di questo divieto.

Vi invitiamo ancora più caldamente ad essere con noi tutti e tutte in piazza Dante alle ore 17, per dimostrare che un bavaglio non impedirà ai nostri valori di antifascismo, antisessismo, antirazzismo e anti-omobitransnegatività di prendere corpo nello spazio pubblico e per denunciare il tentativo di zittirci.

Non permetteremo che la pluralità delle nostre famiglie e dei nostri affetti venga messa in discussione, in nessun modo.

Hanno provato ad ammutolirci, ma le nostre voci saranno sempre presenti e sonanti!

*

Famiglia: motore di crescita e di benessere di un territorio

 vaticannews.va/it/mondo/news/2018-12/festival-famiglia-trento-giovani.html

5 dicembre 2018

Marina Tomarro - Città del Vaticano

Se cresce la famiglia cresce anche l'economia di un territorio, perché il benessere familiare è garanzia di una buona qualità di vita. Parte da questi obiettivi la settima edizione del Festival della Famiglia che si è aperto nei giorni scorsi a Trento promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, con il patrocinio del Dipartimento delle Politiche della Famiglia del Consiglio dei Ministri. Filo conduttore di questa settima edizione, che si conclude domenica, il tema *"Qualità della vita e competitività territoriale, Uno sguardo internazionale"*. "Siamo orgogliosi di ospitare questo festival perché abbiamo bisogno di credere in valori forti e condivisi – ha spiegato il presidente della Provincia autonoma di Trento, **Maurizio Fugatti** – Da parte dell'amministrazione pubblica serve attenzione per agevolare percorsi che facilitino la vita dei nuclei familiari". La famiglia diventa allora una risorsa da incoraggiare e da aiutare ad andare avanti nella sua realtà quotidiana.

La famiglia come ammortizzatore sociale

«La famiglia è la realtà più sana della società - ha spiegato l'arcivescovo di Trento, monsignor **Lauro Tisi** - È un ammortizzatore sociale che interviene quando nessuno lo fa. Tutti abbiamo una famiglia e il meglio di noi lo abbiamo maturato al suo interno, perché è proprio lì che si ci mette in gioco per gli altri e lo si fa solo per amore». Tante le realtà a confronto con uno sguardo internazionale rivolto anche alle famiglie nel mondo, per capire in che modo lavorare in rete e per il bene comune. Un approccio internazionale quindi, motivato dalla volontà di mutuare le best practice applicabili anche in Italia e favorire scambi utili alla costruzione di nuove piattaforme di welfare. "Siamo convinti - ha detto **Luciano Malfer** dell'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento - che le politiche per il benessere familiare messe in campo per i cittadini rafforzino la competitività. Si tratta di politiche strategiche perché dove vive bene la famiglia, lì vive bene il territorio e l'economia. Questo è il paradigma seguito in tutte le edizioni del Festival".


Incoraggiare i giovani a fare famiglia

E per ripartire potrebbero bastare alcuni semplici passaggi da parte delle amministrazioni locali: "Tariffe agevolate per gli asili o per le mense scolastiche – ha ribadito **Gianluigi De Palo** Presidente Forum Nazionale Associazioni Familiari- aiuti sulla cultura, perché sono proprio i bambini il bene prezioso del futuro del Welfare in Italia." E De Palo ha sottolineato anche il fatto che moltissimi sono i ragazzi che vorrebbero sposarsi e mettere su una famiglia numerosa "Purtroppo tanti di questi giovani – ha continuato – per realizzare i loro sogni devono andare all'estero dove possono lavorare con contratti dignitosi, e così oltre ad esportare cervelli, esportiamo pure futuri pancioni".

1/2

Conciliazione vita familiare e lavoro

Tra i temi, affrontati nei vari incontri e dibattiti che si svolgono durante le giornate del

 teramani.net

[La cultura della città online](#)

Giornale degli eventi culturali

Ti trovi in: [Inizio](#) > Cultura – Al Festival della Famiglia la mostra d'arte Le Voci di Bacco
[torna all'archivio](#)

Al Festival della Famiglia la mostra d'arte Le Voci di Bacco

Publicato il 05.12.2018. Catalogato in mostre.

L'inaugurazione ad Isera mercoledì 5 dicembre alle 18.30

Al Festival della Famiglia la mostra d'arte "Le Voci di Bacco"

"Le Voci di Bacco" non è una mostra d'arte ma una mostra d'artisti. All'interno degli spazi espositivi infatti Sergio Dangelo e "Lome" - Lorenzo Menguzzato, saranno presenti a Palazzo de Probizer e Casa del Vino di Isera, in un atelier creato appositamente per l'occasione, dove lavoreranno insieme e incontreranno il pubblico.



Il progetto è frutto di un lungo lavoro di preparazione e confronto fra i due artisti, Sergio **Dangelo**, un grande Maestro dell'Arte contemporanea italiana, e Lorenzo **Menguzzato**, che ha all'attivo decine di mostre e di eventi artistici, oltre a committenze di arte sacra e civile. "**Le Voci di Bacco**" si inserisce nel fitto calendario di appuntamenti del Festival della Famiglia, che si terrà a Trento dal 3 al 9 dicembre 2018, promosso dall'Agenzia per la Famiglia. L'evento è co-promosso, insieme ad altri partner, dal Distretto famiglia Vallagarina che offrirà alle famiglie anche uno spettacolo teatrale, "Le favole di Esopo", l'8 dicembre alle 11.

La mostra rimarrà aperta dal 5 al 27 dicembre a Isera; gli artisti saranno presenti con orario: 12-13.30 e 18-21. L'inaugurazione è in programma mercoledì 5 dicembre alle 18.30, ad introdurre sarà Mario Cossali.

Programma "Le Voci di Bacco"

c/o Palazzo De Probizer, Isera (la Casa del Vino della Vallagarina)

Sabato 8 dicembre, ore 11

"Le favole di Esopo", della Compagnia Teatrale "I Sottotesto", evento organizzato e promosso dal Distretto famiglia Vallagarina

Venerdì 14 dicembre, ore 18

"Parole all'Arte", con l'artista Gianni Turella

Venerdì 21 dicembre, ore 18

Presentazione dei libri "Storie d'amore e di Paesi" di Antonella Bragagna e "Guerra e Pane" di Massimo Lazzeri (edizioni Publistampa), con un intervento critico di Gigi Zoppello

it.anygator.com/articolo/famiglia-motore-di-crescita-e-di-benessere-di-un-territorio__10836275



Cultura 1 [Giorno Vaticannews.va](#)

0 [Articolo originale](#)

... di spesa e interventi ma siamo orgogliosi di non lasciare fuori un solo...

Leggi dopo 0 [Articolo originale](#) 0

 9colonne.it/183564/una-giornata-di-giochi-laboratori-e-attivita-per-adulti-e-bambini

(6 dicembre 2018) Come da tradizione il Festival della Famiglia, in collaborazione con Il Trentino dei bambini, riserva una giornata intera dedicata ai più piccoli e ai loro adulti di riferimento: domenica 9 dicembre infatti saranno ben 30 le attività ad ingresso gratuito pensate per far trascorrere loro del tempo di qualità e contemporaneamente metterli in collegamento con le diverse realtà del capoluogo che si rivolgono alle famiglie. Filo conduttore, sperimentare per imparare, con proposte per ogni fascia d'età e d'interesse. Sono circa 700 i posti disponibili, di cui oltre 400 già prenotati on line.

Aderiscono all'iniziativa soggetti pubblici e privati: il Museo Caproni con un'appassionante sfida di aerei di carta; il Centro di Psicologia e Psicoterapia Funzionale con l'atelier di libera espressione artistica; l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Trento, con un percorso sensoriale in cui verrà inibita la vista; il Castello del Buonconsiglio, con storie appassionanti, cacce al tesoro a tema e laboratori artistici. E poi Pingu's English, con originali proposte per entrare in contatto con la lingua inglese; Città Futura con il Kamishibai, spettacolo teatrale di carta, e giochi di movimento; il Centro Genitori e Bambini (Comune di Trento) con l'atelier di materiali naturali; il Museo Diocesano con una speciale caccia al tesoro nelle sale di Palazzo Pretorio e laboratorio artistico con foglie d'oro; il Giocastello (Comune di Trento) con uno spazio di gioco e sperimentazione per i bimbi più piccoli; il negozio Giocalmaggina con proposte divertenti ed un appassionante torneo di Dobble. E poi i laboratori Montessori de Il Melograno Trento anche per piccolissimi e le proposte del Muse, dalle esperienze al Maxi Ohh!, all'attività al planetario e visite guidate animate.

Attenzione anche al movimento, con l'innovativa esperienza di Dlab di danza in fascia e lezioni dimostrative di danza genitore-bambino e non mancherà nemmeno la possibilità di diventare "modelli per un giorno" con l'Associazione Tre Fontane Giocastudiamo: i genitori, accompagnati da una truccabimbi professionista, potranno truccare i propri bambini e ricevere poi le foto via email. Tutte le attività che prevedono la presenza di bambini piccoli sono attrezzate con spazi dedicati per il cambio e l'allattamento.

Per partecipare alle attività, tutte gratuite, è necessario iscriversi on line con una procedura molto semplice. Trovate il dettaglio e maggiori informazioni sul sito www.iltrentinodeibambini.it

(red)

(© 9Colonne - citare la fonte)

Festival della Famiglia: domenica una giornata di giochi, laboratori e attività per adulti e bambini

[V lavocedeltrentino.it/2018/12/06/festival-della-famiglia-domenica-una-giornata-di-giochi-laboratori-e-attivita-per-adulti-e-bambini](http://lavocedeltrentino.it/2018/12/06/festival-della-famiglia-domenica-una-giornata-di-giochi-laboratori-e-attivita-per-adulti-e-bambini)

6 dicembre 2018

Trento



6 dicembre 2018

By

[Redazione Trento](#)



Come da tradizione il **Festival della Famiglia**, in collaborazione con «Il **Trentino dei bambini**», riserva una giornata intera dedicata ai più piccoli e ai loro adulti di riferimento: **domenica 9 dicembre** infatti saranno ben 30 le attività ad **ingresso gratuito** pensate per far trascorrere loro del tempo di qualità e contemporaneamente metterli in collegamento con le diverse realtà del capoluogo che si rivolgono alle famiglie.

Filo conduttore, sperimentare per imparare, con proposte per ogni fascia d'età e d'interesse.

Sono circa 700 i posti disponibili, di cui oltre 400 già prenotati on line.

Aderiscono all'iniziativa soggetti pubblici e privati: il **Museo Caproni** con un'appassionante sfida di aerei di carta; il Centro di Psicologia e Psicoterapia Funzionale con l'atelier di libera espressione artistica; l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Trento, con un percorso sensoriale in cui verrà inibita la vista; il Castello del Buonconsiglio, con storie appassionanti, cacce al tesoro a tema e laboratori artistici.

1/2

E poi Pingu's English, con originali proposte per entrare in contatto con la lingua inglese; Città Futura con il Kamichibai, spettacolo teatrale di carte, e giochi di movimento; il Centro Genitori e Bambini (Comune di Trento) con l'atelier di materiali naturali; il Museo Diocesano con una speciale caccia al tesoro nelle sale di Palazzo

Trento, Festival della Famiglia: confronto fra aziende certificate e buone pratiche

gazzettadellevalli.it/eventi/trento-festival-della-famiglia-confronto-fra-aziende-certificate-e-buone-pratiche-200406

6 dicembre 2018

Trento - Festival della Famiglia, confronto fra aziende certificate, presente anche l'assessore provinciale Stefania Segnana. Il secondo Matching nazionale tra aziende a marchio Family Audit ha attirato l'attenzione della quarta giornata del Festival.

Un match tra aziende per uno scambio di "buone pratiche" per ascoltare dalla viva voce dell'altro esperienze e progetti messi in campo per risolvere il "gap" tra la conciliazione dei tempi di vita-famiglia e i tempi del lavoro. Le 44 aziende che hanno partecipato si sono incontrate in sottogruppi divisi in 6 tavoli di lavoro "tematici", capitanati da 12 aziende leader, dove si è dibattuto di flessibilità oraria, telelavoro, lavoro agile, rientro dalla maternità, armonizzazione tempi di vita e lavoro, pari opportunità. Le organizzazioni interessate alla certificazione Family Audit sono state fino ad ora circa 300 tra nazionali e locali, il partner internazionale del Matching è EBRD European Bank for Reconstruction and Development, una banca di Londra che supporta progetti e servizi innovativi, in un'ottica di sostenibilità e crescita sociale ed economica.


A portare i saluti del presidente Fugatti e di tutta la Giunta è stata l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia **Stefania Segnana**: *"La famiglia riveste un ruolo molto importante per l'amministrazione provinciale, come pure la conciliazione lavoro-famiglia. Le mamme che hanno figli devono poter contare su un orario flessibile, un tema che si intreccia strettamente con quello della natalità. Dobbiamo*



infatti creare le condizioni migliori affinché i nostri giovani possano restare in Trentino, trovare un lavoro, crearsi una famiglia. E in tema di famiglia c'è una bellissima notizia – ha proseguito l'assessore Segnana – stanotte a Cavalese sono nati altri due bambini che si aggiungono ai due nati ieri. Voglio ringraziare davvero tutto il personale dell'ospedale, è stato un periodo difficile ma hanno fatto un lavoro straordinario, soprattutto le nostre ostetriche, grazie di cuore per questo risultato stupendo".

In apertura **Marco Muser**, coordinatore del Servizio Interventi per la conciliazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha spiegato: *"E' uno dei momenti più interessanti dell'anno per le aziende che hanno creduto e investito nel Family audit. Questa certificazione rappresenta una fase nuova che comincia per attivare processi di armonizzazione vita-lavoro nelle organizzazioni. Un evento in grado di generare relazioni e conoscenza tra le aziende; l'auspicio è che il dialogo prosegua alimentando rapporti e connessioni, reti e l'instaurazione di un clima di fiducia reciproca".*

Il 9 dicembre con "Il Trentino dei bambini" tante proposte gratuite ed educative Festival della Famiglia: domenica una giornata di giochi, laboratori e attività per adulti e bambini

 ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Festival-della-Famiglia-domenica-una-giornata-di-giochi-laboratori-e-attivita-per-adulti-e-bambini



QUOTIDIANO ONLINE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Ufficio stampa

altro

- [Ufficio Stampa](#)
- [Comunicati](#)
- Festival della Famiglia: domenica una giornata di giochi, laboratori e attività per adulti e bambini




Giovedì, 06 Dicembre 2018 - 12:57 Comunicato 2929

Come da tradizione il Festival della Famiglia, in collaborazione con Il Trentino dei bambini, riserva una giornata intera dedicata ai più piccoli e ai loro adulti di riferimento: domenica 9 dicembre infatti saranno ben 30 le attività ad ingresso gratuito pensate per far trascorrere loro del tempo di qualità e contemporaneamente metterli in collegamento con le diverse realtà del capoluogo che si rivolgono alle famiglie. Filo conduttore, sperimentare per imparare, con proposte per ogni fascia d'età e d'interesse. Sono circa 700 i posti disponibili, di cui oltre 400 già prenotati on line.



Al Festival della Famiglia oggi il confronto fra aziende certificate, presente anche l'assessore Segnana Il secondo Matching nazionale tra aziende a marchio Family Audit

 ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Il-secondo-Matching-nazionale-tra-aziende-a-marchio-Family-Audit

Un match tra aziende per uno scambio di "buone pratiche" per ascoltare dalla viva voce dell'altro esperienze e progetti messi in campo per risolvere il "gap" tra la conciliazione dei tempi di vita/famiglia e i tempi del lavoro. Le 44 aziende che hanno partecipato si sono incontrate in sottogruppi divisi in 6 tavoli di lavoro "tematici", capitanati da 12 aziende leader, dove si è dibattuto di flessibilità oraria, telelavoro, lavoro agile, rientro dalla maternità, armonizzazione tempi di vita e lavoro, pari opportunità. Le organizzazioni interessate alla certificazione Family Audit sono state fino ad ora circa 300 tra nazionali e locali, il partner internazionale del Matching è EBRD European Bank for Reconstruction and Development, una banca di Londra che supporta progetti e servizi innovativi in un'ottica di sostenibilità e crescita sociale ed economica.

In apertura, a portare i saluti del presidente Fugatti e di tutta la Giunta è stata l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana: "La famiglia riveste un ruolo molto importante per l'amministrazione provinciale, come pure la conciliazione lavoro/famiglia. Le mamme che hanno figli devono poter contare su un orario flessibile, un tema che si intreccia strettamente con quello della natalità. Dobbiamo infatti creare le condizioni migliori affinché i nostri giovani possano restare in Trentino, trovare un lavoro, crearsi una famiglia. E in tema di famiglia c'è una bellissima notizia – ha proseguito l'assessore Segnana – stanotte a Cavalese sono nati altri due bambini che si aggiungono ai due nati ieri. Voglio ringraziare davvero tutto il personale dell'ospedale, è stato un periodo difficile ma hanno fatto un lavoro straordinario, soprattutto le nostre ostetriche, grazie di cuore per questo risultato stupendo".



Sinistra unita contro Pillon. Consiglieri e consigliere provinciali e comunali di Pd, Verdi e Futura aderiscono alla manifestazione

D ildolomiti.it/politica/2018/sinistra-unita-contro-pillon-consiglieri-e-consigliere-provinciali-e-comunali-di-pd-verdi-e-futura-aderiscono-alla-manifestazione

6 dicembre 2018

Politica

Sara Ferrari, Lucia Coppola e Antonia Romano: "Un disegno di legge pericoloso, un grave arretramento dei diritti di donne e minori". Tommaso Ulivieri: "In piazza anche per disobbedire al divieto del questore di usare amplificazione sonora per non disturbare l'incontro"



Di *Donatello Baldo* - 06 dicembre 2018 - 14:14

Condividi

TRENTO. Consiglieri e consigliere provinciali, comunali, circoscrizionali, **esponenti di tutto il ventaglio della sinistra trentina**, dal Pd a Futura, dai Verdi a Sinistra Italiana e Rifondazione comunista. **"L'arrivo a Trento del senatore Pillon ci pone di fronte alla necessità di prendere voce insieme"**. Una voce contraria, ovviamente, che si leva per contestare **il disegno di legge** presentato dal leghista in Parlamento.

I motivi della contrarietà spiegati in **conferenza stampa da tre donne**: Sara Ferrari, Lucia Coppola e Antonia Romano. Per l'ex assessora alle Pari opportunità **Sara Ferrari**, ora consigliera del Pd, "il ddl Pillon è pericoloso, scardina il diritto di famiglia e mette al centro le esigenze degli adulti al posto di quelle dei minori".

Per **Antonia Romano**, consigliera comunale de L'Altra Trento a Sinistra, sottolinea che la proposta Pillon **"avrà ricadute anche sul contrasto della violenza di genere**, obbligando le donne alla mediazione familiare (a pagamento) anche se in presenza di violenze domestiche. Violenze che devono essere prima dimostrate nei gradi del giudizio".

Lucia Coppola, consigliera provinciale di Futura, si sofferma sulla figura dei minori, **"bambini usati come se fossero proprietà privata"** soprattutto dai padri separati che avrebbero la possibilità di 'ricatto' nei confronti delle madri, **"spesso il soggetto più debole anche economicamente all'interno della coppia"**. Una disparità che si manifesterebbe anche nell'**obbligo della mediazione a pagamento** e nel mantenimento dei figli, che la proposta Pillon andrebbe a modificare.

pat * Festival della Famiglia: Segnana, " Dobbiamo creare le condizioni migliori affinché i nostri giovani possano restare in Trentino "

agenziagiornalisticaopinione.it/opinionews/pat-festival-della-famiglia-segnana-dobbiamo-creare-le-condizioni-migliori-affinche-i-nostri-giovani-possano-restare-in-trentino

6 dicembre 2018

6 dicembre 2018 (OPINIONEWS) Riceviamo e pubblichiamo integralmente il seguente comunicato stampa:
Al Festival della Famiglia oggi il confronto fra aziende certificate, presente anche l'assessore Segnana. Il secondo Matching nazionale tra aziende a marchio Family Audit.

Un match tra aziende per uno scambio di "buone pratiche" per ascoltare dalla viva voce dell'altro esperienze e progetti messi in campo per risolvere il "gap" tra la conciliazione dei tempi di vita/famiglia e i tempi del lavoro. Le 44 aziende che hanno partecipato si sono incontrate in sottogruppi divisi in 6 tavoli di lavoro "tematici", capitanati da 12 aziende leader, dove si è dibattuto di flessibilità oraria, telelavoro, lavoro agile, rientro dalla maternità, armonizzazione tempi di vita e lavoro, pari opportunità. Le organizzazioni interessate alla certificazione Family Audit sono state fino ad ora circa 300 tra nazionali e locali, il partner internazionale del Matching è Ebrd European Bank for Reconstruction and Development, una banca di Londra che supporta progetti e servizi innovativi in un'ottica di sostenibilità e crescita sociale ed economica.



In apertura, a portare i saluti del presidente Fugatti e di tutta la Giunta è stata l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana: "La famiglia riveste un ruolo molto importante per l'amministrazione provinciale, come pure la conciliazione lavoro/famiglia. Le mamme che hanno figli devono poter contare su un orario flessibile, un tema che si intreccia strettamente con quello della natalità. Dobbiamo infatti creare le condizioni migliori affinché i nostri giovani possano restare in Trentino, trovare un lavoro, crearsi una famiglia. E in tema di famiglia c'è una bellissima notizia – ha proseguito l'assessore Segnana – stanotte a Cavalese sono nati altri due bambini che si aggiungono ai due nati ieri. Voglio ringraziare davvero tutto il personale dell'ospedale, è stato un periodo difficile ma hanno fatto un lavoro straordinario, soprattutto le nostre ostetriche, grazie di cuore per questo risultato stupendo".

In apertura Marco Muser, coordinatore del Servizio Interventi per la conciliazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha spiegato: "E' uno dei momenti più interessanti dell'anno per le aziende che hanno creduto e investito nel Family audit. Questa certificazione rappresenta una fase nuova che comincia per attivare processi di armonizzazione vita-lavoro nelle organizzazioni. Un evento in grado di generare relazioni e conoscenza tra le aziende; l'auspicio è che il dialogo prosegua alimentando rapporti e connessioni, reti e l'instaurazione di un clima di fiducia reciproca".


Il primo partner nazionale che ha aderito a questo processo è stata la regione Puglia, oggi presente al matching con Francesca Zampano, dirigente Sezione Promozione della Salute e del Benessere: "Abbiamo sottoscritto un protocollo con l'Agenzia per la famiglia per avviare un percorso di promozione e diffusione della certificazione. E' in corso un Master per formare consulenti e valutatori del Family Audit che finirà nel marzo prossimo e fra qualche mese faremo un avviso pubblico per le aziende per l'abbattimento dei costi di certificazione. Il gemellaggio con la Provincia di Trento, per introdurre il marchio, è poi del 2012".

Luciano Malfer, dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili ha quindi spiegato: "Quest'anno ci sono state 298 adesioni con un picco in netta salita di quest'anno. Abbiamo un bando per contributi per finanziare 50 aziende di piccole e medie dimensioni tramite fondi 'ex vitalizi'. Lo strumento dell'audit

1/2

crea davvero valore, è strategico. Sono coinvolti 132.000 dipendenti e sono maggiori le aziende pubbliche rispetto a quelle private, di più gli uomini che le donne".

Liberi e Uguali – Trentino * Festival della famiglia: “ PER la difesa della pluralità ed espansività dei diritti saremo in piazza Dante venerdì 7 dicembre “

 agenziagiornalisticaopinione.it/opinionews/liberi-e-uguali-trentino-festival-della-famiglia-per-la-difesa-della-pluralita-ed-espansivita-dei-diritti-saremo-in-piazza-dante-venerdi-7-dicembre

6 dicembre 2018

6 dicembre 2018 (OPINIONEWS) Riceviamo e pubblichiamo integralmente il seguente comunicato stampa: In questi giorni Trento ospita il “Festival della famiglia”. Con molto rispetto per quanti sono convinti che la famiglia tradizionale, fondata sul matrimonio fra un uomo e una donna, sia l’unica da riconoscere e sostenere come nucleo di una società sana, crediamo che su questa questione sia necessario mantenere aperto un confronto sereno, che guardi alla realtà delle persone e delle situazioni e sia sgombrato dai postulati, peraltro non verificati né verificabili.

L’impostazione data al festival non considera minimamente i continui mutamenti sociali che avvengono all’interno della famiglia e nelle molteplici forme in cui la stessa si esplica. Esistono infatti famiglie eterogenitoriali con due genitori sposati o conviventi, famiglie mogenitoriali a causa di decessi o separazioni; famiglie omogenitoriali; famiglie allargate, famiglie con figli procreati e ancora famiglie con figli adottati; ... l’elenco può comprendere altre numerose variabili.

Il compito dell’istituzione nei confronti della famiglia non può essere quello di controllare la conformità ad un modello; deve piuttosto essere quello di vigilare sui sintomi di disagio e fare in modo che ogni famiglia abbia il supporto e i servizi necessari a svolgere al meglio il proprio ruolo.

Vogliamo che questo compito si assumano le istituzioni, ma siamo tristemente consapevoli che gli attuali governi, a livello nazionale e provinciale, hanno ben altro in testa. La presenza del senatore Pillon al Festival ne è chiara testimonianza.

Contro la contrazione di diritti legittimamente conquistati, contro concezioni medievali dei rapporti sociali, contro il regresso fondato sull’odio e sulla paura, saremo in piazza Dante domani, venerdì 7 dicembre, a fianco di tante e tanti cittadine/i, associazioni, partiti, movimenti che condividono la difesa della pluralità ed espansività dei diritti.

*

Renata Attolini
Liberi e uguali del Trentino

In arrivo un protocollo con la Serbia in tema di politiche familiari

notizieinunclick.it/in-arrivo-un-protocollo-con-la-serbia-in-tema-di-politiche-familiari

6 dicembre 2018

Sarà firmato, con tutta probabilità, nei primi mesi del 2019 un Protocollo fra la Provincia autonoma di Trento e la Repubblica di Serbia in tema di politiche familiari. L'annuncio è stato dato oggi, nell'ambito del Festival della Famiglia, durante un incontro fra l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana e la delegazione della Repubblica di Serbia guidata da Maya Đorđević; assente per un infortunio il ministro serbo per le Politiche demografiche e per la famiglia Slavica Đukić Dejanović. Presenti anche il dirigente dell'Agenzia provinciale per la Famiglia, Luciano Malfer, il dirigente del Servizio Attività internazionali, Raffaele Farella, e il direttore dell'Associazione Trentino con i Balcani, Maurizio Camin.




In apertura il dirigente Malfer ha ricordato i numeri di quello che è stato definito il "family mainstreaming" del Trentino, che vede coinvolte circa 800 organizzazioni di cui il 70% private. Il Protocollo – la Giunta provinciale ha già dato il via libera al documento preliminare – è in fase di perfezionamento e prevede non solo il trasferimento dell'importante know-how trentino in tema di politiche familiari, ma anche lo scambio reciproco di buone pratiche e di esperienze anche in altri ambiti; il cuore dell'accordo è rappresentato dalla creazione di una cabina di regia paritetica, che avrà il compito di definire il piano operativo di lavoro tra la Provincia autonoma e la Repubblica di Serbia.

"Da parte nostra c'è la massima apertura e volontà di collaborare insieme – sono state le parole conclusive dell'assessore Segnana – spero che ci sarà modo di conoscerci meglio e, soprattutto, di instaurare una proficua collaborazione e un percorso comune".

Post Views: 125

Inserzionisti

 radioitaliatrentinoalloadige.it/index.php/taa-news/taa-notizie/3950-snoq-trentino-aderisce-al-controfestival-delle-famiglie

Snoq Trentino aderisce al ControFestival delle Famiglie

Giovedì, 06 Dicembre 2018 12:23

Un'ampia rete di soggetti attivi del territorio, coordinati dal movimento Non Una Di Meno Trento, ha deciso di manifestare domani alle ore 17 in Piazza Dante in risposta agli inviti del ministro Fontana e al senatore Pillon al Festival della Famiglia, per esprimere pacificamente ma a gran voce il dissenso contro gli stereotipi di genere e le imposizioni di modelli preconfezionati di famiglia e dare forma e parola ad un'idea plurale: le famiglie hanno molte forme.

[trentinofamiglia.it/News-eventi/News/Festival-della-Famiglia-domenica-una-giornata-di-giochi-laboratori-e-attivita-per-adulti-e-bambini](https://www.trentinofamiglia.it/News-eventi/News/Festival-della-Famiglia-domenica-una-giornata-di-giochi-laboratori-e-attivita-per-adulti-e-bambini)


Festival della Famiglia: domenica una giornata di giochi, laboratori e attività per adulti e bambini

Domenica 9 dicembre con "Il Trentino dei bambini" tante proposte gratuite ed educative



Come da tradizione il Festival della Famiglia, in collaborazione con Il Trentino dei bambini, riserva una giornata intera dedicata ai più piccoli e ai loro adulti di riferimento: domenica 9 dicembre infatti saranno ben 30 le attività ad ingresso gratuito pensate per far trascorrere loro del tempo di qualità e contemporaneamente metterli in collegamento con le diverse realtà del capoluogo che si rivolgono alle famiglie. Filo conduttore, sperimentare per imparare, con proposte per ogni fascia d'età e d'interesse. Sono circa 700 i posti disponibili, di cui oltre 400 già prenotati on line.

Trento: Festival della famiglia, giornata incentrata sulle famiglie numerose

 famglienumerose.org/trento-festival-della-famiglia-giornata-incentrata-sulle-famiglie-numerose

6 dicembre 2018

giovedì, dicembre 6, 2018



[Home](#) [Comunicazione](#) Trento: Festival della famiglia, giornata incentrata sulle famiglie numerose

[Comunicazione](#)

By [Redazione](#) -
6 dicembre 2018

4

Condividi
[Facebook](#)

[Twitter](#)



La piazza pro Lgbt contro il Festival della famiglia

 ilgiornale.it/news/politica/femministe-e-pro-lgbt-piazza-contro-festival-famiglia-1612631.html

Francesco Curradori

Gay Pride sì, Festival della **famiglia** no. Ebbene sì, per la sinistra, ormai, possono esistere solo le "famiglie".



Ecco perché a Trento le associazioni femministe e pro Lgbt hanno organizzato un contro-manifestazione in segno di protesta per la settima edizione del Festival della Famiglia organizzato dal senatore Simone Pillon.

Il leghista Pillon è il promotore del disegno di legge sull' affido condiviso, una delle proposte più criticate dalle associazioni che, con questa contro-manifestazione hanno voluto rivendicare i "diritti di tutte quelle famiglie che decidono di non riconoscersi nel modello unico etero-patriarcale e di farlo portando in piazza i nostri corpi liberi e autodeterminati e le nostre idee". "Vogliamo una piazza che possa esprimere pacificamente ma a a gran voce il nostro dissenso e dia forma e parola alla nostra idea di famiglie: plurali, dalle molte forme, che rifiutano gli stereotipi e l' oppressione dell' eteropatriarcato", hanno detto. La questura di Trento, si legge su La Verità, ha autorizzato il contro festival, ma a patto che non vengano usati gli amplificatori (casse, megafoni eccetera). Ma le associazioni pro **Lgbt** ribadiscono che intendono combattere a difesa dei "valori di antifascismo, antisessismo, antirazzismo e anti-omobitranseguatività".

Esposizione di Dangelo e Lome – Di Daniela Larentis

ladigetto.it/rubriche/pensiereparole/82346-esposizione-di-dangelo-e-lome--di-daniela-larentis.html

07/12/2018

«LE VOCI di BACCO» è la mostra inaugurata a Isera il 5 dicembre, alla quale è collegata una serie di eventi – Intervista a Lome, Lorenzo Menguzzato



>

«LE VOCI di BACCO» è il titolo dell'ultima esposizione di Sergio Dangelo, artista milanese di fama internazionale, e il noto artista trentino Lome Lorenzo Menguzzato, inaugurata il 5 dicembre scorso innanzi a un folto ed entusiasta pubblico a Isera, Trento, con presentazione di Mario Cossali.

L'iniziativa è a cura del Comune di Isera, Distretto Famiglia Vallagarina, Casa del Vino, Casearia Trentina e Forme d'Arte Loppio di Mori. Luogo: palazzo de Probizer e Casa del Vino.

In mostra una cinquantina di opere dei due stimati artisti ma non solo. Dall'inaugurazione e per tutto il mese di dicembre Dangelo e Lome hanno predisposto l'allestimento di un atelier all'interno degli spazi espositivi, dove lavoreranno e saranno a disposizione dei visitatori. Gli orari di apertura sono i seguenti: tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.30 | e dalle 18.00 alle 21.00.

I 30 soci produttori della Casa del Vino durante tutto il periodo offriranno delle particolari degustazioni.

Meravigliosi i libri-oggetto realizzati a due o più mani, i quadri e le sculture esposte, a

1/5

testimonianza della grande amicizia che lega questi due apprezzati artisti, i quali hanno dato il via lo scorso anno a «DANGELOMELODIES», un libro, un tour, una mostra.

All'esposizione, inserita negli eventi in programma del «Festival della Famiglia» sono

Contestato Pillon: 200 in piazza Tanti giovani e associazioni

ladige.it/news/cronaca/2018/12/07/contestato-senatore-leghista-pillon-200-piazza

December 7, 2018



Contestazione in piazza Dante a partire dal tardo pomeriggio nei confronti del senatore leghista Pillon, a Trento per il Festival della famiglia. A protestare circa 200 persone, tra cui tanti giovani, contrari al ddl sull'affido condiviso dei figli in caso di separazione che, dicono, è maschilista e contro le donne.

PUBBLICITÀ

Tantissime le sigle in campo. Tra queste: Collettivo transfemminista queer Trento, Centro Sociale Bruno, MindtheGap, Arcigay del Trentino, AGEDO Trentino, Famiglie Arcobaleno, I sentinelli di Trento, Laici trentini per i diritti civili, UDU - Unione degli Universitari Trento, Rete degli Studenti Medi Trento, Coordinamento Studenti Medi Trento-Rovereto, AULA - Assemblea Universitaria di Lotta e Autogestione, CUR- Collettivo Universitario Refresh, Ali Aperte, Se Non Ora Quando - Trentino, Casa delle donne Rovereto, LILA del Trentino, Bozen Solidale, Trento Poetry Slami, Arte Migrante Trento, Adisa, Centaurus e Società italiana delle letterate Trentino.

36ace4e1-b1d4-49e3-8d03-7788a2ed5889.jpg

I leghisti si possono contestare solo senza megafono o microfoni

[fanpage.it/i-leghisti-si-possono-contestare-solo-senza-megafono-o-microfoni](#)

111

Le associazioni leghisti e le femministe di 'Non una di meno' hanno ricevuto il permesso di manifestare in piazza a Trento contro il 'Festival della Famiglia', promosso dal senatore della Lega Simone Pillon. Ma la questura ha vietato l'uso di "strumenti per l'amplificazione del suono", come megafoni, casse, microfoni.

[Politica italiana](#) 7 dicembre 2018 16:02

di [Annalisa Cangemi](#)

Ancora uno scontro tra governo e

associazioni su un tema caldo, come

quello della contrapposizione tra famiglia tradizionale e 'famiglie' in senso più ampio.

Questa volta nel mirino del dicastero per la Famiglia guidato dal **ministro leghista Fontana**, pare ci siano le proteste contro il '**Festival della Famiglia**', in programma a Trento dal 3 al 9 dicembre, promosso dal senatore **Simone Pillon**. Al meeting di Trento il ministro Fontana non presenzierà, ma le associazioni per i diritti lgbt, le femministe di 'Non una di meno', gli studenti dei collettivi universitari, oggi pomeriggio si sono dati appuntamento in piazza Dante per l'evento chiamato '**(Contro) Festival delle Famiglie**', per contrastare le politiche del governo giallo-verde, che considerano "oscurantiste": *"L'intento è quello di rivendicare i nostri ed i diritti di tutte quelle famiglie che decidono di non riconoscersi nel modello unico etero-patriarcale – scrivono le attiviste – e di farlo portando in piazza i nostri corpi liberi e autodeterminati e le nostre idee. Vogliamo una piazza che possa esprimere pacificamente ma a gran voce il nostro dissenso e dia forma e parola alla nostra idea di famiglie: plurali, dalle molte forme, che rifiutano gli stereotipi e l'oppressione dell'eteropatriarcato"*, hanno scritto i manifestanti.

La **questura di Trento ha fissato dei paletti**: niente "strumenti per l'amplificazione del suono", come **megafoni, casse, microfoni**. Permesso di manifestare in strada accordato, ma con evidenti restrizioni che di fatto limiteranno non di poco la libertà d'espressione. Il senatore Pillon è atteso per le conclusioni, al termine della presentazione del libro *"Big family. Politiche a sostegno della famiglia. Storie straordinariamente normali di famiglie numerose"*, al palazzo della Provincia di piazza Dante. La kermesse, come si legge sul sito dell'evento, ha lo scopo di promuovere *"azioni indirizzate al benessere della famiglia: un mix di attori e misure per rispondere a una società in continua evoluzione con diverse esigenze e diversi modelli di organizzazione della famiglia e della conciliazione vita-lavoro. Tema centrale del Festival sarà quest'anno la relazione tra qualità della vita e competitività territoriale"*. Nessun accenno specifico al controverso ddl Pillon sull' **affido condiviso**.

Le attiviste cercheranno comunque di far sentire la loro voce: *"Un bavaglio non impedirà ai nostri valori di antifascismo, antisessismo, antirazzismo e anti-omobitransegitività di*

1/2

prendere corpo nello spazio pubblico e per denunciare il tentativo di zittirci. Non permetteremo che la pluralità delle nostre famiglie e dei nostri affetti venga messa in discussione, in nessun modo." Nonostante le numerose adesioni incassate dalle

La piazza pro Lgbt contro il Festival della famiglia

 ilgiornale.it/news/politica/femministe-e-pro-lgbt-piazza-contro-festival-famiglia-1612631.html

Francesco Curradori

Gay Pride sì, Festival della **famiglia** no. Ebbene sì, per la sinistra, ormai, possono esistere solo le "famiglie".



Ecco perché a Trento le associazioni femministe e pro Lgbt hanno organizzato un contro-manifestazione in segno protesta per la settima edizione del Festival della Famiglia organizzato dal senatore Simone Pillon.

Il leghista Pillon è il promotore del disegno di legge sull' affido condiviso, una delle proposte più criticate dalle associazioni che, con questa contro-manifestazione hanno voluto rivendicare i "diritti di tutte quelle famiglie che decidono di non riconoscersi nel modello unico etero-patriarcale e di farlo portando in piazza i nostri corpi liberi e autodeterminati e le nostre idee". "Vogliamo una piazza che possa esprimere pacificamente ma a a gran voce il nostro dissenso e dia forma e parola alla nostra idea di famiglie: plurali, dalle molte forme, che rifiutano gli stereotipi e l' oppressione dell' eteropatriarcato", hanno detto. La questura di Trento, si legge su La Verità, ha autorizzato il contro festival, ma a patto che non vengano usati gli amplificatori (casse, megafoni eccetera). Ma le associazioni pro **Lgbt** ribadiscono che intendono combattere a difesa dei "valori di antifascismo, antisessismo, antirazzismo e anti-omobitransnegatività".

9colonne.it/183824/a-trento-si-parla-di-family-audit-e-family-business

Il Family Audit si preoccupa di creare contesti aziendali in cui stimolare un circuito virtuoso tra vita familiare e vita professionale, per assicurare benessere e armonia nelle relazioni ed efficacia e produttività nel lavoro. Nell'impresa di famiglia questa esigenza comprende gli stessi imprenditori, che mettono in gioco il grande coinvolgimento emotivo della famiglia con la responsabilità finale dell'impresa. Un mix altamente sfidante, capace di creare grandi circoli virtuosi, così come grandi tensioni e rischi per il benessere dell'impresa e della famiglia. Trovare armonia e risultati diventa quindi la chiave per una soluzione culturale e organizzativa capace di influire su tutti gli attori. Oggi a Trento si sono alternate su questi temi le testimonianze di due professionisti di settore Erika Brentegani e Luca Marcolin, nell'appuntamento presso Fondazione Caritro tenuto all'interno del Festival della Famiglia. Erika Brentegani nasce nel 2015 come Consulente Family Audit. Ha esordito spiegando che questa certificazione: "Non lavora solo sulla conciliazione vita-lavoro ma è un'occasione di analisi e di lavoro profondo in azienda che impatta sulla cultura aziendale e sulla consapevolezza di lavoratori e management; sono questi i reali propulsori di cambiamenti e risultati aziendali. Il Family Audit ha ricevuto finora due riconoscimenti internazionali: nel 2014 miglior progetto di welfare in Europa e nel 2015 all'Onu negli Stati Uniti. Il Family audit è stato poi esportato in tutta Italia. Questa certificazione lavora sulle persone, sull'organizzazione e sulle famiglie e comunque non si limita a promuovere politiche verso le persone, ma è anche uno strumento manageriale che crea business e introiti. Il Family Audit serve per mettere donne e uomini in grado di gestire impegni lavorativi e familiari e genera benefici sia ai datori di lavoro che ai lavoratori".

E come si raggiunge questo marchio? In azienda si avvia un percorso triennale con l'affiancamento di un consulente e la verifica finale di un Valutatore. Si verificano in fase iniziale una serie di indici, quali: il turn over, la presenza di familiari bisognosi di cura, le ore di straordinari, i giorni di assenze e di malattia, l'età media dei dipendenti e gli occupati a tempo parziale. Grazie a questa prima analisi, si verificano i "costi del personale", che incidono sul bilancio aziendale. Se le ore di straordinario sono alte, sono un costo, se i lavoratori fanno tante assenze, sono un costo, se le donne rientrano dopo lungo tempo dalla maternità, sono un costo: il Family Audit introduce strumenti concreti per migliorare i tempi di vita-lavoro dei dipendenti. Qualche esempio? Telelavoro, flessibilità orario in entrata e uscita, nidi aziendali, lavoro agile fuori dalla sede di lavoro, banca delle ore, politiche sulle pari opportunità, convenzioni con servizi di cura, scontistiche su attività estive per i figli dei lavoratori, ecc. Ed è in questo contesto che si inseriscono le "aziende di famiglia", che sono in primis coinvolte in questo ambito. Ha preso quindi la parola Luca Marcolin, che ha sviluppato una più che ventennale esperienza manageriale e consulenziale, occupandosi prima di risorse umane e di controllo di gestione in multinazionali come Electrolux, Stefanel e Marcolin, sviluppando poi la sua pratica professionale dedicata alle grandi organizzazioni e alle imprese di famiglia come coach, consulente e formatore. "Da dove nasce il mio coinvolgimento nelle imprese familiari? - ha esordito Marcolin - Notavo da anni che le aziende non rispondevano alle misure innovative nel campo della conciliazione vita-lavoro. Ho quindi iniziato a lavorare con il management e

9colonne.it/183812/le-politiche-familiari-br-nel-contesto-europeo

Sguardo internazionale, oggi al Festival della Famiglia di Trento, con un ricco panel di relatori che avevano il compito di focalizzare l'attenzione sul Pilastro europeo dei diritti sociali, sottoscritto dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione nel 2017 in Svezia, che stabilisce 20 principi e diritti fondamentali. Ad introdurre i lavori Valeria Liverini, direttrice dell'Ufficio provinciale per i rapporti con l'Unione Europea: "Le politiche di sostegno al benessere familiare sono un tema caldo e sentito, importante per lo sviluppo dei territori: in provincia di Trento queste politiche hanno una storia antica, iniziata nel 2004 e perfezionata con la legge provinciale sul benessere familiare 1/2011. Oggi poi il tema è estremamente attuale a livello europeo - ha concluso Liverini - grazie appunto al Pilastro dei diritti sociali lanciato dal presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker nel 2015; dei 20 principi contenuti in questo strumento, tre sono particolarmente interessanti per il dibattito odierno, perché riguardano l'equità di genere, la conciliazione vita/lavoro e le pari opportunità". Liz Gosme, direttrice Coface Families Europe - un network che riunisce associazioni della società civile che rappresentano gli interessi delle famiglie - ha spiegato come la firma del Pilastro, avvenuta lo scorso anno, sia stata accolta favorevolmente da Coface, anche se ora sono in attesa di nuove proposte e soprattutto di capire quale sarà il budget: "Molti finanziamenti dell'Unione Europea possono essere utilizzati per il benessere sociale".

LE AZIONI DELL'UE - Quindi Pierluigi Brombo, del Comitato economico e sociale europeo - istituzione della Ue che rappresenta la società civile organizzata fondata nel 1958 - ha illustrato le azioni dell'Unione Europea nell'ambito delle politiche familiari: "Il diritto di sposarsi e il diritto di fondare una famiglia sono garantiti secondo le leggi nazionali, quindi la politica familiare non è un prevista nei trattati europei, perché si tratta di una competenza lasciata agli Stati nazionali. Ma la carta dei diritti europei sancisce anche la protezione delle famiglie sul piano giuridico, economico e sociale". Quindi l'Europa può fare molto: "Negli anni '80 - come ha spiegato Brombo nel suo excursus storico - vi è la prima linea di bilancio e il primo consiglio dei ministri europei che si occupano di famiglia, che ha sancito la creazione di un Osservatorio sulla famiglia. Nel 1998 vi è purtroppo una crisi di bilancio delle politiche sociali e quindi familiari, poi nel 2005-2007 l'approccio europeo al tema della famiglia diventa prettamente demografico, perché ci si rende conto che l'Europa è un continente che sta progressivamente invecchiando; successivamente si convoca un nuovo consiglio dei ministri della famiglia e viene creato lo strumento dell'Alleanza della Famiglia, per lo scambio di buoni prassi. Poi nel 2010 l'Alleanza per la famiglia diventa una piattaforma per investimenti rivolti all'infanzia, infine nel 2014 si era previsto di lanciare l'anno della conciliazione vita/lavoro ma è stato cancellato".

LE DONNE NEL LAVORO - Nel corso della mattinata anche i contributi di Ingrid Bellander Todino, della Direzione generale della giustizia e dei consumatori della Commissione europea, che ha spiegato la necessità di forti politiche a favore delle donne nel lavoro: "Perdiamo ogni anno 370 miliardi di euro perché non includiamo le donne nel mercato lavorativo", per questo sono indispensabili le politiche di conciliazione, accanto a strumenti che aiutino ad appianare le differenze di genere dal punto di vista contributivo e retributivo.

1/2

"Sebbene sia in miglioramento - ha proseguito Bellander Todino - c'è ancora un 12% di divario fra il tasso di occupazione maschile e femminile nell'Unione Europea. Differenze che esistono anche per quanto riguarda il tempo dedicato al lavoro, visto che le donne

 9colonne.it/183832/l-assessore-segnana-il-nostro-impegno-per-dare-un-futuro-ai-giovani

“Ci sono tanti ostacoli per i giovani oggi e dobbiamo impegnarci per dare loro un futuro. Sostegno agli affitti e acquisto prima casa, tariffe ridotte ai nidi per farli uscire di casa”. Lo ha detto Stefania Segnana, assessore alla Salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della Provincia autonoma di Trento, al Festival della Famiglia. Oggi pomeriggio si è tenuta la presentazione del libro "Big family. Politiche a sostegno della famiglia. Storie straordinariamente normali di famiglie numerose" di Linda Pisani e Agenzia per la famiglia della provincia di Trento. (PO / Red – 7 dic)

(© 9Colonne - citare la fonte)

Festival della Famiglia: domenica una giornata di giochi, laboratori e attività per adulti e bambini

gazzettadellevalli.it/attualita/festival-della-famiglia-domenica-una-giornata-di-giochi-laboratori-e-attivita-per-adulti-e-bambini-200460

7 dicembre 2018

Trento – Come da tradizione il Festival della Famiglia, in collaborazione con Il Trentino dei bambini, riserva una giornata intera dedicata ai più piccoli e ai loro adulti di riferimento: domenica 9 dicembre infatti saranno ben 30 le attività ad ingresso gratuito pensate per far trascorrere loro del tempo di qualità e contemporaneamente metterli in collegamento con le diverse realtà del capoluogo che si rivolgono alle famiglie. Filo conduttore, sperimentare per imparare, con proposte per ogni fascia d'età e d'interesse. Sono circa 700 i posti disponibili, di cui oltre 400 già prenotati on line.

Aderiscono all'iniziativa soggetti pubblici e privati: il Museo Caproni con un'appassionante sfida di aerei di carta; il Centro di Psicologia e Psicoterapia Funzionale con l'atelier di libera espressione artistica; l'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Trento, con un percorso sensoriale in cui verrà inibita la vista; il Castello del Buonconsiglio, con storie appassionanti, cacce al tesoro a tema e laboratori artistici. E poi Pingu's English, con originali proposte per entrare in contatto con la lingua inglese; Città Futura con il Kamishibai, spettacolo teatrale di carta, e giochi di movimento; il Centro Genitori e Bambini (Comune di Trento) con l'atelier di materiali naturali; il Museo Diocesano con una speciale caccia al tesoro nelle sale di Palazzo Pretorio e laboratorio artistico con foglie d'oro; il Giocastello (Comune di Trento) con uno spazio di gioco e sperimentazione per i bimbi più piccoli; il negozio Giocalmaggina con proposte divertenti ed un appassionante torneo di Dobble. E poi i laboratori Montessori de Il Melograno Trento anche per piccolissimi e le proposte del Muse, dalle esperienze al Maxi Ohh!, all'attività al planetario e visite guidate animate.



Attenzione anche al movimento, con l'innovativa esperienza di Dlab di danza in fascia e lezioni dimostrative di danza genitore-bambino e non mancherà nemmeno la possibilità di diventare "modelli per un giorno" con l'Associazione Tre Fontane Giocastudiamo: i genitori, accompagnati da una truccabimbi professionista, potranno truccare i propri bambini e ricevere poi le foto via email. Tutte le attività che prevedono la presenza di bambini piccoli sono attrezzate con spazi dedicati per il cambio e l'allattamento.

Per partecipare alle attività, tutte gratuite, è necessario iscriversi on line con una procedura molto semplice.

Maggiori informazioni sul sito www.iltrentinodeibambini.it

Festival della Famiglia tra Europa, impresa, Family Audit e Family Business

gazzettadellevali.it/attualita/festival-della-famiglia-tra-europa-impresa-family-audit-e-family-business-200605

7 dicembre 2018

Trento – Il Family Audit si preoccupa di creare contesti aziendali in cui stimolare un circuito virtuoso tra vita familiare e vita professionale, per assicurare benessere e armonia nelle relazioni ed efficacia e produttività nel lavoro. Nell'impresa di famiglia questa esigenza comprende gli stessi imprenditori, che mettono in gioco il grande coinvolgimento emotivo della famiglia con la responsabilità finale dell'impresa. Un mix altamente sfidante, capace di creare grandi circoli virtuosi, così come grandi tensioni e rischi per il benessere dell'impresa e della famiglia. Trovare armonia e risultati diventa quindi la chiave per una soluzione culturale e organizzativa capace di influire su tutti gli attori. Oggi si sono alternate su questi temi le testimonianze di due professionisti di settore Erika Brentegani e Luca Marcolin, nell'appuntamento presso Fondazione Caritro tenuto all'interno del Festival della Famiglia di Trento.



Erika Brentegani nasce nel 2015 come Consulente Family Audit. Ha esordito spiegando che questa certificazione: "Non lavora solo sulla conciliazione vita-lavoro ma è un'occasione di analisi e di lavoro profondo in azienda che impatta sulla cultura aziendale e sulla consapevolezza di lavoratori e management; sono questi i reali propulsori di cambiamenti e risultati aziendali. Il Family Audit ha ricevuto finora due riconoscimenti internazionali: nel 2014 miglior progetto di welfare in Europa e nel 2015 all'Onu negli Stati Uniti. Il Family audit è stato poi esportato in tutta Italia. Questa certificazione lavora sulle persone, sull'organizzazione e sulle famiglie e comunque non si limita a promuovere politiche verso le persone, ma è anche uno strumento manageriale che crea business e introiti. Il Family Audit serve per mettere donne e uomini in grado di gestire impegni lavorativi e familiari e genera benefici sia ai datori di lavoro che ai lavoratori".

E come si raggiunge questo marchio? In azienda si avvia un percorso triennale con l'affiancamento di un consulente e la verifica finale di un Valutatore. Si verificano in fase iniziale una serie di indici, quali: il turn over, la presenza di familiari bisognosi di cura, le ore di straordinari, i giorni di assenze e di malattia, l'età media dei dipendenti e gli occupati a tempo parziale. Grazie a questa prima analisi, si verificano i "costi del personale", che incidono sul bilancio aziendale. Se le ore di straordinario sono alte, sono un costo, se i lavoratori fanno tante assenze, sono un costo, se le donne rientrano dopo lungo tempo dalla maternità, sono un costo: il Family Audit introduce strumenti concreti per migliorare i tempi di vita-lavoro dei dipendenti. Qualche esempio? Telelavoro, flessibilità orario in entrata e uscita, nidi aziendali, lavoro agile fuori dalla sede di lavoro, banca delle ore,

1/4

politiche sulle pari opportunità, convenzioni con servizi di cura, scontistiche su attività estive per i figli dei lavoratori, ecc. Ed è in questo contesto che si inseriscono le "aziende di famiglia" che sono in primis coinvolte in questo ambito.

“Big Family”: al Festival della Famiglia la voce e l’esperienza di chi ha più di 3 figli

gazzettadellevalli.it/attualita/big-family-al-festival-della-famiglia-la-voce-e-lesperienza-di-chi-ha-piu-di-3-figli-200615

7 dicembre 2018

Trento – “Crescere un figlio non è solo una questione privata, ma è una responsabilità, una promessa, un impegno sociale. Significa contribuire a costruire un pezzo di futuro”. È quanto si legge nella premessa di “Big Family”, il libro presentato questo pomeriggio nell’ambito del Festival della Famiglia in Sala Belli, che ha ospitato un pubblico rallegrato dalla presenza di tante famiglie con bimbi e ragazzi al seguito. Un’occasione per dibattere sul tema del Festival dal punto di vista di mamme e papà di famiglie numerose, che hanno portato la loro esperienza assieme a



specialisti ed esperti di educazione e politiche familiari. Presente l’assessore provinciale alla famiglia Stefania Segnana. “Dobbiamo lavorare come istituzione perché passi l’idea che è bello avere famiglia, altrimenti la società invecchia” ha detto l’assessore, sottolineando che è necessario agevolare il più possibile i giovani nel progetto di formazione di nuove famiglie, attraverso azioni concrete, come il sostegno agli affitti, il favorire le madri lavoratrici con orari flessibili e abbattendo le rette degli asili nido.

All’incontro era presente il senatore Simone Pillon, che ha indicato il Trentino come modello di sviluppo e laboratorio di buone pratiche, esempio anche per altre realtà. “La famiglia è generatrice di futuro” ha detto, ponendo l’accento sul coraggio e la speranza che anima le famiglie numerose e sulle loro storie, che possono indicare la strada giusta alla scelta della politica. Luciano Malfer, dirigente dell’Agenzia per la Famiglia della Provincia autonoma di Trento ha concluso l’incontro ponendo l’attenzione sul valore che riesce a generare la famiglia all’interno della società, un valore che le famiglie numerose riescono più di altre a preservare e consegnare a tutti.

La famiglia è un soggetto da promuovere, è stato detto dall’autrice del libro Linda Pisani, e non un caso da assistere: investire nella famiglia significa ridurre i costi sociali, perché se le famiglie stanno bene, la società sta bene; significa alimentare un “humus sociale” che potenzia la crescita di una sana e serena comunità, attenta allo sviluppo culturale e all’innovazione.

In Trentino la legge provinciale sul “Benessere familiare”, promulgata nel marzo 2011, in stretta sinergia con le amministrazioni locali cura il potenziamento del ruolo delle famiglie affinché possano sentirsi protagoniste attive nell’attuazione delle loro funzioni sociali ed educative. Le corrette politiche familiari sostengono la genitorialità, consolidano i rapporti interni alla famiglia e le relazioni tra le famiglie, alimentano le reti di solidarietà. Non con una logica assistenzialistica, ma attuando un riorientamento delle politiche e dei servizi, per sostenere il benessere familiare secondo una logica di rete e condivisioni. È un nuovo

1/2

concetto di welfare che genera, addirittura, sviluppo economico, come è emerso nel corso di questa edizione del Festival. Modelli come i “Comuni amici della famiglia” e i “Distretti Famiglia” stanno talmente funzionando bene, è stato detto oggi, che dal Trentino si stanno

TRENTO. PROTESTA CONTRO L'ARRIVO DEL SENATORE PILLON

 radionbc.it/trento-protesta-contro-larrivo-senatore-pillon

7 dicembre 2018

Manifestazione di protesta a Trento per l'arrivo del senatore Pillon in occasione del Festival della Famiglia. In piazza Dante si sono date appuntamento circa 200 persone per dire no al ddl sull'affido condiviso dei figli in caso di separazione, giudicato discriminatorio e sessista. (fm)

 trentinotv.it/news_dettaglio.php



Il senatore Pillon al Festival della Famiglia

Venerdì 07 Dicembre - 08:00

Il senatore Pillon a Trento nell'ambito del Festival della Famiglia. Nel corso del suo intervento ha elogiato il modello trentino, sottolineando il ruolo centrale della famiglia. All'esterno il Contro Festival per manifestare contro il ddl da lui proposto.

Festival della Famiglia: domenica una giornata di giochi, laboratori e attività per adulti e bambini

donnatop.com/festival-della-famiglia-domenica-una-giornata-di-giochi-laboratori-e-attivita-per-adulti-e-bambini

8 dicembre 2018



Come da tradizione il [Festival della Famiglia](#), in collaborazione con «Il Trentino dei bambini», riserva una [giornata](#) intera dedicata ai più piccoli e ai loro adulti di riferimento: [domenica](#) 9 dicembre infatti saranno ben 30 le attività ad ingresso gratuito pensate per far trascorrere loro del tempo di qualità e contemporaneamente metterli in collegamento con le diverse realtà del capoluogo che si rivolgono alle famiglie.

Filo conduttore, sperimentare per imparare, con [proposte](#) per ogni fascia d'età e d'interesse.

Sono circa 700 i posti disponibili, di cui oltre 400 già prenotati on line.

[Pubblicità](#)Pubblicità

Aderiscono all'iniziativa soggetti pubblici e privati: il [Museo](#) Caproni con un'appassionante sfida di aerei di carta; il [Centro](#) di Psicologia e Psicoterapia Funzionale con l'atelier di libera espressione artistica; l'Unione [Italiana](#) Ciechi ed Ipovedenti [Trento](#), con un percorso sensoriale in cui verrà inibita la vista; il Castello del Buonconsiglio, con storie appassionanti, cacce al tesoro a tema e [laboratori](#) artistici.

E poi Pingu's English, con originali [proposte](#) per entrare in contatto con la lingua inglese; Città Futura con il Kamishibai, spettacolo teatrale di carta, e giochi di [movimento](#); il [Centro](#) Genitori e [Bambini](#) (Comune di [Trento](#)) con l'atelier di materiali naturali; il [Museo](#) Diocesano con una speciale caccia al tesoro nelle sale di [Palazzo](#) Pretorio e laboratorio artistico con foglie d'oro; il Giocastello (Comune di [Trento](#)) con uno spazio di gioco e sperimentazione per i bimbi più piccoli; il negozio Giocalmmagina con [proposte](#) divertenti ed un appassionante torneo di Dobble.

E poi i [laboratori](#) Montessori de Il Melograno [Trento](#) anche per piccolissimi e le [proposte](#) del Muse, dalle esperienze al Maxi Ohh!, all'attività al planetario e visite guidate animate.

Pillon a Trento: "La famiglia è una, con mamma e papà". Presepe e crocifisso: "Parte della nostra cultura da duemila anni"

D ildolomiti.it/politica/2018/pillon-a-trento-la-famiglia-e-una-con-mamma-e-papa-presepe-e-crocifisso-parte-della-nostra-cultura-da-duemila-anni

7 dicembre 2018

Politica

L'intervento del senatore leghista al Festival della Famiglia. All'esterno del palazzo della Provincia 200 manifestanti che hanno criticato il suo disegno di legge sull'affidamento condiviso



Di Donatello Baldo - 07 dicembre 2018 - 18:56

Condividi

TRENTO. E' arrivato a Trento per partecipare ad un convegno all'interno del **Festival della Famiglia**, ma **Simone Pillon** prima dell'incontro si è voluto fare un giro in centro storico. Ha pure visitato il Duomo e già che c'era ha acceso una candela. **Non ha parlato del suo disegno di legge sul riordino dell'affido condiviso:** "Sono qui per parlare d'altro". All'esterno del palazzo della Provincia erano però in tanti a manifestare contro di lui e contro la sua proposta.

Senatore, perché il suo disegno di legge è tanto contestato?

Non lo so, me lo dica lei.

Dicono che riduce i diritti della donna e del minore favorendo il padre, che scardina l'impianto legislativo in favore dei soggetti deboli. Cosa risponde?

Non so darle una risposta e ognuno può pensarla come crede. Ma invito tutti a leggere il testo prima di parlare.

Ci dica almeno a che punto è l'iter in Parlamento. E' ancora in commissione?

1/3

Certo, e in commissione abbiamo ancora in programma alcune audizioni, perché noi vogliamo ascoltare tutti. Questa è una legge delicata. L'obiettivo è quello di arrivare a un testo unificato, che prenda il meglio dalle tante proposte sul tavolo.

I leghisti si possono contestare solo senza megafono o microfoni

notizieoggi.com/2018/12/07/i-leghisti-si-possono-contestare-solo-senza-megafono-o-microfoni

7 dicembre 2018

7 dicembre 2018



Le associazioni legbt e le femministe di 'Non una di meno' hanno ricevuto il permesso di manifestare in piazza a Trento contro il 'Festival della Famiglia', promosso dal senatore della Lega Simone Pillon. Ma la questura ha vietato l'uso di "strumenti per l'amplificazione del suono", come megafoni, casse, microfoni.

[Fonte articolo: [Fanpage](#)]

Post Views: 13

pat * Festival della Famiglia: Liverini " tre i temi trattati – l'equità di genere, la conciliazione vita-lavoro e le pari opportunità "

agenziagiornalisticaopinione.it/opinionews/pat-festival-della-famiglia-liverini-tre-i-temi-trattati-lequita-di-genere-la-conciliazione-vita-lavoro-e-le-pari-opportunita

7 dicembre 2018

7 dicembre 2018(OPINIONEWS)Riceviamo e pubblichiamo integralmente il seguente comunicato stampa:

Oggi al Festival della Famiglia uno sguardo internazionale sulla conciliazione vita-lavoro. Le politiche familiari nel contesto europeo.

Oggi poi il tema è estremamente attuale a livello europeo – ha concluso Liverini – grazie appunto al Pilastro dei diritti sociali lanciato dal presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker nel 2015; dei 20 principi contenuti in questo strumento, tre sono particolarmente interessanti per il dibattito odierno, perché riguardano l'equità di genere, la conciliazione vita-lavoro e le pari opportunità".



Liz Gosme, direttrice Coface Families Europe – un network che riunisce associazioni della società civile che rappresentano gli interessi delle famiglie – ha spiegato come la firma del Pilastro, avvenuta lo scorso anno, sia stata accolta favorevolmente da Coface, anche se ora sono in attesa di nuove proposte e soprattutto di capire quale sarà il budget: "Molti finanziamenti dell'Unione Europea possono essere utilizzati per il benessere sociale".

Quindi Pierluigi Brombo, del Comitato economico e sociale europeo – istituzione della Ue che rappresenta la società civile organizzata fondata nel 1958 – ha illustrato le azioni dell'Unione Europea nell'ambito delle politiche familiari: "Il diritto di sposarsi e il diritto di fondare una famiglia sono garantiti secondo le leggi nazionali, quindi la politica familiare non è un prevista nei trattati europei, perché si tratta di una competenza lasciata agli Stati nazionali. Ma la carta dei diritti europei sancisce anche la protezione delle famiglie sul piano giuridico, economico e sociale".

Quindi l'Europa può fare molto: "Negli anni '80 – come ha spiegato Brombo nel suo excursus storico – vi è la prima linea di bilancio e il primo consiglio dei ministri europei che si occupano di famiglia, che ha sancito la creazione di un Osservatorio sulla famiglia. Nel 1998 vi è purtroppo una crisi di bilancio delle politiche sociali e quindi familiari, poi nel 2005-2007 l'approccio europeo al tema della famiglia diventa prettamente demografico, perché ci si rende conto che l'Europa è un continente che sta progressivamente invecchiando; successivamente si convoca un nuovo consiglio dei ministri della famiglia e viene creato lo strumento dell'Alleanza della Famiglia, per lo scambio di buoni prassi. Poi

1/3

nel 2010 l'Alleanza per la famiglia diventa una piattaforma per investimenti rivolti all'infanzia, infine nel 2014 si era previsto di lanciare l'anno della conciliazione vita/lavoro ma è stato cancellato"

La piazza pro Lgbt contro il Festival della famiglia

 venti4ore.com/la-piazza-pro-lgbt-contro-il-festival-della-famiglia

7 dicembre 2018

Politica

Di

trattamenti

-

7 dicembre 2018

A Trento le associazioni femministe e pro Lgbt hanno organizzato un contro-manifestazione in segno protesta per la settima edizione del Festival della Famiglia organizzato dal senatore Simone Pillon.

Gay Pride sì, Festival della **famiglia** no. Ebbene sì, per la sinistra, ormai, possono esistere solo le "famiglie". Ecco perché a Trento le associazioni femministe e pro Lgbt hanno organizzato un contro-manifestazione in segno protesta per la settima edizione del Festival della Famiglia organizzato dal senatore Simone Pillon.

Il leghista Pillon è il promotore del disegno di legge sull' affido condiviso, una delle proposte più criticate dalle associazioni che, con questa contro-manifestazione hanno voluto rivendicare i "diritti di tutte quelle famiglie che decidono di non riconoscersi nel modello unico etero-patriarcale e di farlo portando in piazza i nostri corpi liberi e autodeterminati e le nostre idee". "Vogliamo una piazza che possa esprimere pacificamente ma a a gran voce il nostro dissenso e dia forma e parola alla nostra idea di famiglie: plurali, dalle molte forme, che rifiutano gli stereotipi e l' oppressione dell' eteropatriarcato", hanno detto. La questura di Trento, si legge su La Verità, ha autorizzato il contro festival, ma a patto che non vengano usati gli amplificatori (casse, megafoni eccetera). Ma le associazioni pro **Lgbt** ribadiscono che intendono combattere a difesa dei "valori di antifascismo, antisessismo, antirazzismo e anti-omobitransnegatività".

Tag:

LGBT

famiglia

Persone:

Simone Pillon

Contestato il senatore leghista Pillon: 200 in piazza

 diario-it24.blogspot.com/2018/12/contestato-il-senatore-leghista-pillon.html

Homenotizie

SHARE:

venerdì 7 dicembre 2018 (2018-12-07T09:29:00-08:00)

Contestazione in piazza Dante a partire dal tardo pomeriggio nei confronti del senatore leghista Pillon, a Trento per il Festival della fam...

Contestazione in piazza Dante a partire dal tardo pomeriggio nei confronti del senatore leghista Pillon, a Trento per il Festival della famiglia. A protestare circa 200 persone, tra cui tanti giovani, contrari al ddl sull'affido condiviso dei figli in caso di separazione che, dicono, è maschilista e contro le donne.

Tantissime le sigle in campo. Tra queste: Collettivo transfemminista queer Trento, Centro Sociale Bruno, MindtheGap, Arcigay del Trentino, AGEDO Trentino, Famiglie Arcobaleno, I sentinelli di Trento, Laici trentini per i diritti civili, UDU - Unione degli Universitari Trento, Rete degli Studenti Medi Trento, Coordinamento Studenti Medi Trento-Rovereto, AULA - Assemblea Universitaria di Lotta e Autogestione, CUR- Collettivo Universitario Refresh, Ali Aperte, Se Non Ora Quando - Trentino, Casa delle donne Rovereto, LILA del Trentino, Bozen Solidale, Trento Poetry Slami, Arte Migrante Trento, Adisa, Centaurus e Società italiana delle letterate Trentino.

by m.lunelli@ladige.it via l'Adige.it

Fugatti: “La famiglia è un valore fondante della nostra Autonomia”

 lavocedelnoce.it/fugatti-la-famiglia-e-un-valore-fondante-della-nostra-autonomia

by Lavoce del Noce

7 dicembre 2018



“Se le valli si spopolano si impoverisce l’intero Trentino. La famiglia è importante per lo sviluppo della società, la nostra è una terra di Autonomia che ha dei forti valori fondanti, la famiglia è uno di questi valori”, queste le parole conclusive del presidente della Provincia, Maurizio Fugatti, alla giornata inaugurale del Festival della Famiglia, che è terminata poco fa al Teatro Sociale di Trento.

Dopo i saluti istituzionali e la tavola rotonda, il Festival è proseguito con gli interventi di due esperti di settore, Joaquim Oliveira Martins, vice direttore dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD-Parigi) e Ignacio Socias, direttore della Federazione internazionale per lo sviluppo familiare (IFFD-USA). Dai due esperti di settore alcuni spunti importanti sul tema “Qualità della vita del territorio e competitività” e da Socias è arrivato anche un riconoscimento alle politiche familiari messe in campo in Trentino: “Nel 2020 porterà all’attenzione dell’Onu la candidatura del progetto family friendly della Provincia autonoma di Trento come miglior pratica internazionale”.

“E’ un onore per il Trentino poter ospitare questo Festival – ha esordito il presidente Fugatti – su una tematica davvero all’ordine del giorno. La famiglia è un tema che sta a cuore ai governi nazionali e non solo, come abbiamo visto. In Trentino abbiamo un sistema di valori che pone al centro la famiglia, motore per lo sviluppo della società. Abbiamo poi una legge, del 2011, dedicata proprio al benessere familiare e sulle politiche familiari e sociali investiamo ogni anno 78 milioni di euro. Nonostante questo, il trend delle nascite, anche in

1/2

Trentino, è in calo, sebbene meno rispetto alla media italiana”. Si tratta di una tendenza a livello europeo, ma sulla quale bisogna prestare attenzione: “Il tema della denatalità nelle valli trentine va affrontato con un approccio diverso rispetto ai centri maggiori, perché lo

OGGI LA MANIFESTAZIONE CONTRO PILLON

 rtrr.fluidstream.it/2018/12/07/oggi-la-manifestazione-contro-pillon

7 dicembre 2018



[Portale Radio e TV](#)

[Home](#) [Notizie](#) **OGGI LA MANIFESTAZIONE CONTRO PILLON**

[Notizie](#)

7 dicembre 2018

10

Manifestazione questo pomeriggio alle 17.00 in Piazza Dante contro il senatore Simone Pillon che nel pomeriggio è atteso al festival della Famiglia. A protestare in piazza ci saranno esponenti del Partito Democratico, Futura, L'altra Trento a Sinistra e Verdi. Critiche che gli organizzatori concentrano sul disegno legge che porta il nome del senatore e cambia sostanzialmente il diritto di famiglia.

Un disegno di legge che per gli organizzatori della manifestazione trasforma i figli in proprietà divisibile.



-
-

I leghisti si possono contestare solo senza megafono o microfoni

[fanpage.it/i-leghisti-si-possono-contestare-solo-senza-megafono-o-microfoni](#)

115

Le associazioni leghit e le femministe di 'Non una di meno' hanno ricevuto il permesso di manifestare in piazza a Trento contro il 'Festival della Famiglia', promosso dal senatore della Lega Simone Pillon. Ma la questura ha vietato l'uso di "strumenti per l'amplificazione del suono", come megafoni, casse, microfoni.

[Politica italiana](#) 7 dicembre 2018 16:02

di [Annalisa Cangemi](#)

Ancora uno scontro tra governo e

associazioni su un tema caldo, come

quello della contrapposizione tra famiglia tradizionale e 'famiglie' in senso più ampio.

Questa volta nel mirino del dicastero per la Famiglia guidato dal **ministro leghista Fontana**, pare ci siano le proteste contro il '**Festival della Famiglia**', in programma a Trento dal 3 al 9 dicembre, promosso dal senatore **Simone Pillon**. Al meeting di Trento il ministro Fontana non presenzierà, ma le associazioni per i diritti lgbt, le femministe di 'Non una di meno', gli studenti dei collettivi universitari, oggi pomeriggio si sono dati appuntamento in piazza Dante per l'evento chiamato '**(Contro) Festival delle Famiglie**', per contrastare le politiche del governo giallo-verde, che considerano "oscurantiste": *"L'intento è quello di rivendicare i nostri ed i diritti di tutte quelle famiglie che decidono di non riconoscersi nel modello unico etero-patriarcale – scrivono le attiviste – e di farlo portando in piazza i nostri corpi liberi e autodeterminati e le nostre idee. Vogliamo una piazza che possa esprimere pacificamente ma a a gran voce il nostro dissenso e dia forma e parola alla nostra idea di famiglie: plurali, dalle molte forme, che rifiutano gli stereotipi e l'oppressione dell'eteropatriarcato"*, hanno scritto i manifestanti.

La **questura di Trento ha fissato dei paletti**: niente "strumenti per l'amplificazione del suono", come **megafoni, casse, microfoni**. Permesso di manifestare in strada accordato, ma con evidenti restrizioni che di fatto limiteranno non di poco la libertà d'espressione. Il senatore Pillon è atteso per le conclusioni, al termine della presentazione del libro *"Big family. Politiche a sostegno della famiglia. Storie straordinariamente normali di famiglie numerose"*, al palazzo della Provincia di piazza Dante. La kermesse, come si legge sul sito dell'evento, ha lo scopo di promuovere *"azioni indirizzate al benessere della famiglia: un mix di attori e misure per rispondere a una società in continua evoluzione con diverse esigenze e diversi modelli di organizzazione della famiglia e della conciliazione vita-lavoro. Tema centrale del Festival sarà quest'anno la relazione tra qualità della vita e competitività territoriale"*. Nessun accenno specifico al controverso ddl Pillon sull' **affido condiviso**.

Le attiviste cercheranno comunque di far sentire la loro voce: *"Un bavaglio non impedirà ai nostri valori di antifascismo, antisessismo, antirazzismo e anti-omobitransnegatività di*

1/2

prendere corpo nello spazio pubblico e per denunciare il tentativo di zittirci. Non permetteremo che la pluralità delle nostre famiglie e dei nostri affetti venga messa in discussione, in nessun modo". Nonostante le numerose adesioni incassate dalle

PAT – Le politiche familiari nel contesto europeo #siamoeuropa #stavoltavoto #176volteEuropa

alpe.news/2018/12/07/pat-le-politiche-familiari-nel-contesto-europeo-siamoeuropa-stavoltavoto-176volteeuropa

medienfriz

7 dicembre 2018

Oggi al Festival della Famiglia uno sguardo internazionale sulla conciliazione vita/lavoro

Le politiche familiari nel contesto europeo

Sguardo internazionale, oggi al Festival della Famiglia, con un ricco panel di relatori che avevano il compito di focalizzare l'attenzione sul Pilastro europeo dei diritti sociali, sottoscritto dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione nel 2017 in Svezia, che stabilisce 20 principi e diritti fondamentali. Ad introdurre i lavori Valeria Liverini, direttrice dell'Ufficio provinciale per i rapporti con l'Unione Europea: "Le politiche di sostegno al benessere familiare sono un tema caldo e sentito, importante per lo sviluppo dei territori: in provincia di Trento queste politiche hanno una storia antica, iniziata nel 2004 e perfezionata con la legge provinciale sul benessere familiare 1/2011. Oggi poi il tema è estremamente attuale a livello europeo – ha concluso Liverini – grazie appunto al Pilastro dei diritti sociali lanciato dal presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker nel 2015; dei 20 principi contenuti in questo strumento, tre sono particolarmente interessanti per il dibattito odierno, perché riguardano l'equità di genere, la conciliazione vita/lavoro e le pari opportunità".



trentinofamiglia.it/News-eventi/News/Impresa-e-famiglie-Family-Audit-e-Family-Business

Al Festival della Famiglia oggi pomeriggio appuntamento presso la Fondazione Caritro in via Calepina a Trento



Il Family Audit si preoccupa di creare contesti aziendali in cui stimolare un circuito virtuoso tra vita familiare e vita professionale, per assicurare benessere e armonia nelle relazioni ed efficacia e produttività nel lavoro. Nell'impresa di famiglia questa esigenza comprende gli stessi imprenditori, che mettono in gioco il grande coinvolgimento emotivo della famiglia con la responsabilità finale dell'impresa. Un mix altamente sfidante, capace di creare grandi circoli virtuosi, così come grandi tensioni e rischi per il benessere dell'impresa e della famiglia. Trovare armonia e risultati diventa quindi la chiave per una soluzione culturale e organizzativa capace di influire su tutti gli attori. Oggi si sono alternate su questi temi le testimonianze di due professionisti di settore Erika Brentegani e Luca Marcolin, nell'appuntamento presso Fondazione Caritro tenuto all'interno del Festival della Famiglia di Trento.

[trentinofamiglia.it/News-eventi/News/Le-politiche-familiari-nel-contesto-europeo](https://www.trentinofamiglia.it/News-eventi/News/Le-politiche-familiari-nel-contesto-europeo)

Oggi al Festival della Famiglia uno sguardo internazionale sulla conciliazione vita/lavoro



Sguardo internazionale, oggi al Festival della Famiglia, con un ricco panel di relatori che avevano il compito di focalizzare l'attenzione sul Pilastro europeo dei diritti sociali, sottoscritto dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione nel 2017 in Svezia, che stabilisce 20 principi e diritti fondamentali. Ad introdurre i lavori Valeria Liverini, direttrice dell'Ufficio provinciale per i rapporti con l'Unione Europea: "Le politiche di sostegno al benessere familiare sono un tema caldo e sentito, importante per lo sviluppo dei territori: in provincia di Trento queste politiche hanno una storia antica, iniziata nel 2004 e perfezionata con la legge provinciale sul benessere familiare 1/2011. Oggi poi il tema è estremamente attuale a livello europeo - ha concluso Liverini - grazie appunto al Pilastro dei diritti sociali lanciato dal presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker nel 2015; dei 20 principi contenuti in questo strumento, tre sono particolarmente interessanti per il dibattito odierno, perché riguardano l'equità di genere, la conciliazione vita/lavoro e le pari opportunità".

[trentinofamiglia.it/News-eventi/News/La-disabilita-diventa-normalita-al-Festival-della-Famiglia](https://www.trentinofamiglia.it/News-eventi/News/La-disabilita-diventa-normalita-al-Festival-della-Famiglia)

La disabilità diventa normalità al Festival della Famiglia

Presentato ieri il libro di Valentina Cecchi Tagliagambe



Ieri pomeriggio il Festival della Famiglia di Trento ha riservato una particolare attenzione a una storia speciale. E' quella di Matilde, una ragazza speciale che, con il supporto della famiglia, guarda anche in modo scanzonato il mondo che vive e dice a tutti "guardatemi per quella che sono e so fare senza pietismo, ma in modo semplice, vero, autentico". "Io così normale, così diversa" è un libro viene dedicato a quei genitori altrettanto speciali che sanno trasformare il pianto in felicità. La presentazione si è tenuta presso la Fondazione Caritro, l'appuntamento era promosso in collaborazione con l'Associazione SportAbili Onlus.

Un caloroso pubblico di amici e volontari dell'associazione ha accolto le relatrici e i relatori. Quindi le parole della direttrice della fondazione Accademia della montagna, Iva Berasi "anche come Accademia stiamo lavorando per un Trentino accessibile"; quindi l'assessore di Rovereto Donata Loss ha dialogato con l'autrice "il libro comincia e finisce con un elenco di persone che la mamma Valentina ringrazia per averla indotta a credere nella vita nonostante... la diversità? O proprio per la normalità della figlia Matilde?". Toccanti le parole di Valentina Cecchi Tagliagambe: "Devo ancora capire dove finisce la normalità e comincia la diversità. Si tratta di etichette imposte dall'esterno. Viviamo in una società senza filtri: i ragazzi spesso dicono la verità, ma la società non la vuole sentire. Dobbiamo tenere il cuore aperto agli altri, perché tutti possono insegnare qualcosa. E per fortuna ci sono 'i supereroi', educatori e volontari e psicologi che supportano la fiducia nella vita, nella potenzialità degli individui a dispetto delle difficoltà. Io credo che siamo irripetibili variazioni sul tema dell'esistenza: non c'è uno di noi uguale a un altro. Siamo tutti diversi, tutti speciali. E grazie a dio nessuno di noi è normale."

Quindi Alessandro Benedetti, patron della casa editrice Grafiche Stile Edizioni: "Il titolo del libro di Valentina è affascinante, perché la diversità è dare valore a quello che c'è non a

1/2

quello che manca. È la diversità che ci distingue dagli altri, che ci rende unici". Fra i presenti anche Giacomo Bertagnoli, atleta della nazionale paraolimpica di sci, vincitore di 4 medaglie alle olimpiadi del 2018 "mi sono sempre sentito accolto, non mi sono mai sentito

trentinofamiglia.it/News-eventi/News/Big-Family-al-Festival-della-Famiglia-la-voce-e-l-esperienza-di-chi-ha-piu-di-3-figli

Oggi nella Sala Belli di Piazza Dante l'incontro con l'autrice del libro e il punto di vista di politici ed esperti



"Crescere un figlio non è solo una questione privata, ma è una responsabilità, una promessa, un impegno sociale. Significa contribuire a costruire un pezzo di futuro". È quanto si legge nella premessa di "Big Family", il libro presentato questo pomeriggio nell'ambito del Festival della Famiglia in Sala Belli, che ha ospitato un pubblico rallegrato dalla presenza di tante famiglie con bimbi e ragazzi al seguito. Un'occasione per dibattere sul tema del Festival dal punto di vista di mamme e papà di famiglie numerose, che hanno portato la loro esperienza assieme a specialisti ed esperti di educazione e politiche familiari. Presente l'assessore provinciale alla famiglia Stefania Segnana. "Dobbiamo lavorare come istituzione perché passi l'idea che è bello avere famiglia, altrimenti la società invecchia" ha detto l'assessore, sottolineando che è necessario agevolare il più possibile i giovani nel progetto di formazione di nuove famiglie, attraverso azioni concrete, come il sostegno agli affitti, il favorire le madri lavoratrici con orari flessibili e abbattendo le rette degli asili nido.

All'incontro era presente il senatore Simone Pillon, che ha indicato il Trentino come modello di sviluppo e laboratorio di buone pratiche, esempio anche per altre realtà. "La famiglia è generatrice di futuro" ha detto, ponendo l'accento sul coraggio e la speranza che anima le famiglie numerose e sulle loro storie, che possono indicare la strada giusta alla scelta della politica. Luciano Malfer, dirigente dell'Agenzia per la Famiglia della Provincia autonoma di Trento ha concluso l'incontro ponendo l'attenzione sul valore che riesce a generare la famiglia all'interno della società, un valore che le famiglie numerose riescono più di altre a preservare e consegnare a tutti.

Il 7° Festival della famiglia si avvia verso la conclusione

famiglienumerose.org/il-7-festival-della-famiglia-si-avvia-verso-la-conclusione

7 dicembre 2018



Home Comunicazione Il 7° Festival della famiglia si avvia verso la conclusione

By Redazione -

7 dicembre 2018

10

Condividi

[Facebook](#)

[Twitter](#)



Anche le cose belle ed interessanti hanno un termine almeno temporale, ma quanto emerso, proposto e condiviso in questa settimana continuerà a portare frutto grazie all'impegno di molte persone ed associazioni che credono nel valore della famiglia e si impegnano perchè i "sogni" diventino realtà.

In allegato il programma della giornata conclusiva per quanto riguarda le tavole rotonde e dibattiti, mentre domenica, ultimo giorno sarà dedicato come di consueto ai più piccoli, con il "[Trentino dei bambini](#)" tante proposte gratuite ed educative.

Concluso il Festival della Famiglia col Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia

gazzettadellevalli.it/attualita/concluso-il-festival-della-famiglia-col-network-europeo-dei-comuni-amici-della-famiglia-200689

8 dicembre 2018

Trento – In Trentino ci sono oltre 500 organizzazioni – associazioni sportive, musei, pubblici esercizi, trasporti – a Marchio Family, ovvero in grado di offrire servizi specifici alle famiglie; i dipendenti di numerose aziende pubbliche e private, grazie alla certificazione Family Audit, possono contare su un’attenzione particolare alle loro richieste di armonizzazione dei tempi vita/lavoro. Nei Comuni Amici della Famiglia, le famiglie con figli hanno sconti sulle tariffe, le famiglie con un determinato Icef possono contare sull’assegno unico, gli under 18 si recano al cinema e teatro utilizzando voucher culturali. Oggi, alla giornata conclusiva del Festival della Famiglia di Trento, che si è tenuta al Muse, il dirigente dell’Agenzia per la Famiglia, Luciano Malfer, ha tirato le fila del percorso trentino, spiegando questa “rivoluzione nata dal basso”. Accanto a Malfer, un ricco panel di relatori internazionali che si è concluso con l’intervento di Regina Maroncelli, presidente di Elfac; la Confederazione europea delle associazioni di famiglie numerose la scorsa estate, ha istituito assieme alla Provincia autonoma di Trento il Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia.



In apertura i saluti di Samuela Caliori del Muse, Museo delle Scienze di Trento, organizzazione leader sui temi family friendly in Trentino, visitata finora da 3 milioni di persone.

Quindi le relazioni della mattinata, moderate da Andrea Bernardini, responsabile Area comunicazione Associazione nazionale Famiglie Numerose. In apertura Antonella Inverno, di Save the Children, che ha spiegato come la mamma, in base alle loro recenti analisi, sia l’elemento debole del mercato del lavoro: “Nel Report che Save the Children ha pubblicato in giugno 2018 sono emersi dati preoccupanti, sappiamo per esempio che è molto elevato il tasso di disoccupazione femminile a livello nazionale, ovvero 1 su 2 non lavora ed esiste un forte divario fra Sud e Nord Italia per servizi e conciliazione vita/lavoro”.

Madellin Wallin, presidente della Federazione europea delle casalinghe, ha portato l’esempio della Svezia dove “la maggior parte delle mamme lavora a tempo pieno”, grazie ai numerosi servizi offerti, e dove “si può rimanere a casa fino a quanto il bambino compie 3 anni”. Al punto che: “Quando ho deciso di dedicarmi ai figli – ha evidenziato Wallin – non sono stata capita perché in Svezia non è usuale fare questa scelta”.

Quindi le testimonianze di alcune buone pratiche in tema di politiche familiari delle municipalità europee con Maria Chiara Franzoia vicesindaco di Trento, Cecilia Szarva di Budapest, Ildiko Zornanszki capo Dipartimento salute e famiglia del comune di Szolnok in

1/2

Ungheria, Kata Gyurko presidente dell’associazione famiglie numerose dell’Ungheria, Esther Salat del Comune di San Cugat in Spagna, Elisabetta Gardini europarlamentare dal 2008, nonché Leonids Muceniks presidente dell’Associazione delle famiglie numerose della

Si è concluso, oggi al Muse, il Festival della Famiglia, domani spazio al Trentino dei Bambini Il Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia

 ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Il-Network-europeo-dei-Comuni-Amici-della-Famiglia



QUOTIDIANO ONLINE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Ufficio stampa

altro

Sabato, 08 Dicembre 2018 - 13:23 Comunicato 2956

In Trentino ci sono oltre 500 organizzazioni – associazioni sportive, musei, pubblici esercizi, trasporti – a Marchio Family, ovvero in grado di offrire servizi specifici alle famiglie; i dipendenti di numerose aziende pubbliche e private, grazie alla certificazione Family Audit, possono contare su un'attenzione particolare alle loro richieste di armonizzazione dei tempi vita/lavoro. Nei Comuni Amici della Famiglia, le famiglie con figli hanno sconti sulle tariffe, le famiglie con un determinato Icef possono contare sull'assegno unico, gli under 18 si recano al cinema e teatro utilizzando voucher culturali. Oggi, alla giornata conclusiva del Festival della Famiglia di Trento, che si è tenuta al Muse, il dirigente dell'Agenzia per la Famiglia, Luciano Malfer, ha tirato le fila del percorso trentino, spiegando questa "rivoluzione nata dal basso". Accanto a Malfer, un ricco panel di relatori internazionali che si è concluso con l'intervento di Regina Maroncelli, presidente di Elfac; la Confederazione europea delle associazioni di famiglie numerose la scorsa estate, ha istituito assieme alla Provincia autonoma di Trento il Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia.



Buone pratiche

 ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Buone-pratiche



QUOTIDIANO ONLINE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Ufficio stampa

altro

Sabato, 08 Dicembre 2018 - 16:19 Comunicato 0

L'impegno di tutti i soggetti che compongono il sistema trentino per risollevarsi dall'eccezionale ondata di maltempo di fine ottobre non conosce sosta. In questi giorni si è compiuto un passo in più con l'apertura, in tempo per l'inaugurazione della stagione sciistica, della nuova telecabina Colbricon Express, a San Martino di Castrozza. Ma l'impegno della comunità trentina si vede anche in tanti altri campi, stiamo parlando della famiglia, e delle tante, buone pratiche family friendly: proprio oggi, al Muse di Trento, la conclusione del Festival che domani si sposterà in piazza con gli appuntamenti del Trentino dei Bambini.



(at)

Fonte: Ufficio Stampa

Versione Stampabile

Pillon: «Soldi alle famiglie che fanno figli»

[T \[giornaletrentino.it/cronaca/trento/pillon-soldi-alle-famiglie-che-fanno-figli-1.1840247\]\(http://giornaletrentino.it/cronaca/trento/pillon-soldi-alle-famiglie-che-fanno-figli-1.1840247\)](http://giornaletrentino.it/cronaca/trento/pillon-soldi-alle-famiglie-che-fanno-figli-1.1840247)

TRENTO. Ovunque va, porta con sé proteste e contestazioni. Già portavoce del Family Day, è definito dalle associazioni laiche come l'espressione di un "integralismo cattolico da stato etico". Il senatore della Lega Simone Pillon ieri era a Trento invitato dal Festival della Famiglia, mentre fuori dal Palazzo della Provincia 250 manifestanti intonavano cori ed esibivano striscioni polemici. Il suo disegno di legge di riforma del diritto di famiglia e sull'affidamento condiviso prevede la "spartizione" del tempo dei figli tra i coniugi separati, con i minori che si sposterebbero tra le case dei genitori. Introduce la mediazione obbligatoria e a pagamento per i coniugi in via di separazione, e in molti temono che ciò si riveli un'arma di ricatto per il genitore economicamente più debole, solitamente la donna. Prevede il superamento dell'assegno familiare in favore del mantenimento diretto, in cui le spese sono suddivise tra i genitori in base al tempo trascorso col minore: un altro modo, sostengono i critici, per penalizzare le madri.

Senatore Pillon, nel suo discorso ha definito il Trentino un "modello" nelle politiche familiari. In cosa?

La strada trentina è quella virtuosa, a partire dal modello Isee che è più equilibrato che nel resto d'Italia. Il Trentino è un territorio "amico della famiglia" perché offre tanti piccoli servizi che rendono la vita più facile ai genitori: le strisce rosa per il parcheggio, i fasciatoi e gli scaldabiberon nei locali pubblici. Lo Stato e le istituzioni devono promuovere queste pratiche, per non lasciare le famiglie da sole, come fa la Provincia di Trento.

Il presidente Fugatti ha invitato a esporre presepio e crocifisso nelle scuole e nei luoghi pubblici. Cosa ne pensa?

Approvo totalmente questa scelta: il presepio rappresenta in miniatura la natività e celebra l'unione familiare che vince di fronte alle avversità. Fu inventato da San Francesco, che non era solo un "ecologista" ante-litteram, ma un difensore dei valori familiari. È un bene che le istituzioni se ne riappropriino.

C'è chi ritiene che le istituzioni siano laiche e che, essendo di tutti, non debbano rispecchiare convinzioni religiose.

Parliamo delle tradizioni di un popolo, non tanto di credenze religiose. Il presepio è un simbolo che veicola solo messaggi positivi in cui tutti possono rispecchiarsi, anche i non credenti. Il presepio non è contro nessuno ed è a favore di tutti.

Ha indicato l'Ungheria come un modello per invertire il trend demografico in calo. Con quali strumenti?

Concretamente, vengono dati soldi alle famiglie che fanno figli. Spendendo il 4% del Pil nelle politiche familiari, contro il 2,5% di media europea. L'Ungheria è passata da una media di 1,25 figli per donna nel 2010 a 1,45 nel 2017. Poi offre molte agevolazioni tariffarie e fiscali.

trentinofamiglia.it/News-eventi/News/Il-Network-europeo-dei-Comuni-Amici-della-Famiglia

Si è concluso, oggi al Muse, il Festival della Famiglia, domani spazio al Trentino dei Bambini



In Trentino ci sono oltre 500 organizzazioni – associazioni sportive, musei, pubblici esercizi, trasporti – a Marchio Family, ovvero in grado di offrire servizi specifici alle famiglie; i dipendenti di numerose aziende pubbliche e private, grazie alla certificazione Family Audit, possono contare su un'attenzione particolare alle loro richieste di armonizzazione dei tempi vita/lavoro. Nei Comuni Amici della Famiglia, le famiglie con figli hanno sconti sulle tariffe, le famiglie con un determinato Icfec possono contare sull'assegno unico, gli under 18 si recano al cinema e teatro utilizzando voucher culturali. Oggi, alla giornata conclusiva del Festival della Famiglia di Trento, che si è tenuta al Muse, il dirigente dell'Agenzia per la Famiglia, Luciano Malfer, ha tirato le fila del percorso trentino, spiegando questa "rivoluzione nata dal basso". Accanto a Malfer, un ricco panel di relatori internazionali che si è concluso con l'intervento di Regina Maroncelli, presidente di Elfac; la Confederazione europea delle associazioni di famiglie numerose la scorsa estate, ha istituito assieme alla Provincia autonoma di Trento il Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia.

Presentazione del libro Big Family e delle famiglie numerose al Festival della famiglia

famglinumerose.org/presentazione-del-libro-big-family-e-delle-famiglie-numerose-al-festival-della-famiglia



Pomeriggio di emozioni e riflessioni importanti quello di venerdì 7 dicembre 2018 nel palazzo della Provincia Autonoma di Trento. Questo appuntamento del Festival della Famiglia è stato dedicato alle famiglie numerose e ovviamente la nostra associazione è stata protagonista. L'occasione è stata la presentazione del libricino Big Family scritto dalla giornalista Linda Pisani, che abbiamo già avuto modo di conoscere all'ultima assemblea nazionale di Rimini.

Mentre i nostri figli erano occupati a giocare con l'animazione e stregati dall'esibizione del mago Dado, sul palco si sono susseguiti gli interventi di vario tenore. Il tutto alleggerito dalle incursioni a suon di musica del terribile T-rex, pronto ad entrare in sala per rapire gli oratori troppo prolissi.

Giuseppe e Simona Magistri hanno fatto un bilancio della loro attività di coordinatori provinciali e passato ufficialmente il testimone a Massimo e Federica Sebastiani che hanno già dato dimostrazione di essere preparati a ricoprire tale ruolo.

L'ospite di carattere nazionale è stato il Senatore Simone Pillon. Dal suo intervento è emerso il suo trascorso nell'associazionismo familiare, dimostrandosi preparato sul tema famiglia ed aggiornato sulle politiche familiari del nostro territorio. Infine, ha anticipato un paio di provvedimenti che cercherà di inserire nell'attuale manovra di bilancio e che sono due dei cavalli di battaglia di Anfn:

- l'aumento degli assegni familiari in modo che pesi di più nelle tasche delle famiglie, perché in pochi sanno che esiste un fondo degli assegni famigliari in attivo di 1 miliardo di euro i quali in parte o non vengono spesi o vengono incanalati altrove.

1/2

- 3 anni di contributi figurativi per ogni figlio, questo per sostenere le donne lavoratrici e madri che rappresentano un tessuto importantissimo per il nostro paese.

Mauro I edda ha parlato del network nazionale comuni family, progetto ormai diventato

aise.it/anno/sinergia-e-impegno-comune-quando-le-nazioni-sincontrano/124301/1

ROMA – focus/ aise – La cooperazione, a qualunque livello, è il mordente di una società veramente globale e immune da spinte sovraniste. A dimostrarlo sono i rapporti che a vario titolo l'Italia intrattiene con altri Paesi, nell'ottica di un reciproco scambio di benefici. Ad esempio, la scorsa settimana una delegazione del Gruppo Consolare dell'America Latina e i Caraibi nel nord Italia ha visitato



la Centrale Operativa della Polizia locale di Milano, accompagnata dal comandante Marco Ciacci e dalla vicesindaco Anna Scavuzzo. Oltre alla presidentessa del Gruppo Consolare e Console del Messico a Milano, Marisela Morales Ibáñez, e al vicepresidente Console Generale Ad Honorem del Nicaragua a Milano, Lorenzo Alderisio, la delegazione era composta anche dai Consoli Generali di Cile, Uruguay, Colombia, Bolivia, Brasile, Perù, Repubblica Dominicana, Cuba, dal Vice Console dell'Ecuador e dai consoli onorari della Bahamas, Panama e Haiti, che hanno conosciuto i sistemi di videosorveglianza e le modalità di gestione degli interventi da parte delle pattuglie della Polizia locale. "Ho trovato grande interesse da parte dei consoli – ha detto la vicesindaco Scavuzzo – al tema della sicurezza stradale e alle cause degli incidenti, e anche una volontà decisa di promuovere attività che richiamino a comportamenti responsabili fra i cittadini delle loro comunità. In particolare la proposta di lavorare insieme per far conoscere e osservare le regole della convivenza rispettosa dei regolamenti e delle norme: c'è da parte loro la volontà decisa di contribuire a informare i loro connazionali al fine di una migliore convivenza e per la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno. Un percorso di sicurezza partecipata che veda protagoniste anche le loro comunità".

Sarà poi firmato con tutta probabilità nei primi mesi del 2019 un Protocollo fra la Provincia autonoma di Trento e la Repubblica di Serbia in tema di politiche familiari. L'annuncio è stato dato nell'ambito del Festival della Famiglia, durante un incontro fra l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana e la delegazione della Repubblica di Serbia. Il cuore dell'accordo è rappresentato dalla creazione di una cabina di regia paritetica, che avrà il compito di definire il piano operativo di lavoro tra la Provincia autonoma e la Repubblica di Serbia.

Si sono tenuti il 4 dicembre, presso il Comune di Gioiosa Ionica (Reggio Calabria), capofila del progetto, i lavori per la nascita della prima "Rete Europea dei Comuni Solidali". Dopo oltre un anno di lavoro, l'Associazione europea "Solida", costituita da comuni e altri enti pubblici e privati che condividono gli stessi principi di solidarietà, inclusione sociale, democrazia e non discriminazione, prende forma e si costituisce. L'obiettivo del neonato sodalizio è lo sviluppo di legami internazionali e attività di partenariato tra i suoi membri,

1/2

nel nome della cooperazione tra le persone come fondamento per una convivenza pacifica e civile, condividendo i valori fondamentali dell'Unione Europea e supportando gli amministratori locali nella pianificazione ed attuazione di politiche inclusive. Alla presenza

 trentinotv.it/news_dettaglio.php



Chiusura per il Festival della Famiglia al Muse a Trento

Domenica 09 Dicembre - 08:00

Si è concluso, al Muse di Trento, il Festival della Famiglia. Si è focalizzata l'attenzione sul Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia e sulle buone pratiche trentine.

Le politiche familiari nel contesto europeo

notizieinunclick.it/le-politiche-familiari-nel-contesto-europeo

9 dicembre 2018



Sguardo internazionale, al Festival della Famiglia, con un ricco panel di relatori che avevano il compito di focalizzare l'attenzione sul Pilastro europeo dei diritti sociali, sottoscritto dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione nel 2017 in Svezia, che stabilisce 20 principi e diritti fondamentali. Ad introdurre i lavori Valeria Liverini, direttrice dell'Ufficio provinciale per i rapporti con l'Unione Europea: "Le politiche di sostegno al benessere familiare sono un tema caldo e sentito, importante per lo sviluppo dei territori: in provincia di Trento queste politiche hanno una storia antica, iniziata nel 2004 e perfezionata con la legge provinciale sul benessere familiare 1/2011. Oggi poi il tema è estremamente attuale a livello europeo – ha concluso Liverini – grazie appunto al Pilastro dei diritti sociali lanciato dal presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker nel 2015; dei 20 principi contenuti in questo strumento, tre sono particolarmente interessanti per il dibattito odierno, perché riguardano l'equità di genere, la conciliazione vita/lavoro e le pari opportunità".

Liz Gosme, direttrice Coface Families Europe – un network che riunisce associazioni della società civile che rappresentano gli interessi delle famiglie – ha spiegato come la firma del Pilastro, avvenuta lo scorso anno, sia stata accolta favorevolmente da Coface, anche se ora sono in attesa di nuove proposte e soprattutto di capire quale sarà il budget: "Molti finanziamenti dell'Unione Europea possono essere utilizzati per il benessere sociale". Quindi Pierluigi Brombo, del Comitato economico e sociale europeo – istituzione della Ue che rappresenta la società civile organizzata fondata nel 1958 – ha illustrato le azioni dell'Unione Europea nell'ambito delle politiche familiari: "Il diritto di sposarsi e il diritto di

1/3

fondare una famiglia sono garantiti secondo le leggi nazionali, quindi la politica familiare non è un prevista nei trattati europei, perché si tratta di una competenza lasciata agli Stati nazionali. Ma la carta dei diritti europei sancisce anche la protezione delle famiglie sul

Conciliazione vita–lavoro: la situazione in Ue e in Italia

larivista.ch/conciliazione-vita-lavoro-la-situazione-in-ue-e-in-italia

Autore: Redazione

9 dicembre 2018



Lavoro, genitorialità, uguaglianza di genere: sono i tre temi cardine del seminario che ha portato lo scorso 4 dicembre al pubblico del *Festival della Famiglia di Trento* un aggiornamento sulle politiche europee e italiane in merito alla conciliazione famiglia-lavoro.

In sintesi è emerso che le politiche di conciliazione devono dare risposte ai bisogni dei cittadini lungo tutto l'arco della vita e devono coinvolgere di più gli uomini per l'uguaglianza di genere ampliando i congedi di paternità e i congedi parentali fruibili in coppia. Inoltre è emerso con forza la necessità di finanziamenti strutturati e non solo “una tantum” nei bilanci dei Governi, al fine di tutelare le donne al lavoro e il loro rientro dopo la maternità.

È stata Valeria Viale, ricercatrice dell'Agencia nazionale per le Politiche attive del Lavoro, ad illustrato alcuni dati statistici sul tema della conciliazione in Europa:

La settimana del festival della famiglia

famglienumerose.org/la-settimana-del-festival-della-famiglia

9 dicembre 2018



[Home](#) [Comunicazione](#) [La settimana del festival della famiglia](#)
[Comunicazione](#)

By [Redazione](#) -
9 dicembre 2018

1

Condividi
[Facebook](#)

[Twitter](#)



Si è concluso il 7° festival della famiglia di Trento, il festival è una manifestazione che in questi 7 anni vede sempre più crescere la collaborazione tra la nostra Associazione e l'Agencia per la Famiglia di Trento, hanno aperto il festival la nostra Regina Maroncelli che anche in veste di Presidente dell'ELFAC ha colpito con il suo intervento il neo eletto Presidente Della Provincia di Trento Fugatti, il quale intervistato alla chiusura della giornata inaugurativa ha ripreso le parole di Regina definendole illuminanti per il nuovo percorso politico che la Provincia intende attuare.

1/2

Il 7 dicembre è stata la giornata della presentazione del libro Big Family, scritto da Linda Pisani che racconta alcune storie delle nostre famiglie, in questo evento sono intervenuti Giuseppe e Simona Magistri, Segretari Nazionali ed ex CP di Trento, che hanno passato

[Comunicato stampa provincia autonoma di Trento] Le politiche familiari nel contesto europeo

regioni.it/dalleregioni/2018/12/07/le-politiche-familiari-nel-contesto-europeo-590962

12 dicembre 2018

Oggi al Festival della Famiglia uno sguardo internazionale sulla conciliazione vita/lavoro

Sguardo internazionale, oggi al Festival della Famiglia, con un ricco panel di relatori che avevano il compito di focalizzare l'attenzione sul Pilastro europeo dei diritti sociali, sottoscritto dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione nel 2017 in Svezia, che stabilisce 20 principi e diritti fondamentali. Ad introdurre i lavori Valeria Liverini, direttrice dell'Ufficio provinciale per i rapporti con l'Unione Europea: "Le politiche di sostegno al benessere familiare sono un tema caldo e sentito, importante per lo sviluppo dei territori: in provincia di Trento queste politiche hanno una storia antica, iniziata nel 2004 e perfezionata con la legge provinciale sul benessere familiare 1/2011. Oggi poi il tema è estremamente attuale a livello europeo - ha concluso Liverini - grazie appunto al Pilastro dei diritti sociali lanciato dal presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker nel 2015; dei 20 principi contenuti in questo strumento, tre sono particolarmente interessanti per il dibattito odierno, perché riguardano l'equità di genere, la conciliazione vita/lavoro e le pari opportunità".

[Comunicato stampa provincia autonoma di Trento] Il Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia

regioni.it/dalleregioni/2018/12/08/il-network-europeo-dei-comuni-amici-della-famiglia-590879

12 dicembre 2018

Si è concluso, oggi al Muse, il Festival della Famiglia, domani spazio al Trentino dei Bambini

In Trentino ci sono oltre 500 organizzazioni – associazioni sportive, musei, pubblici esercizi, trasporti – a Marchio Family, ovvero in grado di offrire servizi specifici alle famiglie; i dipendenti di numerose aziende pubbliche e private, grazie alla certificazione Family Audit, possono contare su un'attenzione particolare alle loro richieste di armonizzazione dei tempi vita/lavoro. Nei Comuni Amici della Famiglia, le famiglie con figli hanno sconti sulle tariffe, le famiglie con un determinato Icef possono contare sull'assegno unico, gli under 18 si recano al cinema e teatro utilizzando voucher culturali. Oggi, alla giornata conclusiva del Festival della Famiglia di Trento, che si è tenuta al Muse, il dirigente dell'Agenzia per la Famiglia, Luciano Malfer, ha tirato le fila del percorso trentino, spiegando questa "rivoluzione nata dal basso". Accanto a Malfer, un ricco panel di relatori internazionali che si è concluso con l'intervento di Regina Maroncelli, presidente di Elfac; la Confederazione europea delle associazioni di famiglie numerose la scorsa estate, ha istituito assieme alla Provincia autonoma di Trento il Network europeo dei Comuni Amici della Famiglia.

In apertura i saluti di Samuela Caliarì del Muse, Museo delle Scienze di Trento, organizzazione leader sui temi family friendly in Trentino, visitata finora da 3 milioni di persone. Quindi le relazioni della mattinata, moderate da Andrea Bernardini, responsabile Area comunicazione Associazione nazionale Famiglie Numerose. In apertura Antonella Inverno, di Save the Children, che ha spiegato come la mamma, in base alle loro recenti analisi, sia l'elemento debole del mercato del lavoro: "Nel Report che Save the Children ha pubblicato in giugno 2018 sono emersi dati preoccupanti, sappiamo per esempio che è molto elevato il tasso di disoccupazione femminile a livello nazionale, ovvero 1 su 2 non lavora ed esiste un forte divario fra Sud e Nord Italia per servizi e conciliazione vita/lavoro". Madellin Wallin, presidente della Federazione europea delle casalinghe, ha portato l'esempio della Svezia dove "la maggior parte delle mamme lavora a tempo pieno", grazie ai numerosi servizi offerti, e dove "si può rimanere a casa fino a quanto il bambino compie 3 anni". Al punto che: "Quando ho deciso di dedicarmi ai figli – ha evidenziato Wallin – non sono stata capita perché in Svezia non è usuale fare questa scelta". Quindi le testimonianze di alcune buone pratiche in tema di politiche familiari delle municipalità europee e con Maria Chiara Franzosa vicesindaco di Trento, Cecilia Szarva di Budapest, Ildiko Zornanszki capo Dipartimento salute e famiglia del comune di Szolnok in Ungheria, Kata Gyurko presidente dell'associazione famiglie numerose dell'Ungheria, Esther Salat del Comune di San Cugat in Spagna, Elisabetta Gardini europarlamentare dal 2008, nonché Leonids Mucenieks presidente dell'Associazione delle famiglie numerose della Lettonia. Infine le conclusioni di Regina Maroncelli, presidente di Elfac: "Il Network si propone di mettere in rete i comuni family friendly, quelli che vorrebbero diventarlo e soprattutto i comuni che si impegnano ad ottenere una certificazione, ovvero requisiti standard comuni di qualità e di benessere familiare". Al Network europeo, istituito nel corso dell'estate, hanno manifestato interesse ad aderire comuni provenienti da Spagna, Portogallo, Germania, Serbia, Croazia, Albania, Francia, Ungheria, Lettonia e Italia; Elfac con la Provincia autonoma di Trento sta definendo lo standard per tutti i comuni europei. Il Network invece dei Comuni italiani è nato lo scorso anno, raccoglie già 45 adesioni e recentemente la Sardegna ha sottoscritto l'obiettivo con la Provincia autonoma di Trento di certificare il 40% delle amministrazioni sarde.

Riprese, immagini e interviste a cura dell'Ufficio Stampa

[Comunicato stampa provincia autonoma di Trento] Impresa e famiglie: Family Audit e Family Business

 regioni.it/dalleregioni/2018/12/07/trento-impresa-e-famiglie-family-audit-e-family-business-590960

12 dicembre 2018

Al Festival della Famiglia oggi pomeriggio appuntamento presso la Fondazione Caritro in via Calepina a Trento

Il Family Audit si preoccupa di creare contesti aziendali in cui stimolare un circuito virtuoso tra vita familiare e vita professionale, per assicurare benessere e armonia nelle relazioni ed efficacia e produttività nel lavoro. Nell'impresa di famiglia questa esigenza comprende gli stessi imprenditori, che mettono in gioco il grande coinvolgimento emotivo della famiglia con la responsabilità finale dell'impresa. Un mix altamente sfidante, capace di creare grandi circoli virtuosi, così come grandi tensioni e rischi per il benessere dell'impresa e della famiglia. Trovare armonia e risultati diventa quindi la chiave per una soluzione culturale e organizzativa capace di influire su tutti gli attori. Oggi si sono alternate su questi temi le testimonianze di due professionisti di settore Erika Brentegani e Luca Marcolin, nell'appuntamento presso Fondazione Caritro tenuto all'interno del Festival della Famiglia di Trento.

[Comunicato stampa Giunta regionale Trentino Alto Adige] "Big Family": al Festival della Famiglia la voce e l'esperienza di chi ha più di 3 figli

regioni.it/dalleregioni/2018/12/07/big-family-al-festival-della-famiglia-la-voce-e-l-esperienza-di-chi-ha-piu-di-3-figli-590926

12 dicembre 2018

Oggi nella Sala Belli di Piazza Dante l'incontro con l'autrice del libro e il punto di vista di politici ed esperti

"Crescere un figlio non è solo una questione privata, ma è una responsabilità, una promessa, un impegno sociale. Significa contribuire a costruire un pezzo di futuro". È quanto si legge nella premessa di "Big Family", il libro presentato questo pomeriggio nell'ambito del Festival della Famiglia in Sala Belli, che ha ospitato un pubblico rallegrato dalla presenza di tante famiglie con bimbi e ragazzi al seguito. Un'occasione per dibattere sul tema del Festival dal punto di vista di mamme e papà di famiglie numerose, che hanno portato la loro esperienza assieme a specialisti ed esperti di educazione e politiche familiari. Presente l'assessore provinciale alla famiglia Stefania Segnana. "Dobbiamo lavorare come istituzione perché passi l'idea che è bello avere famiglia, altrimenti la società invecchia" ha detto l'assessore, sottolineando che è necessario agevolare il più possibile i giovani nel progetto di formazione di nuove famiglie, attraverso azioni concrete, come il sostegno agli affitti, il favorire le madri lavoratrici con orari flessibili e abbattendo le rette degli asili nido.

All'incontro era presente il senatore Simone Pillon, che ha indicato il Trentino come modello di sviluppo e laboratorio di buone pratiche, esempio anche per altre realtà. "La famiglia è generatrice di futuro" ha detto, ponendo l'accento sul coraggio e la speranza che anima le famiglie numerose e sulle loro storie, che possono indicare la strada giusta alla scelta della politica. Luciano Malfer, dirigente dell'Agenzia per la Famiglia della Provincia autonoma di Trento ha concluso l'incontro ponendo l'attenzione sul valore che riesce a generare la famiglia all'interno della società, un valore che le famiglie numerose riescono più di altre a preservare e consegnare a tutti.